TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0917_II**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

CARNIA

917

II

Benedictus Venerio Patrie Fori Julij Locum:

Nobiles Dilecti nostri . Vidimus Statuta vestra, que huic tempori deservire non videntur, cum in eorum proemio ipsa tantum patriarcali authoritate appareant, et non Illustrissime Dominationis nostre Venetiarum, quare dicimus vobis, et mandamus efficacissime, ut nomen, et titulos Patriarche descriptos in ipsis Statutis mutare debeatis in nomine, et titulis Illustrissime Dominationis antedicte. alioquin aliter providere cogemini

Dat. Utini die XVI Maij 1572

(in Chirographo)

Nobilibus Dilectis nostris Gastaldioni, et Juratis, ac Consilio Tulmetij

Dal Libro de' Statuti di q(ues)ta Mag(nifi)ca Com(unit)à fu estratta la p(rese)nte lettera da me Fran(cesc)o Tamossini Cancell(ie)re d'essa in quor(um)

Copia

2

Marcus Antonius Memmo Dei Gratia Dux Venetiarum Nobilibus, et Sapientibus Viris Michaeli Priuli de suo mandato Locumtenenti Patriæ Fori Julij Fidelibus Dilectis, salutem, et dilectionis affectum. Vedrete dalla occlusa copia di supplicazione presentata al Tribunale de Capi del Consiglio Nostro di X. La istanza fattaci a nome della Fedelissima Comunità di Tolmezzo perche sia meglio dichiarata la Parte dell'istesso Consiglio 1578. in materia de casi che occorrono con Archibusi nelle Giurisdizioni de Giurisdicenti della Patria, desiderando essa Fedelissima Comunità, che con tal mezzo sia levato quel grave danno, e pregiudizio, che è stato introdotto con molto interesse de poveri Sudditi nel mandar Ministri, e Curiali da Udine a formar Processi nei casi che seguono senza esonerazione di Archibusi, e stimando la sua dimanda molto onesta, e ragionevole vi commettiamo con lo stesso Consiglio, che nell'avvenire debbiate far eseguire la suddetta Parte nei casi dove seguisse esonerazione di Archibusi, nei quali l'Assistente, che sarà mandato da Voi debba essere pagato nelli Beni delli Rei, dovendo però questo pagamento essere fatto dalla Comunità ovvero dal Comune dove sarà seguito il delitto, riservato il regresso per la redintegrazione del Comune sopra li Beni del delinquente come è giusto, e conveniente, acciochè l'andata dei suddetti Assistenti non sia ritardata ovvero impedita per mancamento delle sue spese, e solite mercedi, e così farete registrare ove ricercherà il bisogno

1611
19. Xbre
Libro Leggi
@ 128

Dat. in Nostro Due. Pal. die 19. Xbris. Ind.e X. 1611.

Copia 6

Ioannes Cornelio Dei gratia Dux Venetiarum etc.

Nob. et sapienti viro Hieronymo Civrano de suo mandato Locumtenenti Patriae Fori Julii dilecto salutem et dilectionis affectum.

1626 5. Maggio

Dalla pienissima informatione, per le vostre lettere di ultimo di febraro passato havete data della pretensione degl'interventi della Comunità di Tolmezzo di voler formar li Processi nei casi di sbarro d'archibusate senz'alcun assistente, che deve esser mandato da voi nostro Rappresentante, si vede chiaramente essere detta pretensione in tutto contraria alla parte di 5 febbraio 1577, e 11 Xbre 1611, et siccome è risolutissima intentione nostra, che tutti li Privileggi concessi non solo alla sudetta Comunità di Tolmezzo, ma a tutte le altre di quella fedelissima e da Noi amatissima Patria, siano intieramente osservati; così volemo anco, che tutti li detti Privileggi siano puntualmente eseguite le leggi, et ordini indifferentemente, et in ogni luoco per servitio di buon governo, et della giustitia. Però adherendo noi alle sudette parti 5 febbraio 1577 et 11 Xbre 1611 - Vi commettemo col Consiglio Nostro di X, che in tutti li casi di esonerazione di archibusi, et detonatione di pistola, et terzarolo, dobbiate mandare un vostro assistente alla formatione dei processo per eseguire in tutto, e per tutto quanto in dette Parti si contiene, siccome si è anco osservato di fare sin hora; Et per levare le occasioni a quelli, che procurano di profittare col tenire le Comunità in continue pretensioni, litiggi, e spese, Vi commettemo col medesimo Consiglio, che non debbiate eseguire qual si sia suffraggio, over ordine che contro la presente deliberatione vi fosse presentato in questo proposito sia di che Magistrato si voglia, se detto ordine, o suffragio non sarà dato da questo Consiglio con

precedente

precedente notizia della pred.e deliberazione.
Fact. in Off.o dni Pet.o die V. maii ind.e IX. 1626.

Ex.ti Coll.s X.m Secr.s
Gaspar Spinellus

Ex.a dal Libro dni. C.C.C. d.e n.ro esist.e in
questo Off.o

Giuseppe Bianchi Ord.o Pet.o

et di più detta Copia alli d.i di questa relatione, et dal Sig.r
Cancellier Pretorio del libro delli ordini di sua Ecc.za tolto
questo la d.a annotatione.

Per tanto noi essendo sicuri di voler ritrovare d.a scrittura
nella Cassa de Scarlieri, et essendo che il mandato di sua
Ecc.za, come havemo inteso deliberatione di mandare
il tutto [illegible] a nostra [illegible] V.S. et pregarla
che subito ricevuto l'aviso [illegible] alla Cancellaria
Pretoria, et si vaglia del mezo del Sig.r Pietro Girardi
al quale V.S. puoi [illegible] pregare per l'opera, che procuri
cavarne la copia di questa liberatione, accioche questa
si possa vedere dopo in mano di V.S. [illegible] et [illegible]
ringratiarli per voler [illegible] in questa occ.ne [illegible]
[illegible] per noi sottometerci ad obligo di tanta sig.ri
gratione [illegible] si compiacerà [illegible]
che noi [illegible] tutto in [illegible]
per sempre obligo, et di vivo affetto se le raccomandiamo.

Di Calizzano il p.o Xbre 1656.

Di V.S. Ill.e Mag.ca

aff.mi

Il Cap.o [illegible]

Ill.mo Mag.co Sig.r Oss.mo 1656.

Essendomi hoggi di novo portato à Caluzza per avviso havuto da mio
mio Compadre [illegible] che sua Ecc.za assolutam.te vuol esseguire
gl'ordini dell'Ecc.mo Senato in materia delle rendite, et altri delle
amministrationi delle Pieve et fraterne et perciò [illegible]
maturam.te col sig. Cap.no et sig.r [illegible] il [illegible]
mio [illegible] Bruno ci porta avviso che tutti l'Ecc.mi Rettori
Luog.ti l'anno [illegible] con gl'altri ordini delle Constitutioni
di questa Patria terminò, che gli conti delle Pieve, che
de [illegible] fussero annualm.te fatti à Tolmezzo con l'assistenza
del Sig.r Gastaldo conforme alli conti generali, et puoi ne
ordini publicati à suon di tromba, et a [illegible] delli [illegible]
de Quartieri, doppo considerato il pregiudicio grande che
apportava [illegible] entrada fu terminato, che si donassero [illegible]
[illegible] da sua Ecc.za mio Compadre Bruno, et mio [illegible]
[illegible] dieci anni fatto l'[illegible] [illegible]
[illegible] danno, che apportavano questi due [illegible] povere [illegible]
[illegible] assolutam.te fu [illegible] et con per [illegible]
[illegible] di destruttione de [illegible] et [illegible] di due [illegible] poveri
di commissione di sua Ecc.za annullati, et confirmati gl'altri
con la [illegible] delli detti ordinarij della Contrada

[illegible]

1673

Nel nome di Christo così sia

Dell'anno dalla natività del medesimo Sig.re 167[illegible] Ind. XI.
Giorno di Venerdì 9 Genaro. In Corte in [illegible] aut.e Piazza
come si suol deliberar i publici affari

Nel qual luoco de[illegible] comparsero tutti li Merici, e Giurati
di cad.a de loro [illegible] rappresentanti le med.e e che due sotto si
registreranno, à quali essendo pervenuto à notitia che parte di quelli
sopra Pandiro da nuovo pretendono che quelli di sotto Pandiro
contribuiscono alla già fatta restauratione del ponte della Pontaiba,
come d'altri et anco à certe Cavalcate fatte per occasione di
criminali seguiti fra diversi particolari, onde l'infrascritti
rappresentanti l'università di tutte le ville del quartiero sotto
Pandiro, con la loro aut.à [illegible] solennem.te protestano et
così intendono sia annotato, qualm.te essi non intendono entrare
di alcuna spesa del d.o ponte della Pontaiba, per d'altri
mai osservato, ne meno in occasione di Cavalcate per qual
si sia persona, o causa mai stato praticato, ne puoi venuti,
secondo che sarebbe un dar occasione alle persone di far del
male, venendo il quartiero [illegible] d'havervo da pagar le Cavalcate
con danno e molestie delli poveri innocenti, ma vogliono
di star à patti vecchi, et modi usati. Incaricando perciò
D. Mattio Chiutti, et D. Gio. Nicolò Gatto nuovi Cap.o e Sindico
fatti in questo quartiero à dover haver à cuore questi particolari
come in altri, mentre occorre, così d'haver copia di tutti li
conti del corrente anno che faranno, e li quali che si [illegible]

à quartiero per poterti luminar d'ogni cosa, et che le cose incaminino per il giusto, si come anco di dover far contrariarsi quelli di sopra Randice à tutte le mete che vederiano per le sciagurate del terzo di Giandoies si come per il passato hanno sempre usato, et in ogni euento di continuarlo di potersi far sentire con quei modi e forme che saranno proprie, sì in questo foro uro, si altroue, che auanti l'Illmo, et Eccmo sig. Luogt. di Valen. per ouiar ogni inconueniente, et che le cose caminino in vero, et à conseruat. dell'ordine praticato, e non à sedutt. d'alcuni prepotenti che hanno occatione di perturbare quelli che s'attengono alle cose giuste, et buone praticate, ma non mai alle cose insolite, et che senza fondam. di ragione uengono ricercate, anzi contro ogni legge diuina, et humana. Et facendo in contrario li ragazzi... [illegible] delle prossime... contro di capi, e sindico nuouo, che con... Gio: Batta Landri capo dell'anno passato, ... Matteo Radini sindico accedeuo, ... in contrario, inca... mi noti, come persone pub. à ... quanto sopra notificar alli med., e da... accio si ... ogni loro beneplacito et sic.

Et inde sopra... alle... di ... figlo d'Antonio Capellaro ... et di Giane del Bianco di ... notificai à ... capitani, e sindici ... et nuoui il contenuto della pnte scrittura ... in fede.

Seguono i nomi de' i ragazzi ... delle ville

Jacomo Deccardo, et Jacomo ... di Piero, Daniele ... di Giglio, con Carlo ... Valentino ... Piero ... Pier Paulin, et ... Biatio Patentino di ... Formento, Angel

Fontana, et s. Antonio [illegible] d'[illegible], s. [illegible] Can[illegible],
Piero [illegible] di [illegible], s. [illegible] Gaetano [illegible] s. Lonardo [illegible]
Paolo d'[illegible], s. [illegible] di Gio. [illegible], [illegible],
Lev[illegible] di [illegible], s. Bartolomeo [illegible] di [illegible], s. [illegible]
delle Corti di [illegible], s. [illegible] Bertoloto di [illegible], s. [illegible]
Sandri, et s. [illegible] Sandri di [illegible], s. Piero di Mattio Latino,
et [illegible] di [illegible] [illegible] rectis [illegible] per [illegible] Fran.
[illegible] di Cadunia. ~ ~ ~

Premissa omnia ex rectis [illegible] [illegible] exivit
et in [illegible] [illegible] Petrus [illegible]
[illegible] Cabia, olim [illegible] Bap[illegible]
[illegible] Veneta [illegible] [illegible].

C Adì 8 Gennaro 1673. In Palu[illegible] in casa del Sig.r Andrea [illegible] V. Capitanio dell'anno passato, oue gli infratti Sig.ri Capitanij, et Sindici erano adunati p. far i loro conti:

Per nome DD. Gio: Batta Sandri Gio: Nicolò Fratti, con Gio: Batta Bertucci facendo p. m.o Mattio de Radina Capitani et Sindici dell'Honorando quar.o di S.to Pietro sotto Randice, dicono et espressam.te protestano, col pnte pub.co Atto d'esser p. me Nod.o notificato alli publici rappresentanti del Hond.o quar.o di Santo Pietro sopra Randice qualm.te essi sono pronti, et parati sicome sono stati altra volta, alla fui:tura de conti rendersi da quar.o, à quar.o, de sud.o e di bonificare quanto di ragione s'aspetta et che alli medesimi anco s'ha bonificato, et fatti buoni quelli capim.te e di Ragg.e, cioè quanto restano del T.llo di Ghiandorlie e altro, che si deua giusto all'ordine praticato: Et in diffetto loro protestano solenem.te di tutte le spese e danni, et altri menoe, che non sij fatto alcun conto, e di tanto Instano, et protestano, che sij notificato, et sic [illegible]

Qual sopratto Atto p. me nod.o immediate fu notificato alli sopratti: M.ri Rappresentanti dell'Hond.o quar.o sora Randice alla pnta dell'Eg.o D. Candutti Radice di Palu[illegible] del sig.r Lizari di Ronco di Riuo, et di S Gregorio fig.o di m.o Mattio, Chiutto di Piano testimonij [illegible]

Leonardus Morassut Pub.s Veneta Auct.e Not.s [illegible] suprori premissa omnia, sic rogatus fideliter scripsit, extraxit, et subscripsit in quorum fidem

Giorno di Dom.co li 8 Genn.ro 1673 [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] Andrea Sozzi [illegible] [illegible] Cap.o di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Lunardo Morano [illegible] [illegible] Bartolutio e [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] arrestato et notificato [illegible]
al [illegible] Dno Lunardo Morano nod.o di Cevicuenti di Sopra [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Chiara il [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cap.o del Quartiero
[illegible] [illegible] [illegible] e suo sindici se si dice che sono
[illegible] [illegible] [illegible] presence, comm che erano
[illegible] [illegible] corrente [illegible] all'ora [illegible]
erano Radunati in d.o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Sindici, mentre che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] del Ponte [illegible] [illegible] pub.ca [illegible] [illegible]
[illegible] quindi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
d.o Quartiero di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] il caso [illegible] [illegible]
Ponte, che dal sud.o anno [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] mai [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
quelli di sopra alla spesa del terzo [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ma seguire conforme il praticato del ditto anno
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] limite et determinate le

le dette differenze, farà l'uno et l'altro sotto et firma
a Comunicar amici, per componer queste loro differenze tutto
di pieno accordo arbitri dalli [illegible] con [illegible] per
la di Consiglio di sapiente come à loro [illegible] del [illegible]
[illegible] meglio parrerà e piacerà dendeansi di procieder
[illegible] et la [illegible] con [illegible]
et ogni altro miglior modo via, et forma [illegible] et
protestano [illegible] [illegible]
per me nod. certi la [illegible] [illegible]
[illegible] fag. e Sindici come in effetto [illegible] alla
presentia delli sud. testimonij. —

[illegible] atto delle mie notte et breviature [illegible]
[illegible] fede [illegible]
[illegible] Venetia [illegible]

Nel Nome di Christo, e così sia

Anno della recuperata salute 1673 Ind. XI^ma giorno di Lunedì li 9 Gen.ro fatto in Saluzzo sotto la publica Loggia dove ordinariamente sogliono radunarsi li provid.i huomini del quartiero di S.to [illegible] p. trattar li publici affari –

Nel qual [illegible] portata da [illegible] dell'anno passato di d.o quartiere una tal qual scrittura di mano del [illegible] D. Pietro [illegible] nod.o d'Arca [illegible] quale [illegible] sotto il giorno di [illegible] consignata da D.no [illegible] Bisso [illegible] dell'anno passato sotto la publica e [illegible] Colegia deputati à far li conti da quartiero à quartiero [illegible] le spese dell'anno passato, e dipendenti dalli Conti generali, la quale letta à questa radunanza cioè alli rapresentanti di tutte le Ville che qui sotto saranno nominati, et quella con [illegible] trovandosi in essa diverse vanie pretensioni et imaginate calunnie dirette à denigrar l'honore e [illegible] operationi delli publici rapresentanti di detto quartiero senza alcun fondamento di verità mentre solamente à calumniare gl'huomini honorati et da bene [illegible] nelle publiche funcioni, de quali s'ha esperimentato le loro mature operationi in ogni tempo à [illegible]. Non [illegible] non [illegible] potenti nome perturbatori della quiete commune come essi sotto [illegible] nella loro poco decente et [illegible] conetta scrittura falsamente vanno decantando, che però come reprobi, e mendaci li lasciono tal qual si sono. In quanto alli [illegible] in scrittura pretendono. Questi [illegible] di simile dimanda [illegible] il loro Capitanio e sindici e [illegible] deputati [illegible] con li [illegible] si portano annualmente [illegible] à la facitura delli Conti generali et ivi si l'uno, che l'altro vede, et pratica tutto quello che si opera. Poscia forniti li Conti Generali si leggono sopra, o sotto la [illegible]

conforme

conformi la consuetudine a definir, et perfettionar li conti fra' Quartiero, i
quali ... alle ... secondo li ... equali et uniformi,
ne rimane che essi sotto Sindici spedischano persone tanto habili per
loro ... di ... a ... note di loro operato
et ... il detto Quartiero, non vogli ogni anno veder se li Conti
seguenti hanno bene, come qui si costuma, Et pure se quelli seranno
... spetto ... copia se ... con ... che
... della Communità ... dalli ... delli
seguiti et di quelle si chiariranno della ... e fatta ...
... Et sopra ... secondo ... di ... del ...
sopra il ... detto ... della ...
Daniele dicono ... à sufficienza dichiarati nella risposta ... natto
notificato ... sotto il giorno di ...
al quale si riportano ... ogni
loro ... avanti qual si sia Ill.mo et
Ecc.mo Magistrato, et ... et addur di loro raggioni ... dichiarando
... voler ademm... inviolabilmente ... l'antiquo pra-
ticato, et determinationi ... come à suo tempo, et loco ... hanno
vedere, et ... con ... fondamento et ... raggioni appoggiate alla Legge
Divina, et humana ... sempre al giudicio, et parere
della santa ... per ... così ... nel ... et vols... che tutti
honorato, con questo et ogni altro miglior modo via, et forma ... Protes-
tando ...

... di ... carta
... contenute ... immediatamente ... me nod. ... tutti
gl'infras.ti Rappresentanti letto et publicato alla presentia di ... Gregorio
figliolo di ... Carlo ... di ... et di Gasparo ... di ...
testimonij à ciò rogati ... Sindici che per
me nod. ... presente scrittura ... et consignata
... sotto Sindici ... uno delli ... che qui furono ...
... de conti à fine et effetto ... scrittura
sia notificata à tutta ... del Quartiero sotto ... et ...
et a qualunque altra persona ... scritta ...

Giorno ... detti ... [illegible] ... et Quartiero
... Savorgnani ... apresentò ... [illegible] ... scritura
[illegible]

Dnō ... [illegible] ... dell'anno passato li ... Mathio ...
... [illegible] ... Zuane del Bon e Paulo ...
Rappresentanti il Comune di Paluzza, Cercivento, Naunina e Casteon
Dnō Christoforo di Romano rappresentante il Commune di Rivo ...
... rappresentanti li Communi di ... e ... [illegible]
rappresentante il Commune di Sutrio ... Giacomo Dassio ... Leonardo
Morano, Leonardo della Pietra, Osvaldo Morano, Batta di ...
... Candussio Morano e ... Morano rappresentanti
li Comune di Cercivento di sotto et sopra. Dnō Zuane Brunussio rappre-
sentante il Commune di ... [illegible] ... Batta ... e Nicolò
... rappresentanti il Commune di Siaj et Treppo, et ...
... rappresentante il Commune di ... e ... [illegible]

~~[illegible]~~

Giorno di Venerdì li 13 Genn. 1673 nella Villa di ...
fù notificata la sopras.ta scrittura à Dnō Giò Nicolò ... de
... [illegible] ... et al
... consignata una copia autentica alla presentia
del Ecc.mo Dnō Ant. de Paschi, et di ... Valentino
... ambi di ... testimonii ... [illegible]
da mi ... [illegible]

Nel nome di Christo così sia

L'anno dalla natività del nostro Signore 1673. Indizione XI.ª Giorno di mercordì
11 Genaro. In Arta al luoco pub.co pñti D. Fran.co Sacotto Gio: Paterno di
me Nod.o di Cabia, et s. Nicolò Coaul d'Imponzo testi.i degni &.
Ove essendo adunati tutti i merici, e capi de Comuni del Canal di S. Pietro
sotto Randice rapresentanti l'università di quelli et udito l'atto fatto per
li ss.ri capi del Quartero sopra Randice del di 6 instante di mano dell'Ecc.mo
S. Candido Radino Nod.o, et considerato all'essenza di quello, che confessano
l'obliga.ne loro di esser tenuti al concorer alle spese del Troijo di Candoies, et che
solam.te dal 1666 in quà hanno lassiato di concorer, perchè intendono
mai con questo obligar quelli di sotto Randice al refacim.to del Ponte della
Pontaiba nel luoco di Paluzza fabricato. Fu per li medesimi capi di Comuni di
comun parere, et consenso terminato doversi risponder alli sud.i ss.ri di
sopra Randice che debbano in primis, et ante omnia pagar il ratenuto
violentam.te danaro della dovuta contribuz.e del Troijo di Candoies dal
1666 fino al pñte, come praticato, et sempre osservato di pagare, et
solo novellam.te per novità introdotta ratenuto il pagam.to in questi
sette anni, non ostante l'haverli sempre pretesi, ne potuti conseguire.
Quanto poi alla lor pretesa senza verun fondam.to di ~~pagar~~ concorer
alla spesa del Ponte di Pontaiba, udite le loro cavatorie oblacioni, si
risponde che di andar al Consulto è cosa superflua, et manco si deve
far rimessa in confidenti, essendo la cosa chiara, et come lor si dechiara-
rano voler star alle cose usate, e praticate ab antiquo, così per avanti
si deve osservare, et come fratelli che si dechiarano, devono star in pace,
et non inquietar con novitadi come è questa, che in caso
volessero poi chiamare percio in Giud.o, si risponderà Giuridicam.te
et si farà conoscer la rag.e stare per la parte di sotto Randice,
per caluniando punto l'allegare loro, che il ponte sia conspicuo,
et di gran spesa per la sua magnificenza, servendo questa
qualità ad honore del luoco ove stà fabricato, oltre il proprio

commodo quotidiano che sentono li habitanti, come in altri luoghi si vede in simili casi praticare, senza agravio d'altri che del proprio luogo; Protestando che debbano deffinirsi li conti del p.to anno decorso et redursi all'equità come il praticato bonifficasi li spesi ancora delli decorsi anni del sud.o sproggio, con protesto solenne di tutti li danni, spese, viaggi, et interessi, et così dovuti non seguire adeo etc.

1653 alli 16 Gen.o Portato in Saluzza in Casa del S.r Gio: Batta Moro, alla presenza del R.mo mons.r Dom.co Moro di d.o luoco, et del s.r Pietro Moro di Sigismondo habitante in Biellis sei ser me sud.o in esso luoco nostri fece d.o atto al S.r Gio: Batta Radino di Sicio et a d. Andrea ... di Saluzza pub.ci rappresentanti di sopra Sindici, a ... etc.

Et io Pietro Gioanni Sacco pub.co Nod.o per l'autorità Veneta ricercato dalli Capi de Communi ho annotato il sud.o atto, et in fede mi sono sottoscritto etc.

Nel nome di Christo così sia

L'anno dalla natività del medesimo Sig.r 1673, Ind.e XI.a Giorno di sabbo 14 Genaro In Istria su la pub.a Piazza alla presenza di S. Gio: Batta Daloco de Boa, et di Osualdo Scalla habitante in detto luoco ...

Doue ritrouandosi li SS.ri Capitanij e Sindici moderni, e passati del Quartiero di S. Pietro sotto Randice, cioè d. Mattio Cinti cap.o attuali del corrente anno, con d. Gio: Nicolò Grato sindico nuouo, et d. Mattio Radina sindico vecchio facendo anco per nome di d. Gio: Batta Sandri cap.o passato, et esponero ad instanza dell'uniuersità di tutte le Ville sotto Randice, che doppo l'hauer benam.te risposto al genitoreto delli SS.ri rappresentanti del Quartiero sopra Randice notato di mano del Sr Canc.r l Radine, Nod.o di Palazzo sotto li 15 corrente detti SS.ri rappresentanti, nuouam.te con gran temerità per schermirse, et auantaggiare l'interessi loro hanno procurato fabricare una longa scrittura in risposta dicono loro, d'un'atto, qual non è mai stato indrizato, ne notificato a loro SS.ri di sopra Randice, che pur come prudenti lo douriano osseruare, ma dalli Capi de Com.i fatto fare alli proprij loro capi, e Sindici di sotto Randice, et notificato, per auisarli di esser diligenti per far il loro off.o bene alli Com.i; stante le cose del volgo occorrente ai Presenti tempi, che fossero interuenuti, et inseriti ne conti delli, et poi in particolare per l'affar del Grosso di grabese, et ponte di Pontacha, con lo Quartiero sopra Randice, come parla chiaro. Parendoli essi SS.ri esser toccati nella reputat.e cosa mai intesa ne imaginata dalli rappresentanti sotto Randice di caluniare le persone da bene, et honorate, et con questa lor mal incerta scrittura, peruersam.te ritorcendo, e procurano addossare alla parte di sotto Randice, quanto si pensano esser d.i contro colpendoli; Si risponde in queste semplici parole, non per offender loro SS.ri come mai è stato inteso, ma per necessità di diffesa propria dalla mordace mordace malitica, e calunniosa scrittura di q.i instante giorni notificata per esso S.r Radino. Che l'oro non piglia macchia et sempre riserua luoco alle persone honorate, et così vengono stimati tanto di sop.a, che di sotto Randice e tanto deue bastare, Che se fosse poi uno, che non hauesse opperato dirittam.te non si vorebbe prouare, che non fosse stato contro il Statuto. Ne per questo gl'innocenti doueriano pigliarsi la diffesa con sottometter la loro reputat.e, ne seruirsi de i detti loro, ma basti che a luoco, e tempo sarà conosciuto il dritto dal storto,

et tunc Laus erit unicuiq; à Deo secondo la propria operatione.
Non occorre risponder ad ogni parola perche è superfluo, et si come è segno
di mal disposto stomaco il nausear il cibo benche buono, così il venir à nau-
sea le parole benche giuste, non è buon segno di adequato animo al giusto.
Vaglia pur il vero, et la buona Giustitia che altro non bramano che il giusto,
et dalli disotto conti, che si ravisano si potrà veder quanto bisognasse i Che-
rici dal 1666 in quà non hanno voluto deffinir i conti et al troggio di Can-
dides, mà per forza ratenuta la contributione dovuta sotto pretesto di voler-
li ligare al restauro del lor Ponte della Pontaiba con calatione, questo si
lascia al lor purgato Giud° terminare se sia decente, et honesta; Debbono dunq;
pagare quello che sono tenuti per antico da centenara di anni, et così sia,
et dove stare il praticato al quale dicono nella propria scrittura non tenuti
et pure repugnano in fatto, che havendo qualche pretes al refacim.to del Ponte
di Pontaiba, come si hà risposto nel precitato atto, così da nuovo si dice che
trattino giuridicam.te, che sarà risposto con i modi proprij, rimettendosi
sempre alla S.a Giustitia. Agiongendo che troppo si avanzano nelli loro
atti intendendo tutto il quartiero in questa vana pretes. del Ponte, sendo solo
la Parochia di Paluzza come interessata; et che vorebbono li venisse manco;
nuto à maggior vantaggio un così decente Ponte comodo, e necessario à loro
col pub.co del quart.o, mà nè anco concorre la Parochia d'ogni anno; nè di
Treivento, come da publici atti appare, quali anzi sono pronti con il quar-
tiero Randice all'antico praticato in questo affare. et così instano tra sor-
mi nod. notificato il pnte e pnte atto ad alcuno delli rappresentanti
di sopra Randice affinche
1673, 16 Genn.o In Paluzza nelle stanze del S. Gio: Batta Moro, nel
qual luoco attuato dedica oppera, et trovati li SS.ri Gio: Batta Radino di Siaio,
et D. Andrea Corisi di Paluzza alla presenza di Egr.mo mons. Dom.co Moro, et di D. Zuane
Moro di Ligusulo comoranti in Paluzza notificai alli med.i il contenuto della
pnte scrittura de verbo ad verbum.

Et Io Pietro Giovanni Sacotto del q. S. D. Gio: Batta figlio
di Cabia per l'auttorità Veneta Nod. così ricercato hò
notato il sopradetto atto, et pub.co in fede ~ ~ ~

Ill.mi Sig.ri Ecc.mi [illegible]

[illegible] della nostra [illegible] 1613 [illegible] ora [illegible] in Palazzo sotto la [illegible] [illegible] [illegible] di Giustizia et Gio. Batta q. Bartolameo [illegible] [illegible] pertinenti a [illegible]

[illegible] Zuan [illegible] Zuan [illegible] di [illegible] [illegible] Cristoforo [illegible] [illegible] Nicolò [illegible] [illegible] [illegible] sotto et sopra [illegible] q. Zerodis [illegible] a tirro [illegible] paye [illegible] et [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] altri assistenti [illegible] [illegible] alla scrittura di 14 et notificata li 15 del corrente [illegible] [illegible] di mano di [illegible] Giovanni Jacotto nod.° [illegible] [illegible] [illegible] sotto [illegible] per [illegible] delle [illegible] nelle quali con [illegible] piede si [illegible] [illegible] mediante la [illegible] et [illegible] scrittura di [illegible] [illegible] di medesimi [illegible] et quella [illegible] [illegible] dalli [illegible] sotto [illegible] di sop.a [illegible] con [illegible] et [illegible] per quartiero [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] dovutamente per l'oggetto di [illegible] [illegible] in ~~quella~~ ella promulgata sfermata la scrittura di [illegible] per mano di [illegible] nod. [illegible] [illegible] qui sopra [illegible] ~~[illegible]~~ con la [illegible] la quale [illegible] [illegible] errori nelli quali [illegible] erano [illegible] inciampati, dicono [illegible] che essendo [illegible] uguale a [illegible] a [illegible] in apparenza meglio [illegible] [illegible] di sua natura, non ha potuto [illegible] opera e [illegible] e ben composta [illegible] di questi [illegible], ~~[illegible]~~ vedendo in questa loro [illegible] scrittura [illegible] [illegible] [illegible] et a calunniare le persone [illegible] procurando con [illegible] ~~[illegible]~~ artificio di alterar il publ.co [illegible] con [illegible] ~~[illegible]~~

Et così incitar gl'animi de' popoli semplici alla loro divotione. Et così
si avvedendo che all'hora nella medema loro scrittura parlavano de' pub.ci
rappresentanti, et ciò non si può negare perchè [illegible] sono [illegible] pub.ci
deputati [illegible] che si medesimi deputati [illegible] rappresentano
tutti la università, et è che da [illegible] università non conosce in quelli
alcuna benchè minima [illegible] operatione, ma ottime et buone come nella
precedente scrittura sufficientemente si hanno espressi, vedendosi indebitam.te
offesi nel honore [illegible] tutta la università [illegible] che però non hanno potuto [illegible]
trascendere [illegible] certo che [illegible] onde giustamente hanno appellati
quelli sotto [illegible] per [illegible] e [illegible] daci che hanno acconsentito
alla [illegible] scrittura di [illegible] e tali restano [illegible] che haranno [illegible]
contra quelli che intendono. [illegible] et con quelli [illegible] Ma perchè
si rimarca sicurezza notabile [illegible] loro memore si hanno [illegible]
in questa ultima scrittura del errore commesso dicendo [illegible] le cose
del volgo [illegible] [illegible] havute [illegible] perchè si vole
fondamento nelle cose avanti che metter in carta [illegible]
per publica mano et non ombra di sospetto particolarmente
in dishonore di rappresentanti pub.ci alli quali è dovuto ogni [illegible]
e [illegible] ~~et honore~~ rispettivo alla carica che sostengono. Soggiungendo [illegible]
questi che per qualche [illegible] et imaginato sospetto [illegible] per [illegible]
di qualche uno sii senza alcun fondamento [illegible] contra
quelli di cui intendono. Per le quali ragioni, non ostante li studiosi
et arguti argomenti che la parte adversaria procura addurre per
[illegible] non [illegible] alcuno approvano quelli
la precedente loro scrittura di [illegible] senza [illegible]
procedendo [illegible] della loro originaria proposta, et come
giusta e dovuta si [illegible] a [illegible] medemamente
nella risposta dell'atto che [illegible] et notificato [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] stabilito
[illegible] e [illegible] scritture non [illegible]
[illegible] dato ordine ne accettare [illegible]

et rejette et nulle, et se in qualche conto si trovano [illegible] ianno [illegible]
Capren al loro ord.° dovrà riponerarno [illegible] alla metà del fisco
per [illegible] della giustitia [illegible] da Piombo
~~[illegible]~~. Et con [illegible] et
ogni altro miglior modo ~~[illegible]~~ si esprimono dicono et potremo
Caricando mi nod.° con notare, et notificar la presente
à uno ò più delli rappresentanti [illegible] dicem
1673 adì [illegible] in la Villa di [illegible] vicario di S. Pietro
Ridiria alla presenza di me [illegible]
eccardo [illegible] fu notificata, et [illegible]
[illegible] scritta [illegible]
a Dno Mattio [illegible]

Questo fù il Q.m Sig. Pietro
sopra Gaudre, ch'è Q.m Vetto
Gaudre.

NB [illegible] [illegible] C. [illegible]
[illegible] [illegible] 30.
[illegible] 163 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1683 li 4 8bre

M.r Mattio figlio di M.r Justo Movoccuto di Taccia
de d.re per Vino Botta una di Visco ℥ : 23

1684 li 1 Luglio
Il sud.o d.e d.re per Vino di Visco Botte una
Con di [illegible] che si fusà
ritornare a ℥ 14 : — Val ℥ :
Contadi alli Carradori che hano condotta d.a
Botte di Vino à Siaio — — ℥ 12 : 10
[illegible] bocali 10 dato alli Carradori Val ℥ 2 : 8
Contadi à S. Nicolo Zattirò per spese fatte
[illegible] d.i Carradori — — — ℥ i : 6
25 Luglio d.e d.re contadi à lui qui in
Padula — — — 43 : 18

1685 Aprile [illegible] Vino di Visco
C. 15 - [illegible] in Visco, 2 fate
8. 2, di Febr.o, resto a detto
C. 14 8 2, ℥ 16, 10, il Conto ℥ 23 9 5

1684 li 6 Giugno
Il contra d.e d.re per dozzie di Spagna
n.o 10 contate à me scarse gravi
n.o 108 à ℥ 30 : 10 l'una detratto
il scarso Val — — ℥ 280 : 14
d.e anco d.re contadi come mi lasciò
nelle dozzie — — ℥ 13 : 16
d.in per tella bianca braccia 27 à
℥ 1 : 4 il braccio d'accordo Val ℥ 32 : 8
1685 a 25 Marzo d.ti in contadi
℥ 35, et lingue secche n.o 12, tot ℥ 50 : —
@ 7 maggio d.ti tella bianca
B.a 38 - 24, val. ℥ 45 : 12
16 Luglio d.ti in contadi ℥ 200 : —

[illegible] Camutio

NB [illegible] in [illegible] folio
[illegible] 20.
[illegible] 163 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

…cion dave li sig.ri Giemani di Luinis per resto dall'ano 1713 . 1714 per le spese seguite, come consta dalli conti generali dell'ano in vicequito — — Ƶ 32 : 15

Per la lor parte delle spese occorse nella lite contro li sig.ri capitanij in Venetia, siche doveano restar ridotte le spese di Sanità in 5.° — Ƶ 47 : 8 : 4

Per le spese occorse dall'ano 1717 sino l'ano 1718 inclusive, come consta dalli conti generali Ƶ 146 : 14

Ƶ 226 : 17 : 4

28 Giugno 1720

Riceuei io sottoscritto dalli sig.ri Giemani di Luinis a c. della contrascritta partita ducati sei soldi sette dico — Ƶ 26 : 7

Zuan. Gozzi cand.o della Ven. Chiesa di Idrnedo.

Dal Se-te luogo, che in ess.ne alle Ducali 4 cad.te haverà fatto adempire per l'ideale fondam.to se il n.o richiesto dagl'Habitanti di Cavazzo nella Frina di 13 m.a Piante di Albedo per le rifabriche delle molte Case incendiate d'Anno 1719 sia precisam.te necessario a quell'urgenza, rissultandovi che sole 1992 possano essere sufficienti, e dalle informaz.ni già intese del Reg.to all'Arsenale, riflettendosi honesta la permissione del supplicato Taglio, vi avvisiamo benignam.te nel n.o preaccenato di 1992 piante all'effetto di che s'ordina al Reg.to med.mo di prestare quella assistenza et altre cautelle che fossero necessarie, onde non si ecceda dovendo poi voi invigillare, che il legname recisso non sia disposto in altro uso

E sia comesso al Reg.to all'Arsenale di esseguire in conformità

Decretto a favor di Cavazzo.

Mercordì p.o ott.re 1722

La matina

Avanti il Nob. et Ecc.mo S. Vic. Gen.l

Per il Commun, et huomini Esimani della Villa di Guinceis, con li sig.i Cond.ri di Tolmezo. S. Andrea Fiorenzis uno de Esimani di Guinceis suo et Consortium nomine coll. [illegible] S. Marchetti loro Avocato in [illegible] di citat.e a questa matina ead.e come dalla relat.e che produsse tenoris vedute di oppositione fatta per parte d'essi Cond.ri all'atto 8 Giug. 1721 declinatoria nella Causa contestata per parte d'essi Esimani con gl'heredi q. Valent. [illegible] inibit. la revoca dell'ingiusto impedimento Avocat.o che resti dechiarato che la causa incohata habbia ad esser decisa da [illegible] loro Giud.re [illegible] contra disse il Sonino Sindaco.

d.o fu fatta intimat.e in [illegible]

Giorno di mercordì p.o 8bre 1722.

La matina

Avanti S.S.

Per li Consorti Esimani di Guinceis con li Sig.i Cond.ri di Tolmezo. il S. Carlo Bortolussi [illegible] Consorti, et Nob. et Ecc.mo S. Pietro Marchettani loro Avocato in [illegible] di citat.e a questa hoggi ead.e fatta precorrere al Nob. et Ecc.mo S. Mathio Gallici Nonciо d'essi Cond.ri inibi. la revoca delli protesti Avocarij 8 Giug. 1721 et ss. ultim.e passato et la confermatione de loro atti et inibit. preced.i con e con [illegible] spese et nelle audizioni. Et il med.o S.S. ha deputata la Causa per il primo doppo la Guia et parti intimate.

S. d.o fu fatta [illegible] di notitia in Foraz. [illegible]

d.o disse il Forte di haver hoggi [illegible] in [illegible] fatta intimare al Nob. S. S. Mathio Gallici Noncio della med.a Com.tà in [illegible]

Ecc.mo Sig.r Ant.o Bembo

Sopra le riv.te lettere di V.E. si trova[n] [illegible] circonscrivere [illegible] le [illegible] novelle [illegible] Cons.ta di [illegible] le qu[ali] si ha esposto [illegible] in [illegible] de suoi Privilegj Ecc.mi [illegible] Ecc.mo [illegible] Ecc.mo Cons.o che [illegible] Provincia della [illegible] siano soggetti in p.ma instanza [illegible] della [illegible] nelle cause civili [illegible] criminali salva l'appellat.ne a questa Carica allegando [illegible] habe[ndo] nella pred.ta Provincia [illegible] attentar giudizii avanti questo Tribunale declinando con questo [illegible] detta [illegible] con comandam.to [illegible] dall'incompetente ricorso in [illegible] di [illegible] di [illegible] li atti [illegible] in [illegible] et in [illegible] della Cons.ta [illegible] di [illegible] fatto instanza che alla causa a [illegible] fusse stabilita giornata per la [illegible] il [illegible] il continuato [illegible] prevenire [illegible] anche deputata quale notificata alla [illegible] la [illegible] quella pronunciar [illegible] [illegible]

Dovendo dunque render informata V.E. sono [illegible] di riferirle che [illegible] [illegible] avanti l'[illegible] mio Precess.re [illegible] [illegible] addimandanti [illegible] [illegible] del monte [illegible] [illegible] [illegible] causa [illegible] questa Carica li [illegible] fusse [illegible] [illegible] cum annexis et [illegible]

[illegible] dall'inuazion[e] [illegible] mobili [illegible] Castelnovis
e dalla Communità di [illegible] [illegible] ciami la dominatoria
[illegible] gl'uni e l'altra fusse rimandata [illegible]
causa a quello di [illegible]. Per [illegible] di [illegible]
dim.to che conosce la [illegible] del Giudice li Cismani [illegible]
ricorrono sempre ad [illegible] con [illegible] la quando
la Comm.tà non restasse [illegible] senza dell'oppos.ne
di voler esser ascoltati [illegible] di [illegible] all'effetto che la
causa [illegible] con Castelnovis havesse ad esser decisa da [illegible]
Tribunale [illegible] [illegible] Giustificano le cause [illegible]
nulla venne ad introdurre in contrad.ne la Communità [illegible]
[illegible] un giusto fondam.to che stabilisce la maggiore
intenzione de' [illegible] di non riconoscer altro Giudice che
quello di questa [illegible]. Lo giustifica un [illegible]
[illegible] di [illegible] 1303: 2 Agosto del Patriarca di Aquileia
[illegible] dichiarava li Cismani non tenuti ad [illegible]
[illegible] Giusbod una a' [illegible] da ben
[illegible] [illegible] e separati dagl'altri habitanti della Ca[m]
gna constituendoli Vassalli coll'obligo di mantener a loro [illegible]
[illegible] a cavallo in tempo di Guerra per la difesa della
Chiesa d'Aquileia così [illegible] nell' 1456: 21 Feb.
[illegible] mancando li Cismani [illegible]
di [illegible] [illegible] di g[illegible] Patria e [illegible]
non [illegible] debbano esser [illegible] ne obbedire che a quest[a]
[illegible] Sono le dichiarazioni in [illegible]
[illegible] dalla [illegible] Sovrana autorità a [illegible]

de Eisimani che passo senza [illegible] diffondermi in una [illegible] Digressione [illegible] molestia alle gravi cure di V.E. Restringerò solo [illegible] da riconoscersi dall' Ecc.mo Piedo [illegible] pigando tutti li Eisimani [illegible] ne privilegie e rafferman [illegible] a' Eisimani con l'intiero [illegible] Generale, come dal fu Ecc.mo Roberto mover [illegible] al tempo della Dedizione [illegible] e conseguenze con [illegible] delli detti [illegible] della [illegible] del Prima ne sottoposti ad [illegible] di q.ta [illegible] pretanta non [illegible] alcuna fattione [illegible] guardie con l'uso anco dell' armi [illegible] praticate, e [illegible] l'obligò ingionorte prima della Dedizione [illegible] un Bauloro a' Caudelo ne casi di guerra in [illegible] pure essi Privilegij con dec.to 19 Giugno 1722 degl' Ecc.mi Sig.ri Sindici Inq.ri in T.F. Persuasa V.E. dalle [illegible] sopra riferite confido sarà per ritrovarne le lettere [illegible] termenare e [illegible] ottenute dalla Com.ta [illegible] effetto che li Eismani non possano esser obligati a [illegible] o tedir ne ai gravare al Povo di p.ma instanza ma che in qua lunque caso sotto [illegible] habbin a riconoscere il [illegible] di q.ta Povnia salue le particolar.tà secondo le [illegible] umali superiori concessioni. Con che a V.E. [illegible]

Fiume li p.mo Maggio 1723

Quart° Canal di San Pietro

Villa di Formeaso

Per riparar, e render sicura questa Villa di Formeaso dalle ruine che minaccia il Torrente But che iui appo scorre, e per riparar la tamilla [illegible] Territorio in pianura pure à detto torrente confinante nec non la strada pub.ca che serue à tutto il quart° e passa nella [illegible] n'è necessità di fabricar una Rosta forte simile à quella che douerà farsi da nouo per diffender Tolm.° dalla sud.ta But, longa passa 80 senza replicar la minuta del costo già esoresso nella relatione [illegible] costerà duc.ti 60 il passo [illegible] — — — — — d.ti 4800

In questo luogo il Rivo Chiaurga ha condotto materia da i monti in tanta copia che rouinato buona parte del Territorio, e sterilito ne quini è riparo de Fortilitij che possa diffender [illegible] ogni suo danno successo in tempo quali d'un diluuio particolare et straordinario [illegible] hà apportate le rouine in tutta la Provintia com'è stato riferto et come nell'euidenza; e però sarà bene che l'Comune faci qualche riparo ne' luoghi più bisognosi.

Villa di Zuglio

Per diffender l'abitato di questa Villa et il suo territorio [illegible] [illegible] tre [illegible] di [illegible] [illegible] un Rivo [illegible] da [illegible] sotto il Monte di San Pietro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il corso che fà l'acqua But [illegible] passa 100 a d.ti 60 — — d.ti 6000

Villa [illegible]

Questa [illegible] [illegible] [illegible] dalle [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] nel sito [illegible] [illegible] sono state [illegible] [illegible] e renderla transitabile [illegible] [illegible] la cui spesa la considero in — — [illegible]

La restante strada poi deue esser fatta nella pendenza di [illegible] et altri legnami di palafitte per assicurarla, e renderla [illegible] costerà meno di — — — — d.ti 400

[illegible]

Villa di [illegible]

Per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] già [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et l'altra simile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 20 [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Villa di Sutrio

Tien questo luoco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] edifficij e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questo luogo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a cavallette ò cassoni [illegible] [illegible] [illegible] di legni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] fatto il calcolo minutamente trovo [illegible] [illegible] — — — Dl. 3000

Villa di Palmira

bisogno principale è da piantar una Rosta forte sotto il colle di San Daniele e continuarla distintamente secondo il corso dell'acqua senza violentarla in longhezza p.a 120 che haverà [illegible] simile in qualità à quelle che stan da fabricare per diffender [illegible] [illegible] 60 [illegible] — — — — — Dl. [illegible]00

Seguita poi detta Rosta il Ponte di Pietra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible], [illegible] è [illegible] dall'aqua [illegible] che sotto [illegible] [illegible] trattato che non so come habbi potuto esser impedito; ad assicurarlo però vole esser rimesso il piede, ò base mancata verso Tramontana, et similmente vogliono esser rimessi le pietre mancanti alle [illegible] dei piedestali, nec non refondate ambe le base laterali [illegible] [illegible] [illegible], e piombate la [illegible] [illegible], estimo [illegible] Dl. [illegible]200

Prendendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] confini [illegible]
in longezza [illegible] [illegible] facilita il corso dell'acqua [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — — — — [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et simile alla [illegible] acciò l'acqua non [illegible] in maggior [illegible]
delle fasce fin hora in longhezza almeno di [illegible] — — [illegible]

[illegible] confin dell'acqua [illegible] [illegible] [illegible] tre [illegible] di [illegible]
armatura [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 60 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — — [illegible]

Zendria

Per [illegible] [illegible] la [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] confin della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ut supra — [illegible] 400

Villa di [illegible]

Qui sarebbe una [illegible] che difendesse il Territorio [illegible] dal Torrente
[illegible] longo [illegible] — — — — — [illegible] 3000

Villa di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] alla difesa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
che minacciano la [illegible] Villa di [illegible] [illegible] della quale [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] — — — — — [illegible] 600

oo: o.o. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]

Nota dei sortalici
Recezziuti nel Canale
di S. Pietro fatta dal
P. Guido Badino.

1725 ...

Noi Federigo Corner Luog.te Gnale
della Patria del Friuli.

Ad instanza delli Sedi. Feudatarij Consorti Grimani dalli quartieri di S. Piero Solerie e Torsi della Cargna vesti ... inviarsi alli sig.i H.i Gastaldo e Giudici della Comm.tà di Tolmezzo nec non alli capitani delli quattro quartieri sive della Cargna la continenza et esecuzione pontuale del sottoposto ordine e lettere in tutte le sue parti come stanno e giaciono ... in dove ... in tutto e per tutto e ... effetto come nelle med.me lettere ...

Udine 29 marzo 1725

...

Riedolo Fermi Nod.o ai Feudi:

Seguono le lettere et ordine

Sp. et Eg. Viri. Ad instantiam Feudatorij Consortij Grimani ... quarteriorum S. Petri Solerij et Torsi Carnee V. S.ti Sp. ... citari faciat coram ... Castaldionem et Iudices communitatis Tulmetij nec non capitanei quatuor quarteriorum d.te Carneae quo die XX.V. ... videndum intromitti iudicium ... Pleni Collegij ... sub die XX martij 1625 ... communitatis et dictorum quatuor capitaneorum ... subsequenti iudicio dicti Ill.mi Pleni Collegij ... nil interim innouando ... contra dictos feudatarios Grimani ... omnia in suspenso tenendo ... executionem ... ordine ... officij ... in ...

Venetiis 24 martij 1725

Aloysius Rido ...

Die 24 Martij 1725

Ill.mi D.D. ... Aloysius Rido, et

M. Antonius Restelli Rondi Advocatores Comunis
ordinaverunt quod non debeant locus suffragij
suspensionis nec fiat aliquis actus generis cuius-
cumque ad favorem Cassationis et Iudicum Comu-
nitatis [illegible] et Capitaneorum quatuor Quarte-
riorum Provinciae Carneae et [illegible] fidelis Feudata-
riorum [illegible] quarteriorum Carneae nisi omni-
bus partibus auditis vel saltem citato D. Antonio
Grattiolorum [illegible] in [illegible] famulo officij
Per notario 2.° officij Advocariae Comunis.

Fran.cus Chemado Ad. C. [illegible]

Noi Gio: Bran.te de Pozzi Gast.do Capo della sud.ta;
e Com.ti di Bolim; e Pron.te della Carrara

... ampla in [illegible] fede, che la Villa di Caluzzi Giurisdiz.e
sia capo dell'altre dell' Quartier di San Pietro, situato su la
stradda reggia, p cui passan le Merzi per Terre aliene, è distante
dal confine Arciducale miglia dieci. Che nell'Inondazione
corsa nei giorni 24, 25, e 26. del pross.o pad.to Novembre gl'abbia
sommerso buona parte d'un Fortalizzio eretto con grave spesa
nell'anno pad.to 1724. sui Torrenti Contaita, e Britt a riparo
d'essa Villa, e miserabile suo territorio, con che viene a rendersi
in pericolo in caso di replica d'Escrescenza del med.o, ora quale
vien fiancheggiata, si non venga a ristorarsi, e in che venga
l'impossibilità del Commune provveder... [illegible]

... [illegible]

Gio: Fran.co de Pozzi Gastaldo
Giuseppe Ant.o Camozzini D.r Pro...

Giuseppe Minci Pro.re

1731 8 Feb m.e Ill.mo S.r mio S.r Col.mo

Pende avanti l'Ecc.mo Aug.le la controv.a frà Conseglieri à Lei nota, e che più d'ogn'altra rilevera dall'annessa innocente inform.e, e stessa per illuminar i Lumbieri, onde colla lor aderenza alla Parte più giusta, e disinteressata da particolari riguardi abbiamo modo, e cogniz.e per opporsi à machinazioni pregiudiziali. Noi proveremo all'Aug.to Sin.o conclusione delle leggi alli Ecc.mi pien Coll.o ò vero Cons.o Ecc.mo di 40 C.N. egl'altri saremo citati per la revoca persuadendoli, che compia loro più la decisione d'un solo Giud.e che di molti per più raggioni, e particolarm.te, come io mi figuro, perchè quel Giud.e di Chiara in mero possessorio.

A fronte della maggior p.te, che protesta di formar Consulta, ma che da noi s'intitolano particolari Conseglieri, mentre esclusi l'interesse di chi deve caricarli, resterà a compagnia nostra il minor numero, non ostante che siano ritratti parte degli stessi propponenti. Tuttavia mancandosi alla fede impegnata, da noi si sostengono le Scad.e, ma se non accederà la lagna si lascierà correr il giud.o, non essendo conveniente, che da quattro particolari colla borsa, e da dieci altri col voto si difenda una Causa inerente l'Univers.le

Se Cargna non s'oppone il pregiudizio sarà
fermato con una sentenza, che passerà in
esecuz.ne, dal quale non speri più di riscuotersi;
perché in tal forma sarà autentico, perpetuo,
e che metterà il laccio alla gola a tutta
la Provincia, che dovrà dipendere, e lasciarsi
giudicare civilm.te, e criminalm.te da una sol
Casa, che sarà munita di Parenti, e tutti
gl'altri interessi, che passeranno fra la Comunità
e Contrada dovranno passare per un tal
Canale; di modo che se Rossi e Camorrini
presentem.te possono far da Padroni, in progresso
di tempo o continueranno questi il predominio
o ne saranno degl'altri; e di quelli talora
avremo sentim.ti decisi dalla giustizia ed equità
casi che può darsi stando registrato nelle divine
Carte omnis homo mendax, bisognerà o
lasciar correre il sentim.to o redimerlo a forza
di liti.
A V. S. Ill.ma dirigo questi sentim.ti, perché so' ella
esser capace di riceverli in onta delle disse-
minazioni degl'Emuli, che spargono senz'esser
stato colà, e che tuttavia non si sono risentiti
i prosipati pregiudizi, che questi sono inven-
zioni mie, ed'altri da me sedotti per
gettar semi di discordie, e và discorrendo.

Sono però queste intricazioni tanti incanti et illusioni
ma non fondam.ti di ragione. Se è semp. stato così,
vi saranno, e pur troppo lo sono stati, così dei
disordini; ma non è vero che semp. sia stato così,
perchè posto che la pratica fosse stata, le circostanze
non erano. Si sa che in Tolmezzo fin'ora
sono semp. stati più fortunati, dunque minor
bisogno, e minor sospetto di giudizi, e di fraudi.
insegnandoci la Sapienza increata, che multi
peccaverunt propter inopiam. Di quanto alla
bocca di tutti sin'ora io sono stato dei più
zelanti, ed operosi p il Consiglio, e per introdur
e fomentar fra Quarteri, e Contà la pace,
spero con qual coscienza gl'emoli ponno dire
che io sia col mio partito dal p.mo all'ultimo
atto di Tribolazione stato il seminator di zizanie.
Jeri giustiss.o; ed oggi pernicioso, ma pernicioso
senza il merito d'averne io il p.mo oggetto a'
questi due lati semp. stati miei corrispondenti,
ma pernicioso col sentim.to [compulso] di quegli stessi, che
si sono p.ntem.te rittirati [doppo] Rogetti con complire
ai proprij procedi. La Causa tuttavia parlando
da se, io non mi difendo da questi importuni
moscioni, bastandomi tanti publici, e privati argom.ti
della mia sincerità, ed amore sincera verso la
Comunità e Cargna.

Però essendo di V. S. Ill.ma non voglia in questo rivolgere con starsi di parte. Sarebbe male, ma quando pur lo facesse, non mancherei a lei modo senza ostentar patrimonio, colla sua fina malizia politica di dar moto al Quartiere, all'ora che se gli scriverà, e frattanto però a benef.o della Patria andar guadagnando gl'animi colle ragioni, delle quali abonda la nostra Causa. L'avverto però che gl'Avversarij non sanno mancare al lor dovere, sapendosi certo certiss.o esser stato da Persona d'autorità presso di lui scritto al S. Ant.o Moro, che s'appoggi, parlato fortem.te al Basso, e scritto, come mi vien detto anco al S. Baldassare Rivo, e sospetto anco al moro di Ligusulco; ma se questi stessi saranno illuminati scopriranno, quando anche avessero sorbito il veleno, che tutto ciò è opposto al bene della Patria, e per avventura ne lo rigetteranno

anco terminato di riverirla, sono al med.o; ma in tesa la difficoltà di valicar queste montagne lastricate di giaccio mi riservo di farlo i giorni della quaresima, e frattanto assicurandola d'un religioso silenzio, mentre nessuno è consapevole di questa lett.a a riserva delli S.ri Ivacci, e Pietro Dal Collo altam.te impegnati a favor nostro, o dirò meglio della Patria, Le auguro un buon residuo di Carnevale

Di V. S. Ill.ma

In Cadore 13 Febr.o 1731

Div.mo Obb.mo Serv.e
Tom. Arrot.

Noi Benedetto Piccolo Consiglio Supremo Generale Intendente della

1751 ...

Datarie del Vino.

Essendo con mandato Sovrano di X.bre decorso,

decorso, venendo dell'opinione adottata dell'

Eccellentissimo Senato state espressamente comandato à

Vendatori Vino, Sensali & Stazoni delli Dazij

del Vino per Porte alcune, e dalla Muda di

Vanzo, che dobbano ricercare tutto il Vino

condotto in publico che provenisse della

loro muta, è che non sia accompagnato da

Bolette giurate di Barochi di generosa Datia,

che potessi essere stato fatto, e concesso

che potessi essere stato fatto, e concesso

nelle loro Ville, onde non siano introdotti

da essi Vini altri involontariamente prohibiti,

e che le Bolle di medesimi restino nelle Ecclesiani

e siano conservate per ogni Bolletta appostino

confronto, e rilevando con grave nostro

sonoramente che quegli trasgrediti dalli

Vendatori, le altre ministri il comando,

e già con colpevole dissoluzione tollerata l'

introdurre, ed il traffico ancora, che Vini

siano accompagnati dal requisito individuale

formalità della Bolle.

Comandiamo novamente è nella più rigorosa

risoluta maniera à medesimi Vendatori Stazoni

e Sensali di predetti Dazij, che capitando Vini

condotti di sudditi, specialm.te della Carnia, e del Canal del Ferro, ed'ogni altro luoco, sia chi si voglia, che non siano accompagnati da Fede giurata del Paroco della Villa di questa Patria, dove saranno stati comprati debbano indispensabilm.te arrestarsi, e farne ne pervenir indil.ti la nota per quelle deliberazioni ulteriori che ricercano la Giustizia e l'esecuzione della Publica Volontà.

E perchè può succedere, che la malizia de sudditi si vaglia per condurli di qua dalla Contrada Tedesca per mascherare la contrafazione fingendo che siano di transito, e di ragione di Tedeschi, si Comand.no pure con la pratica e cognizione ch'ogni hanno detti Ministri, e di Conduttori di rilevare per non essere ingannati, e che solamente di Tedeschi non siano Vini esteri di ragione di sudditi loro, che nel caso quando siano ricevuti, che non siano de Tedeschi med.i dovranno egualm.te arrestarli in qualunque quantità con li Carri, e animali.

Sotto pena, mancando ad alcuna parte di quanto si vota rigorosam.te comandato di Carcere, Prigione, ed anche della Vita, dovendo li

docum.ti con esser riprensibili d'ogni
progetto, che per loro convenienza, malitia,
ò trasmutazione cercano contrario.

Conv.to Ecc.mo in oltre à d.i mutari, Ottavi, e
scavi di spedirsi le fedi de Vini, che saranno
al presente li saranno stati prodotte
docum.ti in aumento le querelle, che le
capiteranno scrivendovi il nome del
Conduttore, e del luoco dell'habitat.ne del
quale le saranno presentate à maggior
facilità de confronti; Ins.te

Udine 20. Nov.e 1721.

Il Cavaliero Venero Ottavio de Bagi à Sabbozzo

Bern.o Nic.o Coriello P. Lg.e

Al. Zanut. di d. O. Ill.o

Copia   Adì 9 maggio 1722.

Commissioni

Ordinando in l'esecuzione di tutto ciò, che [illegible] da chi s'aspetta consegnati al med.° Sig.r [illegible] gli occorrenti Libri, Mandati, Bollette, et altro per dover indispensabile registro, e rilascio delle Bollette med.e ad ogni quantità di [illegible], [illegible], e Carro, onde resti accompagnata da cotal necessario requisito, ne resti soggetta à qualche disordine nella [illegible] de' [illegible], e sarà obbligo di qualunque [illegible] il suo [illegible] riguardo al Dazio della Sud.a [illegible], né corra più ulteriormente il [illegible] di lasciar scorrer le merci, che vi sono soggette senza scorta della Bolletta, e senza il pagamento.

Commissioni

Il Rev.° [illegible] Cappello [illegible]

[illegible] Marcello [illegible]

Il [illegible] Decreto [illegible]

in [illegible] di [illegible]

L. S.

[illegible]

Decretto di S.a Ecc.a
Sr. Luig.ti in Materia
della Gattedia

[illegible]

Vi trasmettiamo gl'uniti
Credenziali di [illegible] oggi
[illegible], che [illegible] di
certificarli nel vostro Quarto
e spedirne due per ciascheduno de'
nostri [illegible] di Loro, e [illegible]
[illegible] a [illegible] la
dovuta [illegible]; e vi auguriamo
felicità.

[illegible] 29 Genn.o 1733

[illegible]

29 Gen.o 1733
Lettera delli Ill.mi
Sig.ri Proveditori

All'Ill.mi Sig.ri [illegible] delli
Sig.ri Quarti di San
Pietro sopra [illegible]

Con Credenziali N.o 6.

Scrià

Consideratosi qui la sentenza 18 corrente di s: Ecc.mo Sr. Tesoriero emanata sopra dell'arresto del Carro, e manzi che da Lenardo Botti d.o Burello conduceansi à Venezia ove abbiamo trovato che la clausula stante le cose come stano non può passare senza intacco de Privilegi di questa Provin.a così abbiamo deliberato d'assumer il giudicio p. d.o Botti, e d'appellarla nella parte dell'accenata clausula, et in tutto altro che si prosessasse di contrario ai privilegi medemi, e p. tanto pregato V.S. Ill.ma di comparire in nome nostro facendone annotar l'Atto, et in tanto rasegnandole la rispettosa nostra divotione siamo, e saremo sempre - Di V.S. Ill.ma

Coppia ...

@ 18 Aprile 1733

Il Nob: Homo Tesorier alla Cassa letto il presenti processo e maturam.te considerato il contenuto del medemo con la premessa oppinione del Nob: et Eccelent. Sr. Avocato Fiscali, sta stante le cose come stano dicchiarato che le robbe fermati, e condotte in questo officio li 26 Marzo scaduto siano restituiti col Carro, e Animali al proprietario delli medemi così ecc.

Fran.co Longhi Tesorier

Trata dall'originale nel processo formato p. l'arresto di robbe come in quello esistente in questa Cancelaria Pretoria

Ant.o Moisuti V.Ord.o Pretorio

24, et 25 Ap.le 1733

Giornate N.o 2 in conferenza sopra diversi affari appartenenti alla Camera con l'Ill.mo Cap.o della Terra, et l'affare del Borello

Copia

Sp.e et Ex. Vir Cum contra Tenorem, et in spretum Decretorum Ex.morum Sindicorum Inquisitorum in T.F. de anno 1698, et Subsequentium 1722; quorum copiam pro eorum executione Sp.i V.ræ transmittimus, audeat D. Franciscus Albertis Ragionato ab prætextu cuiusdam Decreti Sp.e V.ræ contrarium legem Sindicalium relaxati extorquere pro Revisione cuiuscumque Libri Venerandarum Ecclesiarum ... Provintiæ Carneæ, extraordinariam Recognitionem qua non ... , qua ... contraria ... audeat de facto, et violenter ... debita Restitutione. Quod cum hoc tollerandum non sit, ... ut exequatur, ac exequi faciat Sindicalia Decreta suprascripta, remota ... in contrarium Decretorum prædictorum ... Committendo ordine Nro, et ... Provintiæ Carneæ suprascripto Albertis ... eorum Restitutionem de facto ... ipmet Albertis ... ei debitis ... Decretorum Sindicalium suprascriptorum, et nec aliter, nec alio modo. In ... dicto Albertis in casu Contrafactionis D.m 500 ... one in casu ut supra ipsum citari faciat ad Exc. Consilium de 40 C. novo ... omnibus et singulis diebus et ... Julij et Augusti proxime futurorum ... prædictam sic exequatur ac exequi faciat de executione nobis ... rescribendo et B.V.

Georgius Bembo Aud. Com. Venetia die 28 Junij 1733

L.S.D.M.

345

1698: ... Marzo.

Copia del Capitolo quarto à carte cinq. tratta dagl'ordini, e Regole ... dagl'Ill.mi et Ecc.mi S.i Inquisitori in T.F. l'anno 1698 ... Marzo ... la buona direttione delle Scuole, Fraterne, et altri Luoghi P.i

...

Quarto. Li Revisori non possano sotto qual sisia titolo ... pretesto ... intacchi, che scoprissero altro, che solo dieci ... cento ... permesse, quali non debbano pur essere corrisposti se non in riguardo ... quella quantità solamente di dennaro, ... fosse entrato in Cassa col mezzo e fondamento della sua Revisione. Restando in oltre espressamente ...

... in Seguito.

Levata e proibita la contributione abusivamente introdotta di lire due per ogni Libretto e Rottolo, che si rivede, et ogni altra Contribuzione à titolo di mandati come altro ‡

‡ Gio. Batta Gradenigo Sind.co Inq.r in T.F.

‡ Pietro Foscarini Sind. Inq.r in T.F.

‡ Ascanio Giustinian K.r Sind. Inq.r in T.F.

Bernardino Corniani Seg.rio

1722: 14 Luglio.

Altra Copia di Terminazione degl' Ill.mi et Ecc.mi SS.ri Sindeci Inquisitori in T.F. nel proposito oltratto.

Rilevatosi dal Mag.to Nostro sopra la Revisioni devon esser fate agli Amministratori delle Chiese, Fraterne, Scuole et altri Luoghi Pij di questa Patria, et osservadoti le Regole prescritte dall' Ecc.mo Senato con Decreto 1659: 28 Maggio ... abbiano, che ordinare la puntual osservanza; ma come s'è rilevato, che li Revisori esigon in vigore di Terminazione de N.N. H.H. Luogotenenti un tanto per cadaun Anno di Revisione, et essendo questo contrario à quanto fu stabilito da Precessori Nostri nel Capitolo quarto delli Ordini, con li quali assegnaro à Revisori un Dieci per cento degl' Intacchi scoprissero, et per quelle summe di danaro entrassero in Cassa, che devon depositarsi sopra il Monte; Così ordiniamo la loro puntual essecuzione, non dovendo il Revisor esiger che il solo Dieci per cento per gl' Intachi ò debiti ... che si scoprissero, ma sempre di quel danaro, che sarà entrato in Cassa, non intendendosi esiger tali monete sopra quelli Camerari, ... chiaramente risultassero Debitori nella resa de Conti. Restando levato alli N.N. H.H. Luog.ti pro tempore far qualunque assegnamento, senza positivo Decreto dell'Ecc.mo Senato: come pur restan incaricati, ò nel tempo faran le Visite ò pur ogni cinque Anni venir all'Ellezione de Ministri, acciò adempiscan tal pub.ca Volontà; non dovendo però quei Ministri saran stati un Anno impiegati à tali Revisioni esser nuovamente elletti nella susseguente volta, ma debbano patir contumacia come vien prescritto nel Capitolo secondo de Precessori Nostri. In quorum

Data dal Sindicato Nostro li 14 Lug.o 1722 Udine.

ꝫ Piero Grimani Sindico Inq.r in 77.
ꝫ Michiel Morosini Sindico Inq.r in 77
ꝫ Zuan Alvise Mocenigo 2.o Sind.co Inq.r in 77.

Zuanne Zuccato Seg.rio

Copia della Lettera
Gregoriana contro
il Ragionato Albertis
et altri Decreti

A instanza dell' ond.o Com.n di Paluzza, Naunina, e Castaions, nec non del sig.r Paulo Mulino, visti per 6.9.2 intimato e notificato all' Onod.o Comune di Laio, e Treppo et agli eredi del fu Nobile sig.r Giacomo Calice et ai figli del sig.r Pietro di Broili, et a cui presentato, e visto il tenor dell' infrascritto Constituto per l'effetto come in esso

Sergio Frisacco Nod.o

Tolm.o 15 marzo 1734

Segue il Constituto

detto giorno

Comparse li Sig.ri Gion Batta Mulino e D.o Osualdo Lazara Giurati dell Ond.o Comune di Paluzza, quali d'ordine del med.mo Comune e di quelli pure di Naunina e Castaions, nec non del sig.r Paulo Mul.o per il suo particolar interesse, e protestavano amplam.te; che venendo danneggiati i Beni appartenenti all' Università, è à particolari d'essi Comuni dalla Condotta del Legname tagliato nel Bosco di Laio, e Treppo per aqua, intendano d'esser pienam.te resarciti temendo, che incapace l'aqua detta della Pontaiba di condur d.o Legname fuori del tempo di gran Piena, è Brentane, gl' interessati sciegliono aposta l'opportunità, onde ingrossatasi l'aqua per la quantità del Legname, cagioni unita il legname stesso i danni preaccennati, e però s'eccitano gl' interessati a prendersi il ripiego con un innocente condotta rimosso il pericolo in congiontura d'ingrossam.to aliter. dovendo il pnte Constituto esser intimato tanto al Com.n di Laio e Treppo colla presente quanto ad ogni altro che tenesse interesse in detto legname, e condotta per gli opportuni effetti, e così Deus, qui supra.

17½
12
14
10
8
4
3: 9½

Noi Benedetto Nicolò Erizzo Per Ser:mo Luog:te Gen:le
della Patria del Friuli

Rese intransitabili le strade del Quart.r di S. Pietro sotto Gandice della Carnia come ci viene ~~[illegible]~~ umilm.te esposto da Baldissaro de Agnuo l'Cap.o di detto Quart.o sotto Gandice p. il che resta difficoltoso il passagio de' Cari, e Caualli, ne douendosi tollerare un disordine che ferisce il Comercio, e che fa trauagliar li Passagieri col presente risoluto ordine Nro comettiamo al Degano di detto Q.re sotto Gandice, et a qualunque s'aspetta che in pena di D.ti 100 — ed altre ad arbitrio dala Giustizia Nostra nel termine di giorni otto doppo la presentatione di questo hauer esse strade fatte nettare di sassi, e purgare di qualunque materia impediente il libero passagio in modo tale che siano stabili e comodo p. Cari e p. Caualli, restando espressam.te comminato a d.o Degano che in caso di trascuratezza, o inobedienza nel termine sopra assegnato saranno spediti li Ministri Nostri ad esequire p. il leuo dela pena e si procederà anco Crimi=nalm.te così.

Udine 4 Giugno 1739

Pietro [illegible] Cred.

Giulio Ciavani Nod.o Pretorio

Mandato p(er) li acconzi delle strade.

Informazione [illegible]

[illegible] Anno 17[illegible] [illegible] tesa [illegible] Fratelli [illegible] [illegible] ritorno non [illegible] interventi [illegible] amministrazione [illegible] 2/m 30 [illegible] Fratelli e [illegible] al ricorso [illegible] [illegible] tanto [illegible] [illegible]

[illegible]
la cuna [illegible]
[illegible] ta [illegible]
[illegible] tanto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] arto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] atacoresmente [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] fratello [suprema] eseguita come [illegible]
ma perchè la Sentenza [illegible]
[illegible]
[illegible] licenziato [illegible]
[illegible] attesa a [illegible]
[illegible] nella [illegible]
[illegible] appariva nella [illegible]
[illegible]
[illegible]
gl' altri fratelli [illegible]
[illegible] con questo e [illegible]
[illegible]

[illegible] rotto [illegible] Da [illegible] ie, [illegible] [illegible] sei [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] fatto [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible]
[illegible]!

Nobb. Sig.ri e Sig.ri Pron.i Col.mi

Le moltiplici rubberie praticatesi da Maria Istrovia oriunda di questo loro indussero questo Commune già fà un mese, e mezzo a praticare l'arresto di questa mal vivente, come altresì coll' oggetto d'evitare un deplorabile infortunio d'un Incendio già minaciato da essa à questi ed altre Ville, ricoriamo però riverentam.te al Loro Tribunale affinchè abbia ex Officio à far seguire ~~il processo~~ la retenzione della medema, et indi farne seguire il processo, e passare à quella condanaggione che meritaranno le sue delinquenze. Speriamo l'effetto della Loro Giustizia colla douuta celerità, altrimenti sarebbe astretto questo povero Comm.ne à rimettere in libertà la delinquente, donchè esposto rimarebbe ogni Villaggio alle rubberie, e pericolosi insulti minaciati. Sicuri però di questo giurisdicionale provedimento si protestiamo ~~in~~ inalterabilm.te

Di Loro Nob. Sig.ri

Cerentino 17 Genaro 1742

Umiliss.mi e Dev.mi Ser.ri
Il Commune, e Uomini di Cerentino.

Adì 9 Zenaro 1740.

Illmi: ecc.mi Sig.ri

Ang. e [illegible] Nicolò q. Giacomo [illegible] della Villa di Creto, à nome del d[illegible] assegnò in [illegible] [illegible], in [illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] Ginnasici Cand.

Giorno di Martedì li 19 Zenaro 1750 in Palurra

Poter protesto [illegible] il Sig. [illegible] [illegible] Silvério in quanto che li M.i Sindaci di [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] intervenuti da parti [illegible] Raub.

Presenti D. Zuanne Billina, e Paolo Silverio

Mercordì 14 Giug.o 1745.

La Matt.a

Venanzi S. C.

Per il Consorzio de' sti Sgomari del Quartier di S. Pietro della Prov.a della Cargna colli sti Capitanij del Quartier sud.o sono, e Signor Sindico il Sig.r Iacomo, p. d.o Consorzio, rapresentando il tenore dell' ingr.a 18 Aprile 1740, impo' nomin.te circa Dichiarare di nulità della tal qual spad.e atterre se adunque con manifesto disordine inorpetrata, essendo li sti Capitanij sud.i obbligati alla restituzione de' pegni liberi d'ogni spesa, fuori levare col mezzo d'esecuzione irregolarmente praticata contro uno de' Capitanij de' sti Sgomari sud.i; ed in oltre siano condannati al reparimento di qualunque danno per tal motivo patito essi, e col protesto delle spese

Lunedì 18 Aprile 1746.

La Mat.na

Stanti S.ri

Per il Consorzio de S.ri Signori del Quartier di S. Pietro della Provincia della Cerignola con li S.ri Capitani del d.o Quartiere [illegible], e sopra Spedie, il Sig.r [illegible] p. d.o Consorzio in [illegible] di [illegible] a questa Mat.na [illegible], [illegible], che preliminarm.te resti dichiarata la nullità della dal qual Sped.te [illegible] ex [illegible] disordinatam.te ottenuto; in seguito à che saranno [illegible] li S.ri Capitani [illegible] obligati alla restituzione de pegni [illegible] d'ogni spesa, [illegible] [illegible] [illegible] appoggio al [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] di [illegible], ed [illegible] [illegible] contro uno de Capitani di S.ri Signori [illegible], e condannati al risarcim.to di qualunque danni, e spese p. tal motivo apportate, [illegible], e al [illegible] delle spese, [illegible] [illegible]

[illegible] de Eymeri

e

Guilarius [illegible]

Venerdì 14 Giugno 1748.
La Matt.a
Avanti S.E.

Per il Consorzio de' S.ri Grimani del Quartier di S. Pietro coll'Onor.do Quartier praimo.te di S. Pietro sotto e sopra la Rundice; il Sig. Iacotti Proc.re per d.o Consorzio coll'Aud.r sopra la tal qual rinuz.e avers.o primo e 2.do c.to i casi, e capi, ne' quali è stata indistintam.te l'iscrizione, insto agg. di dichiarato à norma e per l'effetto dei capi infratti. S.E. ha fatto colla reggez.a e licenza del primo capo avers. fermato, e deciso, che quali ora il sud.o Quartier intende conseguire dal sud.to Consorzio l'importare g.l'aggrav.i int.i de' Dazij, come ricerca con l'Inand.o 7 Maggio cors.o, deb. ba imputare tutto ciò, che è in obbligo verso d.o Consorzio per li beni di ragione del Consorzio stesso pervenuti nel Quartier doppo l'anno 1637, e così pure tutto ciò, che egli è sortito col mezzo de' Communi di estorquere di tempo in tempo a qualche particolare del Consorzio stesso per conto de' beni liberi contro il tenore, e forma dei di loro antichi, e innouati Privileggi, e delle sentenze giudicate, e solenni.te convenute, al qual effetto ....

(Dichiarazione avuto il consenso ...)

trim.ti seguirà la revocaz.e del Mond.o 1775
Sdo seguirà pure la reggez.ne e licenza del Sdo capo di
d.o venit.o con cui molam.te si pretende assoggettare d.
S.ri Grimani alla condiz.ne degli altri del Quartier
rispetto ai beni allodiali; e sarà colla licenza fermat
che q.ti d.ti beni allodiali ri seono in obbligo di corrisp
dere, se non quelle gravezze, le quali sono state
pressam.te riservate, e giudicate, e convenute, rep
do alla pretesa aver.o la forza dei Privilegi Giudic
seguiti, e delle Convenz.ni 1651. 14. 7bre, 1743. 18. ...
e 16. 9bre dell'anno stesso, e quanto sarà alla Giusz.
considerato a loro pregiudiz.e dell'attentata novità
chiarandosi come esso Consorzio intende far uso de
processi di d.e Convenz.ni, e di quanto [illegible] cosi, e nelle
spese [illegible]

Ecclesiis · Laicum ·
nella prima riga rettoso

LECTURIS SA

Universis, et singulis Illustrissimis, et Excellentissimis tum Magistratibus tum Dominis,

NIVERSIS & SIN tutte maiuscule.

quacumque tam ECCLESIASTICA, quam SECULARI Dignitate fulgentibus
minuto rosso maiuscule pieno rosso tutto ordinario

quibus, prae praesentes hae testimoniales Litterae exhibebuntur totum fit, ac
per junctam depositionem D. Candidi Givery, nec non D. Osualdi Lazari
Testium Fide Dignorum publice testatur, modestum, prudentem, ac bene
moratum Virum D. Antonium filium D. Jacobi Sozzi, nec non D.
illius jugalium de Rure [illegible] Serenissimi Dominij Veneti
oriundum, nunc autem ad tempus in Germaniae partibus morantem,
et ex honestis, pijs, et in Patria bene- [illegible] Parentibus legitime natum,
nullius criminis esse obnoxium, [illegible] poena, aut infamia notatum,
imo Laudabilem, et decorum decorum hactenus penes nos [illegible] duxisse vitam
sicque moribus, probitate religione, Christiana pietate, ac tandem omni
ex parte commendabilem. Quapropter attenta hac probata veritate
[illegible] & a praelaudato D. Antonio per omnimodam hisce Litteris
postulatis, ego infrascriptus VENETA AUTHORITATE Notarius eo melioris
quo possum modo [illegible] omnia realiter attestans & Universis & Singulis cum
[illegible] humiliter commendans, in fidem meo Sigillo, ac manu Illustrissimi &
Excellentissimi Locumtenentis Nostri [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] subscripsi
[illegible] Januarij Anno Christi MDCCXLIX.

Dignit

Anni Sl

58
48:10
98:10

1125
98:10
23:10

1125

Destinta delle Spese fatte in Causa Confidenciale contro Germani da Noi Procuratori del Quartiero Lazzarini, e Chiutti

1749. 20 Genaro giornate due apparomo consumate in Udine in far cercar le Carte, che doveva il Sig. Dott. Gottini nostro Interveniente, e quelle consegnarle al Sig. Giuseppe Zambeletti Interveniente nominato predetto, e renderlo informato per l'oggetto fare li Sumarij, ed altro occorente. vagliono dette giornate —— L 24 —

Item contadi al Giovane che cercò le carte nel Mezzato del sig. suddetto Sig. Gottini per suo incomodo —— L 3 —

4 Febr. sino li 18 detto inclusive giornate 15 apparomo per Udine per dar l'ultima mano come si fece, e per le molte Scritioni doute fare, e per la cascata del Sig. Iacotti, e per li tempi contrarij si doveste consumare dette giornate, che vagliono — L 210 —

Item per paghe all'Illustrissimo Sindici bauloni due Cechini —— L 44 —

Item paghe al Sig. Zambeletti Interveniente un Cechino — L 22 —

25 detto giornata una apparomo per concertar il modo del cauto da prestar il Quartiero alla Scritura di conuenzione formata in Udine, come sopra —— L 10 —

Summa —— L 317 —

Quale L 317 divise in S. Socco di sopra L 190:4
e di detto Socca —— L 126:16
Summa — L 317 —

1749 li 28 settembre
Riceuo io sotoscritto dal sig. D. Cap. Lorenzo Straulino per saldo della suddetta pollizza de' ⅗ che toccano sopra Randine mi contto libre cento e novanta e soldi quatro dico — — — L 190:4

1749.
Poliza di spese fatte
contro Gesuani

come dentro

copia.

Distinta nota delle spese fatte da me ... di Campo Capitanio del Quartiero di Socchieve come pure per gli altri Sig.ri Capitanij degli altri Quartieri a tenor della Procura fattami per occasione di ricavare dalla Città ... Soldo dè Pagi dè Formaggij.

Adì 26 9bre 1750 Udine

Per contadi al Piasenti per far amettere la lettera ... Serenissimo Conseglio di 40 C. N con l'estrazione ed intimazione	L	2 : 5
Item per il bollo	L	: 15
Adì 27 detto contadi al sud.o per mandato levato contro li Casaroli e Serosoppo Daciaro	L	1 : 4
Item per il Bollo	L	: 12
Item speso in copie n.o 15 di d.o mandato e lettere	L	4 : 10
Item al Fante per la presentazione	L	3 : —
Item al Piasenti per le relazioni	L	3 : —
Primo Xbre contadi al Sig. Eugenio Sbrovero Nodaro per la nota ed estrazione della Procura fattami il R.do ... D. ... Veriti	L	2 : —
Item per 7 copie della sud.a lettera ed intimazione ... presentare alli Nob. Sig.i Deputati	L	1 : 15
Item al Fante per la presentazione	L	1 : 8
Item al Piasenti per le relazioni	L	1 : 8
Item per copia di Partite estrate dalli Libri presentati dal Serosoppo in Offizio	L	10 : 15
Adì 5 Xbre per intimazione contro l'Illmi ...	L	— : 12
Item per il bollo	L	— : 12
Item per 7 copie di detta intimazione	L	1 : 15
Item per altre 7 copie delli Libri di Serosoppo Daciaro nelle quali appareva quanto aveva esatto	L	12 : —
Item al Fante per la presentazione	L	1 : 8
Al Piasenti per le relazioni	L	1 : 8
Adì 10 d.o contadi al Facchino che levò ... di Palazzo e ... porto in Casa del Sig. Venturini		— : 15
Item speso in Tella B.a n.o 3 per ... per meter il ... soldo	L	2 : —
	L	43 : 4

Riporto della antescritta summa - - - - L-4B:6

Item contadi all Ill.mo Paulone per l'assistenza prestata cioè conferenze n.° 4 - - - - - - L-3B:-

Item al Sig. Fabio Nigris per il Dacio dal med.mo pagato l'anno 1742 mediante depositato per d.° anno in Can.a di Comunità di d.a Città quale dice per detto anno non aver retenuto detto Dacio alli Venditori delli Formaggi qual ascende alla summa di - - . L-67:8

E questi dover esborsare mediante il R.° Sig. D. Francesco Venti che mi obbligò ciò fare altrimente non faceva la Procura e Renuncia.

Item contadi al Curadore per la condotta del dinaro d'Udine sino in Tolmezzo. - - - - - - - L-6:-

Item per mie g.te n.° 21 a L 5 l'una rileuano - - L105:-

Item per il regallo che mi fanno li Sig.ri Cant.nij per suplir alle obligazioni incontrate verso cui m'ha assistito in tal Incontro - - - - - - - L-35:-

L-269:1

Spesi io Garrolini Cap.° della Terra per occasione delle Procure per il Luno delli Dazj delli Formaggi — — — — £ – 3:17

Item speso da me Fiscale Antonio di Campo Cap.° in ragione delle Procure in tutto — — — — — — — £ – 29:14

Item spesi da me Gio: Batta Miraj Cap.° di Corto per far stipular le Procure come polira — — — — — — — £ – 15:18

Item per spese delle Procure sopra, e sotto Randice — — — £ – 75:3

£ 124:12
£ 289:16
£ 414:8

Più per spesi in Saldar il Sig.r Dottor Clemente Venturini per esborsi spese ed insieme a esso prestati nel corso intiero della Causa delli Formaggi con la Magnifica Città di Como così convenuti £ 389:5

Suma — £ 803:13

Il Cavato rileva — — — £ 2930:21

Dedotto il speso resta di netto — — — £ 2126:18

Diviso in 4.to tocca per Cadauno — — — — £ – 531:14 ½

Poliza
del Dacio del Formaggio

[illegible] del Ber[illegible] [illegible]

Del Numero, e Provv.ri della Sanità

Ad istanza dell'Ill.mo [illegible] e Carpi[illegible]
delli [illegible] Quartier di San Pietro com.do a [illegible]
à cadaun Commune, et Homini, à quali il
presente sarà presentato, et esaminato, [illegible]
[illegible] di [illegible] di cadauno, e di procedere a
rigorosa formatione di Processo, [illegible]
[illegible] debbano, e vogliano fin.te aver
[illegible] riparata, [illegible] de [illegible]
confini e strade dalle [illegible] cadere in
[illegible], che è [illegible] perfettam.te [illegible]
-ade al transito de Passaggieri, Carri
e Cavalli: come sono tenuti, et obli-
-gati [illegible] et ciò in virtù del presente
Mandato nostro, dovendo qualunque
[illegible], che [illegible] sarà
[illegible] in caso di [illegible]
che non ci persuademo, sarà [illegible]
la Corte nostra contro cadaun [illegible]
-diente [illegible] il [illegible] pena [illegible]
-labile, e sarà proceduto [illegible] in [illegible]

Dal Numero li 29 Marzo 1651.

[illegible] Ancorini [illegible]

N.° [illegible] in Cassa [illegible]
[illegible], e quali [illegible]
[illegible] sono state [illegible]
[illegible]

Sig. Capit.o Bortuzzo d.e 50

1751. C. 16 Xbre Seluzza speso
in occasion de 2 Ladri
patentili speso Viz — £ — 4 10

Preseso li 2 Latti a Vomini
3 di Tauan Vin £ 5½ B.co £ . 4 4 . 4
pan formadi - - - - £ . 2 4 . 2
cibarie alli retenuti - - £ — 4 14
2 candelle alle guardie £ — 4 4
a Paolo Silverio e Flora
cossadi speso ——— £ — 4 17
p. di S. Capit.o speso - - - £ — 4 10
il meriga di Tauan
nell ritorno di Tolm. £ — 4 12

£ 10 4 17

p.to riceuto da Flora in
Paolo Silverio — - £ . 2 4 10

£ . 7 4 19

Gio: Guido Craigero.

da V.S. Ill.me
me diretta nel(l)
opra li fatti da me
orrenti, e perchè
ero non possiamo
rioni, che quanto
enti la valorione.
pan dai quali
positivo ord.e
avanzarli la
do V.S. Ill.ma
saranno vir-
rchè ~~questi~~ -
e, e piace.
obligo vatigno,
Ill.me

Divotiss.mo ed obblig.mo Serv.e
Giovanni Bartussio Ve
Cap.o sop.a Gandice.

1500

[illegible]

1249, 1

249

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Pron.i Colend.i

Letta la venerata Lettera data ieri a mè diretta da V.S. Ill.ma nel Quartiero oggi congregato concernenti sopra li fatti da mè esposti nell' antecedente mia 16 corrente, e perchè ne io, ne nessuno di questo Quartiero non possiamo altrimenti dar maggiori informazioni, che quanto hò già esposto in quella sopra li due Confini esistenti secondo la relazione delli Uomini del Commune di Dimau dai quali l'Officio potrà rilevare quello di più; e tengo positivo ord.e dell' anted.o mio Ond.o Quartiero di avanzarle la presente, e farli sapere, che quando V.S. Ill.ma non intende procedere ex officio saranno rimessi al Commune di Dimau ~~perchè questi~~ affinchè il med.mo facia cosa li pare, e piace. Tanto in adempimento del mio obligo vatesgno, et inchinandoli mi protesto.

Paluzza 18 Settbre 1751 Di V.S. Ill.me

Divotiss.mo et Oblig.mo Ser.e
Giovanni Barbuzzio de
Cap.o sor.a Brandice

Giorno di Dom.ca 23 Ap.le 1758 in Arte al Loco Solito.

Congregatosi de more il Consiglio dll' Arte Cho ... i Sig.ri Sotto Band.i con ordine e comissione del Sig.r Antonio Facci Capo attuale pel corrente anno, con la rapresentanza di tutti li Capi Minori, componenti q.sta Arte Cho in forma &

Omissis

Publicate la Scritture di compromissione e transazione seguita fra questa Arte Cho di Sotto Band.a con l'Arte Cho di Sopra Band.a la quale deve durare d'anni cinq., quale ben rifflettuta da tutti li Fred.li componenti resti la Fred.za Sud.ta accordata, et approvatta in tutte ... sue parti restando però accordata, et approvatta ancora dll' Arte Cho di Sopra Band.a ditta &

La sopradetta parte di laudo tratta fedelm.te dal Lib.o delle terminaz.ni di cotesta Arte Cho di Sotto Band.a in fede di che Io Sebastiano ... Benetti ... Nod.o e Canc.re dll' Arte Cho sud.a &

Essendo di nostra risoluta volontà sia compita l'operazione incorrante de Cattastici de Luoghi Pij tutti, non solo di questa Terra, ma eziandio di tutte le Ville di questa Provincia della Cargna per esser poscia riportati sopra questi lib.i Generali in contonanza delle premure fatteci dall'Ecc.mo Senato colle indicate Ducali X Luglio 1751, nell'incontro ci fu rimandata la presentazion delle revisioni; ciò stante si compiaceranno le Sp. V.V. far tosto d'ordine nostro commetter a Sindici, Governatori, Cancellieri, e con qual'altro titolo direttori de luoghi Pij, di dover nel termine di giorni X prossimi produrre in questa Cancelaria nostra Pretoria, li respettivi loro Catastici, ne quali doverà esser descritta la pianta, o disegno, con giuste proporcionate misure d'ogni corpo di terra, e fondi tanto in piano, come in Monti, sopra le quali li stessi Luoghi Pij hanno raggione di proprietà, o di essiger qual si sia quantità di pensioni, d'affitti tanto semplici, come perpetui, censi, livelli, e legati perpetui, e di Masi ancora, con chiamata dei respettivi fondamenti anco più antichi, che rivenire si possano, non che de recenti, cioè Cattapani, e Rotoli d'Essazioni tanto antichi quanto moderni, nel qual Catastico non doveranno esser compresi li Beni pervenuti doppo la Legge Sovranna 1605: 26 Marzo mentre di questi doverà esser fatta nota a parte d'esser ancor questa prodotta a questa Carica per lume delle necessarie deliberazioni a senso delle Leggi stesse. In seguito poi delle disegnazioni dovrà nel Catastico stesso, esser pur estesa Rodolazione delle partite componenti l'entrata tutta de med.ti luoghi Pij sempre con appoggio e relazione alli precitati fondamenti, e coll'inclusione anco dell'entrata de Capitali francabili dipendenti da Instrumenti Livellarj lasciati, e da qual si sia altro titolo. In contraposizione della qual entrata, dovrà pur esser fatta la descrizzione degl'annuali aggravj, e spese a cui fossero tenuti li luoghi Pij, cioè per Messe, di legati, Aniversarj, Officiatori, Salariati, Oglio, Cera, gravezze publiche, e mantenimento di supeletilli, mobili, e Fabriche principianti con relazione à respettivi loro fondamenti, che pure doveranno negl'antedetti Catastici esser espressi. Tanto faranno le Spet. VV. irremancabilmente esseguire senza ulterior imaginabil ritardo cominando la pena di D. 50 contra cadauno si rendesse contumace, et inobbediente, contra di cui devoniremo in appresso a quelli

queste deliberazioni, e resoluzioni ci parcranno di giustizia, acciò non restino in alcun modo deluse le giuste sovrane premure dell'Ecc.mo Senato tendenti a sostenere le respettive raggioni degli accennati luoghi Li . Per il qual fine le Spit. spet. VV. se tre sorgeranno solleciti i riscontri, et le auguriamo Felicità.

Udine li 6 Luglio 1752

L. Giacomo Miani Lug.te

Cop.a Spet. spet. Dil. Nost.

Accompagnamo a VV. sp. sp. l'inclusa nota, che contiene li beni pervenuti in cotesti luoghi Lij doppo la Parte 1605, saranno però contenti d'incaminare un Pub.co Perito, che portar si deve in cadaun de beni med.ti, e previj i lumi, e fondamenti che ritraer dovrà de respettivi Communi, e Cancellieri d'esti luoghi Lij, abbia à farne l'Estimo à parte, à parte descrivendo la annua rendita di cadaun pezzo di Terra, o casa col computarne il Capitale in raggion di cinque .. cento, lo stesso dovrà esseguire di tutti li altri beni non compresi nella predetta, de quali ne venissero in lume, quando però fossero ancor esti doppo l'accennata Parte 1605. Compita l'opperazione indicata sarà dalla lor vigilanza il rimetterci sollecitam.te le sud.e stime, che doveranno esser giurate, e raspedindoli inserte le trè notte, che abbiamo trovate mancanti e se le desideriamo Felicità.

Udine 10 Luglio 1752

(L.S.) Giacomo Miani Lug.te

A tergo.
Alli spet. Dillet. Nost.
Gastaldo, e Giudici di Tolmezzo

Ricevuta 16 d.o, publicata li 18 d.o

Circa

Ill: Dil: Sri:

Con precienti .8. Luglio ff:p: del N. H. Precessor Sro: furono richieste le Ill: VV. a cometere a Diretori de Luoghi Pij, tutti, tanto di codesta Terra, com' anco di tutte le Ville di codesta Provi:a dela Carnia, di dover stabilire li respetivi Catastici d'essi Luoghi Pij. col metodo in quelle bastevolm:te indicato. Da che fù dalle Ill: V.V. risposto, ed à questa Carica riscontrato, che da Governatori siasi g. intraprendere l'esercizio del loro dovere, e con adaquato tempo anche consumado. Rimarcandosi in ora lo spacio di mesi 4. scorsi senza che consti di nessun effetto sopra questa importante incombenza di cui questa Carica si conosce responsabile all'Ecc:mo Senato su le premure fatte colle indicate sue Ducali 10. Luglio 1751. Prima però di ricorgeri al Ecc:mo a render raggione della sua non g. anco esequita volontà, con queste ci faciamo d'inanzi le Ill: VV. a chiederle il perche sin' ora non sia stata data l'ultima mano a questa peculiare importante incombenza, ed in quanto fussero iscoprire li Diretori rispettivi, si compiaceranno senza dilacione di sorte, pma: che li suoi mondvdi vengano occupati dale messi, ed i tempi impediti da tempi contrarij, à far cometere, e ordine sri: a Governatori tutti, che g. anco fussero in difetto di dovere nel tre: teren: torio di altri giorni 10. aver esequite le respetive loro incombenze, spirato il qual tmo: ce ne porgeranno fedele le notizie d'ogni contrav.ne contro cui oltre à pena di D. 10. che restela da noi cominata e atterle irremissibilm:te elevata ed aplicada al pio sufraggio de poveri prigionieri di questo Castello, si passerà da Noi à quelle deliberazioni, che conosceremo necessarie a correzione dela loro contumacia. Mentre si asicuriamo de ~~...~~ pronti loro riscontri, restale augurata felicità

Ud:ne 17. 9bre. 1751.

L.S. Pietro Griti Log:te G.

A tergo. Ali Ill: Dil: Sri: li Sr: Gastaldo e Giudici di Tolm:o

14 : 2
8 0
7 0 0
2 5
2 5
36 . 5
7 . 4
29 : 1

4 2
8
12 6
8 . 6
: 16 ½
7 – 2 ½

Giorno di Mercordì 13 Febr.° 1759 in Paluzza

1752 li 16 Agosto Sutrio. 55

Alli Ond.i Comuni dell'Ond.o Quart.o di S. Pietro sopra Randice

Per esecuzione de comandi dell'Ecc.mo Mag.to alla Sanità di Venezia
et Lettere Esecutive di S. E. Sig.r Luog.te mi vien comesso dalli
Nob.i Sig.ri Proveditori alla Sanità di ~~Venezia~~ di Tolmezzo,
che debba cometere à tutti i Comuni et huomini di questo Ond.o
Quart.o che in pena della d.ta mi debbano far prevenire
la notta di tutti gl'animali che hanno caricate queste
Montagne colla distinzione del pelo, sesso, de loro propriet
tarij, e del Luogho ove andaranno ad istalarsi, e in oltra
et in oltra al caso dello scarico d'esse Montagne, facino otenere
in tempo le Fedi giurate de respetivi Capi de Comuni, e
Deputati alle visite, che d.i Animali siansi mantenuti
sanni in tutto il corso della Montagazione altrim.te atese le
correnti Gelosie non sarà loro permesso lo scarico Me: acio
il tutto possa far pervenire alle Canzelarie ove si aspetta, tanto
Esequirete, e vi auguro Felicità

Gio: Batta Vazanini V.e Cap.o

D.o 3° è loco

Bernardo [illegible] Conced.te [illegible]
di S. Piero [illegible] Band.e de [illegible]

·29·1

Giorno di Mercordì 13 Febr.º 1759 in Caluzze

(Comparì) … giusto … li sig.ri Rappresentanti l'Ecc.mo … di San … Pietro Gandice qui in Caluzza per stabilire li conti di Pier Gerardo come accordati (de) stabilita a giornata … perche non si puol venire alla definitione … … per mancanza di … … … … … in … … … protestatione … … … … occorrenze … … d'anni … ed ogni altra cosa nessuna eccettuata … succeder potesse in danno e pregiuditio dell'Ecc.mo … … per causa dell'Med.° … … … … … ed altro pregiuditio quatenus …

D.° g.° e loco

Bernardo Benetti Cancell.re … … di S. Pietro … … de Mariotto …

[illegible]

Ducati [illegible] per Nod.[ro] ad instanza delli [illegible]

rappresentanti dell'Ord.[ne] [illegible] di [illegible] ~~[illegible]~~ detto Band.[to]

[illegible] alla Corte [illegible]

Gio: Batta Galanini e Lorenzo Paulino Capitanij

Vecchio, e novo, del [illegible] di Sorna Band.[ti] [illegible]

ed ad indemnità detto Band.[to] [illegible]

Ducati [illegible] per Nod.[ro] ad instanza delli [illegible] Giacomo [illegible]

rappresentanti [illegible] Band.[ti] [illegible]

[illegible] Sindico [illegible]

ritrovato in casa del [illegible] Paolino [illegible] qual [illegible]

[illegible]

Bernardo Venuti Nod.[ro]

copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Con inchinate Lettre 6 andante di S. E. il Sig.r Luog.te d'Udine ci resta accompagnata d'ordine dell'Ecc.mo Senato la rinovata Stampa 16 Giugno 1752 per la formazione degl'Estimi Mercantili d'industria, sia liberale, ò mecanica nelle Classi distinte, tanto per questa Terra, che per tutta la Prov.a; onde poter rinovarsi il nuovo Trienio della Tansa imposta 1747.

In calce della presente però restano da noi descrite ad V.S. Ill.ma le Classi contenutisi in detta Stampa destinite, per la descrizione de Negozianti, et Artisti, tanto liberali, che Mecanici, come sopra, ond'abbia solecitam.te parteciparla anco à Capitanij de Quartieri, perche tosto imancabilm.te abbino ad apronbar l'incombenza, come V.S. Ill.ma eseguirà per il suo Quart.r, avanzandole unitam.te in Off.o di questa Cancelaria per la trasmissione all'E. S. come ci comanda, con che ci protestiamo

Di V. S. Ill.ma

Seguono le Classi

Classe prima	utili da Duc.ti 10	. . . .	à Duc.ti 20
Classe 2da	. . . da d.ti 20	. . . .	à d.ti 40
Classe 3za	. . . da d.ti 40	. . . .	à d.ti 80
Classe 4ta	. . . da d.ti 80	. . . .	à d.ti 200
Classe 5ta	. . . d.ti 200	. . . .	à d.ti 500
Classe 6ta	. . . d.ti 500	. . . .	à d.ti 1000
Classe 7ma da	d.ti 1000	. . . .	à d.ti 1500
Classe 8va da	d.ti 1500	. . . .	à d.ti 2000

Tol.o 21 Genaro 1752

Dev.mi ed obbl.mi Ser.ri
Il Gastaldo e [illegible]

Per commissione colli Sri Capitani, e dell'Ondo Quartier di S. Pietro, a quieno sovra, e sotto stanzice siamo congregati noi sottoscritti, per rilevare la summa, che da questo Onorando Quartiere ha pagato nelli conti generali in [illegible] di raggioni di quinto colla [illegible] Comunanità di Dolmero dell'anno 172[illegible] sino l'anno decorso 1754 per il [illegible] li Sri Germani debbano risponder, e pagar [illegible] à lor aspettante in ordine della Sentenza Arbitraria 1753: promulgata dalli Nobb. Sri [illegible] dalli parti lodata, quale dichiara:

1724. Capitani li Sri Paulo delli Zotti, [illegible] furono spese di raggion di quinto [illegible] dai conti generali fatti in Dolmero [illegible]

1725 Capitanj il Sudetto delli Zotti, e Sr [illegible] Corti furono spese di raggion ut supra [illegible]

1726 Capitani li Sri Giambatta Vazanini, e Leonardo [illegible] furono spese di raggion ut supra - [illegible]

1727 Capitanj li Sri Pietro Barituffio, e Gio: Batta Chiuffi furono spese di raggion di s.o - 156 „ 4½

1728 Capitanj li Sri Paulo delli Zotti, e Martino Bertolotti furono spese di sudetta raggione [illegible]

1729 Capitani li Sri Baldassar de Rivo, ed Sr [illegible] d'Agostinis furono spese di detta raggione [illegible]

1730: Capitani il Sr Pietro Barituffio, ed il Sr Gio: Battà Chiuffi furono spese di detta raggne [illegible]

1731 Capitani li Sri Paulo delli Zotti, e Domenico Munero, segui spese di tal natura - „ 206 „ 9

1732 Capitani li Sri Nicolò Morassi, e Giacomo Sandri, segui spese di tal natura - „ 247 „ 13

Summa L 2347[illegible]

Riporto -

Riporto [illegible] tratta [illegible] — 2347 1 1

1733 Capitani [illegible] Baldassar De [illegible] hanno speso, e pagato in [illegible]	[illegible]	50 4 13
1734 Capitani li SS.ri Baldassar De Rivo e Sr. Gio: Batta Chiussi hanno speso in S.o	4	1[illegible]0 6 4 12
1735 Capitani li SS.ri Giacomo Dorotea, e Giambattà Treleano [illegible] di quinto	—	337 4 3
1736 Capitani li SS.ri Antonio Moraatti, e Michiel Dereati hanno speso di detta raggion di quinto	4	541 4 18
1737 Capitani li S.ri Gio: Battà Varanini et Antonio Bertolotti è fù speso di raggion ut supra	4	147 4 19
1738 Capitani li Sr Mattio Antonio Moraatti, ed Antonio Bortolotti fù spesa di detta raggione	4	972 4 7
1739 Capitani li SS.ri Gio: Batta Varanini, e Gioseppe Bertuzzi fù speso di detta raggione	4	1275 4 2
1740 Capitanj li SS.ri Giambatta Varanini, e Dom.co Bergagnino fù speso di [illegible] raggione di quinto	4	672 4 18
1741 Capitani li S.ri Lorenzo Straulino, e Gioseppe Bertuzzi fù speso di quinto	4	214 4 12
1742 Capitanio li SS.ri Zuanne Cornavilla, e Gioseppe [illegible] Bertuzzi, sono spese di simil raggione	4	446 4 [illegible]
1743 Capitani li SS.ri Nicolò di Durro, e Gioseppe Bertuzzi hanno speso in quinto	4	517 4 8
1744 [illegible] Gio: Battà Varanini, e Nicolò de Agostini [illegible] hanno speso di raggion ut supra	4	264 4 17
1745 Capitanj li SS.ri Pietro Vanini, e Gio: Battà Chiussi hanno pagato di raggion di quinto	4	76 4 2
1746 Capitanj il Sr. Lorenzo Straulino ed il Sig.r Hudde Cappelano hanno pagato spese di raggion di quinto	4	157 4 14
1747 Capitani [illegible] Lorenzo Straulino, e Giacomo Romano hanno [illegible] spese di raggion di quinto	4	267 4 4
1748 Capitani li SS.ri Nicolò Craigaro, e Gio: Domenico Dereati hanno pagato le spese di S.o	4	142 4 12

Summa — L 8644 [illegible]

Riporto

Riporto [illegible] di ... 6617 [illegible]

1749 Capitani [illegible] Giacomo
Dercati [illegible] ut supra ... — 804 14½

1750 Capitani li Sig.ri Giovanni Sellenato, e Giacomo Dercati
furono spesi, e pagati in raggion ut supra ... [illegible]

1751 Capitani li Sig.ri Giovanni Bonvettio, e [illegible]
Fu speso, e pagato in raggion ut supra ... [illegible]

1752 Capitani [illegible], et Antonio [illegible]
hanno speso [illegible] di raggion [illegible] ... [illegible]

1753 Capitani li Sig.ri Lorenzo Paulino, ed Antonio [illegible]
furono spesi, e pagati in raggion ut supra ... 9 264 14

1754 Capitani li Sig.ri Osualdo Desanbosca, e Giaco[illegible]
sono stati spesi in raggion [illegible] ... 10 [illegible]

Summa ... 11153 4 1

33

[illegible]

(2)
orno di provisioni pe Xbre 173.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

62

73

[illegible] in tutti i [illegible] [illegible] di [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] prodotto [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] Dourd [illegible], [illegible]
fu [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 1756

[illegible] Bened. [illegible] [illegible]
[illegible] l'asino [illegible], [illegible] [illegible]
abbia ad aver effetto di [illegible], come [illegible] [illegible]
[illegible], e letto e ratificato il [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1756 [illegible]

[illegible]

[illegible]

63

[illegible]

Seguono le [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] novamente [illegible] Jacomo [illegible]
Pietro [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
come [illegible] di concorrere [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] eccitato [illegible]
[illegible]
[illegible] in questo [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
di altra mano [illegible]

Nuovo Contributo
Del d.to Cap.no Lotto
Gandia Gle Strad.e
di Cesarie
li 30 7bre 1755
notificato in detto
Giorno à Sua
Regia maestà

Copia

1756

27 [illegible]

S.r Alvise Manin Principale della
della Patria del Friuli

Ill.mi Sig.ri Sig.ri

Rappresentata tanto necessaria apparendo l'acconcio delle pubbliche strade per il commercio de' Sudditi, e dalla Sovrana Autorità; veniamo in deliberatione di rimettere al benemerito zelo delle SS. VV. Ill.me il carico perché rilascino gli ordini opportuni alli quali Capitani di codesta Provincia per appresso [illegible] per l'effetto che segua l'acconcio nella maniera possibile delle pubbliche strade di d.a [illegible] pubblici passi anche nelle Ville di codesta Provincia senza aggravio per altro immaginabile dei rispettivi miserabili Comuni nel rilascio di d.i ordini.

Dalle istorie poi, che ci sono arrivate abbiamo che delle pubbliche strade nel Canal di [illegible] restino la maggior parte dell'anno intercette perché li giorni [illegible] del torrente [illegible] e che [illegible] doppo li [illegible] perché [illegible] sono ridotti [illegible] di giorno e non solo la [illegible] quintana di d. giorno strade [illegible] rovinate tutte le vecchie strade le quali erano poste tutte li piani sopra li quali [illegible] incommodo [illegible] il [illegible] per il [illegible] di quei poveri abitanti [illegible] il possibile rimedio [illegible] gli ordini [illegible] [illegible] difficoltà che [illegible] impedissero li [illegible] per l'ordinario [illegible] al d.o Canale, e [illegible] rilasciare vo ordine al Canal di S. Pietro che [illegible] abbino ad intendersi per [illegible] alle [illegible] dei monti le strade [illegible] al possibile [illegible] [illegible] di [illegible] e [illegible] nei piani

dove fossero indispensabili fabbricare
ad unire quanti stabili. Siccome l'oppo
di d. Spedale sarebbe inutile ogni qual
volta non vi concorresse anche il Com
une di Arezzo, i di cui Loro Comunità
ritengono l'ordine perche debbono que
gli [illegible] le ruote ed unir
parlo quelli di [illegible] Quartieri, che pu
re quando [illegible] le pertinenze Loro delle
quelle [illegible] stabilirle poteva ma
[illegible] ad esigerle, stabilirle vollero
[illegible] ordinata
visita dal [illegible] da l'Uff:
Tutto si corrisponde [illegible] li riguardi dal
l'A. V. e nel attendere li riscontri
[illegible] Loro ognuno felicità

Dl. 24 Ser.e 1756

Affez.mo servo principale

Alberto Tommi Com.o di S. Gio. al [illegible] Civile

Firenze

... Ecc.mi Sig.ri

... regolazione delle occorrenti spese a limitti (?) Leggiera indecisio a gravio dei sudditi avendo Noi seguito sopra ... mente ... Capi ... dai Sig.ri Capitani di questa fedelissima Provincia ... ... vediamo di tutto ... Comm... ... ordine ... ... il tutto ... fare ... come esige il giusto e l'onesto.

... contualità ... il ... di ... ed esseguito, e ... auguriamo felicità.

Udine 10 9bre 1757

Leonardo Donado Luog.te

Copia

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Sig.r e Pron Col.mo

Chiamati dal ... dovere ... della fedelissima Provincia delli Comuni a promovere i ... ... poveri abitanti ... ... dalla necessità ... che ... delle immunie esenzioni ... civili ... gravissime ...

che tal editto non gli viene neppure
data notizia legale, che pure viene
praticata anche per l'esazion delle
publiche gravezze, ed altri publici pagamenti
e che questi poi umiliati alla Giunta
ed acclamata [illegible] e [illegible]. Supplicano
che dalle publiche provisioni riparati simili
perniciosissimi disordini resti ciò rimane
decretato, come nei seguenti Capitoli.

1.° Che dai Ministri della Giunta pro tempore
non possano in avvenire essere fatte
essecuzioni summarie per condanne
civili se prima non sarà ai
cad.ni debitori con circolare intimazione
notificato il quantitativo del debito ed il nome
di ministro di quella Giunta, a cui doveva
esser corrisposto dai respettivi debitori
à mercede di soldi quattro per la mercede
di cadauna intimazione, come esige
l'equità, e la convenienza.

2.° Che li ministri non possano conseguire più
di soldi due per lira all'occasione delle
summarie essecuzioni tanto delle summe
minute, come delle maggiori, che viene ad
essere il dieci per cento in conformità
del disposto dagli [illegible] sindicali 7. Giugno
1700, e ciò in abolizione di qualunque uso
in contrario.

13° Affinche poi li poveri debitori possino ... qualche questo respiro, ed à scanso d'inutili ed abusive spese li seguiti che in tali incontri venivero levati stati dovranno ... presso li decani, ò merighi delle respettive ville, quali ... li debitori ... dovranno essere detti pegni condotti ... Camera in Tolmino, e doppo il consueto termine di giorni ... restando contumace il debitore siano ... incanto dovendo ... essere saciato, il cred.re, e le spese occorse e spettanti all'off.o de pegni, ed il sopravanzo restituito al proprietario de pegni, in ... Cam.ra che contravenisse di ... e privatione del carico.

... ordine 1751 ...

Il Ecc.mo e ... Senato ... fatto serio riflesso al contenuto del sudetto memoriale ... da ... Capitani della fedelissima Provincia della Carniola, e trovando di tutta questa ... esimi ... ... autorità della Carniola confirmati, approvati e decretati tutti li sudetti capitoli ... come sono, e giacciono per la loro intiera ... ed osservanza, ordinando che copia autentica del memoriale stesso, e presente decreto sia trasmessa con lettere al sig. Castaldo, e Giudici di Tolmino, ... à far il tutto esseguire, e ...

Leonardo ... Zuane ...

Il ...

Tratta dall'autentico esistente in questa Cancelleria ... li 11 9bre 1751

Il Coad.r Pretorio

Conto del Credito del q. Sig. Daniele Silvario D. Sig. Sopra Sandice 1758

D. Haud. p. bandi posti nei Conti Generali di Sol., come segue.

Giornata un p. materia del Quindelo, ministri, e d. Sodi, ed altro	b— 13:.12
9. e 10. detto: p. giornate p. in Conferenza	b— 6:.4
Detto p. contati di Sua g.ta parte al Sr. Cap. di Sorhiene p. ordine contro il Comune di Dorti p. il sgrombro dale neve	b— 12:10
15, e 16. d. giornate due à portar il soldo ali S.ri Inviati p. Venezia	b— 6:.4
Contati ali Madottini	b. 13 14: .12½
Contati al ministro p. la presentazione del Decreto della Tariffa del patto di Sella	b.— 12:—
3. marzo p. Linque finale d. 12	b— 30:—
5. detto: p. Cometto al Colega di Sordo p. invito di Conferenza	b— 1:10
8, 9. e 10. Aprile: sud.te g. 3. in Conferenza	9:.6
17, e 18. d. g.te 2. in Conferenza	b— 6:.4
Detto contati al Canceliere	b— 4:16
D. p. il suo Cavato dale spese p. Venezia	b 248:10
8, e 9. maggio g.te 2. in Conferenza	b— 6:.4
16, e 17. d. g.te 2. in Conferenza	b— 6:.4
p. esecuzione di due Lettere	b— 5:.4
p. estrazione di 5. instr. con g.te, e spesi	b— 9:.12
p. simili dal Sr. Canceliere Venuti	b— 6:.9
24. d. g.ta una ala revisione di Satto Tagliato	b— 13:.12
11. e 12. Giug. g.te 2. in Conferenza	b— 6:.4
20. d. altra g.te 1. in Conferenza	b— 3:.12
Spese in Obilendicazione di parte	b— 1:.4
28. d. g.te 2. in Conferenza	b— 6:.4
Summa	b 687:.7½

Riporto è Contrascr.te	b. 687:.7½
Spese pagate alli ministri dei materoni il Sr. + Colega Cantone	b— 7:10
13. Luglio g.ta una in Conferenza	b— 13:.12
p. meza g.ta in Satto Tagliato	b— 1:11
Summa	b 699:10½
Si bate le due poste segnate +	b— 13:19
Haud. Summa	b 685:11½

Ag. D. Haud. p. bandi andati nei conti di Gran Quartiere, come segue

30. Genaro p. Cometto sotto Sandice	b— 1:.4
31. detto. p. altro Cometto sotto Sandice	b— :10
21. d. pagati al Sr. Osualdo Bezamosca	b— 14:16
Per Cometto al sud. Bezamosca	b— :.5
Per copia di scritture dele persone tansate	2:—
Per 3. Lettere al Colega di Sotto	b— 1:12
23. marzo g.ta una sotto Sandice	b— 13:.12
Per Cometto sotto Sandice	b— :10
Per Cometto p. Tolmezzo	b— :16
29. d. g.ta una sotto Sandice	b— 13:.12
Per spese in Luglio	b— 7:—
6. Aprile: g.ta una sotto Sandice	b— 13:.12
11, e 12. g.te 2. p. Incarico	b— 6:.4
Per cibarie p. Incarico	b— 7:19
Per g.ta una in Carnia	b— 13:.12
13. d. p. g.ta una sotto Sandice	b— 13:.12
Per Cometto in Carnia	b— :.8
17. Aprile: contati, e Cibarie in Luglio	b— 4:17
16. d. contati à Mis.tro Daniele Zanchiuta	b. 30:—
Simili al molinaro Pittori	b. 36:—
Allo stesso p. conto dei ministri di Subrio	b— 40:—
Simili p. dare à Mis.tro Nicolò Zanchiuta	b— 30:—
30. d. p. Cometto sotto Sandice	b— :10
Summa	b 905:12½

Diverso l'Ottrazte ——— $ 905:12½

Itz D.e Haud. p. tanti andati nei conti
del Quartiere particolare, ed in
Pien Quartiere come segue :
Per q.te 5. ai Conti Generali in Tol. — $ — 15:10
3. Gen.o q.ta una ai conti in Piano $ — 3:2
4. d.o altra q.ta una ai conti particolari $ — 3:2
Per il solito Regalo nel ingresso — $ — 20: —
29. d.o q.te 2. à portar il Soldo in Tol.o $ — 6:4
Per contati al Nunzio Llama $ — 24:6
Per contati al S.r Canceliere de Piuo $ 30:14
Per tanti ottati etto S.r de Piuo
di raggion di Placidi — — $ — 5:10
Itz D.e Haud. p. il giuram.to della Carica $ — — :—8
Itz p. pagata la Datta di Penaro ——— $ 1178:14
Itz D.e Haud. p. il prò d'un anno di $ 400:
circa d'esborti fatti — — $ — 20: —
Itz p. pagati in Tol.e al dit.o ordinario p.
Estrazione de Capitoli ——— $ — 6:4
Itz p. le 3. q.te ai mostrini ——— $ — 3:12
Itz p. mandare detto d'Otto N.o 10 $ — 4: —

Haud. Summa $ 2226;18½

Si batte la posta dei Placidi scotti
dal S.r de Piuo fede compresi
nelle $ 30:14 — — — — $ — — 5:10

L'Avere Rimane — $ 2221;8½
Si aggionge p. errore — — $ — — — ;8½

Haud. Summa $ 2221;17
Si batte come contra l'incontrato $ 1806;14

Avanza Cred.e netto $ — 415;3

All'incontro D.e D.o

Per tanti ricavati dal dit.o Cas.o
Antecessore p. la Datta d'entro $ 549?1.7
Itz p. la Datta di Penaro posta à
scodere d.o p. Pagodilista, che
sono N.o 1164, importano ——— $ 912: —
Itz p. li Placidi come il solito $ — 1??
Itz D.e D.o come da due Viglieto 16,
Pietro; e 18. ??? ——— $ 248: —

D.e Summa $ 1806;14

Conto distinto del q.m ???
Daniele Silvino V. Cas.o
sotto l'anno 1758.

come dentro

Noi ostensor Dottor Antonini Sindico e Giudici

1758 della Terra di Tolmezo, e Provincia della Cargna;

Intendendo, di ricusare, che li Comuni sgravandosi e
recusino, di sottostare alle spese, che puono
occorrere per la visita, ò siano Placiti di ingiati
li, ib, cor.te in Palluzza, a pretesto, che il
mandato d'avviso non essere stato presentato
all'Ecc.mo Cap.o di quel Quartiere; e però
col tenor delle presenti Ecc.mi si intima,
e protesta al d.o Sig.r Cap.o il dover far, che
li Comuni med.mi siano pronti alla loro
porzione di spese, che occorreranno per
li Placiti med.mi; mentre il mandato stato
rilasciato è uniforme a' precedenti degli
Anni, in cui seguirono per l'addietro simili
Placiti. Etc. In quorum etc.

Dat. ex Pal.o Praet.o Tulmetij die 9 Junij 1758

Egidio [illegible] Cancell.

Padoua

All' ecc:mo Sig:r Coll:o sopra Giudice

Fr. 1:11:

Onorandi Sig.ri Capitani Minori ——— 1758. a. 26. Giug.o Budua

e siccome il disordine jeri nato in questo publico Conseglio fece risolvere la Comandaria, e restorono sospesi molti punti necessarij per il nuovo davisato viaggio per la Dominante, e come che per le insorte dubbiezze nulla di più avrebbesi potuto fare: Ho considerato necessariss.mo doversi domani fare nuovo quartiero; ma acciochè la povera gente non perdi tutta la giornata indarno mi basterà che vengino li soli Capitanij Minori di mattina alle ore 10. all'Italiana, ò alle 8. alla Tedesca. Credasi che tutti li Ono.di Comuni averano compatito il disordine che jeri nacque per sola mia cagione d'avermi si fieram.te invisperito, contro certi Persone che non la doverono intender male; e però se mai avessi offeso il Publico ne dimando un benigno compatimento, e doversi ciò attribuire alla puerile mia età, ed al troppo zelo che professo al Publico Bene, e con ciò divotam.te rivel.ti passo con piena stima a dirmi

Di loro SS.ri Onorande

P: S:
Letta la presente mia lettera la restituirano al comesso, acciò vanghi circolarmente di fuora.

Ded.mo ed Obb.mo Servitore
Danielle Fr.co Candido Diverio
V.e Cap.tnio di S. Eccl.za Capitan Grande

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Laus Deo Semper Adì 11 Aprile 1758 Incarnio nel Publico Vicinio di questo Ond.° Canale, ove ec.

Comparsi sin questo oggi il Sig.r Daniele q.m Cav. Silverio V.e Cap.° di S.t Pietro sopra Bandice, ed il Sig.r Giambatta Candone Pat.° nominei altro Cap.° di sotto Bandice ambi Rapresentanti l'ond.° Quartier di S.t Pietro, nec non il Sig.r Zuane Sappada V.e Cap.°, e li S.ri And.a D'Agnese, Lazaro Tamppio, Lorenzo Speciar, Zuane Suri tutti Deputati per questo Ond.° Canale giusto la facoltà impartita ai med.mi sin li 9 corrent.e da questo Publico di dover stabilire, ed accordare colli sud.ti Rapresentanti del Quartier sud.° tutto ciò, che parerà ad essi di proprio, ed espediente per la facitura del nuovo trozzo, sive pedaggio ideato da costruirsi nel sito sin confacente che sarà d'ambe le parti accordato, che restò nella seguente maniera Stabilito ec.

P.mo Le spese, che risulteranno in detta facitura di trozzo sono convenuti, ed accordati di contribuire un terzo il nostro Canale e due terzi il quartiere di S.t Pietro, a questo per una volta tanto sold.to senza alcun altro impegno in avenire d'ulteriori spese, ne aggravij di sorte.

2do Il troggio deve principiarsi dal sito chiamato il Clap, che butta sino nella Villa di Cedarchis, con questo che d.° Quartiere sia tenuto farlo fare comodo, e

sufficiente, che possino transitare non solo le Pecore,
mà anco li asinelli carichi senza minimo pericolo
della vita, e che sij alto, e disimpedito à comodo de
Passaggieri, ed animali sud.ti senza alcun intoppo, salvo
che non sij danneggiata la Tavella di Cadorchis,
che dovranno seguitare coi animali sud.ti per la strada
publica Comunale di detta Villa.

320 In avenire poi sarà cura, ed obligo del Quartier sud.o
il dover mantenire il trozo novo da farsi nella
conformità stessa giusto il praticato senza alcun
aggravio à questo Canale.

Tanto oggi restò fra le parti convenuto, e stabilito senza
pregiud.o delle respettive loro raggioni, e
salva la ratificazione delli Rnd.i Quartier di S.to Pietro
e Canale sud.ti In fede di che si sottoscrivono
di proprio pugno ec.

Io Danielle Silverio V.ce Cap.o del Quar. di Pietro
Sara Bandice affermo quanto di sopra scritto.
Io Gio: Batta: Candore Cam.r Nomine Cam.o del Quar. sud.o
sotto Bandice aff.o quanto di sopra scritto
Io Zuane Sappada V.e Cap.o del Rnd.o Canal d'Incarojo
affermo quanto di sopra

Io Andrea d'Agnese deput.° per Le tre Ville di sopra del Canale afferma come sopra Man propria

Io Gio Lazaro Tarussio Dep.° [illegible] Com.ᵗⁱ di [illegible], e [illegible] del Canale stesso Afferm.° q.ᵗᵒ sopra.

Io Lorenzo Speziaro dep.ᵗᵒ per il Com.ᵗᵉ di Pierino Affermo quanto di sopra.

Io [illegible] Deput.° del [illegible] di [illegible], ed [illegible]

Ed io Gio: Lazaro Valesio Nod.° di V.ª A.ª e Cancilieve di questo Ond.° Canale cosi ricercato, media.ᵗᵉ altra à me fidata mano, ò notato quanto di sopra fed:m.ᵗᵉ

Giorno di Domenica li 16 Aple 1758 in Paluzza nel loro solito. Ove Congregato de more il Conseglio dell'Ill.mo Quartier Superiore di S. Pietro per ordine del S.r Daniel... Cap.o e Giurato del Quartiere per l'anno corrente coll'intervento delli Quirini Minori e Capi de Communi in forma solita ...

Rappresentato tutto l'operato in Venezia dall'Ecc.te Sig.r Dr. ... ...netti ... della Terra di Tolmezzo, e suo Quartiere assieme col Sig.r Dr. ... Antonio Falconi sopra diversi capi, il che tutto da questo Quartiere resta approvato; anzi con tutti i voti resta di nuovo impartita facoltà alli sud.ti Quirini di proseguire in tutti li capi, e che debbano con celerità ritornare nella Dominante l'Ecc.te Sig.r Dr. sudetto accompagnato dal Sig.r Quirino di questo Quartiere, ed occorrendo, o volendo andare secondo la prammatica antica anco il S.r Capitanio di Sorto.

Dal libro delle publiche parti dell'Ond.o Q.ro Superiore di S. Pietro la presente fedelmente estratta, ed in fede mi sono sottoscritto;
Baldassar de Rivo di Venta Aut.a Nod.o
e Cancelliere del Quartier sudetto.

(F)

Die 17: Aprilis 1758

Non poteva mai nè per ordine, nè per avviso il N. H. Luogotenente d'Udine sopra le instanze delli Rappresentanti la Provincia della Carnia segnare la tal qual Terminazione 11: 9bre 1757 la quale sub appoggio d'erronee convinte supposti senza introdurre la novità con essa malamente spiegata in pregiud.o del Comune della Villa d'Amaro legittimamente investito del passo sud.o il Torrente Fella.

Supplica perciò che sovranità del presente Ecc.mo Consiglio la Terminazione stessa rimovendo ne implora esso Comune il Taglio della med.ma, onde non abbiano luogo la novità con essa aperta irregolarità, et ingiustizia con essa divisata

Dichiarando per altro esso Comune, che coll'effetto del implorato Taglio non intende, come non ha mai inteso di derogar alcuno a' veruna benche minimo arbitrio, o mancanze delli Passatori del Passo stesso, contro de quali anzi in qualunque caso saranno sempre salvi, e riservati a chi si sia gl'opportuni competenti ricorsi di giust.a, come in passato fù sempre pratticato; salvis, et sine preiud.o, et in expensis

Congregato d'amore al Loco solito l'Onorando Comune di Siguʃsullo, e Sausca, ed ano propunuto, che in Materia dalli placiti non intendono mai di far alcuna novità solo che voglion e stare e pagare come il nostro praticato, come fù domenica passatta fatto il manifesta dalla nostra onerata Bancha nel publico Conseglio in Colluza. ——

Così la nova ristampa dalli nostri Libri de privileggi dala Cargnia resta accordato à pienè votti che sia esequita, perochè siano autentica ti senza far spesa senza ragione così propormuto

Co 29 Giugno 1758 [illegible]. ulto.

Cristoforo Moro Mariga

Io [illegible]

io Domenico Quicher giurato

Agostino Craigero giurato

Priola li 1: Lulgio 1758

Alla obidienza dalli riveritti Comandi Di Sua Ecc.a L.F. di Udine Siamo portati a far la Visitta alli Animali Bovini Sopra il Male che Core Dalle Visiche e Talgio Nella Lingua Nella Montagna di Nostra Ragione qui Sotto Nominatte Come Segue

Monte Chiamate Vidiseit

Villa di Cerci 40

Pietro Moraso orment.	n.o —	
Nicolo Moraso	n.o	2
Zuane Moraso	n.o	4
Sig.r Peritto ~~Vila di~~ Moraso ov.te	n.o	4
il Suo Colono or.ta	n.o	25
Giacomo pitt	n.o	6
Bortolo pitt	n.o	5
osualdo pitton	n.o	4
Pietro pitt	n.o	4
Candido Moraso	n.o	6

Vila Clausetto

olivo olivo or.ta	n.o	6
Antonio Pedoli	n.o	6
Pietro Concina or.ta	n.o	10
Zuane Rosatt	n.o	6
Batta Rosatt	n.o	7
Pietro Broso	n.o	7
Anttonio Prodeano	n.o	6
il Caschutto	n.o	5

Villa di Bordan

Zuane Colonba or.ta	n.o	3

Vite nostre

Sopra le nominatte Montagna noi Sottoscritti Deputati obiamo fatto La Visita & Caduna animale gracia Dio li abiamo trovati tutti Sani,

Nicolo Quaglia Deputato
Giachomo Gaggiari Deputato
Dimenico di gio Battista Quaglia diputato

Copia

Adì 30. Xbre 1759

Astante in Palazzo el Cons. Generale

Lette le premesse grese di domanda e risposta del giorno d'oggi; per dalli Ill.mi SS.ri Provveditori sentenziando dichiarano che l'Attore sia mandato specifico nel termine di giorni XV., o parte dell'Avv.o Quarzeri per prestar il giuramento. Licenziando l'opponente dalla sua istanza in dirittura di risposta, e così salvo jure dell'opponente stesso in petitorio

Nicolò Flaminio Provv.

Franc.o Scipioni Provv.

Benedetto Bartolini Provv. Arb.o

Per la presente e Man.to R. n. 8

Presa d'altra simile registrata nel Libro delle Cons. Generali, nell'Archivio di questa Comunità

[illegible]

Comparve in Off.°

Il Sig. Nicolò Secardi V.° Capp.° dell'ord.° Quartiere di S. Pietro detto Raudice, d'esposto annonciare, come avendo rilevato, che l'ord.° Quart.° sopra Raudice con terminazione dei 8. corrente, abbia accordata la convenzione fatta col sub.° Appaltatore sopra la riscossione delle spese pagabili ai ministri, per l'esecuzione in materia di condanne civili, colla condizione però, che nella convenzione stessa, sia espresso il nome del Capp.° detto Raudice; con amplamente protesta di indennità delle ragioni, e competenze del suo Quart.° non solo la detta lite, ma anco il concorso a detta convenzione, senza il suo assenso, ed espressa inclusione anco del nome suo, come V.° Capp.° detto Raudice. Dandosi, instando notificarsi et ...

Presenti li Sig. Matteo ... di Lod.° del Stato, et Nicolò ... di Lod.° ... ambi ... testimoni

Tratto dall'originale in libro di questa Cancelleria
... de ... collazionato

Copia ? Adi 19. Xbre 1760

Ridotti nel Pub.co Palazzo, ai Cons.ri Generali &c.

Insorta controversia per occasion del stallo delli Ond.i Sig.ri Capi sotto Baudice, pretendendo gli Ond.i Sig.ri Capitani vecchio, e nuovo, e sindico di Sarn di preceder d.to Ond.e Cap.o sotto Baudice.

Li Molto Sig.ri Provveditori decidendo hanno dichiarato che l'Ond.e Sig.r Cap.o sotto Baudice abbia di seder doppo l'Ond.e Sig.r Cap.o nuovo di Sarn, e ciò senza pregiudizio, quatenus &c.

Adì 20. d.to

Pervenuta per parte delli Ond.i Sig.ri Capitani, e Sindico di Sarn la controversia contro il sud.to Sig.r Cap.o sotto Baudice, e rimarcato l'effetto della duplicazion di rappresentanza per parte delli Ond.i Quart.i di S. Pietro, quando il Cap.o sotto Baudice abbia stallo avanti li Sindici di Sarn, il Molto Sig.r Cap.o della Terra, unitamente al Sig. Sebastian Arrigs v.e Cap.o di ..., protestarono solennemente contro l'effetto sud.to, e duplicazion di Rappresentanza, che si pretendesse di stabilire per parte del Quart.o di S. Pietro, nei modi, e forme come sopra, qual protesto fù pure immediatamente reppetito per parte dell'Ond.i Sig.r Giacomo di Gillia v.e Cap.o del Quart.o di S. Pietro sopra Baudice, ed il Sig.r Guadro Capellari v.e Cap.o di Sarn dai una.

E dall'altra il Sig.r ... Secaini v.e Cap.o di S. Pietro sotto Baudice, ... l'effetto del sud.o del giorno di geri, ed il ... della consuetudine ... come nell'atto suo del giorno ...

Quali state udite di grazie lettere; Essi dai detti
Sig.ri Provedi, decidendo, hanno dichiarato l'admiss.e
del progetto sopradd.to degl'Ill.mi Sig.ri Capitani
delli 4.o Quartieri, e l'effetto, che l'ord.o p.
Cap.o sotto Gandica abbia di aver il stallo
sopra li ord.i S.i Cap.i, e Giudice di Sotto, vegliando
con ciò la venuminancia di gen.ze e cost.ze

Tratta dal Libro dei Conti
Conti esistente negli archivij
di questa Comunità
Giuseppe de Medici (?) Canc.o
detta

esistente originale
in Palazzo nelle carte
Generali a favore
del quartiero di
S. Pietro sopra
Gandica
1769

Noi Bernardino D.r Rossi Castaldo, e Giudice
della Terra di Atri, e Provincia della [illegible]

Per riverente ossequio di Lettera di S. E. Sig. Luog.te
del dì 1. andante, relativa ad altra degl'Ill.mi
ed Ecc.mi SS.ri Capi del Ser.mo Cons.o di 40. C.N. del 14. Genn.o
p.p.to, dare & rilasciare dei legittimi Rappresentanti
del Quartiero di S. Pietro sopra Rautice, vedi
[illegible] citadi li legittimi rappresentanti
del Quartiero di S. Pietro sotto Rautice avanti
d.ti Ecc.mi SS.ri Capi, e Ser.mo Loro Consiglio per ogni giorno,
e [illegible] mane, [illegible] post delle
Mesi di Febraro corrente, e Marzo p.o venturo,
per spedizione di causa tra d.te Parti vertente,
nei non [illegible] la [illegible]
del d.to Ser.mo Consiglio, e come in d.ta Lettera ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ [illegible]

Atri 15. Feb.o 1761

Giuseppe de Michelis Not.o

Alli Ill.mi Rappresentanti
dell' Mod.o Quart.o di S. Pietro
detto Randice.

intto prot. ai conti il dì ... marzo 1749 . e furono ...

81

Li Sindici del General Arengo della Cont.à di Tolmezzo giudicato rappresentante la Communità stessa devono per la loro instituzione assistere, ed esser presenti per l'interesse di d.a Communità alli conti, che vengono annualm.te fatti dell'amministraz.e delle rendite della medesima, ed in tale diritto, ch'era stato loro clandestinam.te levato dal Consiglio di d.a Cont.à furono reintegrati colla forza del venerabile spazzo di Laudo di 13 Gen.o 1769 seguito a favore del General Arengo sud.o

Giacchè però con sinistra intelligenza dell'Esp.e 23 Xbre p.o p.o fatta decorrere alli SS.ri Provved.ri del Consiglio di d.a Cont.à, accordando lo altro con la loro Esp.e di risposta 29 d.o la mattina dell'intervenuto delli Sindici pred.i alla posizione delli conti, che vengono annualm.te fatti al Capitanio della Cont.à stessa, studiano di restringere il diritto de' Sindici alla sola spesa d'introdotto vin tresco, che vien dato alli Capi della Provincia, sottraendo ogni altra partita de' conti suddetti dal diritto, che sono costretti di dover in massima confessare era manifesta fallacia, delusione, ed implicanza; così ricorrendo a preservaz.e delle proprie ragioni il General Arengo, in ordine anche alle riserve espresse nell'Esp.a sud.a 29 Xbre, et aggiungendo alla medesima per terminare ogni differenza in un solo Laudo, riverente imploravano

Resti in esso Capo a suo favore terminato, che non possa per parte di d.i SS.ri Provveditori reduir' opposta l'intervenienza, ed assistenza delli Sindici dell'Arengo alli conti, che vengono fatti al Cap.o di d.a Communità per ciò, che riguarda

l'amministraz.e delle rendite della med.ma che vi tiene esfregialissimo interesse, cui debbano li Sindici stessi intervenire p. la ragione, per la forza della loro instituzione, e per quanto resta dal Sovrano Spazzo sud.o deffinitivam.te deciso e reso considerato, con espressa dichiaraz.e p. altro, che ferma l'assistenza, et intervenienza come sopra stroposta abbia sempre ad aver luogo quanto viene dalli Statuti fissato rapporto al diritto della innapellabile decisione ad essi Proveed.ri competente sopra le differenze, che nascer potessero in proposito de' conti sud.ti, e così pure ogni altro giurisdizione diritto ad essi Proveed.ri p. li Statuti, e Privilegi di detta Communità stabilito, e che non s'intende di alterare in alcuna sua parte; e con tale giudiziaria dichiaraz.e et impegno seguirà l'implorato Guid.e nel testo Capo sud.o

salviss.

P. C.

Copia — Gastaldo

Fattosi lecito con corregibbile arbitrio Dno. Pro. Antonio Zinelli conduttor dal Daccio delle Carni in questa terra, col mezzo dei ministri di questa corte

Noi Bernardino d. Rossi Gastaldo, e Giudici
della Terra di Tolmezzo, e Provincia della Cargna

82

Essecutivamente à venerate Lettere di S. E. Ill. Luogt. del di 12. andante, relative à commission dell' Ill.mo Senato commettemo per uno de ministri nostri alli Sud. Ill. Capn. di S. Pietro sopra Zuglio, il dover sotto portarsi unitamente agli altri Sud. di Capitanij delli quatro Quartieri di questa Provincia avanti d.o S. E. Ill. Luogt. mandato altrimenti in quella

Dat. ex Sgrio. Canza Terre Tulmetij die 13. Marty 1761

Giuseppe de Micheli V. Canz.
Detta

Passa al Ministro
lire quatro.

Tolmezzo 21 Marzo 1761.

Nicolo Silverio Nod.

d.o giorno

Fù presentato simile mand.to autentico à Dno. Pro. Ant.o Zinelli in persona per Domenico Francesco Zoppi ministro di d.a corte.

l'amministraz.e delle rendite della mad.na, che vi tiene esse-
zialissimo interesse, cui debbano li Sindici stessi intervenire
p. la ragione, per la forza della loro instituzione, e per

Lett. dell. Sig. Cap.o d. [illegible]
Dna Raudie

Copia

Gastaldo

Fattosi lecito con corregibbile arbitrio Dnõ. Pro. Antonio Zinelli conduttor del Daccio delle Carni in questa terra, col mezzo dei ministri di questa corte di avanzarsi sino nella privata casa di Sr. Antonio Coradina assistente della villa di Canepa, e praticar il Lievo, ed asporto di alquanta carne di manzo di raggione di Dnõ. Nicolo Lazzara, e diretta colla a particolari suoi corrispondenti, sul vaño Protesto, che la carne sudta., tuttoche non oltre passati li confini, entro cui solo puo auere sr. Zinelli il deritto di negar ad ogn'uno l'introducioni di dte. carni, e col introduz rindersi soggetti á confiscaz. e uenendo sr. lazzara astretto di ripportarne un pane Reggio. ad instanza di med. ... si cometta, e ... espresso si comanda al sr. Zinelli sotto pena di L 50:= ed altre maggiori ad Arb.: nro il douer nel term.e di giorni 3. restituir, ed auer restituita tutta la carne, leuata in dta. Villa di Canepa ó fatto leuare; ed in caso di diffetto resti citato il med. pla Ema. Auda. doppo le correnti Ferie á ueder il presente confermar, ed admetter il rissarcimt. di ogni daño, e spesa causz, ed á conceder altro maggiore, far dichiarar prout.

Tolmezzo 21 Marzo 1761 · Nicolo Silverio Nod.

Dto giorno

Fu presentato simile mand. autentico á Dnõ. Pro. Ant. Zinelli in persona per me Leganari Francesco Lippi ministro di dta. corte.

Copia

Noi Gio: Ant.o Zorzi
Marescalco Generale della Patria del Friuli

Al insolente portate a questa Carica dal Ord.o Quartiere di S.
Gio: Sopra e Sotto Gardite siamo venuti di rilevare
che [illegible]

adì 11 Aprile 1761 Caluza

Confeso io Franc.o Lippi ministro e consegui d'aver riceputo dal Sig. Pietro Moro Cap.o del Ord.o Quartier di S. Pietro sopra Pordico L 81:– e queste per il fermo fatto di due persone che deve servire per il Pablico Servizio à benche si erimo acordati di consegnir L 4:– per cadauno colla condizione pero di forma servere almeno cinque persona onde facia non facia quando che di noi non sia difetto abbia di consegnir giusto l'acordo perche dai noi non è mancanza di servirli ma è stata stracuranza dei capi di comuni in [illegible]

[illegible] commissione alla Carica nra: appoggiate salvo sempre il lievo di pena in quorum

Udine 13 Ag.to 1761

Franc.o Sagredo V.e Minist.

Il Sec.o Cancelliere

Copia

Noi Gio: Ant.o Zorzi
Mariscalco Generale della Patria del Friuli

Dal indolente portate a questa Carica dal Ond.o Quartiere di S. Gio: Sopra è Sotto Gardite siamo venuti di rilevare che la Strada del Ponte di Tolmo fino al capitelo della Crose sia ridota in un pessimo stato ed intransitabile per difetto di quel Quartiere a cui speta l'aconcio con somo pregiudicio del Publico non meno che del privato interesse. Ricercati per cio d'oportuno provedimento ad instanza del sud.to Ond.o Quartiere di S. Gio: incarichiamo il Nob. S.r Cap.o della Tolmezzo a dover d'ord.e nostro far che nel termine di gni 15 pr.i v.i debba esser agiustata in sodo modo e sussistente maniera la strada sud.ta afinche per quella passar si possa con qualunque specie di comodo senza in- topi e dificoltà, e cio in pena di £100 ed altre; poiche avuta relatione di non seguita ubbidienza cavalcharemo col cancelier nro: è solito decorso accompagnamento ove si trattenirremo fino a tanto saranno esequite le Publiche sovrane comissioni alla Caricha nra: apoggiate salvo sempre il lievo di pena in quorum &

Udine 13 Ag.to 1761

Fran.co Sagredo V.e Minist.o

Il Sc.o Cancelliere

Noi Bernardino di Rossi Capitano, e Giudice
della Terra di Tolmezzo, e Provincia della Carnia.

Ad instanza del Nob. S.r Alvise Rossi sost.o dal Nob. Ecc.o Sig. Giorgio
Picotti Cap.o di questa Terra e suo Quartiero, resta giu-
ridicato, e notificato all' Ecc.o S.r Cap.o di S. Pietro, il tenor
del sussiguente Costituto ass. in questi atti annotato, per l'
effetto in esso, e per esso come nel med.o; che tanto
in fede

Dat. in Off.o Canc.ia Crim.e Tolmetij die po. Aug.ti 1761

Giuseppe de Cecchis Nod. Cancell.e deleg.

Segue il tenor di d.to Cost.o

Adì po. Agosto 1761. Tolmezzo

Costituito in off.o il Nob. S.r Alvise Rossi sost.o dal Nob.
Ecc.o Sig. Giorgio Picotti Cap.o di questa Terra, e suo Quartiero,
e per occasione dell'ossequiato commandamento ... derivante
dall'Ecc.o S.E. Sr. Almoralò Sagredo, ed esso lui pervenuto li
... spirante, sopra instanza dell' Ecc.o Quartiero di S. Pietro sopra
... Rondine, che precede in termine di giorni 15 di
aggiustamento della strada ... in tutto, e ...
... dal Ponte di Tolmezzo, sino al Capitello della Croce;
... annotati, come egli sarebbe pronto a far seguire
l'acconciamento stesso a debito del suo Quartiero, se da
questo non fosse tenuto dalle obbligo, come lo tenne nel
1746, in cui fece lite col Cap.o di quell'anno, il quale avendo
fatta la spesa dell' acconcio, e protestando il ricompimento
... la ... sorte di ripararne ... : perloche
... altro commandamento nell' anno decorso al Nob. Ecc.
... Antonini in allora Capitanio, e ... ragguagliar ...
... del Quartiero, per parte di ... nel giorno 8. Aug.
... annotato Costituto di ... , ... egli si ristringe ,

... [illegible] di ..., potere essere astretto alla esecuzione del ... [illegible] commesso in rapporto di responsabilità dell... sudetto Quartiero, cui questo protesta non essere tenuto, a titolo di propria indennità, e ad ogni buon fine, stante, che il presente da ... [illegible] alli Sig.ri ..., e da notificarsi all' Ordine Quartiero di S. Pietro, di et omni meliori modo

Presenti alla pubblicazione li Sig.ri ... [illegible] ... e Leonardo ... [illegible] ambi di questa Terra testimonij

Idem qui supra

Noi Pietro Ant.o Lorzi Mariscalco Generale della Patria del Friuli

Dalle indolenze novamente portate a questa Carica dall'Onorando Quartiere di l'Ecc.mo Sopra e sotto Gandice siamo venuti di rilevare, che la Strada dal Ponte di Tolmino sino al Capitelo della Croce sia in un pessimo stato ed intransitabile per difetto di quel Quartiere, il qualle è anco stato precedato con mandato Nro: 13. Ag.to pross: pass.o con somo pregiudicio del publico e del privato interesse, per il che potressimo ad a dirittura cavalcare a sue spese e procedere per il luoco di pena; ma volendo anco questa volta usare gl'atti di nra solita clemenza risolviamo di comettere di bel novo al Nob. sig. Cap.o della Terra di Tolmino che nel termine perentorio di gni 10 p.mi v.i non atteso il costituto 30 Ag.to citato debba far che sia aggiustada in valida maniera la strada sudetta a tenor in tutto e per tutto del mand.to sud.to 13 Ag.to è ciò in pena di £ 100 ed altre; poiche avuta relacione di non pronta obedienza cavalcaremo col Canc.r Nro:, e solito decoroso accompagnam.to a spese de contumaci ove si tratteniremo sino à tanto sarano eseguite le publiche sovrane comissioni alla Carica nra: appogiate salvo sempre il luoco di pena in quo

Ud.e 25 Sett.e 1761

Gio: Fran.co Sagredo

V. Mariscal

Il V.e Canceliere

Coppia Udine 1761. 29. 9mbre presentata à S. E. il Sig. Luog.te, e d'ordine suo in off.o [...] dall' Ecc.mo Sig. Dr. Ortensio Antonini, e Valentino Vetti nomine &c.

Franciscus Lauredano Dei Gratia Dux Venetiarum Nobili, et Sapp.ti Viro Aloysio Morenico de suo mandato Locum.te Patriæ Fori Julij fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum.

Sul memoriale delli quatro Quartieri della Carnia, che implorano in perpetua limitazione li due Dacij Macina, e Carni da loro in adietro sostenuti per mezzo di temporanei accordi sempre pagati puntualm.te, e ciò ad esempio della Macina de Minuti, che parimenti fù loro concessa in limitazione perpetua, s'intesero non solamente le vostre esatte lettere 9 9mbre corrente, ma le informazioni ancora di questo Magistrato de Gov. Sr. dell'Entrate publiche. Persuaso il Senato dalle ragioni addotte concorre ad esaudire le instanze de ricorrenti Quartieri predetti accordando à medesimi in limitazione perpetua li due Dacij Macina, e Carni, come anno implorato. Per il modo, e summa come averano ad esigersi con le misure, come in presente vengono pagate, si rilascia al Magistrato predetto

Terzo pro fondi alla
Bolla Ducale D.ti 12, che
dona L 740 : 8 pro detto la comissione opportuna.

Data in Nro Ducale Pal.o die 19: 7mbris, Ind.e
X.ma 1761.

Girolamo Alberti Seg.rio

pro ſpd.i L 3:.2 Tratto dagl' originali esistenti nella Cancell.
Pretoria d'Udine
Il V.e Canc.re Pret.o
L. S.

Publica, et indubitata fede si fà per l'Officio della Cancellaria dell'Ond.o Quartier superiore di S. Pietro, come annualm.te deve socomberé il Ond.o Quartier di S. Pietro in perpetuo al mantenimento di una strada tendente verso il Canale d'Incaroio, oltra gl'esborsi fatti nell'occasione dell'accordato, coi appaltadori, ogn'anno deve pagare alli medesimi L 27:11

In Christi Nomine Amen

L'anno di nostra salute 1762: Ind: X Giorno di Martedi li 16 Maggio in Paluzza, in Casa del Sig.r Gio: Batt.a Silverio presenti gl'infrascritti testimonj, ove

Comparve il Sig.r Daniele q.m ~~[illegible]~~ Agostino Silverio di questo loco, ed instò annotarsi qualmente egli annualmente esigge tre mude sopra la strada e passaggio per questo Quartiero di S. Pietro verso li Stati Austriaci, cioè la muda del vino, ed altre merci, che entra in Cassa della Ser.ma Signoria, con quella di Venzone ~~[illegible] appaltata~~ che si paga in Casa publica, e la muda del Golaio, che si paga agl'Ecc.mi Conti Savorgnani: Tanto instò annotarsi, e fa fede, e ciò ad ogni buon fine.

Presenti alla publicazione, e laudo li ~~Sig.ri [illegible] di [illegible], ed~~ il Sig.r Matteo del Sig.r Gio: Batt.a Silverio di questo loco testimonj, e Nicolò Unfer di Timau.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Anno dni: 1764. Indz.e XII. giorno di Lunedì li 4. Giug.o Paluza in Casa de Sig.ri Eredi q.m Sig.r Agost.o Silverio, presti: li sottosti: testim.

Sopra le pendenze, e p cadaun fatto anesso e connesso antecedente e conseguente p causa ed occasione della visione locale, sive motte di S. E. S.r Ant.o Morosini V.e Miniscalco, l'Ond: Quart.o appieno, eccettuati gli Ondi: Comuni Treppo-Siajo, e Tausia, Ligosullo, p il proprio innocente interesse ha presa parte nel Conseglio di gieri di creare, siccome creò, ed instituì in suo vero, certo, e legitimo Procuratore il S.r Giambatta: Straulino di Sutrio con impegno di dover prima d'intraprendere litiggi, doppo di un diligentissimo esame d'informazioni, che p quanto sta a mia cognizione in oggi in occasione della pubbligaz.e della Procura gli fù dato prendere in scriptis parere di savio circa questi fatti, ma particolarmente se Q.ro è tenuto dare il dimandato Comparto, ed essendo tenuto acciò sia dato con quel buon ordine, che prescrivesse il Parere salve però, e risseruate le ragioni di Q.ro p le altre pendenze, cosicchè in ogni occorrenza il S.r Procurat.e p le cose si motte, che da moversi agir vaglia a nome di codesto Ond.o Q.r e comparir possa tanto in prima instanza, quanto in appellazione, ed avanti qualunque competente Tribunale non solamente di Terra Ferma, ma anche dell'inclita dominante udir una o più sentenze, le favorevoli lodar, le contrarie appellar, tansar, e far ritansar spese, e quelle esigere, ed imborsare, far constituti, atti volontarj, e finalmente qualunque atto opportuno sino alla totale consumazione di ogni, e cadaun fatto si attivo, come passivo, e ciò non solamente p se, ma p mezzo anche di qualunque altra da lui sostituita Persona. Promettendo l'Ond: Q.r di haver il tutto p rato,

grato, e fermo ciò, che verrà agito, ed operato colla riserva però, e col debito del S.r Procurat.e di far noto, e partecipe all'Ond.e Q.re ciò che ricercasse riflesso, e deliberare anche col suo parere più maturamente conforme il solito, che deue fare anche il S.r Capit.o circa gl'altri affari. Fù data perciò commissione a me Cancelliere dello Ond.e Q.ro alla presenza delli m.m. Pietro di Leonardo Cozzi di Salcza, e Cristiano Offer Todesco, di annotar la Procura formalmente; Cosicchè qui presente il S.r Straulino sud.o cui letta, e publicata fù dallo stesso accettata prout &c.

Presenti: e Testim. il Sig.r Agost.o q.m Ecc.mo S.r Candido Siluerio, e
d.o Giacomo q.m Nicolò Guerra ambidue di Salcza.

Ex propriis meis, et aliena mihi fidam manum
Ego Florianus Ant.s Morocutus P.e V.ta et Not. atq.
dict. Quart.i Cancellarius &c.

Procura dell'Ond.o Q.re di S. Piet.o sopra Nat=isone in testa del S.r Giambatta. Strauli=no.

Anno Dni: 1764. ind. XII. giorno di Giovedì li 6. decb.^e Caluzza al Loco solito/

Nel Congresso di oggi di questo Ond.^e Quart.^o coll'intervento del Sig.^r Ve Capit.^o mag.^r dei Minori, e degli altri Huomini rap= presentanti li respettivi Comuni componenti l'Ond.^e Quart.^o

Furono communicati li venerati ordini dell'Ill.mo: ed Ecc.mo: Sig.^r Gio: Cornaro Luogt.^e: riguardanti li debitori de Luoghi Pij; sopra de quali fatti i più maturi rifletti, fù presa parte, appieni voti di passar l'accordo cogli altri Sig.^{ri} Capitani degli altri Ond.^i Quartieri, e fare immediatamente ricorso, e provedere a sì grave peso per ogni buon riguardo nel miglior modo, e forma che sarà possibile, ed ovunque si renderà neccessario, e ciò per le cause, e giusti motivi che saranno addotti da chi verrà destinato dalla Conferenza quatenus/.

Inoltre per il proprio interesse

Fù presa parte di far detto ricorso come Quartiero, quando non venghi deliberato di farlo unitam.^te in Provincia.

Iḥ.

Circa la terminazione dei 2. cor.ti riguardante il Abbietto Temporale de Benefizj Ecclesiastici, e come in quella alla quale resta presa parte con cui viene comandato al sig.r Capit.o di produrla in Cancellaria con tutto ciò che si rendesse necessario di il suo effetto;

Ill.mo Ecc.mo Sig.r Sig.r Pron. Col.mo

1765

Fu bensì, mio venerato Signore, giustissimo anche presso V. E. Ill.ma le mie mancan=
ze, come le giustificai qui col Sig. Moronesi, che non alle sue rispondevami: fù im=
possibile nel decorso ottobre, e 7bre far il [illegible] pendere per mio conto a che
fare col Ill.mo Sig. Pietro Ant.o Malipiero, che solo rimase a Ven.a in d.i tre
mesi, come esso [illegible] la Ill.ma 4.a Cl.a, quale non fù possibile [illegible]
ne con suppliche ne con officij, ne da me ne da chiunque altro. Siche mi è
convenuto di dover lasciar passare tutto il Luglio, e il corr.te onde si consumari=
no le pendenze tutte con parte nelle d.e tre precedenti mesi. Ora sono in occa=
sione di procurare il pendere stesso, e al Sig.r [illegible] incontro che sarà opportuno,
vale a dire nelle [illegible] del [illegible] sarà infallibilmente fatto esso pendere: già
sono fatte le stampe, come le sarà noto, così la Causa [illegible], sicche non res=
ta, che di [illegible]. Quanto all'articolo [illegible] con [illegible] in
sospeso onde il Sig. [illegible] Comune non [illegible] ne [illegible], e si dispiace di
essere [illegible] in ciò, che può [illegible] di restar [illegible]. La [illegible] V. E.
Ill.ma senza [illegible], che a [illegible] sarà sempre di [illegible] onore il vedermi onorato di qualche pregiatissimo di Lei
cenno, e mi sono, e sarà a [illegible] [illegible] di V. E. Ill.ma
Ven.a 25 Gen.o 1765

Di V. E. Ill.ma Ecc.ma [illegible]
Gio: Dom.co [illegible]

Copia

Sig.i Ril.i Ass.ri 93

varie doglianze e' costretta sentire la Carica de le eccedenti summe, che cadono à peso di quelli, à quali vengono per parte di cotesto Off.o intimati ordini publici, à motivo delle grandissime tanse, che sono imposte à Ministri essecutori.

Contrario ciò à quanto fu stabilito dal Nob. H.: Vendramin Luog.te Precessore colla Terminazione 28. Xbre 1759. siamo in necessità d'incaricare le Sig.rie Vre di rimovere assolutamente l'suddetto aggravio di queste tanse; altrimenti sull'avviso della continuazione del sommo disordine, che corre in adesso, e su qualche nuovo reclamo saressimo solleciti nel renderne conto alla Sovrana Autorità pel castigo di chi lo promovesse con tanta acrimonia, ed aggravio de sudditi. Le Sig.rie Vre sono incaricate delle nostre risposte, e loro auguriamo felicità.

Udine 28. Xbre 1765

Gio: Corraro Luog.te

Sig.ri Ril.i Cassadio, e Giudici di Udine

Passata dalli Registri qui sotto nell'Arch.o di questa Canc.a di Udine, 14. Xbre 1765

Giuseppe de Vecchi R. Canc.r Pret.o

Ill.mo Sig.r Sig.r P.ron Col.mo

Cre.a [illegible] Lug.o 1815

Ora, che sono al caso di far il pendente per cod.to R.o Comune di Lizzanello compli=
cato gl'invio le Citazioni a pendere ad oggetto le faccia contesto eseguire
a le Deputazioni Rappresentanti attuali dal Comune di Lizzano e Pulsano, racco=
mandandole che all'arrivo della risposta di d.te Citazioni sarà fatto con premu=
ra il pendente. Due motivi mi hanno fatto differire sino ad ora il [illegible] di
d.te Citazioni, il p.mo perchè più [illegible] d'ora era impossibile di far d.o pen=
der per la ragione in altra mia motivatole. Il 2.do che è stato il [illegible]
[illegible], per non far formare al R.o di [illegible] [illegible] nella pend.e
dell'articolo [illegible] appellato alla G.C. ed in forza di la [illegible]. [illegible]
to [illegible] far [illegible] le valutazioni dell'intimazione di d.te Citazio=
ni nel modo [illegible] della nostra passata, ed anche uniformemente le ragio=
ni [illegible]. Replico all'arrivo di [illegible] risposta il pendente infallibilmente sarà
fatto, e pieno di tutto il dovere, e rispetto mi segno [illegible]
di V.S. Ill.ma

Promemoria

Si tirà nelle relazioni, e apposizione d'uno
fatto ritorno il R.o C. Arciprete e Sindaco del Comune
di Lizzano e Pulsano Deputati Rappresentanti attuali
di d.o Comune di Lizzano e Pulsano

Dev.mo Obbl.mo Servitore
Giov. Dom.co De [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ill.mo Sig.r Sig.r Pron Col.mo

V.a 5: 7bre 1763

Il [illegible] jeri è venuto à Ben.to con la [illegible] di fare il corpo alla 4.ta C.a [illegible] suppedazione dell'Atto del Cap.i [illegible] di 40 [illegible], come si era espresso; ma V.S. Ill.ma [illegible] gli ha [illegible] la strada, senza parole, e senza [illegible] il Chierico Comune di [illegible] per [illegible] d'un sotto di sposo, ciò basti [illegible] comizione per [illegible] in me ci si [illegible] premura particolari [illegible] fra quali V.S. Ill.ma ha il suo Luogo; All'avviso della corrispondenza delle predette citazioni sarà senza alcun dubbio, e riguardo fatto il [illegible], ed in attenzione de' pregiatissimi suoi comandi mi pregio di essere Di V.S. Ill.ma

Div.mo Obb.mo Servitore
Gio: Dom.co de' Stefani

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

Ill.mo Sig.r Sig.r Pron Col.mo

Ill.mo Sig.r Sig.r Pron Col.mo

Da la fauoritta sua in data Li 17 corrente in ordine sentiamo che intende auer un Cechino al giorno di suo incomodo fran.co di spese et questi pare a V.S. Ill.ma che doueuano essere stati consegnati al Sig.r Ottonio Morosetto unito al altro detto concessogli quando V.S. Ill.ma l'auesse spiegatto in incarico a chiara inteligenza sarebbe trouatto rimedio dal tutto, mentre più uolte li dimandai, non si uole mai spiegarsi in alcuna maniera per il suo incomodo, che meglio sarebbe stato leuervi spiegatto come V.S. Ill.ma si spiega nella scrittaci lettera, che il Comune nostro non intende di pagarlo con inconueniente ma bensi di contentarlo in ogni maniera la sudeta lettera solamente riceuta li 23 corrente a ora uintiquatro et prontamente habiamo detto risposta al Sig.r Ottonio Morosetto gli lasciamo che receuri conto di V.S. Ill.ma Cechini otto 8 et questi si uentra consegnati si domandi senza lassare ed essi riueriamo del suo amore et sincerezza con piena sommissione

Cividale Li 24 Ottobre 1665 Di V.S. Ill.ma Umiliss.mi et Obligatiss.mi Servitori

Andrea q.m Giacomo Moro

Ill.mo Sig.r Sig.r P.ron Col.mo

Signulo li 24 7bre 1765

In risposta à favoritta vostra di ordine dota li 17 corrente Ricevuta solamente li 23 corrente a ore vintiquatro dileno che l'Ill.mo Sig. D. Bernerdino Rossi se ne ha risentito per non averli spedito lettera a conto di me Lioracte ma se il Ill.mo Sig. D. Simone spiegatto chiaro si trovarebbe ~~[illegible]~~ trovatto rimedio del tutto, e rimanco Sinceste scritto da il sciezo fuora sarebbe spedito il sotto Venetia et in oggi ritrova il Sig. Zuane Morosetti agente di qui che tiene le Chiave della Corta del Comune causa questo non potiamo p. dire il sotto che favorirette portarsi dalli Sig.ri Frattelli Sarini, che anome mio è pure a nome vostro li pregarette che mi consegnia ~~[illegible]~~ D.ti 8 Cechini et questi li consegnarette al Ill.mo Sig. D. et alli Sig.ri Frattelli Sarini sarano ~~[illegible]~~ contadi al altro Sig. Frattello in ingrosso et mi ~~[illegible]~~ raccomando lasciare ottabondolen &c.

Di V.S. Ill.ma Aff.mo Amico

Andrea q.m Giacomo Moro

Franca per Venezia
ferma in Lorda

All Molto Illustre Sig. Sig. Patron Col.mo
il Sig. Floriano Ant.o Morocelli

Venezia

6

Ill.mo Sig.r Sig.r P.ron Col.mo

Giunse col procaccio ordinario un gruppo segnato Z 250 –, composto di sei ongari, sessanta zecchini otto, gigliati due, pezze grani [illegible], zecchini [illegible] pezze grani [illegible], e pezzi [illegible] calcolate qui a [illegible] [illegible] per [illegible] formano la somma Z: 14, sicchè restano Z 244 : 6. Per il 24 : ne per li 25 non è più possibile di farli rendere per le ragioni nella passata mia addotte, e non ripeto. Si [illegible] si procurerà il cambio, tutto che vi siano le sue difficoltà, e o in un modo, o nell'altro [illegible] di averlo in q.to [illegible], assicurandola che impiegherò nel [illegible] non solo, ma anche amici e [illegible] ai tale effetto, ne di ciò [illegible] dubiti. Della [illegible] del [illegible] ne la vedo, ne penso d'averla, non essendo la [illegible] [illegible] ne [illegible] proponibili – Prima di tutto m'[illegible] a far la [illegible], che per compita ne spedirò un paio –

Il Sig.r [illegible] mi ha spedito il plico con dentro la [illegible] ad [illegible] del Sig.r [illegible] [illegible], accompagnandomi con due righe, che mi spedisse le [illegible] delle [illegible] incluse che nel plico non ho trovate con tutto che fosse [illegible] condizionato, [illegible] per la [illegible] di tale [illegible] [illegible], acciò subito [illegible] al difetto, non potendo senza di queste far [illegible], la [illegible] a pregarla far anche V.S. Ill.ma acciò il Sig.r [illegible] non manchi alla [illegible] di [illegible], che certam.te nulla si può fare senza di esse. Di quanto anderà succedendo sarà di tempo in tempo ragguagliata, ed in tanto con tutto l'ossequio, e rispetto mi segno

Roma li 16 Aprile 1765

Di V.S. Ill.ma

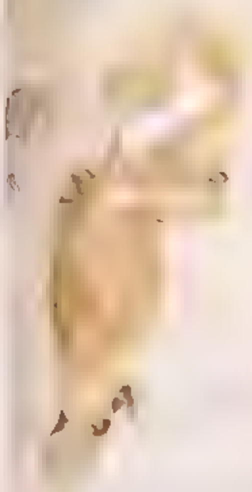
Dev.mo Obl.mo [illegible] Ser.re
Gio: Dom.co [illegible]

Stonico, e Compadr' Ecc.mo

99

Dell'inclusa riceverà ... il ... Racchetti ... B.R., diretto alli ... Claudio, e Fabio, franco di porto sino a Trieste. V.S. è pregata ... francarle ... da Trieste a ... e ... sino a ... V.S. ... mio nome: ... il ... , ... del rimborso d'ogni altra ... spesa. Addio.

... Servo ... Obb.mo
Bernardino Rossi



Allegazioni, che si rassegnano al Magist.to Ecc.mo de' Savj dalli Devotissimi Quartieri di S. Pietro, Gorto, Socchieve, e Tolmezzo della Fedelissima Provincia della Cargna

Presentat.

Preferibile con favorevole Decreto dell'Eccmo Senato 1762: 24 Xbre ...

Per oggetti importantissimi di attivo Commercio — Sta. N.° ...b.
con li Stati Austriaci la riduzione della Reggia
Strada detta di S. Candido attesa per li Confini
nelle pertinenze della suddita Giurisdizione della
Cadore, restò addossato il peso di tale riduzione alli — Sta. N.° 26 – 120 –
Comuni componenti la Provincia suddetta — 91 – 12 – 15 –
di addattarne prontamente con tutta vigoria
all'obbedienza del Pubblico Comando, li Comuni
tutti componenti li quattro Quartieri di essa
Provincia all'ordinata riduzione, con durissima
Costruzione di tre Ponti necessarj al transito
di detta Strada, e senza quali sarebbe riuscita
assolutamente inutile l'opera, e la Sola Comunità — ed altro membro di essa Provincia
di ..., nelle di cui pertinenze cadevano l'ordinate Fabbriche per tali tre Ponti, ebbe la — Sta. A.° 90 –
fortuna di trovarla anche ridotte fra li tempi
antichi, tratti di ... ... antico peso
... dettato dall'Eccmo Senato della Costruzione di un Ponte Stabile — con Ducali 16 Xbre 1762 — Sta. N.° ...
... il Torrente ... entro il Distretto
delle sue Pertinenze, pendente a tale ingiusto
ogetto replicati Memoriali ed esame sollecitata, ma
... impossibile la riuscita del divisato oggetto,
... altro peggior rischio di fabbricarsi ... ragione
... Ponte a principal carico degli altri
... Quartieri, e di loro Individui per si primari, ...
..., e Lavori ..., e Carovane in Provincia, onde porre
in tal modo il Peso della Costruzione, e Manutenzione di esso — derivanti dalla naturale costituzione della Provincia medesima.

Ponte ed indebito aggravio delli Quartieri
per troppo aggravati dalla Contrazione e perpetuo
mantenimento della Regia Strada di distretto
di 40 miglia c.a nelle Pertinenze loro, ed ~~a~~
~~ingiusto sollievo~~ a proprio ingiusto sollievo
sapendo sempre l'Ecc.mo Fiscal in ogni buona [illegible]
barg.o ordinato benché l'aggravio del Pontatico con alla Contrib: d Solut.
suo Decreto 1752 ... facilitare la Contribuz.ne del St. N. 48
Ponte ordinato, solo in via provisionale, e per d'istanza
tale periodo di un Quinquennio, riservandosi le
~~proprie~~ più adequate Deliberaz.ni, che dar dovessero
definitivo [illegible] d'importante materia, e avuto
riposo in pace gli antedetti quattro Quartieri oppres-
si dal gravissimo peso soltanto ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] il a norma della
nuovo aggravio provisionalmente imposto gli ben certi nata Tariffa
che rassegnate in più fortunato momento le loro eviden-
ti ragioni alla Sapienza del loro adorato Principe, avessero
da a restarne sollevati, al qual effetto prima della finire
del fissato quinquennio si prodessero ricorrenti a piedi di St. ff. 4
S. A.S. con diretto Memoriale 1762 10 g.bre implorando la liberazione
dall'imposto nuovo aggravio quanto alle loro triviali prodotte, e
manifestare naturali deduzioni e le loro Consuetudini Privilegi e Esposti [illegible]
tivi Quad. da qualsiasi immaginabile imposiz.ne; ma industriosa
maisempre li Direttori di d.ta Comunità, occultando il memoriale St.
prodotto, anno sortito con clandestino ricorso ~~[illegible] in questo Dem.~~
magist.o la Conferma della ferrata Tariffa, ma però ancor questa
in via Provvd.le, e per un altro solo Quinquennio

Dubito essi quattro Quartieri da tal Dissegno
avere creduto miglior consiglio di prevalersi
al termine del d.to Quinquennio, onde non ve-
dere ulteriorm.te soddisfatti, ma nello stesso tempo
più offeso la decorosa Comunità di Soln.o dal
loro silenzio, e dal trionfo della sostenuta delusione,
~~[illegible] termine~~ terminato il prescritto provvisionale provve-
dim.to si è nuovam.te ricorso all'Autorità di questo
[illegible] mag.to col Memoriale 22 Magg.o 1776. con cui non con-
tenti delli beneficii a danno di essi Quartieri [illegible] per
il passato, ovvero [illegible] di [illegible]
venir sollevata dall'incarico di mantenere il Ponte
sud.to, e da qualunque ingerenza nel med.mo [illegible]
[illegible] totale [illegible] de spesi incontrati, oppure che
venga nuovam.te concesso l'esaz.ne almeno per
altro decennio, previo una qualche alteraz.ne della
primitiva Tariffa, con facoltà di deliberarne l'esaz.ne
al Pubbl.o Incanto al maggior offerente, ~~[illegible]~~
maggio producendo Carte, e Perizie tendenti a [illegible]
tariffa stessa per un quinquennio, et a perpetuare ~~[illegible]~~
[illegible] aggravio a danno delli quattro Quartieri ~~[illegible]~~
[illegible] della Tariffa cont.ta a totale loro indennità
[illegible] per le spese incontrate nella [illegible], quanto per
quelle, che si rendino necessarie al [illegible] manten-
im.to del Ponte sud.to

St.a A.a 61 – 77

St.a A.a 70 ult. 89

St.a N.a 88 –

e in seguito li

4 È giunto il fortunato momento in cui possono li aggravati
Quartieri assoggettare alla rettitudine di VV. EE. le vive
loro ragioni.

Soggiungono essi, che senza ~~loro~~ aggravio delle loro

Animali, Prodotti, e Manifatture nazionali
accordi il Princ.e ne' modi dalla Sapienza
sua riputati più convenienti, ed adequati
alla Comunità sud.a o dritto di Pontaggio, ~~indennità~~
~~o sollievo~~ o altra providenza a di lei implorato risarcim.to
~~sollievo~~, ma combattono esso Memoriale, che nella
sua alternativa, e nell'uso della Casse prodotte,
dietro le Strade calcate fino a presente, sendo
con sommo artifizio a sortire il proprio sollievo
sopra le miserie di quella [illegible] Memorata Popolaz.ne
opponendosi ricorrentem.te in punto tra Parte, e
Parte alla continuaz.ne della già spirata Tariffa
rapporto solam.te alli loro Animali, Prodotti, e Mani-
fatture, che costituiscono il poverissimo Stato di
quella quanto misera, altrettanto fedeliss.a Popolaz.ne
Poiche o la Comunità di Tolmezzo vuol considerarsi, All.o N.o 1 –
come lo è veramente e per la Dediz.ne e per il fatto co-
stante, e per li ricordi seguiti membro della Provincia
della Carnia, ~~ed ora~~ e deve stare alla stessa condi-
zione di tutto il rimanente di essa Provincia compo-
sta delli quattro Quartieri ricorrenti, ne può pretendere,
~~degli altri~~ che gli altri quattro Membri, che portano il gra-
ve peso della Costruz.ne, e perpetuo Mantenim.to di 40 All.o N.o 2
Miglia c.a della Reggia Strada di S. Candido, con li tre presenti Ponti, abbiano a ren-
derla sollevata, come professa ~~dalla facilità~~ col mezzo dell'
addimandato Pontaggio, dalli Debiti incontrati nella Costruz.ne,
e dal peso del Mantenim.to del Ponte sud.to, e seguir dovendo
in questo caso un egual destino la Provincia tutta nell' incontro

et quesp.e de' Sovrani ordini, colonteoii
si assoggettano li quattro Quartieri a porre
in cumulo le spese tutte occorse ~~int~~
per tutta essa veggia Strada, e Ponti, ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ per la giusta loro divisione in quinto,
et a continuare di anno in anno con tal fermo
sistema per tutte le spese, che di tempo in tempo
occorressero nel perpetuo loro mantenimento, così
graziato ~~alcuno~~ uno di essi Quartieri dalla Pietosa
Carità del Princ.e in ~~[illegible]~~ tenue compenso
degli aggravii sofferti, convenendo ad accordare
a ad essa Comunità la partecipaz.ne del benefizio
con la stessa proporzione del peso, onde essendo
tutti membri dello stesso Corpo, abbia ad aver luogo
fra essi una perfetta parità, ed eguaglianza con-
forme alla ragione, et al giusto non solo, ma all' — ed anche al convenuto fra di essi
antico sistema di essa Provincia, per cui li pesi tutti
universali, e provinciali vengono di fuoco in fuoco
per quanto egualmente ripartiti al tempo de' Cont. generali
Nè la Comunità pred.a intende di considerarsi separa-
ta dalla Provincia, ~~mentre~~ a cui resistono la stessa
il fatto, e le pubbl.e Carte, et in tal caso, come essi quattro
Quartieri portano il peso della Strada, e de' Ponti entro
le loro Pertinenze ~~[illegible]~~ così per identità di ragione deve — egualmente una vicenda
essa Comunità sostener il peso della sola Strada, e del Ponte
esistente entro le sue Pertinenze sue, ~~nè~~ può mai
~~[illegible]~~ che li Quartieri pred.ti di pertinenza diversa
vengano sollevata per l'ascrizione totalm.te essendo coll'~~[illegible]~~ intiero

St. N.a

Sagrificio di un Popolo tanto aggravato.
E benchè il solo lampo di ragione possa esser
sufficiente a persuadere la penetrazione di VV.EE.
sono in grado essi Quartieri di confidare il loro
ricorso nell'innocente assunto, che sostengono
anche con particolari preciosiss.i monumenti tutti
escludenti il detestato indebito aggravio alle
loro Manifatture, Prodotti, e lavori provinciali, perchè
questi sono stati sempre esenti da qualunque Dazio,
e Gabella per le antichiss.e loro Consuetudini originate
dalla costituzione di quella Provincia collocata tra
alpestri monti, e sterili dirupi, ~~tra quali tanto essendo~~
la povertà del Paese, che esclude ~~qualunque~~ benchè minima
~~aggravio~~ imposizione, e tale appunto fù il patto della
fortunata sua dedizione a questo augusto Dominio, e
tali li replicati solenni Giud.i a fronte di qualunque oppo- St.a N.o 2
nente. Il p.mo dell'Ecc.mo C.C. 1600. 18 Xbre a fronte della Dominante di naturali
fiscalità per l'esenzione dal Dazio Ombre: il 2do pariment. generi
dell'Ecc.mo d.o 1709 [illegible] Aprile a fronte del fisco, e del Condaor di Tabacco, St.a N.a 4
che qualifica per genere nazionale, ed esenta anche il la-
voro d'industria di quei miserabili ~~benchè formato~~ fabbricato
in Carnia con esteri di forastieri Paesi: Il 3o egualm.e St.a N.a 9
dell'Ecc.mo C.C. 1724. 14 Ag.to a fronte della Città di Udine, che preserva egualmente
le Tele, e Mezzelane lavorate in quella Provincia nella
loro esenzione, quantunque ~~sian~~ vengano fabbricate con generi
di aliena Provincia: Il 4to del Cons.o Ecc.mo di 40 C.P. in contro

...tovio con tutti li Dotti affronte della St.a N.a 95 uff. 108.
...ti di Udine & li Formaggi: e l'ultimo
...uve dal Cong.o stesso seguito in questi St.a N.a 102 uff. 106
...ssimi tempi & li Vitelli contro a Vita,
...gg.to di Udine; sicche possono costante-
...te concludere essi quattro Quartieri, che
imposiz.ne del Pontaglio sopra li loro Anima-
prodotti, e Manifatture, sarebbe affatto di- & tutto ciò che introducono e trasportano dalla Provincia
...tiva delli proprii Privilegi, e Consuetudini,
l Patto di Dedizione, e degli Accennati ~~[illegible]~~
...ditori Vendi.; e però avere sempre più giusto moti-
di confidare di essere preservati con la liberaz.ne
e dalla Loggia introduz.i ed trasportazione dalla Provincia
di loro Generi ~~dalla~~ dall'imposto ~~[illegible]~~ pesantiss.o de loro effetti
già sperato aggravio: non lasciando di riflettere
ultimo essi Quartieri, che come ~~ess~~ il Ponte co-
...uito stabile, e permanente non abbisogna alle loro
...i e fu dalla Pubblica Autorità ordinato & l'ampliaz.ne
Commercio con gli Esteri, ~~la~~ altresì le sovrane Delibe- St.a N.a 107 uff. 110
ultimam.te emanate
...ni, che avere riconosciuto non corrispond.re a Pubblici
...sideri l'oggetto, avere ~~rimesso~~ totalm.te rinunciato St.a N.a 93.
...l Comune & il suo conveniente mantenim.to a veg-
...a Strada, rimettendone ogni ulterior ripiego, come
...ri sa fosse reputato dalla Pubbl.a sapienza superior...
...sto Ponte, sono contenti di ritornare nell'antico loro
...stema con l'apertura del Foro, e provisionalità del
vecchio Ponte nel Caso di bisogno, come si avostumava

~~prima del nuovo decretato sistema~~ —

Non tralasciando in fine di riflettere alle somma ~~[illegible]~~ prudenza, ed esemplar giustizia di VV.EE. gli altri gravissimi pesi, che portano li quattro ^

Oppone la Comunità ad.a, ch'ella non è un membro componente la Provincia, ma ch'è un Corpo affatto separato, e inseparabile. Se così fosse, dunque essa niente ha che fare con li quattro Quartieri. Dunque siccome li quattro Quartieri portano il peso della strada, e Ponti esistenti nelle pertinenze loro, così anche la Comunità portar deve il peso del Ponte esistente nelle sue Pertinenze, ne da ciò potrà mai dedursi per alcun principio di giustizia, che il Corpo Aggravato, e più aggravato abbia a portare il peso dell'altro Corpo meno aggravato: Ma in fatto è convinta l'opposizione, mentre la Comunità ad.a è nel centro della Provincia. La Redizione della Provincia abbraccia e Quartieri, e Comunità. Li Giud.i seguiti a rad.e della Provincia operano egualmente per li Quartieri, e per la Comunità, e le spese generali devono per Statuto cadere per quinto a peso di essi cinque membri, e per fatto di stare il fatto all'occasione de' Conti generali si dividono in quinto: e quanto all'allegata povertà ~~[illegible]~~, oltrechè per sua med.ma inconcludenza al divisato effetto, basta riflettere, che questa è la Capitale della Provincia, ove fioriscono per quanto lo comporta il Paese le arti, le scuole, e l'industria, esiste il Foro competente di tutto quel Paese, l'Esaz.ne de' Pub.ci Dazj, ed ogni altro diritto ~~[illegible]~~ a quel Paese, che gode lo spezioso ~~[illegible]~~ Titolo de ~~[illegible]~~ luogo ...

^ poveri quartieri del continuo mantenimento di altre vaste strade, e Ponti nelle loro pertinenze, oltre le quali l'esser dazj pubblici, per molte più come fu esposto alla loro memoria, e la Comunità di Tolmezzo il contrario non soffre non l'aggravio di due miglia di Strada nel cui mantenimento fa vedere di aver solo un Ponte, ed il Ponte sul But di cui vuole essere affatto esente.

+ coll'imposizione sopra i propri Animali, Prodotti, e manifatture ~~[illegible]~~ praticate esenti ... ogni altro [illegible] Esperienza. Sta N. 2 —

e per accidi seguiti non che per sopr... consuetudini

omunità parramentarie della Patria
di Friuli, ch'è opposto li quattro Quartieri
non godono alcuna prerogativa, e sono un
aggregato di Contribuabili. ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ che per ogni loro occorrenza
~~[illegible] la Comunità [illegible]~~
~~[illegible]~~ portandosi nella Comunità sud.ta, la servi-
tù senza con le loro sostanze, sicchè non è fuori
ragione la Dom.ne in questo Distretto il peso della
Strade e Ponti, come spesa universale di Provincia,
che volontarii si assoggettano li Quartieri sud.ti

Se si aggiunge, che per li Ponti siasi fatta una straordin- H.o N.o 6 —
nario mandato alla Regia Strada, rendendosi la Comunità 19 — 23 — 51 —
semplice amministratrice per il Ponte controv.o senza
un suo aggravio, poiche se questa difficoltà rilevante
ogni buon senso di ragione fosse vera, mai potrebbe
servire ad aggravare li ~~beni~~ Poveri della Provincia esenti
osservi impossib.e, ma serve à procurare altra Providenza,
stabili li Poveri sud.ti, non viene opposta da essi quattro
Quartieri: ma per verità ~~[illegible]~~ ripugna alla Ragione, che le sole Co-
munità di Tolm.o a differenza di tutti gli altri abbia ad aggrav-
totalm.te Create dalle operaz.ni comandate nella [illegible]
enza, et è in fatto convinto l'Oggetto, mentre per li due
glia di Strada esistente nelle pertinenze sue non può
la negare di portar il peso, benchè tenue; dunque per
entità di ragione ~~[illegible]~~ dovrebbe portare il peso
il Ponte sud.to esistente nelle sue Pertinenze, ne li
etti, che hanno comunicato l'adempim.to dell'opera, l'hanno distinta
ed eguagliata dagli altri; che poi con industria col mezzo
memoriali prodotti senza assenso de' quattro Quartieri aveva ~~ha~~ [illegible]

sentire il provvisionale Pontaggio a proprio
sollievo, set ad indebito Carico de' Generi
esenti di d.ta Provincia, ciò appunto forma
il soggetto del riverente ricorso dalli quattro
Quartieri, ed è la sostanza della Questione.
Vogliono persuadere li Direttori della Comunità
che il Pontaggio per i generi esenti sia una con-
tinuaz.ne dell'antico metodo: ma questa è una
difficoltà affatto destituta di appoggio, e l'osservaz.ne St: N: 46.
che presentano è nulla per [illegible] e niente più prova,
che una estorsione in qualche ~~incontro~~ ricorre-
re praticata a ridosso i Provinciali di puro ar-
bitrio, senza pubbl.a Permissione, senza Diritto, senza
Tariffa, e stabilisce anzi sempre più l'oppressione, in
cui vengono tenuti li poveri Quartieri dalla Co-
munità ss: è bensì vero, che si sono questi rasse-
gnati nelle addotte circostanze alla provvisionale
decretata Tariffa; ma per le spiegate ragioni, o della
circost.za loro, o dell' indiscrezione cui.a, da cui anno po-
tuto restar soddisfatti, e per liberarsi appunto dalla so-
prafaz.ne ~~[illegible]~~ anno invocato, et invocano l'autorità D.j 10942.
del prefl.o Eccell.mo Mag.to # 922 in fine ~~St: N: 6~~

Ne si esaggerino li ~~[illegible]~~ Compensi ottenuti da taluno
di esse Quartieri, ^ il contradditorio decreto ~~mentre questi sono tenuissimi~~ e nemmeno
accorda alla Comunità ss, quando venga assunto il total
peso per quanto, la corrispond.te partecipaz.ne del conseguito
Che se mai s'introducesse, come fu imprudentem.te disputato,
che il Ponte sia il Corrente Distr.to sia in parte nelle Pertinenze
de' li Quartieri, questo è riprovato dalla Verità, dalli Decr.ti
che lo anno conosciuto appartenente alla Comunità ss, e dalle

[margin note:] a che li ~~[illegible]~~ accordo con Decr.to ~~[illegible]~~ furono [illegible] e disposti dal Catastro ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ non [illegible] alli poveri Comuni come falsam.te si esigeva [illegible] di quelli che alcuna parte ciparzione. #

106

~~delle~~ sue Direz^ni ~~e quando mai dopo l'~~ ~~... la Comunità ...di Stabilire ...~~ ~~... ... ricevendo ... ...~~ ~~... ...~~ e prima dell'Emanato

mento, con la contribuz^ne, che faceva la Co-

munità di più all'Anno al Particolare Fabbri-

ciere del Ponte provisionale, ~~al~~ e che venia

detto all'occasione di escrescenze del Torrente,

dali proprii ~~...~~ ricorrenti ricorsi per essere

sollevata, ~~e dalle ...~~ e dall'ultimo

suo ... cui è ... la ... di ...

a prestate le loro mature prudentissime deliberazioni a sollievo di

... in tal modo le evidenti ragioni di d^ti poveri — un miserabile ma fedelissimo Pop^lo, a ... privilegj, antichissime consuetudini, e replicati ... Decreti

... sono tali, e tanti li loro pesi ... in ogni

... dall'indebito peso so^to le loro generi ... ionali,

... esuberanti, e piene le loro ... e dichia-

r^ti, che non possono certam^te temere di non ~~...~~ comparire nell'aspetto

~~...~~ protetti, e consolati dalla rettitudine, ed Equità di tutti li più ... ti, onde restar

... Ecc^ze VV., ~~...~~ come lo furono in tutti gli incontri

... vero trionfo della ~~... ...~~ sempre eguale imperturbabile

Giustizia dè veneti Tribunali, che farà da què Popoli

... in questo caso adorata, ed ... ~~Giustizia~~.

H^t N^a 6 — 20 —

H

... Comuni ... se non di quelle ... indicate nelle loro ... note

H dell'Ecc^mo Senato ... 1765:

mentre questi sono stati tenuissimi

in confronto del gravissimo peso sofferto

da d^i ... spiegato nel decreto stesso,

che ne pur certamente lo ... ri

di una decima parte delle spese

da lui sofferte, e se ne

H^a N^a 60 —

Stante l'altra difficoltà mossa, che se fosse stato esso Ponte riservato come potevasi p. l'incanto, non si potrebbe da Quartieri sostenere a fronte dell'Abbonatore l'Abolizione della Tariffa quando alli Generi indicati è affatto contraria, ed ingiusta poiché il Particolare offerente avrebbe senza potuto ottenere l'impresa del Ponte, contrattando con la Comunità sud., e con a di lei responsabilità mai con l'impegno di una Tariffa, e di un Ponte fio perpetuo aggravante gli Effetti provinciali, mentre la Tariffa era stata decretata in via provv.le p. un solo Quinquennio, ed avrebbe le sue azioni contro la Comunità sud.: che se il Particolare Abbonatore, da cui mai poteva esser formato Contratto p. Tariffa perpetua allora non esistente, e mai deliberata dall'Ecc.mo Sen.o, avesse prodotto il memoriale presentato dalla sud. Comunità, si sarebbero opposti essi Quartieri alla decretazione della Tariffa perpetua aggravante i loro Generi nazionali con quelle stesse ragioni, che anno obiettato ~~introdotto~~ a fronte della Comunità di Tolm.o, e se il Term.e fosse diretto agli alla Deliberazione p. via d'incanto di esso Ponte con perpetuità di Tariffa, avrebbero essi Quartieri p. tale Deliberazione supplicato, nell'Aspetto, che anno richiesto p. il memoriale add.o

della stessa, inutile sarà certamente rilevato col confronto del fatto l'altra introduzione disputata dall'Avvoc.to della Comunità Avv.a che il Memoriale prodotto dalli quart.i l'anno 1768. 10. 9bre: a piè del Trono p l'abbduz.e dall'imposto Pontasio sia stato licenziato l'anno 1769. col decreto di riconferma del Pontasio p l'ultimo quinquennio, poiché questo è un fatto che viene riprovato dal literale di detto decreto— St.a S.a 40-44-49-

è vero bensì che la Comunità avvisa insultando al Principe il ricorso de quartieri ha carpito con mala fede la conferma d'etto Pontaggio p l'ultimo quinquennio—

HA' pagato al Serenifs. Prencipe il Dazio della Macina il Comun di Claulij
Per ~~il Dazio vecchio~~ ratta di Gennaro 1772 . Lir. —
Per il Dazio nuovo de' Groffami, e Minuti decretato dall' Ecc. Sen. li 8. Apr. 1717. ratta fud. Lir. 7:10

Udine dalla Magnifica Fifcal Camera li 31. Genn. 1772

[illegible]

L. D. S.

1778

Quartier di S. Pie
tro sopr. Randice

C.

Quartier di S. Pie
tro sotto Randice.

al Foglio.

1773. 12. Marzo ante
nro. cro. avv. perche
concorrano in ac-
que vive all'ac-
conicio delle Conda
Rezzi.

Suppl.

22. d. Contrad.
avv.

1. d.

1773. 6. Magg. Maa
do. avv. ci che
ver all'acconcio
di d. Conda sotto
Randice.

3.

7. d. ses avv.
alle revocat.
mand. nro.

4.

14. d.° Seren.mo nro alle confermat.ni condition.ri vat.e, ut in ea.

17. 8.

13. agosto. Risp. nro alli Regge.ri e S. conve.e zzani avvi prelim.ari chè non posse deciderpi di mand.o avv.a, se non si assiena, et eodem contexto anche del nro.

7.

14. Engl.e Seren.mo avv.a, pro pone in viè pre lim.e esecut.e di suo mand.o con iss.a del merito.

37.
7. Xbre Estese avv.
p. adimpl.to del giuro.
Prelim.e, e vegge_
d. del nro.

Suppl.
fed.ta obb.e: in lor

46. to.
1774. 8. Giug.o
Estese nro regole_
d.e, instano rin_
nossa nro preced.e
sopra le dispense
d. p. capo d'ord.e
dell Prelim.e avv.
con riserva

57. to.
17. Xbre Estese
avv. alle dispen_
no
nd. di nra
8. Giug.o

75.
1775. 18. Marzo
sent.a V.a miris.co
a fr. avv.

stata a fr. avv.

Fisso.
Ass.to Stor., e de=
putare.

Eugenio.
se Persa non
8. Dispt. posta
quod ordinem
star in Giud.

Probia puo che
Può stare in Giu=
d.e qualità di
effo. che propone

[illegible]

per il tempo e
per il metodo,
com'è proposto.

Prop.s Assessore
non non soffrire
ad alcuno degli
avv. attacchi d'ir=
regolarità, insidie e
improcedibilità.

~~Quod facitum.~~ Effi. nrō vuol, che con le depennaz. del Prelim. avv. abbiano ad esser salve le vrẽ. tutte sopra ambi mandi.

siamo d'accordo con aug, che mie vrẽ. sopr. mand. non mi devono esser fissate dal loro Prelim.

Dunque se

Dice

questo è impossi_ bile in se stesso, e molto più in vista di avv. ossi_ mi.

no Prelim. mi le fisse, necess. e plau_ sibile nrā dire.

Dice

mi le fisse assolu_ tamte., et proba con vrẽ., che le que_ le lo vogliono far

dimettere.

Refl.

Errneo principio avv. è ignorato dalle corrispettivi_ tà, con le quale, e non altrimenti

Vue che que_ lito di campo ci torni a perdere!

Ragion   Pregiudicato, e Decretato.

Dei

47.   50.

causa, nelle quale è ributtato dall'onestà, e dalla ragl. principio auv.

1415. 26. 8bre

Gentl. Duca di Dhee Pat. d'aggiunta assoluto Padre.

1420. 16. Lug.

Locali al capo della Nobil. approvano non p. lo, ma vogliono

Nessl.

effetti pregiante. Decisi,

Addy.

oggetti, cause, riguardi, ed altro

Suppl.

Partigiane di Dei. nel proprio

Fatto avv.º

43.

1660. 9 aprile

Pagam.to n.º, e

avv.º di Ristau_

ro in Acqua triz.

10.

1735. 6 Gen.º ac_

cordo stra. e avv.

p. mante.

5.

1741. Ristauro

di Strada Forna_

ce.

21

Uff. 130.

Ultimi conti,

ove petite di

spese a n.º

fav.e

44

1731. 20. magg.

Patti che grava_

debito avv. di

concorrer à ristauri

annui.

20. 4.

1726. 3. Gen.º,

ed in seguito tut_

te grave a fo_

gl. e massime

annotate.

6.

1747. Ristauri

fino alla villa

di Brivo.

non solo regolare ma necess.te nra diverd.

Ptà queste non manda in esame, se non che la regolarità di nra divers. salvo di difendersi coll'effo. prelimi. da avvj contesstato,

1774. 17. 8bre

57. to

senz. avv. qual. sia effo. di nra sent. S. Eig. f capricioso, esso è lo stesso, e anzi più meno cente di quello proposto col Conv. nro.

Più la via d'esso fa admettere sua Prelimi. ne regolare e incrimin. te.

Addy.

ultime inspite, e irregolarità posse in uso di nri avvj, quali ne men lasciano temere, che vestino esaudite: ed essi fano admettere ancor Prelimi. medme

* Dunque come lo sosterremo un altro di col mezzo del Conve. ?

Dice

75

Fanno lo stesso nell'Estesa della sent.a

Oss. Sol.

19.t.° Però se fosse incontrato, tant' è tanto p parte non si potteva rimovere, e regolar uff. ad pro_ lationem senten_ tiæ, essendo in pura ipso

...ferad non con cond. ...che incontra, è bo ...ifica quoad ord. ...nem Preliud. arr.

addas.

...messo anche da ...ed. obbte.

addas Prattica costante e giornaliera, e q.to alla pred. risolta ed pagar ... se contro.

2do.

Non è vero, che per parte non incontrato Preliud.

Stat. P. 57. 37.t.°

Stat. Ven. 157. 298.t.°

aver non per- posto di lui reg- gerd.

più confessato nel nro Cons. effe. diametralm.te opposto a Preliud. ind.

Dic avere in costante lo stesso eff. pro- posto con tutto 8. Giug. ove non abbiamo fatto, che più chiaram.te spiegarsi;

e tre più ample risposte.

Seà.

Adds.

Ciò non ostante Prelim.e avv. va' a dovere, perchè noi abbiamo accordato giust. di mand.e avv.

19. re. dichiaraz.ne nùl

Adduut rienti ci toglie attese le risserve

7. hoc Prelim.

Però tolleno a dir, che abbiamo accordato giusto loro mand.to, et probe con lettere, e riflessi sopr. nùl dichiarat.

ed. pe l'abbiamo accordato giusto a che dunque servono le dette risserve?

Dunque finite campo di merito.

Risserve affatto vaste, complican_ ti, e confecose

Però, quia Prelim.e assorbe merito

ed. ponte esecut.n volunta da avv. infringe le sent. de Seal. l'esecut. e gli asserti avv.

cose che se non bastano a diffendersi dall'esecu_

ed., molto meno bastavano un'al_ tro già a diffen_ dersi dal mand.

in merito.

Fatto

Giusto mand.° avv. in reg.ⁿ, e per il fatto.

concio di n.re Sor. Reg.ⁿ fiscale, e ae, q.to avi altri inconclud. pur. mo sempre accor. gchè tutto è ac. dato d'andar cost. cid.

Parte 1746 fuor. ste dal fatto avv.° lo stesso anno

70. 4.°

in reg.ⁿ, gchè le n.re, e di fatto ci siamo andati. p. tutte di strada Reggio

... vi battiamo con frequenza strale avv.° non fanno gli avv.j così dal. le n.re.

70. 4.°

Parte 1757. a

... gchè niente come pend. gchè a buon conto sono concessi

1746. 25. Gen.° Parti avv.ⁱ

ressisse la fenestra di tutto il mondo

79.

... gchè se volesse restringerg. ge la sent.ᵃ 1401.

rd.° dove vano allora op. posti al mand.° ministeriale, e non vi fu coraggio, e ... e vive

1757. 20. Ott.re d. Bontempi

per fatto ... avv.j hano di ... ... in altri tem. ... di venir all' ac.

3ro a Casa per-
già driano cop-
peglione, per-
chè Gaghino come
hanno possessori:
sempre fatto.

Casa

45.

Spese fatte da
loro sili sopt.ani
le strade senza
aver pretesi li
2. quinti de avi

fol.

niche di nessun
ienaro.

altay.

non averino de
be nostra pel
bisogno de lavori.

etz.

71.

Due Posse dispe
se ifflessibili

Una non è sopt.
strade Reggia
l'altra in
pead.ne

A' inst.a delli Sig.ri Capitanij delli quattro Quartieri della Provincia della Cargna, vedano per esser intimate, e notificate à D. Benedetto Tessarini assento Capitanio di Tolmezo di Cargna [illegible] l'infrascritte generale [illegible] à lui oggi presentate et eseguite l'effetto, e del tenor [illegible]

Tolm.o 22. Aprile 1775

Pietro Friulano [illegible]

Seguono le Lett.e

Dei Giudici, overo Giustitie

Patria della Patria del Friuli

Sig.ri [illegible] Vi trasmettiamo l'occluse lettere dell'Ill.mi, et Ecc.mi Sig.ri Capi del Ecc.mo Cons.o di 40. C. V. di 11. undeci Aprile corr.te date ad inst.a delli Capitanij delli quattro Quartieri della Provincia della Cargna, e vi commettemo che quelle eseguite, e facciate eseguire in tutte le loro parti come stanno, e giaciono. Inviolabilmente eseguirete, e farete eseguire, della esecuz.e ci rescriverete, e Dio vi [illegible].

Udine 17. Aprile 1775

Fran.co Ghirardi Canc.o [illegible]

Al Sig.r Ser. Stante l'aggionta d'appellazione oggi al Cons.o Ill.mo interposta per nome delli Capitanij delli quattro Quartieri della Provincia della Cargna anche del sud. ordine, o lettere del [illegible] Regim.to del [illegible] li 20. Gennaro pass.o assieme col susseguente [illegible] ordine, o sia mandato del di 3. marzo susseguente dell'Ill.mo Sig.r Fran.co [illegible] Proveditor Generale nella Patria del Friuli, et [illegible] per il loro particolar interesse di detti Quartieri, il detto seguito contro li detti quattro Quartieri della Provincia della Cargna, e nel resto come nella suddetta appellazione [illegible] 1775. Dicemo perciò la [illegible] non innovar, ne permetter che da chi si sia venga innovata cosa alcuna per mesi due [illegible]. Facendo inoltre intimar ad inst.a delli detti quattro Quartieri della Provincia della Cargna à Benedetto Tessarini [illegible] una [illegible] al Cons.o [illegible] oggi presentata in [illegible], e [illegible] come in essa: Et eseguirete, e farete eseguire, dell'esecuz.e rescrivendoci [illegible]

Venetijs die 11. undecima Aprilis 1775

Paolo Minio Capo del Cons.o di 40. C. V.

Fran.co Ghirardi Canc.o [illegible]

Pietro Filacco [illegible]

Noi Nicolò Campeis

Gastaldo, e Giudici della Terra di Tolmezzo, e

Provinzia della Cargna

In pronta obbedienza a venerate Lettere dell'Illmo ed Eccmo Sig.r
Proveditor Generale di Palma, ed Inquisitor a Boschi 28
corrente relative alle Commissioni dell'Eccmo Reggimento all'
Arsenal con sue venerate Lettere 16 pur corrente Commettemo
agl'Ondi Sri quatro Capitanei di questa Provinzia della
Cargna a dover in pena ad arbitrio della Giustizia esse-
guir debbano imediate quanto stà loro prescritto nel soggionto venerato mandato derivante dal
detto Eccmo Generalato di Palma per l'effetto contemplato
nel medesimo, in quel

Tolmezzo dall'Offo della Cancella. 30 Agosto 1775

Giuseppe de Ciciliis Cancell.

Segue la Copia del mandato

Noi Gio: Benedetto Giovanelli

Per la Serma Repub.ca di Venezia

Proved.r Gen.le nella Patria del Friuli

Inquisitor sopra Boschi

Per forma di Lettere del Reggimento Eccmo all'Arsenal 16 corr.te
a questa Carica dirette dovendosi per noi far
tali l'importar del Legname bollato esistente impedde
e tagliato nelli Boschi della Carnia dal Capitanio Benedetto
Tessarin in relazione alle Commissioni del Reggimento med.mo
dell'anno 30 Genaro passato, ed a mandato essecutivo

di questa Carica 13 marzo susseguente onde in seguito ter-
narsi il comandato taglio per potersi devenire all'espe-
zione delle Condotte de' Legnami ordinati. Commettemo ai
Capitani delli quattro Quartieri della Carnia di dover
ve alli sig.ri Leonardo Scala della Villa di ... ajo e da Bene-
... Menetti dell'altra di Cedarchis scelte dalla Carica altre
due perite Persone, perche seguano per mezzo delle stes-
se solecitamente, e congiuntamente le stime dell'importare de'
avenati contempori legni quali stime legalmente ese-
guite, ed accordate, doveranno li sig.ri Gastaldo, e giudici di
Tolmezzo far prontamente giungere a questa Carica per
esser spedite a detto Ill.mo Reggimento. Restando il mot
commesso al pred.to Benedetto Pessarin Capo a Boschi il r...
glio delli altri legni che collocati sono per uso publico e che
tuttora esistono in mezzi al effettuazione piu pronta
delle Condotte de' legnami ordinati a senso delle ...
le Commissioni 30 Genaro e mandato essecutivo ...
marzo susseguente. Che tanto ...

Palma li 23 Agosto 1775

Gio: Bened.o Giovanelli Prov.r Gen.le Sing.r

... V.o Cancell. Gen.le

Giorno di Domenica 13. Agosto 1775. in Paluzza al Soco Solito

Convocato de more l'Ond.le Quartier di S. Pietro sopra Randice per ordine, e coll'intervento del S.r Osualdo Tauner Cap.no attuale, come pure degl'altri Capitanij Minori, e di tutti li Merigo, e Giurati Leggitimi Rappresentanti attuali dei respettivi Ond.li Comuni in forma solita a suono ovele

Riguardo all'importantiss.mo affare de Boschi pendente in grado d'appellaz.ne al Conseglio Serenis.mo di 40. C. N. che deve essere con la celerità possibile difinito, perchè si tratta dell'unico patrimonio da cui dipende l'essere, e le sostanze di questa infelice, e miserabile Provincia, ridota quasi affatto senza Campagne trasportate dai torrenti, che hanno convertito il piano in giare piene di sassi; fu proposta parte in vista anche delle interessanti notizie ultimamente pervenute da chi difende in Venezia di spedir subito alla Dominante il S.r Florio Morocutti soggetto di tutta probità, e di ben nota benemerenza. Il quale unitamente agl'altri S.ri Capitanij degli altri respettivi Ond.li Quartieri componenti la Provincia solleciti l'espedizione di d.a pendenza, ed assista alla trattazione, sperando un bon esito in riflesso alle raggioni già state riconosciute con più spediti venerati Decreti, e deliberazioni nate a favore di questa Provincia.

Qual parte balotata de more riportò tutti li voti afermativi niuno eccettuato.

La premessa parte fù assunta, ed estratta d'ordine dell'Ond.to Q.no da me Agostini Ant.o Silverio di Paluzza Nod.o P. V. A. e V.e Canc.re del sud.o Quartier

Addio Florio. ——

A 18. Agosto 1778. Palermo.

La notizia avuta della deponat.ne seguita mi ha fatto sbalordire è vero, ma però io non diffido, che l'acutezza del S. Steffani troverà il mezzo di salvare il Privileggio alla Borrania dell'uso libero de Bordi; e voi inoltre dovette ad ogni costo ciò superare. e se vedi andare al Diavolo il legname tagliato vada pure, purche salviamo il resto.

Io non ho convocato Quartiero perche appunto la materia essendo troppo gelosa; ed intervenendo Detti Figli delle 03. sarebbe cosa inutile (che non fosse usato la convenienza mediante, per altro se dalla lettera che dice scrivere in questo Lo.[illegible] Il S. Steffani considero necessario lo farò.

Con coraggio dunque operate, non lasciando di valervi de Protettori, e di farne de altri occorrendo senza temere le spese, perche quando non salviamo il Privileggio, siamo nell'ultima rovina.

Mi pare, che l'appelatione non dando a farsi perchè il Regio[illegible] con la sua Commissione non aveva facoltà i Bordi padredrai.

Il S. Steffani scrivo la posto al vostro a favore, che occorrendogli qualche informatione lo ragguagliarette.

La vostra senza cecha è stata in questo punto qui levare la Butera, la quale a principiato a piangere e non ha voluto andar a Tausia.

Li vostri di Tausia sono sani. W saluto con il resto della Compagnia attendendo li vostri riscontri e sono

consegnate l'acclusa, e dite al S. Sonia che dal medes.o incassi il resto delle [illegible] 5 12: 0 a cui pure direte, che mi favorisca della provista delli Zoccoletti ordinatoli con l'ultima mia giusto la misura mandatali quali me li portarette voi.

che dalle parti resto accordato [illegible] a denominazione di vase im-degli si porti a fare il sopra luogo, ed acciò nel caso di discordia tra detti due [illegible] abbia d'eseguire quanto che conviene [illegible] resta di [illegible].

che tanto è ecco

2 vostro [illegible]

[illegible]

Al Riverit.mo S.r S.r Pn: Colend.:
il S.r Florio Morolud.:

Venetia.

Giorno di Giovedì 20. Giug.o 1776. in Padova(?) in Studio di me Nod.o

Obedientemente al convenuto 21. Marzo 1775. seguito nel Serenis.o Cons.o di 40. C. N. tra gli Eredi del q. Lodovico Morosi da una, e S. Andr.o Girol.e di Timan dall'altra, essendo stato nominato per parte di d.o Giro.e in Perito col cons.o 22. Aprile dell'anno stesso il S. Pietro Selenato e per parte degli Eredi Morosi il S. Gio: Batta Barnaba con cons.o 28. d.o e siccome il pred.o S. Barnaba per le sue molteplici occupazioni [illegible] può intervenire al sopra loco [illegible] per [illegible] del pred.o Convenuto così gli Eredi stessi rappresentati dal Sig.r D. Ant.o qui presente hanno eletto, e nominato il S. Giovan Ant.o Sovrano P.co Per.o così assentendo il S. Ecc.o Pietro [illegible] Proc.r dell'anted.o Girol.e di Timan anco per inte: per l'effetto, che li sud.i P.ti Selenato, e Sovrano abbiano d'effettuar quanto prescrive il d.o Convenuto

Test.i D. Pietro q. Nicolò delli [illegible] di questo luogo e S. Leonardo q. Pietro Palam di [illegible] Testi

Detto giorno, e loco pnti: li d.i Testi

Li SS.ri Giovan Ant.o Sovrano e Pietro Selenato Pub.i P.ti eletti come sopra, qui presenti in ordine e per esecuzione al citato convenuto 21. Marzo 1775. hanno eletto, e nominato in Perito terzo il S. Ricardo Carelladi che dalle parti restò accordato, [illegible] a [illegible] di esser in-degli sì periti a fare il sopra luogo ed acciò nel caso di discordia tra d.i due SS. Periti abbia d'eseguire quanto col convenuto sud.o resta di[illegible]. Che tanto e cetera

Giorno di Lunedì 22. Lug.o 1776. Paluttna

Cost.e il s. Gio. Pietro Moro Procurator dell'Ond.a gand.a di Timau, e per toglier ogni ombra alli SS.ri Periti destinati e nominati d'accordo nel Serenis.o Consiglio di 40. C. N. tra d.a Ond.a gand.a, e gli eredi q. Ludovico Morassi della ... del Confine nominato dal Tirolo 1512. cioè: alla Stradda superiore di Monte croce ubi dicitur il del crocefisso, che questa sia, e si abbia d'intendere nella Sumità del Monte med.o poco distante dal confin Veneto e sui con Austriaco ... alla giustificaz.e li seguenti Capitoli avanti a noi tanto primo, che doppo la reconfinatione delli SS.ri Periti.

Primo che la verità fu ed è che nella Sumità del Monte croce poco discosto del confin Veneto si abbia sempre ... chiamato d.o Sitto col nome il del crocefisso di Monte croce e che ne tempi passati esisteva in d.o sitto un Crocefisso vel prout

2do: che la verità fu ed è che nel sitto Morca' Vecchio mai in cadaun tempo non è stato chiamato Sitto il del crocefisso ma sempre Morca' Vecchio, e poco discosto esisteva una imagine chiamata il del Praiscasbor- Vel prout ...

d.o giorno.

Fu notificato al Ill.o s. D. Ant.o Morassi uno di d.i eredi l'atto sopra quale lo noterò in ogni sua parte, come improcedente, ed inattendibile sine preiuditio et notificavi.

Presenti d.i Gio. Urbano Morassi e Gio. Leonardo Scalea testi

Fu silico notificato al s. Gio. Pietro Moro Proc. del Gand. di Timau - Pnti: ss. Flavio Moroculti e s. Gio: Leonardo Scalea testi

Veri lumen cordis

Adì 6. Luglio 1776. nella Montagna Val piedo.

Acceso la discordia delli SS.ri Piero Solenato e Domeni. Ant.o Sovrano Cl.ci detti sop.
la reconfinazione della Montagna Val piedo in esecuz.e al convenuto ri. Maggio
1775. al cons.o Genaio di 40. C. N. e sopra 15. Ag.to 1776. al cons.o Genaio
di 40 C. U. 10 5.1776. Su.so [illegible] eletto dalli Cred.i [illegible] detto 20. Ag.
[illegible] per atti del S.r Agostini Ant.o Silverio Nod.o sono conferito sopra la Montagna
Val piedo di particolar raggione delli Eredi q.m Ludovico Leonardi per reconfinare
d.a Montagna e per poner li Confini Divisori delli stati Comunali della Ville
Cond.a di Timau e ciò [illegible] [illegible] degli antichi Documenti, e repetiti
titoli, e non attese le confinazioni 1608. 1749 1755. e sostenute
Scritture all'1608 viste e lette le due opinioni di divisione delli due
SS.ri Periti e [illegible] tutti quei lumi ed informazioni da me [illegible], ed
tutto contribuito di più Maturi riflessi. Invocato prima il nome del
Signore dal quale si resta da me reconfinato d.a Montagna, e posti
li Confini Divisori tra la Montagna stessa, e li Comunali [illegible]
Cond.a di Timau nel seguente modo. a Levante il Sasso nell'Acqua della
Paluda o sia fontana del Creso sopra [illegible] vi sono due croci e
Millesimo 1754. e da questo seguito la linea obliquamente verso [illegible]
di per cima delle crode, e seguitando per da piè della [illegible], e sotto via
delle crode arriva nel sito da piè dell'[illegible], nel qual sito vi è scolpita
una croce sopra il Sasso, e da questo seguitando per d.e crode inclusive

sino al

fino al pian della Calcina e salita dodeci più avanti di d.o Calcino ed è

scolpito alla croce sopra un gran sasso, e da questa tirando verso sera

alla [illegible] grande, e seguitando la medema termina al confin di

Monte croce in cui segna, e divide lo stato nostro con la Germania.

Tanto è stato da me riconosciuto, esaminato e deciso per mio sapere

e conoscere senza alcuna parzialità. In fede

Rinaldo Capelari Pº P: 3º eletto [illegible]

Detto giorno 9. Lug.o 1776. in [illegible]

Fu la medesima letta, e pubblicata a chiara intelligenza anche del S.
Giuseppe [illegible] [illegible] ed alli
SS. [illegible] [illegible] ed a ciascuno
[illegible]

Pub.: il Sig. D. Andrea [illegible] Pº di [illegible], ed il S. [illegible]
Silvenio [illegible] Testimoni

Ex actis [illegible] Augustinus Ant.o [illegible]
[illegible] Pub.co V. N. [illegible]

HA pagato al Sereniſſimo Prencipe per il Dacio della Macina il Comun di (Lentij)
Per il Dacio vechio ratta di luglio 1776 L. —— : ——
Per il Dacio nuovo de Groſſami, e Minuti decretato dall' Eccell. Senato li 8 Apprile 1717 rata ſud. —— L. —— 7:10
In p.to le Carni ratta sud.ta —— 7 . . —— 4:10
summa l. dieci —— 7 —— 10: ——

Udine dalla Fiſcal Camera li 31 luglio 1776
Fran.co Asì Cintutor

124

Copia / Noi fran.co Alvise Mocenigo Lug.te Gen.le della Patria del Friuli

Ad Instanza del Comm. di S. Leo[illegible] che havendo il Cap.o di S. Leo. [illegible] l'inobedienza prestata all' Mandato ... del Cap.o ... [illegible] citato il Comune et Vicinia della Villa di Seppe'[illegible] avanti a Noi [illegible] giorno ... dopo la Mattina in Camera a' vedere a' Levar la Pena di d.to Mandato comminata [illegible] e dichiarar pro ut [illegible]

presentato a' [illegible]

V.d. li 4 Xbre 1776
10 d.o presentata

Concordat Romagnolo Nod.r a' [illegible]

Mai contento il Consorzio delli Feudatarij
Sismani del Quartiere di S. Pietro in Cosgna
d'inventar proteste, e continue ripieghi per
sottrarsi dal dovuto e confessato pagamento de'
Collettie arretrati del Mandato Romano incombenti
ai Beni Feudali di Sismania, che possede che
per la forza de' Giudizij, ed Accordi col d.to Quar=
tiere seguiti, che stanno, e vivono si è obligato
d'annualmente corrispondere al Quartiere pred.to,
in quelle forme e modi, e con quelli accresci=
menti, che da d.ti Giudizij ed Accordi appariscono.
Giunse molto più sorprendente ed ingiusto l'altro
tentativo, che da d.to Consorzio s'è meditato di
voler coll'obliquo, e sinistra intelligenza de' loro
vantati Privilegij di Sismania sottrarsi dal
pagamento degl'aggravij, e pesi tutti, à quali sono
soggetti li Beni degl'altri Abitanti nel Quartiere
medesimo, per li Beni liberi che d.ti Sismani possedono,
non soggetti al d.to loro Feudo di Sismania, per lo=
che esposto il Quartiere medesimo, ed i Comuni, che lo
compongono à questi insoffribili danni, e pregiudizij,
che apportavano loro la loro intiera desolazione.
Riparo pertanto d'una stravaganza così rovinosa spie=
gata da d.to Consorzio con tal qual Mandato ~~[illegible]~~ di
Luglio p.o p.o fatto ~~[illegible]~~ ricorrere il d.to Quartiere à con=
trarre difendersi, ed implorare da V.S. Mandato ~~[illegible]~~ la
revocazione, à norma e per l'effetto de' Capi
suggeriti.

Pad. Essendo il Consorzio dei Feudatarj Sezzesi in forza dei Giudizj, ed Accordi con il d.to Quartiere, ed esso Consorzio seguiti, che hanno e ricevono veduto, ed obligato pagare, e corrispondere al Quartiere med.mo per li Beni Feudali di Simonia, che possedono le somme annuali, che sono state giudicate, e fissate con d.te Sentenze, ed Accordi, con l'espressa obligazione e debito di corrispondere d.i annuali pagamenti in norma degli Abbonamenti dei Publici Pesi, sarà in suo capo terminato e deciso, che essendo il d.to Consorzio andato debitore di rispettabili somme verso il Quartiere tanto per gl'annuali pagamenti, quanto per li d.i seguiti accomodamenti, sia e resti condannato al dovuto pagam.to di quanto si è in difetto, à norma delle Note che si presentano, ~~e di una giusta liquidazione~~ e per quanto sarà in ragione, ed in fatto dimostrato

(margin: che prende vo)

(margin: di una giustificata liquidazione da farsi col fondamento)

Pd. Possedendo il d.to Consorzio dei Feudatarj Sezzesi altri Beni liberi nel d.to Quartiere, oltre quelli soggetti al Loro Feudo di Simonia in quantità rilevante, per li quali pretendono di non volere essere soggetti à tutti li pesi, ed aggravj, à quali sono soggetti tutti gl'altri Beni liberi degl'altri Abitanti di d.to Quartiere, a pretesto dei Loro vantati Privilegj. Sarà in d.o Capo in quanto di ragione terminato e deciso che con tutto di d.i vantati Privilegj di Simonia, non possa il d.to Consorzio pretendere, ne sostenere di disobligare li Beni liberi, che essi possedono dalli pesi ed aggravj tutti à quali sono soggetti li Beni tutti degl'altri Abitanti in d.to Quartiere. Che perciò tutti li Beni liberi posseduti dal d.to Consorzio, e non soggetti al Feudo di Simonia

dovranno essere obbligati, e soggetti agl'aggravj ~~[illegible]~~
e pesi reali incombenti ai d.ti Quartieri, e che vengono
unicamente corrisposti, e pagati dagl'altri Abitanti,
che possedono Beni liberi nel Quartiere med.mo. Ma
portando seco l'accio un effetto così sensibile, e pregiudizio
di esso Quartiere, ed altre Comuni, che lo compongono.
Con tutte queste ragioni, ~~e confronti~~ che col confronto
de d.ti allegati Privilegj, ed ogn'altro riguardo di
ragione, e giustizia sarà da rispettarsi.

3°. sarà in conseguenza pronunziato il d.to Consorzio
al pagamento di quanto ha l'Abitatore per d.ti annuali
pesi, ed aggravj non corrisposti per li pred.ti Beni liberi
che possedeva a norma delle Stime, che si produranno, e
di una giusta liquidazione. Salvis &c.

Dai contento il Consorzio delli Feudatarii Fismani dal Quart.re di S. Pietro in ricerca incontro pretesti, e coltivao rispiegli per sottrarsi dal dovuto, e contestato pagamento de pubblici aggravij de Mandato Dominij incombenti a li Beni Feudali di Fismania che possede che per la forza de Giudicij ed accordi col d.o Quart.re seguiti che stano, e vivono si è obbligato di annualmente corrispondere al Quart.re med.o in vista forme e modi e con quegli accrescimenti che da d.i Giudicij ed accordi i risultano espressi, sotto un corrispondente ed ingiusto a l'esso Feudatario, che d.o Consorzio vadesi meditato di voler coll'abuso, e sinistro intelligenza de loro Feudatarii Privilegi di Fismania sottrarsi dal pagamento degli aggravij e pesi tutti, a quali vanno soggetti li Beni degli altri Abitanti nel Quart.re Med.o per li Beni liberi che d.i Fismani possedono, non soggetti al d.o loro Feudo di Fismania per lasciar esposto il Quar.re med.o, e di Comuni, che lo compongono a quegli insoffribili danni e pregiudicij che apporterebbero a la loro intiera desolatione.

E vivendo perciò d'una strage così rovinosa spiegato da d.o Consorzio con il tal qual Mandato 8 luglio p.p. fatto ricorrere al detto Quart.re è costretto Difendersi ed spiegare di d.o Mandato la revocatione a norma, e per l'effetto de Capi seguenti:_

Primo: essendo il Consorzio de Feudatarii Fismani in forza de Giudicij ed accordi tra il d.o Quart.re, ed esso Consorzio seguiti che stano e vivono tenuto ed obbligato pagar, e corrispondere al Quart.re medesimo per li Beni Feudali di Fismania che possedono le summe annuali che possedono sono state giudicate, e fissate con d.e sentenze ed

accordi con l'espressa obbligaz.ne e debito di accrescere l'annuali pagamenti a norma degli abbocamenti de Rustici Dazij che l'incedente sarà in primo caso esaminato e deciso che essendo il d.o Consorzio andato difettivo di rigaardevoli somme verso il Quart.re, tanto per gli annuali pagamenti, quanto per gli d.i seguiti accrescimenti sia, e resti condannato al dovuto pagamento di quanto è in difetto a norma di una giusta liquidazione da farsi col fondamento delle note, che si presentano per quanto sarà in raggione ed in fatto dimostrato –

2.do: possedendo il d.o Consorzio de Feudatarij Fermani altri beni liberi nel d.o Quart.re oltre quelli soggetti al loro Feudo di Fermania in quantità rilevante per i quali pretendano di non dover essere soggetti a tutti li pesi, ed aggravij a quali sono soggetti tutti gli altri beni liberi degli altri abitanti in d.o Quartiero a motivo de loro vantati Privileggi sarà in d.o: caso in punto di raggione esaminato, e deciso che con il abuso de d.i vantati Privileggi di Fermania non possa il d.o Consorzio pretendere, ne sostenere di disobbligare li beni liberi che essi possedono dai pesi ed aggravij tutti a quali sono soggetti li beni tutti degli altri abitanti in d.o Quar.re – E l'effetto sarà che tutti li beni liberi posseduti dal d.o Consorzio e non soggetti a Feudo di Fermania debbano essere obbligati, e soggetti agli aggravij, e pesi tutti incombenti al Q.re e che vengano annualmente compartiti e pagati dagli altri abitanti che possedono beni liberi nel Q.re sud.o. Sarà potenti

Easdado, e Rud.e di Ud.e, e Corgna

Per esecut.e di lett.e dell'Ecc.mo Luog.te d'Ud.e in ogni cont.e; Sud.e
insta.a dell'ord.o Quartier di S. Pietro, citati per cogn.o et ind.o e
notif.o al Consorzio de Rasmani di questa Provincia la scritta
e carte presentate in quest'Off.o del tenor come in ele.
Ostando inviolabile citato il Consorzio predetto avanti S.a Ecc.ma
Luog.te in Udine per il 10.mo pro giorno giur.co [illegible] a veder
far, e dichiarar [illegible].

Ud.e 24. giug.o 1556

9. Xmbre 1556

Tolmezzo

Per l'ord.o Quartier di S. Pietro, sud.o inst.e del grade
rifferte in carta Batt.a Tacci G. H. dell'ord.o Quartier
haver d'aver stato il giorno d'oggi presentata consimile
intimat.e e citat.e al Sig.r Ro: Leonardo Scala uno de
Rasmani della Villa di Rizo, citati pure il Dr. Ro: Antonio Rena
Cap.o de Rasmani, Il Castello, e Venerdì in Fede

Pietro Pilacco Nod.

Copia

1777. 26. Lug.o Udine

Le Spese state incontrate nelli due anni 1775. e 1776. dalla Provincia della Carnia, per occasione della Causa seguita nella d.a Ecc.ma Dominante per sostenere, che li Boschi in essa esistenti sono di raggione della Provincia med.ma, siche rilevano ne detti due anni, come apparisce dalli conti Generali in tutto — L 15121:16.

Quali divise in quindeci trà li quatro Quartieri, e la Mag.a Comunità con le Ville annesse tocca L 1008:4:-

Che divise in fuoghi di Lista tocca per caduno L 29:1

Onde aspetta

Li Reg.ti Comune della Villa di Rimani di d.e per fuoghi di Lista N.o 4½ sono — L 130:-

Cavata dall'originale
Giuseppe de Fuchis Canc.e
detto

Adì: 14: Luglio: 1777: Udine:

Hò ricevuto io sottoscritto dal Sig. Florio Morocutti Cassiere di S. Ecc.za il suo cavato di macina, e questi per portare alla Reg.a Camera Fiscale di Udine: che sono Lire dieci mille cento trentasei soldi sette V. Camera dico ——— L. 10136:-7

Per Ufficiale dovute in Castello valuta corrente ——— L. 38:-4

Per conto del Commune di Ceuli in valuta camera ——— L. 10:—

che tanto

Giampietro Rigolaus Cassiere di Corte.

131

H A pagato al Sereniſſimo Prencipe per il Dacio della Macina il Comun di Ceuli

Per il Dacio vechio ratta di Luglio 1777 L. ——— 7:10

Per il Dacio nuovo de' Groſſami, e Minuti decretato dall' Eccell. Senato li 8. Aprile 1717. rata ſud. L.

In Pr il Dacio Corrini ——— L. ——— 2:10

L. dieci ——— L. — 10:—

Udine dalla Fiſcal Camera li 14 Luglio 1777

Francesco Corinì

aver luogo un' effetto così scritto e vizioso ad esso quanto
ed alli Comuni che lo compongono per tutti quegli esami, che
col consenso di d.ⁱ Rev.ⁱ Vescovi e d'ogni altro riguardo
di raggione, e giustizia sarà dimostrato.

8.º Sarà in conseguenza sentito [illegible] i d.ⁱ Comunisti al riguardo
di quanto và dovere nei d.ⁱ annuali conti ed [illegible]
non compresi per li Rev.ⁱ Vescovi [illegible] che [illegible]
delle [illegible] che s'introducono e di una [illegible]
[illegible]

Pmo. Zargna

A. Lismani

Rev.mo Sig.r Sig.r Pron. Col.mo

Quando cod.to Reggio sia tanto scarso di danaro, che non possa
soffrir maggiormente il peso della non volontaria sua dimora
nel Lido, io consiglio la Provincia, e il Provinciale ad abbandonar
tutto, e mettersi in pace, ma quando voglia difendersi, per
esso sono ragioni, che [illegible]
Questa mattina ho ricevuto dalla posta Z 4 e 4 come ella mi à
voluto indicare nel suo Foglio, ma gli ongari Zecchini non
sono senza Z 4: 1 R in punto, la qual si rinnova il suo ri-
sentimento —
Lei non può credere quanto m'affligge la notizia oggi avuta
dal Sig.r Monzio, che Lei gli ha scritto, che sino che sua [illegible]
non può essere rimborsato del suo danaro, e molto più
che gli abbia posto in dubbio il proseguimento della Causa
de' Regoli, cominciata con tanto pregiud.o della Provincia
sopporto ella dilazione sino al [illegible] di Quadragesima della
di Lei venuta, e de' Sig.ri Capitoni per l'affare del Sale, la
confermo espressamente li sentimenti della passata mia, e
gli rispetto, che oltre il giorno [illegible] non mi impegno
d'assicurare in seguito dai pregiudizj d.o affare per nessun
modo. Anzi a quest'ora l'affare è posto in istato, ed
è in momento, quando in oggi così suppongo, per le cose
di [illegible] mattina devono essere in conferenza con lo stesso Sig.r
[illegible], che ha ottenuto il decreto de' [illegible], per provare [illegible]

Ill.mo Cargna

impedire ogni novità fino che Loro vennero, che la vaglia
e la prego di prosciugare a parere publico, perche pur
relevare così in mora. Cordialmente la riverisco e sono
Venezia li 7: Gen.o 1774 Di V.S. Ill.ma

Dev.mo Obl.mo Servitore
Gio. Dom.co de Lazzari

P. Ill.mo Sig.r Sig.r Pron Col.mo

Dalla passata mia averà già inteso, che ho ricevuto li Z 404, mer-
co 24 di marzo nell'oro –
Li supposta parere de pendenti alla C. A.za, e come avere [illegible], anzi
li pendenti alla C. A.za da qui innanzi sono [illegible] liberi, ne c'è il posto
d'alcuna remora, nè impedimento. Li pendenti occupati, che ancora
il frutto del Sig.r Boggino sono alla C. U.a, non già alla C. A.za tocca
per la loro Consegna del Guardiano –
Li sono a ripetere per la presente nostra, che quanto non [illegible]
[illegible] precipitato [illegible] del sale, [illegible] per [illegible] – [illegible] senza [illegible]
[illegible], mentre io doppo d.to giorno non [illegible] [illegible] nè meno [illegible]
[illegible]. Così Lei si è [illegible] con me, così Io ho passato parola con [illegible]
[illegible], come parlerà [illegible], questo è [illegible] ed è il [illegible] [illegible]
[illegible] d'un momento. Oltre di che [illegible] [illegible] [illegible] per
[illegible] mezzo di me [illegible] [illegible], ed [illegible] à [illegible]
affari sono [illegible], [illegible] de [illegible] più chiaro alla
[illegible]. [illegible] la [illegible] di [illegible], e sono
Venezia 27: Gen.o 1774 Le [illegible]

D.mo Obl.mo Servitore
Gio: Domenico [illegible]

Pmo. Cargna

1497, 11 maggio

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Coppia —   Serenissimo Prencipe

Allorchè l'Ecc.mo Senato per somministrar al Comercio della Piazza, e de sudditi uno sfogo ne Stati Esteri dell'Impero, indipendente dalle Mude, e Dazj Austriaci, commise col Decreto 1761. 24. 7bre. l'apertura e riadatamento della Strada di S. Andrea, che traendo principio in Venzone dalle Radici di quella del Canal del Ferro, e voglendosi al Settentrione si stende verso Tolmezzo, e termina per parte Veneta al Confin di Monte Croce, allungandosi per quaranta miglia circa sulle pertinenze della suddita Provincia della Cargna commandò che l'importante malagevole opera fosse eseguita nei distretti dai respettivi Communi, non risparmiando nel tempo stesso grandiose summe del suo Erario a compimento dell'opera medema, ed in soccorso della loro nota miseria, e quindi preferitte alla Communità di Tolmezzo la costruzione del necessario Ponte sul rapido Torrente But permettendoli col Decreto 1767. 10. Xbre: di prendere a livello francabile la summa occorrente, accordandole in vista del mantenimento di d.to Ponte, relativo pagamento de Prò, ed estinzione respettive di Capitale, la riscossione del Pontatico nelle tenui summe fissate dalla Terminazione, e Tariffa da cui sono sollevati i Pedoni, approvate dal Decreto 30. Genn.o 1764. che stabilì, che l'esazione abbia a procedere a norma della Tariffa med.ma per anni cinque in via provisionale, con che (sono le parole del Decreto stesso) possano più accertatamente riconoscersi le stabili providenze da prendersi nel proposito.

La Com: C.7.

Ord.o Cig. 20.

La Com: C.51.

Quantunque però con Memoriale 1768. 10. Xbre: prodotto nell'Eccmo: Pien Coll.o per parte dei quattro Quartieri componenti la Provincia della Cargna, si fosse tentato di esimere i suoi Communità, ed il loro traffico dall'adotta Tariffa del Pontatico,

trovò nonostante questo l'Eccmo: Senato col Decreto primo 7bre: 1769. di raffermarla alla Comu.tà di Tolmezzo per un nuovo quinquennio da cominciar dopo lo spirar del primo, onde potesse supplire agli ulteriori Debiti contratti per la proseguz: del nuovo già eretto Ponte, al pagamento de Legnami occorsi, e per il di Lui mantenimento. f.o 50 C49

Come però le diverse mire, e differenti opposizioni della Corte di Vienna impedivono la utile verificazione dei convenevoli oggetti, per cui si devenne all'apertura della strada sud.ta di S. Candido, così l'Eccmo: Senato rimovendo le soprainten. denze, che erano a Pubblico carico, col decreto 30. 7bre: 1770. consegnò a respettivi Commune la strada med.a, incaricandoli del perpetuo mantenimento, assegnando perciò loro il ritratto dell'annua vendita del Pedaggio, e Pontatico di Monte Croce da esser loro corrisposta dal N. H. Luogot: con equa proporzionata ripartizione, nella conoscenza, che la preservazion, e sostentamento della strada med.ma se non concilia affatto gli oggetti del Commercio, si rende d'altro di sommo utile agli usi Territoriali, ed alla neccessaria utile circolazione del mutuo traffico frà la Cargna, e la Patria del Friuli - f.o 30 C.07

Nella riapertura della strada mentovata, la Comu.tà di Tolm.o fù sollecita a prestarsi all'ampliazione, riparazione, e succesivo mantenimento del tratto a lei

appartenente di quasi tre miglie oltre la costruzione dell'
indicato Ponte, senza verun Pubb.co sovvenimento –

Ai quattro quartieri furono somministrati al momento
dell'apertura della strada alcuni suffraggi di soldo
per animarli ai lavori, e fra essi poi a quello di
Gorto, V.a ec.za concesse col decreto p.o Ap.l 1765: il sollievo
p dodeci anni dal dazio Macina, che importa
l'annua summa di £ 491 Piz. V.C. — (A Com. @60:61.)

In obbedienza per tanto dell'addotto decreto 1770 dovendo
la Comt.a di Tolmezzo sostener il peso del mantenimento
del tratto di strada, che le appartiene; per quanto
poi riguarda a quello del Ponte, si ridusse al
Mag.to con sua supplica 30. Mag.o 1776 implorando — (A Tolo @63.)
di essere sollevata da un tale incarico, e indemnizata
da pesi tutti dovuti incontrare all'effetto dell'erezione,
e mantenimento del Ponte med.mo; e poscia
ricorrendosi con altra supplica 20. sett.e 1777 — (A Tolo @65.)
implorò lo stesso sollievo, oppure che le venisse
concessa l'esazion del Pontatico almen p un decennio,
previa un alterazione della prima Tariffa, e
con facoltà di deliberarne l'esazione al Pubb.co
incanto al maggior offerente, previe idonee pieg=
giarie, onde esimersi dalla spesa, e dai arbitrj, e

e defraudi dell'Esatore.—

Andrato però nella Cancellaria Ducale dall'Interv.te dei quattro Quartieri della Carnia il Costituto 12. Giug. 1777. di Nihil Transeat, admesso dall'Ecc.ma Consulta, onde ottenere aposto sui ricorsi fatti; e da farsi p parte della Com.tà di Tolmezzo, rimasero giacenti le due accenate suppliche finchè le Parti assentirono di addurre in via deliberativa le progettate loro raggioni inanzi al Magist.to nostro.— S.a Com. @ 68

Esaurito quindi dalle Parti l'aposito in voce, ed in iscritto, rassegnarono annesse le rispettive diffuse allegazioni, e stampe, e dietro i fatti esposti, e le ponderate convenienze dell'una, e degli altri, assoggettiamo il riverente nostro sentimento.—

Non oppongono i Quartieri, che il Pontatico in quali si vogliano misure continui sugli Esteri, ma cercano di esserne eglino sollevati per i loro animali, prodotti, e Lavori Provinciali.—

Questa pretesa esenzione la apoggiano a replicati Decreti dell'Ecc.mo Senato, e Giudicj degli Ecc.mi Consigli, che appunto p i loro animali, Prodotti, e lavori accordarono, e rafermarono ad essi La

la esenzione da ogni dazio-

Ma il Pontatico di cui trattasi non può comprendersi nella categoria de dazj ne per la sua special natura, ne per il fine cui è diretto, e per cui esigesi -

Questo non è una Pubblica regalia, ma una dovuta corrisponsione, che fanno quelli che hanno il beneficio di trovar pronto uno stabile, e sicuro passaggio nel Ponte eretto sul rapido torrente But. e la corrisponsione stessa poi che si fa per l'erezion, e mantenimento gravoso di esso Ponte è così tenue, che si restringe dal bezzo al soldo, e la maggior arriva ai quattro soldi su le vetture, ed Animali che le tirano: sicche per verità non sappiamo comprendere come mai per un così picciolo peso che porta un costante beneficio, si siano indotti li ricorrenti Quartieri a subire alle pesanti spese di un contraditorio, che perciò comparisce piuttosto un effetto di ostil ripugnanza, e contradizione, di quello che una conveniente difesa per sottrarsi da un indebito peso -

Qualunque siasi la loro natural povertà, il

il Tercito che hanno del mantenimento della Strada con tre Ponti, che la intersecano, hanno essi in compenso il Pedaggio, e Pontagio di Monte Croce, ed ottenero per dodeci anni quei di Cordo l'attual goduto suindicato sollievo della Marina per gli annui D. 4 gi. già. del qual compenso, e sollievo non ne partecipa la Comunità di Tolmezzo, che pur ha il peso del mantenimento di quasi tre miglie di Strada –

Se nel caso presente potessero essere operativi i Decreti, e Giudici di esenzion da dazj, dovrerebbero valer anche per esimer i Quadrieri dal Pedaggio, e Pontagio di Monte Croce; ma essi senza ripugnanza lo pagano quando per colà transitano, perchè è loro assegnato, e perchè per verità non è neppur questo un Pubblº dazio, ma una tenue imposta fissata pel mantenimento della Strada –

Sul But eravi anche in passato un Ponte erretto da privata Persona di angusta forma, incapace dei più grossi carriaggi, che non estendevasi che in una sola parte dell'alveo; sichè dal lato di Caneva, ove non arrivava il Ponte medmo quando il Torrente era gonfio, lo che frequentemente

accade, non poteva transitarsi –

Eppure allora p un transito imperfetto supplivano all' arbitraria corrisponsione del Pontatico al Proprietario fin alla summa di soldi quindeci p carro: fatto inegabile, che viene rilevato da giurate carte nelle stampe prodotte –

Ed' ora che godono il beneficio di un Ponte esteso dall'una all'altra sponda del Torrente, che apre un sicuro transito in tutti i tempi, ripugnano a pagar un soldo, un bezzo, o quattro soldi per carriaggio, che è la maggior summa dell'opposta Tariffa.

Inadmissibile è poi p tutte le ragioni, e perchè produrebbe una sovversion di tutto il sistema de Secoli corsi, l'alternativa proposta dai Communi di supplir al D.to Pontatico per l'effetto, che la Communità di Tolmezzo abbia essa sola a sottostar p il quinto a tutte le spese, che cadono a peso di cento cinquanta quattro Ville, che compongono i quattro reclamanti quartieri –

Fatto di verità egli è, che essa Commun.tà di Tolmezzo è tutt'ora aggravata della summa di D 25000: – di debito contratto p la costruzione del Ponte, come dai Conti

annessi alla stampa riulta.

Il Ponte oggi, ed in avvenire è in necessità di riparazioni, e coll'andar del tempo deve esser rinovato, se si vuol preservar il transito. L'annuo ritratto del Pontasio è stato di ₤ 2100:– alle due mille due cento c.a all'anno, con cui pagati i prò sui capitali passivi, e dedotte le spese del mantenimento, e relative, resta tutt'ora a peso della Communità l'addotto debito di ₤ 25000:– unicamente contratto per eseguire i Pubblici comandi. Essa Communità non ha rendite tali da poter supplire, oltre gli ordinarj suoi pesi non leggieri, anche a quello del Ponte, sicchè o converrebbe assumerlo a peso pubblico, cosa, che sarebbe dannosa, e contraria al decreto 1770. o lasciarlo perire, lo chè privarebbe i stessi reclamanti del sicuro transito, anche contro gli oggetti del Commercio esterno, giacchè sussiste, benchè minorato, il passaggio de Forastieri Legni –

sin

In tale stato di cose, per le addotte raggioni, e per bene di tutta quella Popolazione, noi crediamo giusto, e conveniente, che voglia V.a S.tà prescrivere in massima la perpetua sussistenza, e mantenimento del Ponte a peso della Communità di Torresso, riconfermando intanto a sollievo della Commun.tà stessa per un quinquennio avvenire, la Tariffa del Pontatico rispetto ai Sudditi nelle misure, e modi prescritti dalla Terminazione approvata dai Decreti 30. Genn.o 1764. e primo Aple: 1769. ma prescrivendo nel tempo stesso che al doppio pagamento della Tariffa med.ma siano soggetti i pochi esteri, che transitassero il Ponte sud.o, che si considerano al n.o di cento Carriaggi all'incirca all'anno, quale già per la suindicata proporzione dei quattro soldi per carriaggio, non ascendera' che a' otto soldi al più, ne sara' percio' gravosa ai Forestieri, che avranno il vantaggio del libero, sollecito, e sicuro transito anche na

tempi di esorescenze.

Perchè poi alla Comunità aggravatasi dei indicati debiti per incontrar il Pubb.co commando dell'erezione, e mantenimento del Ponte, siano possibilmente tolti i maggiori pesi, e pregiudicj, e sia posta in grado di supplir ai debiti stessi, ed eseguire le necessarie riparazioni del Ponte med.mo, crederessimo opportuno, che V.a Ser.tà prescrivesse, che l'esazion di esso Pontatico avesse ad esser deliberata al Pubb.co incanto al maggior offerente, previe idonee Pieggerie, onde sollevata fosse dal pagamento, ed arbitrj del Custode, con debito soltanto al Conduttore di far l'esazione a norma della Tariffa, doppia sui gli Esteri, e di passar netta alla Communità la summa offerta, alla qual Communità abbia a restar il debito delle riparazioni, e mantenimento del Ponte, non addattabile alla privata figura del Conduttore, che pensando, e procurando soltanto l'esazion del Pontatico, e negligendo forse i restauri opportuni, lasciarebbe andar in rovina il necessario

Pon.

Ponte sud.to

Crederessimo pure vantaggioso, che l'Ecc.mo Senato decre=
tasse, che annualmente, detratte le spese de
restauri, e prò sui livelli passivi, il rimanente
dovesse passar in Cassa a parte, per poi di tempo
in tempo andar diffalcando una qualche por=
zion dei sopradetti debiti incontrati, e che in
caso al quinquenio abbia la Communità non
più spedire con spesa deputati alla Dominante,
ma soltanto a rassegnare al Nob: H: Luogt.e di Udine
pro tempore il Bilancio esato dello scosso, speso, af=
francazioni seguite, e debiti essistenti; perchè verifi=
cati da S. E. i Conti, e rimesso il Bilancio al Ma=
g.to Nro. colle convenienti informazioni, possansi
concretare gli opportuni consigli rispetto alle misure
del Pontasio sud.to, onde proporsionarne la esazion,
e distribuzion in proporzione alle esigenze.

Sollevandosi la Commu.tà dalla spedizion, che alcuna volte, a
motivo principalmente dei Litiggi dai quartieri sud.ti
promossi, può esser riuscita molto gravosa, di deputati a Venezia:

Risparmiandosi ... Il secondo il salario dell'Esattore del Ponte, ed assicurandola nel metodo: tenuto dagli arbitri, che pur troppo in simile figure si possono temere; e raddoppiandosele per terzo negli Esteri il tenue Pontatico, senza alterarne ai sudditi le insensibili tasse, fin ora senza reclamo prontamente da tutti corrisposte, noi confidiamo, che coi risparmi sud:ti; e coll'aumento della rendita, potrà la Comunità stessa affrancare porzione de debiti contratti, proveder al costante mantenimento del Ponte, e somministrare con più sicuro fondamento, onde possansi dalla pubb:ca autorità determinar in seguito le misure di esso Pontatico a più certo, e costante stabilimento. Grazie

...cata dal Magist:to de V. Savj alla Merc:a li 11. Marzo 1778.

[illegible] Gradenigo	Savj alla Mercanzia.
Prospero Valmarana	
Giacomo Foscarini	
Zuane Querini	

Datosi. Ascolto dalla plausibile esattezza del Mag.to de V. Savij alla Mercanzia alla Communità di Tolmezzo in confronto dei quattro quartieri della Carnia sul proposito alla sussistenza e mantenimento del Ponte sul Torrente Bût e ponderate le convenienze e le diffuse Allegazioni prodotte dalle Parti opposte nella Scrit.a ora intesa il virtuoso suo Sentimento alle publiche deliberazioni. Questa però l'Autorità di questo Cons.o dalli maturi esposti suggerimenti trova conveniente in ogni parte di secondarli deliberando che per vantaggio di tutta quella Popolazione sussister abbia e mantenersi in perpetuo a peso della detta Communità di Tolmezzo il Ponte medesimo ed a sollievo della Communità stessa si riconferma per un quinquennio avvenire la Tariffa imposta nel 1764. perchè questa continuar abbia rispetto ai Sudditi negli istessi modi e misure in essa fissate ed abbiano ad essere d'ora innanzi assoggettati al doppio pagamento gl'esteri, che transitano per il Ponte medesimo. L'esazione di esso Pontaggio doverà essere deliberata sul publico Incanto al maggior offerente previe idonee Pieggiarie con debito al Conduttore di far l'esazione a norma della Tariffa doppia sugli esteri e di passar netta alla Comunità stessa la summa offerta con che abbia il modo di supplire ai debiti incontrati per l'erezione e mantenimento di esso Ponte e di eseguire le necessarie riparazioni che tutte cader dovranno a suo peso anche per il tempo avvenire. E perchè siano tolti alla Comunità stessa per una tal causa gl'aggravij inconvenienti sin'ora sofferti di spedir Deputati alla Dominante si delibera in pari tempo che in capo al quinquennio rassegnar abbia ella non più in Venezia ma al Luogo Tenente di Udine il Bilancio esatto dello scosso speso, Avvanzi, gioni seguite e debiti estinti, perchè verificati da esso li Conti e rimesso il Bilancio al competente Mag.to de V. Savij con le convenienti informazioni conoscer si possa l'Autorità publica alle misure del Pontaggio sud.o onde addattarne l'esazione e distribuzion dell'imposta in proporzione dell'esigenze che saranno per risultare.

Al Luogo Tenente di Udine.

Sopra le cose esposte dalla Communità di Tolmezzo in confronto dei quattro quartieri della Carnia in proposito al Ponte sul Torrente Bût, e relativamente a quanto con merito hà prodotto il Mag.to de V. Savij alla Mercanzia è devenuto il Senato alle deliberazioni che in copia vi si trasmettono ben certo, che voi passando d'intelligenza e concerto col pred.to Mag.to saprete per prestarvi con la comendabile esattezza, che vi distingue onde riscontrar abbiano una esatta osservanza.

Anzolo M. Giacomazzi

Giorno di Domenica Addì 25. Febbr. 1778. Ind. XI. Ballottata al loco Solito &

Nel Conseglio di oggi di questo Ond. Quartiere di S. Pietro Convocato de More al loco Solito coll'intervento del S. Florio Morocutti V.o Cap. attuale Maggiore, come pure dei Capitanij Minori, e degli altri Capi dei respettivi Comuni componenti il Quartiere in forma Solita appieno —

Fu proposta Parte di consumare, e definire l'afare pendente nel Mag.to Eccmo de Sig. V Savij alla Mercantia sopra il ricorso fatto dalla Mag.ca Comunità di Tolmezzo rapporto alla gravezza del Pontasio sopra il Ponte But, essendosi mossa la Provincia per di suoi diritti e fondamenti; ed opposta alla novità pregiudiciale, che ha per oggetto il ricorso sud.o, e come dagli atti sud.i a quali &. al qual fine che sia, e resti impartita facoltà al sud.o S. Florio Morocutti come sopra, e voglia intraprendere il viaggio per Venezia in Compagnia del S. Roman And.a Sovrano destinato con voto dal sud.o Q.re di Socchieve, con assoluta facoltà di assistere a d.o ricorso, e far tutto quello, e quanto occorrerà, e che crederà espediente sino all'intiera definizione, e consumazione dell'afare.

Qual parte ballotata de More fu presa a pieni voti:

Tratta dal Libro Parti del sud.o Ond.o Quart.e fedelmente da me Agostini And.a Silverio Nod. di V.A. e V.o Canc.re &

(Copia) Giovedì 3 Xbre 1778. 146 48

Conferitosi l'Illmo: ed Eccmo: Sr: Luog.te nella Camera dell'ordinaria sua Udienza ed ivi p. il Pub.co Trombetta fatte dare le voci, onde deliberare l'esazione del Pontaggio sul Torrente But al più offerente, come nel pub.co Stridore, furono all'E.S. portate tre Polizze due di Marco Cippi; una della summa annua di D.ti 300. l'altra

[illegible]

29 Luglio 1778 [illegible] 145

[illegible] in sottoscritto dal Sig. Cap.no dell'ondo Quartier di S. Pietro [illegible] la sua rata dei dazj macina, carni, grassa di [illegible] e Dazio dei minuti B.V. lire due mille cento, e trenta [illegible] e soldi 10 dico B.V. — — — — L 2130:10 [illegible] il curato delle sportole dei sud.ti Dazj aspettante a sud.to Quartiere in valuta di Piazza L 38:4 In fede

Daniele [illegible] Palazzini cap.n di questa Terra, e suo Quartiere [illegible]

Il V.e Canc.r Pret.o

Tratta dall'autentica esist.e nel Proc.o incanti dell'elad.e del Pontaggio sul Torrente But in Cancell.a Pret.a d'Udine da me

V.e Canc.r Pret.o

L. S.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Conferitosi l'Illmo: ed Eccmo: Sr Luogte nella Camera dell'ordinaria sua Udienza ed ivi p il Pub.co Trombetta fatte dare le voci, onde deliberare l'esazione del Pontaggio sul Torente But al più offerente, come nel pub.co Stridore, furono all' E.S. portate tre Polizze due di Marco Cippi; una della summa annua di Dti 300. l'altra di Dti 320., e la terza d'Osualdo Capelari di Dti 550:- da L6:4 l'uno p li nomi, che dichiarirà; ne essendo altre persone concorse con elibizione nè in voce, nè in scritto, conoscendo la terza del detto Capelari essere la più vantaggiosa alla Comunità di Tolmo:, ha a senso, e colla facoltà impartitagli dalle Ducali dell'Eccmo: Senato 2: Maggio, e 30 Luglio decorsi, deliberata l'esazne predta per un quinquenio, e nei modi, e misure fissate dalle Tariffe 1764. e 1778. per l'antedta summa di annui Dti 550. da L6:4. l'uno ai nomi che saranno da esso Capellari dichiariti; coll'obligo ai medmi di pagar annualmente con pontualità la summa stessa netta in mano della Comtà di Tolmezzo, e di prestare idonea pieggiaria, da essere questa conosciuta ed approvata dalla Comtà medma dentro il termine di giorni quindeci = doppo di che potranno le dichiarite persone intraprendere l'esazne del prefatto Pontaggio, e cosi =

Sebastian Zen Luogte

Zi Vc Cancr Pretº

Tratta dall'autentica esistte nel Proc.º incanti dell'esazne del Pontaggio sul Torrente But in cancellª Pretª d'Udine

Da me

Vc Cancr Pretº

L. S.

Copia di Lett.e scritte dal magistr.o Ecc.mo de 5 Savj alla mercanzia all'Ecc.mo S.r Luog.te di Udine.

Ritrovatasi dalla Pub.ca autorità uniforme al Decreto 2 maggio decorso ed altre relative Ducali del giorno su la nuova Tariffa estesa dalla benemerita diligenza di V.E. p il passaggio del Ponte sul Torrente But, che stabilisce il debito del pagam.to si in andata che in ritorno limitato alle misure apparenti dalla Tariffa stessa, coi diritti, obblighi dichiaraz.i nella med.ma espresse, devenne l'Ecc.mo Senato col recente suo Decretto 30 caduto ad approvarla; prov vendo che abbiano a seguire costà li relativi incanti all'effetto che debba concederne la deliberaz.e del Pontatico al maggior offerente; debito del quale sia di passare la summa dell'annua offerta alla Com.tà di Tolmez.o per l'effetto spiegato nella Tariffa sud.ta –

Di tale Sovrana determinaz.e pertanto ne la rendiamo intesa, ond'ella col natural suo fervore, e zelo si presti all'adempim.to de Pub.ci comandi, e le auguriamo compita felicità.

Data dal magistrato de V. Savj alla mercanzia li 3 ag.to

Zuanne Querini S.o alla merc.a e coll.e

L. S. Tratta dall'aut.a esist.e in Proc.o riguardante il Ponte sul Torr.te But nella Cancell.a Pret.a

V.e Can.r Pret.o

(Copia) Adì 5. 7bre. 1778.

Comp.° in Off.°

Il Sig.r Osualdo Capellari come avanti abbocatore dell'esp.ne del Pontasio sul Torente But, e attesa la riserva fatta nella sua Poliza d'offerta dichiara ora i nomi per i quali fece l'offerta stessa, ed essere questi li M.ri Floriano Morocutti di Sausia, Osualdo Corva da Eraons, e Odorico Bernardis di Lungis, per i quali presterà poi opportunem.te l'idonea Pieggiaria riconosciuta, ed approvata dalla Com.tà di Tolmez.o, che tanto

Osualdo Capellari m. propria

Tratta dall'aut.a esist.e nel Proc.o riguardante il Ponte del Torente But in Cancel.a Pret.a per me

V.e Canc.r Pret.o

Registro del Ponte But per il Quinquenio
16 7bre 1778 fino li 15 7bre 1783.

Al Sig: D. Covio Movonutti

Ylorio Morucchi, e Compagni ----@ 1
Agravij Annuali ---------- „ 2
Acconcio del Ponte ------------ „ 4
Pagamti. fatti in Conto Debiti ------ „ 6

Li SS.ri Ilario Morucutti di Mausia, Osualdo Corva d'Agons, ed Odorico Bernardis di Lungis pagano in anno D.ti 550:- da £ 6:4 l'uno pel Portasio del Morrente Bût ad essi toccato all'Incanto li 13 7bre anno sud.to netti d'ogni aggravio colla pieggiaria in forma Camerale 16 7bre sudetto del Sig.r Giovanni, e Fratelli Gallotti, la qual Condotta hà auto principio li 16 8bre anno sudetto val de piccoli - - - - - - - - - - - - - - - - - - £ 3410:-

Avere

Li Contratti

1778: 2 Xbre riceuti dal loro Cassiere S.r Mattotti	₰ 64	—	—
1779: 13 Gennaro riceuti dallo stesso	100	—	—
24 Marzo riceuti dallo stesso	525	—	—
2 Xbre riceuti dallo stesso	2721	—	—
	₰ 3410	—	—
1780: 20 9bre: riceuti dal loro Cassiere Sig.r Mattotti in più poste come da ricevuta rilasciatagli sono per saldo dell' Anno corso i 6 8bre p.l p.l	₰ 3410	—	—
1781: 20 9bre riceuti dal sud.to loro Cassiere in più poste come da ricevuta rilasciatagli sono per saldo dell'Anno corso li 16 8bre p.l p.l	₰ 3410	—	—
1782: 20 9bre riceuti dal sud.to loro Cassiere in più poste come da ricevuta rilasciatagli sono per saldo dell'Anno corso li 16 8bre: p.l p.l	₰ 3410	—	—
1783: 30 8bre riceuti dal sudetto loro Cassiere	₰ 1046:15		
13 Xbre. simili dal sudetto	1000	—	
Stes. in due poste prima d'oggi	3044:16½		

Pagamenti d'Agravij, e Prodi di Capitali Livellari a Carico del Ponte

1779: 22 marzo pagate a Giuseppe Colimprain p. il prò spirato li 10 Corrente sulle ₰ 1000:– aute con Confesso come da ricevuta - ₰ - - 60 ; —— ; —

24 Aplie: pagate al Pio Ospitale d'Udine pel Livello corso li 19. Corr.te sul Capitale di D.ti 1500 ; come da ricevuta ; 46 5 ; —— ; —

4 Xbre: pagate a Nicolò Michelli sono p. l'affitto d'anno uno p. la Stanza Serve pel ricovero dei legnami come ricevuta - - - - - - - - - - - - - - - - ; - - 20 ; — ; —

Detto pagate al Sig.r Giuseppe Schiavi Portiere sono p. le tante a lui dovute p. le Lettere in occasione delle corse pendenze colla Provincia come da ricevuta 5 Corr.te - ; - - 30 ; —— ; —

5 D.to pagate a questo S.r Bernardino Magrini Cantore de' Luoghi Pij sono p. prodi a lui dovuti appar ricevuta d'oggi ; - 132 ; - 6 ; —

Detto pagate all' Illmo: Sig.r Giovanni Campeis Interveniente in Ven.a p. Lett.e al magist.to Ecc.mo de' V Savij, levate p. conseguir il soldo dovuto dalli Abboccatori del Ponte p Bolletta d'oggi - - - - - - - - - - - - - - - - ; - - 50 ; 16 ; —

26 Detto pagate all' Ecc.te Sig.r Daniel Pallazini come da Bolletta d'oggi - - - - - - - - - - - - - - - - ; - - 62 ; —— ; —

Detto pagate al sud.to Nob. Sig.r Pallazini suo avere delli D.ti 1000 che fu Depositario come da Bolletta d'oggi - - - - - - ; - - - 9 ; - 8 ; —

1780: 17 Genn.o paga al Nob. Sig.r Vicenzo Peppi Cassionaro di Tomaso q.m And.a Cacitti di Caneva sono le tante a lui dovute p. fatture di Tolloni come da Bolletta, e ricevuta odierna - ; - - 75 ; - 7 ; —

12 Febbro pagate a Gio: Batta Muner Cameraro della Pieve sono p. li Livelli da essa dovuti p. l'anno scad.to come da ricevuta - ; - - 96 ; 16 ; - 6

24 D.to pagate me Cantore p. l'Onorario dell'Anno spirato appar Bolletta d'oggi - - - - - - - - - - - - - - ; - - 93 ; —— ; —

10 marzo pagate a Giuseppe Colimprain pel prò del Capitale di ₰ 1000 ; - - - - - - - - - - - - - ; - - 60 ; —— ; —

₰ 1154 ; 13 ; 6

Porto l'Ottratto Summa ἀppredi	1284;13;-6
26 Aprile pagate al Pio Ospitale d'Udine pel Livello Corzo li 29 Corr.te come da Ric.ta d'oggi	465;-;-
Per costo del presente Libro	-;-;5;-
12 9bre pagate a questo Sig.r Bernardino Magrini Cutore di Luoghi Pij sono per li predi douti come da ricevuta d'oggi	204;-;-
1780 12 9bre pagate alla Vend.a Pieve di S. Maria il Livello ad essa douto come da ricevuta d'oggi	96;26;-6
1781 13 Febbro pagate a me Custore g. l'onorario d'anno finito 16 8bre 1780 appar Bolletta odierna	93;-;-
27 Aprile pagate al Pio Ospitale maggiore d'Udine sono pel Livello matturato 19 Corr.te come da ricevuta	465;-;-
18 Luglio pagate d'affitto al Nob. Ecc.te Sig.r D.r Nicolo Fenasi g. la Stanza serve di ricovero g. li Legnami appar Bolletta qno sud.o	20;-;-
29 7bre pagate a questi Sig.ri Fratti q.m Giacomo Yallotti Custori, o siano Camerari delle Vend.e Chiese soggette a questa Terra sono per Livelli douti appar Bolletta 29. 7bre sudetto, e ricevuta 15 9bre	[illegible];26;-6
17 9bre pagate all' Custore, o sia Cassiere Nob. Sig.r Silverio appar Bolletta qno sud.to	93;-;-
1782 28 Aprile pagate al Pio Ospitale d'Ud.ne sono pel Livello ad esso douto	465;-;-
18 Xbre pagate al Custore Nob. Sig.r Silverio Cassiere appar Bolletta qno sudetto	93;-;-
Detto pagate alle Venerande Chiese mediante Ill.i Sig.ri Fratti q.m Giacomo Yallotti custori delle med.me sono g. li Livelli douti appar Bolletta d.o qno	200;26;-6
1783: 27 Aprile pagate al Pio Ospitale magg.re d'Udine sono pel Livello Corzo i Corr.te appar ricevuta	465;-;-
	3927;-8;-

Pagamenti d'Agravj, e Prodi annuali di Capitali Livellarij a Carico del Ponte D.D. Ola Summa in questo @ 9 - - - - - - - - - - - - - - - - - - - £ 13 917;-8;—

27. 7bre: pagato al Stampator Gallici d'Udine p. Stampe della Terminaz.e 1779 appar Bolletta Leg.a N.o 17 - - 6 0; — ; —

Detto simili all'Ill.mo Sig.r Cancell.r Marzoni p. il dispaccio spedito alli Ecc.mi Sri V Savij Della Mercanzia p. la Conferma d'un' altro Quinquenio appar Bolletta N.o 18 - - - - - - - - - - - - - - ;- - 4 4; — ; —

15 9bre Al Nob. Ecc.te Sig.r Lorenzo Campeis p. spese in Venezia ed impieghi p. ottener il dispaccio al D.o magistrato appar Bolletta N.o 19 - - - - - - - - - ;- 2 2 7; — ; —

26 D.o alle V.V. Chiese med.e alli Sri Mallotti Custori delle med.me p. li Livelli Decorsi appar Bolletta d'oggi; - 2 0 0; 1 6 ; - 6

1785; 13 Xbre: pagato al Cassiere Nob. Sig.r Agostino Sbrozzi p. il suo annuale Stipendio appar Bolletta d'oggi - ;- - 9 3; — ; —

Detto simili a Nicolò Michelli Pontolisco p. l'accrescim. d'anno uno del Ponte, ed affitto pel ricovero dei Legnami appar Bolletta N.o 20 - - - - - - - ;- - 4 6; — ; —

fù 6 Agosto pagato per l'estrazione del Registro del Spiziero Quadriennio rassegnato all'Ecc.mo Sig.r Luog.te appar Bolletta N.o 21 - - - - - - - - ;- - 1 2; — ; —

fù 6 7bre: simili alli D.D. Bernardin Zanelli, ed Abramo p. esorsi presentati ad accadire alla formazione del Bilanzo p. l'azienda del Ponte But appar Bolletta N.o 22 - - - - - - - - - ;- - 5 6; - 8 ;

£ 4 6 5 6; 1 2 ; - 6

L. D. L. Anno 1778 Molmerro

Spese nel Acconcio de Ponte

1778: 12 Xbre. pagate p. taglio di Legnami, e Condotte in= servienti p. il Ponte, e squadrare per Bolletta N.ro 1	64	—
1779: 4 Xbre: pagate a Nicolò Michelli p. il provviso= nale acconcio dal Ponte p. l'anno finito come da ricevuta d'oggi	5	4 ; 11
1780: 4 Feb.ro pagate ad Innocente Vidon, Antonio Vidon, e Gerolamo Zearo, e Zuane Adamo p. sgombar la Neve sul Ponte p. Bolletta d'oggi	8	—
24 Luglio pagate a Zuane Molinari, e Leonardo Li= chiutta a conto del Ristauro del Ponte p. Bolletta N.ro 2	8	—
6 Agosto pagate alli med.mi per provista di Legnami p. Bolletta N.o 3	100	—
25 d.to pagati p. la provista di 4 Travi Larice e Condotta p. Bolletta N.o 4	38	—
2 7bre: pagate a Franc.o Veritti p. conto di due Taglie p. Bolletta N.ro 5	30	—
13 Detto pagate al Lischiutta p. Conto fattura p. Bolletta N.o 6	8	—
4 d.to pagate p. conto di Legnami p. Bolletta N.o 7	46	5
12 d.to pagate a Franc.o Veritti di Moerzo a saldo di due Taglie Castagnaro p. Bolletta N.o 8	33	—
29 d.to pagate a Gio: Batta Furlano d'Arta p. conto di due giornate p. Bolletta N.ro 9	25	—
29bre pagate a Zuane Molinari p. saldo di sua po= lizza di giornate impiegate in lavori di Legnami occorsi nel ristauro del Ponte But dedotto il ricevu= to, ed altre opere come da distinta apparente in Bol= letta val N.ro 10	550 ; 16	6
fù 20 8bre pag.te a Giac.mo del Mastro pel provvisionale acconcio dal Ponte appar Bolletta N.o 11	46	—
	1022 ; 12	6

Porto l'oltrescritto appiedi Summa	₤ 1011;112;-6
12 9bre: pagate al S.r Nicolò Zavrera p. valor di palancole Larise servirono p. ristauro del Ponte N.° 96 a L. 2:- V.e appar Bolletta N.° 12;	192;—;—
1782 4 Xbre pagate a Nicolò Michelli p. ristauri fatti sul Ponte appar Bolletta N.° 13	181;10;—
1783 12 5 Gennaro pagate ad Innocente Uidon pel sgombro della Neve caduta appar Bolletta N.° 14;	6;—;—
24 Febraro pagati a Mattia de Reggi di Cercivento p. Colonni Condotti ad uso del Ponte appar Bolletta d'oggi segnata N.ro 15	138;14;—
primo Giugno pagate a Mattia de Reggi di Cercivento p. Collonni Condotti ad uso del Ponte appar Bolletta d'oggi segnata N.° 16	108;—;—
Item la stima di d.o Legname al Bolonalin come in d.a Bolletta N.° 16	1;-5;—
	₤ 1476;-1;-6
16 9bre pagate a Mattia de Reggi di Cercivento p. Collonni Condotti ad uso del Ponte appar Bolletta n.° 13 7bre p.° p.° seg.a N.° 22	236;—;—
	₤ 1712;-1;-6

Spese fatte per la Provincia della Carnia

Per Polizza Consegnata li 4 Giugno al Nob. S.r Lorenzo D.r Compers ---------- ₰ 124 ; 4

Copie per S.ta Maglio Lungo ---------- ; -- 12 ; —

Stampa ---------- ; -- 70 ; —

All' Int.e p. la d.a ---------- ; -- 16 ; —

Scra Fiscal ---------- ; -- 64 ; —

Copie della d.a ---------- ; -- 12 ; —

Per la d.ta Citar a Render Pretar Scrẽ, e Disegno Int.e al Proc.r Fiscal, e sottoscriz.e Carte ---------- ; -- 39 ; 12

Cost.o Nihil transeat Citt.e Copia, e notar ---------- ; -- 15 ; 4

All' Int.e per estender al med.mo ---------- ; -- 8 ; —

Copia Conto sped.o al Nigris ---------- ; -- 1 ; —

4. 7bre Render C.A. ---------- ; -- 75 ; 11

Recognizion ---------- ; -- 12 ; —

Sumario, e Copie alli Giovini ---------- ; -- 16 ; —

6 d.to Conferenza con il Steffani, Sola, e Bruni interventore ; -- 98 ; —

All' Int.e ---------- ; -- 11 ; —

7 d.to Consulto con il Steffani, e Bruni ---------- ; -- 66 ; —

All' Int.e ---------- ; -- 11 ; —

9 d.to Simile con il Sola ---------- ; -- 32 ; —

All' Int.e ---------- ; -- 11 ; —

8 d.to Cons.o con il Steffani, e Bruni ---------- ; -- 66 ; —

All' Int.e ---------- ; -- 11 ; —

D.o Simile con il Sola ---------- ; -- 32 ; —

All' Int.e ---------- ; -- 11 ; —

9 d.to Cons.o col il Steff.i, e Bruni ---------- ; -- 66 ; —

All' Int.e ---------- ; -- 11 ; —

D.o Simile con il Sola ---------- ; -- 32 ; —

All' Int.e ---------- ; -- 11 ; —

10 d.to Cons.o con il Steff.i, e Bruni ---------- ; -- 32 ; —

All' Int.e ---------- ; -- 11 ; —

₰ 1077 ; 11

Soma adietro -- ₤ 1077;11

10 d.to Simile con il Sola ------------------------- ;- 32;-

All' Int.e --- ;- 11;-

d.a Ultima Conf.a con li sud.i --------------------- ;- 98;-

All' Int.e --- ;- 11;-

11 d.o Polizza C.A. -------------------------------- ;- 142;4

Recognizion all' Int.e ----------------------------- ;- 22;-

Alli Giovini --------------------------------------- ;- 24;-

Alli Servitori degl' Avoc.i ------------------------ ;- 28;-

Parola --- ;- 4;-

Alli Scapti -- ;- 8;-

Copia Cost.o Pristino C.A. ------------------------- ;- ;12

Copia Cost.o, e Scrit.o, e Copie Spedite ----------- ;- 6;-

18 d.o Consulto con il Stoffoni, e Sola ------------ ;- 76;-

All' Int.e --- ;- 11;-

₤ — 1551;7

Al P.re Fiscal ------------------------------------- ₤ 22;-

Invent.o in Off.o Revisori ------------------------- ;- 1;8

Cost.o Rei --- ;- 4;-

Citat.ne p. dispensat.ne Cost.o, e Cost.o Pristino - ;- 4;-

₤ 1582;15

in 4.to ₤ 395;14

Addi 23 8bre 1784. Milano.

Ho ricevuto io Gio: Campeis dall Sig.ri Sig.ri Capitanj della Provincia della Carnia il Saldo della pt.e Polizza

L. D. S. Anno 1779 Tolmezzo

Pagamenti fatti in Conto Debiti Semplici, e Capitali Livellarj a Carico del Ponte

1779 13 Gennaro pagati a Paulo Lunazzo Procuratore della Pieve di Verzegnis in Conto Ratte maturate pel Legname somministrato pel Ponte come da ricevuta — L. 100 — —

4 Xbre pagate a Pietro q.m Zuane Marzona Podestà della Pieve di Verzegnis a conto di L. 1045 che va Creditore come da ricevuta — 620 — —

5 Detto pagate alli Sri Monti Moro di qui sono q. saldo di Ferro auto come da ricevuta Odierna — 420 10 —

Detto pagate a questo Sig.r Gio: Dorico Craigher sono q. saldo di Merrand.e a lui dovuta come da ricevuta d'oggi — 190 12 —

1780 4 Marzo pagate all' Ord.o Commun di Verzegnis med.e D.o Vettor Chialina Podestà a conto di suo residuo Credito come da ricevuta d'oggi — 200 — —

10 9bre pagate a Giuseppe Colompain in Morcard.i dal Cap.e teneva Col Ponte, e Ratta di tempo appar ricevuta di suo pugno — 1040 — —

22 D.o pagate al Nob. Sig.r Daniel Flumiani Pellarini Com.o di q.ta Communità in Conto di Credito di Soldo da essa accomodato come da ricevuta d'oggi — 500 — —

1781 19 Maggio pagate in Ord.e a Bolletta D.a a questo Nob. S.r Camerraro sono a Conto di quanto Doveva q.ta Magnif.ca Communità di Pontebba — 250 — —

17 Luglio pag.e a questa Magnif.ca Comunità med.te suo Camer.o sono a conto di quanto va Creditrice dal Ponte appar Bolletta q.no Sudetto — 200 — —

16 Ag.to Simili alla stessa in Conto Come Sopra appare Bolletta q.no Sud.o — 500 — —

L. 3921 12 —

Per l' Oltresta Summa - - - - - - - - - - - -	₰ 392 1; - 2; —
14 7bre Simili alla Stessa in Conto come appar sopra Bolletta giorno sud.to - - - - - - - - -	; - 250; — ; —
6 9bre Simili alla stessa in Conto in Conto come sopra appar Bolletta giorno sud.to - - - - - - - - -	; - 900; — ; —
1782, 14 9bre pagate al Podestà delle Ville della Pieve di Verzegnis Sono g. saldo dei Legnami avuti dalla stessa appar Bolletta giorno sud.to - - - - - -	; - 225; 10; —
18 d.to Simili alli Communi di Mezzo, e Lorenzaso Sono g. saldo dei Legnami avuti dalli stessi appar Bolletta giorno sud.to - - - - - - - - - - - -	; - 406; 12; —
28 Xbre simili a questa Magnif.ca Communità Sono a Conto di quanto va Creditrice appar Bolletta giorno sud.to - - - - - - - - - - - -	; - 100; — ; —
Detto simili al Sig.r Giacomo Linussio g. valor di trè pezze i Tavlili spedite in Venezia al Sig.r Cap.no Commissione, e da questo vendute in rimborso di sue spese incontrate all' ocasion del ricotto al Magg.to Ecc.mo de V Savij appar Bolletta D.na	; - 204; — ; —
1783, 13 Febraro pagate a questa Mag.ca Com.tà a Conto di quanto va Creditrice dal Pontasio app.r Bolletta Odierna - - - - - - - - - - - -	; 1200; — ; —
	8207; - 4; —
8 9bre pagate a questa Magnif.a Comunità a Conto di q.to va Creditrice mediante il Cam.ro Nob. Sig.r Ilfonso Beri appar Bolletta Odierna —	₰ 1240; — ; —
13 d.to g. simili alla med.ma appar Bolletta Od.na	; - 100; — ; —
8 Xbre g. simili alla med.ma appar Bolletta Odierna	; - 200; — ; —
	₰ - 9747; - 4; —

Agostino Silverio Cassiere Magg.re

Si fà publica certa fede per l'Off.° della Mag.fica Communità dalla Terra di Molmerro, che l'ottras.ta Iscrizione è del Nob. Sig.r Agostino Silvorio Cassiere e di pugno del med.mo, essendomi il di lui Carattere benissimo Consuo in fede

Molmerro dall' Off.° della Cancell.a li 17. 7bre 1784 —

L. S.

Giuseppe de michis Cancell.e della

Tratta da Consimile Lettera di pp.o pugno del Nob. Sig.r Agostino Silvorio, ed Autenticata di pp.o pugno del Nob. Sig.r Giuseppe de michis Cancell.e dell' Nob. Off.° Molmerro Carattori a se Noti Osvaldo Ant.° Lema q. la Ven.da Ant.a pub.co Nod.e di Lochieva

Die 21. Xbris 1774.

Costo. D. Gio: Domenico de Stefani Proc.re, e per nome del Priorato di S. Pietro sopra Spadice, e scorgendosi dal Cost.o del Priorato di S. Pietro sotto Spadice del giorno 9 corr.te una insistente continuata repetizione di [illegible] irregolarità, ed insussistenti supposizioni già introdotte dalli suoi valenti Difensori nelle precedenti sue Contradizioni, segnatam.te contestate, e risposte dal Priorato Cost.e con le di Lui [illegible], e Cost.o 4 Xbre Cad.o; perciò senza di sostenere inutilmente dialoghi, se gli dice, che sarà parte della sapienza del Giudice il ritenere nella decisione della Causa da qual parte stiano li [illegible], e provengono le irregolarità delle proprie direzioni, e chi ha cercato con mendicati insussistenti pretesti, e ricercate cavillazioni d'incorporare il corpo [illegible] delle Sent.e 1415 - uniformem.te eseguite per quasi quattro secoli nel modo stesso che sostiene il Priorato sopra Spadice, a fronte di tutti li sforzi in conseguenza praticati dal Priorato Av.. Che non valendo a combattere la verità le Carte del Prio.to sotto Spadice esibite nel passato Giud.o, ne a persuadere la sapienza del Giudice con l'espressioni, cavillazioni e seria chiaram.te con l'appoggio delle med.e Scritture, che furono prodotte nel suddetto passato Giud.o; molto meno potranno sostenere lo stesso mal costruito assunto con l'altre, che vedonsi prodotte, e che si rimettono nonam.te riconosciute della stessa indole, ed anche non concludenti delle precedenti; ma contrarie valevoli a confermare nel Capitolato [illegible] ragioni incompetenti [illegible], e [illegible] di Capitanio di Provincia de [illegible] [illegible] ne [illegible] per levarle al Cap.lo sopra Spadice, che in esecuzione della d.a Sent.a 1415 - le ha sempre [illegible] in perpetua mente, ed osservato come si fa [illegible] consta. Altro pertanto non resta al Cost.e se non di nuovam.te insistere ad Av. Cost.o li già espressi [illegible] prodotti in [illegible], et [illegible]; et hoc annotato [illegible] del [illegible] D. [illegible]

Collat.

Zorzi . Stà ne seguenti Sessioni Tomaso [illegible]
Ressoratorio [illegible]

Joannes Baptista Castaldini
[illegible]

[illegible]

In Nomine Domini

Ill.mo Sig.r Sig.r P.ron Col.mo

Jeri, che fù la S.ta giornata di ferro doppo la Festa ho parlato col Cadori alla presenza delli S.ri Negrino, e Nadalino per sapere se mai un molto dal Cap.to sotto Spadice la commissione di sospendere gli [illegible] per mano Sen.o all'Ongaria, come Lei mi fece vedere con sua l'altima sua, da cui ebbi in risposta alla presenza di d.i S.ri, che Lei dal Capitanio sotto Spadice non ha avuto alcun ordine di sospendere gli Atti; Mà solo teneva certo [illegible] ha avuto ordine di proseguire sempre ricavando la Cassa, e tutto è vero, quanto che questa mattina ha fatto seguire la spedizione [illegible] all'Ongaria, come vedrà dall'occhiusa insinuazione, e se Io non fosse stato pronto à rispondere al suo Cap.to, non sarà già stato à mano [illegible], se d.to Cadori potrà fare anche il presente [illegible] mese non mandava, e se Io ho preceduto di alzare la stampa, non l'ho fatto senza il mio legittimo fondamento.

La Tassa sopra pagata ne ho notato le L. 46 — alle quali sono aggiunte altre L. 67:14, oltre di che lo stampatore, che fa le stampe mi fece [illegible] perche gli dia dinaro. Badi se determini alcuno di accordarmi il mio avanzo, giache di più non mi è stato possibile, che da Lei possa avere un quattrino in anticipazione per spendere.

Lei non mi ha mai fatto avere l'avvertimento la Carta che gli ho spedito, ne meno mai mi ha d.to alcun [illegible] degli obblighi della fede che gli ho raccomandato, che ora premerono. Attendo suoi riscontri, e sono

Di V.S. Ill.ma

Venezia 30: Xbre 1776

Um.mo Dev.mo Servitore
Gio: Domenico de Steffani

di Salino Si Dd.m Pietro q.m Pietro de Donia Meriga, Zuanne q.m Paulo Morosini, Gregorio q.m Giacomo de Donia Giurati Off.o del ondo Comune à [illegible]

[illegible]

In Nomine Domini

Ill.mo Sig. Sig. Pron Col.mo

[illegible] stato [illegible] il confermarla Capitano tanto per gl'affari naturali di Quartiere ora pendenti, quanto per gl'altri di Provincia generalmente interessanti. E se bene fosse per far qualche sacrifizio al di Lei interesse, come mi ricerca, per la sua Persona sarà sempre ben fatto, e per agguistare buonamente [illegible] ogni mia assistenza negli affari del suo Quartiere e della Provincia, le dirò di non aver mai ricusato l'assistenza al suo Quartiere e nelle Cariche del [illegible] sono stato [illegible] e in ogni altra occorrenza che potesse [illegible], solo mi sono doluto che da Lei non mi sia corrisposto con sue lettere alle mie, così che restavo supposto isolato, sempre senza [illegible] dirigevami, perché in continuazione di [illegible] corrispondenza, ma ho continuato di prestar assistenza al Quartiere suo.

In quanto poi al prestar la mia assistenza negli affari di Provincia Lei non può far di meno di non far ciò [illegible] mia [illegible] ragione: non credo mi possa opporre alcuno che possa [illegible] del mio contegno. Sino ad ora ho [illegible] servito la Provincia tanto nella [illegible] delle Cariche sostenute, quanto in altre materie di maneggio, ed tanto con buon esito e con vantaggio della Provincia, senza aver ricevuto per questo sin dall'ora mai alcuna ricompensa, se non la [illegible] di [illegible] all'anno, che in questo mese [illegible] [illegible]. Non dunque io ho [illegible], che se la Provincia vuole continuarsi [illegible] servizi di una [illegible] nelle Cariche, non sono più [illegible]. Ma negl'altri affari però che non riguardano le Cariche, non credo [illegible], che [illegible] io da servir la Provincia senza alcun [illegible], in tempo che [illegible] sono le [illegible] e solo [illegible] possa [illegible] Provincia

Laman
radunato
tocco
onde
Deputi-
Deputi
Andrea
ro dengo
in loco
zco di
delle
ci
io dell.
diz Me
ondo
Derear
li ondo
Damalle
saro
mune

di Salino Si DD.ni Pietro q. Pietro de Donia Me-
rigo, Zuanne q. Paulo Moronti, Gregorio q. Giaco-
mo de Donia Giurati Off.i del ondo Comune a [illegible]

delle quali li S.ri Capitoni possono servirsi. Se le S.ri Capitoni ponno dubitare della mia puntualità quando ho già scommessa, che si servono nella materia del sale, ed oltre che potessero poi vogliare l'altra Ragione, che però non voglio asserire. Io della Provincia non ricevo altre norme regole, ma devo [illegible] avanti come lei mi scrive, solo dico che la Provincia si fornirà servire da chè è pagato non da me, che non esigo altra pagam[illegible] Se le S.ri Capitonij credevano esser fatte da me bene servite [illegible] mancano all'occasione del raccolto o carestia per le Rose del [illegible] le, dovranno esso una domanda di mostranza verso di me con qualche convenienza una maggiore, e non sapria in [illegible] del Cap.o delle Terra amico dei Provinciali, e mio parlarmi un rincolenza.

Quando nella materia del sale le sue Provincie sono certe, che le sue Capitonij vengano personalmente, o mandino procura sufficiente, essendo però sempre meglio, che vengano, in [illegible] buon tempo, sperando, che si possa troncar le giud[illegible] insidie del Compagni, temo bensì, che la dilazione d'un me[illegible] sia troppo lunga, stanti che prendevo lingua, per subito [illegible] sorta.

Lei mi dispensi di far cenno al Nunzio della riempita del proprio [illegible] dinaro, poiché ho da Lei ricevuto tante molte grazie, che basterò [illegible] questo motivo, ciò che in ogni proposito posso dire si è, che [illegible] quello gli le spedivano sarà sempre meglio

Tornare la Causa contro il Gov.re sotto Spedire per la sospensione [illegible]

mi per mezzo il corr.te Genaro, dell'ultima mia ancora ritrovata la Direzione Ecc.ma, non essendo pervenuto [illegible] Lippada, ma comunque più [illegible] si vede la mancanza di parola, [illegible] il [illegible]. Ho differito ad interporre l'appellazione sino a Lunedì per poter avere più solecitam.te provata la [illegible]: pervenuto [illegible] Ecc.ma potrà facilitandolo lo farà in brevi giorni, essendo or il [illegible] della Machina Nicoletto Lommano, il quale anche supplisce [illegible] ogni spesa, il quale con l'altri di quel [illegible], che qui fanno le [illegible], [illegible] d'avere raggione e che già averà guadagnata la Causa, ed io nel mio cuore mi rido a [illegible]

senza alcun indugio mi rimandi subito la Causa Ecc.ma con le Sudisse ritula o almeno una, non essendo tempo da perdere, ed anche le L 67: 14 delle sud.te poliste come mi notica, mancante le L 46 di [illegible] febraio, a cui ho letto il paragrafo di sua Lettera, mi ha dato in risposta, che siccome Lui non ha ricevuto alcuno [illegible] da Lui, così non ha posso [illegible] pervenuto Lui se [illegible] [illegible] [illegible] e sincerità, che deve essere maggior [illegible] [illegible] pervenuto ed in una [illegible] e [illegible] [illegible]. mi risponda con sollecitudine e mi creda Suo [illegible]

Venezia [illegible] Genaro 1779.

Dev.mo Obb.mo Servitore
Gio: Domenico [illegible]

di Salino Si Dd.no Pietro q.m Pietro de Donia Merigo Zuanne q.m Paulo Morandi, Gregorio q.m Giacomo de Donia Giurati Off.o del ond.o Comune [illegible]

In Nomine Domini

x Anno 1794, Giorno di Lunedì adì 26 Genn.o nella Ven.da Canonica Comandaria dello ondo Canale d'Incar.o al Loco solito radunati alla presenza delli sottosc.tti

Congregati de more, et modo solito previo il tocco di Campana gl'Uomini Componenti l'ondo Canale sud.to di cui è Cap.o Sig. Giacomo Reputino Nod.o in Loco del Sig.r Michelle q.m Giacomo Reputino di Dienico per il corrente Anno; il Sig. Andrea Canciano Meriga in Loco di Antonio q.m Giacomo Sengo Pietro Dillitoti, il Sig. Gio: Antonio Linussio in Loco del Sig.r Prò Sartori Danielle Maion in Loco di Andrea Mison Giurati Off.o dell'ondo Comune delle tre Ville Mezo Ton, e Rio, li DD.ni Domenico q.m Mattia Nahinben Meriga, Gio: Batta Sbrizai, et Osualdo Valesio in Loco di me Nod.ro Giurati Off.o dell'ondo Comune di Paularo, Li DD.ni Lazaro Spiz Meriga, Osualdo Sbrizai, et Odorico Spiz Offic.o dell'ondo Comune di Casaso; Li DD.ni Giacomo q.m Nicolò Derear, Zuanne Fabriano, Pietro Fabriano Giurati Off.o delli ondo Comune di Dienico; Li DD.ni Zuanne q.m Danielle Zotolo Meriga, Domenico q.m Domenico Lazaro Mattia di Zuanne Zotolo Off.o dell'ondo Comune di Salino Li DD.ni Pietro q.m Pietro de Tonia Meriga, Zuanne q.m Paulo Morocutti, Gregorio q.m Giacomo de Tonia Giurati Off.o del ondo Comune di treli

e Chiaulis con altri Huomini Giurati Componenti d.to Ordo Canale, tutti qui presenti, e sentita l'instanza fatta dal d.to Sig.r Cap.o sopra il benigno Decretto stato concesso a senso dell'umilliss.ma supplica prodota a piedi dell'Augusto Trono dell'Ecc.mo Senato di Venezia dalli Divotissimi quatro Quartieri della fedelissima Provincia della Cargna con cui fu implorata la concessione di 4 Porti di Vender sale nelli detti respetivi quatro Quartieri doppo la prossima ventura nuova Condotta come, contro del Capitolo quadragesimo sestimo delli Capitoli generali del Dacio salli di qua del Mincio formati in ordine al Decreto dell'Ecc.mo Senato 9 Maggio pross.mo pass.to et approvato col susseguente 5 7bre pure decorso col qualle viene incaricato il nuovo impressario a dover concedere alli Comuni Componenti li quatro respetivi Quartieri di d.ta nostra fedeliss.ma Provincia detti quatro Porti, e la vendita in essa della sal occorente per le loro Persone, et Animali

il prezzo della corrente Tariffa, e vedendosi per-
ciò indispensabilmente necessario di destina-
re Persona di idonea Capacità, e probità
a cui si hà da appoggiare la vendita di detto
Sale per questo ondo Canale viene proposta,
e destinata la benemerita Persona del Sig.r
Antonio Poiazzi q.m Gio: Batta della Villa di qui
in via di Contrato, et irrevocabile impegno, e
con tale Licenza qui presente firmatario, et ac-
cettante il medemo a dover piantare in Porto
di detta vendita di Sale nel Loco di Paularo a
senso della Terminatione 6 corr.te per Atti
di me Nod.ro, dovendo egli portarsi, o dar
facoltà alli ill.mi app.ltatori Sale [illegible] e dove occores-
se quando stimera espediente per passar
intero coll'Impresario Generale per stabilire,
e conciliare li modi più utili, e vantaggiosi
di avere detto Sale tanto neccessario alli Bisogni
di questa nostra popolatione sino ad ora penu-
riato costituendosi ora per sempre l'ondo Canale
suddetto Pieggio, malevador, e responsabile [illegible]

intelligenza, e contrato del d.to Sig.r Poiatto
che verrà concluso, e stabillito col sopradetto
Sig.r Impresario per l'atto d'importare del
Sale occorrente al sudetto Canale tanto per il
prezzo, quanto per il tempo, e modi, che da
lui verranno stabiliti sotto general obligatio-
ne di tutti li loro Beni con dichiaratione
che la presente debba essere mandata in
esecutione non solamente, come Parte, ma
in qualità di Legale irrevocabile, e recipro-
contrato, e con.e. E qui presente il Sig.r
Giuseppe q.m Sig.r Leonardo Zodelo di Cattaro
di detto Canale si è constituito, come in fatti
si constituisce per il prefato Sig.r Antonio
q.m Gio: Batta Poiatto per se, et Eredi Pleg-
gio, e sicurtà in principalità verso a ond.to
Canale sud.to, et anche verso il Sig.r Impresa-
rio Generale tanto verso gli uni, quanto verso
gli altri per tutto l'importar de sali occorr.ti
a detto ond.to Canale d'inventario tanto per il
prezzo, quanto per il tempo, e modi, che a

che di sig.ʳ Poiazi veniranno stabiliti. Obligan-
do a cautione, e sicurtà di detti sali ogni
suo Bene, mobili, stabili presenti, e venturi
di modoche la generalità non deroghi alla
specialità nec, è contra ma sempre ad el-
letione tanto delli Ondo Canale quanto del
Sig.ʳ Impressario Generale in piena, e va-
lida, e solene forma.

Qual Pieggieria come idonea, e sicura, e per
tale riconosciuta da d.ᵗᵒ Ondò Canale fu
approvata, et accettata, e con Ca

Qual Parte sive Contrato fu posto a Ballotatio-
ne, e ballotata de more riporto tutti i voti
affirmativi nessun contradicente, e dal Sig.ʳ
Poiazo fu accordato, et accettato, e con

Presenti furono alla Pub.ᶜᵃ e Laudo di Rev.ᵒ Sig. Gio.
Giacomo Calice, et il d.ᵒ Sig. Tomaso di Antonio
Sigalla non ricavati Testimonij ad.

Dalle sue note mediante altra fidel mano
Fabiano Antonio Veneti di V.ᵗᵃ Autorità Pub.ᶜᵃ
Nod.ᵒ e Canc.ᶜᵒ d'Inc.ᵒ fedelm.ᵗᵉ ha rogato.

Giorno di Domenica li 17 Gen.° 1779 in Paluzza al loco solito ec.

Convocato de more l'Ond.° Quartiero di S. Pietro sopra Candide per ord.° del S.r Giorgio Morocutti V.e Cap.°, col intervento dei Capitanj minori, e degl'altri capi dei respetivi Ond.i Commun in forma solita a pieno.

In proposta Parte di rinovare, e ratificare le facoltà impartite al S.r Giorgio Morocutti V.e Capitanio e Procuratore con la Parte presa sin li 6 Gen.° 1777 alla quale ec.

Qual Parte balotada fu presa a pieni voti.

Io Pietr' Ond.° Silverio Nod.° di V.ta giur. di Paluzza hò estrato la premessa Parte in fede ec.

Nos Pr: Bapt.ª Amorini Gastald.s et Judices Terrae Tulmetij, et Provinciae Carneae universis, et singulis. Fidem facimus, atque [illegible] testamur suprad. D. Petrum [illegible] [illegible] esse talem, qualem se facit; in quorum fidem

Datum ex officio Canc.ae Terrae Tulmetij die 26. Januarij 1779.

Iosephus de Andreis Canc.s [illegible]

Castaldo, e Sindici di Tolo, e Cavagna

Per essecutione di lettere dell'Ecc.ma Sup.ma di Ven.a di 8. marzo
corrente, relative d'altre degl'Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri
Capi dell'Ecc.mo Cons.o de 40. C. N. di 4. marzo detto, a
lei oggi portate, ed essequite ... insolta del
Quartier di S. Pietro sopra Paradice, resti per
... citato il Sig.r Pietro Eccellente V.e Capitanio
del Quartier di S. Pietro sotto Paradice avanti detti
Ecc.mi Sig.ri Capi, ed Ecc.mo loro Cons.o per ogni giorno
a render ... quanto ... dui mesi
di marzo ..., e ... per l'espedizione
della Causa ... al ... Ecc.mo Cons.o
vertente, ed come in dette lettere etc.

Tolo. 10. marzo 1559

Pietro ...

Iddia

Al Sig.r Michelo Sedan

P.e aper dell Quartier

d. C.w sotto Mantice.

S. g.

Copia

Ecc.mi Sig.ri Oss.mi

Incarichiamo le Ecc.ze V.re di far l'ordine del Mag.to Ecc.mo sopra Beni Comunali espresso in Lettere sue 24. Agosto decorso, ed in essecuzione del Giudicio diffinitivo dell'Ecc.mo Pien Coll.o 10 di 5. Xbre 1740 commettere alli Capi Reggenti li Communi descritti nell'inserta nota, che nel termine di giorni venti portar, o mandar debbano ad esso Mag.to le loro Investiture de Beni Comunali per essere riscontrate con li Catastici, e riconosciute a tenor delle Leggi, e rassegnar ad un tempo a lume suo gl'usurpi, o invasi che vi fossero in questo, che non [struck through] prestando obbedienza al commando sarà levata la pena di Ducati cinquecento in propria specialità (?) le ... e Capi inobbedienti da essere disposta ad arbitrio del sud.o Ecc.mo Mag.to. e perche allo stesso dobbiamo avanzare dell'esseguito l'autentica relazione del Fante sarà dalla benemerita esattezza delle Ecc.ze V.re l'obbligo di trasmetterla con diligenti Lettere, e auguriamo Loro compite felicità.

Udine 5. Aug.o 1749.

Zuan Sebastian Giulio Gussoni Luog.te

Ecc.mi Sig.ri Sindaco, e Giudici di Tolmin

adi 12. Aug.o 1749. Ric.to

Cavata dall'originale in filza
Giuseppe de Grisoni Canc.e della Corte

L. D. S.

L'anno 1779: giorno di Lunedì 28 Giugno, in Socchieve sotto la publica Loggia loco solito di Radunanza di questo Odo Quaresme. del d.o corrente anno, over

Convocato de more l'Odo Quartiere di Socchieve med.te la comparsa et intervento de Merighi delle Ville di questo compreso sul comando havuto dal Sig. Lodovico Bernardi Cap.o dal quale fu partecipato a lettera le appellazioni interposte di parte della Comunità d'Idz. e Provinzia ale Lettere del Magistrato Ecc.mo de Beni Comunali, ed altra dela Terminaz.e dell'Ecc. Sig. Luog.te di Udine in Gene approvata dall'Ecc.mo Senato li 15 Agosto susseg.te in materia delle rese dei conti dela Comunità, Capitanij, e Comuni etc.

Proposta parte se si ha da proseguir detta appellazione nel si nel no. Ballotata de more passò a pieni voti di proseguire le d.e appellaz. e data facoltà al Sig. Cap.o di far unitamente all'altri Odi Sig. Cap.i degl'altri Odi Quaresme e Comunità quanto sarà necessario per sostener la conferma de Nri Privilegj, e Giudicij emanati in tal proposito, e cont.

Dal Libro delle Terminazioni dell'Odo Quartiere di Socchieve fedelm.te la copiato Gio: d'Alessandri Nod.o e Cancell.e del med.mo

Ord.to Reg.r Capitolo

Essequendo l'Off.o nostro venerate Commissioni derivateli in ossequiate Lettere di S.E. Cap.o Ill.mo
l'ordine di C.B. Zuan. cont.i, relative ad altre degl'Illustriss.i ed Ecc.mi Sig.ri S.S. dell'Entrate
Pub.e 19 - per Cont.e occorre, che nei Bilanzi dell'Entrate de' Luoghi Pij, che an=
nualmente si formano per essere rassegnati al detto Ecc.mo Magist.o, oltre il marcare le
summe de capitali affrancati, sia spiegato anco in avvenire, con breve però indicazione
l'indole de Capitali medesimi; cioè da qual titolo provenienti, se d'affrancazione de'
capitali in circolazione, o da estinzione de aggravij, e livelli perpetui, ed altro giusto le
cognizioni, che averà fatto cadauna legale persona né capi delle venute.

Tutto questo nostro incaricato di far notificare a' tutti i Direttori de
Luoghi Pij di codesto Governo, perchè resti con diligenza da cadauno esseguito in
obbedienza al Pub.o Commando, dandoci di tutto ciò pronti riscontri; e dal Cielo aug.mo felicità.

Udine 26 Luglio 1779 –

Il Rasonato, e Giudici

Ord.o Reg.r Capitolo di
S. Daniel

2. Ag.to Fu scritto al S.r Nicolò Galante Capitolo Sindico –
e fu ordinato di sopra Sindici.

All'Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo
del Quart.re di S. Pietro

Sacca.

170

Gastaldo e Sind.i di Tolm.o e Cargna

D'ord.ne del Sig.r Flavio Provveditori v.e Coll.co dell'ond.e
Quartier di S. Pietro sopra Sandrico, visti per
... rend.i e notitia all'ond.e Comune di Ercimendo,
comeche in d.i lui contumacia del di 25 8bre scad.o sono
state decretate le summarie essecutioni per
queste summe, che amor no debitiro debitore;
il che stante doverà in termine di giorni tre
aver pagato d.o suo debito, altrimenti s'intenda
rilasciar de summe essecutioni senza altra
notitia; Che tanto è ...

Udine 5 9bre 1579

Pietro Pilacco Canc.

171

Gastaldi, e Sind.i di Tolm.o e Cargna

D'ord.ne del Sig.r Flavio Provveditori v.e Coll.co dell'ond.e Quartier
di S. Pietro sopra Sandrico, visti per ... rend.i, e notitia
al sud.o Comune di Ordazza, comeche in d.i lui contumacia
del di 25 8bre scad.o sono state decretate le sum-
marie essecutioni per queste summe, che amor no
debitiro debitore, il che stante doverà in termine
di giorni tre aver pagato d.o suo debito, altrimenti
s'intenda rilasciar de summarie essecutioni senza
altra notitia. Che tanto è ...

Udine 5 9bre 1579

Pietro Pilacco Canc.

Cecinendo

Dell' ordo Comune d'esta Vila.

Salazar

Dell' Ord. Comune d'esta Vila.

Gastaldo e Giudici di Tolmino e Carzna. 14

Per essecuz. di V.e Lettere di S. E. Luogoten. del dì 8 cor.te a Noi in ogni sua parte esseguite p. C. P. M. resta intimato e notificato alli Sig.ri fratelli et altri ... del Contado del Torrente Bud il seguente mandato di S. E. Luog. ... e tutto come in esso. Tanto ...

Tolmino 14 ybre 1779

Franc.o ...

Segue detto Mandato.

172

1779 C 29 ... Tolmezzo

Sono lire quatro Cento e venti una e soldi otto che riceviamo Noi sottoscritti dal Sig. Glorio Moronti fu Capitanio deli anno Cor.te 1779 e queste p saldo deli incontrato debito Con li Casse del Ponte secondo il Conteggio seguito tra essi Sig.ri Capitanij

L 421 8

Fratelli ... di ...

Padova
All' Ord. Corrie d'esta
Cita

Per essecuz. di Ven. Lette di S.E. Luogt. del dì 8 cor. a Noi in oggi state presentate ed esseguite con C. P. M. resta intimato, e notif. alli Sud. Fratti, i altri Ciegi per li Condutori del Contafio del Torente But il seguente mand. di S.E. Luog. sud. all'effetto in tutto e per tutto come in esso. Jantes aliter etc.

Tolmino 14 9bre 1779 — Franceschi Vicecancelliere

Segue detto Mandato.

Noi Sebast. Giulio Zustinian Per la Ser.ma Repub.a di Venetia
Luogot. Generale della Patria del Friulli

Appaltata sul pub. incanto dal Nob. Omo Zen Precessor Nro il 13 7bre 1778 in ordine a Ducali dell'Eccmo Senato 12 Mag. e 13 Lug. di d. anno ed a relative Lettre del Mag. Ecmo de V Savi alla Mercancia 13 Agosto susseguito, l'esattione del Contafio sul Torente But a Dn Osvaldo Capelari da Pizolato per la summa di D.ti 550 da £ 6:4 l'uno per li nomi da esso in seguito dichiarati DD. Florio Morocuti di Zanfria, Osvaldo Corva di Agrons e Odorico Bernardis da Lungis con Piegg.a per essi prodotta dal d. Giu. Talotti Capo, e ... da Tolmino, da essere annualm. con pontualità pagata detta summa netta in mano della Com.tà di Tolmezo ed essendo essi Condutori e Piegi benché di gran lunga spirat. l'anno diffettivi del Pagam. Com.no risolutamente anco in ord. a recenti lett.e del Magistrato Eccmo de V Savii alla Mercantia 13 cor. alli Condut.ri e Piegi med.mi che rimesso qualunque pretesto, e ritardo debbano immancabilm.te contare entro il termine di giorni XV, prossim.te venturi in mano di d.a Com.tà li pred.ti D.ti 550. altrim.ti spirato il termine sud. dietro relaz.e dell'Intimaz.e del presente, sarà senz'altro avviso proceduto contro di essi a tenor delle Leggi In quorum etc.

[L. S.] Udine 8 9bre 1779

Sebastian Giulio Zustinian Luogt.

Il Canc.r Pretl.

Coad.r de Mand. etc.

Rmo Sig. Sig. Cron Colmo

Dalli Sig.ri Fratti q.m Giacomo Zalotti di Solmo ho ricevuto un Mandato stato a lor fato presentare della Comtà di Solmo del tenor come rileverà dalla qui inchiusa Copia che le trasmetto, e siccome che è di giusto e convenienza che l'Solevi li Sig. Zalotti delle Molestie; resta preg. di tosto spedire la sua Sentenza provid.le alli pred.ti nro così farò ancor io, e farò avisato dal Bernardis facio lo stesso ma lo facia senza ritardo perchè il Mand.to fu presentato solo li 14 corr.te. Da quanto ho presentito sarà necessario di provedere anco gli cond.ti del Contafio, avendo rilevato che uno sia absentato, così averei piacere di trovarsi ~~Martedì~~ Lunedì sera ò marta di a buon ora a Solmo nre sono di passaggio ~~Udine~~ Udine, tanto le ricordo, e nel nro diuturno riverendo B. L. M.

Di V. S. Rma

Conegliano 21 gbre 1779

Devmo ed Obbmo Sig. e Collega
Biagio di Flerio

Al Riverit.mo Sig.r Sig.r P.ron Col.mo
Il Sig.r Florio Novocuk Cast.o di S. Pietro

Tausnia

Ill.mo Sig.r Sig.r Pron Col.mo

Ho esaminato le informazioni, e prospetti speditemi, à quali ho risposto co-
me ho potuto, per non aver sotto l'occhio ne le Carte dei Quoricini, ne li
Affittanze [illegible] delli nuovi Orizzonti de Soli, o siano l'oro Livellari,
come riflesso nella mia risposta. Mà comunque la cosa sia Io vado dub-
bio, che le variazioni delli quattro Rossini siano in [illegible] [illegible] d'og-
getto tempo, che il [illegible] è compensato, tanto per parte delli Quoricini,
quanto per parte de Orizzonti. Sembrandomi, che le variazioni di suppos-
ti pregiudizij in oggi siano prodotte a non ragione, poiche se fosse
vero, che vi fossero le perdite che vengono accennate, non si trovaria
[illegible] il Contratto, e piuttosto si dovrebbe ottenerlo nuovo: lei [illegible] [illegible]
[illegible] da tanto tempo in qua, voleva [illegible] [illegible], mi credo, che essi
non facevano buone conseguenze. Vero che li Quoricini sono [illegible]
e voluto li quattro posti; Mà è altresì vero che essi che erano [illegible]
[illegible] à stabilire le affitanze, e che li hanno anche stabilito, ad essi tocca-
va vedere se il negozio era vantaggioso ò nò, poiche li Quoricini
[illegible] à loro modo si sono rapportati ad essi, ne essi in oggi fanno [illegible]
[illegible] a opporre ai Quoricini d'aver fatto uno cattivo negozio, per [illegible]
[illegible] li supposti danni à peso dei Quoricini. Questa confess.e [illegible] è la
mia sincera oppinione, e [illegible] Lei segnando per esperienza, che Io sono [illegible]
[illegible] [illegible], che in faccia à tutto il mondo mi piace dire la verità,
molto più à favore d'un amico per cui professo il più costante impegno.
Lui per la consiglio à trattar con li Quoricini con docilità, e à non far
[illegible], perche temo che li Rossini in q.to caso avranno la peggio-
[illegible] ho altra novità mi [illegible] [illegible] con libertà, mentre sono, e
sarò sempre di V. S. Ill.ma

Venezia 14: Febb.o 1779

Div.mo Obbl.mo Servitore
Gio: Domenico de [illegible]

[illegible]

[illegible]

Riveritiss.o Ill.ss Cond.e Ill.mo

In ord.e alla sua raccomandaz.ne le spedisco mediante l'esibitor pre.te la parte ricercatomi, e nel tempo stesso con mio non poco dispiacere devo dirli aver rilevato in Tolmezzo, dopo della sua partenza da Persona degna di fede che il S. Gio: Batta Cangeis abbia fatta confidenza con d.a Persona asserendo che il solito esito annuale di Sale non oltrapassa alla summa da noi accordato d'Obligo con Sig.ri Partitanti di St.a 4800:- e.ca e in questi si comprende anco circa stara 600 che consuma Moggio e altre parte del Canal del Ferro, sino hora statto sogetto al Posto di Tolmezzo, e di questo non è nominato nel nostro contratto, aggiongendo che qualvolta non si consumi tutto il Sale che s'ha d'impegno di consumar si deve pagarlo nonostante ai sud.i di Partitanti in ragione di 25:- p Staro verso la refezione delle spese di cond.a, e dal calcolo da Lui fatto rilevano del Calo che fà il Sale 8 p cento oltra che conviene fare le condotte in certo determinato tempo della luna. Ciò essendo la verità come costantem.te io credo, conviene pensare seriam.te al provedim.to più opportuno, ed a mio credere sarebbe bene di unirsi tutti li interessati p confabular, e consigliar il modo che si può tenire per riparare al possibile il grande discapito che ci porebbe fare questo doloso mal pensato contrato, tanto m'accade ed in attenz.e di suo riscontro divo. tam.te riverendo la B.L.

Conegliano 12 Gen.o 1780

Di V. Ecc.a obligato Servit.e

Biasio di Gleria

All'Riveritiss.mo et Ill.mo Sig.r Sig.r Pron Col.mo
Il Sig.r Flavio Morocutti

Raccomandata alle gratie delli Sig.ri Fratelli
q. Giacomo Taddei.

Tausia

Riveritissimo Sig. Sig. Pron Colmo

Qui inchiusa le trasmetto la Terminaz.e seguita ieri in Conseglio come rileverà ma' in questa sono stati 2 Cons.ri minori contrarij che attenderò poi Lunedì S. S. la loro risoluz.e albenchè fatta la Terminaz.e con la plurità de voti. Io sono ridotto a fare il Negozio con due piccoli atteso che ho fatto un'altro contezzo da me solo quale spero vorrà vedere anco Sig.a là e questo lo trasmetto unitam.te alla d.a Terminaz.e. Nel Contezzo Generale seguito, a Illmo trovo che il Sig. Cancell.o abbia fatto un sbaglio a mio dano di L 100 ¼ — così resta preg. portare il suo conto al primo riconitro che si portaremo in Conferenza p levare l'erore ed egualiarsi, e lo stesso scriverò al Collega di Sochieve. Tanto le avanzo e nel mre D.V.

P. S. fatto che aurà radunanza di Colonio costà desiderarei sapere la risoluz.e anco del suo Quartiere p mia regola, pagherà il suo viaggio al compesso e di nuovo D.V.

Di V. S. Rima

Comeglians 14 Genn.o 1780

Devmo ed Oss.mo Serv.e
Biagio di Plerza Colleta.e

P.S. Se V.S. avesse avuto che potesse havere
uccelli tenuti tordi overo quelli li viscaglie
o vero vivi vedere avanti ritornar mi favorisca
[illegible] vivere [illegible] all'[illegible] che
[illegible] saranno [illegible] ma mi preme:
[illegible] di quelli della [illegible]
[illegible] e [illegible] Gloria

Al Riverentiss.mo Sig.r Sig.r Pron Col.mo
Il Sig.r Flavio Morocutti

Calvetta

In Nñe Domini. Amen

L'Anno 1780, giorno di Lunedì 17 Febraro fatto in Paularo Canal d'Inc.° in Casa dell'infras.to Sig: Poiazzi. Presenti &

Il Sig: Antonio q.m Gio: Batta Poiazzi di questo Loco a me Nod.° bene noto qui presente per se & Con ogni miglior modo, via, e forma, che à potuto, saputo, e può, constituisce, crea e solennem.te ordina in di lui vero legitimo, ed indubitato Procuratore Nunzio Comesso e generale rapresentante il Reverend.° Sig. Florio q.m Ant.° Morocutti di Dausia qui presente ed il Carico accetante a poter a dover in e per nome di esso Sig. Consti=tuente aggire ed instituire tutti quegli atti che crederà unitam.te agli altri Sig.ri Colleghi interessati nell'affare del Sale opportuni e neccessari tanto contro li detti quatro Quar=tieri in generale, quanto contro cad.° Rapresentante in particolare per occasione del Contrato col Sig: Impresario generale nelli modi e forma, che il giusto richiede. Con facoltà inoltre allo stesso di poter occorendo intraprendere viaggi instituir tutti quegli atti: che credesse opportuni, far constituti atti volontarij, renunzie, ò accettazioni e ciò tanto in via deliberatica, quanto giudiciaria, oppur in via Amicabile e volontaria, come ad esso parerà più con=faciente ed espediente all'affare stesso. Con facoltà espressa di poter sostituire uno, ò più Proc.ri con le medeme, e limita=te facoltà al caso & e con promessa di aver il tutto per fermo, rato e grato. sotto obblig.e d'ogni suo avere Mobi. Stab; presenti, e venturi in piena, valida e legal forma e così &

Presenti furono alla pred.ta e laudo li Sig.ri Pietro q.m Zuanne Hofer di Paluzza Canal di S. Pietro e Zuanne q.m Bortolo Nazindena di Paularo Testij &

Dalle sue note Febiano Antonio Venuti di V.a A.a Sub.° Nod.° d'Incarojo fedelm.te & rogatus

1780: 17 Febbr.o
Proc.a fatta p. Ant.o
Casati al Sig. [illegible]
Trecenti come contro

Ill.mo Sig.r Sig.r Pron Col.mo   179

1775 [illegible]

Questa mattina ho veduto il Sig.r di Campegna da cui il Signor aspettava
due senza capitolo, ed anche oggi doppo pranzo ho seco Lui parlato
ne detta materia del Sale, mi ha fatto alcun cenno. Ho creduto
meglio passarmela ancor Io in silenzio, e non osservarsi punto à
por à campo con tale affare, per suppporvi con maggior facilità
la pena istessa, ne mostrar punto di Lui alcuna curiosità. Il Sig.r Boz-
zino mi ha detto [illegible] [illegible] per Lettera, in tempo che la sua
non mi era ancor giunta. Le persone di [illegible] si servivano della medesima
offizianza può accorgersi che provenivano dalli di Lui vantaggi,
ma per far questo non occorre che sia mi curioso, ne addimostri
parzialità per Lui, parendo sia [illegible] opporsi le opposte
ne più tanto che [illegible]. Se si [illegible], che questa Ill.ma sia-
no per trattare con Sig. [illegible] la sospensione dei Conti come
m'accenna, e salvar il Conto di Lolmezzo con l'obbligo del Comune,
e che si servano, come dissi, di me, Io non mi arrischerò d'incoraggiar-
gli à farlo con tutto il mag.r impegno, ma [illegible] che [illegible]
[illegible] non condiscendervi, ne in tal caso accordarvi gl'altri patti
dell'affittanza già stipulatone quando ciò non succeda, non vedo
il caso di scioglierli dall'affittanza per il quadriennio, molto
piacendomi di vederla imbrogliata in questo partito, e molto
più perche capisco, che Lui non prevede le funeste conseguenze
di questo negozio. Se à me toccherà à trattar q.ta materia procu-
rerò schivarla dallo [illegible] per impegnarmi, per poi di me non si

Umil.mo Dev.mo ed Obblig.mo Serv.re e [illegible]

Comun di Zovello [illegible]

Cot acti sui Augustinus Ant.o
Silverius Valutta Pub.co V.N. [illegible]

sovvieno, in vicende potrò continuarla. Mi riservo di l
le più compiute riscontri à seconda degl'andamenti di q
Sig.ra, e con piena cordialità mi dichiaro De V. S. Ill.ma
Correggio 12 Maggio 1740

Dev.mo Obb.mo Servitore
Gio: Domenico de' Sanfermi

Scritti al Sig. Clerco
"moroccutti" come sotto

Giorno di giovedì Addì 27. Apr.e 1780. Palutta al Loco solito

Convocato de more l'Ond.o Quartier di S. Pietro sopra Gaudico per ordine dell. Giacomo Paulino V.o Capo maggiore, con l'intervento del medemo, dei Capitanij Minori, e degli altri Capi Legittimi Capit.i Sopraposti Ond.o Coad.i in forma solita appieno

Comparve il S. Florio Morovell.i p.te, e stante le cose come stano, volontariamente si rimove dalla Parte 27. Ott.e 1774. di quest'Ond.o Quartier di S. Pietro sopra Gaudico, e così dal relativo contratto prim. Marzo 1779. seguito col S. Impresario Dle. de Sali di qua dal Mincio, onde l'Ond.o Quart.e possa a di lui piacere provedere a quanto più crede di suo interesse, senza che esso S. Morovell.i abbia ad avere in avenire alcuna ingerenza in verun de contratti fatti riguardanti la materia del sale, con l'assoluzione, e liberatione altresì di esso, e Piezzo da ogni, e qualsivoglia sorte d'impegno, e responsabilità da tale affare dipendente, e relativa in qualunque modo, e non altrimenti.

L'Ond.o Quartier sud.o oggi qui legalmente convocato accetta la rinuncia sud.a, e scioglie intieramente tanto il S. Morovell.i, quanto il di lui Piezzo da ogni responsabilità tanto verso il S. Impresario Dle. quanto verso li altri Sortieri, Compiezzi, e Capit.i degli altri Ond.i Quart.i in dipendenza delle accennate Parti, e contratti in modo, che l'Ond.o Q.ro sarà garante, e malevador d'ogni molestia, che sentir o provar potesse, e cosi

Pnt.i: Ant.o d. Gio. Batta. Lucsi d'Incaglio, e Mattio q. Franc.o di Commun di Zovello Test.ij

Ex actis Mei Augustinus Ant.i Silverius Valutta Pub.s V.A. Not.s

Giorno di Giovedì 11. Magg.° 1780. in Palermo –

A richiesta del S.r Agostini Ant.°, e Fratelli q.m Candido Silverio, mi constituisco pieggio in principalità pel valore di S.ri conto Sale C.a che da questo Ond.e Quart.e di S. Pietro sopra Bandiera sarà loro fatto condurre per la prima volta da vendersi nel Porto di Palermo, e così delli pesi, e misure, non che del Sale di Sovvenzione, che fosse corrisposto dal S.r Impresario, perchè non abbia mai a mancare un tanto necessario genere, di cui pure mi dichiaro responsabile, a riserva di quei accidenti che nascessero senza loro colpa, e trascuranza. Obbligo perciò in pienanza ogni mio Bene, ed effetto sudd.i, e Fratelli presenti, e venturi in modo tale, che la generalità non deroghi alla specialità nec e contra. In fede

Nicolò Lazara Affermo
nove Propie

Giorno di Martedì 16. Mag.o 1780. in Palestrina al solo s'dito

Convocato de more l'ord.o Quart.o di S. Pietro sopra Bandiera col intervento del S.r Giacomo Paulino V.o Gast. Mag.e delli Capitanij minori, e dei altri Capi de Resp.ni in forma scrita appieno

Relativamente alla Parte 3. Mag.o cor.te con la quale restorono destinati li S.ri Agostino mis.r e Fili q.m Candido Silverio in qualità di Agenti per aver da vendere il Sale in questo porto di Palestrina a tutto comodo, incomodo, e rischio di questo Quart.ro, avendo prodotta in scritto la pieggia a di loro favore prestata dal S.r Andrà Jadrina, che in altre sarà registrata, quella come idonea restò accettata, e dovendosi in vid.e alla citata Parte devenire alli Patti, modi, e condicioni sotto le quali furono eletti d.i S.ri Silverio, e rispettivamente accettarono l'impiego stesso, così col presente accordo resta nel modo più solenne concluso, stabilito, ed accordato come nelli seguenti capi.

E. Primo: L'ord.o Quart.o s'impegna dare, ed esborsare alli S.ri Silverio perchè abbiano a fare la prima condotta di st.a 100 sale, e provedere li occorenti Pesi, Misure, e Sivalle D. 600.- da L. 6: 4 dovendo col tratto della vendita del sale medesimo di volta in volta provedere, e far condurre quella quantità corrispondente perchè mai non abbia a mancare un tanto neccessario genere [illegible] del sale che sarà dato dal S.r Impresario in titolo di sovvenzione, a riserva di quei casi accidentali che seguissero, e che non si potesse anticiparli di rassecurarlo.

E. 2do: Saranno tenuti li S.ri Silverio di provedere li Caradori occorenti per far seguire le condotte con li quali a accordo col S.r Impresario stessero un discreto prezzo per tali condotte sul progresso della continuazione del negozio, eleggendo Persone che possino garantire qualunque disgrazia avesse soffrire per poterne al caso verso loro avere il regresso, e non mai dalli S.ri Silverio.

E. 3zo: Le Botti occorenti per le condotte stesse, e così cadaun altro restamento, e spesa

che si rendesse necessaria farsi per effettuare la vendita sarà dalla detta Quartaria pagata -

4to: Resta fissato il salario da corrispondersi alli predetti SS. Silverio per tutti li loro impieghi di Agenzia ed affitti di casa in ragione di soldi otto per cadaun staro che affittaranno.

5to: Spirato il primo anno d'esperimento, così accomodando alli SS. Silverio, non potrà la detta Quartaria devenire ad alcun contratto per li altri tre anni successivi con chi si sia, ma doveranno essi godere il titolo di preferenza, in grazia di che e non altrimente assumono l'impiego stesso.

Che tanto fu stabilito convenuto, ed accordato con presenza della detta Quartaria sotto obligando.

Quale Parte, e Contratto ballottato de more riportò tutti li voti affermativi; e similmente fu laudato dal sig. Agostino Ant.o uno di essi SS. fratelli q. Candido Silverio

E similmente fu con la ballotazione a pieni voti presa di dar facoltà al sig. d. Capitanio di trovar li suddetti D. 600: - a livello per le occorrenze come sopra

Giorno di martedì 16. magg.o 1780. L.D.G. Radunata al loro solito

Convocati de more sind.i g.ti d. v. Pietro Sena Ranchio per ord.e del … Giacomo Mavlino V. Cap. Magg.e ed di lui intervento delli Capitanj de' cori, e de' altri Capi de regolamenti sud.i in forma solita aggiunti

Rappresentano essi Cap.ni e li Deputati stati nell'ultima conferenza come che a divertimento di contese, e per ... del sonare d'incarico fu conciliato
E lunedì 13 magg.o corr.e quale essendo in questo consiglio ora stato letto, e pubblicato quello stesso fu approvato lodato e ratificato in tutte le sue parti

Per conciliare un qualche stabilimento con le Ville annesse Divacci, e Lastis restarono deputati li S.ri Cap.i Candido Sellinaro, Pietro Selenato,
E e Zuane Englano, ~~[illegible]~~ ed Agost.o Ant.o Silverio

Giorno di Venerdì Addì 26 Maggio 1780 Indiz.ne XIII Taufers al loco solito presenti li sogionti Testimonj

Convocata la Vicinia al loco solito previo il precedente avviso a d'Ordine del Ond. Commune di Taufers mediante l'intervento degli infrascritti Uomini Legitimamente componenti, Vicinia, etc.

Omissis aliis

In quanto poi alle altre Lire quatromile che unitamente fa la summa di Fiorini N. 1600 = a punto si dovevano, presentamente l'Ond. Commune a pegnar del corrente questo allo stesso Sig. Florio uno di detti Compratori, che fu Sig. Capitanio uscito di questo Ond. Comune che va Legitimo Creditore di ogualiante dalli due anni annonciati nel predetto Contratto Lire quatro Cento e venti quatro, e Soldi quindeci. Le restanti poi Lire trè mille cinquecento sessanta cinque, e soldi cinque, vennero estinte in questo modo, cioè L'Ond. Commune a pegna cede, e renoncia agli stessi Sig. Compratori Lire due Mille cinquecento e settanta cinque, e Soldi cinque a pagamento di altretante dà loro spese nella provvista di Materiali è mercede di operarj nel restauro della Chiesa, la qual Summa il Commune fà perpetua quietanza alli Sig. Acquirenti e finalmente sù La Stipulazione del presente furono dalli Sig. Acquirenti sborsate in buona valuta corrente a mani del Ond. Commune

mediante gli infrascritti Legitimi rappresentanti altre Lire Mille, che sono per saldo delli Fior. 1600:= da L. 5 l'uno, comprese le L. 4000:= che doverano esborsare al ... à Zara subito che saranno Liquidati li Conti

Per il tanto vicendevolmente hinc inde dichiarato, e stipulato in atti di me Nod. à reciproca cauzione delle parti, e così à Gloria di D.

Seguono gli Uomini che lo compongono

Sr Osualdo Antonio Morocuti q. Merijo	Matio q. Matio Morocuti
Pietro q. Osualdo Brunetto Pievato	Giacomo q. Giacomo Zamparo
Leonardo q. Gion Batta Zamparo Pievato	Giacomo q. Zuanne Morocuti
Leonardo q. Gion Batta Morocuti	Giacomo q. Leonardo Morocuti
Matio q. Giacomo Morocuti	Zuanne q. Matio Zamparo

Presenti e Testimonj alla publicazione per me Nod. fatta ad alta, e preconia voce ed al Luogo prefato dei more reciproca Sig. Pietro di Giorgio di Raio, e Zuanne di Giacomo ... di Sesto

Premissam omnia rogatus fideliter in nota sumpsit et dixit ... subscripsit Petrus Antonius de Broili Publicus Veneta Auctoritate Notarius ...

Nos ... Cancellarius ... et ... universis et singulis ... publice ... de Broili ... esse talem, qualem ... in quo ...
... die 17 ...
174...
Joseph de ... Canc. ...

Ad instz.a delli SS.ri Capitanj delli quatro quartieri di questa Provincia &c. S. D. N. Si comette, e comanda a tutti os quali sia pontual obbedienza, ed esecuzione dell'infrasst.e riuerite Lettere dell Ill.mo ed Ecc.mo S. Benedetto Marcello 2d.o Avogador di Cumun pel Ser.ss. D.D. di Venezia di 25 Agosto p.o p.o esequite dall'Ecc.mo Reggimento d'Ud.e la p.a d.o come dall'infrasste sue ed oggi in questo Uff.o prodotte, ed esequite in tutte Le Loro parti come stano, e giaciono, e sotto Le pene in esse cominate restando in Caso d'Inobbedienza citato adaun inobbd.te p. tutto, e p tutto in esse riuerite Lettere in quorum &c.

L. L. Tolmezzo 6 7bre 1780

Francesco Janesi
Nod. Luoco, Josephi
Driusi Nod.

Seguono le Lettere di Udine

Noi Sebastian Giulio Giustinian Luogt.e Generale della Patria del Friuli &c.

Spp: dil. Nr. Vi trasmetiamo L'occlusa coppia di Lettere dell Ill.mo ed Ecc.mo S.r Benedetto Marcello 2d.o Avogador di Cumun pel Ser.ss. D.D. di Venezia del di 25 Agosto spirante datte ad instanza delli Capitanj delli Quatro Quartieri della Provinzia della Cargna, e contro quelli ai quali &c. acciocche le dobbiate esseguire, e far esseguire in tutte le di Loro parti come stano e giaciono sotto Le pene in esse comitatte ed in Caso d'inobbedienti farete citar gli inobbedienti come nelle medessime, ed in attensione di riscontri vi augariamo felicità &c.

Udine 31 Agosto 1780 — Pro fratre suo Nod.o Otto
Marinus Sporeno Nod.o Duc.

Seguono le Lettere di Venezia

Sp. et Ecr. Vir. Cum nobis exponatur a Capitaneis quatuor Quarteriorum Provincie Carnee in contraventionem Privilegiorum dicte Provintie et precipue Decreti Senatus 9. Februarij 1725 cum quibus sancitum fuerit quod Aduene qui essent ad Habitandum in Communibus dicte Provintie non possunt precipere nec frui Benefitijs Bonarum Communalium Nemorum aliorumque spectantium solummodo ~~Horriginaris~~ habitantibus in dictis Communibus nisi prius solemniter agregati sint a Comune in quo habitant, aut solvant annualem pensionem, eis ab ipso Comune impositam pro quorum privileggiorum Executione capta fuit pars a dictis Quarteriorum 16 xbris 1778. contra dictas Aduenas, et exequi debeant Capitola in eadem contenta cum nobis exponatur a Capitaneis ~~cum nobis~~ predictis, quod nonulli aduene qui nunc habitant in Communibus predictis, quod nonulli aduene qui nunc habitant in Communibus predictis, licetum sibi faciant in Contraventionem, et partis predicte de facto, et proprio auuthoritate, pascolare in bonis Communalibus, et Ligna incidere in nemoribus, et servi alijs spectantibus solum Orriginarijs quod cum tolerandum non sit, immo reprimendum Vm. Ei. Ssr. ut de ordine nro precipue, com tique faciat omnibus Aduenis in dictis Communibus habitantibus a Lettere presentium nominandis, quod se obstinere debeant a quacunque ingerentia in dictis Bonis Communalibus spectantibus precipi in super faciendo aduenis, predictis in omnibus suis partibus Privileggia decretum, et partem supradm 16 xbris 1778. prout stant, et iacendo in pena D. 100. pro cuius ellevatione et pro presentium confirmatione citari faciat innobbedientes omnes cora nostris, et offi: nro infra diem XV. pos presentium intimationem rescribendo &c

B. V.

Venetijs die 25 Augusti 1780

Benedictus Marcellus
Ad. Ad. Omnis

Ide qui ultra Not.us loco ✠

Ex alio folio authentico faliis fidis manus a me Florio Morrut. pariter Notario ✠

Quartier di S. Pietro,

Alli Forestieri ai quali le presen
teranno date, e restituite !

P. C. S. V.

L. D. S.

Addì 26. ottobre 1780. Palluzza Al Loco solito

Convocato de more l'Ond:to Qua:r di S. Pietro sotto Randice d'ord: del sig:r Giacomo Straulino V.e Capit: mag: con l'intervento del medemo, delli Capitanj minori, e degli altri Capi dei respettivi Ond: Comuni in forma solita aggiunto –

Propose il sig: capit:o rendersi necessario di restaurare il pezzo strada posta al di sopra dell' Ancona delle Croci verso Formeaso, e fu terminato che essendo in stagione di giornate curte, e fuori di pericolo di aventare si differiscano li lavori stabili, ed importanti alla Primavera ventura, e che intanto sia con il possibile risparmio mantenuta transitabile per l'indispensabile commercio.

Rassegnò il s:r Cap:o in questi atti le rispettabili Avogaresche del gno: 25 Ag:to decorso in proposito de trasporti esecutive de Privilegj, Giudizj, ed altro per l'effetto che cadaun Com:e possa trarne copie, e far quell'uso, che è contemplato in ogni occorrenza.

Sopra le altre materie esposte dal s:to Cap:o cioè Legnami, investiture, Contrabbandi, Sella, ed altro, per le quali propose di spedir soggetti a consigliar in Trevisana – Fu terminato di sospender per ora detto viaggio, e spesa, e fu ordinato di dover sollecitare l'espediz: ~~prima~~ delle sentenze vecchie prima d'intraprendere, ed innoltrarsi nelle nuove.

In quanto alla nuova ist:za del S:r Giac:o Silverio, e Cavador jun: per l'accidente accaduto già anni sopra il Ponte del Fiume fu data commissione al s:r Capit:o di concertare con quello di sotto Randice il quid agendum.

Quali Parti ballotate furono prese a pieni voti.

Furono pontati trè dell'Ond: Com: di Palluzza, ed annesse, cioè: ~~...~~ S:r Zuane Englaro, DD: Anselmo delli Zotti, e Franc:o ~~...~~ q:m Pro: Englaro

Comparvero li SS.ri Rappresentanti li ord.ri Communi di Sutrio, Priola, e Nojaries, ed instavono che fosse annotato qualmente se mancassero d'intervenire alle Comandate p. difetto de Ponti che devono mantenire chi ha l'obbligo su le respettive Acque delle Roje protestano di nullità di qualunque Pontadura non intendendo d'esser obbligati a passare con loro pericolo; instando che sia notificato come fu subito da me Canc.re letto, e pubblicato in quart.o

Et illico

L'Ord.o Quar.r protestò d'inattendibilità del sud.o costituto dichiarando non esser di sua incombenza se non se il Ponte del torrente fiume, e non delle Roje ecc.

L. D. S.

Giorno di Dom.ca 18. marzo 1781: Publicato al Loco solito

Convocato del nuovo l'Ord.o Cons.o di S. Pietro sopra Bandice per ord.e = pres: Agobbi Ant.o Silverio V.o Cap.o col di lui interevanto, delli Capitanij Minori, e dei altri Capi de respettivi Com.ni = in forma solita appieno Regg.e

Relativamente alla parte 16. cor.te unito oggi quest'ord.o Cons.o per deliberare sopra la parte in massima stata presa in Conferenza dalli N. Capitanij di questa Provincia in unione delli Ecc.mi SS.i Proveditori della Mag.ca Comunità di Udine per l'apritura della strada sotto San Simeone, ed erezione de Ponti per avere il libero, e sicuro comercio col Friuli, perciò questi Rapp.ti per le deliberazioni state prese nelli loro resp.ve Comuni, hanno oggi a pieni voti terminato d'intraprendere d.o lavoro, ed apritura di d.a strada col tanto che prestano in ogni sua parte al piano stabilito in Conferenza il dì 13. cor.te al quale si abbia relazione, con riserva però che ottenuti gli necessarij Decreti di prima d'intraprendere l'opera abbia nuovam.te a riunirsi quest'Ord.o Cons.o per provedere, e risolvere nel modo, in quanto circa d.a intrapresa a farsi.

Nell'emergente del Cap.o sotto Bandice che pretende viaggiare col nostro sopra Bandice, ed essere rogato dal pien Quad.to fu proposta parte di consigliare e prendere direzione del contratto, e prima d'esporsi in una nuova lite dipendere sindi dai voti de respettivi Com.ni = per le opportune deliberaz.ni =

Fu terminato, e data facoltà al S.r Cap.o di poter far regolare le strade ove occorresse tanto di sopra, che di sotto quanto con la fattura dei necessarij terrazoni, e ripari &

Fu poi data facoltà al S.r Cap.o di poter prendere d'Eccomenda fondi a livello p[er] ricorrente [illegible].

Anno 1781 17 Marzo Zenodij Al Luoco Solito della Publica Vicinia

Congregati de More ed Modo Solito il Meriga e Giurati ed altri Huomini di Giuramento Componenti l'università di quest' Ond.º Comune, facendo per loro, e Successori anno presa Parte del tenore che Segue.

Fù informato dal Cap.º Minore di quest' Ond.º Comune Circa l'erecione delli due Ponti oltra il Tagliamento, e Strada che puo occorére per renderla rotabile è transitabile; percio in vista di tal Informacione Confermiamo in tutte le Parti, è Capitoli; la parte Atta presa dalla Magnifica Comunità di Tolmezzo, unitamente alli S.ri Capitanj di questa Provincia in datta 13 Corente con facoltà come in essa è cosi à Gloria di Dico.

Osualdo Leonardo Davitassio Meriga Affermo
Simon Gio:nni Nicola Muspinano giurato Affermo
Osualdo Faucner Giurato Afermo;
Leonardo Trelcano Afermo
Giacomo muse Afermo
Bulcon Beltrame Afermo
Pietro murinano Afermo

Ad inst.ª del Sig.r Florio Morocutti fu' Ag.e dell'Ond.e qua.r di S. Pietro sopra Bandice nelli anni 1777. e 1779. resti fu g.n. intimat.; e notificato al Ond.e Com.e di Cercivento come che pen in di lui contumacia sono state decretate l'esecuzioni summarie fla confeccuzione di ℔ 104: 4 per' ilche doveva in termine di giorni trè averle pagate con ℔ β: – di spese. Che tanto (e cosi)

Tolm.o 4. Ag.o 1781. Pietro Fritacco Nod.

Calluna li 9 Agosto 1781

Riferse a me Antonio Fazzi P. N. del Ond.e quartier di S. Pietro sopra Bondice di aver in questo giorno presentato a mano di D. Zuane Moresso di lui son Meriga del Ond.e Commun di Cercivento l'originale della sopra scritta Coppia d'intimazione ad inst.a del S.r Florio Morocut. in fede

Osualdo Quaglia pregato dal sudetto Nunzio

Sig.r Pietro q.m Francesco Englaro come Procuratore di D.a Domenica figlia del q.m S.r Bulion Silverio, e Moglie di S.r Daniello q.m Giacomo Puntel di Cleulis appar Procura del giorno 4. Febb.o p.p. in atti del Sig.r Agostino Ant.o Silverio Nodaro per la facoltà che tiene con detta Procura accorda, e contenta che li ducati Cento de L6:4 depositati nella pubb.a Camera in Tolmezzo per la prima ratta del contratto 13. 7bre: 1780. per atti del Sud.o Sig.r Silverio di vendita fatta dal S.r Ubialdo Ant.o q.m Bulion Silverio di Lei fratello alli ms. Ubaldo q.m Pietro Majaron, e Giacomo di Zuane Puntel delli beni in detto Contratto annunciati, passar debba detto soldo in cauzione a mani del Sig.r Floriò Morocutti per l'effetto contemplato nel Sud.to Contratto 13. 7bre: 1780. per atti Silverio. È qui presente il prefatto S.r Ubaldo Ant.o q.m Bulion Silverio parimente accorda, e contenta che segua detto trasporto a condizione che il Sig.r Morocutti corrisponda il tre per Cento di d.to Capitale sino alla reinvestita a tenor del Contratto acciò non resti il deposito infruttuoso, e perciò possa il S.r Morocutti girare frattanto detto Capitale verso la corrisponsione del tre per Cento, e con la condizione che volendo obbligare il S.r Morocutti alla francazione per la reinvestita a tenor del contratto Sud.o 13. 7bre: 1780. doverà essere notiziato Mesi Sie preventivamente. E con tali dichiarazioni, e patti accordano le Parti che il S.r Morocutti possa far quandocumque il lievo di d.to deposito. al qual oggetto si sottoscriveranno, in fede

io Pio: Pietro q.m Fran.co englaro a[illegible]

Procuratore di Dona Domenica molgre di P. Daniele
Luntell coma da Procurura 4 Febraro decorso affer
Io osvator Antonj Silvario affermo
Floria Mororuti affermo —
Io Aluise di Sebastiano Valle fui testimonio
Io Francesco q.m Francesco Varanini
fui testimonio

Giorno di Dom.ca xxx. Xbre 1782 in Palubba al luoco solito

Convocato de novo l'Ord.o Gan.le di Palubba Englaro Nannino, e Gasperj mediante l'intervento de sottos.ti Gasti:, overo

Sopra la ricevuta del s. Gio. Dom.co Deveatti alle addimanda L. 800: lire ottocento dal corpo del deposito fatto da questo Com.e a mani del s. Florio Morocutti a disposizione del Gan.le di Fleulis verso l'infratta ricevuta fatto come Procuratore di d.o Gan.le di Fleulis fu'a pieni voti esaudita la sustanza, cosicche possa d.o s. Morocutti depositario fare l'indicato esborso al s. Deveatti di d.e L. 800: -.

ed altro furono dallo stesso s. Morocutti esborsate qui in Comunità per atteso allo stesso s. Deveatti spedire.

Segue il registro della ricevuta —

1782. xxx. Xbre

Dal corpo del Deposito fatto dal Ord. Gan.le di Palubba, ed annesso a mani del s. Florio Morocutti ricevo io sottos.to: dal sud.o s. Morocutti libre ottocento dico L. 800: - et queste senza pregiud.o delle ragioni in fede mi sottoscrivo.

Gio: Dom.co Deveatti Proc: del Ord.
Gan.: di Fleulis m.p.

Seguono li Gasti:
Pietro Pittin Cameraro a P. e per non saper scriver fece la pnte: X
Don Giacomo Silverio Gurotto
Leonardo Villa Giurato
Francesco q.m Pietro Englaro Giurato
Francesco Selenare o Quaratto
Osvaldo Antonio q.m Nicolò [illegible]

Nicolò Lazara
Anselmo Delli Zotti
Gio: Batista del Bon
Avvocato Antonio del Bon
Vincenzo Selvaccio Gio: Gioan Battà Ducci
Antonio q. Zuane Deli Zotti
Giuseppe Musier
Zuane Gaglaro
Gio: Batta Pagarino
Domenico de Franceschi
Prosporo Bron

(copia) Dovendo li Ord.i quattro Quartieri della Provin=
cia della ... rappresentati dalli respettivi
Sig.ri loro Capitani, e la Magnifica Comunità di
Tolmezzo per essecuz.e della Terminaz.e dell' Ill.mo
... ... Luogotenente d'Udine

Dal corpo dal deposito fatto dall' ord.o Comune di Paluzza, et ... à mani del Sig.r Alovise Morocutti ricevo io soscritto dal med.mo Sig.r Morocutti libre otto cento dico £. 800:– et questo senza pregiuditio delle parti in fede mi soscrivo.

Gio. B.a Dom.co Deveati Procurator dell' Ord.o Comune di Cleulis in ...

1783. 28 Febraro Paluzza

Riceviamo noi sottoscritti legitimi rappresentanti l'Ord.o Comune di Cleulis dal Sig.r Alovise Morocutti libre mille sessanta quattro, e soldi quattro diciamo £. 1064 : 4 che unite alle £. 800 avute li 21 ottobre p.p. come sopra fanno £. 1864 : 4 state depositate in sue mani dall' Ord.o Comune di Paluzza, Naunina, Chiessons, et ... sino li 10 ... 1781 qual deposito confessiamo averlo avuto dal ... Morocutti in essecu... dell' accordo seguito li 4 spirante in fede ...

Gio. B.a Dom.co Deveati Procurator del Ord.o Comune di Cleulis in ...

Io Zuan Daniel Puntel affermo come deputato

Zuan Battista primus altro deputato

Io io sud.o Deveati in soscrivo & ... Pietro ..., e Gio. Batta ... altri deputati del sud.o Comune qui presenti & non sapendo scrivere

quanto quella delli due Ponti, ... ove
aggiustate la prima, e la 2da a tenor
delli disegni stati formati dal Capo
maestro Signor Domenico Schiavi, ed
adottati dal sudetto Sig.r Calsarotto, e
ciò a tenor delle sequenti riserve.

P.mo La strada doverà essere fatta in modo sus=
sistente larga almeno in tutta la sua estensione
...

Nicolò Lazara

Anselmo Delli Zotti

Gio: Batista del Bon

Alvaro [illegible] Fonio Del Bon

Vincenzo [illegible] Gio: Batta Decesi

(Copia) Dovendo li sudi quattro Quartieri della Provincia della Carnia rappresentati dalli respettivi Sig.ri loro Capitani e la Magnifica Comunità di Tolmezzo per esecuz.e della Terminaz.e dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luog.te Ten.te Gen.le d'Udine del mese 26 Giugno 1782 approvata con Sovrano

n.o 8 Decreto dell'Ecc.mo Senato il Genaro prossimo passato di venire alla facitura, o sia aprimento della dirizzata strada sotto il monte di San Simeone, delli due Ponti sopra il Tagliamento in relaz.e al sopra luogo stato fatto dal Pubb.co Ingegner Sig.r Tomaso Calfarotto.

Col presente publico Proclama fanno intendere, e sapere, che per il giorno dei 10 Febb.o prossimo venturo, averanno dalli Sri Capitani, e Magnifica Comunità accettate le offerte dalle persone, che vorranno imprendere per via d'appalto tanto la facitura di detta strada quanto quella delli due Ponti, d'eseguire a perfettare la prima, e la 2da a tenor delli disegni stati formati dal Capo maestro Signor Domenico Schiavi, ed addottati dal sudetto Sig.r Calfarotto, e ciò a tenor delli sogiondi capitoli.

P.mo La strada dovrà essere fatta in modo, consistente larga almeno in tutta la sua estensione di

di due passa e mezzo andanti colli suoi oc-
correnti masseroni, con maestria, e necessa-
scoli onde sopra non vi resti acqua, d'esser
pieggiata per la sua sussistenza con soli-
dita a' peso dell'Appaltante dovuranno star
tutti li attrezzi occorenti armadure; la
polvere per spender le Crode, sassi, alla
stessa Pieggieria s'intenderanno sog-
gette anche le Rotte da farsi a' tenor
delli Dissegni sudetti, nessuna cosa ecce-
tuata

2do La facitura delli Ponti dovura esser pie-
namente esseguita a' tenor del Dissegno, es-
presso, e l'appaltante sara' tenuto di dar
solida Pieggieria unicamente per la
sua essecuzione, ed a' suo carico, in
doveranno le maestranze tutte, fattu-
dei Pilastri di Pietra, condotte, Pietre
scoli nessuna cosa eccettuata, ed a' par-
ticolar solo carico della Provincia, e' Co-
munita' saranno le provisse delli legna-
tutti occorenti per la pura costruz.e de'
Ponti, armadure, e ferro.

3zo Sara' accettata tali corpi sud.ti quella Pol-
che sara' piu' diretta o' unita, o' separa-
per de. due operazioni. L'una dei Pon-

L'a

l'altra per la Strada, e Rogge, salva sempre l'esatta effecuzione delli Disegni in ogni loro parte colle ennonziate Ricaggierie in principalità nel primo, e sto capo del presente invito; restando con questo Capitolo licenziata qualunque Poliza che verrà essibita per porzione, o' strada tutta, come nei premessi Capitoli primo, e sto non intendendo di deliberare le sudette operazioni à più appalti.

4.to Col fondamento in fine delle Polize più discrette per de due operazni, e relative à quanto nel presente manifesto viene prescritto, passavano li Ondti Signori Capitanj, e li Rappti. La Magca. Comunità al necessario contratto. Dichiarando, che avute le Polize di tutte le opperazioni saranno per deliberare, e daranno le commissioni opportune al Cassiere ad hoc destinato, onde dietro quello verrà stabilito esborsi all' appaltante quelle summe, saranno addattate alli principiati lavori fin alla totale completta operazne; esclusa qualunque anticipazione. Non potrà in fine l'Appaltante per qualunque motivo, causa, ritardi, sopravenienze, irruzioni d'aqua, pretender bonificazioni diminuzioni d'opere, aumenti di prezzi, ma unicamente dar essequito quanto nel contratto verrà

verrà dichiarato in relazione sempre de
presente invito.

Tolmezzo 25 ag.to 1753

15° Addì 31 agosto 1753 Tolmezzo.

Il premesso manifesto fu oggi per me Cancell.e sottoscritto da Zuanne Maschiatti uno de' ministri di questa Corte publicato, ed affisso alle Scale di q.to L.co Tatto in concorso di molto popolo &c.

Molt' Ill.ri Sig.ri Gastaldo, e Giudici di Moggio.

Occorendo ai Nobb. Sig.ri Proveditori di q.ta Communità ed ai Sig.ri Capitani di questa Provincia di far diffondere anche fuori della med.ma li manifesti, onde chiamare gl'artefici alla facitura dei Ponti, e Strada da esseguirsi sotto la montagna di S. Simeone si sono rivolti all'off.o Nro perchè vogliamo trasmettere à V.S.e Molto Ill.ri due copie delli med.mi ricercando come facciamo, che si compiacciano di fare, che per Stridore venga publicato Domenica prossima in cotesta loro Giurisdizione, e massime in Moggio e Resiuda: Di tanto le preghiamo, assicurandole di retribuir loro in qualunque incontro avessero à ricercare l'opera nostra, conche affidati alla di loro buona corrispondenza se le protestiamo.

Tolmezzo 27 ag.to 1753 Li Gastaldo, e Giudici

seguono

Seguono le Rispostive
dell'Off.o di Moggio
Ill.mi M.ri M.ri Col.mi

Abbiamo il gno 31 ag.to p.o p.o fatti publicare, ed affiggere ai luoghi soliti, tanto in questo luogo, quanto nella Villa di Resiutta gl' Editti d'incanto trasmessici da V.S.e ill.me con riv.te Loro 21 d.o portiamo pertanto il riscontro della seguita publicazione nell'atto, che si protestiamo.

Moggio 4 Sett.e 1783

Li Sindici di Moggio

Addì 10 Sett.e 1783 Tolmezzo in Off.o &

n.o 9 Comparve di persona D.no Mattia q.m Pietro Colane di Resiutta, ed inerendo al manifesto stato publicato nel gno 31 ag.to p.o p.o pel concorso dell'apertura delle strade sotto il Monte di S. Simeone, e delli due ponti da erigersi sopra il Torrente Tagliam.to a norma del Disegno fatto dal capo Mastro sig.r Dome.co Schiavi, e come in d.o manifesto: esso comparente però dichiarasi appaltare dette opere in tutto, e per tutto come nel d.o manifesto; Che tanto, e della presente sua Compa infra, che per me Cancele resti notificata alli Ecc.i M.ri Provedi.ri Rapp.ti questa Mag.ca Comunità ed agl' Ecc.i M.ri Capitanj Rapp.ti questa Provincia della Carnia, ai quali

incombe

di deliberare dette opere, ticle

addì 10 sett.e 1783 Tolmezzo in Off.o

Compparvero personalmente li sudd.i Zuanne q.m Gio: Ba.
Molinari di Zuglio, Zuanne quondam Dom.o de
Giorgio Ruppil di d.a Villa, Gio: Batta q.m Gio:
Maria Sivussi d'Arta, Ant.o q.m Ant.o Pascoli
per di Zuglio, Daniele di Leonardo Leschiutta
di d.a Villa, Gio: Bta di Pietro Bianzano di
Arta, ed Ant.o q.m Osvaldo Sargente Pascoli
di d.a Villa di Zuglio, ed innerivamente al
manifesto stato publicato nel p.o p.o 31 ag.to
p.o p.o pel concorso all'appertura delle Strade
sotto il Monte di S: Simeone, e delli due Ponti
d'errigersi sopra il Torrente Tagliamento
a norma del Disegno fatto dal Capo Mastro
Sig.r Dom.co Schiavi, ed in tutto, e per tutt.
come nelli Capi di d.o Manifesto: essi compa-
renti in qualità di Compagni si dichiarono
d'appaltare le dette opere descr.te nel detto
Manifesto, verso il prezzo, che opportunam.
si dichiarono esibire in poliza, e di dare
idonea pieggieria per l'opere med.me
in tutto, e per tutto come nei Capi di dett.
Manifesto; Che tanto, e della presente su
Comparsa fanno riverente instanza, che pa-
me Cancell.e resti notificata alli Nobb.
Provved.ri Rapp.ti q.ta mag.ca Comunità, ed a
Onti.i Sri Capitanij Rapp.ti questa Provin.
della

della Cargna, ai quali incombe deliberare sopra delle opere & sic &

Addi 10 sett. 1783 Tolmezzo.

Comparve di persona D.o Pietro q.m Antonio Treu della Villa di Fesiulda, ed il Sig.r Antonio q.m Zuanne Cossila di Coulavo di Zovto per loro, e Compagni

N.o 12

al caso & spiegarli quatenus &, ed inerivamente al manifesto stato publicato nel giorno 31 Ag.to p.p.: pel concorso all'apertura delle strade sotto il Monte di S. Simeone, e delli due Ponti da erigersi sopra il Torrente Tagliamento a norma del disegno fatto dal capo Mastro Sig.r Dom.co Schiavi, ed in tutto, e per tutto come nelli capi di d.to manifesto: esso comparente per se, et n.: a.: i: si dichiara d'appaltare le d.e opere descritte nel d.o manifesto verso il prezzo, che opportunamente esibirà la Poliza, e dare idonea Pieggieria per l'essenzione di d.e opere, ed in tutto, e per tutto, a norma di d.o manifesto; Che tantos, e della presente sia Campa insta, Che resti per me Cancelliere notificata alli Ill.mi Ecc.mi Provved.ri Rapp.ti questa Mag.ca Comunità, ed agl'ondi Sig.ri Capitanej Rapp.ti questa Provincia della Cargna, ai quali incombe deliberare sopra d.e oppere & sic &

L: D: S: addì 24 sett.e 1783 Tolmezzo.

Avendo io sottos.to da essequire li due Ponti sul

Tagliamento con la Rosta di passa 30
del Ponte del Ode di mignaz con li Pilastr.
N.º 13 di Pietra, e levata del medemo comenzando
l'altro di S: Guia in essecuzione alli di=
segni:
Comessarue la strada, che principia dal Rivo Rigaro
fino alla Reggia strada di Venzone compre=
so l'arco del Rivo Rizzanda, e la Rosta di
la Fontana Rossa, ed il Masarone del Ri=
vovo fino al Pilastro del Ponte S: Guia,
e tutte le armature occorenti per ultimo
Ristretto prezzo alle sud.e opere risulta la
summa in —————— L 190000.
dico cento, e nonanta mille lire
Domenico Schiavi
Seguono le Polize delli concorenti –
Poliza di m.r Gio: B.a Brianzano
N.º 11
Poliza della spesa da farsi per l' erezione
della nuova strada della parte di Sil=
ber;
Incominciando la strada sopra la Chiesa
di San Lottardo traversando per due
Prati fino al Siledo di circa
pa:

pa: 320 a 1410 — £ 4804 —

Dal do. Filetto fin ad un Talgone fermo — pa. 243 a — 118 — 1 — 22010

Dal do. Talgone fin al diruto Ponte — — — pa. 800 a — 116 — 1 — 6404 —

Sotto de sassi per riparo di sopra il Ponte di [illegible] circa pa. 210 di longhezza — pa. 230 a 1504 — 1 — 3750 4 —

Sotto de sassi verso il Filetto attorno al Pilastro del Ponte di — — pa. 250 a 2004 — 1 — 5000 4 —

Muri che sostengono la cavalca del Ponte di pa. quattri — — — — pa. 122 a — 11410 4 — 1404 —

Terrapieno fra' dti Muri — — pa. 32 a — 1 — 4 — 128 4 —

Pilastro con volta di Pietra lavorata — pa. 42 a — 95 — 1 — 3990 4

Altro Pilastro della Corda del Colle Briguet [?] attraversando per la Selva da li Picoli con fattura dei necessarj masseroni per sostegno della strada stessa di circa — pa. 364 a 131 — 1 — 4773 2 4 —

Dal predetto Biscello [?] dei Picoli fin al Rivo do. Bissanda con la fattura di masseroni almeno in tre posti con sorti [?] cinglati sopra il Piano della strada, e ciò in diversi luoghi sono circa pa. 392 a 161 — 1 — 6272 4 —

Dal do. Ritto [?] sino alla Grotta del Sasso sono circa — — — — pa. 130 a 164 — 1 — 2080 4 —

In questo distretto dovessi far un Muro quasi figura di Sostino [?] a contrascarpa, con tolture di Corde, e sorti Terrapieni di longhezza pa. 14 ½ e altezza 3 ½ in tutto — — pa. — a — 1 — 751 0 4 —

Dalla da Corda verso il Colle Palugel [?] sudo. con masseroni cinglati sopra, e sotto — pa. 30 a 424 — 1 — 1260 4 —

Dalla do. Corda [?] fin al Colle Palugel sudo. con masseroni come sopra — pa. 770 a 564 — 1 — 431 2 4

Dal do. Colle Palugel fin al primo Colle Cavallo con vetture di Corde e con muri a contrascarpa per sostegno della strada, e sopra con masseroni di circa — pa. 100 a 1104 — 1 1000 4 —

Summa £ 6082 3 1 10

Si riporta la retroscritta Summa di — ₣ 60823410

Dal primo Colle Cavallo fin al sud.o più difficile, e con magg.r spesa, con muri grossi, e forti per c.a — pa. 40 — 1131 — ₣ — 4600 —

Dal d.o Colle fino alla Terra Rossa con muri sotto, e sopra con Masegni per circa — pa. 61 — 481 — 4 — 2072 —

Dalla sud.a Terra Rossa fino ad un Mastore, situazione la più difficile, e laboriosa da farsi con grandi tagli di corde d'altezza di c.a pa. 5 con muri sotto a contrascarpa, e masegni sopra di c.a — pa. 30 — 1561 — 4 — 4680 —

Dal d.o sito sin ad altro Mastoretto, sito quasi laborioso ed sopra di c.a — pa. 28 — 1301 — 4 — 4200 —

In seguito doverassi fare un taglio d'una Corda, con masegni sotto, e sopra per — pa. 28 — 741 — 4 — 1986 —

Doppo pure seguendo si dovrà far un altro taglio di corde con masegni sotto, e sopra — pa. 26 — 831 — 4 — 2158 —

Indi fino ove principia il Masoretto devessi fare muri sotto, e sopra con masegni Corsati per lo spazzo di circa — pa. 108 — 301 — 4 — 3240 —

Nel sud.o Masoretto seguendo doverassi far muri sotto, e sopra, e minar sassi grandi dovendo sgombrar il tutto per circa — pa. 154 — 411 — 4 — 6314 —

Dal sud.o sito fino alla Fontana Rossa — pa. 96 — 241 — 4 — 2304 —

In d.o sito devessi fare un Bossino con strada sopra — pa. 40 — 301 — 4 — 2000 —

Dal sud.o Bossino ovvero fontana seguendo la strada devessi fare masegni alti con fondam.ta verso la Riva del Tagliam.to p. c.a — pa. 85 — 361 — 4 — 3060 —

Indi fino al d.o Ote sono c.a — pa. 280 — 61 — 4 — 1680 —

Dal sud.o sito fino ad un Sprale, ove è un Ourarsetto sono — pa. 215 — 81 — 4 — 1720 —

Dal d.o sito fin al principio dei Prati di Pilmer pa. 174 — 71 — 4 — 1218 —

Dal d.o sito fin alla Levata del ponte tutto da farsi a peso del Ministro — pa. 356 — 81 — 4 — 2848 —

Per fare la Levata del ponte devessi spendere sassi grandi, ed abbassar il Colle per facilitare l'entrata a tutto peso delli Ministri sono — pa. 40 — 1121 — 4 — 4480 —

2. Spianar la Corda ove devessi piantar il Pilastro sarà la spesa — — — — 4 — 154

Summa — ₣ 1105371

Si riporta la contrascritta summa di ——— L 110537.4.10
Pietra lavorata per il Pilastro ——— p.e 40.3.01 — L — 20.00.
per erriger il Pilastro fattura di Mistri
muradori, Calcina, Sabbion, e Legnami in tutto per ——— L — 2430 —
Il Pilastro verso S. Lucia a cavar la fonda p.e 48.3 — L — 144 —
Legni di pa. e ben grossi ——— L — 100 —
Legni da opere ——— L — 90 —
Pietra per la Strada, e Pilastro ——— p.e 541.5.3 — L — 2662 —
Fattura di Muradori, e manuali Calcina, Sabbion per
l'erezz.e del Pilastro ——— L — 253.5 —
Ferro, e piombo in tutte le sud.e opere oltre
la Polvere per ——— L — 1000 —
Muri per proseguire della levata del Ponte
cioè Calcina, Sabbion, ed altri materiali p.e 80.1.4 — L — 1120 —
Terrapieno entro li due muri tono ——— p.e 584.4 — L — 225 —
La Strada attacco al Pilastro di lunghezza
fino al Colle Moros considerata la spesa del
la metà ——— L — 9400 —
L'altra metà di minor spesa in ——— L — 6300 —
Seguendo doppo il ponte per strati particolari
all'ingresso della Strada Ssaggia ——— p.e 26.2.4.10 — L — 62 —
L 140390.4.10

Poliza Zupil, e Compagni.

Luglio 1783 li 16 detto. Poliza della Strada da farsi
sotto il monte di San Simeone considerata da Noi sot.
No. 11 toscritti appaltadori come segue

<u>Prezzo in monte</u>

Principiando dal Ponte Mignett fino
alla Selva d.ta li picoli attraversando
colla facitura di masaroni da farsi
sotto la Strada, e la detta Selva fino
al

fino all'Rivetto dei Pecolli sono p.i n.°
360.- c.a considerato al d.° andare — ℥ 16.- ℥ 5760.-

Dal d.° Rivetto dei Pecolli fino al Rivo Pizzanda
tra strada, e spesa de Masoni da far-
si in tre posti, ed altrove, ove fanno
bisogno sono p.a 390 considerato al p.°
simile andare — a ℥ 18.- ℥ 7020.-

Sopra il sud.° Rivo Pizzanda devesi formar
un Ponticino circolare con sassi concij,
e sopra un forte Cogolato considera-
ta tutta la spesa — ℥ — 340.-

Dal sud.° Rivo Pizzanda fin alla Corda del Zuppo
sono p.a 130 c.a consid.to al passo à — ℥ 19.- ℥ — 2470.-

Nel qual passo devesi formar un muro à
controscarpa di buona grossezza di p.a 14
che unitam.te ai g.ti alla spesa del Terra
pieno, e del Taglio delle corde med.me consid.te in — ℥ — 1550.-

Da d.e Corde del Zuppo estendendosi verso
il Colle Palusot in longhezza p.a 30 con
masoni concij sotto, e sopra consid.o al p.° — 45.- ℥ — 1350.-

Dal d.° termine fino al Colle Palusot sono p.a 76
con la spesa dei Masoni concij sotto,
e sopra consid.to al p.° — — 65.- ℥ — 4940.-

Dal sud.° Colle Palusot fin al pred.° Colle Ca-
vallo con rottura di corde, e muri di
buona grossezza a' controscarpa per soste-
gno della strada con li occorenti masoni
sono p.a 105 a'l p.° — 130.- ℥ 13650.-

Dal pred.° Colle Cavallo fin al detto pur d.°
Cavallo due sopra con rottura di corde
e muri di maggior spesa sono p.a 40,
consid.o al passo — 125.- ℥ — 5000.-

Dal med.mo Colle, fin alla Costa da la sottoposta
con muri sotto, e sopra sono p.a 65 consid.o
al p.° — — 80.- ℥ — 5200.-

Segue la sud.a Costa con muri sotto, e sopra la
strada, e masoni occorenti, e con li tagli
de' Cresti ove fanno bisogno sono p.a 30 consid.o
al p.° — — — — — 195.- ℥ — 5850.-

Summa ℥ 53130.-

Riporto

Riporto dell'oltrasc.ta summa di ——— ₮ 51130. —

In seguito di d.a Costa fino ad un menador situaz.e poco meno della qui sopra, dovendo fare l'istesse operazioni sono pa. n.° , considerato al passo — — ₮ 170. — ₮ — 42501. —

Continuando à lungo la sud.a Costa con fare il taglio di corde in un posto, e fare masseroni sono pa. 130 consid.o al p.o ₮ 100. — ₮ — 13000. —

Terminato la sud.a Costa ove è un monnetto con fare il taglio di corde son p.a 26 consid.o al passo ——— ₮ 122. — ₮ — 2912. —

In seguito fino à piedi della Coscia ove principia il Masarello, dovendosi fare Masseroni cortati sotto, e sopra per sostegno della strada son p.i 106 consid.o al p.o ——— ₮ 40. — ₮ — 4240. —

Seguitando la strada à lungo ad un alvione di grandissimi sassi dovendo minarli parte, e far il sgombro del spacio, che son pa. 156. consid.o al p.o ——— ₮ 60. — ₮ — 9360. —

Terminato il sud.o alvione s'arriva alla fontana Rossa son pa. 94 consid.o al p.o ₮ 32. — ₮ 3008. —

Del rito di d.a Fontana Rossa devessi fare un Bossino con strada sopra pas p.a 40 considerato al p.o ——— ₮ 100. — ₮ 4000. —

Dal sud.o Bossino seguendo la strada devessi fare Masseroni d'altezza pa. n.° ... e loro grossezza pa 80 compreso la fontana della strada al p.o ——— ₮ 40. — ₮ — 3200. —

Continuando la strada fino ad un luogo dirocato d.o il Tel son pa. 280 consid.o al p.o ——— ... 6. — ₮ — 1680. —

Dal sud.o di Tel fin al di sotto di un Rivalone chiamato Maserone ove è un tra... ... con Masseroni da farsi in tre luoghi di buona altezza, e larghezza per il piano della strada di strada di pa. 215 considerato in tutto al p.o ——— ... 10. — ₮ — 2150. —

Summa — ₮ 90930. —

Riporto

Riporto della antrosc.ta summa di — $ 9930.

Dal d.o sito fin al cominciar de Prati di Billrav son p.a 172 consid.o al p.o $ 9. — $ 1548.

Seque fino alla prosa della Tabella di Billrav son p.a 300 consid.o al p.o $ 8. — $ 2400.

Nuovo altre parti, e tervapieni, che proivano l'ingresso sive salita del Ponte verso Venzon con la spezzatura de sassi per abbassar il Ole per la Cavata del Ponte sono p.a 40 considerato al passo — $ 125. — $ 5000.

Summa — $ 9987.8

Zuanne quondam Egregio Giorgio Quppil.

Gio: Batta quondam Gio: Maria Viraffi.

Antonio quondam Antonio Pascoli Compagni

Poliza d'Antonio Corsilia

Polizza necessaria farsi per l'erezione della nuova strada della parte di Billrav, fatta da Antonio Corsilia e Compagni.

Principiando

Principiando al Ponte Migneit fin alla Selva detta di Pecoli con facitura dei necessarj masegoni sotto la strada per sostegno della stessa sino al Ziro do de Picoli sono passi andanti circa —— n.º 362 a £ 12 – £ 4344 –

Dal pdo Giusebo fin al Ziro Visande compreso li masegoni da farsi in tre luoghi, e per esser molo la strada devessi far coaolar di sopra con grandi sassi, e ciò in più luoghi sono passi 390 a £ 15 – £ 5850 –

Del Ziro pdo è necessario un Rostino corsato con coaolato sopra il Rostino, e strada, il tutto considerato —— —— —— £ 310 –

Dal do Ziro Visande fin alla Grotta del Zuppo sono passa ca —— —— —— n.º 130 a £ 17 £ 2210 –

In questo distretto devessi far un nuovo figura di Rostino di controscarpa con rottura di corde, forti terrapieni di longhezza p.ª 13 ca altezza 3 p.ti; tutta da opera si considera la spesa di —— —— —— £ 1490 –

Della strada verso il Cole Palugat p.ª 30 con masegoni sotto, e sopra —— n.º 30 a £ 41 – £ 1230 –

Della do passadura fin al Cole Palugat con masegoni sotto, e sopra ben corsati —— n.º 77 a £ 58 £ 4466 –

Dal do Palugat fin al primo Cole Cavallo con rottura di corde anco difficili con muri di buona largezza, e ben forti per sostener la strada, e masegoni —— n.º 106 a £ 105 £ 10230 –

Dal sudo primo Cole fin al 2do per Cavallo di assai mag.r spesa con muri grossi e forti per passa ca —— n.º 40 a £ 114 £ 4560 –

Dal detto detto fin alla Terrafossa con muri, e masegoni sotto, e sopra per pa: ca —— n.º 66 a £ 46 £ 3136 –

£ 35856 –

Dalla suda sorgente fin ad un Marrone con taglio di corde
vestite sasse, e sabbione, con maseroni al di sotto, e sopra
ove saranno di spazio l'altezza della corda sarà pas:
da tagliarsi e ciò per —— p.a 30 a £ 155 — £ 4650

Da detti passi 30 fin ad altro Marrone,
per 25 c.a di strada laboriosa, e sotto sel
vatica detti altri con rottura di corde coi muri
sotto, e sopra —— " 25 a £ 120 — £ 3000

Dal d.o sitto fin ad altro Marronetto per p.
30 c.a devesi fare tagli di corda in un
luogo maseroni, e muri sotto, e sopra " 30 a £ 73 — £ 2190

Simile per altri p.a 26 con tagli di corde
sotto, e sopra — — — — " 26 a £ 82 — £ 2132

Dato d.ti passi fin a piedi d'una riva devesi
fare muri sotto, e sopra fin al Masaretto
con maseroni sopra per lo spazio di — " 108 a £ 30 — £ 3240

Dalla d.a situaz.e del Masaretto per
p.a 155 c.a dovevasi far muri sotto,
e sopra con minar sassi romadure, e
di summa non indifferente e sgombrar
tutto il spazio di —— " 155 a £ 40 — £ 6200

Dalla d.a rassadura fin alla fontana sopra c.a " 95 a £ 25 — £ 2375

Nel qual sitto devesi far un bossino con
strada sopra per per circa —— " 400 £ 60 — £ 2400

Dal d.o sitto fino bossino p.a 86 c.a si deve
fare maseroni alti con fondamenta
verso il tagliam.to per —— " 86 a £ 36 — £ 3096 [?]

Dalla d.a situazione fin al sitto d.o Pal puor " 200 £ 5 — £ 1000 [?]

Da detto sitto, fin ad un Morravetto p.a 215 a £ 7 — £ 1505

Da d.o ~~Morravetto fin al principio~~ delli Prati
di Bilmer per —— " 173 a £ 6 — £ 1038

Da d.o sitto fino alla Cresta del Ponte
tutto a peso del minor per p.a c.a " 388 a £ 7 — £ 2500 [?]

£ 33,48[?]

Principiu.

Principiando poi la strada sopra la Chiesa di S. Bernardo traversando per Prati due volte al detto sino — — fa 1313 a f 1. 10 f 472. 10

Da da passatura fino ad un Sassone fero — — — " 344 a f 16.– f 1954–4

Dal Sassone fin al Ponte dirizzato lungo detto Mignett — — " 800 a f 13.– f 6004 –

Rosta da sassi per riparo sopra il Ponte Contiene pa 200 ca lunghezza " 240 a f 14.8 f 3353.–

Rosta da sassi alla parte del riletto al muro al pilastro del ponte lunghezza " 24 a f 19.5 f 3352. –

Muri per la Levata tutto a peso del Mistro Jacquabri — — " 120 a f 11.3 f 1326. –

Terra ricono fra li muri — " 30 a f 4. – f 60. –

Pilastro con volta, pietra di Pietra lavorata a scarpello tutto a peso del Mistro — — " 44 a f 90.– f 3960. –

Arpesi Ferro fattura le 260 ca Piombo le 24

Pilastro dall'altra parte da sassi sulla corda del Fiume Mignett Calcina, Sabion, fattura, tutto — " 40 a f 80.– f 3200. –

Arpesi Ferro, fattura le 250, Piombo le 40 — sopra Pilaer

Per far la Levata del Ponte bisogni spezzare quantissimi sassi per farla stavola coi muri alle parti, e per raspiano tutti li materiali a peso del Mistro — " 40 a f 105 f 4000. –

Li spianar la corda per approcciarlo — " — f 140. –

f 21057.4

Pietra lavorata per far il Pilastro p.e 40 a ʒ 50 — ʒ 2000 —
Per far poi il Pilastro Maestri Manovali
Materiali tutto — ʒ 2420.
Ferramenta H.e 4201 —
Piombo — H.e 2001 —
Pilastro verso S. Ianua per far la fonda
ta 2 sotto ca[...] se farà possibile longa
passate, larghezza pa 4 — p.a 48 a ʒ 24 15 ʒ — 1201 —
N.o 3 sequi a basso ta 5 longhezza, gros=
sezza il possibile — ʒ — 1001 —
Segui d'altra natura n.o 26 doveredi
pa 4 — ʒ 1301 —
Pietra per il Pilastro lavorata — 4 — 53 a ʒ 501 — ʒ — —
Fattura di Muratori Manovali, Materiali
tutto a peso del Maestro — ʒ 2550
Ferro lavorato come sopra Piombo simile
Muri per sostener la levata coi
materiali — 4 — 80 a ʒ 31 ʒ — 168
Fossa da farsi attorno al Pilastro
fino al Cole Morosi per — 4 — 51 a ʒ 3 50 ʒ 91 20
Doverà esser pa 23 longa altezza
pa 5 compreso la fonda
passo andante, e l'altra
metà pa 26 considerata — 4 — 26 a ʒ 2401 — ʒ 6 240
Finito il Ponte per
andar sulla strada
verso San Leonardo per
passa — 4 160 a ʒ 10 ʒ 1600

Tutto summa — ʒ 130893

Materiali

Materiali del Ponte del Ale Mignein tutto

L'occorente Legnami, e Ferro — ₣ 5410010

Maestranze Manoali — ₣ 4010 —

Materiali del Ponte S. Giulia — ₣ 392001 —

Maestranze, e Manoali — ₣ 30001 —

Ant.o Gropita, e Compagni

addì 11 Sett.e 1783

Tolmezzo li 24 Ott.e 1783

Presenti

Qui presente il Sig.r Dom.co Gio. Angelo Schiavi architetto per se, ed Eredi in solidum in relaz.e all'invito fatto dalli Sig.ri di questa mag.ca Comunità, e Provincia della Cargna li 31 Ag.to decorso in Capitoli estesi, e stesi dato per appalto della strada sotto il Monte di S. Simeone, e dei due Ponti sul Taglia=mento in orde alla Ven.da Terminaz.e 26 Gen.ro 1782 dell' Ill.mo Sig.r Magist.o all'Adige, approvata col Sovrano Decreto dell' Ecc.mo Senato 11 Gen.ro p.p. offerisce di ef=fettuare l'opera tutta a tenor delli seg.ti Capitoli, che restano accettati dalli Sig.ri Sud.ti nelli modi, tempi, e misure qui sufraste.

N.o 1

P.mo S'impegna ed obbliga d'intraprendere immediate l'apertura della strada conos=tata nel Disegno da esso fatto, e disegni

18.° relativi approvati dall'Ingegnere Sub.co
Sig.r Tomaso Salfarotto con sua giurata rel.
del gño 29 ottre, regolando principio
al Rivo Rigaro, e continuando per il ...
di Camaro fino alla levata del Ponte del
Colle Mignett, dal quale poi passando per
il Monte di S. Simeone seguire di posto
in posto per linea retta, dovendo levar
le salite, ed angoli della Strada fino
al sud.° Ponte di S. Lucia, poi sino all'
imboccatura della Reggia Strada di Ven
zone ove s'incontra la Ch.a di S. Giorg
io.

2do La Strada doverà essere larga
in tutta la sua estenz.e a riserva dei siti
dificili dove si starà di pa... da costruir
tutta secondo l'uso di quelle di Germania
ma in linea circolare colli suoi necessarj
scoli di tratto in tratto con sassi ben dispo
nel fondo, e sopra il necessario di ...
di Giara, s'eccettua però quella del Rivo
Rigaro fino alla salita del Ponte del Mo
Mignett, che doverà essere fatta a tenor della
Poliza A: qui a piedi dess.a colli suoi nece
ssarj Scoli, ed alzata ove richiede il bisogno.

3zo - Sotto il Monte S. Simeone principiando
già del Ponte doveranno costruirsi li ...
venti, e forti mesarone sitto per sitto con
gl'occorrenti muretti, e speroni dove
non

non occorressero li muretti, ed esseguirà
puntualmente le osservazioni tutte
nella sua perfezione, ed espresse nella
Poliza pred.ª A:

4.to Al Rivo Pisanda si esseguirà l'idea espres=
sa in d.a Poliza con un forte, e sussistente
Masserone di Pietra Corsato con sopra un
forte, e sussistente Cogolato di larghezza
quanto sarà la strada, e coll'aggiun=
ta come dalla Poliza A:

5.to Alla Fontana Rossa si costruirà un forte
masserone corsato con sussistente incasa=
mento nel fondo, per sopra costruirvi
la strada larga, e sussistente giusto
la Poliza, ed in modo, che l'aqua del
Tagliamento non la pregiudichi

6.to Quanto alli Ponti, due, Poste, Pilastri di
Pietra, gettade, Maestranze, attrezzi nulla
accettato dovreranno imancabilmente
esseguirsi l'operazioni tutte espresse nella Po=
liza sep.ta B:, che qui sotto sarà registrata
colle larghezze, ed altezze, profondità, e
maestria espresse nelli Disegni, e nella
d.a Poliza B:

7.mo Esseguite le premesse operazioni della strada dei
Masseroni, e dei Muretti, e Pironi nulla ecc.
tuato saranno ad ogni richiesta d'alli sudd.
Pub.ci e loro Commessari e del Direttore, e as=
siere col mezzo di Pubblico, trattissore:

riconosciute, e misurate sitto per sitto in tenor di de polizze, cosicchè minorandosi la grossezza di dta strada in grazia della detrazione degl'angoli la minorazione dovrà stare à credito, e beneficio della Provincia, e Comunità; e per conseguenza l'appaltante suddetto dovrà aver tanto meno dal corpo delle summe spiegate in da Polizza A: à sitto per sitto, cosippure non venendo riconosciuti costrutti à dovere, e nei siti occorenti, e necessarj li masseroni, murelli; e speroni, dovranno à tutte spese dell'appaltante esser rinnovati, e rifatti =

8vo Doveranno star à carico di d.o appaltante il casone, li debiti tutti, ed osservazioni relative per esso incontrate nulla eccettuato ed imputarsi nel corpo delle summe della Polizza predta A:

9no Rapporto all'impianto, ed essenzione dei lavori delli Selciati di Pietra dei Pilmi, dei Ponti, ... che dei med.i: delle Crose dei Masseroni, ... di nulla eccettuato dovranno immancabilmente osservarsi li Capitoli -8-11-14 della Terminazione à stampa fatti sopra tal oggetto verrà consegnata al d.o appaltante una copia della med.ma; e non osservandola in tutti li sudd.i capitoli decaderà dal presente contratto, ed appalto, e da tutti suoi diritti e

e spese, ed interesse verano fatte eseguire
da altri Professori, e cosi pure doverà il
sudo appaltante à sue spese castramare
li segnami esterni superiori ai Piloni di di
Ponti, quali altrimente andarebbero soggetti alli
infracidimento—

10mo: saranno al do appaltante somministrati dalli
Sig.ri appti sudti li legnami tutti occorrenti, ed es=
critti nelle distinte, che doverà dare come
in altro Capitolo qui sotto, nonche la Ferramta
tutta inserviente, e necessaria per il biso=
gno delli sudti unici due ponti coperti delli
medmi, e tavolatti ali fianchi degl'esposi
occorenti per li Pilastri di Pietra, mentre
tutta quella Ferramta, legname per armat=
ture, polvere, e qualunque attrezzo che
potesse occorrere, e fosse necessario per l'ap=
pertura della strada, Maestroni, Sgrossi
muretti, Poste, e legnami per le medme
occorenti doveranno stare à particolar
peso del sudo Sigr Selviari; come pure l'armat=
tura dei Ponti colla ferramenta occorente, machi=
ne, ed attrezzi tutti occorrenti, e necessarj, nessuna
cosa eccettuata—

11mo: Doverà pure ad ogni richiesta dare una nota
distinta di tutta quella Ferramta colle respettive
sue Amone, nonche dei legnami tutti occorenti
e necessarj per li ponti, e Pilastri di Pietra
come nel premesso Capitolo Xmo: riguardanti

unicamente la costruz.ⁿᵉ dei predetti due Ponti, e Pilastri esclusa sempre quella potesse occorrere per le sud.ᵉ armature, ed altro che star deve a' particolar suo carico, e prestar si a' tutte le ricerche delli Sig.ʳⁱ Appalt.ʳⁱ sud.ᵗⁱ gli le provviste che loro incombono, senza che per tali assistenze possa addimandar alcun compenso, ne pagamento –

12.ᵈᵒ Se sopravanzasse Ferram.ᵗᵃ Legnami nella Costruzione dei Ponti, e Pilastri; e qualunque altra natura inserviente, e necessaria per il Piano, Tavolati, e coperti delli Ponti che fosse stato somministrato dalli Sig.ʳⁱ Appalt.ʳⁱ sud.ᵗⁱ, detto avanzo doverà essere restituito alla Comunità, e Provincia con distinta e giurata Polizza

13.º La Strada Massoni, Muretti, Speroni, e Fosse prescritte doverà l'appaltante dare il tutto perfettamente compito entro un anno prossimo venturo, e li Ponti con li Pilastri con quant' altro adiacente nel termine d'anni due pross. vent., e stagionati; saranno li Legnami, e le Ferramente contente nel premesso Capitolo Xmo –

14.º Per tutte le sud.ᵉ operazioni dei Ponti Pilastri, Fosse, Strade, Massoni, e Muretti cogolati, Speroni, nulla eccettuato

Doveranno

dovranno esborsarsi dalli sig.ri Asse.ri per conto della Com.tà e Provincia al med.o assa tanto £ 170000 „ – diciamo cento, e settanta mille lire dei piccoli, e questo nelli tempi, e modi seg.ti

15.to (I.o) sottoscrivere della presente saranno al d.o Schiavi per i lavori della strada esborsata dalli Asse.ri à summa di £ 20000, diciamo ventimille, il resto dell'importar di detta strada sarà pagato in ratte di tre mesi in tre mesi posticipate, e l'ultima ratta sarà pagata alla verificazione della misura per l'effetto contenuto nel Cap.lo 7mo suespresso, ma mesi tre doppo

16.° Per conto dei Ponti Pilastri, e Botte saranno esborsate al sud.o Sr. Cassiere £ 876.23 – diciamo ottanta sette mille sei cento, e venti tre, cioè all'incominciamento £ 21905.13 diciamo ventiun mille, novecento, e cinque e s.di 13, e così posticipatam.te l'importar del restante in rate di 4 mesi, e l'ul tima doppo un'anno, che saranno termi nate interam.te l'opperazioni –

17.° Dell'essecuz.e de lavori dei Ponti, Botte Pilastri strade, Magazzini, Muretti

speroni cogolati come sopra, si da il debito al ned.o appaltante di ricevere tutti que' lavoranti, che saranno portati dalli detti M.ri Proti e dalli M.ri Capitanij con viglietto uniti o sepa:rati, sempre però che vengano riconosciuti dal d.o appaltante di capacità, probità, e convenienza de' prezzi, cioè Nazionali della Provincia; così pure dovrà conciliare col N. Fran.co Schiavi pro tratto quelle modificazioni per l'alzatto, Tessitura, e maggiore del Ponte di S: Lucia a' sempre mag.r sua sicurezza e sussistenza, senza alterar in minimo conto la contrattata summa, e così nelle altre opere.

18.° Non potrà l'appaltante sud.o per qualunque motivo, causa, ritardi sopravenienze, irruzioni di aqua pretender bonificazione, diminuz.e d'opere, aumenti di prezzi, ma unicamente dovrà esequire quanto colla p.nte viene contrattato pattuito, e stabilito, dovendosi il tutto per espresso e dichiarito avere, senza che in verun tempo ne' caso possa pretendere cosa alcuna d'avvantaggio per qualunque escogitabile operaz.e prevista o non prevista, renonziando ora per allora a ogni e qualunque pretesa, ed ecez.e, conseguenti esborsi –

19.° Doverà l'appaltante sud.o D. Schiavi prima di cominciar l'oppera, e d'imborsare

ca

La prima Ratta, dar, e prestar idonea, e sicura Pieggieria in principalità per l'esecuz: contrattata dalle opperaz: della Strada Materiali, Muretti, Speroni, Zocchi, Poste di Salti, e loro sussistenza in quanto per difetto dell'opera venissero a risentirsi danni, e pregiudizj, cosi pure per la fedele e puntuale essecuz: della erezz: costruzione, Archi, Coperti, Sifoni, e Tavolati dei Ponti a norma dei Dissegni, e Poliza suddetta sed:ta B: ed a tenor dis:o prescrittivo nei Capitoli di stampa prescritti.

20.° La presente non averà la sua essecuz: se prima non verrà pervenuta alli respettivi Corpi di d.ti Beni per essere approvata in quanto che nel Piano delle opperaz: sopra espresse, Legnami, Ferram:ta, Fondi di Particolari, e ciò che potesse occorrere sopra la Rosta di Veneziane per un qualche innalzamento della med:ma a magg: sicurezza della strada sottoposta sicchè il tutto potesse eccedere una qualche Summa oltre li Decretati Ducati effettivi 28000.-

qual

qual aumento con probabilità di calcolo più
volte formato, e revisto si crede doversi rinno-
vare colla dettraz: degl'angoli delli estenz:
di tutta la strada –

Tanto resta convenuto, contrattato, e stabilito per
l'immancabile puntuale sua essenz:
in ogni articolo della presente, e ciò sotto
obbligaz: reciproca dei beni tutti, ed averi
delle parti, e corpi suaccennati in
piena, e valida forma, e si sono sotto
scritte le dette parti di proprio pugno, alla
presenza dei sott:i Testi

Daniel Flamiani Callazzini Provd:re
Gio: Bat: Zuppi Provved:r
Gio: Pietro Moro Provd:r Dell'to
Tomaso del Fabro Capo della Terra, e per quanto
affermo assolutam:te s:to sopra.
Agostin Anto Liberzio V:e Capo del q:ro di S:to
Nicolò di Prato V:e Capo del Quart:o di Sorro
Dionisio Paseoli Capo dell' sudd:to q:ro di Schieve
Dom:co Schiavi aff:mo, e prometto s:to sopra
Bernard:o Magrini fui presente Test:io a q:to affermo
Zuanne q:m Orazio Tridon fui presente testi:o
Angelo Giacomelli fui presente Test:o

Seguano le Polize

Dett:a

A

Distinta delli prezzi per la strada.

Dal Sipro rigavo fin al Cole Luiguet pa 1348 dico pa 1348 a ʒ 12 ʒ 3196 ½ —
da esser costrutta e appianata all'uso della Saggia strada di d.o Giudice, larga pa 5 in tutta la sua estensione alzata ove occorre, e con suoi necessarij scoli.

Dal colle Luiguet fin al Ruscello de Pecori — pa 390 a ʒ 12.10 ʒ 4875 ½ —

Dal d.o Ruscello fino alla Corda del Sasso — pa 150 a ʒ 17.0 ʒ 2550 ½ —

Nella situazione di d.a Corda deve erregersi un muro in luata di ra 24, ed altezza di pa 3, e di grossezza in pianta pi 4 con terrapieno al di dietro e strada sopra, importa la spesa in tutto — pa 14 — ʒ — 960 ½

pa 2442 ½ ʒ 18003 ½ —

Nel finimento di d.o nuovo principia la. corda detta
del Zuppo estendendosi verso il Colle Palusat
per un tratto di — p.a 30 a 36 — 1080.–
et muretti ocorenti

e speroni
Da d.o sud.e sin al Colle
sud.o Palusat compreso
ut supra — p.a 76 a 74 — 5624.–

Da detto Palusat sino al primo Colle
Cavalo — p.a 122 a 112 — 13.3.13p.–

ut supra
Dal d.o Colle Cavalo sin al 2do
Colle d.o Cavalo — p.a 40 a 120 — 4800.–

ut supra
Dal 2do Colle Cavalo sino alla Zonzes=
ca — p.a 65 a 74 — 4810.–

ut supra.
Dalla sud.a Costa sino alla d.a Costa
altri — p.a 30 a 168 — 5040.–

ut supra
Dal d.o sud.e sin al Marronetto p.a 25 a 148 — 3700.–

ut supra
Dal d.o sud.o segue altro tratto
di p.a — p.a 30 a 68 — 2040.–

ut supra
Dal d.o sud.e segue altro
tratto di — p.a 26 a 86 — 2236.–

ut supra p.a 443.–

L 42286.–

Dal

Dal do. zne sin al piede della Spiza di
pressa ——— ——— pa.118 a 39 — 460 r4 —
compresi come contra

Dal do. zne fino à tutta l'es=
tenzione del Masaretto — pa. 168 a 42 — 70564 —
compresi ut supra

Dal do. zne fino alla fontana pa. 100 à 20 — 20004 —
compresi ut supra

Dal do. zne fino al Casaglio
di s: Tel ——— — pa. 300 à 5110 16504 —
compresi ut supra

Dal detto zne
fino al di dietro
del Masarone ove
è il Moraretto pa. 230 a 6110 14 51 —

Dal detto termi=
ne fino al comi=
nciar delli Prati
di Bilvar — pa. 183 à 7110 1383110

pa. 1481 —

20190110

Dal detto ponte sin al principio
della Salita del Ponte di
Lucia ——— pa. 58 a ₤ 12 ₤ 696. —

Dal incominciar li Prati
sino alla Porta di Pilmers pa. 300 a ₤ 6 ₤ 1800. —

La Salita del sud.o Ponte pa. 40 a ₤ 92 ₤ 3680. —
Di passa tre netti di
Larghezza con la
dovuta maestria
per la sussistenza

La strada sube pertinenze
di Venzone per — pa. 144 a ₤ 10 ₤ 1440. —
₤ 7616. —

Di pa. 3 ut supra con maes=
tria, e ben cogolatta sotto ad
uso di quelle di Germania
come doverà essere tutta
la strada.

Il Roffino della Fontana Fossa
con strada sopra di pa. 3 di
altezza fa — pa. 40 a ₤ 72 ₤ 2880.

Il suo incassamento proporzio
nato ——— pa. 582. —
Prima summa — pa. 2442. —
2da ——— pa. 443. —
3za —— —— pa. 1181. —
pa. 4648. —
₤ 10490.

B.

Spesa delle fatture delli Ponti, e Pilastri di Pietra, e Poste esclusi unicamente li Legnami, e Ferramenta; ben inteso che le armadure devono essere a peso di gli appaltatori, ed attrezzi loro.

Cassa n.º 30. Posta di Pietra Corjata di Longhezza in punto piedi 15 e nella superficie p.di 7 e di altezza colla fondamenta piedi 18 al passo and.te a ₤ 240 — ₤ 7200 —

Il Ponte Miquelet dalla parte del mare —

Il Pilone di Pietra Lavorata, e posto in oppera in massa di Longhezza in pianta p.di 30 di Grossezza p.di 13, e d'altezza colla fondamenta p.di 28 — ₤ 33900 —

Altra con Muri di fianchi per ragionata di longhezza p.di 80 e Larghezza p.di 30 — ₤ 1500 —

Il Pilone di Pietra dalla parte del Bâle Miquelet in pianta, con una corda del molo med.mo ₤ 4500 —

₤ 48590 —

Riporto — — — ₤. 18590.—

Segue la spesa della fattura del Ponte Migneit

La spesa delli n.° 12 Piloni da constru[ir]si in relaz.e del disegno — ₤ 16400.—

Che dovrà esser l'altezza dal fior della Giara, fino al Piano del Ponte di p.i 4, e Larghezza p.i 3

Per le n.° 12 Arcate di detto Ponte, compresa la fattura del coperto di Tole, e la fattura delli Fianchi in Tavolato all'esterno di d.i Fianchi d'altezza sopra il Piano del Ponte — — — ₤ 9500.—

La spesa dell'arcata verso il Colle Migneit di p.a 16 di Larghezza

NB.

Santa Lucia.

Per li tre Piloni — — ₤ 9200.—

d'altezza di p.a 5 dal fior della Giara fino al Piano del Ponte e Larghezza di p.a 3 natti

Per le 4 Arcate compreso il coperto di Tole, e Tavolato delli Fianchi esterni — — ₤ 11200.—

Di altezza, e Larghezza delli fior med.i fino al Piano, e da d.o Piano fino al termine del coperto p.i 2

₤ 64890.—

Riporto ——— £ 680904 —

1° Pilone di Pietra lavorata col Filtro mezzo da piantarsi alla sponda verso la Campagna di Vezzone con l'arco di Pietra, ed il Portico sopra sò Arco unitamente alla salita in essenzone al Disegno ——— £ 136004 —

Con uniformi altezze, e larghezze come contra.

La spesa del Pilone di Pietra da piantarsi sulla corda della sponda del Colle Torroso pertinenze di Silmer, compreso la fattura d'un pezzo di Strada da farsi verso la corrente dell' aqua con muro sopra, ed al di sotto di detto Pilone altro muro da farsi per formar la strada ——— ——— " — 61004

Uniformi altezze, e larghezze come contra

£ 877904 —

Ridatta in £ 876234 —

Domco. Chiavi Affo. dto. contra

In Torre, e sussistente Masserone di
pietra corgata, con sopra un
forte e sussistente Cogolato
di Zaraghezza quanto sopra più
la strada nel Giro Pizzanda
col suo Cattolo sufficiente sotto — 8 0 0 1 –
Ini Mazza ossia Archetto con Pie=
tra a Malta

Prima summa — 1 6 0 3 1 ;
2da — 4 2 8 6 2 ;
3za — 1 2 0 8 9 0 ;
4.ta — 1 1 0 4 9 6 ;

9 2 3 7 9 1

Ridotta in 8 2 3 7 7 1 —

Domenico Schiavi aff.o quanto sopra della
Poliza ridotta in 8 2 3 7 7 1 – sen=
alterar punto, nè in minima cosa
l'osservazioni tutte m'espresse, nè la
stazione degl'Angoli contenuta, con
quant'altro sta espresso nel Contratto
odierno.

23.° Tolmezzo in Off.° li 3 Xbre 1783

Comparve in questa Cancelleria di persona il Sig.r Dom.co Cappo Schiavi, ed in essecuz.e al Cap.lo XIX del contratto d'appalto da lui fatto li 14 Ott.e p.o p.o con li Capp.i questa Mag.ca Comunità, e Provincia della Cargna app=rovato con Parti delli quartieri, e da questa Mag.ca Communità depositò l'atto di Pieggieria in principalità autentico dell'Off.o di Moggio con le fedi unite in comprovaz.e della solidità delle dette garanzie

Presenti furono li Domini Giuseppe di Lorenzo Cicuttino, Tomaso q.m Paolo Tolpo e Gio: Bt.a ed Abram Abramo di questa Terra Test.i

Segue detto atto.

Giorno di Mercordi 29 Ott.e 1783

In Moggio nello studio q Presenti

Avendo il Signor Domenico q.m Angelo

N.° 25 Schiavi della Terra di Tolmezzo intrapresa l'essecuz.e della nuova strada, e Ponti espressi nella

scrittura 14 cadente d'aver il suo prin=
cipio all'imboccatura della Spiaggia
strada rimpetto alla Chiesa di San
Leonardo, pertinenze di Venzone
ed indi sotto il monte di San Simeo=
ne sin' all'arrivo della publica stra
da in sito detto Giro Pizaro, pertinenz
d'Amaro per conto, e nome della Mag.
Communità di Tolmezzo, e Provincia
della Cargna, ed essendo ricercato
do S. Schiavi dalli Mi Deputati la predet
Communità, e Provincia d'idonea pieg.
per sostegno, ed essenz. della preaccen
nata opera dichiarata nel Capitolo
XIX di d. Scritta, così presenti li
DD: Osvaldo q.m Osvaldo Valeschino,
Domenico q.m Zuanne Valeschino, Zu
ne di lui Figlio Erede della q.m [illegible]
na sua Madre, Sig.mo e Nicolò q.m
Tomaso anco Valeschino, Und. e Dani
Fratelli Figli di Do Und. della Schiavo
Eredi del nunc q.m Ged.mo Sig. D
Und. dei Schiavo loro Barzio [illegible]
senso anco del sud.o D.o Und. Padre, Lo
20

zo q.m And.a Treu, Val.o q.m Dom.co Pavimenti Treu, e Zuanne q.m Tomaso Oliva Zuanne Fabro tutti di q.to luoco, persone à me Nod.o benissimo note, quali facendo trà di loro insolidum, et pariter simul, et insolidum cogl'Eredi loro à cauz.e, e sicurezza della pred.a Mag.ca Comunità, e Provincia per l'esata osservaz.e ed adempimento dell'opera stessa si costituiscono, e si sono costituiti piezzi, principali manutentori degli impegni assunti col preaccennato Contratto 14 ott.e cadente da d.o Sig.r Schiavi in ogni sua parte, e ciò sotto obbligazione di tutti li loro beni, mob.i, e stab.i, presenti, e venturi ovunque posti, ed esistenti nessuno eccettuato generalmente che sottomettono alla manutenz.e dell'erezione di detti Ponti, e strada in ampla e valida forma

Presenti furono DD. Osvaldo, ed Antonio quondam Tomaso Oliva Ricco Testimoni

di questo luoco K

Dalle sue notte

Pietro Missoni No. di V: A: di Maggior

in quorum fidem

Judices Nosarij

Fidem facimus, et attestamur supradictum Dnum Petrum Missoni esse talem qualem se scribit in quorum fidem

Nosarij hic 29 Ottobris 1783

Blasius Eustachius Missoni Iudex

L: S:

No. 26 Si fa fede per l'offo. di qsta. Cancellaria e per la cognizne., che tengo io sottosto. qualmente le persone espresse nell'atto di Pieggia 29 Ott: prossmo. scado. che c'è premesso prestata solidariamte. a favore del Sigr. Domco. Capo Schiavi di Volmaco verso la Magca. Comunità di do. luoco Provincia della Cargna per la manutenze. del Contratto d'appalto fatto da do. Schiavi de' Ponti, e Strade sottoposte al Monte di San Simeone li 14 do. sono di convenienti, e suffi-

cienti

cienti facoltà rapporto al Paese per
garantire il contratto del predo Sigr:
Schiavi in quorum fidem

Moggio 2 9bre 1783

Io: Gerardo Missoni Nodo Reg.co
N.° 3: e V.e Cancelle de Ut.ta

2 9bre 1783 Moggio

Facio notarial fede io sottospto per la
cognizn: che tengo qualmte: le perso=
ne espresse nell'atto di Pieggiaria
29 ottre: prossmo: scado in atti del Sr Pietro
N.° 26 Missoni Nodo: di do luogo Solidariam
ente prestato a favore del Sigr: Dni:
Capo Schiavi di Tolmezzo verso la Magca:
Comunità di do luoco, e Provincia
della Cargna per la manutenzione
del Contratto d'appalto fatto da detto
Schiavi de' Ponti, e Strade sottoposti
al Monte San Simeone sin li 14
del scado ottre: sono di convenienti, e
sufficienti facoltà per garantire
il contratto predo in quorz

Io: Anto Missoni Nodo. pubco di
V: a: di Moggio:

Gubernator

Fidem facimus, ac attestamur suprascriptum

Dominum Joannem Leonardum Miss[illegible]
esse talem, qualem se fecit, ideoque
in quorum
Mosatij die 2da Jan[uarij] 1783
Petrus Missoni N.s ac V.e Can[cellarius]
de mandato
Tratta dalli Originali esisten-
ti nelli registri di questa
Cancelleria
L: S: Giuseppe de Amicis Cancel.e

Copia.

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

No. 35.

Con Lettere Nostre delli pp. scaduto g.bre avanzano a VV. SS.e Ill.me la Parte presa da q.to Maggior Consiglio di 40. sopra il piano formato sin li pp. pur scaduto Maggio, pregandole nel tempo stesso a prender anco dal canto loro immediatamente quelle delliberazzioni, che fossero più conferenti:

Per certe combinaz.i, qualunque siano state degl'affari di cotesto loro Publico, credemo ancorché privi di loro risposte di usar qualche sospensione nel replicar loro le nostre instanze.

Ora però che non solo crediamo proseguirsi i Lavori per l'apertura della nuova Strada nelli fondi di questi Communali, che pur dovea per ogni buon riguardo esser sospeso sino a una perfetta combinaz.e delle Cose, ma non sappiamo esser già occupata certa porzione di Fondi particolari senza notizia, ed intelligenza di sorte de Proprietarj, che però sono pronti a reclamare a titolo contro un sì fatto procedere: Ricerc.o di bel nuovo, e con tutto impegno, e risolutezza VV. SS.e Ill.me a risolvere, e senz'ulteriori dilazzioni a determinarsi o sia per l'affermativa, o sia anco per la negativa sopra il piano med.mo; ed a darci pronta categorica risposta: aggiungendo che qualora più si tardi per parte di cotesto loro publico, e della Provincia a fare quanto se le incombe, questa Comunità degl'otto qualunque riguardo si appigliarà tosto a que' passi che giudicarà più opportuni con che si raffermiamo con stima.

Vergore 15. Gen.o 1783. M.V.

Di VV. SS.e Ill.me

Dev.mi oblig.mi Servitori
il Cap.o, e Dep.ti della Comunità

Terzo

Agl'Ill.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi
Sig.ri Proved.i di
Tolmezzo

L. S.

Adì p.° Marzo 1784 Sol.°
Tratta dall' Originale in filza
Giuseppe de Michej Cancell.° Sol.°

Copia — Tolmezzo 26. Marzo 1783.

Intenti li Nobb. Sri Proved.ri di questa Mag.ca Communità, e li Sri Capitanj delli quatro Quartieri di questa Provincia alla solecita pronta mano de Lavori della proggettata nuova Stradda, e Ponti sotto S. Simeone, in venerata esecuzione del Sovrano Decretto dell'Eccmo Senato de dì 11. Gennaro decorso, e rendendosi necessario l'occorente Dinaro per l'effettuazione dell'opera più opportuna e facile colle cauzioni ed avvertenze relative alli Capitoli contenuti nella Terminazione dell'Illmo, ed Eccmo Sig. Luog.te d'Udine del dì 26. 9bre 1782. approvata col venerato Decretto surriferito; Si stabilisce, e dichiara come ne sequenti Capitoli.

Io. Di prender unitamente a Livello francabile li D.ti 28000: — effettivi, espressi nelli fabisogni e Perizie delli Proffessori S.r Dom.co Cosso Schiavi q.o Onofrio Saleschini, riconosciute, ed approvate dal Pub. Ingegnero S.r Tomaso Scalfarotto, e questa Livellazione à tenor del Capitolo pmo della Terminazione surifferita: con dichiarazione quanto alle affrancazioni d'effettuarle in ratte quandocunque, e da poter verificarsi da ciaschedun Quartiere separatamente dall'altro per il suo respettivo quinto, nel qual caso debba esser riconosciutto dagl'altri Quartieri come la figura d'un Capitalista, e venir compensato per li pro de Capitali, che avesse sominìstrato col tratto del Pontaggio, e Pedaggio, e venir sollevato quaterny dalli altri Quartieri, da cadaun Quartiere, e Mag.ca Communità dalla solidarietà

II. Riconosciuta dal comun sentimento che l'opera prima d'imprendersi sia la Stradda divisata

come la più facile, e la più addatata; si sta-
bilisce di darsi pronta mano coll'impiego dell
summa del Dinaro risultante dalli fabisogni
integrali.

III. Che si abbiano a tal oggetto d'accogliere li progetti
d'apalto per l'intiero, o per le Parti, far delibe-
rare all'oferte de ricorrenti, colla preferenza
sempre a provinciali, a tenor del Capitolo
Xmo della detta Terminazione sempre però
che fra tutti li ricorrenti non abbia ad ecce-
dere la summa de fabisogni, ma a mino-
rarla si possibilmente.

IV. Doveranno perciò gl'Appaltadori dell'intiero o di parti
di detta Stradda dar idonea Pieggiaria per l'e-
secuzione degl'impegni, che assumessero dalla sol-
dità, e sussistenza in ordine alli fabisogni, e
Disegni surriferiti.

Ciò stabilito per l'esecuzione de Lavori della
Stradda, dovendo dar pensiere alla Costruzione
delli Ponti, ed alla faciltura delle Rotte si sta-
bilisce come ne seguenti Capi.

V. Che si abbiano pure ad accettare li Progetti d'
Appalti, che si destinasse di fare a tenor del
Capitolo 8.o sopraddovendo pure gl'Appalta-
dori prestar le idonee necessarie pieggiarie
per la esatta, e puntual esecuzione della
sodità, e sussistenza dell'opera ed impianta
delle Pile, sieda Ponti, e delle fondamenta
delle Rotte, dovendosi a tall'effetto osservare
li Capitoli di detta Terminazione alli N.i 8
9. 11. 14.

VI.

VI. Quanto al Cassiere, e soprainterdente l'osservino li Capitoli tutti della riferitta Terminazione ris-servandosi giusta l'Essigenza di addatar il conveniente Stipendio, stante lo stabilito con detta Terminazione, nominando il Sig. Gio: Batta Figlio del Nob. S. Nicolò Campesi salva ingerenza e vigilanza de SS.ri Capitanj, e Nobb. SS.ri Proved.ri e quanto all'Esatore, si risserva fatti li Ponti di farne la scelta.

VII: Dovrassi formar la Procura Legale in testa del sud.o S.r Cassiere, fatis, notis, con l'intelligenza e dipendenza: Tanto resto preso, e preliminarmente stabilito, coll'impegno dell'inalterabil sua esecuzione; che poi balotata da Rispettivi Quartieri, e Mag.ca Communità dovrà poi esser presa altra assoluta Parte per la Stipulaz.e Livellaria dell'occorrente Dinaro, e non ostante questa dovrà la presente riportar la sua esecuzione.

L. Daniel Maria Palazzini Proved.r
L. Nicolò Bartolini Proved.r
L. Gio: Batta Puppi Proved.r
L. Antonio del Fabro Cap.to digta Terra, e suo Quartiero afferma.
L. Nicolò di Pratro Capitanio del Quartiero di Porto salva l'approvazione del mio Quartiero.
L. Dionisio Postoli Capitanio del Quartiero di Solchieve salva l'approvazione del mio Quart.o

Tratta dalli Registri di questa Canc.a
L. S. Giuseppe de Michieli Canc.r dep.to

Copia I. Giorno di venerdì 25. Aple 1783.

Sotmezzo nella Ved.ª Paroch.le Arcid.le Chiesa di S. Martino buono di questa Terra, ove

Convocatosi il Mag.co Sento Arrengo Rappresentante questa Mag.ca Communità de licentia Parochi, e previo il trepliato suono della Campana Maggiore e Stridde tutte p intorno alla Terra, che uno per Casa intervenir debba nel Mag.co Sento Arrengo in pena di dinari 40 - come riffer Zuanne Macchiatti uno de Ministri di questa Corte nel qual Sento Arrengo intervenero le Soggionti Persone cioè

Dal Corpo Nobile del Conseglio

Agostino Silverio Capit.o
Alfonso Poppi Cam.ro
Daniello Sier D.r Polazzini
Nicolò D.r Bartolini
Gio: Batta D.r Poppi
} Provd.
Nicolo D.r Flamia Giud.
Giuse.e D.r Gazzolini Giud.e del.

Paulo D.r Silverio Contd.
Lorenzo D.r Campei

Dal Corpo Poppolare

D. Abramo Abramo
D. Giacomo del Fabro
D. Bernardino Pinelli
} Sindici

Ommessi li Nomi delle Persone poppolari intervenute, che con li soprascritti sono in tutto N.º 92 -

Letto il Piano preso in Conferenza con gl' Ord.i Sig.ri Capitanij di questa Provincia li 26. Marzo p.p.º in sette Capitoli esteso, riguardanti la pratica essecuzione dell' impresa de Ponti e Stradda sotto il Monte S. Simeone, la Livellaria stipulazione dell' occorente dinaro, Decretata col Sourano Decretto dell' Eccmo Senato 11. Gennaro decorso, li

Lavori destino di Cassiero, e Proved.ⁱ proposta Parte per la di lui approvazione.

Qual Parte ballotata à Bussolo coperto de more, riportò votti N.º 86 nel sì, e N.º 6 nel Nò.

Dovendosi in relazione a d.to Piano, ed alla Parte sud.ta passar alla Livellaria stipulazione delli d.ti 28000: + effettivi occorenti all'apertura della sudetta Strada, ed erezione de due Ponti:

Fù da Nobb. Sig.ri Cameraro, e Proved.ri proposta parte, che loro venga impartita l'opportuna facoltà di poter prestarsi alli occorrenti Livellazioni del dinaro, unitamente alli altri Rappresentanti li quatro Ord.i Quartieri di questa Provincia ne modi, e forme prescritte dalla veneratа Terminazione dell' Ill.mo ed Ecc.mo Sig. Luog.te d'Udine del dì 26 9bre 1782 approvata col Sovrano Decreto inserto, con facoltà legitima di poter al Caso sostituire uno, o più Procuratori all'oggetto sud.to con promessa d'aver per fermo, rato, e grato quanto verà, come sopra dalli sudetti Nobb. Sig.ri Probed.i agito, ed operato sotto obligazione de Beni, ed avenir hora di questa Mag.ca Comunità in piena e valida forma.

Qual Parte ballotata a Bussolo coperto de more riportò votti N.º 79 nel Sì, e N.º 13 nel Nò, ~~N.º~~

Tratta dal Libro delle Pub.e Parti
Giuseppe di Micheli Canc.r della

L. S.

Copia

Venzone p. Maggio 1783.

Per sopire qualunque insorta differenza e che insorger potesse fra questa Mag.ca Communità da una, e la Mag.ca Communità di Tolmezzo, e Provincia della Carnia dall'altra per occasione dell'errezione dei due Ponti su di g.to Torrente Tagliamento ed appertura della nuova Strada sotto il Monte di San Simeone soggetto a questa Giurisdicione, le qui infrascritte Parti a interposiz.ne di Commun.i Amici e per mantenere la buona armonia tra detti Corpi hanno convenuto, ed accordato come nei seguenti Capitoli:

Pmo Dovrà erriggersi un Muracone in salda e ressistente forma dal Cole detto Moros sin al Ponte, e dal Ponte in seguito di simil longhezza, in altezza sufficiente, e tale, che le acque del Tagliamento non sormontino da esser perpetuamente mantenuto da essa Communità, e Provincia, e ciò a tenor del Dabbisogno del Sig. Dom.co Capo Schiavi approvato dal Pub.co Ingegnere Sig. Tomaso Scalfarotto, in quanto ciò all'erraggione d'esso murazzo.

2do. Nel sitto ove fu da dette Parti divisato di piantare il primo Piedel, tale attacco al Prato di Pari uno al Sotto Stabile, che è in poca distanza e su cui devesi erriggere il Primo appoggio del Ponte dovrà tale spazio mantenersi sempre aperto, e libero per il pronto passaggio delle acque del Tagliamento.

3zo. Essa Communità di Tolmezzo, e Provincia dovranno a proprie spese innalzare la Rosta detta di S. Lucia Passa mezzo circa

in tutta la sua estensione, e così pure a tutte loro spese doveranno terminare il Fontapiede di d.a Rosta, e Fonta piede a peso di questa Communità.

4.to Il pezzo di Strada d'aprirsi a tutte loro spese dal Ponte sino all'imbocatura della Regia Strada rimpetto a S. Leonardo, potrà inalzarsi nel puro suo bisogno per renderla soda nel suo Piano, e niente più; e ciò perchè in ogni tempo, ed ad ogni evento che le Aque del Tagliamento sormontassero abbiano libero il loro passaggio, altrimenti ingrossate passarebbero a danneggiare i Beni particolari e la regia Strada.

5.to Il Ponte da esser fatto, e in ogni tempo mantenuto a tutte spese della Communità di Tolmezzo, e Provincia dovrà esser erretto in altezza sufficiente, sopra le Cavalette eccettuato il primo Piedestale di pietra attaccato al Prato di Pers come sopra.

6.to La Strada che verrà aperta nella Braida del Nob. Sig.r Pol nel sito dall'imbocatura della Strada stessa ai Prati di Pil verno dove le Aque del Tagliam.to sormontando scolano in gran quantità, non potrà inalzarsi solo che per il puro bisogno per renderla soda, ma non mai in modo d'impedire il scolo, e passaggio, quale interdetto s'ingolfarebbero, e maggiorm.te s'inalzarebbero a pericolo, e danno della contraposta di S. Lucia.

7.° Doveranno seguitare la d.a Strada per li

Prati

Prati di Pilverino, dovvanno essa Communità di Tolmezzo, e Provincia constituire in Circa de med.mi sufficiente Rosta, e così in altri siti varij pezzi di Materone, che per troppo si vede necessario a salvezza, e riparo della strada med.ma previo opportuno comparto da esser contribuito da particolari Compossessori per il beneficio che verranno ad ottenere in grazia de med.i Sortalij sopra i loro propri beni, quando siutotto non accordassero gratij l'occupaz. dell'occorrente terreno per l'apertura della strada.

8.o Resta da questa Mag.ca Communità graciosamente concesso, ed accordato di convenire con li privati Compossessori delle Terre per cui deve correre la nuova strada alla M.ca Communità di Tolmezzo, e Provincia della Carg.na l'uso de Communali, Pietre, e Giare occorrenti ovunque esistenti per l'apertura della sola strada Materoni, e Roste, che doveranno esser fatti, ed in ogni tempo mantenuti a spese di essa Communità di Tolmezzo, e Provincia, di cui ne avrano la sopra intendenza per il mantenimento med.mo in senso del Decreto dell'Ecc.mo Senato 11 Senato prossi pass.

Quali Corpi non per questo avrano giammai alcun diritto Giurisdizionale, e proprietà che anzi col presente Capitolo resta espressam.te dichiarito che questa Communità abbia senza restrizione di sorte a continuare per tutta l'estenzione di d.i Communali sino al confine nel pien diritto, e possesso delli med.mi per tutti gl'effetti, e riguardi di Giurisdizione anche per lo spazio che

resterà occupato dalla nuova Strada, Pascoli
Boschi tanto superiori, che inferiori alla med.ma
di modo che nella Communità di Tolmezzo, né
alcun altro privato territoriale, o altra persona
di forastiera di sorte possa esercitare diritto
giurisdizionale né sopra essi Ponti, e Strada
né in alcun modo approfittarsi de contigui
Boschi, e Pascoli, o in qualunque altro modo
occupare ed impossessarsi di veruna parte
di essi Communali per qual si voglia uso
senza la permissione, ed assenso di q.ta
Communità, che anzi ~~la~~ oltre la Casa di
legno già eretta, e qualunque altra fosse
necessario erigersi per comodo degl'Ope-
rarj, e ricovero dei occorrenti Legnami
terminate l'operazioni dovranno esser tutte
levate, e repristinati gl'occupati sito nel
primiero Stato, eccettuato però il Casello da
erigersi per l'esaz.e del Pontaggio, e Pe-
daggio, e per il ricovero degl'Istromenti
inservienti al mantenimento delli Ponti, e
Strada, e non altrimenti.

9.° Questa Communità si esibisce pronta a fare
Bando delle perdenze sotto Friuli, quanto
sopra quanto sotto la nuova Strada, e così an-
che delle perdenze della Creta sopra la
Fontana Sa. Fosca acciò nessuno abbia mai
a poscolegiare, o tagliare in tali siti a
pregiud.o della Strada med.ma

10. In grazia di tutto ciò, e della gratuita conces-
sione de suoi Communali, che questa Mag.ca
Communità fa alla Mag.ca Communità di

Tolmezzo

Solmezzo e Provincia della Cargna per il solo
uso però della Strada, e con pienissima sal-
vezza, e rissarva come sopra la Nostra Com-
munità di Solmezzo, e Provincia della Cargna
accordano che tutti questi Distrittuali indis-
tintamente per l'uso territoriale e Com-
municazione loro col Borgo di Pilluerro, e
le due ville di Bordano e Sarpezzo sog-
gette a sud. Giurisdiz. godino in qualunque
tempo una pienissima esenz. e franchiggia
di qualunque gravezza per il passaggio del pred.
Ponte in queste pertinenze, tanto per le
Persone, quanto per li Cari per il solo uso
però, e commodo della tramutaz. dei
proprij prodotti: accordando di più che li
Nobb. di sud. Terra abbiano da godere
tale esenzione, e franchiggia anche per
il passaggio del secondo Ponte verso il
Confine qualora o à Cavallo, o in Carozza,
ò con qualunque altro legno ad uso di
Passaggieri li transferiscano in Solmezzo,
ò in altre parti d'essa Provincia; Restando
pur dichiarito dover esser impegno di sud.
Communità, eretti che siano li Ponti di far
tosto levare le Barche di Pilluerro, e così
pure al caso dell'apertura della Strada da
Pilluerro à Bordano far che tal novità
non abbia a portar pregiudicio di sorte ne
al Pontaggio, ne al Pedaggio.

11.º Il presente accordato, che in nessun conto
dovrà derrogare, ò alterare in minima
parte il Sovranno Decreto suscritto, tosto
che sarrà firmato con positiva Parte dei

respettivi Consegli di q.to Mag.ca Communità, e della Mag.ca Communità di Tolmezzo, e Provincia della Cargna, sarà od elezione delle Parti spedita in Udine ai respettivi Procuratori perchè presentato ai riflessi di quell'eccmo Carica degni accolorarlo con suo autorevole Decreto per maggior sua validità, e perpetua inviolabil sua esecuz.e ed osservanza; e con ciò s'intenderà rimossa l'istessa stato colà presentata da q.ta Communità in trè Capi come non fosse prodotta.

Ruberto Boraglio Capit.o ad hoc deputato dal Consiglio Nobile di q.ta Mag.ca Communità

Carlo Mosserio deputato ut supra.

Lorenzo Campeis deput.o in grad.e alla Credenziale delli Nobb. Sig.ri Provved.ri della Mag.ca Communità di Tolmezzo.

Agostin Ant.o Silverio Capit.o del Q.re di S. Pietro deputato ut antea

Adì pr.o marzo 1784 Tol.o

Tratta da consimile autentica

L. S. Giuseppe de Michei Cancell.e delle

Copia.

L. D. S.

Adì 15 Maggio 1785 Ind.e prima Palluzza
in Studio di me Nod.o Presenti

Il Sig.r Agostino q.m Candido Silverio V.e Capitanio dell'Ord.o Quartiero di S. Pietro sopra Randice in ordine alla Parte presa da d.o Ord.o Quartiero li 10 Marzo p.p. qui prod.o con questo, ed ogni altro miglior modo, e forma più efficace, che ha potutto, e che può, e sa ordina, crea, e per la facoltà avuta con la presente Parte sostituisce in sue veci in Procuratore e legg.mo Rappresentante il Sig. Gio. Batta figlio del Sig. Nicolò Compej di Tolmezzo da qui absente ma come fosse presente, al qual impartisce facoltà di poter unitamente agl'altri S.ri Capitanj di Provincia, e Nabb. S.ri Provved.i della Communità di Tolmezzo prender a livello tutte quelle summe di denaro, che di tempo, in tempo anderanno occorendo per impiegarle nei lavori di Ponti, e Stradda sul Tagliamento nei modi, e forme prescritte dalla Terminazione dell'Illmo ed Eccmo S.r Luog.te d'Udine de 16 9bre p.p. approvata col Sovrano Decretto dell'Eccmo Senato 11 Sett.e p.p. permissivo di poter prender la summa di D.ti 18000 a livello per la sud.a Opera e con facoltà al preffatto Sig. Compej, che possa concorrere a far le debite cauzioni sotto obligazione de Beni, ed effetti, e raggioni tutte di q.to

No. 4

Ord.° Quartiere nella più valida, e solenne formal.

Presenti Testimonij il Sig. Giacomo q. Andrea moro, ed il Sig. Mattio q. Costantino Cru=spero, ambe due di Ligosotto

Antonio Morocutti Nod.

Concordat cum originali ita est

Petrus Grisaccus Nat.s Tulmetij

Nos Augustinus Silverius Gastald.s et Iudices Terræ Tulmetij, et Provinciæ Carneæ universis, et singulis, fidem facimus, ac pub. testamur Supr.m D. Petrum Grisaccum Not.m esse talem qualem se fecit, in quor. fidem.

Dat. ex Off.o Canc.e Terræ Tulmetij die 19. Xbris 1783.

L. S. Joseph de Michis Canl.s de m.

Copia

Conegliano 28 Maggio 1783 al loco solito della Raduna̅nza dei Sig.ri Sindici e X Capitj minori rappresentanti l'università di quest' Ord.e a norma del solito invito in Consiglio fatto il Sig. Nicolò de Pratto e tocco di Campana

In Ordine a venerato Decreto dell'Ecc.mo Senato, datto li 11. Sett.e p.p. rendendosi necessario passar alla livellazione di D.ti 28. mille efettivi occorenti alla apperitura della divisata nuova Stradda sottovia il Monte S. Simeone ed alla Costruzione de due Ponti sopra il Fiume Tagliamento.

No: 5. Resta perciò impartita facoltà dalli Sig.ri Sindici e N.o 9. Capitj minori dissentiente sollo quello di Rigolato Rap.te il Quart.o med.o al Sig. Nicolò de Pratto V.e Capt.o Maggiore di poter unitamente ai altri Sig.ri Capitj di questa Provincia e Nobb. Sig.ri Proveditori della Communità di Tolmezzo prender a livello francabile le somme di Denaro, che di tempo in tempo saranno necessarie per le occorenze med.e. Promettendo petto ciò verà dallo stesso Sig. V.e Capt.o agito, ed opperato d'aver in ogni tempo ratto, grato e fermo sotto Oblig.e Sento dei Beni, ed Efetti di quest' Ord.e Quanto in valida forma sic.

Dal Libro delle p.ti di quest' Ord.e Quartiaro di Sorto, Giacomo Savotto Nod.o, e Cancell.e del med.o ha estratto fedel.te sic.

Concordat cum originali ita est
Petrus Iniocens Nat.s Sulretij

Nos Augustinus Silvestris Sostit.o, et Judice Terrae Sulretij, et Provinciae Carneae universis, et singulis fidem facimus, ac publice

testamur ult.m D. Petrum [illegible] Nat.m
esse talem qualem se facit; in quorum fidem
Dat. ex Off.o Corcettae Terrae Sulmonis
Die 24. Xbris 1783.

L. S.

Joseph de Michelis Canc.s del.

Copia.

Adì 9. Luglio 1783. Sotmeso Presenti &.

Qui presente il Nob. Sig. Sorroso del Fabro Cap.o di questa Terra, e suo Quartiere colla facoltà che tiene in ordine alli Statuti, e Privilleggi di questa mag.ca Communità, instituisce in suo vero legitimo, ed indubitato Procur.e il Nob. S.r

No: 6.

Gio: Batta figlio del Nob. Sig. Nicolò Campeis di questa Terra, Cassiere da lui elletto in unione cogl'altri Rappresentanti questa Provincia per incassar il soldo da prendersi à livello, e le rendite del Pedaggio, e Pontaggio, qui presente, e tal Carico accettante impartendogli ampla, ed assoluta facoltà di prestarsi all' occorenti stipulazioni livellarie dalli D.i 28000:– effettivi, per le summe, che di tempo in tempo si renderanno necessarie per l'effettuazione dei Lavori dei Ponti, e Strada nel Tagliamento, in virtù del Sovrano Decretto dell' Ecc.mo Senato 11. Gennaro pur decorso, e che possa concorrere a far le debite cauzioni cogl'altri Rappresentanti questa mag.ca Communità, e Provincia sotto obligazione dei Beni, effetti, raggioni ed azzioni di questo Quartiere nella più valida, e solenne formol. Promettendo detto Nob. S. Constituente d'aver per fermo, ratto, e gratto quanto, e tutto ciò sarà agito fatto, ed opperato dal pred.o Nob. Sig. Campeis Proc.re con facoltà inoltre di poter sostituire altro Proc.e con la med.ma, o più limitata facoltà per l'effetto come

sopra[dett]e de tanto e coll.

Presenti furono alla Publicazione e Laudo il Sr. Pietro di Nicolò Veritti di Serso e Martino qm. Davide Morosso di Cercinento di sopra. Testimonj

L. S. Tratta dall' Originale esistente nelli registri di questa Cancel.a fedelm.te med.e altra mano, e previo rincontro [etc].

Giuseppe da Michej Cancell.r de[tto]

Tratta dall' Originale esistente nelli registri di q.ta Cancel.a

L. S. Giuseppe di Michej Cancell.r de[tto]

Copia.

Adì 10 Luglio 1783. Tolmezzo

In Off.o presenti.

Qui presenti li Nobb. SS.ri Ecc.te Daniel Fluviani Palazzini, Ecc.te Nicolò Bartolini, Ecc.te Gio: Batta Puppi attual Provved.ri di questa Mag.ca Communità con le facoltà, che tengono dalle

No: 3. Parti 25. Apr.le p.o p.o di questa Mag.ca Communità instituiscono in loro vero, ed indubitato Prod.re il Nob. S.r Gio. Batta Figlio del Nob. S.r Nicolò Campeis di questa Terra Cassier elletto con la Parte sud.a per impegnare il dinaro da prendersi a livello, e le Rendite dal Pedaggio, e Pontaggio, qui presente, ed accettante a poter prestarsi alle livellarie stipulazioni di D.ti 28000 effettivi, occorenti per la facitura de Ponti, e Strada sotto il Monte di S. Simeone sul Tagliamento, in virtù del Sovrano Decretto, con facoltà, che possa concorrere cogl'altri Rappresentanti questa Provincia, a far le debite Cauzioni del dinaro, che si andasse prendendo a livello, in consonanza al Sopracenato Decretto, con facoltà di poter sostituire uno, o più Procuratori all'oggetto sud.o

Promettendo detti Nobb. SS.ri Constituenti d'aver per fermo, rato, grato tutto ciò, che da d.o Sig. Prod.re agito, ed opperato sotto obbligazione de Beni aneri, azioni, e raggioni tutte di questa Mag.ca Communità in piena, e valida forma.

Presenti furono alla Publicaz.e, e Laudo il

Sig.r Antonio Larise, e D. Pietro Sorizelo
ambi di questa Terra Testimonij.

Tratta dall'Originale esistente
nelli registri di questa Cancell.ria
fedelmente mediante altrui
mano, e previo riscontrato.

Giuseppe de Nichi Cancell.re dett.

Tratta dall'Orig.le esistente ne
registri di questa Cancell.ria

L. S.

Giuseppe de Nichi Cancell.re dett.

Copia. 1a.

Adì 29 Luglio 1783. Tolmezo
in Off.o Presenti

Qui presenti il Sig. Agostino q.m Candido Silverio V.e Capitanio dell' Ord.o Quartiero di S. Pietro, in ordine alla Parte presa dal suo Quart.e li 30 Marzo p.o p.o il Sig. Nicolò di Prattra Capitanio dell' Ord.o Quartiere di Sorta in ordine alla Parte di suo Quart.e delli 28 Maggio decorso, ed il Sig. Dionisio Poscoli Capitanio dell' Ord.o Quart.e di

No: 4

No: 7.

Socchieve, in ordine alla Parte di suo Quartiere delli 22 Marzo p.o instituirono in loro vero, e legittimo, ed indubitato Procuratore il Nob. S.r Gio. Batta Figlio del Nob. S.r Nicolò Campeij di questa Terra, Cassier eletto per impegnare il sotto da prendersi a livello, e le Rendite del Pontaggio, e Pedaggio; qui presente ed il Carico accettante, a poter prestarsi alle livel=larie stipulazioni di D.ti 28000 - effettivi occorrenti per la fattura de Ponti, e Strada sotto S. Simeone nel Tagliamento, in virtù del Sovrano Decretto dell' Ecc.mo Senato 11. Gennaro p.o p.o, e di poter concorrere cogl' altri Rappresentanti questa Provincia a far le debite cauzioni del dinaro, che si anderà prendendo a livello in confor=manza al sopracenato Decretto; con facoltà di poter sostituire uno, o più Procuratori con pari, o più limitata facoltà.

Promettendo li sud.i Sig.ri Capitanij d'aver per fermo, ratto, e grato, quanto verrà da detto

Sig.ʳ Proc.ʳᵉ agito, ed opperato sotto obbligazione de Beni, averi, azioni, e raggioni nelle nella eccobreato dg. di loro Ordi Quartieri in piena, e valida forma.

Presenti furono alla Pubblicazione e Laudo portato, li Sᵒʳ Mario Schiavi, e Dᵒ Leonardo Picotino, ambi di questa Terra Testimony degni di fede.

Tratta dalli Registri esistenti nel Offᵒ di questa Corte fedelmente mediante altra mano fedele, e previo riscontro.

L. S. Giuseppe de Michei Canc.ʳᵉ de M.

Tratta dall' Originale esistente nelli registri di questa Concelleria

L. S. Giuseppe de Michei Concelle del

Copia.

L. D. S.

L'anno 1783 Ind. 1ª Giorno di Dom.ca 3. Ag.to Cremonzo sotto la Pub.ca Loggia, loco solito di Radunanza

Congregato de more questo Ord.o Quartier di Socchieve, med.te l'intervenuto de respettivi Merighi in ordine al comando avuto dal Sig. Dionisio Pozzoli Capitanio attuale del med.mo e li med.mi innerendo alla Parte odierna ad hoc presa, che d'un in uno diedero il respettivo loro assenso, o dissenso rapporto alli Ponti; e Strada, cioè Ampezzo con altri n.o 7. votti, che fano n.o 8. votti, come in detta Parte furono favorevoli, e gl'altri si riportarono al sentimento della Parte stessa, essendo disserzienti di formar procura stantibus li quali N.o 8 votti a norma della Terminaz.e dell'Ecc.mo Reggimento d'Udine, e del Piano preso in Tolmezzo impartiscono facoltà ed autorità assoluta al sud.o S.r Capitanio onde in unione agl'altri S.ri Capitanj, e Nobb. S.ri Proved.ri possa di tempo in tempo prendere quelle summe di dinaro, che pel di tempo in tempo anderanno occorendo, e queste a Livello per impiegarle nei lavori, nei modi e forme prescritte dal sud.o Ecc.mo Reg.to con facoltà legittima al cosolo di poter sostituire uno, o più Procuratori all'oggetto stesso.

Con promessa d'aver per fermo, rato, e valido tutto ciò verrà dal sud.o S.r Capitanio, o so=

No: 4

Copia

stituito agito, ed operato, sotto obligazione in forma etc.

Qual Parte ballotata de novo fu presa, come sopra con voti № 8.

Dal Originale di Gio: Batta Bernardis Nod.e e V. Cancelliere de mandato.

Concordat cum Originali ita est Petrus Frisacco Nat. Tulmetij

Nos Augustinus Silverius Gastaldo et Judices Terrae Tulmetij et Provinciae Carneae universis, et singulis, fidem facimus ac publice testamur supradictum D. Petrum Frisacco Nat.um esse talem qualem se fecit; in quorum fidem.

Dat. ex Off.o Cancellariae Terrae Tulmetij die 29 9bris 1783

Joseph de Nichis Cancellarius de Mandato

L. S.

convenevoli non sono — Grazie

Dal Reg.do Arsenal 10 Xbre 1783

Pietro Carlo Beregan Provv.r
Nicolò Barbarigo Proved.
Odoardo Collalto Proved.
Steffano Valmerana Proved.
Paulo Ant.o Crizzo Proved.

Tratta dal Reg.to Scritture del Reg.to Ecc.mo all'Arsenal

Pietro Vincenti Foscarini Seg.o

Copia 1783 = 29 Settemb.e in Preg.i

Riferisce il Regg.to all'Arsenal la serie delle fovenzi quistioni che sin dall'anno 1774 sono verdite, e sostenute per parte di quattro Guardieri della Cargna, non meno che de replicati studij a loro favore seguiti contro il Pub.co Fisco per esecuzione de quali è obbligata la Pub.ca Casa all'esborso di L 8888 prezzo risultante dalle stime de Legnami dolci fatti recidere nei Boschi di quella Provincia e quindi tradotti e posti in opera nelle giornaliere occorenze di quella Casa. Dopoi però maturo riflesso a quanto con merito riflette il benem.to Regg.to sopra le circostanze, i rapporti, e le conseguenze di questo affare trova opportuno questo Conseg.o di commettere al Savio Cassier del Colleg.o la ballottaz.ne della suespressa summa di L 8888 a total deffinizione d'ogni pretesa, ed a sopimento delle insorte vertenze.

Tratta dall'Originale esistente in Filza Pnd. dell'Ecc.mo Senato in Segrattaria del Regg.to Ecc.mo all'Arsenal —

Pietro Vincenti Foscarini Seg.o

Capt. L'Estesa prodotta avanti gli Ecc.mi Presidenti di questo Ecc.mo Collegio dalli Capitanj delli Quattro Quartieri della Carnia sotto li 11. Febb.o d.o passo quando sia diretta a spogliare de loro Privileggi le Famiglie del Quartier di Gorto, che sono descritte come Feudatarj Cismani nel Pubblico Catastico formato p comando del Tribunal Eccelso sarà certamente ingiusta, ed insostenibile.

Accorrendo p tanto alla propria diffesa le Famiglie di detto Quartier di Gorto alle quali fu intimata l'Estesa suddetta, che s'attrovano descritte in detto Catastico implorano p il loro particolar interesse d'esser dalla predetta Estesa liberate, in quanto si voglia anche in loro confronto sostenere quanto vedesi con essa proposto.

E sarà anzi p converso terminato, che alle predette Famiglie di esso Quartier di Gorto, che s'attrovano in esso Catastico descritte, come Feudatarj Cismani dietro li riscontri, ed esami comandati dal

Tribunal Eccelso, e con detto Catastico eseguiti non possano esser in minima parte spogliati de Privileggi antichi concessi alli Feudata=ri Gismani, e dal Veneto Serenissimo Do=minio presservati, e debbano in conse=guenza continuare nel godimento delle esenzioni loro accordate, come fu sempre a favor d'essi, e loro Autori pratticato, salvis &c.

Antonio Lorenzoni Aut.°

Addì 22. 7bre: 1783.

Scrittura presentata per l'Ecc.te: Batta: Mazzoconi n. q. i. in Causa avanti gli Ecc.mi: SS.i Presidenti del presente Ecc.mo: Collegio –

Con D: Zuane Campeis n. q. i.

Detto –

Intimata al detto Campeis n. q. i. ad inst.a sud.e così rifferì: Tallini Fante –

Tratta dalla Filza delle scritture essistente nell' Coll.o: Ecc.mo: de XX. savij del Corpo dell'Ecc.mo: Senato –
Alvise Farinato Nod: V.e Seg.rio

Copia.

Giorno di Dom.ca 28 7.bre 1783.
In Moggio nello Studio di me presenti.

Constituito presso me Nod.o e sottoscritti Testimonj per sponte s. Antonio Sobagio di questo loco, quale facendo per se Eredi, e successori suoi insolidum si è constituito, come si constituisce pieggio, e malevadore principale a favore di D.o Osvaldo q.m Osvaldo Taleschino rapporto all'appalto per esso Taleschino d'intraprendere nell'acquisto lavoro e condotta de Legnami inservienti per li due Ponti d'erigersi sopra il fiume Tagliamento per conto, e beneffizio della Provincia della Cargna, e Mag.ca Comunità di Tolmezzo a cauzione di ciò sottomette ed obliga tutti, e cadauni suoi beni ovunque posti ed insistenti generalmente nessuno eccettuato, e ciò in relazione al contratto da stipularsi tra il sud.o Taleschino, e li Rappresentanti la Provincia sud.a e Communità, nella più valida forma.

Presenti li mag.i Andrea q.m Zuanne Virgolino, e Pietro q.m Pietro Taleschino di questo loco Testimonj.

29 7.bre 1783 Moggio.

Comparve presso me Nod.o e Testimonj sotto.i Sig. Zuanne q.m Antonio Biancolino di questo loco, ed a cauzione del contratto, che è per stipulare D.o Osvaldo q.m Osvaldo Taleschini di questo loco colli S.ri Rappresent.i la Provincia della Cargna, e Mag.ca Communità

di Socchieve per l'aquisto lavoro, e condotta dè Legnami inservienti per li due Ponti d'erigersi per conto di detta Provincia sul fiume Degano, si constituisce solennemente in principalità pieggio, e garante per detto impegno, che è per assumersi sotto obbligazione di cadauno suo effetto Mob. Stab. presenti, e venturi nessuno eccettuato, e ciò promette mantenere, ed inviolabte. osservare per se ed li Eredi suoi in solidum in ampla formol.

Presenti li SS.ri Giac. e Lorenzo Fratti figli di q.m Bortolo Sobaggo di qui testij.

29. 7bre 1783. Moggio.

In Studio prenti

Comparvero pressto me Nod., ed alla presenza li SS.ri Andrea q.m Leonardo, e Sallo di Lui Figlio della Schiava, Lorenzo q.m Andrea Treu Castrino q.m Dom.co Treu, Giacomo q.m Tomaso Salecchino Niccolò di Lui Fratto, e Gio: Batta q.m Osvaldo etiam Salecchino, quali simultaneamente facendo per loro, ed Eredi loro in solidum si constituiscono manutentori, e pieggi principali dell' impegno, che è per assumersi Sig.r Osvaldo q.m Osvaldo Salecchino a favore della Provincia della Carnia, e Mag.ca Communità di Socchieve col contratto da stipulare colli SS.ri Rappresentanti la Provincia stessa, e Communità pred.a rapporto al aquisto manifatura, e condotta di Legnami, Castignaro e Rovere sino al sito, che sarà con detto

contratto

contratto fissato, e stabilito per l'erezione delli due Ponti sopra il Fiume Tagliamento; Promettendo di sottostare a qualunque mancanza e difetto, a ciò soggiacer potesse detto Talleschiro, in relazione al patteggio, che firmato sarà coll'accennato contratto, sotto general obbligazione di tutti li loro Beni, mob: Stab: presenti, e venturi ovunque posti, ed esistenti; che sottomettono ad elezione, e ciò in amplissima formola.

Presenti D. D. Tomaso q.m Tomaso, ed Osualdo q.m altro Tomaso Talleschini di questo Luoco testimonj.

30. 9bre 1783.

Moggio in Studio, coram.

Comparve D.o Bortolomio q.m Pietro Tollazzo di q.to Loco, quale si è constituito pieggio in principalità, e principal relevatore del contratto che D.o Osualdo q.m Osualdo Talleschiro di questo loco è per stipulare colli Ill.mi Rappresentanti la Provincia della Cargna, e Mag.ca Comunità di Tolmezzo, sopra l'acquisto lavoro, e condotta de legnami di castegnaro e Rovere intervienti per l'errezione delli due Ponti sopra il Fiume Tagliamento a beneficio di d.a Provincia ed in tutto e per tutto, come in detto Contratto al quale, e ciò sotto obbligazione di codaun suo effetto nessuno eccettuato ad elezione, quali ipoteca, e sottomette alla manutenzione; pro-

mettendo per se, ed eredi d'aver per sempre
ferma, rata, e grata la presente piezzaria
sotto repetita obbligazione in form.
Presenti Sr. Pietro q. Andrea Sottazzo, ed Ant. q.
Paolo Nicori di questo loco testimonj.
Etc. actis meis
Petrus Nicori P. V.ta A. Mosatij Notarius
hac die 19. 8bris 1783. judicans Mo-
satij et
Fidem facimus, et attestamur ultrasp.tm D. Petrum
Nicori esse talem, qualem se fecit, ideoque
in prod.
Mosatij die 19. decima nona 8bris 1783.
L. S.
Paulus Eustachius Nicori Canc.s
Concordat cum Originali ita est
Petrus Crisaccio Nat. Sutrietj
Nos Augustinus Silvenis Gastaldio, et Judices Terre
Sutrietj, et Provintia Carnee
universis, et singulis, fidem facimus, ac publice testa-
tamur supp.m D. Petrum Crisaccium Nat.m esse
talem qualem se fecit in quorum fidi.
Dat. ex Off.o Canc. Terre Sutrietj
L. S.
die 24 9bris 1783.
Joseph de Michis Canc.s dep.

Copia.

Tolmezzo 16. 8bre 1783.

Impartiamo facoltà Noi Sott.i al Nob. ecc.mo Sig.
Lorenzo Campeis V.e Cap.o di questa Terra
e suo Quartiero, di poter a nostro nome
convenire, e contrattare con D.o Osvaldo
No: 71: Salecchino la facitura cordolara, e provista
de Legnami Rovere, e Costograro, occor-
renti alla Costituzione delli due Ponti d'er-
rigersi nel Socchiamento, con facoltà di
firmare li Contratti anche à nostro Nome;
Che tanto in fede.

Agostino Antonio Silverio V.e Cap.o di S. Pietro
Nicolò di Prato V.e Cap.o di Sorto.
Dionisio Pascoli Cap.o di Socchieve

Concordat cum Originali ita est,
Petrus Grisacco Not.s Tulmetij

Nos Augustinus Silverius Gast.o, et Iudices
Terræ Tulmetij, et Provinciæ Carneæ
Universis, et singulis fidem facimus ac
publice testamur supp.m D.m Petrum
Grisaccum Not.m esse talem qualem se
fecit, in quorum fidem.

L. S. Dat. ex Off.o Cancellariæ Terræ Tulmetij die 24 Xbris 1783
Joseph de Michis Canc.r del.

Copia. 234

L. S. Anno 1783. Tolmezo

Rg.

Sr. Osvaldo qm. Osvaldo Valecchino di Moggio

D. D. 1783. 20. 8bre pagateli per Cassa loro a conto della prima Ratta dovutoli per li Legnami Rovere, e Castagnaro contrattati, ron! che per il Taglio, Squadradure, e condotte

Co: 24. sino alli siti da erigersi li due Ponti sopra il Tagliamento oppar contratto seguito frà lui, la Sp. Communità di Tolmezo, e Provincia della Cargna come da ricevuta di suo Pugno in Filza Ordn. No. 1 - - - - - 9258: 19

26. do. simili per Cassa - - - - - - " 2000: –
31. do. simili per Cassa - - - - - " – 300: –
16. Nobre simili per Cassa - - - " – 200: –
30. do. simili per Cassa - - - - " – 224: –
7. Xbre simili per Cassa - - - - " – 253: –
21. do. simili per Cassa - - - - - - - " 1 632: –

Summa - - - 9 7 1 9 1 : 19

Adi 21. Xbre tratta dal Libro ad hoc instituito a f. 40

Gio: Battta Campeis Cassr.

Si certa fede per l'Offo. di questa Cancella. che la premessa scrittura, e sottoscrizione e di pugno del Sr. Gio: Battta Campeis Cassr. di questa Terra essendomi il di lui carattere benissmo. cognito in fede.

Tolmezo dall'Offo. della Canta 24. Xbre 1783.

Giuseppe di Michij Cante del.

L. S.

Da consimile autentica
Giuseppe de Michij Cancelle

Copia

L. D. S.

Giorno di Martedì 1785 pmo 8bre, in Enemonzo sotto la Pubbca Loggia luoco solito di radunanza dell'Ingo Ordo Quartiere per il contto anno, onel.

Radunato modo, et more solito l'Ordo Quarte di Socchieve medte la Comparso, ed intervento de merichi dalle Ville, per questo comporgono nel comando fatto dal Sigr Dionisio Pascoli Capo dal quale fu letto il contratto fatto per conto d'avviso dalli Nobb. Sri Provedi della Magca Communità di Tolmezzo, e Sri Capij della Provincia col Sig. Domenico qm Sig. Angelo Schiavi di Tolmezzo previa l'approvazione dalli Ordi Quartieri per la facitura dei Ponti sopra il Socchiarento, e sopra il Tagliamento e Stella, ed appertura della Strada sotto il monte di S. Simeone, e doppo fatto discorso sopra il fatto ballotato de morchi colla pluralità de votti posto come sotto.

No. 19.

I.o Questo Ordo Quartiere prima di dar assenso al detto Contratto, che sia restituito in Provincia, cioè un 5to di far un Ponte sopra il Torrente Degano, come il Sig. Capo ha esposto esser proposto in conferenza, e dal Nob. Sig. Capo Somoto del Sabro Attuale di Tolmezzo Quartiere un tempo, per sui alli Nostrini questo Ponte di farlo anni due doppo terminati li sud. Ponti, e Strada sich.

II: Intende quest'Ordo Quartiere di sapere la Piezzaria o Piezzarie per intendere dare do Sig. Schiavi per la manutenzne, e sussistenza dell'opera sudda per poi il tutto parteciparre alli respettivi loro Communi per l'effetto

III: Che il Sig. Capitario mo. Poscoli non obbia ne voglia estrar, ne in scrittura, ne in qual di sorte per qualsivoglia pretesto, senza la risolu. delli md. due Capi, e cossì.

Dal Libro delle Termin. pred. te ho estratto Gio: d'Alessandri Nod. e Canc.re del md. Ord. Quarnero in prov.

Concordat cum Originali ita est Petrus Frisacco Nat. Tulmetij

Nos Augustinus Silverius Gastald.o et Iudices Terrae Tulmetij, et Provinciae Carneae universis, et singulis, fidem facimus, ac pubblice testamur sup.m D. Petrum Frisacum Nat.m esse talem qualem se facit in quorum fidem

Dat ex Off.o Canc. Terrae Tulmetij die 24 Xbris 1783.

L. S.

Joseph de Michej Canc. dett.

Copia. No.

L. D. S.

Conegliano 28. 8bre 1783. Al loco solito uniti li Sig.ri Governatori di quest'Ord.e Quart.e di Sotto ove de more convocati.

Letto e ben considerato il Contratto seguito sin li 14. 8bre corr.e fra li Sig.ri Capitanj di Provincia, e Nobb. Sig.ri Proved.ri di una in proposito de Ponti, e Strada sotto via il Monte S. Simeone in N.o 10. Capi con il Sig. Dom.co Schiavi di Solmezzo dall'altra, e perciò balotato de more resta a pieni votti lodato il contratto stesso, con condicione che venghi contemplato nel med.mo il legname e feramenta tutta quella intendo entri il tutto nella summa de Ducati ventiotto mille, e non più con ciò sia l'opera compita così pure con l'Idonea Pieggiaria nominata dal sud.o Sig. Dom.co Schiavi Ill.mo Sig. Co. Francesco Camucio di Solmezzo, o altri in agiunta, e non altrimente sic.

Dal Libro delle Parti di q.to Ord.e Quart.e di Sotto Giacomo Savosio Nod.o e Cancell.e del med.mo fù estratto fedelm.e

Concordat cum Originali ita est Petrus Grisecco Nat. Tulmetij

No: 18.

Nos Augustinus Silverius Gottardo, et Iudices Terræ Tulmetij, et Provinciæ Carneæ

Universis, et singulis, fidem facimus, ac

Publice testamur supradictum D. Petrum Frisacum ultrodictum esse talem qualem se fecit; in quorum fidem &c.

Ex Cancell. Offic. Curiae Terrae Sulmetij

L. S. Die 24 Xbris 1785

Joseph De Michele Cancell. Deleg.

Copia / 51. Parte presa dal Ord[o]. Quartiere di S. Pietro sopra Randice nel Consiglio de dì 26. 8bre 1783.

Omnissis

No: 17.

Letto, ed essaminato il Contratto 14. cor[ren]te d'agosto in p[ri]mo. Capitoli esteso fatto col S[ignor]. Domenico Conte Schiavi di Tolmezzo delli Ponti, e Strada sotto il monte di S. Simeone, in ordine alla venerata Terminazione dell'Ecc[ellentissi]mo Sig. Luog[otenen]te d'Udine 26. 9bre p[rossi]mo p[assat]o approvata col Sovrano Decreto dell'Ecc[ellentissi]mo Senato 11. Sett[embr]e pur decorso per la summa contrattata, e convenuta tra detto S[ignor]. Schiavi da una, e li S[ignori]. Capitanj di questa Provincia, e Nobb. S[ignori]. Proved[itori]. dall'altra, e di 170000 de picoli:

Fù perciò proposta Parte per l'approvazione di detto Contratto.

Qual Parte ballotata de more fù presa a pieni votti:

Flavio Morocutti Nod[ar]o e Cancell[ier]e

Concordat cum Originali ita est

Petrus Grisacco Nat[ariu]s Tulmetij

Nos Augustinus Silverius Sottod[elegat]o et Judices Terre Tulmetij, et Provintie Carnee universis, et singulis fidem facimus ac publice testamur supp[ra]d[ict]um D. Petrum Grisacum Nat[ariu]m esse talem qualem se fecit; in quorum fidem

Dat ex Off[ici]o Canc[ellari]e Terre Tulmetij

Die 29. Xbris 1784

L. S. Joseph de Michj Canc[ellarij]s dele[gatus].

Copia. p.s. L. D. S. Anno 1783. Tolmezzo

Il Sig. Dom.co Gio. Angelo Schiavi di detto Luogo D.D. 1783. 4. 9bre pagati per Cassa loro per la prima Ratta dovutali, ed importatta dal Contratto d'appalto 14. 8bre p.p. seguito tra lui; Sp.le Communità di Tolmezzo, e Provincia della Cargna per l'apertura della nuova Strada sotto il Monte S. Simeone come da ricevuta il suo pagato in Silva ord.

No: 26. N.o 2. — — — — — — 20000 —

Giò: Batta Carpeni Cassiere

Adi 20. Xbre tratta dal Libro
ad hoc instituito pp 17.

Si fa publica certa fede per l'Off.o di qsta Cancelar, che la premessa scrittura, e sottoscri=zione, è di pugno del Sr. Giò: Batta Carpeni Cass.r di questa Terra, essendomi il di lui Carattere benissmo. cogito in fede

Tolmezzo dall'Off.o della Cancelar 24. Xbre 1783

Giuseppe de Michei Canc.r deleg.

In Consimile autenticaz.

L. S. Giuseppe de Michei Canc.r deleg.

Spp. Dil. Nostri.

Reso informato del ... di questa Delegata Carica il Tribunale dell'Ecc.mo Consiglio di X. delle Lettere 27 Giugno rilasciate dall'Ecc.ma Molto Avogaria sull'instanza di codesta Comunità, e Quartieri della Carnia, non meno che delle posteriori X.bre ex Officio della stessa Ecc.ma Molto Avogaria dietro il nostro Rescritto, veniamo di ricevere in venerata Ducale 19 cadente osseguiate lett... della medesima Ecc.ma Molto Avogaria 17 pur cadente, con cui ex Officio dichiara, ed ingiunge il Proclama 10 7bre p.p. nell'officio dell'Avogaria annotato per parte, e nome di codesta Comunità, e Capitani della Carnia, non che la conseguente spedizione ... essendo ... di esse stesse, acciochè per mala, o equivoca intelligenza di esse Lettere 27 Giugno, e X.bre pp. pp. non siano involte, ne pericano, ma siano salve tutte le ragioni non essere, ne essere mai stata intenzione di quell'Ecc.mo Officio di impedire con esse Lettere l'esecuzione delle Ducali dell'Ecc.mo Senato, e dell'Ecc.mo Consiglio di X. nell'importante materia del governo, regolazione, e Revisione de Luochi Pij in [illegible] delegata dalla Sovrana Pubblica Autorità alla Nostra Primaria Carica.

Restando dunque senza ulteriori pretesti non più ritardata l'obbedienza alle Sovrane Leggi è riconosciuto sin il modo con cui si governano, e dirigono nel suo economico, e politico codesti Luochi Pij si ricerchiamo a VV. SS. acciò colla loro dilligenza debbano far immediatamente intimare per comando di questa Delegata Carica a tutti li Amministratori delle Chiese, Fraterne, e Luochi Pij, siano Camerari, Governatori, o con qualunque altro titolo di dover nel termine di giorni otto al più ... l'intimazione aver presentato nella Cancelleria Nostra Pretoria tutti li rispettivi Libri riguardanti il Maneggio, e governo politico, ed economico con tutte le Carte, e Documenti relativi, e necessarij; altrimenti in caso di ritardo di inobbedienza, ed non dobbiamo credere, saranno da Noi prese quelle deliberazioni, che crederemo valevoli all'immancabile esecuzione della seguita intimazione. Ne attenderemo sollecite le legali Relazioni coi Nomi, e Cognomi delle Persone; e frattanto loro auguriamo compite felicità.

Udine a 28 xbre 178[illegible]

[illegible] Antonio Donà Luog.te

Noi Carl. Antonio Donà
Per la Serenissima Repub.ca di Venezia
Luog.te Generale della Patria del Friuli
G. D. in Materie de Luochi Pij.

Dichiarato avendo l'Ecc.mo Sig.r Avogador Dolfin in esecuzione sue Lettere in con ex Officio non esser, nè esser mai stata intenzione di quell' Ecc.mo Officio impedire colle di lui venerate Lettere ex Regno rilasciate ad instanza della Comunità di Tolmezzo, e Capitanij della Provincia della Carnia, e susseguenti ex Officio X.bre in proposito delle Revisioni di que Luochi Pij l'esecuzione delle Ducali dell' Ecc.mo Senato, e dell' Ecc.mo Consiglio di X.ci in tale materia, salve nel resto le ragioni delle parti. Commettemo con il presente, ed di esse Lettere in corrente [illegible] notizia alla Detta Comunità di Tolmezzo, e Capitanj della Carnia in tutto, e per tutto come in esse Lettere ex Officio, e [illegible] espresso

Udine 29 7bre 1787.

Carl. Antonio Donà Luog.te

Il Canc.r Pretorio

Giorno di Sabbato li 30. Genn.o 1764. Ind.e

Costituti in questa Canc.a li Sig.ri Capitanj Vecchj e Novi degl'Arond.i 3. Quartieri di Pietto, Porto, e Cochiera e come concorsero alla facitura de Ponti e Strade sotto S. Gimenez con le Condizioni stabilite dai Pred.ti Quartieri e con rapporto ai modi Stabiliti dalle Pub.che Sovrane Deliberazioni emanate in tal materia; così dichiarorno di non voler incontrare maggior spese dei Pred.i ventiotto mille Stati Decretati; ed in quanto al Contratto d'Apalto seguito col Sig.r Domenico Schiavi non atte le ne accetate le Pieggiarie dal Lui fatte esibite, che restano protestate, e non atteso qualunque arbitrario contamento che gli fosse stato fatto di tal conto dal Cassiere, quando nel termine di giorni 15. pross.mi e ventu.ri alla Nottificatione del presente non presenti idonea Sicura Pieggiaria in solidalità in piena essecuzione del Contratto sud.to s'intenderà nullo e caduco per se stesso il Contratto med.mo, e col protesto della refusione, e risarcimento d'ogni spesa, e danno derivato e che derivar potesse che tanto et intimarsi al sud.to S. Schiavi ed al S. Cassiere non che alli Nob. Sig.ri Proved.ri ed al Nob. S. Capitanio della Terra, e Suo Quartiero.

Adì d.to

Il premesso Costituto fu oggi per me Coad.re sottoscritto Canc.re personalmente Nottificato alli Nob. Sig.ri Proved.ri al Nob. Sig. Capitanio della Terra e Suo Quartiero, al Sig.r Gio: Batta Compagni Cassiero, ed al S. Domenico Schiavi a Sue Man

In vista del Costituto fatto il giorno d'oggi accettato p. parte, e nome delli Sig.ri Capitanj di S. Pietro, Sorto, e Socchieve, con cui si suppone che il Sig. Cassiere abbia arbitrariamente esborsate le summe dipendenti da' Pub.ci Regg.mi a' Sig. Domenico Schiavi p. il Contratto de' Ponti Stradda 14. Nove p.e il protesto io sottoscritto inverate l'immaginaria supposicione di detto contrario costamente mentre da me qui fatto d'ordine de' Sig.ri Capitanj tutti della Provincia e de' Rapresentanti questa Comunità non intendendo essere d'aver a sentiere verun immaginabile danno ne pregiudizio aliter et sic

Tolmezzo li 13. Genn.o 1764.

Gio: Batta Campeis Cassiere mano propria.

Io

Il premesso Costituto fu oggi p. me Sott.o Cant.e Notificato personalm.te agl'Ill.mi Sig.ri Capitani Vecchi e Nuovi degl'Ill.mi Quartieri di S. Pietro, Sorto, e Socchieve trovandosi tutti per anche in questa Terra p. occasione delli passati Conti Generali sic

Tratta dalli registri di ... Cancelleria
Giuseppe de ...

Copia

Giorno di Sabato li 3 Gen.ᵒ 1784 Tolmezo.

Constituiti in questa Cancell.ᵃ li S.ⁱ Capitanj Vecchi, e nuovi delli Od.ⁱ tre Quartieri di S. Pietro, Sorto, e Socchieve, e come concorsero alla facitura de Ponti, e Strada sotto S. Simeone con le condizioni volute dei respettivi Quartieri, e con reporto ai noti fissati dalle Publiche Sovrane deliberazioni emanate in tale materia, così dichiarano di non voler incontrare raggion niuna delli S.ⁱ pre=nottte stati decretati, ed in quanto al Contratto di Apalto seguito col S. Dom.ᶜᵒ Schiavi, non atteso, ne accettate le Piezzarie da lui state esibite, che restano protestate, e non atteso qualunque arbitrario Contamento che gli fosse stato fatto per tal conto dal Cassiere, quando nel termine di giorni quindeci pross.ⁱ venturi alla notificazione del presente non restera idonea secura Piezzaria in principalità in piena essecuzione del Contratto sud.ᵗᵒ, si intendera nullo, e caduco per se stesso il Contratto med.ᵐᵒ e col protesto della respons.ᵉ, e rissarcimento d'ogni spesa e danno derivato, e che derivar potessero. che tanto ... et intiman al med.ᵐᵒ S. Schiavi ed al sud.ᵗᵒ Cassiere, non che alli Nobb. Sig.ʳⁱ Provedit.ʳⁱ ed al Nob. S. Capitanio della Terra, e suo Quartiero.

Adi 3 detto

Il premesso Constituto fu oggi per me sottoscritto Cancell.ʳᵉ personalmente notificato alli Nobb. Sig.ʳⁱ Proved.ʳⁱ al Nob. S. Cap.ⁿᵒ della Terra e suo Quartiero, al S. Gio. Batta Camer Cassiero, ed al S. Dom.ᶜᵒ Schiavi affinche sia ...

Giuseppe de Michej Cancell.ʳᵉ della

1784 15 Febr. In vista del Costit.o seguito il giorno d'oggi annotato per parte, e nome de S.ri Cap.li di S. Pietro Sorto e Socchieve, con cui si suppone che il Sig.r Cassiere abbia arbitrariamente esborsate le summe dipend.ti da Publ.ci Registri al Sig.r Dom.co Schiavi per il Contratto de Ponti e Strade 14 8bre p.p. protesto io sottos.to d'inovare l'immaginaria supposiz.e di detto arbitrario contamento, nelle da me si fatto d'assenso de S.ri Cap.li tutti della Provincia e de Rappresentanti questa Communità, non intendendo perciò d'aver a sentir verrun immaginabile danno, ne pregiud.o alcun, etc.

No: 58

Gio: Batta Cassiere, m.o p.ria

Tolmezzo li 15 Febr. 1784

detto

Il premesso Costit.o fu oggi per me sottos.to Canc.re ratificato personalm.te agl'Ill.mi S.ri Capitani vecchi, e nuovi degl'Ill.mi Quartieri di S. Pietro Sorto, e Socchieve, trovandosi tutti per ordine in q.ta Terra per occasione delli postati Consigli, etc.

Tratta dall'Originale in Filza etc.
Giuseppe di Michieli Canc.re etc.

L. S.

Adi 7. Gen.° 1784. Tol.°

Constituitto personalmente nell' Off.° di questa Canted il Sig.r Domenico Cosso Schiavi di questa Terra al quale nel giorno p.s. cont.e è statto Notificatto un Constitutto annotato dalli S.ri Capitanj Vecchj, e Novi degl' Ond.i Quartieri di S. Pietro, Porto, e Sochieve continente due parti: l'una che in ordine alle loro Parti de respettivi Quartieri, e alle Sud.e Sovrane Deliberationi non intendendo d'incontrar maggior spesa di Ducati pp. mille. l'altra che riguarda al suo Contratto d'Appalto fatto non atteso qualunque arbitrio contamento fatto dal S.r Cassiere, quando nel termine di giorni quindici pros. vent. non resti un Dovere Pieggiaria in principalità in piena esecutione del Contratto Sud.to s'intenderà nullo e caduco per se stesso il Contratto med.o col pregiud.o della restatione, e risarcimento d'ogni spesa e danno derivatto, e che derivar potesse dalla minima alteratione del Dovere di stima che professa alli Sud.i S.ri Capitanj Vecchj e Novi, esso S.r Constituente Schiavi è in necessità a indennità delle sue raggioni, ed attioni di dichiararsi; quanto alla prima parte del loro Constitutto, che egli non si è giammai ingerito, ne gl'aspetta d'ingerirsi d'oppore, ne contradire alle Parti dei loro Quartieri nella matteria de Ponti, e Strada sotto il Monte S. Simeone; e molto meno di contravenire alle Ecc.me Sovrane deliberationi del Prencipe Ser.mo in tal proposito, protestandosi anzi d'essere sempre stato e continuare, nei limiti di fedele e onoratto suddito. e quanto alla sed.a parte di d.to loro constitutto, d'aver già supplito agli

impegni, che li correvano dalla prestazione d'una
17 a Sicura Pieggiaria in principalità a mantenzio-
ne di d.to suo Contratto d'Appalto fatto, appro-
:to, e Sottoscritto dalli Sud.ti SS.ri Capitanj Veneti, e
dal fu Nob. Sig. Capitanio di questa Terra, e
Quarriere, non menoché dalli Nobb. Rappres.ti
Comunità Sin li 14 Ottobre ... ed approvatto con Le
Parti di tutti li Rispettivi Corpi dietro de quali
ha prestata in questa Cancellaria l'accennata [illegible]
Pieggiaria in principalità a in li [illegible] Nobb.
e resa nota a d.i Corpi poi si è prodotto dal Sig.
Cassiere eletto da d.i Corpi in esecuzione al Cap.
XV.o di d.to Suo Contratto a ricevere la ratta in esso
stabbilita ed in seguito tosto data mano a lavori
delle Strade sotto il Monte e i Sinacene da
intrapresa e fatte eseguire a senso di d.to Contratto
che riescono di quella perfezione che a tutti è
nota ed alli cui riscontri in visita pure di d.ti SS.ri
onde riconoscono l'adempimento de' suoi impegni
Per che cade da per se la chiesta Pieggiaria nel
prescritto termine quando già l'ha prestatta
Si protesta pronto a ogni ricercha a parlu[illegible]
per maggior calma di detti Riveriti SS.ri Capitani
che si lusinga, arguiranno che non fu arbitrio
d.to Sig.r Schiavi d'incassare d.ta prima Ratta dal
S.r Cassiere, ed di eseguire per il corso di vario tempo
gl'impegni assunti da nessuno doppo le sud.te
e Pubblicatti oppostti, ne contradetti, ma anti[illegible]
:ti, e che non può certamente aver luogo il [illegible]
Sequestro della mal vaneggiata rettusione [illegible]
risarcimento d'ogni danno, e spesa derivatto, e
derivarsi, quando al incontro si protesta d'aver
le sue incombente a beneficio di d.ta opera
fer

tenor degl'impegni contratti. Tanto infrà annotarsi per ogni buon giro e che dal presente s'abbia data notizia occorrendo a d.i S.ri capitani, sichè in ogni tempo, e caso riconoschano in integrità, e puntualità de suoi sinceri giustissimi sentimenti; e cetera

Domenico Capo Schiavi
man propria

Tratta dalli registri di d.ta Cantata
Pressso per le [illegible] Carte [illegible]

Copia. Adì 7. Sett.e 1789. Solmezo

Constituito personalmente nell'Off.o di g.to Canc.to il S. Dom.co Capo Schiavi di questa Terra, al quale nel g.no p. corr.e è stato notificato un Constituto annotato dalli S.ri Capitanj vecchj e Nuovi degl' Od.i Quartieri di S. Piero Sorto, e Socchieve contenente due parti. l'una che in ordine alle loro Parti de rispettivi Quartieri, e alle Publiche sovrane Delibe:razioni non intendono d'incontrar maggior spesa di L.e 28. mille; l'altra che riguarda il suo Contratto d'appalto fatto non atteso qualunque arbitrario Contamento fatto dal S. Cassiere quando nel termine di g.ni quindeci p. S.r non presti un Idonea Pieggeria in principalità in piena esecuz.e del Contratto med.o s'intenderà nullo, e caduco per se stesso il Contratto med.mo, col protesto della refusion e risarcimento d'ogni spesa, e danno deri:vato, e che derivar potesse.

Senza la minima alteraz.e del dovere, e stima che professa alli ss.i S.ri Capitanj vecchj, e Nuovi, esso S. Constituente Schiavi, è in Necessità ad indemnità delle sue ragioni, ed azioni di dichiararsi quanto alla prima parte del loro Const.o, che egli non si è giammai ingerito, ne gl'aspetta d'ingerirsi d'opporre, ne contradire alle Parti dei loro Quar.ri nella materia de Ponti, e Strada sotto il Monte di S. Simeone, e molto meno di con:travenire alle Publiche Sovrane Delliberaz.i del Prencipe Ser.mo in tal proposito; protestan:dosi anzi d'essere sempre stato, e continuare

nei limiti di fedele, e onorato suddito
e quanto alla p.ma parte di d.o loro Costituto d'aver
già suplito agl'impegni, che li correvano della
prestaz.e d'idonea, e sicura Pieggiaria in
principalità a manutenzione di d.o suo Con
tratto d'Appalto fatto, approvato, e soscritto
dalli sud.i SS.i Cap.i vecchi, e dal fù Nob. Sig.
Cap.o di q.ta Terra e suo Quartiere, non meno
che dalli Nobb. SS.i Rapp.ti q.ta Communità
sin li 14. 8bre p.p. ed approvato con Publiche
Parti di tutti li respettivi Corpi, dietro le quali
hà prestata in q.ta Caneta l'accenata Idonea
Piegg.ia in principalità sin li β. 9bre p.p. e resa
nota a detti Corpi; poi si è prodotto dal Sig. Cas
siere eletto da detti Corpi in essecuzione al
Capitolo XV.o di d.o suo Contratto a ricevere la
ratta in esso stabilita, ed in seguito tolto da...
naro ai lavori delle Strade sotto il Monte di
S. Simeone da lui intrapresa, e fatte esegui
re a senso di detto Contratto, che riescono
di quella perfez.e, che a tutti è nota, ed alli cu...
riscontri in vista pure di d.i SS.i Cap.i orde
riconoscano l'adempim.to de suoi impegni;
sicchè cade da per se la chiesta Pieggeria
nel prescritto termine, quando già l'ha pre
stata, e si protesta pronto a ogni ricerca a far
valere per maggior calma di detti riveriti SS.ri
Capitani; dal che si lusinga acquirano che
non sia arbitrio di d.o S. Schiavi d'incassare
detta prima Ratta dal sud.o S. Cassiere, e di
esseguire per il corso di vario tempo gl'impegni
assuntisi, da restano doppo le sud.e Cose, e
Pub.e

Pub.ci Atti opposti, ne contradetti, ma anzi asseriti; e che non può certamente aver luogo il protesto segnato detta mal vagheggiata riflessione, e risarcim.to d'ogni danno, e spesa derrivato, e da derrivarsi, quando all'incontro si protesta d'aver fatte le sue incombenze a beneficio di d.a oppera a' tenor degl'impegni contratti.

Santo intò annotarsi per ogni buon fine, e che del presente fosse data notizia, occorrendo a detti S.i Capitanj, sicchè in ogni tempo, e caso riconoscano l'integrità, e puntualità de suoi sinceri giustissimi sentimenti, e così;

Dom.co Cosso Schiavi manu propria

Tratta dall'originale in fi.zal

L. S. Giuseppe de Michis Canc.re del.

Copia.

Giorno di Sabbato li 17. Sett.e 1784

Solmezo &c.

Costituiti personalm.te nell'Off.o di q.ta Canc.ta li Sri Capitanj vecchj delli Ord.i Quartieri di San Pietro, Sotto, e Socchieve, e li Nobb: Sri Proved.i di q.ta Mag.ca Communità ed in vista del Const.o annotato li 8. corrente dal Sig. Giò: Batta Campeis Cassiere, instarono registrarsi come che li sud.i Sri Capitanj, e Proveditori non hanno mai prestato, siccome non potevano prestare alcun assenso all'esborso in quello enonciato fatto al Sr. Schiavi, e perciò protestano il Const.o stesso come affatto inattendibile, instando in tutto, e per tutto a tenor del Const.o annotato li 8. corr.te per l'effetto come in quello ed il pnte sarà notificato al preff.o Sr. Giò: Batta Campeis affinchè e cosi.

Adi 18. detto

Il premesso Const.o fù oggi personalmente notificato per me Cancell.e al Sig. Giò: Batta Campeis, ed a di lui mani lasciata copia del med.mo &c.

Tratta dall'originale in Filza

Giuseppe de Michj Cancell.r della

L. S.

N.o 80.

Copia. Giorno di Sabbato li 17. Gen.° 1784

Solmezol

Costituiti personalm.te nell'Off.o di q.ta Canc.ta li Ond. SS.ri Capitanj vecchj, e nuovi delli Od. ß Quartieri di S. Pietro, Sorto, e Socchieve, nec non li Nobb. SS.ri Proved.ri di questa Mag.ca Communità alli quali fu rotificato il Costituto

No: ß0. ß cor.te annotato da detti SS.ri Cap.ij ed osservato con ben giusta sorpresa il tal qual Cost.o di risposta s.pur corr.te anotato dal S.r Dom.co Capo Schiavi ed appoggiato nella maggior parte ad inverosi asserzioni per esimersi dalla prestazione d'Idonea Pieggiaria in princi=palità con la piena esecuz.e del Contratto in quello enonciato stato firmato dalli SS.ri Cap.ij delli 4 Q.ri di q.ta Provincia e da Nobb. SS.ri Proved.ri li 14. 8bre p.p., pretendendo che le Persone esibite in q.ta Canc.ta siano sufficienti a rilevare il Contratto stesso, mentre queste mai sono state approvate ne riconosciute da d.i SS.ri Cap.ij e Proveditori protestano perciò nella più efficace valida forma in tal parte il Costituto stesso; eccitando per mera esube=ranza nuovam.te d.o Sig. Schiavi a dover nel pred.o di giorni X.ci pross.i vent.i esibir l'annicer=catali Idonea Piegg.ia ed esequir il tenor del Costituto enonciato dei ß cor.te, il di cui sentim.to viene riassunto parim.ti da detti Nobb. SS.ri Proved.ri altrimenti protestano di usar li com=petenti ricorsi inserendo anco alle riverite Lettere 9. 9bre ult.o pass.o dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Luog.te d'Udine pervenute a quest'Off.o de SS.ri Gastaldo, e Giudici, e di render infor=mata la Carica d'ogni corsa emergenza a

salvezza di essi Ill.mi Capitani, e Proveditori
ed in piena viva essecuzione delle Publiche
Sovrane Prescrizioni nell'importante argo=
mento, che interessa, e decide del Stato di q.ta
Provincia e Communità, e così.
Ed il presente sarà notificato al Nob. ed Ecc.te S.r
Lorenzo Campeis Cap.o di q.ta Terra e suo
Quartiere, nec non al Sig. Dom.co Schiavi ....

Adì 18 detto

Il premesso Constituto fu oggi per me Canc.re
notificato personalmente al Nob. Ecc.te S.r
Lorenzo Campeis Cap.o attuale di q.ta Terra
e suo Q.re, poscia personalm.te al Sig. Dom.co
Capo Schiavi, a di cui mani fu allo stesso
lasciata Copia affird. sic.

L. S.

Tratta dall'Originale in Filzol.
Giuseppe di Michis Cancell.r de

Copia.

Giorno di Dom.ca li 18 Gen.r 1784.

Solmezo

Costituito il Sig. Gianbatta Camerij nell'Off.o di q.ta Cancell.a ed in vista del tal qual Cost.o annotato sotto il giorno di jeri per parte e nome delli Od.i Sig.ri Capitanj vecchj di S. Pietro, Sorto, e Socchieve, e delli Nobb. Sig.ri Proveditori di q.ta Communità in risposta d'altro da lui annotato li 3. del corr.te dopo il pensamento di vari giorni dietro altro di d.i q.ni col nome di detti Sig.ri Capitanj vecchj e nuovi unicam.te statogli notificato, e poichè il cambiam.to delle Signore intervenute in d.i Constituti dimostrano bastantem.te l'incertezza, e vanità dei loro obliqui pensamenti per non ostante, perchè non desumessero verun indebito vantaggio da tali osservabili indiviazioni a di lui mal addossato aggravio, rissolve di efficacem.te colli dovuti riguardi protestare il Cost.o del q.ni eterno oggi statogli notificato con l'erroneità tutte che contiene, convinte dal fatto, e dalle cose corse, e note a detti Sig.ri Cap.ij vecchj, giacchè per parte delli Nobb. Sig.ri Proved.i attuali ned.i comparisce troppo affettata, ed avanzata la franchezza d'impegnarsi in fatti, ed in cose che non potevano, nè dovevano da loro dipendere, a fronte di tutto che come egli Constituente è stato posto al Carico di Cassiere con la facoltà, e prescrit. espresse nel Mand.to dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Luog.te d'Udine del q.ni 16. Agosto p.p. dopo d'essere stato eletto con Parti dell'Od.i Cons.ri di q.ta Provincia, e di q.ta Mag.ca Communità così egli è a piena cogniz.e, ed intende quali siano li doveri che gl'incombono in vigor

della Vent.e Terminaz.e di d.o Ecc.mo Sig. Luog.te del g.no p.o 9bre 1782. approvata col Sovrano Decreto dell' Ecc.mo Senato 11. Sett.e p.o p.o 1783; dice che con tali ingenue dichiaraz.i crede d'aver giustificata a sufficienza l'onorata sua tenuta direz.e sul pagam.to fatto al Sig.r Dom.co Schiavi per la Ratta contemplata nel Contratto 11. 8bre, e che non sia luogo ad ulteriori repliche nell' argomento, dichiarandosi per altro, che al codes della pd.a Ratta in relaz.e al d.o Contratto egli non potterà mai all'esborso senza altra previa commissione delli Sig.ri Cap.ti nuovi, e Rapp.ti g.li Communità, altrimenti sarà costretto di rivolgersi ove s'aspetta a tutela, e salvezza del suo Onorato Esercizio nel carico pred.o. Santo inst.o annotarsi, et notificarsi quat.o a dd.i Sig.ri Cap.ti vecchi e Sig.ri Proved.ri

Gianbatta Campeis Cassiere

Adi 19. Sett.e 1784 Tolmezzo.

Il premesso Constituto fu oggi per me Cancell. notificato personalmente alli Nobb. Sig.ri Proveditori a fine &c.

L. S.

Tratta dall'originale in Filza
Giuseppe de Michij Cancell.e del

Copia.

Martedì p.o Gen.o 1784.

Tolmezzo

Comparvero in Off.o di q.to Cancel.r li Nobb. Cav.i Sig.ri
Fr. Daniele Fluriani Pallugini, Nicolò Bartolini
Gio: Batta Puppi Proved.ri attuali usciti di q.ta Mag.ca
Communità nell'Anno pp.to, e il Nob. Sig.r Pietro
Moro Proved.re dell'to in d.o Anno; e penetrato avendo
con sorpresa, che da q.to Sig.r Gio: Batta Campeis
Cassiere delli Ponti del Tagliam.to, e nuova Strada
nel Monte di S. Simeone con suo Cost.o del g.no
p. Gen.o corr.te in risposta ad altro del g.no stesso
delli Sig.ri Cap.li vecchij, e nuovi di questa Provincia
siassi avanzato ad asserire, che per parte di essi
Proved.ri erano Rapp.ti q.ta Communità nel de-
corso Anno sia stato prestato l'assenso all'
esborso dal med.mo fatto a q.to Sig.r Dom.co Schiavi
per forma del Contratto del g.no 14. 8bre 1783
di D. 1000:— intesero registrarsi a di loro
indemnità il protesto, che aplicano a detta
inverace assercione non avendo essi ne in voce
ne in scritto dato verun assenso, ne commissione
per d.o arbitrario esborso, ne avuta parte alcuna
in tutto ciò, che nell'opere di d.i Ponti e Strade
è stato operato in ord.e a d.o Contratto intendo,
che del pnte sia data notizia al d.o Sig.r Campeis.

Adi p.o Genaro 1784. Tolmezzo.

Il premesso Const.o fu oggi per me Cancell.r noti-
ficato personalmente al Sig.r Gio: Batta Campeis
affinch sic.

Tratta dall'originale in filza
Giuseppe de Michis Canc.r del

L. S.

No: p.r.

stabilita dalla Pub.ca Autorità sulle istanze dell'universale Provincia della Cargna la costruzione di due Ponti sul Tagliamento, e la facitura d'una nuova strada sotto il Monte di S. Simeone per assicurarne il commerzio fra la Provincia stessa, e la confinante Patria del Friuli coll'allontanamento di quelle ruine, che di frequente succedevano, o succedono, e di quei danni gravissimi, che dall'incerto passaggio del rapidissimo Torrente stesso vengono alla giornata cagionati; Successe li Rappresentanti la Provincia suddetta della Cargna à stabilir con spezzato il contratto 14 ottobre p.o p.o col Sig.r Domenico Schiavi Architetto colli obbligo allo stesso di prestar idonea Pieggiaria per l'esecuzion dell'opera contrattata sul piede del contratto stesso.

Fù da esso Sig.r Schiavi adempita la prestazione di detta costituita Pieggiaria, e col fatto fù riconosciuta idonea dalla Provincia stessa nel felice incominciamento della costruzion di detta strada quando vi fù presiedere l'esborso di ₰ 20000 per la prima Ratta. Eseguita l'opera nel fatto della strada in lodabile forma costrutta, successe il tempo di effettuare li novi pattuiti esborsi, e Ratte, e fù allora, che il Cassiere Deputato, à instato, che questa stessa Pieggiaria, che in fatti resto per, fosse universalmente riconosciuta al tempo dell'anticipato più riflessibile esborso dalli Cap.li di Rotto, e Sodisfazione ...

da notorie averse persone avessero preteso senza ragione doppoi di rivocarla in dubbio, ricusò d'esborsarle, e con tale immaginario pretesto anco al rispetto d'altre esibite aggiunte idonee Pieggiarie incessarli si protese, e alla consumazione del detto contratto 14 8bre, lasciandolo per tale motivo esposto al deterioramento considerabilissimo de' Vini, e commestibili, e materiali provide per l'impegno del contratto stesso, privo della libertà di abbracciar altri impieghi, e senza saper il confine del suo destino, sensibilmente esposto con la propria co- scienza in faccia dell'universale.

Non comportando la situazione sua di tolerare simili indi- che tendono in sostanza alla di lui totale desolazione riverentissime si presenta all'Aut.tà e Giustizia del presente Ecc.mo Magistrato implorando riverentemente a' fronte de' Quartieri, e Capi della Cargna, non che della Comunità di Tolmezzo, che resti terminato, e deciso, che Pieggiarie da detto Schiavi esibite in ord.e al Cap.o 19 detto contratto, abbiano a' considerarsi idonee, come pur ne in fatto per tali sono riconosciute, per quanto sarà considerato.

Rd.o Sarà in conseguenza terminato, e deciso, che sottrar possano li suddetti Quartieri, Capinati, e Comunità alla dovuta esecuzione del detto contratto 14 8bre, ma

ad eseguirlo in tutte le sue parti, che riguardano la loro incombenza, fermi alli altri obblighi tutti riguardanti la persona di detto Schiavi per quanto sarà con[illegible] serato e questo col protesto di tutti li danni, e spese sin ora sofferte, e che sarà per soffrire dagli ulteriori ritardi contro ragione, e Giustizia procurati: Salvis etc. et sine pregiudizio, e con espressa riserva.

~~Sebastiano Steffani [illegible]~~

Copia · Sabato 31 Genaro 1784
Tolmezzo

Comparve in Off.o di q.ta Canc.ria il Sig. Gianbatta Campeis, che dovendo credere fossero stati a sufficienza intesi li sinceri, ed onorati suoi sentimenti spiegati nei preced.ti suoi Costituti di risposta 13, e 18 gennaro in figura di Cassiere della Strada sotto il Monte di S. Simeone, e dei due Ponti sul Tagliam.to ora alli SS.ri Capi vecchi, e nuovi, ora alli SS.ri Capi vecchi dell'Ord.e Quart.o di S. Pietro, Sarto, e Socchieve, ed agl'attuali Nobb. SS.ri Provved.i di q.ta Communità, non poo vedersi fuor di bisogno, che efficacem.te risprotestare le arbitrarie affettate dichiaraz.i espresse nel tal qual novello inaterdibile odierno Const.o statogli notificato per parte, e nome delli Nobb. SS.ri Provved.i, e Deleg.ti uniti di q.ta Communità per le cose emerse, e Ad essi pur troppo note, e per cui non compete loro di portargli esterior varissimi eccitamenti; sicchè inutile sieve a fronte delli med.mi ogni giustissima sua competente giustificaz.e alla Stvaro ed incauto carico mal preteso darsi dagl'altri come sopra, che penetrati della verità, e dalli doveri onesti riguardi hanno stimato di non dover più insistere ne seguire l'osservabile, e troppo avanzato fomento dei malevoli in tal parte. Che tanto instò arrotarsi, et quat.i notificarsi affinchè.

BB

Adì primo Febraro 1784 Tolmezzo.
il premesso Cost.o fu oggi per me Cancell.e

ratificato personalmente alli Nobb. Ecc.
Sig. Paolo Silverio, ed Alfonso Pepi attuali
Proveditori sud.

L. S.

Tratto dall' Originale in Filza
Giuseppe di Nichi Canc.re dei

Copia.

Lunedi 8. Marzo 1784.

la Matina

Avanti S. E. Sr. Luogte.

No: pp.

Per li Nobb. Sri. Proveditori di Tolmezzo Rappti. questa Sedma. Communità colli Sindici del Popolo della Communità medma., il Sr. Piccoli per di Sri. Provedi. coll' Avv. essendo esseguita, ed intimata la ricercata legitimazn. di Giudo. implora niuerente, che resti deciso come ne seguenti Capi:

1o. Sarà deciso in tutto, e per tutto come nel primo Capo della Scrittura 7. Febo. decorso rispettite le dichiarazioni come in esso etc.

2o. Sarà deciso in tutto, e per tutto come nel 2do. Capo di da. Scritta. 7. Febo. rispettita la dichiarazione come in do. 2do. Capo, colli etc.

3o. Sarà finalmente deciso in tutto, e per tutto come nel 3zo Capo della preda. Scritta. 7. Febo. rispettita la riserva scritta in do. 3o Capo, colli nelle quale, et velle audiri.

Et ita in contumazia risp. il Peridiri Guardia.

do. grad

Furono levate Lettere di noticia in forma dirette al gi. Offo. di Tolmezzo.

Dagl' Atti miei

Ricardo Paderni Not. Coll. d' Udine li 8. Marzo 1784.

Adi 27 Marzo 1784. Tolo.

Tratta dal Processo di Cause

L. S. Giuseppe de Michis Cancelr. Dep

169
18

180
78

Non potendo io venire oggi in Quartiere e per le
strade masi per me intransitabili, e per [illegible] mieo
che ò in [illegible] presso [illegible] e me [illegible] Quartiero
riguardo al credito mio che 243 [illegible] 100 à capitania
del qm̃ Giacomo [illegible] di [illegible], quale non ostante
il perentorio non vuole pagare per i mobili da esso ora
inventariati come in sua [illegible] o quelli di [illegible],
ed apper cala lettera da Lei già letta, e che per il
presente [illegible] spedisco per rinfrescarle la memoria.
Le raccomando con premura i interesse assai premerosi,
e le posso servirla mi comandi, e [illegible] mi professo

Di [illegible] [illegible]

scrivendo io [illegible] 1784

Ded.mo Obb.mo Ser.e
Gior. Urbano [illegible]

254

Al [illegible] [illegible] [illegible] Vorgeliano
[illegible] [illegible] Morocutti.

Saluzza
[illegible]

1771.

Nell anno 1771. rubò un manarino
a Sabbata vel. q. Giò: Batta.
di Roncho, la quale un giorno essendo
accidente in Casa di detto di Giorgio
conobbe il suo Manarino, e lo portò
a Casa sua; ed avendogli esso di Giorgio
fatto ricorrere un mandato per la restituzione,
formata perciò sentenza, dopo varj atti,
avendo la sud.ta donna provato che il manarino
era suo, finalmente con sentenza 13. Gen.o 1772.
nell'off.o di Tolmezzo fu revocato il Mandato—

1784. 20. Marzo. Fede di Pietro di Mattiò de Reggi
di Cerceivento d'averlo ritrovato nella sua
Fucina di fabbro in atto di praticar un furto,
che non li riuscì di compirlo per esser sopravvenuto
esso de Reggi in compagnia d'alcuni altri, che
da lui furono occorrendo nominati per esser
chiamati, ed esaminati.

1784 19. Marzo. Fede dei Capi del Commune di Reppo e voce, e
fama che detto di Giorgio è ladro per pubblica fama.

22. detto. Simile dei Capi del Commune di Paluzza—

21. detto. Simile dei Capi del Commune di Ligosullo.

1. detto. Simile dei Capi del Commune di Zenodis,
che dichiara diversi furti fatti in più Stavoli
sin l'anno 1777. e d'aver trovato in Casa propria
del detto di Giorgio varj segni di tali furti.

detto. Fede di Daniele q. Zuane Silverio,
che manifesta come che il medesimo di Giorgio
di notte tempo con rottura ~~[illegible]~~ della serratura
della porta del Stavolo li ha rubato sin l'anno
1777. una Capra, e due Capretti, e che nell'incontro,

che

che fù retento nell'anno 1781.
confessò volontariamente il
furto stesso alla presenza di
Vallantino di Giacomo della Martina,
di Gio: Batta: di Giuseppe Zanino,
e di Pietro q: Francesco Englavo.

Nel medesimo incontro fece volontaria, e
pubblica confessione d'aver rubato
di notte tempo in un stavliero del S:r
Simon Muffinano di Zenodis una
vitella che servì p le Nozze di
Zuane q: Biasio Missio, il quale pure
fù in sua Compagnia a fare detto furto.
Testimonj li suddetti della Martina,
Zanino, ed Englavo.

Nello stesso incontro fece volontaria, e pubblica confessione
Altro furto di un paro scarpe rubate già
diversi anni al Caligaro q:m Bastian
Maddalena in Caluzza, ed essendo state
conosciute mentre le aveva in piede,
le furono cavate, ed avendo confessato
il furto, le furono lasciate perchè il
Ladro le fece pagare dal q:m Rdmo:
S:r Parocho Siberio.
Testimonio in prova; Pietro q: Gio: Batta
Moro che allora era Lavorante col
sud: Caligaro Maddalena.

20. Marzo. Fede in munere concludente de Capi
del Commun di Cercivento, che prova
aver il d:to di Giorgio commessi più furti, e
frà tanti, che abbia sforzata la porta di una
ste.

in dirazzione di Menia vel: del sig: Gio: Batta: Ris: detto Fattina con avergli rubato un vitello, ed una Capra.

in pertinenze di Cerit: di detto possiduto

Altro furto commesso in un Campo detto Colonne del sig: Gio: Bar: Morati di Cervento, avendo trasportato una quantità di formentone.

Testimonj alla propria confessione, li sudetti della Martina, Zanini, ed Englaro.

Altro furto manifesto, notorio, e pubblico già diversi anni fatto al sig.r Giacomo di Centa, che ... aveva un Mollino in pertinenze di Rivo in loco d.to Ronchies, quale edifficio fu disfatto dal detto Inquisito di Giorgio, con aver levata, e trasportata tutta la ferramenta di modo che l'Edifficio non è mai più stato rimesso essendo andato intieramente in rovina in maniera che non si vedono altro che li fragmenti d'alcune muraglie diroccate

Testimonio di vista all'occasione che praticava

il furto s'attrovava d'essere in vicinanza
Franc.º q.: Zuane di Centa al posesso colle Cave,
il quale servio dette notizia al proprietario
dell'Edificio.
Chiamato dunque il Ladro dal Proprietario, ed
esaminato, fece apertamente confessione, e
si obbligò di pagare li danni come si suppone
che abbia anche se non in tutto, almeno
in parte effettuato.
Manifestò inoltre d'aver venduta detta
ferramenta nella Villa di ~~Formeaso~~ Zenzo ad
un certo Francesco Pesamosca Fabro.
Testimonia tutta detta confessione
~~[illegible]~~
Giò: Batta: q.: Osualdo Secardi di Viano

La Confessione fù sincera perchè la S: D:ª Cattarina
fù Moglie del q.: S.r Enric.º di Centa proprietario
dell'Edificio si portò in detta Villa di Formeaso
in compagnia del Prefatto Franc.º q.: Zuane di
Centa, ed andati alla Casa del sovrad.º Pesamosca,
~~[illegible]~~ il quale
informato sopra tal fatto, prontamente restituì
la robba stessa al Proprietario, e fù trasportata
a Rivo dal sud: di Centa, e da altro Compagno
che a tale oggetto la prefatta q.: D:ª Cattarina aveva
condotti in sua Compagnia.

Illmo, ed Eccmo Sigr Luogte

Incaricati Noi infrascritti rappresentanti questa Comunità, e Provincia dall'ossequiate Lettere di V: E: dei 9 Xbre decorso pervenute à quest'offo dei Sri Gastaldo, e Giudi à dover rassegnarle le distinte informazioni di quanto si è operato sin'ora nell'importante argomento della Strada sotto il monte S: Simeone, e delli due Ponti da errigersi sul Tagliamento dietro al Sovrano Decreto dell'Eccmo Senato 11 Genro 1783 approvativo della Terminazn dell'E: V: 26 gbre 1782 coi comprovativi documenti umilmente osponiamo ai suoi sappientissimi Riflessi, che reso noto privatamente nella conferenza da Precessori nostri tenuta in questa Terra li 26 Marzo 1783 dalli Sri Lorenzo Campeis Vice Capo di da Terra, e suo Quartiere, ed Agostino Anto Silverio Capito uscito del Quartier di S: Pietro il tenore del suscitato Sovrano Decreto, e relativa approvata Terminazione di V: E: fu nella medma conciliato, ed esteso il piano di dogno per l'essecuzn della Decretata opera in sette Capitoli,
no 1
col testo dè quali fu destinato in Cassre il Magr Gio: Batta Campeis

Portato nell'Arringo di questa Comunità
no 2
il do piano nelli 23 Aple passato fu con Parte del gno stesso con prularità dei voti approvato, e con altra Parte pur di dogno restò conferita Facoltà alli Sri Cameraro, e Provveditori di poter prestarsi alle occorenti

livellazioni del dinaro unitam.te alli Rapp.ti
quattro Quartieri di q.ta Provincia nei modi e
forme prescritte dalla suscitata Ven.ta Ter.
e dai medemi Sig.ri Prov.ri fu con Procura
n.o 3 del g.no 10 Lug.o passato impartita Facoltà
relativa a d.a parte al m.to V. Gio: B.ta Campe
Cassiere di stipulare le occorenti livellaz.
e così fu fatto dalli altri quartieri di S.
Pietro, e Sochieve con le respettive Part.
25 Magg.o, 29 Lug.o, e 3 Ag.to 1783
n.o 4
n.o 5 Da quello di Zorto con Parte 28 Maggio dell'an.
stesso fu conferita la med.ma Facoltà al su
Capitanio Sig.r Nicolò di Prato, e l'ora defon.
Sig.r Tomaso del Fabro Cap.no di q.ta Terra, e suo
Quartiere, usando del particolar suo diritto i
ordine ai statuti, Privileggi, e consuetudini
questa Comunità instituì il m.to Sig.r Campe
n.o 6 Proc.re all'oggetto esposto con Proc.ra 9 Lug.
passato, come fecero lo stesso li M.ri Capitan.
di S. Pietro, Zorto, e Sochieve con l'altra d.
n.o 7 g.no 29 d.o –
Col mandato di dette Proc.re med.te anco li vener.
assensi dell'C.V. è venuto lo stesso V. Cassier
Campei d'incontrare a nome delli Rapp.ti
questa Comunità, e Provincia gl'istrum.
Livellarj apparenti dai suoi registri, li di c.
Documenti esistono in cotesto Ecc.mo Reggim.
Presa la massima nella conferenza di far ese.
re li lavori per appalto mezo creduto più
confacente all'interesse dei Corpi fu pr
...

cato in questa Terra, e nella Giurisdizione
di Moggio, che somministra persone atte, e
solite esercitarsi nei Lavori medemi
n.º 8 dei 25 Ag.to pass.o per li 10 sett.e susseg.te
colla spiegazione dei patti, e modi creduti
addattati alli oggetti di sovedta, e sussistenza
dell'opera –

n.º 9 In seguito à d.o manifesto comparve li 10 sett.e pass.o
in questa Cancellia D. Madia q.m Pietro Pala
me di Resiutta Giurisd.e di Moggio, e si dichia
ra di esseguire le opere individuate in d.o
manifesto, e di dare Pieggia idonea; riser
vandosi di esibir le polize, che poi non esi
bi –

n.º 10 Comparvero pure in d.o giorno Zuanne Molinari
Giorgio Bujil, e Compagni di q.ta Provincia
e si dichiararono nel modo stesso esibendo
poscia due Polize, l'una firmata dal d.o
Bianzan, e l'altra da Zuanne Bujil,
Gio: Bat.a q.m Gio: Bat.a Sirussi, e Ant.o q.m Ant.o
n.º 11 Cascoli, e queste in data 16 sett.e pass.o ambi
due riguardante la facitura della strada e
fortalizij occorenti per la med.ma esclusi li
soli ponti.

n.º 12 Nel giorno stesso si produssero anco Pietro q.m Ant.o
Ören di Resiutta in compagnia del sig.r Ant.o
Corsilia di q.ta Provincia, ed esibirono nel giorno
susseg.te la di loro poliza riguardante le sole
strade, e Fortalizij per sostegno delle med.me
Il sig.r Domenico Schiavi di questa Terra com pro

N.º 13 memoriale in data 24 detto, si offerse di eseg-
quire l'opera intiera della Strada, e Ponti
esclusi li materiali di ferro, e legname per
la summa di Z 190000. –, e non essendosi
prodotto alcun altro per l'appalto dell'intiera
delle opere dal corpo chiamato la conferenza
dalli Sig.ri Provv.ri, e Capitanj usciti si deven-
ne a trattare col sud.o Schiavi, e di stabi-
re, e concludere doppo varie sessioni tenu-
N.º 14 il contratto 14 otte. passo in venti capitoli es-
teso, sottoscritto dalle parti; relativamente alle
polize al medesimo unite, con cui fu stabilito
il prezzo delle opere tutte della Strada, e Ponti
esclusi unicamente li legnami, e ferramenti
da provedersi in   lire de pi-
coli, e poiché si riconobbe utile l'approva-
del Sig.r Franc.o Schiavi di cui tratto di conos-
ta attività, e capacità col XVII capitolo de
d.o Contratto, li fu imposto l'obbligo di dover
con esso conciliare nella costruzione dei Pon-
ti, ed altre opere quelle modificazioni,
che si fossero credute confacenti a mag.r
sicurezza, e solidità dell'opera, senza alte-
razione del contrattato prezzo pred.o
Fu parimenti stabilito col XIX capitolo di d.o
contratto espressam.te, che pria di dar principio
ai Lavori, e d'incassare dal Sig.r Cassiere la
prima pattuita rata di Z 20000. – dovesse
da esso Sr. Dom.co Schiavi essere prestata idonea
e sicura Pieggia in principalità per l'esecu-
zione dell'opera, e col XX capitolo restò
fermato

fermato, che d.o contratto non dovesse avere la sua essecuz.e se prima non fosse stato approvato dai respettivi corpi componenti la Comunità, e Provincia

Il premesso contratto fu firmato dai Precessori Pri salva la esposta approvaz.e, indi portato nell'Arrengo di questa Comunità per l'approvaz.e sud.a, nel giorno 16 ott.e passato due dei M.ri Provveditori usciti intervenuti nell'Arrengo stesso, ai quali in unione del Cam.r.o attuale nepur intervenuto nell'Arrengo spettava di mandar la Parte, vi si opposero, adducendo, che si fosse nella conferenza nel giorno antecedente seguita concertato, e stabilito altro fiduciario Contratto, con cui ferma in tutto, e per tutto la risultanza di quello coll'assenso di esso P.r Dom.co Schiavi era stato associato il Sig.r Franc.o di lui Fratello nell'intiero delle opere pred.e

Ad onta però del loro dissenso spiegato per l'oggetto esposto fu presa la parte di d.o giorno 16 ott.e d'ap-
n.o 15 provaz.e del sud.o scritto contratto 14 d.o, qual parte peraltro sopra l'inibiziatio ricorso umiliato all'E.V. dai M.ri Provv.ri di q.ta Comunità è stata tagliata a norma, e per l'effetto, e verso le dichiarazioni espresse in di loro scritture regolative 7 Febbraio p.o p.o
n.o 16
Nel Quartier di S. Pietro con pienezza di voti fu approvato l'accennato contratto 14 ott.e del P. Schiavi come consta dalla Parte 26 d.o
n.o 17
n.o 18 Con altra parte 23 d.o fu approvato anco

dal Quartier di Zorzo, ma con condiz: espressa come dichiara la parte enonziata, che venga contemplato nel contratto sud:° il legname, e ferramenta tutta, intendendo, che il tutto si comprenda nella decretata summa delli D:ti 28...; sicché la spesa dell'intiera opera non abbia ad eccedere la d:a summa, e che dal predetto p... Schiavi appaltante debba esser prestata la Piegiaria del Nob: S. Co: Franc:co Comuzzo di questa Terra, dallo stesso nominata o d'altri aggiunti e non altrimenti –

n.° 19 Dal Quartiere di Socchieve poi fu li ne ... passe in vista dell'accennato contratto presa parte a norma delli seguenti articoli

P.mo. Che pria di assentire al d.o contratto abbia da esser deliberato dalli Quartieri, e da questa Comunità sopra il punto della erezione dal med:mo richiesta di un Ponte sul Torrente Degano, e che questo abbia ad esser costrutto due anni doppo compita l'opera de' Ponti, e Strada –

2do. Che premieramente sia esibita dall'appaltante la Pieg:ria, o Pieggierie per l'esecuzione dell'opera tutta per avere a renderla nota alli Comuni componenti esso Quartiere, l'effetto ...

3zo Che il Sig:r Capitanio di d.o Quartiere non debba ingerirsi di addossar nei in scrittura, né di spese di sorte sotto qualunque pretesto senza la rissoluz: dei premessi due capi, quanto al quartier di Tolmezzo non

non vi fù bisogno di Parte d'approvaz.e avendolo validamente firmato da se solo il Sig.r Capitanio in forza deli sui diritti, e consuetudine corsa, come consta dalla sua sottoscriz.e al med.mo appogia, essen-do dipoi mancato di vivi sino li 22 gen.ro pass.o—

Aeli n.o 20 18 otto.e pred.o appar seguito contratto con D.o Osualdo Taleschin di Maggio per la provista dei legnami di Castagnaro, e Rovere, lavorati, e condotti sulli opera per la costruz.e dei Ponti per il prezzo di L 29600.—, qual contratto è firmato dal Sr. Lorenzo Campeis come Vice Cap.o di q.ta Terra e suo Quartiere, e come Proc.re deli Sr.i Capi-tanj di S. Pietro, Sorto, e Socchieve in forza di Proc.ra privata del giro 16 detto, e da tre Per-sone di questo Popolo di Tolmezzo pretese destinarsi in qualità d'aggionti ad onta deli

n.o 21 ogg.o statutario dei Sr.i Provv.ri con d.a Parte di questo Generale Arrengo 16 otto.e pass.o taglia-ta dal su V: con spediz.e absente 8 marzo and.te

n.o 22 sopra il praticato, fù esposto Turbizione ri= corso dei Sr.i Provv.ri, ed a norma della citata loro Regolatrice scritt.a 7 Febr.o decorso, Non essendo composto in d.o contratto il legname di larice occorente per la costruzione dei ponti da provedersi in Germania, mentre non esiste in questa Provincia; e perchè con il XII capitolo di d.o contratto, che esisteva presso il Sr. Lorenzo Campeis il d.o Taleschin fù obbligato di dover prestar idonea Piegia:

in principalità per l'essenz.e del medemo sop.
nº 23 li 28-29, e 30 detto passo fece, che nella Cancellia di Mogg.o si costituissero Pieggi in forma li Sri Tomaso q.m Ant.o Tolazzo, Zuanne q.m Ant.o Biancolin, e Bortolomio q.m Pietro Tolazzo di d.o Luogo.

In ordine a d.o contratto di Legnami il S. Gio. Batta Campeis Cassiere ha esborsato al ud.o Faleschin dalli 20 ott.e pmo li 21 Decemb. le Summe desc.te nella sua nota rilevanti in tutto £ 7191.11.9

nº 24 Delli 13 gbre passo il ud.o S. Dom.co Schiozzi esibì in questa Cancellia con sua Compa l'atto di Pieg
nº 25 gieria dei 29 ott.e passo in solidanza per atti del Sig.r Pietro Missoni Nod.o di Moggio delli DD. Osualdo q.m Osualdo Faleschino sud.o, Dom.co q.m Zuanne Faleschino, Zuanne di lui Figlio Erede della q.m Elena sua Madre, Pietro, e Nicolò q.m Tomaso Faleschino Andrea, e Daniele Fratelli Figli d'Andrea Treu, Val. q.m Dom.co Treu, e Zuanne q.m Tomaso di Zuanne Fabro tutti di Moggio, con le
nº 26 due Fedi del gno 2 gbre sud.e ambidue del Sig.r Gio Leonardo Missoni, l'una come Nod.o publico, e V.e Canc.re della Giurisdizione di Moggio, l'altra come Nod.o solamente, per le quali attesta, che le persone espresse in d.o atto di Pieggieria sono di convenienti, e sufficienti Facoltà

rapporto

rapporto al Paese per garantire il contratto fatto dal predetto Sr. Schiavi.

Adì 4 Nov.re decorso dal pred.o Sr. Giambat.a Campeis Cassiere furono esborsate al d.o Sr. Schiavi per la prima ratta convenuta col predetto Contratto
N.o 26 14 Ott.e, e Capitoli in esso contenuti, premesse come appare dalla nota del med.mo Sr. Cassiere, indi dal citato Sr. Schiavi fù dato principio ai lavori della strada di S. Simeone nel mese pred.o —

Resi informati noi sotoscr.ti successori Capitani attuali delli Quartieri di S. Pietro Carto, e Socchieve di quanto era seguito nell'esposso importante argomento col confronto dell'ossequiata Terminaz.e 26 Gbre 1782 dell'E. V. approvata col sovrano decreto dell'Ecc.mo Senato 11 Gen.ro 1782 M: V: a salvezza anco dell'innocente interesse dei respettivi Corpi abbiamo assieme colli Sr. Capitani suplit. annotato in questa Cancelleria il Capitolato
N.o 27 3 Gen.ro decorso, con cui fù spiegato il Comune dissenso all'esborso fatto dal Sig.r Cassiere, dichiarando innoltre, che siccome siamo concorsi alla fattura dei Ponti, e strada pred.a con le condizioni dei respettivi Quartieri, e col rapporto ai modi fissati dalle publiche sovrane deliberazioni

emanate nel proposito, così non s'intendeva di incontrar spese eccedenti li D.ti 28 mille dalla Sovranità del Prencipe Serenissimo Decretate per l'opera; e quanto al contratto d'appalto seguito col Sig.r Dom.co Schiavi furono protestate le Piezzarie pretese dal medesimo esibirsi in questa Cancellaria, come altresì li fù protestato qualunque contamento fatto dal Cassiere, quando nel t.ne di giorni 15 non si fosse prestata altra idonea sicura Piezaria in principalità per l'essecuz.e di d.o contratto, dovendosi in caso di diffetto aver per nullo, e caduco il contratto stesso e protestando del resarcimento di tutti li danni, e spese derivate, e che potessero derivare. —

Di d.o Costo fù data nota non solo al S.r Schiavi, S.r Campeis Cassiere, ed al S.r Lorenzo Campeis Capitanio attuale di questa Terra, e suo Quartiere, ma anco alli M.ri Prov.ri di questa Comunità, sul supposto fossero concorsi col di loro assenso a quanto doppo il contratto seguito coll'accennato Sig.r Schiavi era vi operato.

n.o 26 Il S.r Gio: B.a Campeis nel g.no stesso 3 Lett.re rispose all'accennato Costo, ed a sua giustificaz.e ha addotto d'aver fatto il contam.to al S.r Domenico Schiavi delle summe dipendenti dai Publici suoi Registri d'assenso dei M.ri Capitanj tutti della Provincia, e dei Rapp.ti questa Comunità; non intendendo di

di aver percio' à sentir alcun immaginabile danno, nè pregiudizio; e di questo Costituto fù nel giorno stesso data notizia à Ssi sottoscritti Capitanj, ed altri ufizi.

Il Sr Domenico Schiavi da conto suo con altro Costo e Ecc.mo decorso disse in risposta alla prima parte del Costo 3 detto, che egli non si è giammai ingerito, nè gli aspetta d'ingerirsi oppore, e contradire alle parti dei Quartieri nella materia dei Ponti, e strada di S: Simeone, e molto meno di

nº 129 contravenire alle Publiche Sovrane Deliberazioni nell'argomento, e quanto alla 2da parte di do Costo, che egli ha già supplito agl'impegni che li correvano della prestazne d'idonea Pieggia i manutenzne di do contratto dai nostri antecessori Capitanj sottoscritto esibita in questa Cancelaria li 3 gbre passo aggiongendo di averla resa nota alli medemi, e che in seguito in osservazione al Capitolo XVto di do Contratto si era prodo al sudetto Sigr Capo; e per ricevere siccome ricevette la rata con quello stabilita indi ha dato mano ai lavori delle strade à vista universale, e senza opposizione, e

chiude col dire, che cade la richiesta della Pieggieria nel sud.º fissato avendola già prestata, ed impegnandosi di farla valere, onde si comprenda, che non fu arbitrario l'incasso fatto di detta prima volta, e l'esecuzione delle opere in ordine ai suoi assunti impegni da nessuno dopo le cose seguite, e suplici atti opposti, nè contradetti; e però dichiara non dover aver luogo il pretesto espresso in d.º cost.º 3 Genaro —

Riscontratto il sud.º Cost.º 3 Genn.º di risposta annotato dal Sig.r Cassiere Campeis, replicarono li Sig.ri Capitanij usciti assieme con li sotosti Provved.ri ali di questa Comunità con cost.º 17 Genn.º
n.º 30 stesso notificato li 18 d.º al pred.º Sig.r Campeis Cassiere, e dissero, che non hanno mai prestato sicome non potevano prestar alcun assenso all'esborso fatto al Sig.r Domenico Peliar e perciò protestano il costituto stesso come innatendibile insistendo in tutto, e per tutto a tenor dell'annonziato Costituto annotato li 3 Genaro stesso —

In

In vista poi del Cost.o riferito 7 Ten.re stesso del Sig.r Schiavi abbiamo noi sostituito con altro Cost.o

N.o 30. dei 17 d.o assieme con li Ill.mi Capitani usciti pro testare per inverare le asserzioni contenute nel Cost.o pred.o nella maggior parte, e detto, che come le Pieg.rie del medesimo pretese esibirsi in questa Anceller.ia non erano suffi cienti a preservare l'interesse di questa Comunità, e Provincia, e non erano state riconosciute, ne approvate, così dovesse nel tre d'altri gi.ni 15; che susseguentem.te ente li venivano accordati esibir la richie: ssti idonea Pieg.ria a tenor del precedente Cost.to 3 d.o il di cui sentimento fu riaf fermato anco da noi Proved.ri attesa la noti fica datali, altrimenti protestato abbiamo di usar li competenti ricorsi, inerendo alle ossequiate lett.re dell'E.E.V.V. 9 X.bre ulti mo passato, pervenute a questi Cost.i dei Ill.mi Gastaldo, e Giudici, e di render informata l'Ecc.ma di Lei Avica d'ogni cosa emer genza a salvezza, ed idemnità di noi sottosc.ti ed in piena cieca essecuzione delle Pubbliche Sovrane prescrizioni nell'importante argomento, che interes sa, e decide del stato di questa Comuni tà, e Provincia —

Del

del tenore di cui Costo. fu data nel giorno 18 detto notizia, tanto al Sig.r Lorenzo Campeis Capo di questa Terra, quanto al Sr. Dom.co Schiavi predetto.

Il Sig.r Gio: Bat.a Campeis Cassiere con altro suo
N.o 31 Costituto dei 18 Gen.ro pred.o rispondendo al preced.te dei 17 d.o lo protesto come convinto dal fatto, e dalle cose corse, e nate come disse alli Sri Capitanj vecchj usciti, ed in quanto a noi sotto.ti Proved.i attuali di questa Comunità intende di risfacarsi per essersi impegnati in fatti, ed in cose, che da noi non potevano dipendere; Dichiarandosi peraltro in fine di d.o Costo. di non passar in all'esborso della seconda ratta in relaz.e al contratto predetto del Sig.r Schiavi senza l'assenso di noi sotto.ti Capitanj, e Rappresentanti questa Comunità.

Ciò ha dato motivo alli Sri Proved.ri usciti, e Delegato di di rettificar con
N.o 32 di loro Costo. dei 20 Gen.ro pass.o il contenuto del precedente Costo. dei 17 detto, dicendo espressamente di non aver nè in voce, nè in Scrittura dato veruna assenso al pred.o Sig.r Campeis Cassiere di fare l'esborso esposto al Sig.r Schiavi; e questo Costituto

li 31 d.o notificato al detto Sig.r Campreis, il
n.o 33 quale con l'altro costituto del giorno stesso repli=
cò col protestarlo nel modo, che da quello
apparisce

Crediamo poi d'indispensabile nostro
dovere di esponere all'E.E.V.V. un'emergenza
nato colla Comunità di Stenzone nell'anno
decorso 1783, ed è, che intraprese nel passato,
passato, senza, che consti in questa Can=
celleria alcun documento delle predette
persone, che n'ebbero l'ingerenza alcuni
lavori nelle pertinenze di essa Comunità colla
rottura di strade, ed erezione d'un casone
lasciato. Lasciato dippoi a carico del nob.e Sig. Dom=
enico Schiavi colli debiti sudi, ed aggravazioni
per esso incontrate come consta dall'ottavo
capitolo dell'accennato Contratto 14 ott.e 1783
pratticò da Comunità il ricorso in cotesta
Ecc.ma superiorità con una scrittura di dom=
anda in capi di repressione delle prattica=
te operazioni, e la pendenza stessa fu in
allora sospesa con il piano d'accomodamento
n.o 34 del giorno 2 Mag.o 1783, che umiliamo all'E.E.V.V.
esteso in XI capi, firmato dalli M.r Lorenzo
Campeis, ed Agostino Aut.o Silverio, destinati
dalla conferenza a trattare sopra tale
argomento, e detto Piano non è ancora stato
approvato dalli nostri Quartieri, nè da

questa Comunità, mentre le opere in esso
contemplate vengono considerate di rilevante
summa, nè sono contemplate nelli Fabi[...]
delli Sri. Schiavi, e Scalfarotto, nè nel [...]
quito contratto, ed anzi la Comunità stessa
di Venzone intende di continuar li passi
che stimerà più opportuni a tenor della
n.° 35 Lett.a 12 Zenn.° p.o p.o diretta alli Prov.ri [...]
questa Comunità, qual Lett.a pure umilia[...]
all'E. V. colli altri Documenti di sopra in[...]
dicati.

Adempito al dovere di obbedienza a[...]
venerati comandi dell'E. V. ingionti colle [...]
connate di lei Lett.e 9 Xbre p. p. re[...]
lative alle precedenti dei 28 Aprile 178[...]
state esibite a quest'Off.° dei Sri. Sin[...]
do, e Giudici soltanto li 2 Xbre suddet[...]
dall'Ecc.° Sr. Lorenzo Campeis come custo[de]
dai Publici Registri esistenti in quest[a]
Cancelleria, con le quali fu accompagna[...]
ta la Venerata Terminazione di V. E[...]
approvata col Sovrano Decreto 11 Gen[...]
1783, acciò dasse publicata conseguen[...]
fosse alli Off.i Giurati dei quattro Quartie[ri]
e Comunità di Tolmezzo, ed a chiunque
occoresse, sicchè non potesse mai da [...]

sistia

sissia sotto alcun motivo o pretesto esser professata ignoranza, ed inscienza, e prescritti furono altresì li mettodi di disciplina per l'essecuz.e delle opere in un affare di tanta importanza; altro non ci resta, che d'implorare un benigno compatimento, mentre passiamo col più profondo ossequio a' bacciarle il Lembo delle Vesti.

Tolmezzo 27 Marzo 1784 Di V: E:

Um.mi Dev.mi Osseq.mi Servitori

Alfonso Tori Provved.re

Paolo D.r Silverio Prov.re

Gio: B.a Craigher Prov.re

Gio: B.a Stagnis Capit.o del Quart.r di Socchieve

Florio Morocutti Cap.o del Quart.r di S. Pietro

Mattia D'agaro Cap.o del Quart.r di Gorto.

Ill.mi, ed Ecc.mi SS.ri SS.ri e P.roni Col.mi

In esecuz.e delle venerate Lett.e di V. E. dei 9. Xbre p.o decor.o sono state con Comparsa odierna prodotte in questa Cancell.a dalli Ill.mi Provedi.ri di questa Cont.a, e dalli R.di Capitanj delli ond.i Quartieri di S. Pietro, Gorto, e Socchieve la unita Parte con le Informaz.i riguardanti l'operato dei Ponti, e Stradda sotto S. Simeone affinchè il tutto vegga dall'Off.o Nostro umiliato

alli sapientissimi riflessi dell'E. V. In adem-
pimento pertanto del nostro dovere ci diamo l'
onore di rassegnar.e d.e informaz.i, e doman
o dipendere riverent.e dagl'ulteriori comand
i di V.E. nell'argomento d'esposto, e con profonda
venerazione, ed ossequio baciamo le Vesti

Tolmezzo. 17. marzo. 1784

D V. E.

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Provv.e Udine

Um.mi Dev.mi Obb.mi Serv.i
Gi Gastaldo, e Giudici

Il Conft.º che suggerisce il S.r Jacotti nella sua Lett.a all'Ecc.mo S.r Minis
Sol anzidetto dall' Ill.mi Cap.i di sotto Randice in proposito delle controversie
sopra Ponti e Strada sotto gli S.i Simeone, sarebbe direttamente contrario ed
offensivo delle cose giudicate, ed accordate a favore del Quartiere
di sopra Randice, e come tale sarebbe contradetto, e protestato;
e che deriverebbero poi conseguenze di nuove discordie, e confusioni
non solo al Quartiere di S. Pietro rapporto ai suoi particolari diritti, e
ragioni, ma all'universale Provincia, e Comunità che ne dove=
rebbe concorrere in massima, e aspettarne [illegible] l'evento.
Ecco la sorgente e chiamo tutti li Capi e legitimi Rappresentanti
tanto della Communità, quanto dei Quartieri di Tolmezzo, Sorto,
e Socchieve ad esaminare e rispondere sopra la seguente mia
interpellazione, quale ha meritato nei suoi riflessi nella pratica
anche dei Secoli sempre corsa l'approvazione de Conse=
gli Serenissimi, ed un accordo volontario delle Parti:
in materie di Provincia dovessero essere attese le Parti
di ambi due li Quartieri cioè tanto quella di sopra, quanto
quella di sotto Randice, e posto che una fosse affirmativa
e l'altra negativa. Quale dunque di queste avrebbe da
prevalere? Ecco la neccessità di cui ~~con cui~~ con più uni=
formi Giudicj di Terra Ferma, e della Dominante, e con
atto volontario dell'istesso Quart.r di sotto Randice, fu fermato
che tale diritto in ord.e anche alla pratica s'appartenga
al solo Cap.o di sopra Randice. Prevenuto V. S. Ill.ma di som=
messo a posta affinchè avvertisca subito il S.r Minis. di tale
emergente, e stia attenta d'illuminare il S.r Jacotti subito
alla sua venuta che procuri d'evitare questi incentivi
prima che comparisca qualche atto, che qualunque volte
si può temere disgradevole, e d'indelicato tanto il Quart.e
quanto la Provincia stessa, la quale o intende conoscere
un solo Cap.o, e questo fu sempre quello di sopra Randice gli giudicj,
e la pratica, o non recusate d'attendere due voti, e così il
Quart.e di S. Pietro diventava superiore agli altri. Sono in as=
tratto, ed in premura, e questo mi raccomando alla sua inte=
renza, politica, e virtuoso contegno, supplicandola ad imple=
garsi

con particolare impegno, e premura affinchè io abbia la consolaz: che in quest'anno in cui ha fatto l'accidente che io sia Vice Cons: non abbia la fatalità che si rinnovino queste ingrate emergenze, e mi creda che le corrisponderà con vera gratitudine. Ed in attenzione

N.° 1. Lett. dell'Ill. Sacchi all'Ecc. Nigris da Ud. 29. Marzo 1784.

Questa mattina si ha maturamente esaminata l'informazione col Sig. Cavignelli, si raccolgono da questa gli arbitrj fin ora corsi nel intrapresa opera, la mancanza di facoltà, l'eccedenza ne' verse, e la deficienza di Peggiarie, si ha concertato, che l'Ecc. Cavignelli sospenda per qualche giorno la prodotta dell'informazione stessa, intendendosi col Sig. Cancelliere, che intanto si procuri un Costituto simile a quello del Vasidie anco dal Cap. rass. di Codroipo, di più che si aggiunga un Cost. anco del Cap. detto Gandice, che dichiari il disteso del suo guad. l'arbitrio del Cap. di Sopra Gandice, coll'abuso di vagatte: l'intero guad. unindo le Carte che documentino. Questi Costituti uniti alle sud. ci serviranno per dare li privati lumi, che occorevano alla Carica, e per raccogliere in epilogo tutti gli arbitrj; cosicchè si conoscerà la principale mancanza delle Peggiarie, e l'incompetenti esborsi del Cassiere, e rimanendo questo esposto anco ad un risarcimento, dovrà procurare l'idoneità delle Peggierie, non che di stabilire un piano il più vantaggioso alla Communità, e Provincia per l'esecuz. dell'opera, in caso diverso resta esposto ad una pubb. disapprovazione di tutto il fin ora operato. Per qualche giorno si sospende soprassiede ad impetrar ordini sospensivi de' Lavori, che in questi tempi sarà impossibile che si effettuino nel momento che si farà incontrare dalla Carica l'informazione puntellata anco da tutte le Carte, che gli accenno, si otteranno anco li detti Ordini. Il Sig. Piceli scrive in conformità. ...

Costituiti li S.ri Dionisio Pasioli
Uff.e uscito del Quartier di Sochieve,
e Nicolò di Donato V. Cap.o uscito del
Quar.r di [illegible], e rilevato avendo, che
il detto S.r Lorenzo Camaeis coll'abuso
della Carta d'intitolata Procura,
che vedesi del di 31. Dec.e 1783,
abbia successivamente annotato
l'estemporaneo costituto 18.
Marzo . . . . . . a loro
indennità, e per le circostanze, e
motivi dichiariti nelli respettivi loro
costituti 26. e 1 Marzo — —
rimovono volontariamente la
Carta sud.a d'intitolata Procura,
ed in quanto occorra il Constit.o pred.,
come se le Carte stesse seguite non fossero,
non intendendo, che relativamente alle
stesse resti da questo Off.o fatta cosa
alcuna, e cosi [illegible]

Noi Silvestro Nani Luog.te Gen.le della Patria del Friuli.

Sp: Dile: Nri:

Gio: Batta Ronco detto Venturino, che con sentenza in Corte del N.H. Cav. Antonio Donà Luog.te Precessore fù condannato in Priggione per anno uno dal giorno di sua detenzione seguita li 27. Marzo 1783. ci ha replicatamente fatte rassegnare le proprie istanze per essere rilasciato dalle Carceri atteso il termine già seguito da più mesi della di lui condanna. In vista però, che il medesimo fù apportato debitore di £ 66: 10. dovute al Comune di Rivo di codesta Provincia per risarcimento di Cavalcata, fù sospeso l'esaudimento delle di lui instanze. Ora però, che dall'attestato dell'Rev.do Parroco di Paluzza ci consta della di lui povertà d'esser privo di beni di fortuna, che ignora per fino il Padre, incarichiamo le V.V. Fedeli d'insinuare alli Capi del Comune predetto di rimovere formalmente le proprie pretese, onde abbia luogo la sospirata libertà del detenuto; ben certi noi, che esso Comune in vista dello stato compassionevole di quell'infelice, vorrà caritatevolmente aderire al nostro desiderio. Nel mentre però attendiamo da VV.re sopra sollecitam.te il riscontro legale della rimozione per parte del Comun di Rivo, le avranno avvertito, essere nell'Off.o di questo Ordin.o Pretorio stato instituito il Deposito delle altre £ 66: 10. dovute da Gio: Batta Misso altro Compagno dell'istante Venturino.

Le rinnoviamo il più sollecito impegno, e Lor.

auguriamo felicità.
Udine 18 Agosto 1784.

Cap.co Vidor Malef.o

Sig.ri Gastaldo, e Giudici di Torreverro.

Al Molto Ill.e e Molto Rev.do Sig. Col.mo
Il Sig. Don Alvise Morzanti
ora Sig. Vice Capitano dell' Ord.
Quartier di ~~[illegible]~~ S. Pietro
mano propria
subito grazia. Paluzza

Ill.mo Sig. Sig. Ill.mo Covania Direttor de' Ill.mi Padri Barnabiti m'ha fatto l'off.o mediante il Rev.mo Don Gio. Batta Linussi, che lo significhi agli altri Sig. Capitani, e Proveditori del pro. scaduto, occorrendogli agli usi de' sud., e però come l'ho fatto di persona all'Ill. Sig.ri nel medesimo di Domenica scorsa, così lo faccio anco a Lei, perchè avverta pure anche quello di Gorto, onde vengano immediate rilasciati gli Ordini al Sig. Cassiere perchè paghi, non intendendo io certamente pel mio quart. di far cattiva figura d'impontuale, che le serva. Attendo la stampa della Causa del Taglio Lungo, e mi raffermo

Tolm.o 31 Agosto 1784 Div.mo Obb.mo Ser.re
Lorenzo Angeliani

Pall:ª 4. 10bre: 1784.

[…] inst:ª del Sig:r Domenico Schiavi ci è stata intimata la produzione di
una sua Scrittura al Magist:o Ecc:mo de' B: I: e Regolatori sopra le Strade
pubbliche, che di tutto qui occluso le trasmetto le Copie, e siccome d
questa gravissima materia abbiamo travagliato tutto l'anno senza mai
[…] concludere, nè determinarsi a venir a partito, e tutt'ora siamo
vacillanti, irresoluti, ed in somma sorasi in l'alto Mare, così la ven-
[…] siamo avvertita a non lasciar spedire al termine cadente, e nel
[…] tempo stesso a contenersi in maniera di non incontrar veruna impegno
[…] in quanto che averemo campo d'unirsi in Conferenza anche co'
[…] Ecc:mi Sig:ri Provveditori per avanzargli le adequate istruzioni
[…] significare, e deliberare il suo agendum in un argomento che
[…] decidere dello stato della Provincia. Ella si ha acquistato
un'ottima opinione appresso questi membri componenti il Corpo
della Provincia, e però non si disgustava per effetto dell'ingenuità
dell'animo mio con la solita mia schiettezza la prego a non defrau-
darci della confidenza di cui presentemente riposiamo sopra la
[s]ua attenzione e vigilanza in tutte le più gravi emergenze.
[…] nga le sue note, e non dubiti che niente si pensa a pagare
[…] endo massime si viene bene assistiti. Avverta finalmente
che il Sig:r Capitanio della Terra non conviene con noi in questo
affare. Attendo solleciti suoi riscontri anche se può con
questo stesso Ordinario, ed ossequioso mi rass:o

Per esecuz.ne di lett.e di v. ill.ma Sig.ri Reg.ti di Ud.e del dì 31 Ag.to scad.o, relative d'altre dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Lodovico Angaran Avog.r di Comun de dì 29 Ag.to sud.to date in luogo del Mag.to Ecc.mo degl' Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri S. S. e Regolatori sopra Strade Pub.e in d.o giorno per le seguente. Ho riff.ta del Sig.r Domenico Schiavi vesti f. c. q. n. intimato e notificato alli Quartieri della Cargna, cioè alli Capitanj di loro Rappresentanti nec non alla Communità di q.ta Terra, sive alli di lei Avvisori e Sindici l'espresso prodotto nel pred.o giorno Ag.to sud.o al Mag.to Ecc.mo delle prefatti Ecc.mi SS. S. S. e Regolatori sopra le pred.e Strade restando in pari tempo citati li legitimi Rappresentanti d.i Quartieri, e Communità avanti il pred.o Ecc.mo Mag.to per il X.mo giorno giurid.o e di sidesser fin minore per il susseg.te tale à veder esser terminato come nell'espresso med.mo e come in giud.o sarà dichiarato e come nelle lett.e med.me, alle quali &c.

Tolmezzo 11. 9bre 1764.

R. intimata li 12. detto

Pietro Fritanno Kal.

Fallozza

Alli qui entro detini

S. i. Z.

[Co]ncludo Coppia di Pubbliche Lettere dell'Illmo. ed Eccmo: Sig. Luo-
gotenente d'Udine del di 3 corrente pervenutemi con altre
esecutive 13 pur andante dello Spett. Offo. di Tolmezzo per l'effetto
che immediate, e senza perdita di tempo doppiate adempire
a quanto prescrivono. Onde v'aug.mo felicità.
[Ven]zone Addì 18. ottobre: 1784. Il Capitanio —

seguono le Lettere

Spp: Dil: Nri:
S'avvicina il momento del Secondo Raccolto delle Biade, e per con-
seguenza quello della formazione, e Spedizione delle Note di-
mostranti a genere per genere coll'indicazione del nome de respettivi
Possidenti, e Proprietarj li Sorgo Turchi, ed altri minuti Raccolti,
ed esistenti in quest'anno in cadaun Commune, Terra, e Villaggio
della Provincia come fu' prescritto dal Proclama nostro 11 Lug: p: p:
La poca esatezza degl'incombenti Officj nel raccoglierle, ed esami-
narle, ed il ritardo nel spedirle a questa Canria, sono motivi che ci
determinano a prevenire V.V. Spp: affine all'arrivo delle presenti
ingiongano ai Capi de Communi colla comminatoria di addattate pene
la diligente estesa delle note suddette, e l'immancabile presen-
tazione loro in codesta Cancellaria, senza la menoma occulta-
zione, per il giorno 10. ore: pross: vent: per esser poi tutte unite trasmesse
con loro Lettere alla Carica per i 15. di detto Mese. Voranno per tanto
incaricare il loro Ministro Cancelliere alla pontuale osservan-
za di quanto ad esso incombe, usando anco le dovute dili-
genze per ricevere dette Note, mentre al caso delle già espe-
rimentate correggibili negligenze, e dilazioni oltre il ter-
mine suaccenato, sarà reso conto alla Publica Autorità
li doveri comparsi facendosi seria, e di riflesso ogni mancan-
za nel proposito. L'argomento che interessa gli essenzia-
li oggetti del Principato, ed il bisogno delle Popolazioni deve
pure impegnare per debito d'Offo. V.V. Spp: che hanno preciso obbli-
go di prestarsi con attività, e zelo in tutti gli affari che vengono
loro appoggiati; e siamo nella persuasione di essere in questa
interessante congiontura testimonj della loro attenzione
senza essere in neccessità di rassegnare a Publica cognizione
le

le ommissioni che per avventura si verificassero per difetto di doverosa vigilanza, ed in segno in chi si conviene nell'adempimento di Pubblici commandi; Come che si desiderano alle SS. VV. felicità.

Udine 13. Ottobre 1784.

L. Filippo Nani Luog.te

Li Sig. R. Gastaldo, e Giudice di Tolmezzo.

Laus D: G:
275

Ill.mo Ill.mo Sig.r Sig.r Pron. Col.mo
274

In ordine a sua comisione, ò pensato non esere in stato di esequir la medesima, per le raggioni significatoli, ma bensì per ubidirla li trasmetterò la numerica distinta, e misure delli legnami da provedersi nella Germania, e delli altri da provedersi nella Cargna, e all'incirca la quantità del peso delle ferramente tanto avanzoli per sua direzione, e con piena stima, e rispetto mi protesto.

D. V.a Sig.a Ill.ma Ill.ma

Tolmezzo 25 8bre 1744

D.V.ro obbl.mo servitore
Domenico Schiavi

... ... in Calcina ... - - - - - - - - 4 - - 1300 : - -
... di ferro per le Braghe, Aspesi, e Lame ... lavorade - - 1?40 : - -
... di Larese o pino per il pavimento ... - - 1240 : - -
Li n.o 13 conti conformi al sommario di questo
Sono D 24160. — D 49444 - -

Laus D: S:

29 9bre 1794 Seravuta

Comisione datemi li Spettabili Sig.ri Capitani della Provincia della Cargna lonati fermare con fà bisogno per fare un Ponte in Tella nel sito da me diciseto, e però espongo la dettinta delle spese si di Legnami, Ferramenta, maestranze, e manoalità per il Ponte proprio, come pure le Levate o sia Arzeri delle parti laterali di detto Ponte, e dalla parte di Amaro la sua Levata pure di Arzeri, come dalle minute sarà notificato, segue

No.- Principiando Al Ponte à un Corso

5 Pali in Longezza pera 5½ grossi d.o XIII - - - L - - 6007 - -
2 Legardi longe peta 4 grosse d.o XVII - - - L 4 - - 180 : - -
6 Pali di Rouere o Lazaro longi palia 3 grossi d.o XII 4 - - - 90 : - -
1 Scarponi di Fero peso di 250 a 15 la libra - - 4 - - 582 : 10
1 Solla di Longezza peta 3 piedi tono grosta d.o XVII - 4 - - - 80 : - -
Filari Larese o pure Soloni di Castegnaro o Rouvre per 4 - - 120 : - -
10 Punte longe piedi 6 grosse onze VIII - - - - - 4 - - - 48 : - -
5 Cani sopra Tella longi peta due e mezo grossi d.o X 4 - - 150 : - -
5 Banche [illegible] Cani longe palia 3½ grosse d.o X 4 - - - 20 : - -
5 Sone Larise longe palia 10 in banche d.o XII can.e X 1 4 - 1200 : - -
5 Bosche peta 3½ grosse d.o X - - - - - - - - - 4 - - - 75 : - -
8 Colone peta due grosse d.o X - - - - - - - - - 4 - - 120 : - -
4 Biscantieri longi palia 5½ grossi d.o X - - - - - 4 - - 160 : - -
8 detti di peta 3½ grossi d.o X - - - - - - - - - 4 - - 160 : - -
2 Piane longe peta 5½ grosse d.o X - - - - - - 4 - - 120 : - -
10 sotto Cani per il Coperto di piedi 6 grossi d.o VIII - 4 - - 100 : - -
6 piane di peta 4 d.o VIII - - - - - - - - - - - 4 - - - 48 : - -
10 Cadene per il Coperto palia 3½ d.o 6 - - - - - 4 - - - 30 : - -
40 Filari per il Coperto peta 4 onze 4 in 5 - - - 4 - - 120 : - -
50 Detti per le Latte del Coperto fatto a Scandolino p.a 4 d.o 4 in 5 4 - - 150 : - -
0 Tolle per il Coperto fatto a Scandolino come sopra - 4 - - 150 : - -
0 dette per le paradane Larese - - - - - - 4 - - 150 : - -
00 Chiodi nel Coperto di un tratto - - - - - - - 4 - - - 50 : - -
00 detti di un tratto e mezo - - - - - - - 4 - - - 43 : - -
00 detti da soldo - - - - - - - - - - - - 4 - - - 25 : - -
0 da Bezo - - - - - - - - - - - - - - 4 - - - 12 : 10
00 L. di Fero in Cavichie a 12 - - - - - - - - 4 - - 300 : - -
00 L. di Fero per le Braze, Arpesi, e Lame a 12 lavorate 4 - - 180 : - -
40 Filari Larese o pino per il pavimento peta 3½ g.3 e 10 - - 280 : - -

Li No. 15 conti consimili al sumario di questo L 49444 - -

Sono L 74160 -

Segue

Maestranza, manualità per formare, e stabilire in conformità detto Ponte, cioè marangoni, intieramente dato compito, cola spesa - - - - - - - £ 22900:--

Li Pilastri Laterali del Ponte, come appar Disegnato di Pietra Lavorata a Ponta di scalpelo, tute arpese di fero, sui Pali, le Clade sopra detti Palis il pavimento sopra Clade il cordone, Calcina maestranza, manoali, il tutto - - - - - - - 4 j 7500:--

Li scoli per detti Due Pilastri con li ocorenti scoli per tutti li Canoleti del Ponte - - - - - - - 4 - 9700:--

Legnami per le Armadure, e per li Ripari da farsi per li tempi di Brentane, e Codoni il tutto - 4 - 4200:--

Due machine per le Batipali feramente atorno, Legname Cidole, e Corde &. - - - - - - - 4 - j 800:--

Li due Terapieni a latere del Ponte, come oppar nel Disegneto [illegible] per parte sano pasi Nº 460 a £ 200 al paso andante fà - - - 4 92000:--

Li quali Terapieni, o sia Arzeri anno da eser nela Pianta di Largeza pasa 5, e nela superficie pasa 13 piedi 2, e di alteza cola sua profondità, a seconda dele giare che nel piano pasa 13, e sopra detto Arzere ale parti Laterali ci vole un muro di alteza piedi 13, compreso il Saliscato sopra via, sono pasi in Longeza d'ogni parte nº 920 a £ 5 al paso andante - - - - - - - - 4 - 4600:--

Mastoni dele parti Laterali, o siano para Cari 230 a £ 13 l'uno - - - - - - - 4 - 2900:--

Porto la oltra summa - - - - - - - 474 j 60:--

£ 2267604--

Io sottoscritto considero per assolutamente necesarij li qui sogionti Ripari, Roste, maseroni, Terapieni sopra il Ponte sono la Rosta à drita linea del Ponte che atraversa la Pelta, perche abbiano à stare le aque nel Alveo, e pasar sotto il Ponte, non che la Casa del Esatore, e Custode del Ponte stesso, con li suoi Porboni Laterali di Pietra, e suoi scuri con feramenta

La qual spesa

La qual spesa fin ora seguita, si deve considerare come oppar nel disegneto, il Ponte coli Arzeri Laterali, o siano gorste per conservar l'aqua nel alveo del Ponte, si deve far una gorsta atacco a quella in cima la Campagna d'Amaro in Longezza pasi 25' a 20 al paso rileva - - - - - - - - - - - - - - 9 - 13587 - -

Da detta gorsta andando a dritta linea sino al Arzero del Ponte altri pasi n.o 255' si à da formare un masserone in altezza pasa due, cioe un paso in profondità, è uno nella superficie a 40 al paso con il teragiono da dietro - - - - - - - - - 4 - 10200: - -

Da detti 255' sino al med.o Arzere, gorsta, o sia teragieno vi sono altri pasi n.o 125' il qual teragiono a da esere con li maserone verso l'aqua o da dietro; in longezza in pianta pasa 4, e nella superficie 3 andando sino ad altro Arzere che è di pasi n.o 255' come sopra a giusto dicitto a 130 al paso andando fa - - 4 - 16250: - -

Si riporta la contra scritta summa in Ducati effetivi 28420 fano di picoli - - - - - - - - - 4 122 6760: - -

La Casa del Esatore sul'ingreso del Ponte - - 4 - - 1800: - -

L'ingreso e regreso del Ponte vi vole le cantonade di Piedra, e scuri con feramenta - - - - - - 4 - - - 600: - -

13258 7684

Formano effeti D.i d'argento n.o 1212346: -

Per la qual summa mi prendo l'impegno di far tutto quello acetuato ancorche nel mio fabisogno non fose contenuto e specificato, caso però fose importante e necesario per render sicura, e dar compita in tutte le sue viste e parti sopra sudetta del Ponte con le sue dipendenze, e circonstanze etc., tanto mi prendo l'impegno, et per segno di verità, mi sottoscrivo -

Io Tomaso q.m Antonio Urco affermo

Numerica delli Legnami di Laize da provedersi nella Germania gli due Ponti da Lazzi sul Tagliamento e prima quello di S. Lucia di longhezza P.a N.o 64. e lli larghezza passa 13. e piede uno, oltre il volto di Pietra di P. 5.

20 di P.a 12 summano il passo	P. 240.	Ja:10		₤ 5400 —
15. di P. 7.	P. 105.	22:10		2362 10
16. di P. 6	P. 96	22:10		2160 —
31. di P. 5	P. 155	22:10		3487 10
24. di P. 4	P. 96	22:10		2160 —
16. di P. 2½	P. 40	22:10		900 —

Li suddetti Legnami saranno di muvello di onc: 11. e di banca onc: 13.

3. di P. 4. d'onc: 18. in quadro sono	P. 12	Ja:10	270: —

La spesa della condotta dell'aqua del Tagliamento alli Prati della Campagna di venzone — 180: —

₤ 16920 —

Numerica quelli del Ponte del Colle Sleignest di Longhezza P. 112. e di Larghezza P. 13.

N. 5. di P. 18. summano	P.a 80:	Ja22:10	1800 —
60. di P. 8.	P. 480.	22:10	10800 —
4. di P. 6.	P. 24	22:10	540 —

₤ 30060 —

... Sleignest il salle 42 detto Gioval nelli angoli da me segnati, vi vole due Bassioni di spesa ₤ 16000: —
In fra li Bassioni, accio le aque siano nel suo essere, vi vole Argeri Lino

Riporto … G 3 006 0

N.° 4. d. P. 5.	P. 20.	G a: 10 —	" — 450 "
N.° 4. di P. 4.	P. 16.	" 22: 10 —	" — 360 "
N.° 4. d. P. 2½.	P. 10.	" 22: 10 —	" — 225 "

Li sopradetti Legnami come sopra di murello onc: 11. e onc: 13. di barca.

N.° 12. di P. 3½. di onc: 18. squadro sono P. 42. G 22: 10 — " — 945 "

La spesa della condotta dalla Tella fino al Ponte suddetto — " — 450 "

G 32490 "

Numerica delli Legnami di Larice da pro vedersi nella Carena, e prima di quelli du vent. il Ponte di S. Lucia —

N.° 16. di P. 3½. d'onc: 9.	P. G 10: —	G — 160 "
N.° 16. di P. 3. d'onc. 9.	" 8: —	" — 128 "
N.° 136. di P. 4½. d'onc. 7. —	" 10: —	" 1360 "
N.° 68. di P. 4. d'oz 7. —	" 7: 5 —	" 492 "
N.° 94. di P. 3½. d'oz 7. —	" 5: 10 —	" 517 "
N.° 46. di P. 3. d'oz 7. —	" 4: 10 —	" 207 "

G 2864 "

278 283

Sp. ... $\mathcal{L}$ 2864 —

34. d. L. β½ d'onc: 7. $\mathcal{L}$ 3:10 — 114 —

15. d. L. β. d'oz 7. 2:10 — 102.10

78. d. L. 4. d'oz 6. 5: — 390 —

80. d. L. β½ d'oz 8 — 6:10 — 520 —

45. d. L. β½ d'oz 6. 3:15 — 168.15

90. d. L. β. d'oz 6. 3: — 270 —

64. d. L. 4. d'oz 5. 4:10 — 288 —

64. Tillari di L. 4 — 3:15 — 240 —

24. simili di L. β½ 3: — 64.β —

30. Corde di L. 4. 5: — 120 —

560. di L. β. d'oz 5. β: — 1680 —

2800. Tolle di tutta Taglia marcate mercantile 80. il °/° 2240 —

Segue la Meccanica del Ponte del Colle Mignier —

4. di L. 5 β½ 10 d'oz 9. $\mathcal{L}$ 10: — 40 —

4. di L. β. d'oz 9. 8: — 32 —

138. di L. β. d'oz 8 — 6:10 — 897 —

126. di L. β½ d'oz 7 — 4:15 — 598.10

$\mathcal{L}$ 11206 " 15

[illegible] mignet per il Colle detto Clavier nelli angoli da me segnati, si vole due Barioni di spessa — L 16000 —

in fra li Barioni, acciò le acque fiano nel suo essere, si vole levare Lino

Rip. ... ... D 11206 . 15

N:° 76. di P. 13. d 96.	D 13:5 —	. — 247 . —	
N: 116. di P. 4. q 5 —	. 5: — —	. — 580 . —	
N: 150. di P. 3½. q 5. —	. 13:15 —	. — 525 . —	
N: 152. di P. 13. q 5. —	. 13: — —	. — 456 . —	
N: 170. Fillari di P. 4.	. 13:15 —	. — 637 . 10	
N: 960. di P. 3. q 5. —	. 13: — —	. 1880 . —	
N: 20. Corde di P. 4. —	. 5: — —	. — 100 . —	

N: 300. Tolle di tutta Taglia misura ordinaria marcella mercantile p il Coperto del Ponte
a 80: il C.o ... . 2400: —

N: 1900. simili p le Savadane de fianchi del Ponte medemo
a 80: il C.o ... . 1520: —

La Spesa delle Ferramente tutte lavorate occorrenti p li due Ponti ... . 1800: —

D 38062 : 5

La spesa della facitura della strada sotto il monte di S. Simeone tutta in relatione al contratto 14 8bre 1783 non che la provista delli legnami tutti ocorenti, ferramenta, d'altro nessuna cosa eccettuata per li due ponti ascenderebbe à ——— J 270152:—
Che per tale summa io sottoscritto accettarej l'impresa e per solevar così d'ogni pensiere la Provincia, e Comunità di Tolmezo.

All'incontro, si fà questo proggietto senza punto alterare la scrittura di cal favorito, sulla quale sono stati decretati li effettivi β. 28000:—
Cioè che in vece d'essere la strada larga nella sua estensione di P.da 3 à riserva delli siti più dificili di P.da 2½ questa riducendosi nelli siti più costosi alla larghezza di soli p.di 2 e nelli siti più ~~dificili~~ facili alla larghezza di p.di 2½ nonché restringendo il ponte del Cole migneth p.di ½ sicché in vece di essere di larghezza P.di 3 à tenor del contratto averebbe d'essere P.di 2½, d'omettere in fine le fodre di d.o ponte nelle ventrei cavalette, à riserva d'una che conviene fodrarla, e le fodre delle sponde, considero che la spesa averebbe à minorarsi in detti tre capi in J 24000:— le quali dedotte dalle sopradette J 270152:— si ridurrebbe à sole J 246152:— che sarebbero di più delli sud.ti β. effettivi 28000 – J 22152:— d'à questi patti pure io sottoscritto pure m'assumerej l'impegno.

Dom.co Schiavi.

Domenico Schiavi man propria

33769:–
30769:

…inignato il salletto detto Grovar
nelli angoli da me segnati, si
vole due Barsioni di spesa ——— 16000:—
In fra li Barsioni, acciò le acque piano
nel suo essere, si vole alzar Lino.

11:—

10:—

... il fallett[?] detto trovar
nelli angoli da me segnati, vi
vole due Bassioni di sasso ... ... £ 16000:—
in fra li Bassioni, acciò le acque stiano
nel suo essere, vi vole Arzeri fino

Riss.: . . . . ß 138082:5

Riss.º la Summa delli Legnami di Germania . . . . . " 132490: —

La Spesa delli Legnami di Rovere, e Castagnaro a tenore del Contratto di Mº Osvaldo Facchino di Moggio — — — " 29600: —

La Spesa delle Fatture della Stradda, e Ponti giusto il Contratto 14. 8bre. 1783. — — " 170000: —

ß 270152: 5

Domenico Schiavi man propria

...: —

...o: —

...a qu... il sabbato detto Giovan...
...insignato? il sabbato detto Giovan
nelli ... da me segnati, si
vole due Barioni di spesa — — — ç 16000: —
In fra li Barioni, acciò le acque stiano
nel suo essere, si vole ... Lino .

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Effettivi 32000, a 4 p. cento

Rileva il loro Anno	℥ 10240.—
Contesini	900.—
Orelan	700.—
al Cassiero	560.—
Mantenimento di Ponti, e Strade Anno	1000.—
	℥ 13400.—

241:—

00:—

da gen... il ...
incignat... il salto 40 detto Condal
nelli angoli da me segnati, vi
vole due Bassioni di spasso — ℥-16000:—
in fra li Bassioni, accio le acque siano
nel suo essere, vi vole Argeri Lino

L. D. Amen 4 Xbre 1762 Resulta

da me sottoscritto fù esaminato il bisogno per la erezione de ponti e strade sotto la monte di [illegible] principiando nel [illegible] dalla [illegible] della [illegible] al [illegible] della [illegible] con [illegible] ed [illegible] fino a S. Leonardo sopra [illegible] come sotto appariranno le spese [illegible] appariranno le mie minute da un [illegible] all'altro, e delli ponti S. Lucia e [illegible] come le strade occorrenti

dal Rivo Diepro per un terreno di particolar ragione [illegible] sino alla Rossa della [illegible], e [illegible] quella per altro terreno di particolare e in [illegible] per li saletti fino al ponte da farsi [illegible] sono passi andanti n.o 1547 2/3 al passo — — — — — — £ 4041:—

per conservar detti saletti e strada sino al ponte vi vole accresciuto la Rossa della maina di [illegible] passo n.o 30 a £ 50 al passo — — — £ 1500:—

da detta Rossa sino al [illegible] ponte [illegible] il saletto detto [illegible] nelli angoli da me segnati, vi vole due Barrioni di spasa — — — £ 16000:—

in fra li Barrioni, acciò le acque stiano nel suo essere, vi vole Arzeri fino

il pilastro del di sopra ponte ne

quel della spesa — — £ 10000.

Il pilastro del ponte verso il ...

... tua spesa, come minute £ 16000.

Il ponte di longezza passa n.o 120, sua

spesa, come mie minute — — £ 60000.

Altro pilastro nel colle ...

l'appoggio del ponte — — £ 8000.

principiando da d.to ponte, e non

compreso la casa del ...,

sino al ponte di s. Lucia sono

passi andanti n.o 49 ..., dava

sopra all'altro rileua la summa

come mie minute — — — £ 176719.

Il ponte di s. Lucia come da mie

minute, ascende alla summa

di — — — — — — £ 62256

cioè il piano fondante, coperto

necessario cosa effettuato — £ 355776

dal ponte di s. Lucia sino a s. ...

sopra verzone, sono passi

n.o 170 a 60 al passo — — £ 10200.

dal ponte sino al colle ...

in longezza sono passi n.o 60 a ...

al passo questo è da esser ...

... acciò le acque non vadino per li

terreni e strada reggia, con di più

... il borgo dalle ...

di verzona — — — — £ 13000

ricettare la fossa vecchia di s. Lucia

... passa 80 a 60 al passo — £ 4800

£ 387703

Danno Dti: d'Argento N:° 469656810

Se prendessero opinione da me Breo li Spettabili Sig:ri Capitanj, ed io dicendolo primo à lode del Altis=simo Iddio, e della Beatissima Vergine Maria, e di tutta la corte celestiale, dar fine à tanti per=sisti guai, spese non indifferenti far detta opera in detta, saran=no benedetti dalli Popoli, viar=danti, pericoli di sassi, di gente che vogliono vivere senza fadiga, sampereranno tutti di squadra

Io ardisco dire, che il Ponte di S. Lucia che da persone vmane sarà di=ficile mai componerlo senza rotare di tempi, ne men con=servarlo, anco doppo eretto non dicendo tanto dal Ponte mi=guet ma tutto ciò sarebbe me=glio abbandonare un Torrente con il precipicio di due ponti da tutti considerato sicuro sussis=tente in ogni sua parte come ancor lo detto, e dirò fino, che vivo

Tomaso Breo m.p.

Vta

Rilevato dai Sindici della Comunità di Tolmezzo, e quartier di Tolmezzo, che per
parte degl'attuali Capitani delli quartieri di Gorto Socchieve, e S. Pietro
della Carnia si mediti di assoggettar all'officio de' Proveditori di Tolmezzo
l'esame delle spese di essi Capitani asserite fatte per la Causa mossa
al Magistrato Ecc.mo de' Revisori e Regolatori [illegible] entrade Publiche di
Venezia, contro li Capitani, e Quartieri predetti, non che contro la stessa
Comunità di Tolmezzo dal Sig.r Domenico Schiavi architetto, per la
manutenzione, ed esecuzione, riguardante la costruzione dei Ponti e strade
sopra il Tagliamento, e di altre particolari spese, riguardanti la rispettiva
opposizione al contratto sud.to, e progetti opposti alla facitura [illegible] Ponti, e strade
sud.ti, per render aggravata anco la Comunità stessa, e il Quartier di
Tolmezzo delle spese sopradette, mentre non solo non si è opposta, nè si
oppone la Comunità medesima all'esecuzione dell'opera sud.ta ma anzi si è
spiegata di volerla eseguire, come intende anco lo stesso Quartier di Tolmezzo,
però in necessità li detti Sindici, e Quartier di Tolmezzo, a riparo di quelle
ingiustizie che potessero costituirsi massime nelle circostanze della manifesta
collusione con quei Proveditori di presentarsi all'autorità e giustizia di
Sua Ecc. Sig.r Luogotenente implorando riverentemente a comprato de'
Quartieri, e Capitani Sud.ti che non possano in veruna forma aggravare la
detta Comunità, e Quartier di Tolmezzo di quelle spese, opposizioni, e
[illegible] sud.ti che per occasione di detta pendenza avessero incontrate, e
perciò assoggettare non possano all'esame de Proveditori [illegible], e di quel
Cameraro le spese di detta natura, per render aggravata la Comunità

e quartiere di Arezzo, per quanto sarà in ragione, ed in fatto opportu[no]
considerato salvi &c.

[illegible]

Nos Philippus Nani.
Locumtenens generalis patriæ Forijulij

Stante pendenza di Giudizio vertente al Tribunal nostro fra li Sig.ri Sindici della Comunità di Tolmezo, e Quartier di Tolmezo da una, e li Sig.ri Capitanj delli Quartieri di Gorto, Sochieve, e S. Pietro della Cargna dall'altra sopra l'esposta oggi prodotta presso l'infras.to Nod.o ad instanza delli sud.ti Sig.ri Sindici e Quartier di Tolmezo, per c. g. n. comettemmo alli preciati Sig.ri Capitanj, ed a tutti quelli a quali, che in pena di D.ti 50:–, e della nullità d'ogni atto fatto in contrario non debbano fare novità di sorte contraria, ed offensiva della sud.ta pendenza; altrimenti che sortoss. in quoniam

Udine 23 Xbre 1784
L. Cap. judex malefitij locu.

E: Lonius con:

Francesco Cantone Nod.o Coll.o

Noi Filippo Nani.
Luogotenente generale della Patria del Friuli.

Ad instanza delli Sig.ri Sindici della spetabil Comunità di Tolmezo, e Quartier suo di Tolmezo resti per c. g. n. notificata, ed intimata alli Sig.ri Capitanj delli quartieri di Gorto, Sochieve e S. Pietro della Cargna la scrittura con carte oggi prodotta presso il sud.to Nod.o del tenore, e per l'effetto come in quella, restando in oltre citati innanzi di noi in Castello per il pmo giorno giuridico doppo le correnti ferie a veder quella admetter, et prouti

Udine 23 Xbre 1784

Pet. resp.

Francesco Cantone Nod.o Coll.o

Sil: Sind:

Tolmezzo

Alli Sig.ri Capitani degl' Ondi Quartieri
di S. Pietro, Zoino, e Socchieve

P. 1. 8. 2

Tolmezzo

Alli Sig.ri Capitani degl' Ondi Quartieri
di S. Pietro, Zoino, e Socchieve

P. 2. 10.

Tolmezzo giorno di Giovedì 30 Xbre 1784

Comparvero li Sig.ri Sindici attuali di questa magnifica comunità, e il Quartier di Tolmezzo, ed esposero aumodarsi qualmente inerendo all'espesa stata prodotta in Udine e notificata sotto il giorno di jeri alli Sig.ri Capitanj di S. Pietro, Z... e Socchieve colli opportuni mandati, dealli innibitori novità state prodezza, diretti ed intimati anco contro li Sig.ri Proveditori, e Cameraro di detta Comunità che exabondanti viene detta espesa colla prefata notificata loro, protestarono, che l'arbitrarie, indebite, gravose spese fatte nello spirante anno dalli Capitanj sud.ti di concerto con d.ti Proveditori, e Cameraro p. occasione di conferenze, viaggi, commessi, sopraluoghi, ed altre spese per remorare l'opra de Ponti, e strada sotto il Monte S. Simeone, danni causati al Sig.r Domenico Schia..., prò pagati inutilmente delli Capitali presi a livello con Procure, e Parti de respettivi Corpo rappresentanti la Provincia, e Comunità sud.a, non abbiano da stare a peso di d.a Comunità, nè di d.o Quartiere ma di d.ti Capitanj, Proveditori e Cameraro che remorarono con le loro indirezioni l'opra sud.a per un anno intiero. Instando che nelli prefati conti generali abbiano ad esser circolate intieramente le spese tutte in d.o proposito, attendè apposero per altre spese, sopra le quali siano salve le ragioni delle Parti, in d.ta espesa in esito del Giudizio, mentre in quel... non si refranga di star a ragion... e ciò sia senza il minimo pregiudizio e con ogni opportuna riserva, et notificarsi a d.ti Sig.ri Capitanj, e Proveditori, e Cameraro affine.

Giuseppe Risaccio Nod.

· 7 · H

289

Costituto, e' Sindici di Zto., e' Carignal

[illegible] delli sigri. Sindici attuali di qta. Mag.ca Comunità, e' del Quartier d'Zto. vesti [illegible] intimato, e' notificato alli sigri. Agordini di qto. [illegible], e' Socchieue, nec non alli Nobb. sigri. Ornati, e' [illegible] di qta. Mag.ca Comunità il Costituto in ogni annotato in atti dell'infrt. Nod. del tenor come in quello, nec non produtta [illegible] in atti dell'infrt. Nod. [illegible] produ[illegible] in ut. del tenor pur come in quella, che il tutto unito alla Sentenza li viene esecuti. ad evidenza, [illegible] illico sarà il tutto vest. al ministro, che tutto s'intima, e' notifica ad'ogni [illegible] fin, e' usi

Zto. 30 - Xbre 1784 -

Giuseppe Pisani [illegible]

[illegible]

Alli sig.ri Capitanij di s. Pro. [illegible]
e Ponchi — nec non alli Spett.li
Sig.ri [illegible] di pp.li Mag.ci Comuni
e Camerino

Date, [illegible] [illegible]

Onod. Sr Capitanio del Quartiero di S. Pietro
g.ore d.o delle — — — £ 3629:3
State spese di ragione di quinto — — — £ 725:10
g.ore d.o p. la sua quarta parte
delle — — — — £ 2740:10
State spese di ragione di quarto — — — £ 685:–
g.ore d.o p. la sua terza parte
delle — — — £ 1608:–
State spese di ragione di terzo — — — £ 530:–

Dever [illegible] — — £ 1940:10

All'incontro d.o Av.e p. tanti da lui spesi di ragione di quinto — — — — £ 823:13

It. d.o Av.e p. tanti da lui spesi di ragione di quarto — £ 678:8

It. d.o Av.e p. tanti da lui spesi di ragione di terzo — £ 50:11

D.o Avere £ 1552:12

D.o Dare — — — £ 1946:19

D.o Avere — — — £ 1552:12

Resta Dare — — £ 394:7

Le quali rapp.ni £ 69:4 [illegible] di Sorto [illegible] che rimane creditore, e [illegible] £ 1?3:9 [illegible] al [illegible] Cameraro [illegible] Comunità [illegible] d'altre [illegible] di lui [illegible] [illegible] di [illegible] e £ 151:14 all' [illegible]

[illegible]

[illegible]

lmezo al Sig.r Flavio Merocutti   Udine 31 Genaio 1785   293

[illegible]

Puzza al Sig. Flavio Merocutti   Udine 15 Xbre 1785   No 292

Coll'ordine dela cara vostra 24 Xmbre scorso abbiamo Corretto
all vostro ditto nuovo Bastiere Antonio di Zacc. Borotta
di Sacchi o ₰ 16 - Sale Pirano col quale fù adebitata
la Partita di codesta vostra Casseinezia.

Albenchè abbiamo sufficiente fondamento dele i nostri
registri, nulla di meno ci rincresce il mettodo non
plausibile tenuto da voi, e vostri Compagni Capitanj
di non determinarsi a firmare li conti dela Somministrazion Sali à 9 Lire [illegible], come fù per li anni
precedenti cessato.

Non per anco la vostra Casseinezia ha pagato il
Giudizio, contro il Cannale d'Incarico, per la
pendenza la stessa fatta di Impresa!

Sia questo un argomento che opportunamente
si rifletterà dalli [illegible] rispettive di [illegible]mente delle spese giudiziarie incontrate per
loro Cagione e difetto.

Sarebbe molto desiderabile che fosse tenuta una
miglior direzione dalli Sig.ri Capitanj sopra di una
tanta materia de' Sali e salvezza d'ulteriori
disturbi, e disordini!

Vi salutiamo Cordialmente

Angelo, e Gio Batta Zuppani

Tmezzo al Sig. Flavio Morocutti — Udine 31 Gen. 1785

Abbiamo ricevuto il Gruppo di nuovo speditoci con cara vostra 29 spirante ed esequito le presentateci pagamento in questa Fiscal Camera come suggerite dalle compiegate due ricevute a stampa, che vi accompagniamo per vostra Cauzione. Nelle valute abbiamo ritrovato Soldi 31 mancanti segnati a tergo in una delle dette ricevute, che ci rimborsarete.

Attenderemo li Conti firmati della Somministrazion Sali a 9 Gen. p. p. della quarta annata come ci prometete.

Sarà bene, che rinoviate la Commissione per il Sig. Campeis vostro interveniente perchè non ometta ulterior diligenza coll'assunzion di giudizio a favore dell'Impresa dente Sali, e contro il Canale d'Incarojo, col qual Canale non sappiamo come contenersi perchè da voi Capitanij non fù presa alcuna determinazione, per divezion nostra eccando sia ora somministrato à Giacomo Tortano Postier per non lasciar sprovista quella Popolazione l'occorente Sale.

Dalli X Genn. p. p. sino all giorno d'oggi fù da noi somministrato alli respettivi Postieri Sale Pesi 119 – 88 ed l'avenire si regolaremo dietro le vostre prescrizioni, ed in attenzione de vostri riscontri cordialmente vi Salutiamo e con affetto e stima ci dichiariamo

Angelo, e Gio. Batta Cozzoni

Addì 6. Giugno 1785. Tolm.

Io sottoss. mi costituisco principal Pieggio p. li S.ri Francesco q.m Angelo, ed Angelo di Franco Padre, e Figlio Schiavi di q.ta Terra per la piena esecuzione dell'opera di uno de' Ponti da erigersi sopra il Tagliamento, cioè a S. Lucia; e per la porzione di Strada, che viene di essi assunta per la summa in tutto de' picoli lire cento cinque mille ottocento ottanta, dico £105880:= a norma del nuovo Contratto odierno formato tra li Nobb. S.ri Proveditori di q.ta magn.ca Comunità, e li S.ri Capitanj delli sette quartieri della Provincia da una, e li pred.i S.ri Francesco, ed Angelo Padre, e Figlio Schiavi; nec non li S.ri Domenico q.m Angelo sud., e Figli pure Schiavi dall'altra colla riserva dell'approvazione, come in quello; con patto espresso, e condizione che terminate le sud.e operazioni debbano esser le med.e subito riconosciute, o alla più longa entro di un mese da chi s'aspetta; altrimenti intendo di esser assolutamente esente, e libero da ogni ulterior responsabilità. Tanto prometto di mantenere sotto piena obblig.e in formal

in fede

Giacomo Linussio.

Addì 6. Giugno 1785. Tolmezzo.

Io sottoscritto mi costituisco Pieggio principale per li S.ri Domenico q.m Angelo, ed Ilario del sud. S. Domenico Padre, e Figli Schiavi di q.ta Terra con la piena esecuzione dell'opera di uno de' Ponti da erigersi sopra il Tagliamento, cioè nel sito del così detto Migreit, e per la porzione di Strada che viene da essi assunta, per la suma in tutto de' picoli lire cento sessanta sei mille, cento, e venti dico £166120:= a norma dell'aggiunta del nuovo contratto nel giorno odierno formato tra li Nobb. S.ri Proveditori di q.ta Comunità, e li S.ri Capitanj delli sette quartieri della

Provincia

Provincia da una, e li pred: Sig.ri Domenico, Angelo, ed Ilario Padre, e Figli Schiavi dall'altra colla riserva dell'approvaz.e come in d.o Contratto; e con patto espresso, e condizione che terminate le sud.e operazioni debbano essere le med.e subito riconosciute, o alla più longa entro di un mese da chi s'aspetta, altrimente intendo di essere assolutamente libero, ed esente da ogni ulterior responsabilità. Tanto prometto di mantenere, sotto obblig.e d'ogni mio avere in formal.a in fede l.e

Nicolò Campeis

Detto:

Comparvero in qto off: di Cancel.a le Persone sudde descrite, e concordemente produssero la presente aggiunta di Contratto con le Polizze, e Lizzicine in esso indicate p l'effetto che il tutto resti posto in qti Pub.i registri assicuraz.e etc.

Tratta dall'originale esistente ne Registri di qta Cancell.a
Giuseppe de' michis Cancell.e desg.o

Lunedì 6. Giugno 1785.

Nº 11. Volmasso.

Essendo rimasta senonata l'opera de' Ponti, e Strada sul Tagliamento abbracciata dal contratto 14. 8bre 1783. seguito tra li Rapp[.] della magnifica comunità, e Provincia della Carnia da una, & il S. Domenico Schiavi dall'altra a cagione della differenza insorta sopra le Piezarie esibite in sicurezza cauzione del d.º contratto, ed inoltre per aver voluto sapere il giusto quantitativo della somma di soldo occorrevole per la total perfezion facitura dell'opera stessa, onde li d.i Ponti non abbiano ad avere alcun ulterior gravame, e dispendio; in qual che accettata dal prenarrato S. Domenico in unione alli di lui Figli, e al S. Franc.º, ed Angelo Padre, e Figlio Schiavi, hanno dichiarato colla scorta alli bisogni citati nel preziso contratto, e Polizze di Ferramenta, e Legname da loro esibite di assumere in loro stessi tutto l'occorrente sud. per la nominata opera verso la sum. di Ducati eff. 13/m e ciò con li modi, patti, e condizioni che dalle prenarate Parti qui sottoscritte vengono con il pnte contratto di aggiunta al precitato 14. 8bre 1783. che restar deve nel suo essere dichiarite, e stabilite colli seguenti capi.

1º Li qui sottoscritti pure, ed eredi S. Domenico, e Figli Schiavi, ed Angelo Padre, e Figlio pure Schiavi Fratelli, Zij, e Germani respet. per la sum. di Duc: eff. 13000 = s'assumono l'impegno, ed obbligo di formare li due Ponti sul Tagliamento, Strade, ed altro a norma del mentovato Contratto 14. 8bre 1783. polize in quello indicate, e sovrano Decreto, e relative Terminazioni; rimanendo a di loro peso l'occorrente Ferramenta, o legname inserviente alla di loro erezione, e facitura giusto le Polize qui in calce segnate C. e del pari le operazioni tutte stabilite con la Comunità di Venzone, come della Convenzione del di' due mag. 1785. e così ad acquisti de' Fondi de' Particolari per la facitura della Strada, d'altro come in quella; di modo che gli magnifica

comunità

Comunità, e Provincia col premesso esborso s'intenda sciolta d'ogni impegno p. la perfetta costruzione di d.a opera, cioè Ponti, Strade, Poste, mazzeroni, Legnami, Ferramenta, e tutt'altro occorrente, nulla eccettuato.

2.do Verso il sostenimento del premesso capo li Rappti li premarcati corpi s'impegnano, ed obbligano di esborsare alli sud. F.lli Schiavi la citata Suma di D.ti 14 m. compreso in d.a Suma quanto già fu loro esborsato dal S.r Cassiere p. Ponti e Strade, e p. Legnami a D. Osvaldo Talyschini di Sappada, qual Suma, detratti sempre d.i contraenti, dovrà consegnarsi dal S.r Cassiere alli premarcati compagni in eguali Rate di tre mesi, in tre mesi partecipatamente, e l'ultima dovrà darsi doppo sei mesi compita l'opera, e riconosciuta a dovere da chi s'aspetta.

3.zo Dovrà la premessa opera tutta, nulla eccettuato, a senso del pmo capo essere a perfezione compita nel pre di anni tre che averanno il loro principio il gno dell'approvazione della parte aggiunta di contratto.

4.to A divertimento di ogni equivoco, di qualunque sorta di dubbio e disparità era insorta p. occasione come sopra della idoneità delle Pieggierie prestate dal S.r Domenico sud.o a cauzione del pre citato contratto, ed a soddisfazione delli Rappti essi corpi, restano dallo stesso, e compagni Schiavi surrogate le rispettabili Ditte Pieggierie in principalità più in calce descritte della Ditta di F.lli S.r Giacomo Lincessio, e del S.r Nicolò Campeis p. la costruzione, ed esecuzione dell'opera di d.i Ponti, Strade, operazioni tutte, nulla eccettuato, Legnami, Ferramenta, ed altro occorrevole p. la perfetta costruzione, e formazione di d.i Ponti, e Strade p. la Suma di D.ti essi 14000:=

5.to Tosto che sarà approvata la parte aggiunta di contratto dalli respet. corpi componenti q.ta Comunità, e Provincia, resta alli d.i F.lli Schiavi accordato di continuare li intrapresi lavori

lavori, e di conseguire dal S. Cassiere in seguito le stabilite Rate, e contamenti.

6.to Per la summa contrattata in parte di più delli D.ti 24000:= esser decretati, essi Rapp.ti si rissevano di ricorrere alla Pub.ca auttorità p l'approvazione a norma delli Sovrani voleri, a quali all'occorrenza si farà ricorso.

7.mo Atteso il sentimento di quest'aggiunta di contratto resta del S. Domenico Schiavi rimossa assolutamente la Pendenza da lui intavolata contro qta Comunità, e Provincia, senza veruna risserva; al qual oggetto s'impegna ora p allora di annottare, o far annotare mediante legittima figura Costit.o volontario di ritiro in forma al mag.to Eccell.mo della Dominante, ove esiste la d.a pendenza.

Tanto hanno le preresse Parti qui pure sottoss.te accordato, stabilito, e contrattato sotto obblig.ne de' respet.i Beni pnti, e vēi in forma di d.o S. Schiavi da una, e di d.a Comunità, e Provincia dall'altra, dovendo il pnte essere consegnato in qta Pub.ca Cancell.a assieme in fede

Paolo D.r Silverio Proveditor
Candido D.r Billiani Proveditor
Nicolò del Fabro D.r Cass: dell'ond: quartier di Soss: in vigor de' miei titoli, e statuti aff.o qto sopra assolutamente
Florio Morocutti Cas: del quartier di S. Pietro aff.o quanto sopra salva l'approvaz: del sud: mio Quartiere
Gio: Pietro Ruppino Cas: dell'ond: quartier di Gorto aff.o, salvo l'approvaz: del mio Quartiere
D.r Gio: Batta Nigris Cas: del quartier di Socchieve aff.o salvo l'approvaz: del mio quartiere
Domenico Schiavi aff.o
Francesco Schiavi aff.o
Angelo di Francesco Schiavi aff.o

Ilario di Domenico Schiavi off.

Gio: Pietro Ruggieri fui Sert.

Leonardo Candotti fui Sert.

L. D. S. –

Giorno di giovedì 23. Lug.° 1785. in Palazzo al Loco solito

Convocato de more l'Ond.° Quart. di S. Pietro sopra Gaudice, per ordine del S.r Candido Radinaro in assenza del S.r Ilario Moroculi D.° Cap.° con l'intervento degli Capitanij Minori, e degli altri respettivi Capi de' Cond.i in forma solita affieno –

Fu letto, e pubblicato a chiara intelligenza di questo Consiglio l'aggiunta di Contratto 6. Lug.° corr.e al preced.e 14. Ott.e 1784. per la costruzione delli Ponti, e Strada sul Tagliamento e Tolvo, con cui fu convenuta l'intiera costruzione di d.e opere con li S.S.ri Dom.co e Figli Schiavi, e coi S.ri Franc.o ed Angelo Padre, e Figlio Schiavi per ₰ 13400:– effettisi con la rispettabile Pieggiaria della Ditta S.r Giacomo Comuzio, e S.r Mich.lè Gangeis come dalli due atti di d.o giorno 6. Lug.°, ed il tutto ben inteso, e riflettuto resti da questo Quart.° a pieni voti laudato, ed approvato la d.a aggiunta di contratto 3tine ẞ

Con riserva però e condizione, che la restituzione del Mese espressa nella pieggiaria non abbia ad aver luogo, quando non si concorra nel termine del Mese a far pervenire un pubblico Suggeguere a tenor della Terminaz.e di 1.° e 2. Lug.° Decretata dalla Sovrana Autorità del Principe, a riconoscere la perfetta costruzione di d.i Ponti, e Strada a tenor del fabisogno, e relazione Scalfurotto, mentre intende questo Quart.° che li d.i S.ri Pieggi abbino d'essere garanti, e responsali sino a tanto d.o riscontro dal Pub.° Suggeguere, compite tutte, e niuna eccettuata delle operazioni convenute delli Ponti, Strade, Roste, ed altro, e non altrimente, quantunque un operazione fosse terminata prima dell'altra.

Qual parte ballotata fu presa a pieni voti. –

Tratta dal Libro Pub.° del Ris.do Ond. Quart.
Io Agostini Ant.° Silvestro Nod.° e Cancell.e

Copia.

L. D. S.

Giorno di Sabbato 2. Luglio 1785: Soschieve sotto la Pubb.ca Loggia
loco solito di queste Pubb.e Radunanze, ove ...

Convocato l'Ond. Quartier di Soschieve mediante il commando
avuto dall'Ill.mo Sig. D. Gio: Batta: Nigris Cap. di cui in-
tervenero li Merighi delle respettive Ville, che lo com=
pongono, ed avendo il sud.o Sig.r Cap. rallegrato, ed a
chiara intelligenza letta a questo Pubb.co l'ag=
giunta di Contratto 6. Giug.o spir: in proposito di Pon-
ti e Strade sotto S. Simeone, fatta con li Sig.i Domeni=
co Schiavi, ed Angelo Padre, e Figlio, non che gli atti
di Perizie prestate, e le poste di materiali
colli loro respettivi prezzi, che servito hano di base
all'aggiunta medema, ed a formare l'intiero dell'
opere sud.e compresi tutti li materiali, e senza
alcun'altra responsabilità colla Suma di £ 34000:
effettivi; quale aggiunta è stata firmata dal Sig.
Nigris come Cap.o e non altrimenti, avendo avuta
del positivo incombenza dal quartiero nella penul-
tima Conferenza in versi, ma colla condizione
espressa dell'approvazione dello stesso Ond. Quadro:
perciò fu presa parte d'approvare l'aggiunta
medema, ma colle seguenti dichiarazioni, e
riserve, senza l'adempimento delle quali
non doverà aver effetto il Contratto 14. 8bre: 1783.
e relativa aggiunta sud.a e ciò sempre previa
l'approvazione, e doveri, e tutti li buoni
riguardi dell'Ecc.mo Senato.

P.o Siccome non è seguito alcun imaginabile incontro
col mezzo di Persone probe, e perite per conoscere
se la qualità, e quantità de Legnami, con mi=
sure, e feramenta descritte in detta poliza,
sia sufficiente per eseguire l'opera in modo

permanente, sicuro, ed addattato alla qualità dell'opera stessa, e seppur se li prezzi in essa descritti siano corrispondenti al vero valore di detti materiali; come pure non si ha fatto alcun riscontro della spesa occorrente per eseguire il convenuto colla Magnifica Comunità di Sedegliano, indicato nell'aggiunta, così abbiano a seguire col mezzo di persone probe, ed esperte li riscontri sudetti; onde l'opera resti eseguita senza superflui aggravj, e con materiali sussistenti, e forti, che corrispondano alla natura, e qualità dell'opera stessa, in relazion sempre alle pubbliche prescrizioni in tal proposito emanate, e con salvezza dei riscontri da farsi in fine col mezzo de pubblici Ingegneri a norma delle prescrizioni medeme.

2d: Che non abbia d'esser presa in consegna l'opera da farsi, se non dopo che sarà interamente compita, e riconosciuta pienamente a dovere mediante il riscontro col mezzo di Pub.o Ingegnere a norma dell'articolo XIV. della Terminazione dell'Ecc.mo Reggim.to d'Udine, approvata con Decreto dell'Ecc.mo Senato, e che a tal effetto abbiano le pieggierie in principalità a rendersi responsabili in modo che fino a che non sia riconosciuta a dovere l'intiera opera sud.a non s'abbia ad intendere liberata la loro responsabilità.

E che la presente sia resa nota alli Nob. Sig. Provveditori della Magnifica Comunità di Gemona agli altri Sig. Capitanj, alli Sindaci sud.i

Appaltanti; ed alli sud.ti N.ri Piezi, nell'aggiunta specificati; ed a cadaun al quale &c.

Qual Parte ballotata de nove, hano a pieni voti laudata, ed approvata la Parte stessa &c. ecc.

Gianbatta: Candotto d. v. N. P.co Not.o e V. Cancell.r

Adì 4. luglio 1765. Tolmezzo nella Cancell.ria della Carnia

Comparuero li Sig.ri Domenico, ed Mario Padre, e Figlio Schiaui, e Francesco, ed Angelo pur Padre, e Figlio Schiaui, e quant'unque li impegno da essi preso nel Contratto Sie. Sing.o 1765 d'aggiunta all'altro precedente Contr.o 14. ottobre 1765. Stabilito colli Capi, e Aggiunti La Mag.ca Communità di Tolmezzo, e Provin:cia della Carnia sia preciso di dar completa l'opera della facittura delle Stradde, e Ponti ed altro tutto che dettagliatamente si enunciò in essi due Contratti per la Somma di D.ti effettivi trentaquatro Mille, non ostante per maggior quiete degli Ond.i Quartieri della Provincia stessa inculta delle parti prese nelle addunanze di detti Ond.i Quartie:ri; dichiarano, che per vigor degl'accennati Contratti saranno essi Comparenti solidaria:mente in obligo per la concordata Summa pred.ta di D.ti 34m di fare, e costruire, e le dette Stradde e Ponti, ed ogni altra opera da detti Contratti abbracciata in Soda, e sussisten:te forma e di dare il tutto completo à Loro spese, sicche detta Mag.ca Communità, e Provincia non abbia a sottostare ad alcun dispendio oltre li D.ti trentaquatro Mille antedetti, e perciò le polizze de legname, e feramenta ... al contratto 6. Sing.o scad.to d'aggiunta s'intenderanno soltanto d'avviso, sicche occorendo per la

Soda

e sussistente costruzione de' Ponti stessi
legname di maggior grossezza, e Longezza delle
dichiarata in esse Calitte, e così maggior qua
tità di legnami, e ferramenta, cosa, che
non eccederà in vista delle inspezioni mi
nutamente da essi Comparenti fatte in
argomento, doveranno il tutto provvedere
ed avverne essi una intiera responsa
bilità onde le opere riescano di quella
solidità e perfezione, che impresa tanto
interessante, e dispendiosa lo comporta
Presenti furono alla publicaz. li Sig. Giu
Vargendo e Giacomo Tempordo ambi di
questa Terra Testimonj

Tratto dall' Orig. esist. in questa Ca
Io. Giuseppe Arichessi Canc.

Copia

Ill.mi Sig.ri Col.mi Oss.mi

Col mezzo dell'Ecc.mo Mag.to delli Provv.ri sop.a
del Quarant.ro di Venezia che comparse
scrivanvi a noi per avere anco delli
Provv.ri di cotesta Comunità, e
dell'altri Capitani di cotesta Provincia
sono state tutto i nostri rispetti
i Contratti 14. ott.re 1763; e 6. Decemb.
decorso stati con Domenico Schiavoni
e colli Fran.co di Angelo con termini
per l'erezione dei Tinti nel Taglia-
mento, e per i lavori delle strade
per quali eressa la Terminazione
di questa Carica 26. giu.o 1764, appro-
vata dall'Ecc.mo Senato: mentre si
accompagnavano i Contratti stessi all'
Esami della competente Ecc.ma Magis-
tratura non ha cessato d'eccitare
Voi Sig.ri di far nota delli Capi incom-
benti la persuasione della Carica, che
cercavano da Voi adempire oppor-
tunamente le discipline, obblighi
e doveri a' med.mi spettanti, e incom-
benti per l'adempimento della citata
Terminazione sopra le stesse impor-
tanti osservazioni, che non possono
negligersi come esigono i riguardi
di cotesta Provincia; riservandoci
d'aggiungere nel proposito quel di più
che potrete abbisognare, e desideriamo
alle Sig.rie Loro felicità.
Udine ai 9. Lug.o 1765.

Filippo Nani Luog.te

Sig.ri di Cospetto, e Giud.ci di Tolm.zo

Adì 14. Lug.o 1765. Rice.o
... l'originale in ...
... Cancell.ra

L. D. S.

Giorno d.a Domenica 10. Lugl.o 1785: Palazzo al Loco solito;

Convocato de more l'ord.o Con.o d.i s.i Pietro sopra pendice d'ordine del S.r Florio Morosini V.o Cap.o col di lui intervento, delli Capitani Ministri, e degli altri Capi de respettivi Comuni in forma solita appieno.

All'avuta notizia del sentimento delle Parti prese anche negli altri Quartieri, e d'i lumi, e riflessi posteriormente sopragiunti, non che a maggior dichiarazione della Parte d'approvazione 25. Lugl.o p.p. fatta da questo Quart.e all'aggiunta di Contratto 6. d.o rapporto alla costruz.e de Ponti, e strada sotto S. Simeone, fu proposto di ratificare in massima l'assenso, ed approvazione all'aggiunta stessa, ma con la condizione, che li Pieggi abbiano ad essere responsabile sino a che sarà nel suo intiero riconosciuta da chi spetta in esecuzione alle Pubbliche prescrizioni per ben eseguita l'opera stessa in tutte le sue Parti, e presa in consegna dalla Provincia, e Comunità le quali condizioni essendo prima che si eseguisca il contratto d'aggiunta sud.o dovrà il tutto essere riconosciuto, ed approvato dalla pubb.a autorità con la celerità possibile, e della presente sarà data notizia agli altri S.i Capitanj, Nobb.i S.i Proveditori, Cattaveri, e S.i Schiavi.

Qual Parte Ballotata de more fu presa a pieni voti.

Moll' Illɛ Sig.re e P.n Colmo

1755 11 Lug.o

Nell'affare Ponti e strade il P.e del Fabro non potè azzardare cosa alcuna, volen=
do il P.e Cancell.e prima di scrivere à V.ra Ecc.a, e prima di darli la Lett.a
che aveva preparato p. solecit.e che dalli Ufficiali si annotti con costituto
di dichiarazione con cui dicano che il conto venuto all'aggiunta di contratto
dovrà servire solo di conto d'avviso, e che li stessi in conto dè Duc. 34m
abbiano ad eseguire le opere tutte con resistenti ed adattati
materiali tanto in linea di fermezza che seguano in modo addat=
tato alla qualità dell'opera, ed il Cont.re stesso l'hà portato di pugno
delli Ecc.mi Cargnelli il P.e del Fabro à solecit.e perchè sia annotato, più
che dovrà prima essere fatto un riscontro che renda conto della
maggior larghezza della strada decretata e dè Ponti e così delle
operaz.i di variazione p. potere nel scrivere à V.ra Ecc.a con questo
fondam.to giustificare l'accresciuto dè Duc. 6000, e preparare
alla Provincia la via d'ottenere in progresso li decreti sovra=
ni occorrenti. La cauzione di d.o Cont.re pare che assicuri l'
interesse della Provincia, mentre al momento di pianare
li Pilastri deve da un ingegner Pub.co riscontrarsi la quantità

e qualità de materiali occor.i p forma d'uno degl'articoli delle te-
minaz.ni; ed in fine dell'opera deve riconoscersi il pieno dell'ope-
ra, e nel caso di qualunque mancanza tanto in linea di oper[e]
che di materiali deve essere il tutto rifusionato dagl'impren-
ditori p forma di d.o Costit.o di dichiaraz.e

Dovrebbero poi in rigore farsi addottare le pieggiarie anco all'i-
portanza ed esecuz.e di d.o Costituto, ma se mai queste non [fos-]
sero uniformem., non credo che p questa abbiano a promover[si]
nuovi dissidij, poiche è sempre vero che li pieggi sono respon[sa-]
bili p la summa di duc. 134, e ponia anco li scluzzi vi dovran[no]
curar d'adempiere a doveri loro finchè trattossi del loro stab[ile],
si potrebbe solant.e cercare di differire qualche tempo la remi[ssi-]
one del mese. Scrivo anco al S.r Nigris a loro regola, ed a[l]
lievo di qualunque sinistra intelligenza.

Ho rice.e le Pregiatissime p Birro, e non mancherò di fare l'[ese-]
cuz.e Mi rass.o con tutta la stima. Di V. S. M.to Ill.e

Ud.e 11 Luglio 1785

D.o Aff.mo S.e

Gio: Bat.a Sarotti

Tolm.° li 14 Lug.° 1785.

Ricevo io sottoscritto dal sig.r Florio li recitati Capp.ni lire duecento dico L 200: , e queste a difalco del mio avere per l'Agenzie ed altro dell'anno scorso, a tenor del mio Contratto per il Capitolo del Sale in Palestra in fede

Gio Batta Pinton
Cottiere

Giulio 20 Agosto 1765

Il sig.r Florio Morovich deb.e per Scuola, carneg. e somministrate alli figli sig.i Matteo, e Dom.co come in lib. B. Carti 141·142 dove appar minuta lire cento novanta tre, e soldi diecisette, dico L 193:17

Havere per avere nel Stabile p.a 44. di effetti in due volte L 67:-4

Sottrazione

Deb.e	L	193:17
Havere	L	67:-4
	L	126:13

P. Giacomo Molinari.

1775. 29. Ag: in Palg
Contanti £ 60.—

11. Agosto 1785

Concessa alla Provincia della Cargna col Capitolo 42 ... la Carr.^a Impresa Veneta da quelli di quà dal Mincio la vendita ... e ne 4 Posti che fossero stati destinati ne rispettivi quartieri di S. Pietro Porto, e Socchieve, e Canal d'Incarojo e stà figurato per l'altro Quartier di Tolmezzo il Contratto stabilito per anni quattro ... ... Appaltatore di detta Impresa per la somministrazione de ... occorrenti spirato ... tempo, ed ottenute dal Conduttore nel susseguente Contratto 1784: 9 Aprile migliori condizioni non era mai attendibile che li direttori del Canal d'Incarojo e Cap.^o del Quartier di Tolmezzo avessero ... di separarsi per ricevere indipendentemente, e distintamente dagli altri quartieri li ... ... Quartier con quelle indirette mire di particolar vantaggio che ... si palesano, a pregiudizio degl'altri Communi della Provincia egualmente della Pub.^a Autorità con d.^a concessione beneficati.

Spiegata così ingiusta, e strana mediante col preteso diretto all'Ecc.^o Di essi tre Quartieri prodotta in Tolmezzo con cui erasi pareggiato il detto contratto, e più ancora colla tal qual Eresia ... nel ... Ecc.^mo Mag.^o in confronto di Dn Paolo Lavanzetti e Compagni, che sostiene l'impresa sud.^ta ... essi tre quartieri di d.^a Provincia dietro li pretesi ... avvanzati ... della Dom.^ne sud.^a assumere il ... in se, e però accorrono a diffendersi protestando nel più valido modo le delusioni, e obli=

gue

que mire cui tende la sud.ª Estesa, implorano un
m.te Sede di assoluzione, onde non, non . il d.o Canal
d'Incarijo, e il Cap.o del Quartier di Dolm.o nello sta
to massime delle cose come stanno, pretendere di ri
cever dal Conduttore separatam.te dagl'altri Quar
tieri li Sali per il consumo de loro posti per
esponere come pur troppo si vede divisiato agl'altri
Quartieri a pregiudizio, e procurarsi col sacrifizio
loro un'indebito lucro; resistendo alla mal idea
separaz.e qualunque riguardo di rag.e di cose come
e come stanno per quanto sarà considerato, salvo
li essi al d.o Canal, e Cap.o quando mai credessero
essere gravoso alla Provincia il Contratto stabilito
col detto Conduttore di esercitare qual.e credes
sero nel che non saranno essi Quartieri per far
opposiz.e e saranno salvi gl'effetti, che fossero di
Giustizia. Salvis

Vicenzo Silvestrini Avvo.

Si fa certa, ed indubitata fede per l'off.o della Cancell.a
della Mag.ca Comunità della Terra di Meuerro, che pervenute
nel g.no 3. A.to corr.e a quest'off.o le Abb.ili S.i Tebaldo,
e Giudici l'Mag.re Lett.e dell'Ill.mo, ed Ecc.mo S.r Giacomo
Angaran Prov.r di Comun del di 23. Lug.o pass.o con le
quali ex off.o rinoscano le vat.e Lett.e d'appellat.e 28.
Mag.o p.o p.o rilasciate dal d.o Ill.mo, ed Ecc.mo S.r Prov.r sul
Jastt.e di Gio S. Zuanne di Giorgio esistente in questa
Carceri, appellante la sentenza seguita in grado
d'appellat.e 13. Feb.o per Sig.l dell'Ecc.ma Carica d'Ill.e, e
ciò per l'effetto si devenga per quest'off.o all'esped.e
di d.o Proc.o, relativam.te alla d.a sentenza delle pred.e Ill.mo d.o d.e
Sia ordine pertanto alle d.e Mag.re Lett.e Avog.re 23.
d.o Lug.o, fu per quest'off.o nel g.no 5. A.to corr.e assunto
il Cost.o de plano del d.o Retento di Giorgio, anche g. d.o
il Cost.o di rigore, o sia con le oppo=
:si assunto dal d.o il Cost.o di rigore, o sia con le oppo=
:sizioni, alle quali Constituti poi nel g.no stesso furono
rilasciate l'intimazione alle Parti inddenti per le
opposizioni, le quali furono alle Parti stesse presen=
:tate alli 16. pur and.e; senza che abbiano curato di
:fare cosa alcuna: nelli 22. pur and.e furono al d.o
Retento di Giorgio intimate le difese all d.o Proc.o,
il quale pure niente ha fatto, ne prodotto cosa
alcuna a propria difesa, sicchè in oggi sono ri=
:lasciate, tanto al d.o Retento di Giorgio, che alle
Parti inddenti l'intimazione per allegare nel
Proc.o stesso, e spirati i termini Legali
con sollecita mano per quest'Officio si devenirà

alla spedizione del Breve° sud.°, che tanto in quon-
Riceverlo dall' Uff.° della Cancell.ª 26. Ag.to 1785 -

Giuseppe de Michelis Canc.° Deleg.°

V.o Al S.r Wyns. Pal.o 12. xbre 1785.

omissis.....

Mi riesce poi sensibile il sentire che Lei aver non ab=
bia soddisfatto all'Interveniente di Vent.a il suo ca=
ratto della Polizza, dal che sebbene che a Lei pare in ap=
parenza d'essere scusato appresso alcuni pochi del suo
quartiero, mi permetto però Le dica in confidenza
d'Amico che in vista universale Le riesce as=
solutamente di critica, e disonore. L'Interveniente
se poi raffreddato perchè resta esposto nel consegui=
mento de suoi esborsi, abbandona, o almeno non
s'impiega con fervore nelle urgenze, come succede
oggi che si lascia spedire nella causa del sale
con succorso, che conveniva subito appellare, o
rissolvere la spedizione col pagamento delle spese,
altrimente li nostri tre Quartieri si vedevano
carpito miseramente il Posto di Zolm.o in cui
entra qualche utile, e restavemo co' Posti in=
fermi (dei aggravj. Così mi signore il fine delle
inconcludenze, e della non perfetta armonia,
come in ciò procede anche da quello di Sor=
to che per non intendere la qualità della pen=
denza si ha lasciato portar via dal S.r Capizzi
della Serra che nell'affare del sale va di
collusione con succorso per l'interesse del Pos=
to di Zolm.o. La prego dunque a trat=
tare da par suo, ed in questo incontro por=
tarsi seco le D. 310:- di suo caratto per spedirle a
Vent.a e per poter finire d'accordo all'Int.e quanto
occorre etc.

[illegible]

309
5

Sig. Ill.mo Ecc.mo

Una delle Senn.ze contro li Ermani è definita con la sped.ne ab.te da me fatta segui:
re in d.tte g.ni; ed altro non resta, senonche si cerchi con il sollec:
quitta nell'incontro di gettare le taglie a tenor del solito. Quanto
poi all'altra imbrogliatissima per le tante cose seguite conver:
rà prenderla bene in esame perche vi sono delle inspirate diffi:
coltà: Ho piacere, che ella sia in quest'anno Capitanio mentre
così potremo tutti due conciliare la migliore possibile direzio:
ne. Anco la cosa de' Boselli merita un serio esame, ma questo
lo farò da me, mentre già non molto tempo fu preso per ma:
no. Quanto alla causa del Taglio giungo subito, che vi sarà
il caso farò il render, ed ella non dubiti. Circa poi la distribu:
zione del Sale non ho avuto alcuna commissione. Per il di lei
affare del Tabacco anco non dispero, ma non lo lusingo nem:
meno. Significarò al S.r Baggio quanto mi ordina. Mi
comandi non essendo io di essere con la solita stima, e amore

di lei S.r Ill.mo Ecc.mo

Ven.a 11. Genn.o 1786.

Aff.mo Ser.
Girol. Campagna

Ill.mo Ecc.mo S.r Ill.mo Morosini
Pod.tà di Palu[s]za

Ill.mo e R.mo Sig.r Sig.r e P.ron Col.mo

Esaminato il Decreto dell'Ecc.mo 1734 - 27 Marzo, e le relative commissioni dell'Em.mo Camerlengo alla Cassa e Prev.ri che prescrissero a questa Curia il catastrio de' Fiumani e de' loro titoli per le licenze dalle armi, non che la relativa descrizione che fu fatta senza l'opposizione d'alcuno, ho osservato per la copia del grossissimo libro in cui altro non si contiene che la copia delle investiture di ciascuna famiglia descritta, per che oltre che si formerebbe un volume immenso la copia inscritta nel suo intiero, l'osservato che in d.o libro non si trova alcun atto dell'Em.mo Reggim.to che chiuda il d.o catastrio, ma da qualche atto seguito in tempi posteriori non registrato ...

medesimo si rileva che altro libro simile fu immediatamente spedito dal Reggim.to al Camerlengo alla Cassa in relaz.e a d.e commiss.i, ove potrà rivolgersi per qualunque particolare ricerca e copia che li Oratori crederanno opportuna.

Le rimane poi nell'argom.to, e forma quell'uso che la di

di tal prudenza e li ingeniosi de' difensori crederanno conveni[ente]
nelle investiture che si sono date in danno ali possessori
di beni feudali di Sinaria ancorche aquirenti o per altro
titolo entrati nel possesso de' medesimi vengano loro accord[ate]
l'esenzioni personali, e li privilegi tutti compet. agl'altri Si[n]
nari col carico a' medesimi de' cavalli in tempo di gue[r]
ra, e però diranno essi che non possono essere gr[a]
vati di tali pesi, quando invece a loro peso [...]
aggravio sarebbe a tutti gl'altri Sinnari, però qui
converrebbe pensare a qualche provvedimento; non pare
giunto al certo che a pretesto di esserne possessori
accidentale di tali beni abbia chiunque a godere tal[i]
esenzioni, e ciò produce anco una funestissima conse-
guenza alla Provincia, ma pure converrebbe trovar
il modo di sollevarli dall'aggravio del cavallo, e quest[o]
dovrebbe essere portato a carico di quelli soltanto che
fossero per titoli di discendenza e di ragione capaci
dell'onore, e dell'esenzione.

il P. Druolo è sempre fuori di Città; ma vado informando qui giù se giunge, e subito che lo vedo giusto le scriverò qualche cosa nel proposito.

Nella causa Pontif. C-Zorzi l'uno ha prodotta una scrittura, converrà ch'io abbia il Sommario con tutti gl'atti e che conosca per risponderla, ed intanto converrà che traduga con qualche altro.

Nell'altra C. Cursina sono presentati gl'atti, e sono incaricato a tener a bada l'Uditore con qualche angelisso strano. Rimango a sua dispos.e

Ven.e 4 Marzo 1787

Di Lei

Dev.o ed Obb.mo Servitore
Gio: Batta Vaiotti

1786. 11. 8bre

copia.

Il nuovo Commune [illegible]

Amico Carissimo [illegible]

Da qui innanzi si tratteremo da vari Amici com' ello stesso dimostrò piacere nell' ultime nostre conferenze ne' Conti Generali. Non più da Colleghi Capitanij dallo di cui Carica nascono sempre delle differenze.

Travaglio da un mese circa con Dolori reumatici ai lombi appena portatomi a Casa sono distesi lungo la Coscia, e gamba con delle Febri gagliarde, ed intenso dolor di Capo, le doglie continuano ma senza febre, e non mi permettono l'uscirne dall' letto, e se ne faccio esperim.to le doglie s'aumentano, e m' obligano a ritornarne al Letto.

Spiacemi per più punti il non poter intervenire a questa Conferenza. Sopra i conti con il Sig.r Lorenzo Campeis son persuaso che ella farà d'Amico, e da Uomo qual'è Se ella veda tempo poterli combinare li faccia pure, e se creda la mia assistenza giovevole li rimetta anzi procurerà di fissar altra Conferenza tra' Capitanij Vecchj, e Nuovi in Genaro. Senza dubbio il Sig.r Campeis dovrà far buone le £ 1 s'1: circa protestate ne' Conti Generali 1784, così pure dovrà rifondere la Provincia delle £ 300: e più fatte da esso pagare dall' interventore di Venezia Campeis alli Rizzi e Sola diffensori Schiavi. Sen' viene per me in Tolmezzo il Sig.r Avvocato Barussatti per più cose che a lei esborserà le £ 50: 6 in saldo della ricevuta rilasciatami ne' Conti suoi particolari. Ho' conseguente pare le £ 300: - per spedir all' Interventore di Venezia cioè equal summa com' ella mi disse da lei esborsata allo stesso.

[illegible] al giustamente coma [illegible]
verrà [illegible]

mà temo che il Comparto sia errato stante particolarm.
- essersi addossati in Provincia le £300: e più sud.te Scrivo
anche ciò all' Intervent.e, e già che abbiamo trattato bene
con esso vogliam' terminarla, e la prima volta, che ci
rivedremo in i Tolmezzo si farà a dovere tal Comparto
senza nostro pregiudizio già che siamo fuori di Carica po-
tendo benissimo li Capitanj nuovi ne' suoi Conti Generali
addebitare in Provincia se vi fosse qualche cosa di più.
Io al certo non devo pagare più degl' altri Capitanj.
Vivendo ivna Parte in mio Quartiero di non pagar tal polizza
aveva ideato nell' occasione dei miei conti particolari far
ritirar tal parte avanti di spedir il Dinaro all' Intervent.
ma avendo dovuto diferire i miei Conti stante mio mal
modo penso di spedir il sudt.o dinaro accadà ciò si sap-
pia accadere scrivo a lei in Secreteria. A' fatto male
L' Intervent.e a non chiamare questa al solito i Capitanj
in Tolmezzo in Ottobre pros: pst.o, ed à fatto male chi
l' à consigliato così per non far vedere le spese fatte
senza mia saputa perchè sarebbe stato sodisfatto sul
fatto come l' altra volta non dubitando sin d' allora in
più facile accomodam.to tanto le sia il vero ch' avea
lasciato il dinaro in mani Friachi sopra dali che è lo
stesso, che spedisco presentem.te. Ella sà il mio procedere
anche verso l' Intervent.e nelli Conti Generali, che se io
non batteva fisso nasceva un imbroglio, ed un disgusto
sopra le sud: £300: e più. Ho ricepputo dalle Lettere
dall' Intervent.e Campeis con dei Termini un pò alte-
rati. Bisogna che vi sia stato qualche altro Capitanio,
che lo abbia indotto mà ò voluto sorpassare, e se non
avessi sorpassato sarebbe stato peggio per esso.
Se mi professa Amicizia l' aspetto questo Carnevale in Amp.zo
Quan-

Arch.° [illegible] 1787

314 315 317

1786. 1. 8bre

Copia.

Il povero Commune di Cavazzo che con [illegible]

313

quando vedrà il momento accettabile sopra l'affare raccomandatoli con la Casa Moro me ne raccomando a lei, e sarò effettivamte grato. Altro non mi rimane che abbracciarla Cordialmte mi creda con Constanza

Imperro 27 Gennaro 1786

Di V. S. Mto Illre

Obmo Devmo Sre ed Amico Sincerissimo
[illegible] Batta [illegible] Nigris

[illegible] al giu[illegible] [illegible] ven[illegible]

Ordin.° D. 11 Ag.to 1787

1786. 1. 8bre

copia.

Il povero Commune di Cavarzo che con suddite rassegnaz.ⁿⁱ si è addattato alla provisionale occupaz.ⁿᵉ d'una parte de' detti communali beni, e medesimi goduti per l'erezz.ⁿᵉ del Castori[?] fone che serve di ricontro agl'operari impiegati nel lavoro della vecchia strada che viene formata alla falde del Monte di S. Simeone, ed alla perdita dell'uso di detto pezzo di terra sino al compimento della strada stessa si è rifugiato alla protez.ⁿᵉ [illegible] [illegible] Avogaresca colle Lett.ᵉ 18. 8bre p.p. onde di poner riparo à qualunque altra occupaz.ⁿᵉ de' [illegible] Beni vagheggiata dal S.ʳ [illegible] Campeis, ed Ilario Schiavi, espressamente que' Beni dal solo sassolo de' quali si riconoscono gli individui del Com.ⁿᵉ stesso lo stentato loro sostentamento. Ma non ostante le Lett.ᵉ pred.ᵗᵉ che tutte [illegible] vevano esso povero Com.ⁿᵉ da qualunque indebita oppressione, che dovei fatto tentato il detto S.ʳ Schiavi di convertire à proprio particolar uso meto Campo circa de' corpo de' Beni communali aperti contigui al [illegible] provisionale Casone coll'erigervi [illegible] Fabrica di Muro, e con impiantaggioni di Arbori, e coll'averlo circondato di fossi, [illegible] reacò d.to povero Com.ⁿᵉ nuovam.ᵗᵉ l'autorità della Stolla colle Lett.ᵉ 16. Agosto p.o p.o che [illegible] tamente comandarono à d.to S.ʳ Schiavi di dover rimettere e reintegrare chi diritti di esso Commune [illegible] il pezzo di terreno con tanto arbitrio, ed in avanzata offesa delle preced.ᵗⁱ Lett.ᵉ occupato mai temer potendo d.o povero Commune di dover incontrare alcun [illegible] [illegible] ad al giustamente [illegible] ripristino.

Come però dall'osservato contegno del sud.º S.
Schiavi si rileva l'ingiusta di lui meditaz.
di voler mantenersi nell'autore del ...
occupaz.e del pred.º pezzo Campo di terra, che
trova in vicinità esso Comune di ...
presidio della ... eurra ...
... osservando dell'anteced.te innocenti ...
17. Agosto p.º p.º ... determinaz.e per l' ...
che ... esso S.r Schiavi à restituire ...
di esso Comune il pezzo Campo di terra circa
contiguo al Casone sud.º, ed ai ... dal
S.r Schiavi convertito à particolare di lui
come viene con d.te Lette giustam.te comandato
per quanto sarà in vagg.de ed in tutto come ...
Espressam.te dichiarando esso ... Comune
di non contendere la sussistenza del Casone
provisionale pred.º inserviente per il ricovero
delli sud.i Operarij che dovrà anzi sussistere
loro uso sino al compim.to di quella veggia strada
Proponendo quando al fatto la giustificaz.e del
seguente Capitolo
Che la verità fu, ed è che il S.r Mario Schiavi
doppo l'intimaz.e delle Lette 18. 9bre ...
al med.mo praticata occupò pezzo Campo di
terra circa dal corpo de' Beni communi
goduti dal Comune di Cavarzo ad uso di Pasc.
contiguo al Fondo terra cui è fabricato il Ca-
sone provisionale inserviente al ricovero
degl'Operai impiegati nel Lavoro della Strada
che viene costrutta alle Falde del Monte S.
Simeone coll'aver eretto sopra d.º ... esso
Campo di terra circa una Fabrica di Muro
e coll'avervi piantato ... , ed
averlo circondato da Siepi; nel pred.
per Testes.

Giorno di Martedì, 19 8bre 1786. Tolmezzo.

in off.o di Cancell.a presenti &

Costituito personalmente in officio di questa Cancell.a il S.r Illario di Domenico Schiavi, e per allontannare certe inilantate pretensioni da alcuni fomentatori dell'ond.e Comune di Cavazzo che lo frastornavano dal Lavoro della tanto desiderata opera de' Ponti e Strade nel Tagliamento sotto il monte S. Simeone, ottenne li 5. Giugno p.o p.o per atti del Nob. S. Illario Camurcis da questo Nob. S. Gastaldo investitura sopra il fiume Tagliamento nel sito detto sotto il colle Mignest, sotto il d.o monte tanto per la erezione di un edifizio di molino, che siega per l'estensione e circonferenza necessaria per li d.i edifizj ed anco della situazione del casone da lui eretto e sue adiacenze, e non mai per pregiudicare questa magnifica Comunità e Provincia in veruna forma sopra d.i fondi ed acque, che essendo cert.e hanno in dipendenza alla sovrana concessione unicamente il Dominio, e conseguentemente dovranno avere l'uso dell'acque conterminanti ed utili alla situazione nod.a e venutogli giorni fa al S. Schiavi di penetrare, che li Ill.ri Rappresentanti la d.a Comunità e Provincia siano determinati di opporsi a tale investitura come creduta in pregiud.o de' loro Diritti, così a indennità di questo ha esposto, e del suo sincero operato si dichiara ora e sempre, che esso S. Schiavi rinuncia alla citatuta investitura 5 Giugno pross. pass. annullandola espressamente, come se mai non fosse stata ottenuta.

Umiliando alli Ill.i Rappresentanti rid. essere cosa del tutto conveniente, ed onesta la di lui preferenza ad ogni soggetto, che aspirasse di ottenere dalli citati Corpi con qualche contratto, o altra forma la situazione del Casone, con quanto si accenna in d.a investitura, salvo il valore del Casone da lui a sue spese eretto, ed industria dell'adiacenze, che dovrà essere pagato da d.i Corpi in ogni caso, che venisse contrattato ad altri d.i fondi, a giusta Stima & e ciò sempre supplica senza pregiud.o di sorte della magnifica Comunità e Provincia, da di cui volere mai si allontanerà, ma anzi ciecamente in ogni tempo si adatterà.

Tanto insti annotarsi, e notificarsi alli Nobb: Sig:ri Proveditori, e capitanj affine ecc.

L. Mano di Domenico Schiavi aff.to s.to sopra.

Presenti furono alla pub.ca laudo e sottoscrizione li SS:ri Tomaso ed Orazio Padre, e Figlio Vidone Teschi ambi di questa Terra, ecc.

addi 19 d.o

L'olt.o costituto fu oggi per me Canc.re notificato personalmente alli Nobb. Sig.ri Ferdinando Cap.o Camossini, Candido D.re Billiani, e Pietro Unga Proveditori attuali Rappresent. sta magnifica Comunità; ed alli Ond. Sig.ri Capitanj, cioè il Nobb. Cal. Sig. Nicolò del Fabro Cap.o di sta Terra, e suo quartiere, al S. Candido Morassi V. Cap. del quartier di S. Pietro al S. Biasio Prencis V.e Cap.o del quartier di Gorto, ed al S. Antonio Polonia Cap.o del quartier di Socchieve Rappti questa Provincia di Carnia, trovandosi di persona in questa Terra, ecc.

Tratta da questi pub.i Registri
Giuseppe de Nicolis Cancell. ecc.

Da consimil copia autentica fedelmente
Candido Morassi di Cercivento Nod.
1786. 20 xbre.

Illmi. 24 Febo. 1787

…mente il S. Florio Morocutti Capo. di S. Pietro sopra Randice di concerto coi Colleghi Sti. Capi di questa Terra, di Sotto, e Sorbiere passive per sua domenicale e offici della Provincia, e essendo il S. Pietro Tomma Capitanio, sotto Randice unitosi seco lui in Po. viaggio, al che non si oppone esso S. Morocutti resta stabilito tra i medmi., che quanto alle spese che incontrerà il d. S. Somma per occasione di d. viaggio abbia ad aver luogo ciò che verrà o convenuto concordemte., o deciso al confronto, ed esame del Convenuto seguito tra detti quartieri di sopra, e sotto Randice al Stand Confo. di 40 nel 1779. Florio Morocutti Capitò Sopra Randice.

Pietro Tomma Capitò sotto Randice

~ Scrittura prodotta c. li Forestieri ~ ~

Per consuetudine costante nella fedelissima Provincia della Cargna avvalorata dalla sovrana immancabile fede al tempo della volontaria felice dedizione di d.ta Provincia, e confermata pure da susseguente Decreto dell'eccl.mo Senato, fu escluso dalla partecipazion de' Beni, e benefizij tutti competenti agli originarij abitanti de' respettivi Comuni, chiunque non fosse espressamente obbligato alli respettivi comuni med.mi e se vi fu alcuno, che con altri pretesti tentò di turbare la consuetudine stessa fu represso l'esperimento da sovrano spazzo di laud. del pnte eccl.mo conseglio

A fronte di tutto io vidersi nell'anno 1780 coltivato da Pre Valentino Felice l'obbliquo pensamento offensivo alli privileggi sud.i a contrario allo sp.to sovrano, colle tali quali carpite Lettere degli eccl.mi S.ri presidenti del coll.o de' XX savij del corpo dell'eccl.mo Senato 11 maggio intimate al Comune di Cella, ed agrons in d.a Provincia, colle quali professa senza il necessario solito, e giudicato requisito dell'aggregazione, con altri nel introdotti vanissimi pretesti di voler compartecipare come originario delli Beni, e benefizij del com.e med.mo

Contro tale divisamento fu fatto il conveniente riparo da quel com.e coll'interposto appello delle Lettere stesse; ma vedendo li Capitanj della Provincia p la giacenza di tale causa estendersi simili inconvenienti, e vessazioni anco in altri comuni si sono determinati p troncare l'indebito ulteriore corso di assumere in argomento di grave esempio il giudizio unitamente al com.e sud.o e di applicarsi alla sollecita definizione: e riverenti implorano l'uno, e gl'altri il taglio di d.e Lettere, con cui sarà p debita esecuzione de' Privileggi, e parimente del seguito sovrano spazzo di Laudo, che non possa da chi si sia professarsi compartecipazione alcuna delli Beni, e benefizij tutti competenti alli originarij abitanti delli respettivi Comuni della Provincia senza il requisito della apposita aggregazione alli Comuni med.mi come è incontendibile p qualunque.

esame, e confronto, che nel caso di q.[ualunque] altro non creduta intel-
lenza sarà rassegnato, salvi ff.

Nicolò Sola W.V.

~ Ordine per investitura di Beni comunali ~

Noi Almorò Grimani per la Serenissima Rep. di Venezia Luogt.
Generale della Patria del Friuli

Commesso essendo dalle Leggi, e Decreti dell'eccl. Senato, ed in particolare dal Decreto 1603. 13 9bre, che li comuni tutti, che godono dalla pubca munificenza investiture di Beni comunali, di doveo quella di Decenio in Decenio presentare al magto eccmo de' Beni comunali per esser rinnovata, o confermata; 18 così inerendo lo stesso eccmo magto alle Leggi medme venne di eccitare il zelo di questa carica, per l'effetto che fosse intimato, come ometemo alli Legitimi Rappti del comu di Vevzegnis di sopra, che nel pre di gni 15 debbano andar, o spedir la loro investitura de' Beni comunali al sud. eccmo magto per esser quella incontrata con li pubci Catastici; ed esser loro rinnovata, o riconfermata a tenor delle Leggi stesse; restando in pari tempo avvertiti di doveo giusto al Proclama 5. Serc 1779. rassegnar allo stesso eccmo magto se vi fossero usurpazioni, ovvero intacchi de' Beni nel circondario comunale.

Tanto dovra esser esseguito in pena di Dti 15: d'esser levati nella specialità del capo, o Rappresentante del comu, che andasse in diffetto della puntual esecuzione di quanto col pnte gli resta ordinato, che tanto ꝯ in quorum ꝯ

Udi 24 Serc 1786.

ꝯ Almorò Grimani Luogte

Revoca ex off. delle sud. Lett.

Udine. Con Lettere del magto Nro 13 Serc pross. pass. le aveuo trasmessa una Nota de' comuni da esser chiamati al magto nostro per la rinovazione, e conferma de' Privilegj, in cui essendo corso per equivoco il Comu di Vevzegnis di sopra, farà sospender al med. Comu la comissione. Tanto le preghiamo di prontamente esseguire, e ciò le raccomandiamo.

Data dal magto de' Provedi sopra Beni Comunali
li 18 Febr. 1785. M: V:

ꝯ Allessandro Antº Barziza Prov. e Colº

Trata dal Registro Lettre ex offº esistente nel magto eccmo de' Provd. s. Beni comunali

Pietro Gidi [?] Prov.

ad Scie —   10 marzo 17..   320 8

Ser.mo Principe

La fedel.ma Provincia della Cargna composta da circa 180: Ville ritrovandosi nella pesante situazione di dover provedersi del Sale occorrente per l'uso de' suoi abitanti, e per i di loro Animali alla Caneva di Tolmezzo luogo lontano da alcune di dette Ville che sono anco intersecate da rapidi Torrenti, si è ritrovata circa fu nella precisa necessità di presentarsi a V. S.tà con il mezzo de Capitanj che la Rappresentano prima della delibera zione della corr.te Condotta, implorando quel provedimento che servisse a render facile la provista di un genere tanto necessario, e che perciò fosse obbligato il nuovo Impressario a mantenere in ogni uno de Quattro Quartieri che compongono detta Provincia, nel Sito più addatato Caneva di Sale per uso, e consumo degli abitanti, e di loro Animali al prezzo della Sub.a Tariffa —

Piacque alla S.V. di esaudire le umili sup
cazioni di tanti miserabili, ma osequi
sissimi, e fedel.mi sudditi, e però nella Poliz
d'Incanto che stava per deliberarsi fu
aggiunto un apposito Capitolo, con cui rest
obbligato il nuovo Impressario a conceder
la Vendita del Sale alli Comuni di detta
Provincia, volendo essi accettarla ne
quattro respettivi Posti che fossero da
essi instituiti al prezzo della corr.te Pub
Tariffa:

e però nella spirante Condotta hanno potuto ess
comodamente provedersi del Sale, non
però che non abbiano ~~potuto~~ dovuto soffrire
un aggravio pesante, ed insolito, mentre
pretendendo l'Impressario che star dovesser
a carico di detta Provincia le spese occor
per le Condotte, e per la Vendita del Sale
dovettero li Capitanj a toglim.to di questioni

on

con un Contratto convenire rapporto a dette
spese, ma non essendo stata sufficiente
la summa ricevuta dall'Impresario per sup=
plire alle med:me hanno dovuto sottostarvi
al di più que miseri abitanti.
Siccome però si persuadono che V. S.tà nell'Atto di
esaudire li di loro ricorsi tendenti unicam:te
ad aver il modo di poter provedersi del Sale
in ogn'uno de quattro respettivi Quartieri,
piuttosto che esser in necessità di dover
farlo nella sola Caneva di Tolmezzo
ove al caso di escrescenze di que rapi=
di Torrenti non possono neppur giunger=
vi, non abbia avuto intenzione di comandare
che abbiano que' miserabili di soffrire
altri aggravij, ma unicam:te di pagare il
Sale al prezzo della corr:te Tariffa così
si trovano in necessità li Capitanj sud:ti di
presentarsi alla S.tà V.ra implorando che
con la nuova poliza d'Incanto sia obbligato

l'Impresario del Partito Sali a far vender[e]
a d.o Lui spese il Sale in ogn'uno de qual[i]
Quartieri di d.a Provincia nel luoco più
addattato ed al prezzo della Sub.a Tariffa onde
abbiano questi abitanti il modo di poter sempre
provedersi del Sale occorr.te al prezzo della
Sub.ca Tariffa senza soggiacere ad altri aggrav[i]
La grazia implorata tende unicam.te ad assicura-
re ad una miserabile suddita Provincia
un genere di prima necessità, e però spera
essa di ottenerla dalla mano benefica del
suo munificente Principe. Tra[...] Che

1787. 6. Marzo

Che sia rimessa a Savj

Cons.ri

z. Benetto Marcello z.do   z. Gio.Batta Albrizzi 3.o

z. Agostin Garzoni.   z. Gasparo Dolfin

z. Antonio Vendramin   z. Francesco Boldù

Inquis.re

1787. 10 Marzo

z. Ant.o Zen in 3.za

D'ord.e dell' Ecc.mo Consulto sopra suppli:ca della Provincia della Cargna im:plorante che dalli impressario della nuova Condotta de' Sali sia venduto il sale nelli quattro quartieri di d.ta Provincia a commodo di detta Provincia

Il Mag.to al Sal informi

Int.o M.r Giacomazzi N.o

1747 / adì 29 8bre

Nota di spese incontrate dall'ord.° Comm.e di Mojaris p. li Soldati Cernide posti p. guardie ai Confini nel monte Duvon in [illegible] a Comandi Sovrani come segue.

P.° vino li 8 gover.° spediti due So[illegible] Cernide qua e [illegible] ai Confini cioè [illegible] e detti nove fano p.e n.° 14; e detti n.° 18 si lascia indeciso . . . . ʒ

9 9bre p.e n.° 8 un soldato spedito in guardia ai posto giusto al concertato nella Comandaria . . . ʒ

15: 9bre in obb.za a comando auto dal sig. Cap.° mandai due soldati cernide in Venzon p. dar cambio alli già spediti in unione con li Comuni di Cavinento, Sabrio e Grava di nostra quota si esborsò alli sig.i Gio: Batta Gaz[illegible] e [illegible] Felice moro . . . . y – 4:

unico ʒ

Il Comm.e di Mojaris

1787. 29 9bre segue il spese al Comun di Voj[...]

28. d.to sino 18. genn. spesi i due guardie interne della villa di Vojavis e pertinenze sono g.te n.o 16: notti n.o 16 pagate al g.no 3 p: compreso la notte - insieme - 3 - 54:

Il Comun di Vojavis

1787. a 29 ottobre

Spese Straord. incorse dalla Lond.o Com.e di Noiaris in occ.e di comandi sovrani come segue)

in d.o portati li Capi di questo Comm.e in Caluzza dal I.r Capit.o Marochi a ricevere gl'ordini che li doveva tenire in es.e a comandi sovrani in pena della vita pagati p la loro mercede | -9:-6

d.o La Sera Lino alle ore 4 della notte li Capi impiegati p chiestio li Soldati e mandati in Suron, e p ordinare le guardie int. e nella villa | - :-6

29 d.o Speditto un omo di Comun p portar alli Soldati la provisione di roca, ed invigilar al bisogno, e di scorgeu aiuto se facca bisogno di rinforzo impiegato g. n.o 9 compreto le g. notti partito alle 4 pagati | 27:

d.o pagati ai Capi sud.i p li di loro mi... pre... pretati in vigilar, ed ordinar quanto occ. p la pronta obbedienza in es.e agl'ordini sovrani | 15:10

Summa | 61:-

Il Comun di Noiaris

1787 29 8bre lutrio

Ita delle gte consumate li caporali, e soldati della cernide di questo comun in guardia p ordini supremi, nei posti seguenti

pietro di pietro marsilio, pantaleone straulino, Giuseppe straulino, mattio Nodal nel posto di Duron sono stati gte n° 8 p caduno fanno insieme gte 32, e similmente le notti

caporali mattio plazotta, e Zuane straulino nel posto di pramolz gte n° 6 in tutti due, cioè tre p caduno

item nel med.mo posto di pramolz li due soldati Nicolo moro, e Zuane straulino gte 8; cioè 4tro p caduno

Pantaleone straulino è stato in vanzone gte 10

Notta delle giornate consumate gli uomini di questo comune nella guardia fatte nelli posti di Duron, e Liuf

Li due uomini spediti nel posto di Duron assieme con li 4tro soldati giusto il stabelito in comandaria sono stati fuora g.te 5 p cadauno e similmente le notti fanno g.te n.o 10 a ₰ 13:10 al g.no — 11 — 135.

jtem sette uomini che il sig.r Alfiere Giacomo Moro volle tratenire nel posto di Liuf la sera quando fu sonatta campagna martello quelli sette uomini erano corsi assieme con altri di questa villa in socorso, e ciò in olbedienza a' supremi comandi, e però sono stati fuora questi compresa la mude douta fare questo comune in tutto g.te n.o 42 e similmente le notti a ₰ 3:10 al g.no — — — 11 147:-

jtem in guardia interna della villa di questo comune g.te 86 sive Bataglie con simili notti a ₰ 2:- al g.no — — — 11 172

suma ₰ 354:-

1717 29 8bre sutrio

Notta del speso questo Comne per occasione della guardia doute fare ~~[illegible]~~ per Sauvani comandi, per li fratelli Pascottini, e compagni;

Li capi di questo Comne in n° 5 persone in paluzza in ordine à chiamata in sera della villa dai Capitanio questa cena — — 11 15:10

Item li sudetti Vomini sin'alle ora 4tro di notte per allestire li 4tro soldati, ed due Vomini giusto il stabilito nella comandaria, ed in allestire la guardia interna di questa villa spesi 11 — 6:-4

sotto la sera quando fu il tocco della campana a martello fu consumato polvere sopraffin ℔ ½ — — — 11 — 1: 2

Item piombo per balle ℔ 4 — — — 11 — 2:12

spesi in porto di vivanda nelli posti di Siu, e Duron per li 4tro soldati, ed l'altri Vomini che erano in guardia 11 — 2: -

Item questa n° 5 consumato li capi di questo Comne à condure le andte guardi alli posti andti, e far la muda; 11 — 9:-6

15 questa spesi li capi di questo Comne in priola di sua quota che dovetero unirsi in vigor d'ordine del ... con li Communi di Treppo, priola, e Cercivento per destinare due soldati di dar muda à quelli, che erano andati in Venzona. — — — 11 — 8: -

Item per questa consumato li capi di questo Comne in più volte per l'andti afari in tutti questa 8 — — — 11 24:16

spesi li capi di questo Comne nel racoglier la notta diversa della questa consumati à caporali soldati, ed altri Vomini stati in guardia, ed il speso per tall'afari — — 11 — 10:10

Suma	11 — 80: —

L. D. S.

1787. 29. 8bre Zenodij

Nota e specificaz.ne delle Giornate e spese occorse in occasione delle Guardie per il disturbo delli Fratelli Pascotini, e Compagni; in esecuz.e di sauvani Comandi.

Giornate delli Soldati. Simone q.m Pietro Mussi sono Giornate . N.o 12 Osualdo Meuter N.o 12 Per l'assistenza à detti Soldati per il Commune . N.o = 5 Suma Giornate N.o 29

Giornate delli uomini che ano fatta la Guardia nella Villa N.o 30= simile altre Giornate in occasione del suono della Campane à martello . N.o = 8 Suma Giornate N.o 38

Spese Cibarie in tal occasione Polvero, e Piombo per . ₤ 41:18

L. S. A. 1787 a 29 8bre Sauris

Specifica Dalle Giornate fate Li Soldati di qui Nelle Sintinelle Sul paso di Lius Giorno, e Note, e cosi altri Uomini

3mo S.r Caporale Osualdo Ant: Morocutti Giornate N.			N. 20
il Rev.o S.r Don Osualdo Morocutti una S.ta Mesa celab.ta à c[illegible] sulla d.a Sintinella			4
Soi S.ri Soldato Matteo Morocutti Gior.te		4 =	14
d.o Zuane Faigher Soldato ₤		4 =	24
d.o Osualdo Brunet d.o ₤		4 =	24
3.o Soldato Giacomo Morocutti di G.ne Gior.te ₤		4 =	14
d.o Osualdo Brunet Sold.o ₤		4 =	34
d.o Zuane Craigher d.o ₤		4 =	14
d.o Per andar Sul pos.to di Ven.re ₤		4 =	24

Segue Uomini che servivano di Guide dai Soldati Sul paso Sud.o . Giornate . N. 4 = 54

Itm Altre Sud.e Nella Sintinella di Villa . . d.o . . 4 254

L. D. S.

1787. 29. 8bre Zenodj

Nota e specificaz.e delle Giornate e spese occorse in occasione delle Guardia per il disturbo delli fratelli Pascolini, è Compagni; in esecuz.e di sauvani Comandi.

Giornate delli Soldati. Giornate delli huomini che ano fatta la Guardia nella Villa ... ₶.o 130=
Simone q.m Pietro Majsi ... Simile altre Giornate in occasione del suono della Campane à martello ... ₶.o = 8
uno Giornate ... ₶.o 12
Osualdo Planter ₶.o 12
Per l'assistenza à detti Soldati per il Commune ... ₶.o = 5
Suma Giornate ₶.o 138
Suma Giornate ₶.o 29

Spese Cibarie in tal occasione Polvero, e Piombo per ... £ 41:18

il Meriga e Giurati del Commune della sudetta Villa.

[illegible]ino commendabili l'usate vostre attenzioni e cure:
[illegible] nel atto gravissimo avvenimento, e sarete sempre
in particolar merito. [illegible] quali sono le spese
che veniamo da voi incontrate, ma nei [illegible]
[illegible], come veniamo certamente [illegible]
[illegible] è stata [illegible]
[illegible] e noi gradiamolo con ampio ringraziamento;
[illegible] cagione, che [illegible] ci è piú occorrendo
[illegible] esecuzione, pregandoli solo il
[illegible] al caso di nuocer [illegible]
che [illegible] credeno in [illegible]
Alli Sig.i [illegible] di Cavalleria diverse, che [illegible]
[illegible] ed altre Genti di Corte, che sono alla
[illegible] servizio, che [illegible] ad
[illegible] con quelle del loro Quartiere, ma che hanno
[illegible] d'ogni altro ulterior comando,
e bisogno.
La Gente del vostro Quartiere [illegible] e [illegible]
[illegible] in buon numero sufficiente a
[illegible] i posti [illegible], [illegible] a' posti piú
[illegible] nelli [illegible] di ammalati, o' invalidi
[illegible] e se [illegible] di ammalati, o' invalidi
[illegible] alle loro Case, ma per altro [illegible]
[illegible] di ogni bisogno occorrendo [illegible]
[illegible] intanto [illegible]
[illegible] il [illegible]
questa nostra Provincia [illegible]
[illegible] il Commesso [illegible] con le
[illegible] in seguito alle quali [illegible]
[illegible] commissioni.
Tutto ciò [illegible] a' nostro lume, e [illegible]
[illegible] il merito [illegible] incontrando con
le [illegible] dal Cielo ci auguriamo
ogni felicità.

[illegible] 1764.

[illegible], e Giudici.

Ord.o Sig.e Capit.o del Qu[artier]e
di [illegible]
[illegible]

...varano pronta risposta alla sua cherua... e
...stesso ad ... del ...
...ice di ieri; dobbiamo dirle, che attesa la
...giovane commissione terminata con Sua...
...dell'Ecc.mo Sig.r Luog.te sopra le emergenze,
non s'attrovammo in caso di deliberare
...a veruna nel proposito da per noi; già
abbiamo avuto in ristretto ogni cosa che ci
...posta in vista della vicenda ...
...marstrare senza la dipendenza di detto
...Luog.te non ~~...~~ possiamo ~~...~~
fare alcun passo per liberare, come
...libertà le genti che s'attrovano in
custodia de' sassi, avvisi doveranno esser
con gelosia guardati ... commissi...
...in questo stato che è il
...con Sua ... per ...
... Sig.ri informato delle circostanze
..., ed al ritorno del commesso ...
... deliberazioni
...momentanee ...
... Luog.te questo ...
... in ... risposta alla detta vicenda;
... e dal Cielo le ... felicità.

Palazzo, 2. 9bre 1787.

Il Sindaco e Giudici.

... Pietro
Battista.

ep: adi: ug:

Visto il motivo di venir arrestato Le Camicie allegi, l'assicuriamo con, che abbiamo del seguente giorno di i sig. Sbirri, e compagni con Camicia, potranno i [illegible] dar ordine che siano rilasciate dalle custodie, e posti, dove attualmente assistessero, e far ritorno alle loro case. Ma [illegible] però assicura La Carica la sua dovuta commendazione per l'esatto adempimento Loro disposizione, che si son presa nel gravamento [illegible] augurio a Vostra completa felicità.

Adi 14. 9bre 1787 –

Marc'Antonio Zustinian Luog.te

Sig. Capitano, e Ecc. Giudici

Ancona Capio

Venerdì 17. 9bre 1787 –

In questo punto ci giungono le qui occluse Lettere di V. E. V. Luog.e, quale ci confermano l'arresto delli Sbirri; che in copia Le Rimettiamo. Intanto gl'Augurii dal Cielo compita felicità

Ill.mo et Ecc.mo Sig. Capitanio
del Luog.te [illegible] Pietro — Li Capitano, e Giudici

Bernard

Priolla (a) 3. Xbre. 1787

Notta delle giornate fatte dalli Soldati di questa Villa per far guardia sul posto Duron a tenore delle publiche Comissioni principiando dal giorno 29. 8bre. sino li 17. detto come segue.

Il Soldato Mattio Quaglia sul posto Duron consumò giornate N. 20.
Item giornate due in due porte a condurgli soccorente per il vitto . . . . N. – 2
Item il Soldato Giacomo Valle consumò a far guardia sul detto posto gte . . . . N. 16.
Summano giornate . . N. 38

Al Posto di Venzone gte nº tre. Consumate da Gio. Batta Quaglia Bozzo in figura di Soldato . . . . . . Nº – 3
Unite tutte fanno giornate Nº – 41 –

Priola @ 13. Xbre. 1787

Notte delle Spese incontratte questo Comune per la guardia interna della Villa

dalli 29. 8bre. sino li 15 detto gte. d'uomini n°. 24. con le notti fanno . . . . N°. 4 :—

item all'avviso del tocco Campanna martello spediti Huomini nel Porto Duron in soccorso alle guardie gte. N°. 4

fanno giornate N°. 8

Priola @. 13. Xbre. 1787

Specificazione delle Spesi incontrate da questo Commune per l'impiego hauto nell'allestir Soldati gente in Soccorso, ed'altri impieghi a tenore delle Comissioni ingionte dal Sig.r Capitanio relative a sauvani comandi come sotto.

Adi 29. 8bre. una giornata consumata la Banca chiamata dal Sig.r Capitanio in Paluzza a ricever le Comissioni, con pena della Vita in mancanza d'obbedienza, e composta detta Banca di persone tre fanno giornate N.o 3. ... importano secondo la Costumanza . . . . . . £ - 9: - 6

item la sera delli 29. detto sino alle ore quatro della notte impiegata la Banca per allestir li Soldati ed'altri Huomini . . . . £ - 4: -

Parimente li 7 ottobre per l'incomodi della Banca a proveder ed'allestir Soldati per il Porto di Venzone £ 9: - 6

Item per una giornata consumata la Banca per far il Conteggio Coll'Ond.i Com.i di Suttrio Nojarijs, e Ceciveuto delle Spese seguite per li Soldati di Venzone, essendo stata datta la Comissione a questi Com.i stata datta dal Sig.r Capitanio in Solidum. . . . . £ - 9: - 6.

Summa £ 32: 18

Nota delli Giornate fatte [illegible] dalle Cernide di queste Contr. Com. fatte in ord. a' Sovrani Comandi p. vigilare e procurare l'areste de' Rasecchini e Com.ti

#48 Giornate fatte dai medemi giorno e notte . 3 . 4 3 " ..
cioè #24 di Giorno e #24 di notte .

\- #[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a giornata in

incomodo che resta nella discretezza del [illegible] . . 4 12 —

150 : 3

Cond.e Com.e di qui Della Dan[illegible]

Danno patito nel mio Stanzino di Lius
atteso il ricovero [illegible] o nel med.o alli [illegible]
che vi erano stati posti in guardia p.
comissione de [illegible] [illegible] segue.

Legne da fuoco consumate li mesi [illegible]
di mia ragg.e che di ritrovavano [illegible] 3.. —
[illegible] avanti la porta del [illegible] .. 4.. —
D 200 fieno al meno rovinatemi che
si servivano li med.i p. dormire .. 5.. —
D 150 fieno di 2.da raccolta e foglia
di Fraseno - - - - - .. 4.10
Strame datogli p. dormire - - - .. 1..5

317:15

incomodo p. il Stanziero e uso di Cucina
a mi rimetto alla discretezza del [illegible] 10..

[illegible] mano q.to [illegible]

Nota delli Giornate fate li [illegible] dalle Cernide di questo Cndy Com: fate in ord: à Secuvani Comandi p: uigilare e procurare l'areste de Banditi ni e Com,

#48 Giornate fate dai medemi giorno e note . 3 . . 3 . .
cioe #24 di Giorno e #24 di note .

. 6 d:te dalli medemi, fata à Balcera il giorno in cui furono Chiamati dal S:r Cap: di g:a à Balura p: riceuer dal medemo li ordini di montar alla Guardia . . . .

Spesi da queste Com: p: tale affare

Pagati alli Soldati destinati à Venezia 3.26:–
Spesi dal S:r Matia Craigevo p: diversi Comesi speditti à in Cavo il p: sapere li andamenti delli [illegible] . . . – 4 . 8
abonati à Dom:co mola p: il ricouero dato alli Soldati che furono destinati à Guardar à paye Dearon con suo comodo di Aldeva e Cima 10:–
Simili abonati à Bro: moro Ligaro coma da tua [illegible] p. 17.4 . . .
in comodo che resta nella [illegible] del ond:g . . . 10–
170:3

Seguono pure le giornate consumate in tal circondario dai omeni di com. che servirono alle Guardie

~~–S'4~~ ~~87~~ Giornate fatte giorno e notte incomode pagare a' com.ti moro · cea[illegible] . . . . . 3 : 3

S' d.te consumate [illegible] di om.ni che furono a' riceuer le Comiscioni Publ. . . . . .

1787

L'Ond.° Sig.r Capt.° dell'Ond.°
Quart.° di S. Pietro Dd.°
delle . . . L. 1101 β: 1β
state spese di raggione di
quarto tocca . . . . L. 245 β: 1
Dd.° di sua quinta parte
delle . . . L. 226 β: 12
state spese di raggione
di quinto tocca . . . . 45 β: 12
L. 3205 : 1β

Pieve: ralte 1487.

All'incontro D.o avere per tanti da lui spesi di raggione di quarto - - - - - - L 3013:16

Itt D.o avere per tanti da lui spesi di raggion di quinto - n - 902:-8

L 3956:-21

Deve avere - - L 3956:-21
Deve dare - - - n 3206:13
Resta avere L - 750:11

In rincasso della qual summa essigerà dal Nob: Sig.r Camero di questa mag.ca Communità L - 108: -

Itt dal Nob: Sig.r Cap.to della Serra Sig. Paulo Silverio - n 642:11

L 750:11

Pervenne le medesime date dett...

... ca ... 6:-4

1788. Addi 3. Luglio [illegible] 339

[illegible] 342

il fatale avvenimento della
[illegible] di [illegible] parte cadute
el resto minacciose e cadenti
to ai [illegible] riflessi di: V V.

338

Adì 2 Gennaro 1788 Colmezzo.

Sri Capitanj di S. Pietro di Sopra, e di Sotto Randice vecchi, e Novi Col Sig.r Canzelliere Devono dare per cibarie in occasione dei Conti generali Compreso il loro ~~[illegible]~~ avatto delle altre persone d'invitto in tutto d'accordo lire Cento, e Setanta dico ₤ 170:— le quali sono state da essi pagate cosi d'acordo.

Domenico Schiavi.

tti o colpite tutte le Case Chiese
Sopra
ho suddiviso i danni che ne
nguendo ciò che appartiene
della Comunità [illegible] riguar
il misero retaggio dei poveri
[illegible] he assoggetto alla Sig.ria V.a
il quale assistito da due
ner riparato a detti effetti 64556:
a disimpegno della pubblica
nel luogo medesimo qualche
orsa

1 1 1)

117

339

1788. Addi 3. Luglio Savoia

[illegible]

...mina ... 80: 5

...Consegnarsi

Pagata ... per ...

... Lire de Piccoli 117 ... 3
... al Comune di Savoia
... come segue

... 117

117 : –

342

il fatale avvenimento della
... li Fabbriche parte cadute
... el resto minacciose e cadenti
... a pietosi riflessi di V. V.
quella misera Popolazione
rigori della Stagione, senza
... e il maggior numero im...
... ti.
...mente dalla carica allorchè per
... al momento a quella parte
... sudetta ridussa in seguito
... Angustiati suoi sudditi con
... suffragio la sovrana pietà,
... della Ser.ta V.a nell' incarico
... li 17 giorni mi sono nuovamen...
... rilevate in dettaglio col pub...
... de danni onde assoggettarne
... a pubblica considerazione.
... quale al momento della mia
... con gemiti di uno Stuolo
... necessitati alle proprie ...
... cogli Animali e invocanti

... avey riconosciuto con dolente
... di 241 persone per mancan...
... aterialli di un ammasso di rovine
... perittelli onde sono ingombrate
... impegnarmi con maggior cura
... V.a Ser.ta che dalla violenta
... o colpita tutte le Case, Chiese
... terra.
... ho suddiviso i danni che ne
... nguendo ciò che appartiene
... della Comunità Povera ...
... misero retaggio dei poveri
... che assoggetto alla Ser.tà V.a
... il quale assistito da due ...
... preparato a tali effetti 64536:
... disimpegno della pubblica
... nel luogo medesimo qualche
... ...sa

03

...

Zaneta di Viatil ... Moro S.ᵈ 1 3/8 ... Equalgianza L. 14-5

Eredi della q.ᵐ Giacoma Moro=
cuto Maiklin S.ᵈ 1 L. 11 ... 4 =

S.ʳ Rev.ᵈᵒ ... Tualdo Morouti 15
S.ᵈ 15 ½ ... 4 10
S.ᵈ 1 ½ ... campo de capela ... 4 = 1

... Simon S.ᵈ 1 3/5 L. 14-5 ... 4 ==

Zio: Batta: ... Moro
... di Simon S.ᵈ ... L. 2-11

... Zio: Batta: Moro
... di Simon S.ᵈ 1 ... 4 ==
318

Eredi ... Molinar
S.ᵈ 6 ... 4 = 4

~~... Menega ...~~
Elena ... 7
L. 5-17

Marg.ᵗᵃ di Spinela S.ᵈ ½ 4 ==
39

Eredi Meccil S.ᵈ ½ ... 4
39

Menega di Zoffin S.ᵈ ... 4 = 1
L. 1-16

Venezian ... Campo acquistato
... Zaneta Moro S.ᵈ ¼ ... 4
34½

S.ʳ Florio Morouti S.ᵈ 12 4 = 8
compreso ... di Monte de
Eredi ... Mattio Morouti
L. 10-16

Mattio ... Mattio Morouti
S.ᵈ 12 ½ compreso ...
Campo de ... 4 = 2
L. 2-2

340

... di Mori ... £ ...
£ 1 ...

... Zamar ...
... — — 18
£ 1 ... 5

... Zamar S.° 4 7/8 = 3 – 4
£ 4 – 8

... Zamar ...
£ 1 7

Giacomo Zamparo S.° ... 2 – 9
£ 3 – 3 Sig.re 3

Eredi Zuane Zamar ...
... e Giadin S.° ... 1 – 9
£ 2 – 14 £ 12 7

Zuane Spinela S.° 1/2 ... 0
£ 9.

Eredi Giacomo Morocut ...
S.° 1 7/8 £ 2 – 1 ... = 1 – 17

Giacomo Morocut Bonparon
S.° 7/8 compreso il Prato de
Costana in Grialez ... = – 12
£ 16

Pietro Brunet ... S.° 7/8 = – 12
£ 16

X ... S.° 3/4 ... 2
... Zamar ...
... = 3 – 18
£ 6 ...

Lenardo Morocut ...
... 4 ... = 2 – 12
£ 3 ...

X Marin ... 1/2 ... 0 1/2

... = 4 – 22
...

342

... il fatale Proseguimento della
... di Fabbriche parte cadute
... il resto minaccioso e cadenti
... ai pietosi riflessi di V.V.
... quella misera Popolazione
... rigori della Stagione senza
... tetto, e il maggior numero im-
...
...mente dalla Carica allorché per
... nel momento a quella parte
... sudetto ridusse in seguito
... Angustiati suoi Sudditi con
... suffragio la Sovrana pietà,

... della Ecc.za V.a nell'incarico
... 17 9bre mi sono nuovamen-
... rilevare in dettaglio col più
... de danni onde assoggettarne
... a Publica Considerazione.
... quale al momento della mia
... ed i gemiti di uno Stuolo
... necessitati colle proprie
... cogli Animali e invocanti

... ho riconosciuto con dolente
... di 141 persone per mancan-
... interiati di un ammasso di rovine
... ... onde sono ingombrate
... ... con maggior cura
... Serta che dalla violenta
... colpita tutte le Case, Chiese
... Serra
... ho suddiviso i danni che ne
... seguendo ciò che appartiene
... della Comunità ...
... misero retaggio dei ...
... le assoggetto alla Sovrana V.
... il quale assistito da due
... riparato a dati Effetti 64536:
... disimpegno della publica
... luogo medesimo qualche
...

03

[illegible] Bruner [illegible] 8½ ≈ = 5:1[illegible]
₰ 7 [illegible]

Sr Giacomo q.m Zne Morouti
[illegible] Sr 5½ — ₰ 4:19 — — = 3:1[illegible]

Giacomo di Zne Morouti di [illegible]
[illegible] Sr 3/14 — — — — = :1[illegible]
₰ 13½

[illegible] q.m [illegible] menico Morouti
[illegible] Sr 3/14 ₰ 13½ — — = :1[illegible]

Eredi dell'orba di [illegible] Sr 7/48 = :13
₰ 16

Zuane di Giacomo Zamparo con
sua moglie colfuogo Sr 1/4 abit. = [illegible]
₰ 4½

174½
10 ... 6 ... 10 ... 10

1800
600

176½
1
20

Foresti — Ligusullo — —

S.r Giacomo q.m Zn.e Craighero

$3\frac{7}{8}$ — — = 2 : 18

con resto vedi f 3 : 10

... vel: q.m Candido Craighero

$1\frac{1}{2}$ - - - - - - = : 7

f 9

... di Tomaso Carota $3\frac{1}{4}$ = 2 : 8

... f 2 : 18

Zuane di Pietro Craigher de ...

$\frac{7}{8}$ — f 6 — — = : 13

Zuane, e Marg.ta Iugali Craighero

$1\frac{3}{8}$ f 1 : 5 - - - = : 18

Eredi S.r Pietro Moro $2\frac{9}{8}$ = 1 : 15

f 2 : ...

Eredi ... Morocut ...

$\frac{5}{8}$ f 12 - - - - = : 10

Eredi Zuan Morocut ...

$1\frac{1}{8}$ f 1 : $\frac{1}{2}$ - - - = : 17

Eredi Oddorico Morocut

$1\frac{1}{8}$ f 1 : $\frac{1}{2}$ - - - = : 17

di questi ... Domenico f 6.

Oddorico Morocut Snaider

2 - - f 18 - - - = : 15

Eredi ... Morocut in Ronchies — — f 2 : 1

Antonio ... 13 - - -

Pietro, e Floriano ...

le Sorelle ... f 2 : 10

Dom.co Moro di ... il ... della Chiesa $\frac{1}{4}$ - f - 11 - - - - 4

7 ...

... il fatale avvenimento della ... di fabbriche parte cadute ... il resto minaccioso e cadenti ... a pietosi riflessi di V.U. ... quella misera popolazione ... rigori della stagione, senza ... e il maggior numero im...

... mente dalla carica allorché per ... al momento a quella parte ... sudetto ridusse in seguito ... angustiati suoi sudditi con ... suffragio la sovrana pietà

... della Ecc.za V.a nell'incarico ... 27 ottobre mi sono nuovamente ... rilevate nel dettaglio col suo ... de danni onde assoggettarne ... a pubblica considerazione ... quale al momento della mia ... ed i gemiti di uno stuolo ... raccogliati colle proprie ... cogli animali e invocanti

... ho riconosciuto con dolente ... di 241 persone per mancan... ... di un ammasso di rovine ... onde sono ingombrate ... impegnarmi con maggior cura ... Ser.ta che dalla violenta ... colpita tutte le case, chiese ... terra.

... ho suddiviso i danni che ne ... quello ciò che appartiene ... della Comunità, poiché riguar... ... misero retaggio dei poveri ... che assoggetto alla Ser.ta V.a ... quale assistito da due $\frac{1}{2}$ ... riparato a tutti effetti 64536; ... disimpegno della pubblica ... luogo medesimo qualche ...

Eredi Lenardo di Cilia [illegible] — 2

[illegible] ₰ 15 [illegible]

₰ 27 [illegible] — 2

₰ 25 [illegible]

[illegible]

[illegible] — 11

₰ 15 [illegible]

[illegible]

X. [illegible] Pietro [illegible] — 7 [illegible]

₰ 9

[illegible]aldo di [illegible] di Cilia — 12

₰ 15 [illegible]

[illegible] Bonifazio [illegible] — 7

₰ 9

₰ 126 ₰ 12

Ecc.mo Principe 7 Xbre 1758

…ria la Capital della Carnia dopo il fatale Avvenimento della
notte scorsa orrida ingombro di fabbriche parte cadute
coll'eccidio di 27. abitanti e nel resto minaccise e cadenti
non può sottoporsi senza sconforto ai pietosi riflessi di V.V.
E. E. il presente destino di quella misera Popolazione
raminga vagante esposta ai rigori della Stagione senza
sicuro ricovero nel patrio tetto, e il maggior numero im-
potente a ripararne i discapiti.
…atto così funesto commiserato giustamente dalla Carica allorchè per
impulso di dovere si trasferì sul momento a quella parte
come rassegnai colle lettere 23 ottobre sudetto rifusse in seguito
a piedi di Va. Ser.ta quegli stessi Angustiati suoi Sudditi con
divota Supplica per invocare a loro suffragio la Sovrana pietà
e Munificenza.
…ondando le Caritatevoli disposizioni della Ser.tà Va. nell'incarico
d'informare giuntomi colle Ducali 17 ottobre mi sono nuovamen-
te colà ridotto senza ritardo a rilevare in dettaglio col pub-
blico Ingeg.re maggiormente la totalità de danni onde assoggettarne
le risultanze senza abuso di calcolo a Pubblica Considerazione.
Non regge però l'animo ad esprimere quale al momento della mia
ricomparsa sia stata la Commozione ed i gemiti di uno stuolo
di miserabili privi di Abitazione raccoltati colle proprie fa-
miglie ad accomunarsi nelle stalle cogli Animali e invocanti
caritatevole socorso.
…era più sensibile la circostanza dall'aver riconosciuto con dolente
Animo la già seguita emigrazione di 247 persone per mancan-
za di ricovero e dalla vista materiale di un ortavo di rovine
e di pericoli ritenuti da travi e puntelli onde sono ingombrate
tutte le strade non poteva che impegnarmi con maggior cura
e fervore a conforto dei Supplicanti.
…a debbo dolentemente annunziare a Va. Ser.ta che dalla violenta
successione sono rimaste o distrutte o colpite tutte le Case, Chiese
ed ogni altro Stabile di quella Terra.
Per più precisa Intelligenza ed esame ho suddiviso i danni che ne
risultano in quattro Classi distinguendo ciò che appartiene
a Chiese ciò che spetta al pubblico della Comunità ciò che riguar-
da gli Abbennati e ciò che era nel misero retaggio dei poveri.
…tto in complesso apparisce nei quatro fogli che assoggetto alla Ser.ta Va.
colla relazione del Publico ingeg.re il quale assistito da due
periti fa giungere il fabbisogno per riparalo a dati effetti 64556:½
…avebbe stato di conforto alla Carica se a disimpegno della publica
cura avesse potuto riconoscere nel luogo medesimo qualche
forte applicabile alla propria ricorsa.

nel più … del momento …

È riguardevole quella Terra per essere la Sede del governo Pro cidle e degli Offizj per la sua fedeltà e per la vantaggiosa s posizione a portata del Comerzio della Carintia che si v sempre più incoraggirulo coll'attuale costruzione di Po Grandiosi e strade reali a solo peso della Nazione, e fin mente per essere Capitale di una Provincia che è di ca riera la Confine ma si trova destituta di mezzi onde c tribuire al proprio ristabilimento.

Preso in esame lo stato delle Chiese e delle scuole, non vi sono che rendite relative agli aggravi e pochi Civanzi. L'entrata della Comunità non regge nemmeno all'Uscita e gli Ab ti ad eccezione di pochi, sussistono di arti Liberali e d professioni meccaniche

Non è però la sola Classe dei poveri che debba attendere soc della pubblica Carità, lo esigono anche le Circostanze d altre Classi

Tarda e inssensibile al bisogno urgente sarebbe anche una temporanea esenzione delle gravezze mentre osservo q quella Popolazione non contribuisce annualmente alla Publica Cassa se non che £ 920:14 per sussidio, e £ per la macina de' minuti, e ducati 92 effetti per la Tansa d'industria.

Un altra ~~—~~ macina congiunta al dazio Carni di Tolmezz viene corrisposta dall'abbocatore generale dei dazj in £ 2665:16 e v' è un Conto d'avviso che quando i Dazj i rumenti e testamenti, e acconciapelli erano limitati a Comunità ed ora sono compresi nei dazj generali - 370

Per gli opportuni riflessi assoggetto finalmente acciocchè c spondano alla Camera i quattro quartieri di quella Pr vincia e sono annue £ 12637:1 tra macina e Carni

Suppliti così dal mio dovere con premuroso zelo com'era dell' importanza dell'Argomento alle commessemi informa ni giustamente confida quel suddito sventurato Popolo il suo ripatrio e la sua salvezza della mano sovrana d. VV. EE. alla quale indipendentemente anche dal Publico erario, non sono preclusi i fonti di qualche opportuna beneficenza

Grazie

Udine 7. Xbre 1788.

@ 13. Magg: 1789.

La vera amicizia, ed il sincero buon cuore si conosce nelli bisogni e
nelle necessità, perchè sino a tanto che una Casa è ricca, e che l'uo=
mo è in fortuna non ha bisogno degli Altri; e per questo si dimostrano tutti
Amici, ma sono finzioni, adulazioni, complimenti, e cerimonie false,
perchè se manca la fortuna allora tutti l'abbandonano, e gli voltano
le spalle, e fanno finta di non conoscerlo. Così è succeduto a me
che fino le cose mi sono andate prospere tutti mi hanno adorato, e ris=
pettato, e desideravano per honore la mia amicizia, ed ora che per
l'avvenimento del traffico, e del commercio, non posso più fare la
figura di prima perchè mancano li guadagni, e restano gl'impegni,
e massime quelli quotidiani del mantenimento di una numerosa
Famiglia, così non sono più Amici, ne si trovano più grazie, ne fa=
vori nelle necessità. Io che vedo un poco di lontano, e che per grazia di
Dio non sono senza talento, e qualche abilità, e per non ridurmi in
questo sfortunato Paese in estrema indigenza mentre sono ancora
Sano, ed in una età competente, ho risolto di procurarmi una
Carica per aver il mio civile, e decoroso mantenimento, e per conti=
nuar a fare una buona figura a dispetto dei Emuli, e dei Mali=
gnanti. Sono stato assicurato da Kavalieri miei buoni Protettori
in Venezia di sortire senza fallo li primi del vent.° Settembre, ma
devo avere indispensabilmente per gli ultimi Agosto Lire Mille, e
Sie Cento per le spese del viaggio, e le maggiori per il possesso della
Carica, altrimente tutto mi anderebbe in fumo, e restarei
vergognato, ed anche buffone, perchè ho già dato parola ai Kava=
lieri Protettori, e restarei privo della Carica, e povero uomo
sempre colla numerosa Prole. Sono privo di Speranza affatto
di poter ritrovar il rimedio qui in Parma, perchè oltre la mi=
seria universale di soldo, che se fossero anche cento persone
non si trovarebbero cento Ducati; la disgrazia inoltre, e la
disfortuna mi ha fatto restare con diversi debiti ai quali
non posso presentemente supplire, e per questo non trovo chi
mi voglia fidare, e massime perchè tengo secreta la mia idea
della Carica acciò li Malignanti non mi potessero fare
qualche pregiudicio.

In queste circostanze io mi rivolgo alla bontà sua, e la supplico, e
la prego per l'amor di Dio ad aiutarmi, ed a non abbandonarmi
nel più bel momento che posso fare la mia fortuna. Si

fratta di mantenir in piedi un Galantomo della mia sorte, uno che
nasce bene, e che ha trattato sempre bene, e che non sarò capace
mancargli di quanto prometto a costo della vita. La Supplico dunque
in virtù della nostra buona amicizia, e dei nostri Antenati
aggiutarmi, e di farmi la grazia della rimessa in qualche modo
di dette f. 1600: - gli ultimi del vent.° Agosto facendomele entrar
in qualche maniera, o in Tolmezzo, o in Udine, o in Venezia,
in Trieste, o in qualche altro modo, e le giuro su quella fede
santa che professo, e sopra il mio honore, e riputazione, e leg.
sopra l'onore di Casa mia, e dei miei Antenati che gentil.
mente saranno restituiti coll'interesse del Cinque per Cento in tre
uguali rate, cioè la prima per tutto l'anno 1791. la seconda
similmente nell'anno 1792. e la terza nell'anno 1793. per il
il primo anno cioè il vent.° 1790. non potto stante che devo met.
mi all'ordine, e devo incontrar spese nel principio della Cari.
questa non è una summa che la faccia ne povera, ne ricca
ne per questo si disturbano li suoi affari, e che sebben ottanta
mille di facoltà, oppure tre Cento, e venti fiorini di ma.
in credito, non restano suoi Figli d'essere quelli che sono,
all'incontro appresso Dio, ed appresso il Mondo intiero fa una
tà maggiore il dopio che lasciar a Chiese, Conventi, ed Ospe.
o Messe, perche finalmente aggiuta a dar stato ad un Ga.
tomo suo antico buon Amico, e viene da il modo di conserva.
in buona figura, e si fa un merito grande appresso il Signor
Iddio per la Carità che usa di darmi il modo di poter alleva.
dieci belle Creature. Io credo che maggior interesse di que.
non potta partorire il suo Capitale, oltre l'ordinario de
Cinque per Cento. Io sono sicuro della mia Carica, e di
una figura decorosa, essendo carica vegia del Prencipe
e de rendita honesta da darmi il civile mantenimento
ma quando mi manca questo provedimento per li ulti.
di Agosto, la perdo infallantemente, e restarei un buffo.
di Agosto, la perdo infallantemente, e restarei un buffo
Gettermi impegnato coi Kavalieri d'alto rango miei Prote.
Dunque la Supplico a fare questa azione eroica d'un Galanto.
che non è capace di burlarla, e che Iddio Signore sapra

rimunerarla certamente, perchè con poco, e senza suo pregiudicio mantiene in piedi una civile antica famiglia, e mi solleva da quelle disgrazie che possono toccare a chiunque. La supplico dunque nuovamente a consolarmi in queste circostanze, e come Dio riconoscerò V. S. Ill.ma mio Padre, e Padre della mia famiglia. Non stia a dubitare di perdere un soldo, perchè se avessi cento mille scorini di debiti nessuno mi potrà impedire che sodisfi le tre rate coi guadagni della carica, e potrei farlo in una volta il primo anno, ma bisogna compartire anche per il mantenimento.

Confido pertanto nella sua bontà; e che il tutto resti fra noi secreto, ed in attenzione de suoi pronti graziosi riscontri rimango col riverirla divotamente con tutti della sua Ill.ma famiglia, e nome de miei.

P. S. Saluto il Sud.to Mattio, e gle lo raccomando caldamente. Per li suoi affari scriverò con più commodo, essendo questa troppo lunga.

Replicata li 18. d.o Per Nicolò Vanin in Posta.

4 A. Lugl.o 1789.

In grande afflizione di animo ricevei la riverita sua colla quale si scusa di non potermi favorire delli necessarj Fiorini trè Cento, e Venti. Io ho fatto di tutto per procurare in queste Parti il rimedio, ma non è possibile in nessuna maniera di riuscire, perche tutti li miei impegni li tengo qui in Patria colli Parenti, ed Amici, e questi essendo con me alquanto disgustati, per ora non mi è lecito di ricercare a questi imprestanze. Dunque io faccio quello che insegna l'Evangelio, che bisogna ricercare al Signore fino che si stufa, e poi concede le grazie, e così faccio con V.a Sig.ria Supplicandola, e tornandola a supplicare a non mi abbandonare in questa bella occasione, e non credo che averà il cuore così duro de lasciarmi perire potendo darmi il modo di acquistare una Carica che sarebbe il decoro di Casa mia, e Lei averebbe il merito, e l'honore d'avermela data.

Voglio che creda, e si fidi della mia parola d'honore, che saranno puntualmente restituiti in trè rate doppo il primo anno del mio possesso coll'interesse del Cinque p. Cento, e le obbligo a cauzione le rendite della mia Montagna Chiamata di Sotto la quale nessun me la può togliere per essere Fidecomisso dei miei Antenati di Erede in Erede in perpetuo. Le mando innoltre qui occluso la Scrittura dotale fatta con mia Consorte già ammessa colla ratifica di mio fratello e colla notificaz.e fatta in pub.o Archiv.o di Tolm.o anziana a tutti li Creditori, ed al Capitolo 2d.o vederà che la mia Prole mascolina è Padrona di ducati trè Mille ad elle=zione, Dunque il Proto. Mattio esso solo può cautarla colla sua sola parte gli Fior: 320:— perche adesso toccano Mille Fiorini trà la 4t.a parte delli D.i 3000: e trà la sua parte innoltre della roba Materna che sono di fuori vià. Potrà farsi spiegare da

un Avvocato il Capitolo della scrittura, e vederà che mia Con-
sorte deve senza ipotecheare, ma che delli due: 3000:-
possano liberamente disponere li soli Figli maschi, ed
in conseguenza potrà dal puto Maffio Farsi fare tutte
quelle cauzioni che desidera, oltre che io gli obbligo
in vigor della presente lettera le rendite della Montagna
comessata, che al caso di mancanza delle rate potrà
sempre ordinare, che sia sequestrata per pagarsi a'
pronti contanti sopra li affitti. Dunque vede che è im-
possibile che possa perdere un soldo. Si fidi dunque
della mia honoratezza come si è fidata in passato, e mi
dia la consolazione di poter arrivare ad acquistare
la Carica per continuar a fare una figura decorosa,
e per poter mantenir la Famiglia, e rilevare la nu-
merosa Prole. Non credo mai che Lei abbia con
me un cuore di pietra di vedermi a perdere questa
bella congiontura, e restar indietro un bisogno per la
parola data ai Cavalieri di alto rango, il che se
succedesse mi pare che doverei morire da disperazione
il tempo si avvicina perchè dentro Agosto devo essere
proveduto dei Fior: 520:— Onde la supplico di far
mi questo bene, che l'assicuro non si troverà pen-
tita di aver fatta una grazia così grande. Confi-
do e spero nel suo buon cuore, e resto in attenzione
di sentire la grazia quando però il Signor Iddio non
mi ha abbandonato affatto.

L'avvocato mi dice che li Bussolini non proseguiscono, e che
Lei è in piena libertà di fare quello gli piace del
suo stabile: ma io voglio che cedano formalmente
in causa, e per questo andarò in breve un altra vol-
ta a Formezo. Non abbia per questo affarre nessun

pensiero, ne fastidio immaginabile, e quando occorerà le scriverò più di preciso.

Intanto col riverirla divotissimamente in nome anco de miei, mi rassegno

Vs. Simile per Venezia in detto giorno.

347

Copia

Sig.r Florio Rm.o

Ond.o Sig.r Capitano

Viene approvato il da voi operato con accetta vostra Odierna così pure le precauzioni usate dalli Capi del Comune di Paluzza, ne possiamo passar ad'alcuna deliberazione per ora sopra l'argomento delli Animali trattenuti, senza prima avanzar la notizia all'Ec.mo S.r Luogot.e per dipender dalle savie sue deliberazioni, in sequella a cui, ne sarete raguagliato di quanto sarà per incaricarci. Sarà perciò impegno delli Capi del predetto Comune d'aver le opportune, e salutari inspezioni, affinchè non nascano inconvenienti, allontanando anzi qualunque Comunicazione colli Animali di detta Villa, e circonvicine, e sarete pure avertito delli Metodi, e prescrizioni, che vi verrano imposti rispetto agli Animali stati al pascolo nell'austriaco, e ben certi del vostro zelo in argomento tanto importante, e delicato, e v'auguriamo ogni Bene.

Tolmezzo 19 Agosto 1789

Li Proveditori alla Sanità

È adunque pregata a far le mie veci: Mentre oggi costa non mi posso conferire. La riverisco, e sono

Obb.mo Ser.e ed Amico
Gio.r Batta. Valle.

Sig.r Florio Pron mio Col.mo

Oggi il S. Cas. sotto Sindico mi ha fatto avvisato che la conosciuta conferenza divisata p martedì vr̃o sarà fatta in Caluzza ove esso, Deputati, ed il S. Jacotti saranno p tempo. Resta pregata preparare il pranzo adunque in tal giorno p c.a 10. o 12. Persone; ma alla schietta, e senza cerimonie a minorazione di spese. Per il pnte è pregata rincontrarmi se sia in grado compiacermi p mia direzione. Le rinnovo l'osservanza mia servitù, e passo a costituirmi.

Cenivento ... xbre 1794

D. V. S. Ill.e

Unil.mo D.mo Servo
Candido Morassi

Al molto Ill.e Sig. Sig. Pron Col.mo
il S. Florio Morocutti
Caluzza

In Christi Nne: Amen.

Anno doppo la vinuperata nostra Salute 1795. Ind: XIII. Giorno di Venerdì li 30.
Otre: fatto nella Villa di Grivo, in Casa dell'infrsto: Sr Testatore, nella Camera
ove giace, alla presenza delli Testimonj sottonotati, ove

Sigr Antonio q: Stefano di Villas di questo Loco, che fu Mercante in Manheim
Capitale del Palatinato, avendo da pochi anni abbandonati li Suoi negozj, e
ritiratosi alla Patria p attendere negli ultimi giorni di Sua vita, e nell'
avvanzata sua età all'anima propria, ritrovandosi in stato di celiba=
to, ed ora agravato da pericolosa malattia, riflettendo all'avviso lascia=
toci dal Divin Redentore Vigilate quia nescitis diem neque oram,
sano p la grazia dell'Altissimo di mente, senso, ed intelletto, udire, e vede=
re, volendo da uomo prudente, giacche non ha successione, disporre
delle cose sue, e della sua facoltà tutta acquistata colle proprie industrie
e fatiche, p poi pensare attentamente, e senza inquietudini mondane
alla propria conscienza nei restanti giorni di Sua vita, e disporsi
alla comparsa che far dovrerà al Divin Tribunale, ha pregato me
Nod: estendere, e registrare il presente suo nuncupativo Testamento detto
dalle Leggi sine scriptis: con cui ordina, commanda, ed instituisce
come segue —

Conoscendo l'anima esser del corpo più nobile, prima d'ogni cosa, ora p
allora che sarà p separarsi dal fragil corpo, quella raccommanda all'
Altissimo suo Divin Creatore, e Redentore, alla Beatissima Vergine
Maria, a S: Antonio, ed altri suoi Santi Protettori, al suo Angelo Custode,
ed a tutta la Celestial Corte del Paradiso pregandoli della loro assistenza
in tali momenti, acciò sia fatta degna d'esser annoverata nel numero
degli eletti: ordinando che il suo corpo fatto cadavere sia sepolto nel
Cimiterio della Vda: Chiesa di S: Lorenzo di questo Loco—

It: Ordina, vuole, e commanda, che nel giorno di Sua deposizione li sia fatto
un decente funerale secondo il pio uso del Paese, con N: 12. Sacer=
doti che lo accompagnino alla sepoltura, quali dovranno in tal giorno
celebrare la S: Messa con un notturno de Morti in suffragio della di
lui anima, e così nel settimo, e nel trigesimo, a quali dall'infrsto: Sr
Commissario dovrà darsi quell'ellemosina che a lui parerà propria,
e secondo l'usanza di questo Loco—

It: In suffragio dell'Anima propria, e de di lui Predefonti, ordina, vuole, e
commanda, che nel giorno della medesima sua disposizione sia

dis=

dispensata un'elemosina di pane 14. e Vin boz: una p cadauna famiglia di questa Villa, e lo stesso p anni trenta dopo la di lui morte, pel giorno anniversario dello stesso, con far celebrare in tal tempo una santa Messa cantata, e due piane in suffragio ut antea: Dichiarando che la presente sua disposizione di dd.e Messe non oltrepassa la Xma: parte de suoi mobili permessa dalle Leggi da disporsi ad pias causas —

Interrogato p l'Ospital maggiore, e Pia Casa della Carità di Udine, rispose di non legatare cosa alcuna a loro beneficio —

Itz: Instituisce Eredi usufruttuarj di tutti li suoi effetti stabili che possiede in questa Villa li DD: Gio: Batta: q.m Biaggio Meis, e Catterina Moglie dello stesso sorella di esso Testatore, ed oltre a ciò lascia ai medesimi jure legati ₤500:- all'anno, dico Lire Cinque Cento vita loro durante che dovranno annualmente, ed anticipatamente venir alli stessi pagate, e corrisposte da suoi Eredi col tratto delle rendite de di lui Capitali o assegnati tanti Capitali, che corrispondano col loro pro alla fissata sua e ciò senza minimo aggravio delli medesimi — Li quali Fiorini Cento, ed usufrutto pred.o dovrà continuare intieramente in quello di essi jugali, che sopraviverà all'altro vita pur durante dello ste 30: e ciò onde possano vivere, e mantenersi nella già avvanzata di loro età.

Itz. Lascia l'usufrutto, e godimento a D.a Catterina pred.a di lui sorella delli pochi suoi mobili, ed utensili che ha egli in sua Casa, ne quali non s'intenderà compreso il denaro, e roba di Mercanzia

Similmente lascia jure legati a D.a Leonarda di lui terza Moglie rel. del q.m Pietro Tassoto di Arta Fiorini Cinquanta, sono de p. coli ₤250:- dico Lire due Cento Cinquanta all'anno di Lei vita durante da esserli pagati, e corrisposti da di lui Eredi coll'oss fissato p la sorella, e Cognato di esso Sig.r Testat.e come sopra; che serivir dovranno p il di Lei vitto, e mantenimento annuo, dove la stessa abitare in Casa con li predetti di lui Cognato, e sorella, quali anzi raccommanda alla stessa assistere, e sovvenire come ha fatto fin'ora, e convivere coi medemi.

Itz. Bile

Rilevato avendo come D.o Cristoforo q.m Paolo di Centa di lui Nipote di questa Villa asserisca, che esso Testatore li possa aver fatta una Scrittura, o sia donazione contemplativa il matrimonio incontrato con D.a Giacoma di lui Pronezza figlia delli predetti q.m Pietro, e Leonarda di lui Nezza iugalli Tosseti di Costa; perciò dichiara in propria coscienza, ed in sua anima di non aver in contrato impegno, ne obbligazione di sorta con alcuna Scrittura, che a lui sia stato nota o dichiarita di tal fatto col medesimo, ne colla Moglie dello stesso D.a Giacoma, come non ebbe animo di sostenerlo li 13. del decorso 7bre: esso di Centa al momento che esso Testatore chiamatolo qui in Casa propria alla presenza delli DD: Francesco q.m Ant.o de Lena, e Leonardo q.m Pietro di Centa lo rimprovero delle espressioni dicevansi fatte dallo stesso di Centa d'aver la citata Scrittura di donazione; ed in innanzi fu costretto a salvezza del proprio interesse il Testator medesimo farli precevere le Lett.e Avog.e 30. 7bre: decorso, alle quali pure non ha anco prestata la dovuta obbedienza. Se mai [illegible] doppo la morte del S.r Testatore lo stesso di Centa, o la di lui Moglie pred.a dassero in luce qualche carta obbligatoria, e contemplativa ut supra, dichiara che deve esserli stata carpita la firma nella stessa col pretesto che fosse stata qualche Lett.a o altra Carta che era solito il S.r Villa far scrivere nelle sue occorrenze dallo stesso di Centa, perchè esso S.r Testatore non sa scrivere, ne legere, ma far appena il proprio nome. Perciò se mai il mentovato di Centa, il che non suppone, avesse coraggio in forza di tal vantata scrittura, od obbligaziona di far qualunque escogitabile pretesa verso gli Eredi di esso Testatore, in tal caso oltre che gli Eredi medesimi, o sia l'infrasto: S.r Comissario potrano sostenere l'invalidità, e e protesto di quella, vuole, e comanda che sia, e s'intenda esclusa la Prole di d.o di Centa, e di D.a Giacoma sud.a di lui Moglie dall'eredità, nella quale verrà instituita Erede col presente Testamento:

Conferma, e ratifica in ogni sua parte l'instituzione fatta di un Precettore in questa Villa per l'educazione delli Putti, e

Ru=

Pute del luogo medemo coll' istr.to di donazione causa mortis fatto in miei atti li 16. del corr.te 8bre: il quale intende, e vuole sia pienamente ed intieramente eseguito da di lui Eredi, ordinando anzi all'infr.o S.r Commissario d'incontrare le spese occorrenti p provedere una casa p abitazione di d.o Precettore in que modi; e p quella summa che a lui paresse conveniente; senza che da alcuno li possa venir contradetto, e che l'ellezione del Precettore medemo da farsi dalle Famiglie originarie di questo Comm.e doppo il già elletto, sia fatta dalle medeme coll'assenso, ed intervento del Commissario stesso, fin che continuarà in tal carico.

In tutti poi li restanti suoi beni, ed effetti si mob: che stab: Capitali, Crediti, e debiti, raggioni, ed azioni, niuna cosa eccettuata, ne da eccettuarsi, instituisce, nomina, e vuole siano suoi equali, ed universali Eredi D. Gio: Batta q. Steffano Villa di Ardosaco suo Pronipote ex fratre, a cui mancando con Prole sostituisce la Prole dello stesso si maschi, che femine, nati, e che nascer potessero p una terza parte; Li Figli si maschi che femine nati, e che nasceranno da D.a Maria Moglie di D. Leonardo q. Zuane Talotti di Arta di lui Pronezza; Per l'altra terza parte; E finalmente per l'altra terza parte li Figli pure si maschi, che femine, nati, e che nasceranno da D.a Giacoma Moglie del sud. D.r Cristoforo di Centa pur di lui Pronezza.

Al caso poi il mentovato D. Cristoforo di Centa avesse coraggio di far le pretese sopra indicate instituisce colle condicione sud. in Eredi pur della pred.a 3za parte, che pervenirebbe alla Prole di esso di Centa il pred. Villa, e Prole de Talotti, cioè in una metà il Villa e nell'altra metà li Talotti: ordinando, e comandando che da detti suoi Eredi Talotti, e di Centa sia contribuito un decente vitto alle respettive loro Madri DD. Maria, e Giacoma pred.e Pronezze del Testatore vita loro durante, e così D. Gio: Batta q. Steffano di Villa dovurà educare, e mantenere la propria

Prole

Prole, e procurarle un decoroso matrimonio. Volendo inoltre che computar si debba a conto della porzione d'Eredità che perveniva alla Prole delli Talotti, e di Centa quanto alle predette sue Pronezze, o respettivi loro Mariti, e Parenti ha esborsato prima d'ora esso Testatore in via di regalo, o in qualunque altra forma contemplativa il loro respettivo matrimonio.

Siccome poi il Testatore medemo va creditore di riguardevoli summe di Capitali, ed altro in confronto delli S.ri Domenico, e Fratelli q.m Zuane Talotti di Atta, per la di cui conseguzione ha prodotta la sua dimanda giudiciaria 1794. 23. 9bre. all'Off.o di Tolmezzo atti del Spett.le S.r Franc.o Janesi Nod.o così dichiara che le summe tutte importate da essa dimanda abbiano in quanto alla Prole del Sud.o S.r Leonardo uno di essi Frat.i Talotti, e Maria di lui Moglie instituiti Eredi per un terzo ad unirsi alla sua Eredità, e porsi nell'Asse della medema, ed imputarsi li Crediti stessi di Capitali, ed altro per la summa med.ma risultanti da essa dimanda in conto di d.o terzo d'Eredità che spettava alla d.a Prole, e nel caso sormontassero il d.o medemo siano tenuti a contribuirlo in corpo della rimanente Eredità. Che se mai ad onta della presente beneficenza s'insistesse dalli sud.i Fratelli Talotti, o da qualcheduno de medesimi per sostenere bonificazioni, o difalchi con cui pretendessero di rilassare, o diminuire le summe stesse, ciò non potrà in alcuna forma accresciere il d.o terzo d'Eredità lasciato in questo senso alla d.a Prole, nè pregiudicare li due terzi degli altri Coeredi parimente instituiti nel senso medemo, che intende non restino in alcuna forma agravati.

Instituendo per esecutore, e Commissario della presente sua volontà, e Testamento il Sig.r Antonio q.m Giacomo Pitt di Cercivento di Sopra con debito allo stesso subito dopo la di lui morte di formare col mezzo di Pub.o Nod.o un esatto, et diligente Inventario della di lui facoltà per effetto. Volendo anzi che detto S.r Pitt sia l'amministratore, e Direttore dell'intiera sua facoltà dopo la di lui morte con omnimoda, ed assoluta facoltà d'esiger tutti li suoi Crediti, e prodi=

ri=

ricever francazioni, far investite, ed ogni altra cosa, e fare tutto ciò che crederà utile, e vantaggioso p. li Eredi instituiti: ordinando che alli medemi suoi Eredi costituiti in minor età finche arrivaranno all'età maggiore, o che si maritassero fe Donne, non debba somministrare se non l'occorrente p. il di Loro neccessario vitto, ed educazione coll'investire il di più che avvanzasse dalla rendita della loro parte, la quale non doverà venir diminuita finche saranno in tale età; investendo il di più nei modi che egli credesse utile, e cauti: Costituendolo Innoltre Tutore, e Curatore de medemi sopra l'Eredità stessa: Come pure ordina al medemo S.r Commissario l'esecuzione della donazione sopra mentovata fatto esso Testatore a questo Ond. Comm.° nel che li Eredi suoi non dovevano farli opposizione alcuna; con facoltà innoltre al caso di non creduta insistenza delli suddetti fratelli q.m Zuane Tallotti nelle loro pretese p. bonificazioni, di falimenti, ed altro; di poter usare gli atti tutti occorrenti, e che credesse avvantaggiosi all'interesse alla Parte di esso D. Leonardo, e Marco suoi Fratelli: e così pure di prestarsi in tutti gli atti, e ricorsi occorrenti acciò sia eseguita in ogni sua parte la presente Testament.a disposizione: Dovendo il medemo S.r Commissario avere un onorevole stipendio p. li suoi impieghi, e giornate che consumava onde eseguire quanto si ha ingionto, e si rendesse neccessario, da esser quello supplito col tratto della vendita della facoltà del Testatore, oltre le spese che dovesse incontrare. Al caso poi che continuar non volesse, o non potesse esso S.r Rit. in tal carico, resta autorizato dal Testatore stesso di sostituir altra Persona colla facoltà medema, quale gli raccommanda sciegliere di capacità, ed onoratezza, commandando innoltre ai suoi Eredi di non molestare in conto alcuno

il

il predetto Sig.r Commissario, ma lasciare che dal medesimo venga pienamente, ed intieramente eseguito quanto col presente ha ordinato —

E questo disse esso S.r Villa esser l'ultimo suo Testam.to ed ultima sua volontà quale intende, e vuole vaglia per tale, o per donazione causa mortis, o per qualunque titolo che meglio, e più efficacemente valer, e tener potesse, cassando, ed annullando ogni altra sua disposizione alla presente ripugnante; raccommandando a suoi instituiti eredi di suffragar l'anima di esso Testatore passata che sia all'altra vita con qualche suffraggio, ed opere di pietà, e così a gloria di Dio, e della B: V: Maria —

Presenti furono alla publicaz.e e laudo prestato dal Testatore il R.do Sig.r D: Giovanni Magnabini Precettore in Cerivento di sopra, il Sig.r Nicolò q.m Zuane Larice di Palluzza, li DD: Martino, e Cristoforo fr.lli q.m Cristofolo Morassi; Gio: Maria q.m Urban Morasso di Cerivento di sopra, e D.o Zuane q.m Gio: Batta: Musinano di Cerivento di sotto, Testimonj chiamati, e pregati di propria bocca dal Testat.e a quali fu dato il giuram.to di secretezza usque et donec

1795. li 3. 9bre: Rivo —

Stante la morte jeri seguita del S.r Antonio q.m Stefano di Villa, in ord.e alle leggi fu per me Nod: letto, e publicato il premesso di lui Testamento al S.r Antonio q.m Giacomo Citt Commissario instituito dal medemo, alli SS: Leonardo q.m Zuane Tallotti di Arta, e Cristoforo q.m Paolo di Centa di qui, ed alli DD: Gio: Batta:, e Cattarina jugalli Miss Cognato e Sorella res= pett.e del Testat.e e ciò alla presenza delli DD: Giacomo di Pietro de Stalis, e Giacomo di Pietro de Meggi ambi di Cerivento di sotto Testimonj

16. d.o Cerivento di sopra in Studio di me Nod.o

Fu publicato il Testamento medemo per me Nod.o a

a D. Gio: Batta q. Stefano di Villa, così esso instando

Il premesso Testam.to da suoi rilevati atti d'altra mano, previa la incontrazione fatta de verbo ad verbum, ha fedelmente estratto Candido Morassi Nod: di V: A: in Cercivento li 13. Febb.o 1790.

In Christi E

L'anno 1776. giorno di Giovedì primo Agosto in Palluzza in Studio di me Nod: Prestif

Il Sr. Ant: q: Steffo Villa di Rivo dimorante in Manheim, essendo a momenti p partire verso la Germania, e professandosi molto tenuto verso D:a Cattarina di lui Sorella, e Moglie di S: Gio: Batta: q: Biasio Mis della pred:ta Villa, volendo in parte compensare alle assistenze, e servitù prestateli, così comparso oggi presso me Nod: e Testimonj infrati: con la presente donazione causa mortis, dona, e legata alla pred:ta di lui Sorella una sua Caseta, e Bajarsz annessa posta e situata nella pred:ta Villa di Rivo da lui acquistata mediante i debiti pagati p il q: suo Genitore, con tutti li mobili, ed utensili, che si verificassero di sua ragione, cosicchè dopo la di lui morte possa a di Lei talento fare, e disponere come di cosa propria quidquid senza contradizione di chi si sia, ed in caso di premorenza della Sorella, vuole che la donazione stessa passi nella di Lei Prole. Volendo che la presente vaglia p qualunque miglior titolo, che più valer, o tener potesse, e così

Presenti alla publicaz: e fando il Rd: Sr: D: Nicolò Coradina Cooperatore di questa Parochia, il Sr: Gio: Batta: q: Giacomo di Centa di Rivo, ed il Pietro Ant:o Silverio figlio di me Nod:, Antonio, e Nicolò figli: q: Mattio Plazotta di Siajo Testimonj rogati

La premessa Donaz: così pregato ho fedelmente assonta ne miei publici rogiti, ed estratta in fede

Agostino Ant:o Silverio di Palluzza Nod: di V: A:

Li 14. Febb:o 1796.

[illegible]

Atti - 13 - Febbraro 1796 -

In Cividale del Friuli.

Per il Magnifico attuale Offizio degli Ill.mi Sig.ri Provveditori di questa Magnifica Città, e Molto Illustri Sig.ri Sindici si fa ampla, ed indubitata fede qualmente il Sig.r Florio f.u Ant.o Morocutti di Paluzza nella Veneta Provincia della Cargna, della di cui civile origine e sue qualità, e virtù ne consta abbondantem.te dalle onorifiche sue recenti Credenziali date 10 - 8bre 1794 dall' Offizio del Capitaniato del Quartiero di S. Pietro di Cargna ha abitato con permanente domicilio in questa Città per il corso d'un anno circa esercitando l'impiego di Dirrettore dei pubblici Dazij di S. Marco per conto della Generale Impresa dei med.mi; nel qual impiego pure si è diportato coi più nomij, civili, ed onesti modi verso ogni condizion di persone, dando sempre saggio delle ottime qualità, che lo distinguono; e non essendo a pubblica cognizione che per i fatti, e diportamenti suoi abbia egli mai dato mottivo di doglianza a chi che sia. Tantoq. in quorum.

Data dalla Cancellaria della Magnifica Città nel giorno sud.o 13 - Feb.o 1796.

Gerolamo de' Brandis Provveditore della Città

Giovanni Foschi Provved.r della Città

[illegible]

Gio: Batta Malignani Sindico

Giacomo Nussi Cancell.re della Magnifica Città de mandato ... in fidem

Processo verbale della sessione 20 luglio 1797. la mattina.
Del Provvisorio Governo Centrale
del Friuli Residente in Udine

— Omissis —

Rientrato il Citt.no Bojani in attualità di sessione dall'Ajutante Generale Sarrazin e dopo qualche tempo ritornato alla sessione stessa, si presentò il Presidente, ricercando la parola. Ha esposto al Governo, che il Generale stesso lo aveva ~~[illegible]~~ incaricato di partecipare alla sessione una Moz.e presentata al Generale Divisionario Bernadotte sottoscritta da gr. Citt.i della Carnia, con cui esponevano il loro desiderio per veder riformate le Municipalità di quel Distretto sotto una sola Municipalità Centrale residente in Tolmezzo, dipendente come le altre Locali da questo Centrale Governo; che questa Petiz.e la proponeva al Governo Centrale, onde avesse desiderio lo stesso di far ora spiegare il suo sentimento al Generale med.mo

Raccolte le voci del Presidente li già lo stesso riconoscere alla sessione, che comparso il Distretto della Carnia dal riguardevole numero di $\frac{BB}{m.}$ di abitanti, non era certo attendibile tal petiz.e senza conoscenza del Comando d.o di gr. Cittadini che però essendo quella Costituzione solo fatta di quella organizzazione attuale di quelle Municipalità, non dovesse prestarsi ~~[illegible]~~ ascolto alla Mozione stessa riferendo un adeguato provvedimento allorchè legalmente fatto per

comparve distintamente l'uniforme aggradim.
di quella Popolazione.

La Sessione così decretò, autorizzando il Citt.o Boiani di esporre il concetto della presente Deliberazione al sud.o Generale con particolare sentimento, di ricordare al med.mo, che questa è una replicata insurrez.e di pochi intriganti, che per particolari oggetti tentano, di sovvertire la tranquillità, e la buona armonia, in cui vive quella Popolazione.

Tratto dall'originale esistente in Secretaria del Centrale Governo

L. S.

Giovan. Durado seg.rio

ordine da contenersi a municipalità stabilita.

Il Giudice di pace dovrà alla comparsa delle parti litiganti procurare, esaminato l'affare, un equo avvilimento: che non riuscendoli deve esaminare l'affare, e quando lo trovi evidente per una parte e non oltrepassi la summa di £150:– italiane, deve passare alla sua sentenza, che si estenderà nelle consuete forme, e che è inappellabile: se poi non si può chiarificare sulle carte, o informazioni vocali delli litiganti in tale caso deve ordinargli di contestare la causa, e stabilirgli la giornata per l'ascolto, in cui unito alli Assessori, passare alla sua sentenza, che si rende appellabile al tribunale superiore.

Dovrà il Giudice di Pace, ed anche li di lui Assessori ed aiutanti prestarsi alla formaz.e dei Processi Criminali in ogni caso, e quindi licenziar i cadaveri, far catturare li rei, e trasportarli al magistrato criminale per essere giudicati, e tutto ciò con quelle ulteriori autorità o limitazioni, che saranno in appresso emanate.

La durata degl' officij detti è d'un anno, ma il segretario, e l'Archivista, che fossero eletti si possino confermare.

Il Notariato diviene incompatibile coll'officio di Deputato, e di municipalista, non così con quelo di segretario, ed Archivista, e chi avesse d'essere Nod.o senza la sospensione dell'anno può astenersi dai detti officij, ne si potrebbe essere che la necessità per il bene del Popolo per poterlo obligare contro voglia.

Le cariche di Giudice d'appelazione per ultimo giudicio devono esser fatte, sì nel civile, che nel criminale cor tutti municipalisti di ogni Dipartimento, secondo la pluralità, e tali cariche devono esser coperte da persone fuori della municipalità. La municipalità poi puono servire per cassieri, scontri, ed altre cariche, che a cadauno possono nel Politico essere dalla municipalità addossate.

sarebbe il segretario del Giudice di Pace, che dovrebbe estendere tutti gli atti, ma per ora si tira ad un innesto regolando li Sud.ti potrano eseguire e scrivere li mandati, citazioni & che tutti devono essere firmati dal Giudice prima di praticarle.

1f solo. Segretario d'ogni Dipartimento deve formare e giudicare le senten-za. Li processi poi Criminali si devono istituire dal Giudice, e segretario, che deve scrivere. Quel Giudice potrà anche carcerare i Rei quando meritano una pena pecuniaria sotto le 300: – negl'altri Delitti deve rimettere li processi al magistrato Criminale.

Sor Deputati

Gio: Giacomo Regil	# 13
Giacomo Solan	# 242
Gio: Batta Baria	# 71
Giacomo Cjole	# 45
Giacomo [illegible]	# 17
Leonardo Solan	# 412
Leonardo Cleva	# 13
Lorenzo Forniatti	# 13
Nicolò Dreggli	# 61
Nicolò Caneiani	# 4
Osualdo Machin	# 99
Gio: Antonio Regil	# 213
Valentin Troian	# 4
Valentin Cimador	# 13

Depositi [illegible]

Michiele Braniuj	# 240
Giacomo Solan	# 242
Giacomo Miccoli	# 143
Giacomo Midole	# 102

Pozzi [illegible]

Valentin Nerri	# 200
Giacomo Cjole	# 107
Gio: Batta Midale	# 140
Osualdo Anto de Crisig	# 115
Osualdo Machin	# 132
Mattio di Chave	# 112
Nicolò di Svuolo	# 112
Pietro di Cleva	# 184

[illegible]

Antonio Gorano	# 13
Antonio Capellani	# 12
Anto Cimador	# 2
Anto Dantil	# 2
Bortolo Machin	# 4
Bortolo Dreggli	# 2
Cristoforo Capellani	# 12
Diodato Capellani	# 2
Filippo Cimador	# 4
Filippo Cjoli	# 13
Gio: Giacomo Solan	# 160
Gio: Batta Moia	# 97
Giaco Gorano	# 84
Giaco Cjole	# 107
Gio: Giacomo Regil	# 87
Gio: Batta Dreggli	# 5
Gio: Batta di Giaco Cjole	# 7
Leonardo Solan	# 63
Lorenzo Forniatti	# 17
Leonardo Cleva	# 134
Nicolò Dreggli	# 726
Nicolò Caneiani	# 62
Nicolò Vessitti	# 2
Nicolò Cleva	# 13
Osualdo Machin	# 132
Osualdo Machin q. Lorenzo	# 12
Gio: Anto Regil	# 90
Gio: Forniatti	# 7
Valentin Cimador	# 526
Valentino Troiano	# 20
Zuanne Dreggli	# 4

Estratto di Deliberaz.e della municipalità [illegible] Comeglians

unitisi i nuovi membri eletti dall'Assemblea del Popolo per formare la municipalità, il più vecchio ha aperta la sessione facendo le veci di Presidente, si è subito presentato il Presidente del Popolo ed ha depositato al off.o della municipalità il processo verbale dell'elezione, questi sono stati letti a chiara ed intelligibile voce a tutti li membri

il Cittadino Valentino Vecci in Presidente — Nicolò di Pratto in Assessore
Gio: Vito di Gleria in Secretario — Osvaldo Martini altro Assessore
Giacomo Casale in Giudice di Pace — Mattio di Stagaro Archivista

i membri della municipalità hanno prestato il solenne giuramento di fedeltà ed di obedienza alla Repubblica Francese, ed hanno incaricato il Cittadino Presidente d'inviare questo atto al Cittadino Capo di Brigata Valerj comandante di questa Provincia per documento sicuro di nostra dipendenza

il Presidente a sciolta la sessione, eli membri hanno sottoscritto il presente processo verbale.

Valentino Vecci N.o 200
Gio: Vito di Gleria — 184
Giò: B.a Vidale — 140
Osvaldo Martini 132
J. Ant.o de Fregnis 115
Mattio di Stagaro — 112
Nicolò di Pratto 112
Giacomo Casale 107

Libertà Repubblica Francese Eguaglianza

1 Ogni cittadino di 21 anno ~~non~~ eletto la nascita, ne la professione
ha diritto di votare nell'assemblee del Popolo.

2 Sono esclusi da questo li vagabondi, e le persone di servizio

3 Lunedì 5. Giugno (vecchio stile) si convocheranno li cittadini
nel capo luogo del loro cantone ad oggetto di procedere
alla elezione d'ogl'ufficiali municipali.

4 Il cittadino più vecchio di tutta l'assemblea presiederà
facendo subito procedere alla nomina di un Presidente,
di due segretari, ed di due scrutatori (raccoglitori di voti)
quali formeranno la banca dell'Assemblea.

5 Ogni cittadino porterà seco tre liste, in una saranno descritti
i nomi de 5. cittadini che egli intende di eleggere per
la banca: nella seconda il nome di quel cittadino, che
egli disegna per deputato alla municipalità centrale:
nella terza i nomi del numero de' cittadini per essere
membri della municipalità centrale.

6 Il Presidente per ragione d'età riceverà i voti de cittadini
per la formazione della Banca essendo assistito da due cittadini da lui eletti
per lo spoglio dello scrutinio, li cinque che avranno riportato il maggior numero de voti
saranno eletti.

7 Indi si procederà all'elez.e de Deputati alla municipalità
centrale.

8 Li scrutatori riceveranno i voti in due urne, li numeraranno ed alternativamente li spoglieranno, pubblicando
ad alta, ed intelligibile voce i nomi contenuti, per li
laceranno.

9 Li scrutatori registreranno i nomi a misura, che saranno
chiamati

10 Terminato lo spoglio dello scrutinio, li segretari e scrutatori guarderanno il risultato de voti, ed il cittadino
che

che avrà ottenuto il maggior numero sarà eletto membro della municipalità e lo stesso sarà riguardo alli deputati alla municipalità centrale. Saranno fatti due processi verbali delle elezioni fatte dai segretari, e sottoscritti dai cinque membri della banca, uno resterà nell'archivio della municipalità, e l'altro si spedirà alla municipalità centrale.

ii. — Dopoche il segretario avrà letto all'Assemblea il processo verbale dell'elezione, il presidente annunciarà la dissoluzione della med.ma ed ordinerà che la lista dei nuovi membri della municipalità unitamente al nome delli deputati alla municipalità centrale, siano sull'istante affissa alla porta dell'Assemblea

iii. — Si installeranno senza indugio i nuovi membri, e procederanno all'elezione d'un presidente ed alla scelta d'un segretario, ed un archivista da prendersi fuori del loro corpo

iv. — Nell'istante dell'installaz.e della municipalità cesserà qualunque autorità

La municipalità centrale sarà composta di N.o 21. membri, cioè dei 9. membri del suo distretto, e dei 12. deputati delle tre altre municipalità.

Questi deputati dovranno immediatamente portarsi alla terra di Tolmezzo, ed ivi risiederanno.

Fatto nella terra di Pieve di Cadore li pratile anno V Repubblicano (20. mag.o vecchio stile)

Valonj

6.° Il Dueci [illegible] per [illegible] d'altri riceverà a [illegible]
cittadini per [illegible] formar [illegible], e sarà [illegible] da
due cittadini da [illegible] eletti per lo spoglio detto scruti=
nio. La [illegible], che avrà [illegible] riscosso il maggior nu=
mero de' voti [illegible] avrà giurato avanti al [illegible]

Atto di Deliberazione della municipalità centrale di
Palmarro, uniti li nuovi membri eletti dall'Assemblea
del Popolo per formare la municipalità, il più vecchio
ha aperta la sessione facendo le veci di Presidente,
si è subito presentato il Presidente del Popolo ed
ha depositato all'officio della municipalità i Pro-
cessi verbali dell'elezione, questi sono stati letti
a chiara ed intelligibile voce a tutti i membri
il Cittadino Gian Antonio Cinussi, che ha riportato il magg.
r. de voti è stato eletto in Presidente.
il Cittadino Giuseppe Sangi in Giudice di Pace.
Luigi Colice, e Leonardo Schiavino in Assessori.
Filippo Bartolini in Segretario provvisorio per ora
sino l'elezione formale
indi il Cittadino Bortolo Caredo per Capo degli atti Civili
li membri della municipalità hanno prestato il solene
Giuramento di fedeltà e di obbedienza alla Repubblica
francese, ed hanno incaricato il Cittadino Presidente
di inviare questo atto al cittadino Capo di Brigata
Leoni Comandante di questa Provincia per docu-
mento sicuro di nostra dipendenza
il Presidente a sciolta la sessione, e li membri hanno
sottoscritto il presente Processo verbale

1797 — Diaro Provinciale di Sindicatura Civile e Criminale per la Provincia della Cargna

in 361 la Provincia

ggio 1797. 366

Atti del Governo Repubblicano in Cargna dal luglio 1797 in poi.

Florio Moro:

e bece nelle

in tutta

Ricetti Cap.°

tro.

e di capacità

le abbiano di

; ed H. Pastori

, cartone da

2.do Ogni materia che non sorpassasse la summa di J 100:— purchè non sia di massima doverà essere espedita summariamente da

questo

—1797—

Piano Provvisorio di Giudicatura Civile e Criminale
per la Provincia della Carnia

Richiedendo ogni buon riguardo, che ancor in questa Provincia

... Maggio 1797. 366

Piano Provvisorio di Giudicatura civile e criminale, per la Provincia della Carnia.
1797

Richiedendo ogni buon riguardo, che ancor in questa Provincia venga provvisoriamente sistemata l'amministrazione della Giustizia, massime perchè possano regolarmente espedirsi le cause, che anco sotto il passato Dominio erano pendenti all'ex Reggimento d'Udine a quello di Tolmezzo, ed agli ex magistrati, officij, consigli e collegi della Dominante per le quali sin'ora non è stato addottato alcun mettodo per la loro espedizione, si è prestata questa Centrale municipalità anco col consiglio delli Deputati delle municipalità Locali di questi cantoni, onde combinare ciochè concerga nell'argomento per la peculiare configurazione della Provincia medesima e perciò è divenuta alla seguente deliberazione.

Primo

...no Florio Moro:
...mie vece nelle
...a in tutta
...a Ciutti Capo
...Pietro.
...be, ed i capacità
...a, che abbiano di
...pace, ed i Gestori
...lico Cantone, da

2do. Ogni materia che non sorpassi la summa di L 100:— purchè non sia di massima dovrà essere espedita summariamente da

questo

Primo Che da ciascuna municipalità Locale siano
elette annualmente tre persone probe,
di Capacità di età non meno di anni
trenta, che abbiano da fargere l'officio
di Giudice di Pace, ed Assessori in tutte
questioni per il respettivo Cantone da cui
saranno eletti

2do Ogni materia, che non sorpasasse la summa
di Scudi: purche non sia di massima do-
vrà essere spedita summariamente da
questo Tribunale Locale di tre Giudici, e
il loro Giudizio sarà innappelabile.

3zo Tutte le cause che sorpasseranno la summa
di Scudi: queste dovranno incoarsi, e pro-
seguirsi col mettodo più spedito avanti
il primo Tribunale Locale, che per que-
sto sarà Tribunale di prima istanza, come
pure dette di già incoate, e non definite

1797 — Piano Provvisorio di Giudicatura Civile e Criminale per la Provincia della Carnia

Richiedendo ogni buon riguardo, che anco in questa Provincia

... Maggio 1797. 366

363

Dall'ex officio di Tolmezzo.

1o Li stessi Giudici civili del primo Tribunale avranno a minorazione di spesa dei cantoni ad esercitare la Giudicatura in prima istanza dei Criminali minori; nei quali per le materie leggiere avranno la facoltà di condannare summariamente, ed innappellabilmente sino alla pena peccuniaria di lire trenta L30:—; intendendosi soggetti al Criminal minore tutti quei fatti criminali, che sotto il caduto Dominio appartenevano alle cadute Giurisdizioni, ed alle autorità ordinarie delle ex cariche Patrie; ed al Criminal maggiore tutti quelli, che venivano direttamente partecipati all'ex Consiglio di X.

2do Allo stesso primo Tribunale spetterà pure la

2do. Ogni materia che non sorpassasse la summa di L100:— purchè non sia di massima doverà essere spedita summariamente da questo

la sola incoazione de' Processi de Crimi-
nali maggiori consistente nella rigione
dei Corpi dei Delitti, nell'esame delle Par-
ve Lutticke, degli offesi, e danneggiati, ed
altri; che somministrar possano le più
importanti traccie de' Rei; come pure
la facoltà di far arrestare li sospetti
di fuga, ma dovranno entro sei giorni par-
tecipare il fatto al Tribunale in[...] d'ap-
pelazione ressidente in Tolmezzo

6.° Che oltre da questa Centrale munici-
pità a farsi la elezione di tre Sogge[tti]
probi, e di capacità li quali abbian
a sostenere l'officio di Giudici di app[ella-]
zione in tutte le questioni, che saran
giudicate in prima instanza dai Giu[dici]
dei cantoni, e che saranno appellate.

-1797- Piano Provvisorio di Giudicatura Civile e Criminale per la Provincia della Carnia

Richiedendo ogni buon riguardo, che anco in questa Provincia

... maggio 1797. 366

364

Allo stesso Tribunale d'appellazione residente in Tolmezzo apparteniva la Giudicatura di tutte le Cause rimaste pendenti alli ex Tribunali di Udine, Palma, e Venezia, siccome anche tutti li Criminali incoati e rimasti pendenti, e giacenti sotto il caduto Governo, tanto de maiori, che de minori.

°. Li stessi Giudici d'appellazione avevano la facoltà di decidere, e giudicare nel criminale tutte le materie de minori decise in prima istanza, e che venissero appellate; siccome pure tutti li Criminali de maiori.

°. Per quelle Cause che decise da detti Tribunali fossero appellate, e farsi deci- deve

...no Florio Moro:
...mie Vece nelle
...a in tutta
...ta Giudici Capo
Pietro.
...ble, ed i capacità
...a, che abbiano di
Pace, ed Assessori
...lfico Cartone, da

1do. Ogni materia che non sorpassasse la summa di D 100:— purchè non sia di massima doveva essere spedita summariamente da

questo

decidere da Tribunale superiore, si rifa-
ra questa municipalità quanto più pres-
to sarà possibile tuttociochè ulteriormen-
te sarà necessario per la formazione di
d.° superior Tribunale, ed di fare quello
che riputerà più addattato.

10 Le Leggi che dovranno osservarsi nelli
Giudizi saranno le praticate, ed usitate
sin'ora. Li mettodi dell' attaggio saran-
no li più facili, e pronti

11 Li Giudici de Tribunali Locali saranno
a peso delle municipalità respettive
quelli de Tribunali Centrali a peso
della Nazione. quali Giudici tanto
di prima istanza, quanto d'appelazio-

1797 — Piano Provvisorio di Giudicatura Civile e Criminale per la Provincia della Cargna

Richiedendo ogni buon riguardo, che ancor in questa Provincia

... maggio 1797.

potranno intanto continuare a percepire quelle oneste discrette mercedi, che in proporzione delle occupazioni, e di altro la pratica Corsa crederanno di meritarsi.

Restano per ora provvisoriamente eletti in Giudici del sud.o Tribunale li tre Cittadini Giuseppe Michis, Gio: Batta Siliani, e Florio Morocutti, e nel caso di assenza di tal'uno di detti Giudici potrà in sul momento a tenor dell'occorrenza essere da questa centrale municipalità sostituito altro soggetto; qual sostituzione non valerà ~~fuori~~ per il caso per cui verà eseguita.

In nessun Tribunale potranno trovarsi

assieme

...ino Florio Moro:
...mie vece nelle
...a in tutta
...ta Piutti Capo
...Pietro.

...obe, ed i capacità
...a, che abiano di
...Pace, ed Assessori
...lico Cartone, da

sud.o Ogni materia che non sorpassasse la summa di Lire:— purchè non sia di massima doverà essere spedita summariamente da

questo

ossiano Ascendenti, e Discendenti in Linea retta Zio, e Nipoti, Fratelli, e Cugini in primo Grado Civile.

14. Cadaun Giudice non potrà Giudicare alcuna Causa vertente tra persone ad essi appartenenti nei gradi sudetti, e quanto ai Cugini sino al 4.to grado civile, e nelle quali potessero aver interesse.

1797 — Piano Provvisorio di Giudicatura Civile e Criminale per la Provincia della Cargna

Richiedendo ogni buon riguardo, che anco in questa Provincia

Paluzza li 29 maggio 1797. 366

In absenza mia impartisco facoltà al Cittadino Florio Moro:cutti che possa aggire votare e fare le mie vece nelle Emergente di questa Provincia di Cargna in tutta questa ymana in fede &

Gio Batta Ricutti Capo di S.t Pietro.

Primo Che da cadauna ... annualmente tre persone probe, ed capacità di età non meno di anni trenta, che abbiano di fungere l'officio di Giudice di Pace, ed Assessori in tutta le questioni per il rispettivo cantone, da cui saranno eletti

2do. Ogni materia che non sorpassasse la summa di £ 100:— purchè non si sia di massima doverà essere spedità summariamente da

questo

1797 — Piano Provvisorio di Giudicatura Civile e Criminale
per la Provincia della Cargna

Richiedendo ogni buon riguardo, che anco in questa Provincia venga provvisoriamente sistemata l'amministrazione della Giustizia, massime perche restano regolarmente espedite anco le cause, che tutto il passato Dominio erano pendenti al ex Reggimento d'Udine, e quello di Tolma, ed altri ex magistrati, officij, consigli, e collegij della Dominante per le quali sin'ora non è stato adottato alcun metodo per la loro espedizione, si è prestata questa Centrale municipalità anco col consiglio delli Deputati della municipalità locali di questi Cantoni, onde combinare ciochè convenga nell'argomento per la peculiar ~~tuo~~ configuraz.e della Provin. alla medesima, e perciò è divenuta alla seguente deliberazione.

1mo Che da caduna municipalità locale siano elette annualmente tre persone probe, ed di capacità di età non meno di anni trenta, che abbiano di fungere l'officio di Giudice di Pace, ed Assessori in tutte le questioni per il respettivo Cantone, da cui saranno eletti

2do Ogni materia che non sorpassi la summa di D 100:— purchè non sia di massima doverà essere espedita summariamente da

questo

questo tribunale locale di tre Giudici, ed il loro Giudizio
sarà inappellabile.

3.zo Tutte le Cause, che sorpassavano la summa di £ 100: queste
dovranno incoarsi, e proseguirsi coll metodo più
espedito avanti il primo tribunale locale, che per
queste sarà tribunale di prima istanza. come
pure sale di già incoate, e non diffinite dall'ex offo di Tolmezzo

4.to Li stessi Giudici civili del primo tribunale avranno
a minoraz.e di spese dei Cantoni ed essercitare la
Giudicatura in prima istanza dei Criminali mi-
nori, intendendosi soggetti al Criminal minore tutti
quei fatti Criminali, che sotto il caduto Dominio
appartenevano alle Cadute Giurisdizioni, ed alle
autorità ordinarie delle ex Cariche Patrizie,
ed al Criminal maggiore tutti quelli, che venivano
no direttamente partecipati all'ex consiglio di

Nei quali per le materie leggiere avevano facoltà di condannare sommariamente ed inappellabilmente sino alla pena pecuniaria di Lire trenta.

5.to Allo stesso primo tribunale spetterà pure la sola
incoazione de Processi de Criminali maggiori
consistente nella visione dei Corpi dei Delitti, ne
esame delle Persone Pubbliche, degli offesi, e tan-
giati, e di altri, che somministrar possano le più
importanti traccie de Rei; come pure la facoltà
di far arrestare li sospetti di fuga, ma dovranno
entro sie giorni partecipare il fatto al tribunale
in...to d'appellaz.e ressidente in Tolmezzo.

6.o Che abbia da questa Centrale municipalità a farsi
elezione di tre soggetti probi, ed di capacità, e

Li quali a ch'avo ai fungare l'officio di Giudici di appelazione in tutte le questioni, che saranno giudicate in prima instanza dai Giudici dei Cantoni, e che saranno appelatte.

7mo Alo stesso Tribunale d'appelazione vesidente in Tolmezzo appartenirà la Giudicatura di tutte le cause rimaste pendenti ali ex Tribunali di Udine, Tolma, e Venzzia; siccome anche tutti li Criminali sucoalti e rimasti pendenti e giacenti sotto il caduto Governo tanto de maiori, che de minori.

8º Li stessi Giudici d'appelazione avevanno la facoltà di decidere e Giudicare nel Criminale tutte le mattevie de minori decise in prima instanza, e che venissero appelate; siccome pure tutti li Criminali de maiori.

9º Per queste Cause che decise da detti Tribunali puoro appelarsi, e farsi decidere da Tribunale superiore, si rifferua questa municipalità quanto più presto sarà possibile di stabilire tuttociò che alternamente sarà necessario per la formazione di d.º superior Tribunale, ed di fare quello, che si putessi più addattato.

10º Le Leggi che dovevanno osservarsi nelli Giudizzi saranno le praticate, ed osservate fin'ora. Li metodi delli attestazio saranno li [illegible], più facili, e pronti

11 Li Giudici de Tribunali Locali saranno a peso delle municipalità respettive: quelli de Tribunali Centrali a peso della Nazione. quali Giudici tanto di prima istanza, quanto d'appellazione potranno in tanto continuare a percepire quelle oneste discrete mercedi, che in proporzione delle occupazioni, e dietro la pratica cosa crederanno di meritarsi.

12 - Restano per ora provisionalmente eletti in Giudici del sud.o Tribunale li tre cittadini Giuseppe Michis, Gio: Batta Bibiani e Floro Moronetti, e nel caso di assenza di taluno di d.ti Giudici potrà in sol momento a tenor dell'occorrenza essere da questa centrale municipalità sostituito altro soggetto, qual sostituzione non valerà peron per il caso per cui verà eseguita.

13 - In nessun tribunale potranno trovarsi assieme ascendenti e discendenti in linea retta Zio, e Nipoti fratelli e cugini in primo grado civile.

14 - Caduna Giudice non potrà giudicare alcuna causa vertente fra persone ad essi appartenenti nei gradi sudetti e quanto ai cugini sino al 4.to grado civile, e nelle quali potessero aver interesse

Richiedendo ogni buon riguardo, che anco in questa Provincia venga provisoriamente sistemata l'amministrazione della Giustizia, massime perchè possano regolarmente spedirsi le Cause, che sotto il passato Dominio erano pendenti ai Ex Reggimenti d'Udine, a quello di Palma, ed ai Ex Magistrati, Officij, Consigli, e Collegi della Dominante per le quali sin ora non è stato addottato alcun metodo per la loro spedizione. Si è prestata questa Centrale Municipalità in unione ai Deputati delle Municipalità Locali di questi Cantoni alli più serj esami, onde combinare ciò che convenga nell'Argomento per la peculiar configurazione della Provincia med.ma, e fatte pure le opportune riflessioni a quest'oggetto al Sist.o Provis.o del Governo Centrale del Friuli 23 Agosto decorso è divenuta alla seguente deliberazione.

1 Che sia da ciascuna Municipalità Locale eletta ~~tre~~ Persona proba e che possiedano cognizioni Legali, che abbia a fungere l'Officio di Giudice di prima istanza per il respettivo Cantone da cui sarà eletto.

2 Che abbia da questa Centrale Municipalità a farsi l'elezione di tre Soggetti parimente probi, e che possedano cognizioni Legali, li quali abbiano a fungere l'Officio di Giudici d'appellazione in tutte le questioni, che saranno giudicate da Giudici de Cantoni, e saranno appellate, ed a giudicare in prima istanza le altre Cause contemplate dal soggiunto 4.o Articolo.

3 Che il Tribunale de Cantoni di un Giudice e due assessori sia denominato il primo Tribunale, e quello de Tre residente in Tolmezzo il 2do Tribunale.

4 Che questi Tribunali abbiano a decidere tutte le Cause di cui sono autorizzati dal Governo Centrale del Friuli li Tribunali primo, e 2do stabiliti nel suo Sist.o Giudiziario sud.to, e con le facoltà, e per le Summe fissate dal piano medesimo. Dichiarando, che il pred.o Tribunale Locale di cad.n Cantone abbia facoltà di decidere Summariam.te sino alla Summa di £ 100:— senza che il 2do Tribunale abbia in ciò d'avere ingerenza alcuna, previa per altro le respettive estese, e prodotte in una sol volta de fondamenti respettivi

5 Per quelle cause, che decise da detti Tribunali ponno appellarsi; e fossi decadere da' Tribunali Superiori, ~~non essendo seguita del Governo Centrale del Tribunali istituiti da ora le dal Tribunale Centrale di Cinque, e delle contemplate nel precedente Piano~~, si riserva questa Municipalità Centrale prima di stabilire tuttociò, che ~~riguarderà più adattatamente~~ ulteriormente sarà necessario per la formazione degli stessi Superiori Tribunali, e di fare quello che si riputerà più adatto.

6 Li Giudici del primo Tribunale saranno pagati da rispettivi Cantoni da cui furono eletti; li tre del 2do Tribunale saranno a peso delli rispettive Provincie; per il che sarà fissato, e pagato il loro Salario dalla Municipalità Centrale; Potranno per altro quidittare con ragguaglio a loro dispendi, e dietro la pratica la Summa del Compenso, che s'avranno meritato di volta in volta e dovrà questa depositarsi nel modo, che sarà stabilito a credito, a beneficio del Cantone, e dalla Municipalità Centrale rispettivamente per essere girata in conto dell'annuale Salario da pagarsi ad essi Giudici.

7 Li stessi Giudici Civili del primo Tribunale avranno a' rinonzie di essi de Cantoni ad esercitare la Giudicatura in prima istanza de Criminali minori coll'appello al 2do Tribunale composto di tre, il di cui Giudizio sarà inappellabile, e definitivo.

8 Allo stesso primo Tribunale spetterà pure la sola incombenza de Processi di Criminali maggiori consistente nella Visione de Corpi de Delitti, nell'esame delle Persone publiche, degl'offesi, o danneggiati e di altri, che somministrar possono le più importanti traccie de Rei, come pure la facoltà di far arrestare li sospetti di fuga, ma dovranno entro tre giorni partecipare il fatto al Tribunale dei tre.

9 A questo Tribunale dei tre soltanto spetterà per ora la Giudicatura de Criminali maggiori, salvo di determinare in progresso quanto sarà creduto di miglior servizio in questo interessante argomento

10 Soggetti al Criminal minore saranno tutti quei fatti Criminali, che sotto il cessato Dominio spettavano che cadute Giurisdiz.

ed che autorità ordinaria delle cessate Polizie, ed al Criminal maggiore tutti quelli che aspirano direttamente partecipati al Consiglio di X.

11 Per ora, e fino a che attesa delle Municipalità Locali eletti li rispettivi Giudici sopra fissati; nel che resterà che accitta a prestarsi colla maggior sollecitudine, potranno le materie per fugarle la Giudicatura Civile e Criminale del primo Tribunale sopra Stabilito col mezzo de rispettivi Giudici di Pace ed Assessori che sin ora hanno amministrata Giustizia, e restano per ora provvisoriamente eletti li Giudici del detto Tribunale li Cittadini Giuseppe Muchitz Gio: Bat. Belina, e Floriano Morocutti Li quali Giudici oltre dal primo quanto del detto Tribunale potranno fin a che siano formalmente eseguita la presente deliberazione continuare ad esigere quelle onesta discrete mercedi, che in proporzione delle occupazioni, e dietro la pratica corso crederanno d'averli meritata

Nel caso della mancanza di taluno de' detti Giudici potrà in del momento da questa Centrale Municipalità essere sostituito altro Soggetto dei già eletti nel Comitato precedente colla maggiorità del dì

Tolmezzo – 6 9bre 1797

Osualdo Zanussatti Presidente
Giuseppe Grassi
Gio: Dalton Migris
Natale Lenna Gosetti
Michiele Boarchia
Agostino Ant.o Silvestro
Candido Moroassi
Giacomo Nidali
Lunardo Scarsino
Bortolo Copeto
Osualdo Sibiani

1 Li Tribunali Giudiziari saranno quattro. il primo sarà composto da un cittadino, il 2do. sarà composto di tre, il 3zo di cinque ed il quarto di sette.

2 Li primi due Tribunali risiederanno nelli rispettivi Distretti; gl'altri due, 3zo, e 4to risiederanno nel luogo del Governo. Li primi due si denomineranno Tribunali Locali, e quegl'altri due Tribunali Centrali.

3 Ogni materia, che non comprendesse la summa di £100: dovrà essere spedita summariamente. Tutte le differenze non eccedenti la summa di £50:- apparteniranno al Giudice di primo Tribunale composto di un Cittadino, ed il suo Giudizio sarà inappellabile. Le altre differenze non eccedenti la summa di £100:- apparteniranno al secondo Tribunale composto di tre cittadini, ed il Giud.o sarà egualmente inappellabile.

4 L'elezione di questi due Tribunali Locali spetterà alle rispettive municipalità. L'elezione delli Tribunali Centrali spetterà al Governo nelli metodi seguenti:

5 Cadauna municipalità della Provincia averà titolo di nominare un cittadino. Formate le nomine, e proposte al Centrale il Governo stesso si unirà in comitato secreto, e per scrutinio frà il numero dei cittadini, come sopra nominati si farà la scielta per i Tribunali centrali uno di cinque, e l'altro di sette, che dovranno comporli.

6 Li Cittadini, che saranno eletti dovranno risiedere, ove risiederà il Governo. Quindi le municipalità locali dovranno nominare quei Cittadini, che si avranno precedentemente impegnati di adempire all'obbligo di tal domicilio. Tutti li Giudici dovranno essere di buona morale, di capacità, e d'età d'anni trenta.

7 Li Giudici de Tribunali locali saranno a peso delle municipalità rispettive. Quelli de Tribunali centrali a peso della nazione senza aggravio delle parti contendenti.

8 Tutte le cause che sorpasseranno la summa di f 100: e non eccederanno la summa di f 400: - avanti queste dovranno incoarsi e provvedersi avanti il primo Tribunale locale, che per queste sarà Tribunale di prima istanza.

9 Le senze di questo Tribunale Locale saranno soggette con appellazione al sudetto Tribunale locale, che diverrà per queste Tribunale di seconda istanza, avanti il quale il Giudizio di laudo di tutti tre, ed anco di due e uno sarà inappellabile, e deffinitivo. Per quelle cause, che non sorpassassero la summa di f 100: anco il Giudizio concorde di toglio di tutti tre sarà inappellabile, e definitivo.

10 Se poi le sentenze saranno di toglio eccettuato il caso rilegato nel precedente articolo, allora l'appellazione di esse assoggetterà i Giudizi al Tribunale centrale dei cinque Giudici, dove il Giudizio tanto di laudo che di toglio sarà sempre inappellabile e deffinitivo.

11 Le cause tutte che sorpasseranno la summa di f 400: - spetteranno immediatamente nella sua incoazione al sudetto Tribunale locale di tre Giudici, che per queste diverrà Tribunale di prima istanza.

12 Le sentenze di questo Tribunale divenuto di prima istanza dovranno devolversi al Tribunale Centrale dei cinque coll'appellazione. Il Giudizio di questo Tribunale centrale sarà deffinitivo se di laudo, se di toglio il suo Giudizio sarà devoluto al Tribunale di sette.

13 Li Giudizi tutti del Tribunale centrale dei sette tanto di toglio, che di laudo saranno sempre inappellabili, e deffinitivi.

14 Il Giudizio di questi Tribunali sarà quello, che dipenderà dalla pluralità de voti dei Giudici.

15 Le loro sentenze dovranno essere pronunciate in scritto, e li Giudici dovranno render ragione in scritto del loro Giudizio separatamente.

16 Li Tribunali tutti non s'intenderanno legittimamente convocati, ne potranno ascoltare le cause se non saranno intervenuti tutti li Giudici, che li compongono.

17 Il secondo Tribunale Locale composto di tre, e li due centrali composti di cinque, e sette dovranno avere il suo Presidente, che sarà eletto tra i loro Giudici respettivi.

18 Questo durerà un mese, e presiederà alle udienze.

19 In nessun Tribunale potranno trovarsi assieme ascendenti, e discendenti in linea retta, Zii, e Nipoti, fratelli, e Cugini in primo grado civile.

20 Cadaun Giudice non potrà giudicare nissuna causa vertente tra persone ad essi appartenenti ne gradi suddetti, e quanto ai Cugini sino al quarto grado civile, e nelle quali direttamente, o indirettamente potessero avere interesse

21 In questi casi, come quelli di malattia, e di necessaria assenza li respettivi Tribunali sostituiranno a tenor delle occorrenze i Giudici de Tribunali locali, e centrali. Queste sostituzioni non valeranno, se non per il caso per cui verranno eseguite.

22 Le Leggi che dovranno osservarsi nei Giudizi saranno le praticate ed usate fin'ora. Li metodi dell'atteggio saranno li più facili, e pronti.

23 Tutti li punti d'ordine, che potessero incontrarsi nelle cause non superiori alla summa di D.ti 900:- prima che si verifichi il loro Giudizio avanti il primo Tribunale Locale, dovranno essere

Giudicate

Giudicate dal Tribunale medesimo.

24 Le sentenze sopra questi punti d'ordine saranno soggette per appello al secondo Tribunale Locale. il Giudizio di questi tanto di toglio, che di laudo sarà sempre definitivo, ed inappellabile.

25 Tutti li punti d'ordine, che potessero incorrersi nelle Cause eccedenti la somma di Fti. 600:– prima che se ne spedisca il loro Giudizio avanti il sdo. Tribunale Locale, dovranno esser Giudicati dal Tribunal medmo.

26 Le sentenze sopra questi punti d'ordine dipendenti da questo sdo. Tribunale Locale saranno soggette coll'appello al Tribunale centrale dei Cinque. anco il Giudizio di questo Tribunale tanto di toglio, che di laudo sarà sempre inappellabile, e definitivo.

27. Tutti poi i punti d'ordine, che potessero incorrersi in grado d'appello avanti il sdo. Tribunale Locale, e così avanti i due Tribunali centrali dovranno essere respettivamente giudicati definitivamente ed inappellabilmente da essi Tribunali Locali, e centrali, che dovranno decidere in appellazione le cause di merito.

28 Le spedizioni ottenute nei Tribunali primo e sdo. Locali quando fossero le voci di Tribunal di prima istanza non potranno essere in maggior numero di tre, le due prime potranno essere riveduttate, la tza dovrà essere appellata; la spedizione appellata, sia prima, seconda, o tza avrà il carattere di primo legale Giudizio.

29 Avanti i Tribunali Locali, e Centrali di sda. istanza non potranno aver luogo, che due sole spedizioni ottenute; la prima revedibile, la sda. appellabile se sarà di toglio, ed inappellabile se sarà di laudo.

110 Avanti li Tribunali centrali qual'ora siano di terza istanza non si potrà spedire, quando in precedenza non si abbia fatta la deputazione della Causa in ottenenza della Parte, o non sarà deputata di volontà.

111 La Deputa, che sarà fatta con atto di Giudizio in ottenenza della Parte, previa opposita citazione a deputar da particolari ad uno della famiglia dovrà esser fatta per il XV giorno doppo la intimazione di essa Deputa.

112 Le spedizioni ottenute avanti li Tribunali centrali di terza istanza, tanto in termine di deputa fatta con atto di Giudice quanto di volontà delle Parti egualmente, che il Giudizio in contradittorio saranno sempre definitive, ed inappellabili.

113 Ogni questione tra municipalità, e municipalità, tra municipalità, e Cittadini particolari puramente Civile sarà assoggettata al Tribunale ordinario delle altre municipalità più vicine, che verrà destinato da questo Centrale Governo.

114 Nel Caso in cui dovesse essere incoata qualunque pendenza civile tra questo Governo, e cadaun Cittadino particolare, dovrà esser incoata avanti un apposito Tribunale di tre Giudici, che sarà istituito per Giudice di prima istanza.

115 Per realizzare questo Tribunale di prima istanza saranno nominati tre Cittadini in figura di Giudici per parte di questo Governo. Ne saranno nominati altrettanti per conto della municipalità, o Cittadini contendenti. Poste queste sei nomine in una urna, se ne farà l'estrazione, e li tre primi, che saranno sortiti formeranno il Tribunale medesimo. Nel caso in cui per parte della municipalità, o

cittadini

cittadini sarebbero opportunamente incitati, venisse trascurata questa
nomina allora verrà eseguita per parte del Governo, e fatta
l'operazione, li primi tre soggetti comparranno questo Tribunale
le istruzioni, e notizie da quegli alle municipalità saranno
legali quando saranno praticate al suo Presidente, e così
al Governo quando saranno praticate al suo Presidente.

156 La sentenza di questo Tribunale sarà soggetta per appello
al Tribunale centrale dei cinque, se il Giudizio di questo
sarà di laudo definitiva ed inappellabile. Sarà la sentenza
se di taglio, potrà essere appellato al Tribunale già detto
ed allora il Giudizio di quest' ultimo Tribunale centrale
sarà inappellabile.

157 Anco le cause miste dovranno esser incoate avanti li Tribu-
nali locali di prima istanza a tenor della somma, che
importeranno, con l'appello alli Tribunali relativi locali, e
centrali, come sopra, e con li metodi addottati per le mate-
rie civili.

158 Il Tribunale, che definitivamente giudicherà queste cause
in esito del suo Giudizio dovrà rimettere ex officio
alli Tribunali Criminali competenti quel cittadino, che reo
di criminosità è certamente soggetto alle censure de' Tribu-
nali med.mi per quei castighi che fossero a correzione della
sua colpa riconosciuti opportuni.

159 Le cause di massima, che non hanno una somma determi-
nata, o che avendola, la massima che viene giudicata
estende l'effetto oltre il limite delli D.ti 500:— saranno
giudicate dal Tribunale di 2.da istanza delle locali

Anno quarto della Repubblica Francese una, e indivisibile.

Libertà Eguaglianza

Buonaparte Generale in Capite dell' Armata d' Italia

Alla Repubblica di Venezia.

E' per deliberare la più bella contrada d' Europa dal giogo di ferro dell' orgogliosa Casa d' Austria, che l'armata Francese hà bravato gli ostacoli più difficili a superarsi. La vittoria d'accordo con la giustizia hanno coronato li suoi sforzi. Gli avanzi dell' Armata nemica si sono ritirati al di là del Mincio. L'Armata Francese passa per seguitarli nel Territorio della Repubblica di Venezia; ma Ella non si scorderà mai, che una lunga amicizia unisce le due Repubbliche. La Religione, il Governo, gli usi, le proprietà saranno rispettati; che li popoli siano tranquilli, la più severa disciplina sarà mantenuta; tutto ciò, che sarà somministrato all' Armata sarà esattamente pagato in dinaro.

Il General in Capite impegna gli Ufficiali della Repubblica di Venezia, li magistrati, ed i Preti a far conoscere li suoi sentimenti al popolo, affinchè la confidenza consolidi l'amicizia, che da tanto tempo unisce le due Nazioni.

Fedele nel cammino dell' onore, come in quello della vittoria, il soldato francese non è terribile, che per gl' inimici della sua libertà, e del suo governo

Segnato Buonaparte

Il Generale di Divisione Capo del Stato maggiore dell' armata d'italia Segto. Alessandro Berthier.

Addì 30. Luglio 1797. Leguiullo

Convocata de More la Vicinia di questo Comune al Luogo solito previo il Consueto precedente Invito col Intervento dei Capi e degl' altri Legitimi Rappti e Convenendo di far Decidere quall' abbia di essere il Capo Luogo per Sede della Municipalità Locale del Quartier o Sia Cantone di S: Pietro di Sopra, e di Sotto Randice essendosi a Tale oggieto Uniti, e fatta Conferenza hanno tutti d'accordo Eletto, e Destinato il Citadino Florio Morocuti con autorità che possa toties quoties scieglierfi uno ò due altri Citadini in Sua Compagnia ed assistenza con plenipotenciaria Facoltà di poter Comparire avanti l'autorità Compatente fare li opportuni Ricorsi, instanze, e difese Sino alla Definitiva Decisione. Obbligandosi d'aver per rato, e fermo non sollo ciò che da Detto Morocuti Sarà fatto, ed accordato ma anco dalle Persone che da esso saranno aggionte ò Sostituite Secondo le esigenze Sotto Obbligazione nella più valida, ed efficace forma.

Seguono li Vicini

[illegible]
Giacomo q.m Giacomo [illegible]
[illegible] Muratto
Giacomo q.m Battista [illegible]
[illegible]
Giacomo q.m Andrea [illegible]
Lodovico q.m Costantino Craigher.
[illegible]
[illegible] Cristoforo q.m [illegible]

Domenico q.^m Pietro [illegible]
Giacomo q.^m Floriano Radrino
[illegible] masopa[illegible]
Pietro [illegible]
[illegible]
Paolo Craiger
Zuane Craigher
Pietro Craigher
Candido di giombatista molinaro
Giacomo Moro
Gio: Batta q. Gio Batta Craigher
Osualdo Craiger
Zuane Morocutti
Candido Molinari q.^m Zuanne —

1796 — Notificazione —

Assuntasi dalla Intendenza Generale delle Imp: Reg: Finanze l'Amministrazione fra gli altri Rami quella ancora del così detto Dazio messetteria, e dovendo la med:ma essere diretta secondo le Leggi, e Discipline, che vigevano all'epoca primo Gen:o 1796., riguardo il d:o Dazio, gli abusi introdottisi negli ultimi tempi rendono necessario di richiamare all'adempimento de' loro respet: doveri a norma di d. Leggi, e Discipline tutti li Sub: Nodaj, ed altri consimili impiegati negli offizj civili di Venezia, Dogado, e Terra-Ferma, al qual effetto si rendono universalmente note le seguenti discipline.

I. Dovranno essere interamente eseguiti li capitoli a stampa, e le relative Terminazioni approvate con il Decreto del Veneto Senato 22. Luglio 1788. in materia di contratti, ne' quali sia intervenuto un Veneto; in tutto, e per tutto come nell'accennata epoca 1796.

II. Li Sub. Nodaj, e gl'impiegati negli offizj civili sì di Venezia e Dogado, come delli Terra-Ferma, saranno in dovere di rinotare tutti li contratti, niuno eccettuato, qualor vi abbia interesse il Veneto; e saranno obbligati tutti indistintamente, a norma del prescritto dal IX. delli sud: capitoli, di tre in tre mesi irremancabilmente, di trasmettere alle respett:e Intendenze Provinciali di Finanza le Note comprensive li Contratti tutti, ne' quali avesse interesse il Veneto, ovvero fedi negative, se nel d:o spazio di tempo non fosse stato stipulato alcun Contratto con interesse di Veneta Persona, quali Note ricevute verranno poi trasmesse dalle d:e Intendenze a questa Intendenza Generale per l'uso opportuno.

III. Sottentrata la stessa Intendenza Generale in questa materia alli magistrati, a cui prima era appoggiata per la superiore

direzione, dovrà da essa soltanto dipendere immediatamente dal Governatore, quanto tutti li Sub. Dotij, e gli altri Impiegati, ai che loro incombeva l'epoca surriferita nella stessa materia, che vuole rimessa in scrupolosa attività.

IV. Li Dotij Sub. ed impiegati sud.: come pure quelli di cadauna Città, e Provincia saranno pure obbligati di produrre nel ter[mine di] giorni 15. da decorrersi dalla pubb.ne del presente, le circostanziate distinte fedi trimestrali affermative o negative, di cui fossero fettive dal p.mo di Magg. 1798.: giorno in cui questo Ramo di Reg. Azienda fu assunto dalla Intendenza Generale delle Imp. Reg. Finanze.

V. Per assicurarsi dell'obbedienza dovuta dalli Dotij, ed impiegati sud. userà l'Intendenza Generale med.ma quei mezzi tutti che riputerà opportuni per rilevare li defraudi, difetti, collusioni, ed inobbedienze di ciascuno, ne' incarichi la quale sarà irremissibilmente soggetta alle pene comminate ne' succennati Capitoli 1788., non dovendo il competente ministro all'ufficio dell'esaminador notificare la qualunque o Contratto, quando non siano questi muniti della solita fede che accerti dell'eseguito pagamento.

Il presente sarà stampato, pubblicato, e diffuso in questa Città e Dogado ed in tutte le Città e Provincie della Terraferma, come in cadaun Luogo, Castello, Terra, Giurisdizione e Ville a notizia universale, e per l'immancabile suo adempimento.

Venezia 5. 7bre 1798.

L'Intendente Generale delle Imp. Reg. Finanze
De Lottinger.

S: Illmo Pietro

Le avvanzo copia d'un Proclama dell'Intendenza Generale delle Imp: Reg: Finanze, riguardante alcuni doveri de' Sub Arod:, a' quali si presterà sollecitamente. Favorirà far leggere lo stesso anche al S. Pietro Broli Arod p l'effetto in quello contemplato, non avendo avuta, che una sola copia o sia Stampa. Colgo l'opportunità di riverirla e di protestarmi.

Conivento li 11. 8bre 1798.

Suo Aff. Obb. Se.
Candido Morassi
Cap.

Promemoria degl' affari di Provincia, che devono essere progrediti dalla Vigilanza ed attività delli Sri. Capitanj dell'anno 1803.

Far deffinire li Conti Generali degl'anni 1798; 1799; e 1800, cioè recitare in Palazzo alla presenza delli Nob. Si Proveditori li Conti delle Spese ordinarie e Metodiche; queste dividerle in terzo, quarto, e quinto (se meritano però tale divisione) secondo li metodi soliti, e colle dicipline volute dalli Venerati Decreti 15. Febbo 1799, e 29. Marzo 1801, e ciò con ogni opportuna riserva, e senza pregiudizio.

Li Conti poi delle Spese Straordinarie incontrate negl'anni sudeti, queste saranno fatte separatamente dalli Sri quattro Capitanj, e del Nob. Sr Camerario della Terra, uniti colli Sindici, e Cancellieri delli respettivi Quartieri; dovendo cadauno documentare tutte le poste del Speso affine.

Li Conti delli anni 1801; e 1802. Ordinarj, e Metodici saranno fatti nella maniera di quelli degl'anni 1798 sin 1800.

Non così però quelli delle Spese Straordinarie, perchè li tre Quartieri di S. Pietro, Gorto, e Socchieve s'obligarono col loro contesto, ed allegazioni di pagare il loro quinto di tali Spese fin l'anno 1800 solamente; Dunque li due anni susseguenti 1801, e 1802 in ordine alle Sovrane deliberazioni cadaun Corpo pagarà le sue, e colle quietanze procureranno d'avere il rimborso dalle Nob. Deputazioni d'Udine.

Prima di passare alla fattura di detti Conti conviene che li Nob. Sri Proveditori, e Capitanj della Terra formino il Quadro di tutte le Spese da loro incontrate p le Truppe, come hanno fatto

fatto li Capitanj di S. Pietro, Gorto, e Sochieve, e poi produrlo col dibatimento di quanto hanno incassato a conto nella Ragionataria del Spet. Sr Naschinetti in Udine, ad ogetto che gli formi il quadro Generale di tutte le Spese della Provincia, onde poter con questo nei tempi in avenire far constare li gravosi pesi portati dalli Cargnelli pel Sovrano, ed acciochè un Corpo non possa conseguire il suo da qualche autorità, e poi conseguirlo anche col Comparto da farsi frà li Cinque Corpi della Provincia. V'è di qualchuno da dubitare. Ochio, e prudenza.

L'operazione fatta il Sr Bernardinis Ragionato della Resa di Conto dell'amministrazione della Cassa Ponti, e Strade giace tuttora in seno del Governo Gle, e però si rende necessario di Scrivere al Sr Perosa novamente che procuri di farla trasmetere alli Rapresentanti della Provincia p costringere li debitori al pagamento del loro debito e specialmente il Iravano esatore, ch'è debitore di rilevante summa.

Trà gl'importanti affari di Provincia fin hora descritti, il maggiore è quello d'obligare li Communi di Paluzza, e Timau a convenire la loro contesa gli Cummunali sotto, e sopra la Siega sotto Timau, perchè volendo essi Communi progredir la loro Causa, porta sicuramente una fatale disgrazia alla Provincia, qual è una delle due: ò che restarano li Cummunali della Cargna Allodiali, che in tal caso p forma d'un Decreto Patriarcale, sopra tutti li Cummunali coltivati si dovrà pagar la Xma al Sovrano, ed all'incontrario venendo dichiarati Cummunali, diventano di Regio Dirito, e finalmente saremo di quelli spogliati, e privati. Ecco le funeste consegu

che convenendo essi due Communi il tutto finisce, ed il S.r Perosa ha promesso di riavere in sè tutto il contesto, e darlo alle fiame, e non lasciar di ciò veruna memoria.

Conviene assolutamente in mezzo alla prima tratta del Ponte di S. Lucia far Battere una Cavalletta di 5. Pali di Rovere per evitare una disgrazia che potrebbe accadare, come vien minaciata.

Li Legnami di Rovere già anni tagliati nel Quartier di Sochiave, e che tuttora parte di essi sono sulli fondi ove furono tagliati, e già Squadratti, si deve quelli farli condure a Villa, e porli in Cancello, e poscia coprirli acciò non venghino danneggiati dalle pioggie, che venendo in tal guisa custoditi, si potrà de' medemi in ogni occorenza servirsi.

Procureranno li S.ri Capitani d'andar adaccordo colli S.ri Provaditori e Capitanio della Terra in tutto ciò che non sia di pregiudizio alli Diriti de Quartieri, e della Provincia, e di non principiar Cause se mai si può far di manco, perchè la povera Provincia è così già involta nelli Debiti quanto basta. Scià [redacted] Detto per fin di bene, e non per altri ogetti &c.

[illegible]

Nell' anno p.° p.to li Capitani hanno operato, come segue —

Hanno fatto le Cinque Cavallette al Ponte di sopra senza prender Bezzi a livello, che s'aveva la parte di poter p tal Conto livellarsi, mà tal tratto del soldo Pedaggio e Pontaggio s'à quasi il tutto pagato

S'hà ottenuta la liberazione delli Cavalli di Refiuta, che tanto hanno costato alla Provincia —

S'hà travagliato non poco p rilevare il giusto Debito di Macine, e Carne, ed alla fine s'hà rilevato ch' il S.r Marini a nelle mani di tal natura £ 3853:-5., il S.r Osvaldo Antonio de Campi Cap.° di Sochieve £ 1981:-7., ed il S.r Giacomo Gonan Cap.° di Gorto £ 4:17.= che unite queste tre poste summa £ 5839:-9; che dedotte queste dell' Intiero Debito delli 4 Quartieri ch' è di £ 49459:-9. li Quartieri stessi restano ancora debitori ~~[illegible]~~ p conto Macine, e Carne £ 43620:— Per pagar tal summa s'hà fatto il Memoriale all' Intendenza Gle di Venezia di voler abilitarsi in 5 annuali Ratte, da principiarsi in Gen.° 1804. che si attende il risultato. Per obligar poi a pagar le trè poste suddette di debito del Marini, de Campi, e Gonan s'à scritto al S.r Zamboni, che colla sua autorità li obblighi nel termine di giorni 15. a pagare, ed in mancanza che si servi delle Militari essecuzioni.

S'hà abbocato il pedaggio, e Pontaggio delli due Ponti di Provincia, che nelli anni 4. ch' il Travan come affittore a fiotto sù li detti Ponti la Provincia ogni anno hà sofferto un danno di grossi £ 1000. all' anno

S'hà

S'hà ottenuto il Decreto dal Governo General che li Carnielli possano continuar a vender in Udine li loro Viteli come in passato in ordine alli loro Privilegj.

S'hà fatto che comparissano al Mongo le Quietanze del primo Pareo de Cavalli Somministrati la Provincia alla Tassa di Rifiuta, che ascenderano come scrive il Sr Bertuzzi di Piano a 8/m. Lire circa, che s'à ordinato di far il conto delle medesme, e procurar dalle Deputazioni d'Udine il pagamento.

Con quei Sri di Tolmezzo s'à usata ogni destrezza possibile per indurli a far li Conti Generali delli anni 1798. fin 1801.; mà non è stato possibile, perchè loro insistano che anche le spese straord. siano recitate avanti li Provveditori more solito, dovecche di queste in ordine alla Disciplina delli nostri Decreti devono li Corteggi esser fatti a parte; e però senza questo anche ~~noi abbiamo~~ dovuto far li Conti provisorj per non urtare li Decreti. S'à nell'argomento scritto a Venezia, e a Udine onde li Difensori nostri ci ~~[illegible]~~ sugeriscano il modo ad obligarli a far tali Conti senza urtar li Decreti stessi.

Per li mille mezeni di Formento s'à travagliato tutto l'anno, et alla fine il comando Glē di Padova con Decreto comando alli Deputati Cassi e Calta d'Udine di pagare in Cassa Militare la Summa cavata per la vendita di d.o Formento, e restituire li sachi al Magazino di Trieste da dove fù levato. In vista di ciò li Rappresentanti la Pro sono ricorsi con Suplica dal Sovrano aciochè comandi che il più del prezzo fissato dal Commissario Lovatz venghi ~~[illegible]~~ consegnato alli poveri Carnielli a cui era destinato il Formento stesso. Sapp il risultato. Loro vederano che in tutti li affari s'à usato ogni attenzione, e per in quello che non s'à potuto riuscire, sprano compatirmi.

Prescritto da Governativi Decreti ai Provv.ri di Tolmezzo ed a quattro Capitani di Tolmezzo, S. Pietro, Gorto, e Socchieve di rifondere nel termine di un mese nella Cassa Ponti le summe estratte dai loro Predecessori, hanno essi (essendo privi que' corpi d'ogni ~~redd~~ pubb.co reddito, e dovendo volgersi perciò agli individui), chiesta, ed ottenuta una proroga, onde conciliare in essa li mezzi opportuni all'adempimento delle superiori deliberazioni.

Mentre applicavansi al grand'oggetto, la sopragiunta orribile siccità, che arse sul loro stelo le poche biade della Carnia, ha inariditi que' pascoli, ha disseccate le fonti, e respinte le mandre alle stalle per perirvi d'abbandono, e d'inedia, e la posterior carestia, che, mentre decrescono le valute, alzò i grani sino a L 74. lo stajo, hanno attraversate tutte le cure de' Provv.ri e Capitani, annientato ogni mezzo, e non offrono ad essi dovunque, che pianto, e disperazione

In mezzo a sì pubblico, straordinario, irreparabile duolo, essendo vano, oltrecchè duro, il ripetere da quegli Abitattori la rifusione delle summe levate alla Cassa Ponti

ti dai passati loro Rappresentanti, devono gli attuali per geloso riguardo d'uffizio, e di umanità produrs[i] di nuovo à quest' Imp. R. Govnõ Glē, presentare l['] atroce situazione di quella montana provincia, e[d] implorare fervidamte ch'egli segua li dettami di quella pietà, ch' è propria del primo Delegato d'un Dio, ed augusto Monarca, e quindi sospenda pe[r] ora la prescritta restituzione.

La Cassa Ponti benchè formata dalle parziali contribuzi[o]ni della sola Carnia, benchè scemata per pubbliche urgenze, e per militare servigio si redintegre[rà] giacchè sapientissimi oggetti di legge, e giusti comand[i] lo esigono; ma se non cede l'orror delle circostanz[e] attuali, l'infelice Carguelo non può dare che lag[ri]me, e li di lui Rappnti pieni di fiducia nella clemenza, e nella giustizia dell' Imp. R. Govnõ non possono porgere che voti. Graz.

Coppia di letta scritta al Sig. Nicolò Perosa in Venezia.
Rivo li 28. Febro 1804.

Di commissione della Conferenza di tutti cinque li Corpi di questa Provincia devo con tutta quella premura che ricerca la gelosa, ed importante materia partecipare a V. S. Illma. l'emmergente, e colle possibile informazione avvanzarle li Documenti relativi, onde possa colla sua perspicacia accurattamente penetrare nelle viscere dell'affare onde avere colla possibile brevità in riscontro quelle caute direzioni che siano valevoli e conducenti a salvare l'interesse della Provincia da cui dipende tutto il di lei Stato, e sussistenza.

La Circolare 19. 9bre p. p.o No. 3661 richiamata con altro ordine ultimamente sopraggiunto a dover termine gni: 20. esaurirla, somministra il motivo del presente incomodo.

La Cargna non ha Beni di proprietà Camerale contemplati dalla Circolare, ma di titoli particolari ed allodiali in orrigine, in Dedizione, riconosciuti, e confermati in ogni tempo dall' Ecc. Veneto Governo. Credo che in materia di Monti, Boschi, e Comunali in tutto il Mondo non vi sia una Provincia la quale abbia più chiari, e più decisi luminosi Documenti come la nostra; se volessi minutamente allegare, sarei troppo lungo, ma quando ella prende per mano l'Indice che troverà in foglio volante nella stampa col qualle potrà facilmente rinvenire, e risscontrare a parte a parte la raccolta di tutti li Documenti e di tutti li fatti che in principio, in progresso, ed ultimamente sono seguiti, a colpo d'occhio averà un dettagliato rapporto di tutto.

Le trasmetto anche unitamente la Stampiglia col Memoriale 3. Marzo 1803. rassegnata a S. E. Co. Bissingen, con avvertenza che quando si resentassimo all Capo Provinciale del Friuli Co. di Aichelburg ebbe a dire che li era stata trasmessa dal prefato Plenipotenziario ...

con ordine di versare, che si riservò di farlo all'occasione della
sua perlustrazione della Provincia, che poi non seguì a motivo che p...
al Governo in Venezia, sicche anche detto Memoriale giace pendente
ma detta Stampiglia non abbracia li speciosi documenti che sono n...
altra Stampa della Causa famosa fatta col Fisco.

Quando dunque sarà ben illuminata, ed impadronita della materia il...
sarà facilissimo colla scorta dell'Indice, e della lettura delle Car...
procurerà di far Capo colli Fiscali, e colli Ministri che crede a propo...
consiglierà matturamente, ed Estenderà un accurato, chiaro, e be...
corredato Memoriale da presentarsi poi al Reg.° Capitaniato Prov...
ciale del Friuli in esaurimento della Circolare affinche poi
dallo Stesso venghi trasmesso all' J. R.° Gov.° Genle: di Venezia, e
avvertirà se col memoriale abbiamo da rassegnare unitament...
le Stampe, oppure quelle Copie che da lei vatano insinuate.

Noi sentiamo così, ma per altro si riportiamo a quella migliore, e
più cauta direzione che V. S. Illma. col Consiglio dei più accre...
ditati, e più utili crederà di ordinarci, ben intesi che l'affare v...
tutta la possibile sollecitudine, mentre di già si ha un poco troppo
ritardato.

Tenga nota de suoi impieghi, e delle spese per essere opportunam...
rimborsato; ed in attendine d'esser favoriti colla possibile bre...
ta, mi dò l'onore col dist.mo riv.° di professarmi.

Rivo 28 Febr.° 1804   di V. S. Illma.

Dev.° obbl.mo umil.mo Ser.
Xtoforo di Centa
Cap.° del q. di S. Pietro

P.S. attenderò contemporaneamente la
rimessa delle Stampe.

Adì 15. Aprile 1804. in Villa di Siajo &.

Colla presente Carta di Procura nominiamo noi sottoscritti per noi, ed Eredi colla facoltà di sostituire in nostro legitimo Procuratore il Nob., ed Ecc.mo D.r Giuseppe Sanini in punto di preferenza in confronto delle Ditte Dionico, e Fratti Simonetti, e Semenzati rappresentata da Domenico Rivati d'Udine per aver da conseguire in prelazione a scanso del Capitale di Lire Cinque Mille, dico L. 5000:- contenuto in Istr.o 19. 9bre: 1784. passato a mani delli Fr: Rev.do D: Francesco, e Floris Fratti Morsenti come da Confessionale 22. 9bre: sud.o notificata in pubb.co Arenirio li 14. Xbre: 1787., sul di più che si venisse di rillevare dell'importar, e valore dei effetti conseguiti per li suoi titoli anziani dalla Sig.ra Maria Moglie del prefatto S.r Floris, tiene ci rappresenti in Giudizio, e faccia tutto ciò che egli crederà spediente all'effetto delle nostre raggioni. Promettendo d'aver il di lui operato per fermo, rato, e grato; In fede di che abbiamo firmata la presente di proprio pugno alla presenza de sottonotati Testimonj &.

Osualdo q.m Giacomo di Cillia aff.o
Giuseppe q.m Giacomo di Cillia aff:
Osualdo di Sopra di Comissione del fratto: Nicolò aff.o
Giac.o q.m Giacomo di Cillia aff.o
Giacomo q.m Gio: Batt.a Castiana Testimonio.
Osualdo Contoleccj Testimonio. Trata

Trata dal Foglio originale firmato di proprio
pugno dalli costituenti, e testij stadami esibito
da riscontrare e ritrovata uniforme, e conco
dante in fede di che mi soscrivo.
Pietro Ant.o Silverio di Caluzza Pub.o Nod.o

Cit.

Li SS: Carlo, Pietro, Nicolò, e Giuseppe fratelli figli ed Eredi q.m Sr. Giacomo di Cilia sospendono à tutto Decembre prossimo venturo qualunque atto giuridico ed estragiudiciale contro li Sr. Honò e Dn. Francesco fratelli Morocuti per il Capitale di Ducati Mille, e Prodi onde poter trattar di acomodamento e spirato detto Termine saranno le Parti in Libertà come Prima senza alcun pregiudicio delle respettive ragioni in tutto.

Oggi 2: 9bre 1804

Pasqual q.m Giacomo di Cilia per me e fratelli

in instromento 18. 9bre: 1769. in atti del q:m Sig:r Agostino Ant:o Silverio Nod:o sub n:o 1. fù costituito il Patrimonio al R:do D: Francesco Morocuti, e frà li effetti che lo componevano fu allegrato un Capitale dovuto dal Comm:e di S. Alesso sta to poi alienato al q: Sig:r Giacomo di Illia, e fù surogato un carato della Montagna Chianta di Sotto come da inst:to 11. Xbre: 1770. in atti del sudetto Silverio Nodaro sub N:o 2. a preservazione del suo Patrimonio il pred:to col Decreto della Curia in carte R:do Morocuti ottenne il Decreto 12. Giug:o 1790. dello Spett:e Ill:mo di Tolmezzo sub n:o B. coli mandati che in calze si vedono, e finalmente fù corroborato con Lettere del fù Avogador Corner eseguite in Udine, ed in Tol= mezo come dall'allegato sub n:o 4.

E vedendosi intimata anche a lui una Petizione per parte delli SS: Osvaldo, Giacomo, Nicolo, e Giuseppe di Illia, comunica alli Attori cioè al primo nominato li sopra nominati allegati colla presente estragiu= diciale, alli altri col mezo di questa, con che sarà ad essi libero di farsi comunicare dal primo nominato delli Allegati per l'inscrezione. Che tanto

Paluzza Li 14. Giug: 1805.

Pietr' Ant:o Silverio Nod:o

Riferisce Pietro Pacci G: N: di aver oggi comunicato alli Ss: Ubaldo, Giacomo, e Nicolò Fratti: di Cilia a loro perso= nalmente, ed'altro Fratto: Giuseppe mediante D.a Cattarina di lui Consorte un' Estragiudiziale in data di jeri nelle Atti di noi Nod:o con aver las= ciata a caduno Copia autentica, ed inoltre unitamente al S: Ubaldo primo nominato li allegati in forma autentica dal N.o 1. usq: 4. in quella indicati; In fede

Gallipoli 15. Giugno 1805.

Pietr' Ant:o Silverio Nod:o

Ad instanza delli SS:ri Rd:i D: Francesco, e Florio fr.lli: Morocuti restano colla presente estragiudiciale eccitati li SS: Osualdo, Giacomo, Nicolò, e Giuseppe q.m Giacomo di Cilia a dover in termine di giorni sie depositare in atti dell' infr.tto: Nod.o la convenzione seguita trà essi, ed il S: Mattio Juvi colla quale hanno accordato al d.o Juvi un terzo del Credito che professano verso li prefatti Morocuti in grazia che faccia la lite a tutto suo comodo, ed incomodo, e risichio, e senza alcuna responsabilità di essi frlli: di Cilia, e ciò p. li successivi effetti di Giustizia, e con ogni amplia, ed opportuna risserva in caso di negativa di far ricorso al Tribunale per la prova legale mediante gli esami di testimonj che saranno nominati, ed introdotti quatenus, col protesto salvo della refusione d'ogni, e qualunque spesa. Sic

Palluzza li 28 Lug:o 1805.

Nel giorno stesso fù comunicata, e lasciata a cadauno copia l'autentica alli SS: Osualdo, Giacomo, Nicolò, e Catarina Moglie di Giuseppe in di lui assenza da Pietro Facci S: M: ad instanza ut supra; In fede

Pietr'Ant.o Silverio Nod.o

Ad instanza delli SS.ri Rd.o D. Francesco, e Florio frell.i Morocutti resta colla presente estragiudiciale eccitato il S.r Mattia Juri a dover sin termine di giorni sie depositare in atti dell'infrsto: Nod: la convenzione seguita tra esso, e li SS: Osvaldo Gregorio, Nicolo, e Giuseppe q.m Giacomo di Cillia, colla quale hanno accordato ad esso Juri un terzo del credito che professano verso li prefatti Morocutti in grazia che faccia la lite a tutto suo comodo, ed incomodo, e rischio, e senza alcuna responsabilità di essi frelli: di Cillia, e ciò per li successivi effetti di Giustizia, e con ogni ampla, ed opportuna risserva in caso di negativa anco di far ricorso al Tribunale per la prova legale mediante gli esami di testimonj che saranno nominati, ed introdotti quatenus? Col protesto altro della refusione d'ogni, e qualunque spesa. Sic

Palluzza li 28 Lug: 1805.

Nel giorno stesso fu comunicata in coppia autentica al S.r Mattio Juri da Pietro Facci S: Nod: ad instanza ut supra; in fede

Pietro Ant.o Silverio Nod.o

Sig. Flovio Pregiatmo.

Il nostro Municipale Statuto parla al Cap. 86. delli patti fatti di cose litiggiose. Dunque Lei non aveva questione, ne lite colli di Cillia prima che il Suri avesse fatto patto colli sud. per apportarle la molestia aggressione. Vi è bensi l'altra Legge al Cap. 9. Non patuisali l'Avocato Salario ne compri liti, o Cause. Ma è questa per li Avvocati.

Come Le dissi, bisogna che ricorriamo al Statuto Veneto.

Sono prima le due Leggi che insegnano può far contratto, ne patuir per cose litigiose. Queste non serve pel nostro caso.

Quotalibet cioè che alcuno non può far patto di difender ne tuor in sè la Lite patizzando d'aspedirla, nei Decreti. Vers. L'andarà parte nel principio C. 33 t.

Quotalibet cioè che non si può far patto di alcuna sorte imaginabile tanto avanti il principiar della Lite quanto dopo principiata. nei Decreti. Verso, Et similmente. C. 34.

Li esamini, e col suo buon raggio raciocinio, prendere colle appoggio di queste salutari Leggi, che può andar per querela contra il Suri e contro li di Cillia.

La riverisco di tutto cuore e mi professo per sempre.

Del Sig. Flovio Pregiatmo.

Incargioli 30. Luglio 1805. Devmo. Obbmo. Affmo. Amico Luigi Calice.

Al Riu.mo P. Sig. Sig. Pron. Col.mo
Il Sig.r Flavio Moroceutti.

Paluzza

[illegible] IX. 390

[illegible]

[illegible]

[illegible] LXXXVI. 391

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] comparar [illegible]

[illegible]

[illegible] bona [illegible] amicitiis [illegible] facta [illegible]

38
13

386
130

Il F. T. C. di 2.ª Ist.^a di Tolm.^o nella Causa vertente
tra' li Giuseppe, Niccolò, Osvaldo, e Giacomo fratelli
figli del q.^m Giacomo di Elia attori patrocinati
dall'avv.^o Giuseppe Sancer, contro li Eredi
Francesco Ant.^o, e Florio fratelli Moroutti R.R.
CC. il proc.^e difeso dall'avv.^o Niccolò Del Fabbro
il dottor intervenuto personalmente. Sentite
le Parti nell'odierno verbale li 25 Giugno
prod.^o, non avendo li attori comunicato alli
R.R. CC. il Documento sub 4 almeno tre giorni
prima della Comp.^a accorda la proroga la cui
spese si abbonaranno dalli attori, e compariran=
=no le parti di nuovo il giorno diciasette agosto
corr.^e per proseguire dall'odierno verbale

Dato dal F. T. C. di 2.^a Ist.^a di Tolm.^o li 17 agosto 1803

Gio: Batta Conte Cammucio Presidente

Driussi Segret.^o

Paluzza

al S. Florio Morocutti G. C.

Nel 12 Agosto 1805 fu ricevuto ali SS. C.C. e ali Attori

Cassore Chiell

e resta da noi sospesa la g

Di 12 agosto 1805

Osualdo q. Giacomo di Cilia

Giacomo q. Giacomo di Cil.

cattarina molgia di giusappe di cilla

Nicolo q. Giacomo di Cilia

Liajo li 18. settembre 1805.

Li Sig.ri Rev.do D.r Francesco Antonio, e Florio Fratelli Morocutti da una, e li Sig.ri Osvaldo, Giacomo, e Nicolò Fratti, e figli del q.m S.r Giacomo di Cillia, facendo tanto P. loro, quanto per l'altro Fratto S.r Giuseppe absente per il quale promettono consolidariamente de rato, coll'intervento anche del S.r Mattio Luzi dall'altra, tutti qui presenti hanno d'accordo convenuto, e transato per loro, ed Eredi come segue

Primo. Quando riesca alli Sig.ri Fratti Morocutti di procurar il pagamento in contanti tanto del Capitale fondato sopra Instromento 19. 9bre 1784. in atti S.r Andrea Collinassio Nodaro di Leviris, ricevuto, e passato in loro come dalla Confessionale 22. 9bre Mese, ed anno sudetto, quanto dè prodi da quello dipendenti sino a tutto il corrente anno 1805. resta d'accordo delle Parti transato, pattuito, e convenuto, che a totale saldo, e pareggio tanto del Capitale, quanto dè prodi non ostante li patti dell'Instromento sudetto, che li prefatti Fratti Morocutti oltre il dato, e respettivamente ricevuto abbiano

./.

ancora da esborsare Fiorini Mille Cin=
que Cento, e Cinquanta da L 5: –
l'uno, dico f 1550: – verso il quale
incapo li predetti Sig.ri Fratelli di Cilia
assolvono, liberano, e francano essi
Fratelli Moroccutti tanto del Capitale,
quanto de' prodi tutti rimossa qualun=
que eccezione in contrario.

Secondo. Se poi non riuscisse alli Fratelli Moro=
cutti di verificare il pagamento in
contanti delli f 1550: – prenarrati, e
convenuti il presente accomodamento
in quanto ai atti incoati non doverà
pregiudicare in minimo conto le
respettive raggioni, ed azioni delle
Parti; che s'intenderanno sempre illese,
ed il presente come fatto non fosse.

Terzo. Ciò stante ambe le Parti sospendono
d'accordo li atti, ed ogni pendenza
incoata sino a tutto Aprile: in cui
o verificato il concertato pagamento
s'intenderà il tutto consumato, o
non verificandosi, saranno in piena
libertà le Parti di ripigliar, e pro=
seguir gli atti, senza che la presen=

./.

presente apportar possa veruno ostacolo
come se mai fatta non fosse.

Tanto resta pattuito, transatto, e convenuto,
in fede di che

Resta poi inoltre espressamente dichiarato
che li prefati Fratelli di Cillia accor=
dano che li Ducati Mille Cinque Cento,
e Cinquanta abbiano da essere conta=
ti, e pagati a mani del sud.o S.r Mattio
Iuri verso ricevuta; in fede

Asualdo q.m Giacomo di Cillia affermo

~~presente la Regiona del figlio antonio~~

Giacomo q.m Giacomo di Cillia
Affermo colla condizione fatta
Del sudetto fratello.

Nicolo q.m Giacomo di Cillia affermo
colla condiciona sudetta della Regiona
Dal figlio antonio

Cattarina di cillia affermo per nome
di mio marito cola condizione
come sopra.

Mattio Juri affermo q.to sopra

Florio Merocinti affermo.

Li Sig.ri Rud.o D. Francesco Antonio, e Flovio Fratelli Morocutti da una, e li Sig.ri Osvaldo, Giacomo, e Nicolò Fratti, e figli del q.m Sig.r Giacomo di Cillia facendo tanto per loro, quanto per l'altro fratello Sig.r Giuseppe absente per il quale promettono consolidariamente de rato, coll'intervento anche del Sig.r Mattio Suri dall'altra, tutti qui presenti hanno d'accordo convenuto, e transatto per loro, ed Eredi come segue.

P.mo Quando riesca alli Sig.ri Fratti Morocutti di procurar il pagamento in contanti del Capitale fondato sopra Instromento 19. 9bre 1784 in atti S. Andrea Cillicossi Nod.o di Lianis ricevuto, e passato in loro, come dalla Confessione 22. 9bre Mese, ed anno sudetto, quanto dei prodi da quello dipendenti sino a tutto il corr.e anno 1805. resta d'accordo delle Parti transato, patuito, e convenuto, che a totale saldo, e pareggio tanto del Capitale, quanto dei prodi non attesi li patti dell'instromento sud.o che li prefati Fratti Morocutti oltre il dato, e respettivamente ricevuto, abbiano ancora da esborsare Fiorini Mille, ~~e tre~~ Cinque Cento e Cinquanta da L 5: - l'uno dico 1550: mediante il qual'incasso li predetti Sig.ri Fratti di Cillia assolvono, liberano, e francano essi Fratti Morocutti tanto ./.

del Capitale, quanto de' prodi tutti rinunz[iando a]
qualunque eccezione in contrario.

Secondo. Se poi non riuscisse alli Fratelli Moro=
cutti di verificare il pagamento in
contante delli Fior: 1550:- transatti,
e convenuti, il presente accomodamen[to]
to ^ in quanto agli atti incoati non doverà pregiudicare in mi=
nimo conto le rispettive raggioni, ed
azioni delle Parti, che s'intenderanno
sempre illese, ed il presente come
fatto non fosse.

Terzo. Ciò stante ambe le Parti sospendono
d'accordo li atti, ed ogni pendenza
incoata sino a tutto Xbre: in cui o
verificato il concertato pagamento s'
intenderà il tutto consumato, o non
verificandosi, saranno in piena libertà
le Parti di ripigliar, e proseguir gli
atti, senza che la presente apportar
possa verun ostacolo come se mai fatta
non fosse. Tanto resta pattuito, tran=
sato, e convenuto in fede di che ~

9. Aprile 1806. Palazzolo

Li S.ri Rev.do D. Francesco Antonio, e Florio Fratelli Morocutti da una, e li S.ri Osvaldo, Giacomo, e Nicolò Fratelli, e Figli del q.m S.r Giovanni di Cillia facendo tanto per loro, quanto per l'altro Fratello S.r Giuseppe absente, per il quale promettono consolidariamente de rato, coll'intervento anche del S.r Mattio Jeur Procuratore dall'altra, tutti qui presenti hanno d'accordo convenuto, e transato come segue.

1.mo Detti S.ri Fratelli Morocutti debitori di Ducati Mille di Capitale sopra Instromento 19. 9bre 1784 in atti S.r Andrea Colledani Nod.o di Zuglio, ricevuto, e passato in loro come dalla Confessionale pp. 9bre mese, ed anno sud.o, debito di ducati altre di Ducati Cinque Cento, e Cinquanta de L. 5:: di prode da quello dipendenti oggi calcolati, liquidati, e ridotti d'accordo sino a tutto l'anno prossimo spirato 1805. oltre il dato, e respettivamente ricevuto, e compreso ogni partita, e non ostante le patti dell'Instromento sud.o si obbligano, e promettono di soddisfare, e pagare in effettivi con

contratti li convenuti, liquidati, e
pattuiti prodi in Somma di Ducati
Cinque Cento, e Cinquanta a tutto
il Mese di 8bre: pross:o venturo,
2.do Se poi non riuscisse loro di poter con
temporaneamente francare anco
il Capitale, continuaranno a decorrere
li prodi da Genn:o pross:o passato in
raggione del Cinque per Cento
Usque alla francazione.
3.zo Seguito che sarà il S:r Simone Mapsiano,
o sia presentaneamente il S:r Giacomo
Figlio, ora per allora li prefati R.
Fratelli Morsutti innalfpiscono
li antedetti RR: Fratelli di Cilia
nel med:o Contratto di d:o S:r Mapsia=
no tanto sopra le rendite del par=
celiro, della Montagna quanto
anche sopra tutti li restanti pe=
dali; cioè tanto sopra l'avanzo
che potrà essere dal Credito Mapsi=
ano, quanto resta loro cesso, e
nominato il valore, ed importare
di tutti li pedali che di tempo
in tempo progressivamente
anche dopo saranno delle Misure
ati al Taglio, e ciò sino a tanto
che detti Fratelli di Cilia saranno
in=

interamente saldati tanto del Capi=
tale, quanto de' procorsi potendo
essi fratelli Morocutti se fosse
di loro comodo anche prima
francare.

4:to il S:r Antonio Figlio del S:r Florio e=
mancipato accorda che li D:i
Cillia possano conseguire il pa=
gamento nel modo di sopra
concertato, promettendo di far
ratificar anche dal fratt:o Mattio.

Tanto resta reciprocamente fra' le
Parti stabilito, convenuto, e
trovato con promessa dell'ese=
cuzione sotto obbligazione in
forma, su fede.

Osualdo q:m Giacomo di Cillia per me e fratelo Giosepe aff:mo
Nicolo q:m Giacomo di Cillia per me e fratelo Giosepe aff:o
Mattio jun: aff:mo, e come Cessionario del q:m Giaco=
=mo di Cillia sent:a in: 7bre 1804.
Florio Morocutti aff:o
P. Francesco Ant:o Morocutti aff:mo
antonio Morocutti emancipato aff:o
come nel 4:to Capo.
Florio d'Osualdo Morocutti fa aff:o
Carlo Moro Testimonio.

Adì 9. Aprile 1806.

Li SS.ri Pad.e D. Francesco Antonio, e Florio Fratt.li
Morocutti da una, e li SS.ri Osualdo, Gia=
como, e Nicolò Fratelli, e Figli del q.m
S.r Giacomo di Cillia facendo tanto per loro,
quanto per l'altro Fratt.o S.r Giuseppe
absente per il quale promettono consoli=
dariamente de rato coll'intervento an=
che del S.r Matteo Sivi dall'altra tutti qui
presenti per loro, e Fratt.i; hanno d'accordo
convenuto, e transato come segue.

Primo. Detti SS.ri Fratelli Morocutti Debitori
di Fiorini Mille di Capitale sopra
l'istromento 19. 9bre 1784. in atti
S.r Andrea Collitaspio Nod.o di Liariis ri=
cevuto, e passato in loro come dalla
Confessionale pp. 9bre mese, ed anno
sud.o, debitori inoltre di fiorini
Cinque Cento Cinquanta da L. 5.–
di prodi da quello dipendenti oggi
calcolati, liquidati, e ridotti d'accordo
oltre il dato, e respettivamente ri=
cevuto, e non ostante li patti dell'Istr.o
sud.o s'obbligano, e promettono di
soddisfare, e pagare in effettivi contan=
ti li convenuti, liquidati, e pattuiti
prodi in Summa di fiorini Cinque
Cento, e Cinquanta a tutto il Mese
di

d'Ottobre prossº ventº —

Secondo. Se poi non riuscisse loro di poter contemporaneamente francare anco il Capitale continueranno a decorrere li prodi in ragion del Cinque per Cº sino alla francazione da farsi col tratto de pedali di Larice, ed Albeo di loro ragione esistenti nella Montagna Chiamata di sotto, cioè ora per allora che reputeranno ridotti alle misure convenienti per il maggior interesse, ed utilità atti al Taglio colla crescenza di quelli che di presente sono ancora sotto misura, tutto il prezzo che venirà ricavato pagato prima il S: Simon Mussidano tutto l'avanzo cedono, e renunciano assolutamente ora per allora a d:i SS: di Cillia, che se non fosse sufficiente d:o avanzo, ora per allora cedono, renunciano, ed in pagamento consegnano a Detti SS: di Cillia li restanti pedali sotto misura, sicchè seguito che sarà il primo Taglio come sopra di tratto in tratto che arriveranno in progresso alle debite misure, conseguiranno, ed incasseranno li prezzi del loro valore sino a /.

a tanto che sarà intieramente estinto
il Capitale, e prodi

else

n a

Alli Sig.ri Eredi q.m Giacomo di Ciuia 401 403

Bis

Paluzza li 15 9bre 1807

Offerta che faciamo noi ~~[illegible]~~ Fratelli Morocutti

Essendo debitori del capitale di Fio: mille da L 5 venete l'uno, come dall'atto volontario 9 Aprile 1806, nonchè di Fio: cinque cento cinquanta di prò decorsi liquidati sino a tutto l'anno 1805 e che dovevano per forma di detto atto volontario esser pagati sino dal mese di 8bre pur 1806 ed altri Fio: 50 del procorso nel passato anno oltre la rata di tempo, accordiamo che nel prossimo venturo mese di maggio 1808 abbia da seguire il viscontro cioè numerica e misure, ~~[illegible]~~ de pedali d'albeo, e larise esistenti sopra la nostra montagna Chiaula di sotto per l'effetto che, senza derogare ai titoli del Sig.r Simon Musinano, quando a tutto il mese d'agosto successivo 1808 non avessimo pagati in contanti li Fio: 550: unitamente alli prodi corsi, e rate di tempo da primo Genaro 1806 sino fino a tutto il detto mese d'agosto 1808, ed in quanto al capitale di Fio: mille sebbene per forma di detto atto volontario 9. Aprile 1806 non sarebbero tenuti a Francare ma di continuare alla corrisponsione dei prò nelle forme convenute con detto atto volontario, nonostante per dimostrare la loro honestà, e buona volontà, purchè anch'essi Eredi accordino in tutto la presente se ~~quando essi Sig.ri Sig.ri~~ Eredi intendono che sia Francato, e pagato contemporaneamente alli prodi a tutto il sudetto mese d'agosto 1808 si dichiarono di farlo.

In caso poi che essi non riuscisse di poter estinguere il capitale, e procorsi a tutto il detto mese d'agosto 1808 accordiamo di cedere e renunciare, siccome ora per allora s'intenderanno cessi, e renunciati equivalenti

pedali ad concurente quantitate che sufficiente sia a coprimento del detto capitale, e procorsi, e che sarano subito in libertà di verificare il pagamento dopo spirato il detto mese d'agosto previa una giurata stima di due periti in arte da sciegliersi uno per parte, o col esperimento degli incanti al più offerente.

Non dubitiamo che possano venir rigettate proposizioni quanto honeste e raggionevoli altretanto dirette ad assicurare ad essi creditori la verificazione del loro pagamento, e quindi si attende la loro conferma.

Indrimel.

Al Cittad. Sig.r
Il Sig.r Antonio Avoccatti

Saluzzo

Dal Cittadino Morelli ti verrà intimata la restituz.e della tua istanza per avere la Cedola di metodo che l'affare non è ancora completo, e perciò non è stato possibile d'averla dal Segretario.

Al Cittadino Morel ti dirò che ho supplito in ced.e l'inviero del 4 d.o, ed ho di mie mani corrisposta, e ciò che ho dovuto fare per provvedere l'esecuz.e del d.o e per riparare la venuta delli soldati in Francia dirò pure allo stesso che essendo prossima la sua venuta qui in unione alli altri Capitani che saranno chiamati dalla Locale se ne parleremo sulli affari da farsi, e che in tanto si farà autorizza=re dal suo Cap.no a poter produrre ricorso all'impetrando alli Padri per obbligare il Camiere Campeis alla risposta delle L. 6000:- con levarle dalla Locale, e poi per fare altro Giornale, onde servire uno delli [illegible] sopra l'elez.e del nuovo Cand.e dietro li Giornali fatti al Cap.o di ordine di allora; farà che il Cap.e le dia queste [illegible] che sono necessarie, e lo [illegible]

S.r [illegible] 16. Aprile 1806.

N.B. non fanno uso con danno della [illegible]

[illegible]
Sebastiano [illegible]

Regno d'Italia. 292

L'anno mille otto cento, e otto il giorno venti del mese di Luglio, sopra istanza del S.r Mattio Sani mercante di legname domiciliato in questa Comune al N.o 9. Procuratore delli S.ri Ivaldo Giacomo, e Nicolo e Giuseppe figli ed eredi del q.m Giacomo di Cellia della Comune di Riajo, io Giacomo di Centa usciere interinale della Giudicatura di pace del Cantone di Palutto quivi domiciliato nella contrada di Rivo al N.o 39. ho citato al loro domicilio li S.ri Recedo, Francesco, e Florio Fratelli Morocutti domiciliati in questa Comune di Paluzza al N.o 16. a comparire il giorno ventisei (26) del corrente mese alle ore nove antemeridiane nel locale ordinario delle mie udienze di conciliarsi se vi è luogo coll'istante sulla domanda che questo si propone di fare contro essi Morocutti quale domanda ha per oggetto la francazione del Capitale di fiorini mille di £ 2.55.$\frac{185}{1000}$ l'uno fanno £ 2558.$\frac{40}{100}$ con fiorini 550, di nodi scosi fin l'anno 1805 sono £ 1397.$\frac{12}{100}$ come dal atto ... Montani 2 Aprile 1806, copia di cui esiste a mani di detti Morocutti, non che di fiorini 50 di pro' spirato nel 1806, e 1807 sono £ 255.$\frac{84}{100}$ oltre il prossimo a spirare e nelle spese

Specifica delle spese

Per l'originale	£ 1 : —
Per copia	" " 50
Per il Registro	" " 40
Per carta bollata	" " 50
	2 " 40

£

Paluzza Li 20 Luglio 1808.

Ho rapito copia della precedente citazione al Domicilio del detto Scrittor Sr. Florio Marcuzzi consegnandola a lui medesimo

Giacomo de Conta Usciere interinale

Regno d'Italia. 292

SOLDI

L'anno mille otto cento, e otto il giorno venti del mese di Luglio, sopra istanza del Sig.r Mattia Pieri Mercante di legname domiciliato in questa Comune al N.o 9. procuratore delli Sig.ri Osualdo Giacomo Nicolò e Giuseppe figli, ed Eredi del q.m Giacomo di Silla della Comune di Arzago, [illegible] Giacomo di Cento Usciere intimale della Giudicatura di pace del Cantone di Paluzza qui domiciliato nella Contrada di Rivo al N.o 139. ho citato al loro domicilio li Sig.ri Reverendo Francesco, e Florio Fratelli Marcuitti domiciliati in questa Comune di Paluzza al N.o 16. a comparire il giorno Ventisei (26) del corrente alle nove ante meridiane nel locale ordinario delle sue udienze o conciliarsi se vi è luogo coll'istante sulla domanda che questo si propone di fare contro essi Marcuitti quale domanda ha per oggetto la Francazione del Capitale di Livorni Nile di £ 2.55 di anno l'anno £ 2558. 40/100 con fiorini 550, di prodi scorsi fin l'anno 1805. sono £ 1397. 12/100 come dal atto volontario 2 Aprile 1806. quindi vi esiste a mani di detti Marcuitti, non che di fiorini 50 di pro' spirato nel 1806. 1807. sono £ 255. 8/100 oltre il prossimo a spirare, e nelle spese.

Specifica delle spese.

p. l'originale	£ 1.
p. copie	" . 20
p. il Registro	" . 40
p. carta bollata	" . 50
	2 . 40

Paluzza li 20. Luglio 1808.

Ho' lasciato copia della presente citazione al domicilio del contro Sig. Francesco Morocutti consegnandola a lui medesimo

Giacomo di Centa Usciere interinale

Intimazioni Muffiner, e Cillia g.

1808

L'anno mille ottocento otto il venti cinque del mese di settembre
Ad istanza del Sig. Mattio Iuri Rappresentante i Eredi qm Giacomo di Cilia colla
presente qual Giudicial notizia da essere intimata tanto al Sig. Daniele medemo
Pietro di Cilia Come Procuratore del Sig. Gio: Giacomo Mussinano, quanto alla
ditta Pietro di Cilia Rappresentata dal Sacerdote Don Giacomo, e dal Sig. Daniele
fratello di lui figli, nonche al Sacerdote Don Francesco Antonio, ed al Sig. Florio
di lui fratello Morocutti, si dichiara esso Iuri che siccome per la stima, ed in
riflesso ai modi che è stata fatta dalli Signori Bernardo Venuti, e Gio: Batta
sellenati Pubblici Periti della montagna Pusiclina, Bosco, e fondi detta chia-
ta di sotto, non ammette esso Iuri Rappresentante come sopra a Contorsi in
detta Elezione col intiero Capitale, e Prodi indipendente dell'atto volontario
due Aprile mille ottocento, e sei, di detti fratelli Morocutti, così qual'ora li
prefatti Mussinano, e di Cilia non scielgessero piutosto loro di supplire per
l'intiero al medemo Iuri Rappresentante come sopra, accorda esso e contenta
di piacere, siccome viene a saciamento, e saldo li Capitali Pascolivi, Boschivi,
e fondi del detto monte a Pegno godere da continuare sempre nel Benefizio
di detto Pegno sino a tanto che dai debitori, o Eredi sarà fatta la franca-
zione, de' Capitali, Prodi, e spese, offerendosi di pagare a detti Musinan, e Cilia
li Prodi de' Capitali col tratto delle rendite, ed affitti anticipati della montagna
predetta, e col valore del Bosco in capo a cinque anni che sii incantato il
primo taglio col Benefizio ai debitori del accrescimento delle misure, ed al
incontro col debito de' Prodi che decorreranno, così l'interesse loro non può
mai perire, ne rimaner esposto restando sempre li detti fondi, e Bosco ob-
bligati alla Loro anzianità Ecc.

specifica delle opere

p. l'originale	£ 1:
p. Copia il quarto	1:
p. il Registro	1:60
p. Carta bollata	:90
	£ 4:50

oggi li ventiotto del mese di settembre, e stato intimato alli entro scritti Daniele fu Pietro di Ilie, al sacerdote Don Giacomo di lui fratello, Francesco antonio, e Florio di lui fratello Morosetti di Gregorio di Caluzza, al Primo consegnata al di lui fratello Don Giacomo, al secondo ad esso Personalmente, al terzo a suo fratello Florio, ed al quarto a lui stesso

G. Battista di Costa usciere interinale

Caluzza ventiotto via 1808.
Registrata al f.o 91 della Seg.e 1. e pagati il diritto con lire una, e sessanta come su tabella ad.i f.i 75
G. Foccardi Ric.e

Regno d'Italia 292

L'anno mille otto cento otto il giorno Venti del mese di Luglio. Sopra instanza del Sr. Ottavio [illegible] mercante di Legname domiciliato in questo Comune al N.o 9 Procuratore delli Sig.ri Osvaldo, Giacomo, Nicolò, e Giuseppe figli, ed eredi del q.m Giacomo di Cilia della Comune di [illegible], Io Giacomo di Centa usciere [illegible] della Giudicatura di pace del Cantone di Paluzza [illegible] domiciliato nella contrada di [illegible] al N.o 39 ho citato al loro domicilio li Sig.ri [illegible] [illegible], e Antonio [illegible] [illegible] domiciliati in questa Comune di Paluzza al N.o 16. a comparire il giorno ventisei del corrente mese alle ore nove antemeridiane nel locale ordinario delle sue audienze per conciliarsi se vi è luogo coll'instante sulla domanda che questo si propone di fare contro essi [illegible] per la domanda [illegible] [illegible] la [illegible] del Capitale di fiorini [illegible] di ₰ 2: 55: m: 85 l'anno fanno lire due mille cinque cento e cinquanta otto, e quaranta con fiorini cinque cento e cinquanta di pro' [illegible] sul l'anno 1805 sono lire mille trecento novanta e sette, e dodici centesimi come dall'atto volontario 2. Aprile 806 copia di cui esiste a mani di detti [illegible], non che di fiorini 50: di pro' spirato nel 1806, 1807, sono lire due cento novanta cinque, e ottanta quattro centesimi, oltre il prossimo a spirare, e delle spese

specifica delle spese

P. l'originale	₰ 1 –
P. copia	1 – 4 50
P. il registro	1 9 1 10
P. carta bollata	1 – 1 50
Sum.	₰ 4 1 10

Paluzza li ventinove Luglio 1808.

Registr.to al Fog.o 57 della Sezione I. e pagato il dritto in £ [illegible] come da bolletta n.o 51. del giorno odierno ———

G. Sereniati Ricevitore del Registro.

Paluzza . li 26. Luglio 1808otto.

All'oggetto di facilitare la conciliazione abbracciata dalla premessa conciliazione, concordemente le Parti protraggono la giornata oggi cadente per il dì sei agosto pross. venturo giorno di Sabbato; in fede di che firmano il presente atto di proprio loro pugno.

[illegible] juri Procuratore affermo

Flavio Morocutti aff.o

G. Francesco Ant.o Morocutti

Seguito

R.I. 01 B12

L'anno mille ottocento ottantacinque [illegible]
[illegible] per rappresentante le eredi
[illegible] Giacomo di Cilia colla prefata [illegible]
[illegible] tanto al Sig. Daniele [illegible] Pietro di Cilia come procu-
ratore del d.o Giacomo [illegible], quanto alla detta Pietro di Cilia
rappresentata dal sacerdote D. Giacomo e dal Sig. Daniele fratello
di lui figli non che al sacerdote D. Giuseppe Antonio ed al Sig. Alvise
di lui fratello [illegible] [illegible] esso, [illegible] per la stima
di [illegible] ai modi che è stata fatta dalli Sig. Bernardo [illegible]
[illegible] stata [illegible] delli [illegible] della [illegible], [illegible], e
fondi detta [illegible] di sotto [illegible] rappresentante come
[illegible] che [illegible] dell'intero [illegible], e [illegible]
dell'atto volontario due Aprile mille ottocento e sei di dette fratelli
[illegible], così quell'ora le prefate [illegible] e di Cilia non [illegible]
più sotto loro di supplire per l'intiero al medesimo [illegible] rappresentante
come sopra [illegible] esso e contenta di ricevere, siccome riceve [illegible]
[illegible], e saldo le carature [illegible], [illegible], e fondi del detto [illegible]
[illegible] goder da continuare sempre nel beneficio di detto [illegible]
a tanto che dai debitori, o eredi loro fatta la [illegible] de capitali, [illegible]
[illegible] offerendosi di pagare a detti [illegible], e Cilia [illegible]
capitali col [illegible] delle rendite ed affitti [illegible] della montagna
predetta, e col valore del [illegible] in capo a cinque anni che [illegible]
il [illegible] col beneficio ai debitori dell'accrescimento delle [illegible]
ed all'incontro col [illegible] dei prodi che [illegible], così l'interesse loro
non può mai [illegible], ne rimaner [illegible] restando sempre li detti
fondi e [illegible] obbligati alla loro [illegible] [illegible]

Regno D'Italia

R. I. CLDI 6

L'anno mille otto cento otto li venti cinque del mese di settembre ad istanza del Sig.r Mattio Juri rappresentante li Eredi quondam Giacomo di Cillia colla presente qual giudicial notizia da essere intimata tanto al Sig.r Da niele quondam Pietro di Cillia come procuratore del Signor Giacomo Mussinano, quanto alla Dita Pietro di Cillia rappresentata dal Sacerdote D.r Giacomo, e dal Signor Daniele Fratello di lui Figli, non che al Sacerdote D. Francesco Antonio, e dal Signor Florio di lui Fratello Morocutti, si dichiara esso Juri, che siccome per la stima, ed in riflesso ai modi che è stata fatta dalli Signori Bernardo Venuti, e Gio: Batta Selenatti pubblici periti della montagna Pascoliva, Bosco, e Fondi detta Chiaula di sotto non arriva esso Juri rappresentante come sopra a coprirsi in terza ellezione dell'intiero capitale, e prodi in dipendenza dell'atto volontario due aprile mille otto cento e sei di detti Fratelli Morocutti, così quall'ora li prefatti Mussinano, e di Cillia non si sceglies sero pittosto loro di supplire per l'intiero al medemo Juri rappresentante come sopra accorda esso, e contento di ricevere, siccome riceve a saziamento, e saldo li caratti Boschivi, Pascolivi e Fondi del detto monte a pegno godere da continuare sempre nel Benefizio di detto pegno sino a tanto che dai debitori, o Eredi sarà fatta la Francazione de capitali, prodi, e spese, offerendosi di pagare a detto Mussinano, o Cillia li prodi dei Capitali col tratto delle rendite, ed affiti antecipati della montagna predetta, e col valore del Bosco in capo a cinque anni che fu concertato il primo taglio col Benefizio ai debitori dell'accrescimento delle misure, ed all'incontro col debito dei prodi che decoreranno. Così l'interesse loro non può mai perire, nè rimaner esposto restando sempre li detti Fondi e Bosco obbligati alla loro anzianità.

specifica delle spese

P. l'originale	£ 1 :–
P. Copia il quarto ~~£ 4.~~	: 1 :–
P. il Registro	1 :60
P. carta bolata	:– :90
	£ 4 :50

Palutta li 28. settembre mille ottocento otto, hò copiata la Precente al domicilio del entro scritto Revdo. Francesco Morocutti Consegnandola a suo fratello Floriano

Gbattista Di Centa usciere interinale

R·I· SOLDI 2

L'anno mille otto cento otto li venticinque del mese di settembre ad istanza del Sig.r Matteo Juri rappresentante li Eredi q.m Giacomo di Cillia colla presente giudicial notizia da essere intimata tanto al Sig.r Daniele quondam pietro di Cillia come procuratore ed al Sig.r Giacomo Mussinano, quanto alla Ditta pietro di Cillia rappresentata dal Sacerdote D. Giacomo, e dal Sig.r Daniele Fratello di lui figli, non che al Sacerdote D. Francesco Antonio, ed al Sig.r Florio di lui Fratello Morocutti, si dichiara esso Juri, che siccome per la stima, ed in rifflesso ai modi, che è stata fatta dalli Sri Bernardo Venuti, e Gio: Batta Selena pubblici periti dalla montagna pascoliva, Bosco, e Fondi detto Chiaula di sotto non avea esso Juri rappresentante come sopra a coprirsi in terza elezione dall'intiero Capitale e prodi in dipendenza dell'atto volontario due Aprile mille otto cento, e fatti di detti Fratelli Morocutti, così quali ora li prefatti Mussinano e di Cillia non si sceglissero piuttosto loro di supplire per l'intiero al medemo Juri rappresentante come sopra, accorda esso, e contenta di ricevere siccome riceve a soziamento, e saldo li caratti Boschivi, Pascolivi, e fondi del detto monte a pegno goderi da continuare sempre nel benefizio di detto pegno sino a tanto, che dai debitori, o eredi sarà fatta la francazione de Capitali, prodi, e spese offerendosi di pagare a detto Mussinano, e Cillia li prodi de Capitali col tratto delle rendite ed affitti anticipati della Montagna predetta e col valore del Bosco in capo a cinque anni che fu concertato il primo taglio col Benefizio ai debitori dell'accrescimento delle misure, ed all'incontro coi debiti dei prodi che decorreranno così l'interesse loro non può mai perire ne rimaner esposto restando sempre li detti fondi, e Boscho obbligati alla loro anzianità tanto

R. I.

Regno d'Italia

L'anno mille otto cento otto 1808 li vinti otto 28 settembre

il sacerdote D. Francesco Antonio Morocutti, ed il signor [illegible] di lui fratello domiciliati in questa comune di Paluzza in risposta alla giudicial notizia del signor Mattio juri qui pure domiciliato datata li venti cinque 25 corrente stata loro intimata li 28 vinti otto corrente dichiarano di accetare qual giudiciario irrevocabile impegno ciò che è stato assunto, e spiegato dal prefatto signor juri con detto atto, ed in conseguenza essi fratelli morocutti si intenderanno assolti di ogni responsabilità stanti le dichiarazioni fatte da esso signor juri, e da essi morocutti accetate. Tanto

specifica delle spese

P. L'originale	L 1: —
P. Copia	: : 25
P. il Registro	: — : 80
P. Carta bolata	: — : 30
	L 2 : 35

Paluzza li vintiotto del mese di settembre mille ottocento otto, ho lasciata copia della presente al domicilio del sudetto sig. mattio juri consegnandola ad eso personalmente

Gio Batta. Di Centa usciere interinale

Paluzza ventotto 28. [illegible] 1808.
Registrata al V.o 97. della sezione 1. det. e pagato il diritto con cent. ottanta come da bolletta interna al N.o 76.
G. Seccardi [illegible]

[illegible] anno mille ottocento, e otto li venticinque del mese [illegible] ... ad istanza delli [illegible] [illegible] rappresentante li [illegible] ... [illegible] della presente [illegible] giudiciale notizia da [illegible] intimata [illegible] al [illegible] quondam Pietro di Cilicia come [illegible] curatore del sig. Giacomo Ruffiniano quanto alla detta Pietro di Cilicia rappresentata dal sacerdote D. Giacomo, e dal sig. Daniele Fratello di Lui figli, non che al sacerdote D. Francesco Antonio Morocutti e [illegible] fratelli Morocutti, e dichiarare esso [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] ... stata fatta dalle [illegible] [illegible], [illegible] stati elemuti Publici [illegible] della [illegible] bosco e fondi della [illegible] di tutto non arrivare esso [illegible] creditante come sopra [illegible] in forza [illegible] dell' [illegible] rata e [illegible] dell' atto [illegible] mille otto cento e [illegible] di detti fratelli Morocutti [illegible] rappresentati [illegible] di Cilicia non [illegible] loro di [illegible] ... [illegible] come sopra [illegible] contenta di ricevere [illegible] a [illegible], e [illegible] i [illegible] [illegible], e fondi di detto monte a pegno [illegible] [illegible] nel benefizio di [illegible] a [illegible] che [illegible] sarà fatta la [illegible] dei Capitali [illegible] ... a detti Ruffiniano, e Cilicia li [illegible] dei capitali [illegible] della [illegible] [illegible] eredità, col valore del [illegible] in caso a cinque anni [illegible] il [illegible] ... [illegible] ... debite de i [illegible] ... loro [illegible] ... restando [illegible] li detti fondi, e bosco obbligati alla loro [illegible] ... [illegible]

SOLDI

Regno d'Italia

L'anno mille otto cento otto li venti cinque del mese di settembre ad istanza del signor Mattio Juri rappresentante li eredi quondam Giacomo di Cillia colla presente qual giudicial notizia da essere intimata tanto al signor Daniele quondam Pietro di Cillia come procuratore del signor Giacomo Mussinano, quanto alla Ditta pietro di Cillia rappresentata dal sacerdote D. Giacomo e dal signor Daniele fratello di lui figli, nonchè al sacerdote D.n Francesco Antonio, ed al Sig.r Florio di lui fratello Morocutti, si dichiara esso Juri che siccome per la stima, ed in riflesso ai modi che è stata fatta dalli signori Bernardo Venuti, e Gio. Batta Sellenati pubblici periti della Montagna pascoliva, Bosco, e fondi detti chiaula di sotto non arriva esso Juri rappresentante come sopra a coprirsi in terza ellezione del intiero capitale, e prodi in dipendenza dell'atto volontario due Aprile mille otto cento e sei di detti fratelli Morocutti, così qualiora li prefatti Mussinano, e di Cillia non si segließero piutosto loro di supplire per l'intiero al medemo Juri rappresentante come sopra accorda esso, e contenta di ricevere, siccome riceve a saziamento, e saldo li caratti Boschivi, pascolivi, e fondi del detto monte a pegno godere da continuare sempre nel Benefizio di detto pegno sino a tanto che dai debitori, o eredi sarà fatta la francazione de capitali, prodi, e spese offerendosi di pagare a detta Mussinano, e Cillia li prodi, e capitali, col tratto delle vendite, ed affiti anticipati della montagna predetta e col valore del Bosco in capo a cinque anni che fù concertato il primo taglio col Benefizio ai debitori dell'accrescimento delle misure, ed al incontro col debito de' prodi che decorreranno, così l'interesse loro non può mai perire, ne rimaner esposto restando sempre li detti fondi, e Bosco obbligati alla loro anzianità tanto

specifica delle spese

p. l'originale	£ 1 : —	
p. Copie N.o 4.	1 : —	
p. il Registro	: 1 : 60	
p. Carta bollata	: — : 90	
	£ 4 : 50	

Palazza li 28. settembre mille ottocento otto, ho afisata la Presente al Domicilio del entro scritto Sig. Florio Morocutti Consegnandola ad esso Personalmente.

Battista Di Curta usciere interinale

Regno D'Italia

R. I. SOLDI 2

L'anno mille otto cento sei li venti cinque del mese di settembre ad istanza del signor Mattio Juri rappresentante le eredi quondam Giacomo di Cillia colla presente qual giudicial notizia da essere intimata tanto al Sig.r Daniele quondam pietro di Cillia come procuratore del Sig.r Giacomo Mussinano quanto alla detta pietro di Cillia rappresentata dal Sacerdote D. Giacomo e dal Sig.r Daniele fratello di lui figli, non chè al Sacerdote D. Francesco Antonio ed al Sig.r Flor. di lui fratello Morocutti si dichiara esso Juri, che siccome per la stima ed in riflesso ai modi che è stata fatta dalli Sri Bernardo Venuti e Gio: Batta Solenati pubblici periti della montagna Pascoliva, Bosco, e Fondi detta Chiesa di sotto non arriva esso Juri rappresentante come sopra a coprirsi in terza ellezione del intiero Capitale, e prodi in dipendenza dell'atto volontario due Aprile mille otto cento e sei di detti Fratelli Merocutti così quali ora li prefatti Mussinano e di Cillia non si sceglieranno piuttosto loro di supplire per l'intiero al medemo Juri rappresentante come sopra accorda esso e contenta di ricevere, siccome riceve a saziamento, e saldo li Caratti, Boschivi, pascolivi, e Fondi del detto monte a pegno godere da continuare sempre nel Benefizio di detto pegno sino a tanto che dai debitori o eredi sarà fatta la francazione de Capitali, e di spese offerendosi di pagare a detto Mussinano, e Cillia li prodi de capitali col fratto delle rendite ed affitti anticipati della montagna predetta, e col valore del Bosco in capo a cinque anni che fu concertato il primo taglio col Benefizio ai debitori del accrescimento delle misure ed all'incontro col debito dei prodi, che decorreranno così l'interesse loro non può mai perire, ne rimaner esposto restando sempre li detti fondi e Bosco obbligati alla loro anzianità tanto

Regno d'Italia

L'anno mille otto cento e nove il giorno venti del Mese di Ottobre, sopra istanza del Reved.° Sig.r D.n Francesco Morocutti Maestro della scuola Normale del circondario Comunale di Paluzza contratto dal giorno

Regno d'Italia

1809. Li 20 Feb.° Paluzza

Si accorda al S.r Florio Morocuti l'apprensione della Braideta in Casteons a buon conto del suo avere verso il q.m Pietro Englaro fu fratello del ora deffunto Francesco a stima di Perito, e con riserva del patto di Recupera; In fede

Daniele Silverio Curatore afermo
Gio: Batta Zanini Testimonio
Nicolò q.m Piedro Englaro Testimonio.

in discorso, mediante sue Ufficie perchè voglia procedere a tenore della Legge 22. Marzo 1804, o come crederà conveniente, diffida il Sig.r Sindaco a dover nel termine di giorni otto prossimi venturi procedere nel modo che li sembrerà onde farli tenere il pagamento delle dette £ 204:67. di suo isfatto e stabilito onorario, ed in caso diverso si protesta di procedere ulteriormente, e di praticare contro di esso li atti

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Regno d'Italia.

L'anno mille otto cento e nove il giorno venti del Mese di Ottobre, sopra istanza del Revedo: Sig.r D.n Francesco Morocutti Maestro della Scuola Normale del Circondario Comunale di Palutto per contratto del giorno domiciliato in Palutto al N.o 16. Io Giaco=mo di Seula Usciere intinnale della Giudicatura di pace del Cantone di Palazzola quivi domiciliato nella Contrada di Borgo al N.o 39. ho dichiarato al Sig.r Domenico Mo=rocutti Sindaco della Med.ma Comune di Palutto che essendo=si esso Sacerdote prestato il giorno ventisei del passatto all'Ufficio del Sig.r Ricevitor Comunale Giorgio Moser alla pre=senza delli due Testimonj D.n Antonio Pol della Comune di Ferracinto, e Giacomo Chiesi della Comune di Piano, per ricevere dalla Cassa il saldo in somma di £ 204. 67. contemplate dal Mandatello ventiinque di detto Mese N.o 1. rilasciato dalla Municipalità Med.ma per ....ttenza di suo Onorario per l'anno 1808 gli venne ....ato di pagarlo. Quindi esso Revd.o Sacerdote nel atto che coll'presente fissa la restituzione del Mandato in discorso mediante me Usciere perche voglia procedere a termini della Legge 22. Marzo 1804, o come crederà conve=niente, diffida il Sr. Sindaco a dover nel termine di giorni otto prossimi venturi procedere nel modo che li sembrerà, onde far ...nare il pagamento delle dette £ 204: 67. di suo ...atto e ... ...lito onorario, ed in caso diverso si protesta di proce=dere ulteriormente, e di praticare contro di esso li atti

di mettodo per affiggerlo a tutte nel paese

Ploretta.

Tassa L 1:95.

Detto giorno ho consegnato al Sig.r Domenico Morocutti Sindaco di Valuttana l'originale mandato entroindicato nonché copia del presente atto il quale ha posta la sua vidimazione sul originale dell'intimazione

Ploretta

Visto da me sindaco di Valuttana il presente originale cui c'è stata rimessa copia nelle mie mani questo giorno venti di ottobre 1809.

Domenico Morocutti Sindaco

N.° 352. 416

N.° 4191.
4580.

Regno d'Italia
Venezia in Lug.° 1810
La Corte d'Appello presente
Il Sig.r Cav. Lunghi sostit.° al Sig.r
Bar.e R.° Procurat.e Generale
Alla Corte di Giust.a Civ.e e Crimin.e del Passariano.

Della causa vertente tra il Sig.r Cristofalo di Conta Commissario Testamentario degli Eredi della q.m Catterina mif. Erede della Attore da una, ed il Sig.r Francesco di Bello Erede del q.m Agostino di Lui fratello Reo Conv.to dall'altra parte in punto che a norma del § 352 dell'Austriaco Regolam.to sia dichiarata la nullità dell'arbitramentale sentenza 12 9bre 1806, interpostasi l'Appellazione dall'Attore contro la Sentenza primo Lug.° 1807 proferita dalla cessata Prima Ist.a Civ.e di Tolmezzo.

La Corte d'Appello sentito il Sig.r Cav. Lunghi Sost.° al Sig.r Bar.e R.° ~~Procurat.e Gen.le ha trovato giusto di confermare~~ come conferma la Sud.a Sentenza primo Luglio 1807 della cessata Prima Ist.a di Tolmezzo, condannando l'Attore anche nelle spese d'Appello moderate in £ 14, e nell'intiero Onorario della presente Decisione.

Codesta Corte di Giust.a Civ.e e Crim.e disporrà quan'occorre per la corrispondente intimazione alle Parti, e per la rispettiva restituzione degl'Atti, che le vengono rimessi.

Ferucchini

Dolfin Gioz
Cancell.

Per copia Conforme
Gattoldi alla Spedi.

N°. 752.

Regno d'Italia
Dipartimento di Passariano
Adì 14. 7bre 1810. ecc.

La Corte di Giustizia Civ. e Crim.le
che sia intimata alle Parti l'ant.ta
sentenza d'Appello con la tassa
per il pagamento.

Cancelliere Cancel.

Regno d'Italia
Dipart. di Passariano
Adì ... agosto 1810.
il Giudice di pace del Cantone
di Paluzza
L'usciere di questa Giud.a Antonio
Morocutti intimarà alle Parti
l'antroscritta sentenza d'appello
con la tassa per il pagamento
C. Morazzi Giud.

L'anno mille otto cento e dieci il giorno 19. settem.
La decisione della Corte d'Apello di Venezia proferita il
giorno 12. Luglio p.p.o N.o 4092/4532 confermativa la senten.
primo Luglio 1807 dell'cessato Trib. di Tolmezzo a favore del
S.r Fran.co di Bello posidente domiciliato nella frazio-
ne di Rivo Comune di Paluzza al N.o 35, che è qui
sopra trascritta e fatta quest'oggi intimata al S.
Cristoforo di Senta domiciliato ~~domiciliato~~ pure nella
detta frazione di Rivo al N.o 4. 16 dietro ordinanza
del Sig.r Giudice di pace di Paluzza relativa a quella
della Corte di Giustizia d'Udine, da me Antonio Moro-
cutti Usciere della Giudicatura di pace del detto
Cantone di Paluzza come dal Decreto 1 Luglio
1808 il detto Senta al domicilio del quale
ho lasciata copia tanto della detta sentenza
ordine che del presente atto consegnando
il ~~tutto~~ alla S.ra Giacoma di lui
Consorte come pure fu rilasciata al S.r Fran-
cesco di Bello domiciliato nella Contrada di
Rivo al N.o in proprie mani. A. Morocutti

Orig.	—	L. – :...
copia	—	...
copia di S.a	—	... – : 70
Carta	—	... – : 60
Reg.	—	... – : 75
		L. 7 : 00

Paluzza 19. 7bre 1810. 75/75/150

Reg. al f. 77. al N.o 505 lib. Lett. I. e pagato
il dritto di Lire una cent. 50. come da Boletta
ad. N.o 50.

Del Ricev.re Comm.

N.° 1012

Regno d'Italia
Dipartimento di Passariano
Udine 25 Gennajo 1811

Noi Pietro Jacotti, 1.° Presidente della Corte di Giustizia
Ordiniamo, che sia dal nostro Cancelliere data spedizione
colle forme esecutorie della Sentenza primo Luglio 1807
pronunciata dal cessato Trib. di Polcenigo, stata confermata dalla Corte d'Appello di Venezia con
sentenza .. Luglio 1810.

Jacotti

Udine li 25 Gennajo 1811.

Pagato nella Reg. I. 4.° 74 pagò £ 1:50 come da bolletta n.° 5/93.
G.B. Jacotti [illegible]

Segue la Sentenza

Napoleone, per la grazia di Dio e per le Costituzioni, Imperatore de' Francesi, Re d'Italia, a tutti i presenti
e futuri, salute.

Nella causa vertente tra il Sig. Cristoforo di Cesta commissario
testamentario degli eredi della q. Catterina sua erede [illegible]
attore patrocinato dall'avv.° Benedetto Bartolini, contro
il Sig. Francesco di Bello erede del q. P. Agostino di lui
fratello R. C. in punto, che a norma del § 351 del vigente
Regolamento sia dichiarata la nullità della arbitramentale sentenza .. Novembre 1806 intimata li 18 marzo 1807 chiesta con la Petizione 18 marzo 1807 n.° 982
chiuso il Processo verbale li 2 Giugno caduto.

Questo Trib. Civ. di Prima Istanza ha giudicato e pronunciato, ora
giudica e pronunzia la reiezione della Pet.ª dell'attore Sig.
Cristoforo di Cesta commissario degli eredi q. Catterina

nelli erede i Ella Attore, 28. marzo 1807. n.° 981. presentata contro Francesco di Bello erede del q. P. Agostino di lui fratello N.° 6, e con la rejezione decide, che abbia a star ferma la sentenza arbitramentale in Novembre 1806; condannato l'attore nelle spese processuali in specifica moderate, e nelli oncrari della presente sentenza rilevanti locali f. 48:5. fono italiane f. 11:69. da esser pagate nel termine di giorni 14
Data dal Trib: Civ: di prima istanza di Tolmezzo il mese luglio 1807.

Camucio Presidente.

Comandiamo ed ordiniamo a tutti gli uscieri che ne saranno richiesti di porre ad esecuzione la detta sentenza, ai nostri Procuratori generali, ai nostri Procuratori presso i Tribunali di prima istanza, di tenervi mano a tutti i Comandanti ed ufficiali della forza pubblica, di prestarvi mano forte, allorchè ne saranno legalmente richiesti; in fede

Per spedizione 25. Genn.° 1811.
M. Canciani Cancell.°

Udine li 25. Genn.° 1811.
Registrata nel Repertorio dei Diritti di Cancelleria, ed ha pagato cent. 75. come al N.° 160.

F. B. Brunellini Commesso

L 4:90

R · I
SOLDI · 5

Dominus Illuminatio Nostra

Rimessa in noi sottoscritti Giudici Compromissarj la differenza, e Causa vertiva avanti il Tribunale di Prima Instanza di Tolmezzo trà il Sig.r Francesco di Bello Erede del q.m Rev.do Don Agostino di lui Fratello Attore da una, ed il Sig.r Cristoforo q.m Paulo di Centa Commissario testamentario della q.m Cattarina Mis. Erede intestata del q.m Antonio Villa di lei Fratello Reo convenuto dall'altra parte rapporto il Credito di L. 6603.18 che professa esser creditore il Sig.r Fran.co di Bello di residui Salarj dovuti al q.m Rev.do D.n Agostino di lui Fratello già Precettore nella Villa di Rivo. Letti pertanto da noi sottoscritti Giudici Compromissarj gli atti corsi al Tribunal di prima Instanza suddetto non chè li allegati tutti stateci prodotti, che furon rimessi ad fine dell'infrascritto compromesso, per parte dell'antedetto Francesco di Bello principiando A. usque H. come pure l'informazione separata stateci prodotta dallo stesso in scriptis. Esaminati pure da noi sottoscritti gli allegati stateci prodotti per parte del Sig.r Cristoforo di Centa Commissario suddetto segnati B. usque H. non che la separata informazione dello stesso stateci prodotta in scriptis, ed al tutto posto un serio, e mattura riflesso, Cristi Nomine prius invocato a quo [?] in forza della facoltà stataci impartita dalle parti suddette col Compromesso 25. Giugno 1806. annotato dalle parti stesse dinnanzi l'incaricato di Polizia in Tolmezzo al quale &c, abbiamo Sentenziato, deciso, e giudicato, come segue.

Non rilevando noi sottoscritti Giudici Compromissarj alcuna irregolarità, nè illegalità nella prima Elezione 4 Decembre 1790. con publica parte presa dall'Onor.do Comune di Rivo [illegible] detto in Precettore l'ora q.m Rev.do D.n Agostino di Bello in relazione all'Instituzione 1795. 16. Ottobre della Precettoria in essa Villa fatta dal q.m Antonio Villa, ma anzi trovandola uniforme all'Instituzione predetta, come pure la relazione sive conferma 2. Gennaro 1799. ambe in atti del Sig.r Florio Marcuetti publico Nodaro ambe accordate, e rattificate dal Commissario Villa, e Rev.mo Parroco di Paluzza, e finalmente la terza privata conferma delli Capi del Comune di Rivo 17. Gennaro 1801. firmata dallo stesso Cristoforo di Centa in qualità di Giurato, confirmata per questa dal Rev.mo Parroco, e Commissario, e non rimarcando valutabili le private fedi delli Capi del Comune di Rivo, e di certi Capi di Famiglia di essa Villa segnati 20, e 21. Marzo 1806. tendenti a

a comprovare l'innabilità del q.t Rev.do di Bello al Carico di Precettore, perchè se tale fosse stato, non l'avrebbe il Comune detto, e molto meno l'avrebbe per due volte confermato.

Perciò Sentenziando, ammettiamo a favore del Sig.r Francesco di Bello l'intiero di lui professato credito verso il Sig.r Cristofolo di Centa Commissario Testamentario della q.t Cattarina Mis di £986:10 dichiarando d'aver esso Sig.r di Centa Commissario a pagare in mani del suddetto di Bello tal Summa; colla riserva solamente ad esso Sig.r di Centa, che qualora comprovasse con ricepute di proprio pugno del q.t Sig.r Dn Agostino di Bello d'aver esso conseguito di più della summa apparente dal Conto prodotto dall'attore Francesco di Bello, sarà questo di più a sconto delle sudette £986:10

Tanto abbiamo Sentenziato, deciso, e giudicato in forza della facoltà statasi impartita coll'ennunciato compromesso 25. Giugno decorso senza aver usata parzialità di sorte in fede si sottoscriviamo di proprio pugno.

Sutrio li 19. Novembre 1806.

Giacomo Antonio Selenato Giudice Compromissorio
Gio: Batta Selenato Giudice Compromissorio

Giorno di Martedì li 30. xbre 1806. Ora una Pomeridiana.

Comparso d'innanzi questo Incaricato di Polizia Francesco di Bello in relazione all'Ordine 19. Corrente, e non comparso Cristofolo q.t Paulo di Centa, il Sig.r Incaricato di Polizia ha Ordinata la pubblicazione della Sentenza presente, ed illico

Fù per me Ministro Segretario pubblicata alla presenza di Pietro Vezzile di Tolmezzo, e
Francesco Marini di Gemona

e quindi la presente Sentenza colle Carte relative per essere restituite alle parti, fù passata in atti del Notaro Sig.r Mario Grassi per li successivi effetti di Giustizia

Tratta dall'originale in essis
[illegible]

Comparse e [illegible] 71:4
[illegible] 110:16
[illegible] 11:19
[illegible] di Bello

R. I. SOLDI 26

Regno d'Italia

Dipartimento di Passariano

Distretto di Valvasone — Cantone di Palutta

L'anno mille ottocento undici il giorno 8 febbrajo

In forza di una sentenza proferita dal cessato Tribunale di Valvasone il giorno 1° Luglio 1807. confermata dalla Corte d'appello di Venezia con altra sentenza 12 Luglio 1810. debitamente registrate, e munite della forma esecutoria come è qui sopra trascritta; colle quali venne deciso che abbia a star ferma, e riportare il suo effetto l'arbitramentale sentenza 12 9bre 1806. pure qui sopra trascritta, e ad instanza del Sr Francesco di Bello erede del qd Rd P. ... di lui fratello possidente domiciliato nella frazione di Rivo, sotto la Comune di Palutta al N° ... io Antonio Manente usciere presso la Giudicatura di pace del Cantone pred° come da R° Decreto 15 Luglio 1808. domiciliato in Palutta al N° 16. ho fatto Precetto in nome del Re e della Giustizia al Sr Cristoforo del fu Paulo di Santa Commissario Testamentario degli eredi della qd Catterina Mis erede Villa possidente domiciliato pure in detta frazione di Rivo al N° 4. di pagare immediatamente al detto Sr di Bello, od a me usciere latore delle documenti la somma di V. L. 966:10. pari ad Italiane L. 494:70. contemplate da dette sentenze senza pregiudizio delle spese, degli interessi, e di altre ragioni che danese, diritti, azioni, e spese per l'esecuzione altrimenti dopo spirato un giorno intiero sarà proceduto al pignoramento de' suoi mobili, ed effetti.

avendo ritrovato il detto Cento al suo domicilio il quale ha risposto di non esser in grado di pagare presentemente la detta Somma; gli ho dichiarato che in conseguenza l'altrove procederassi come di ragione, ed a sue proprie mani ho lasciato copia della Sentenza con quella del presente Precetto.

Morosuti Usciere

Origin.	L. 1:20
copia	" —:31
" di S.za	" 1:20
rel.	" —:75
Cento	" 1:—
	L. 4:51

Camposa 7. Febb.o 1811.
Reg.to alle Vol. 2 F.o 9. N.o 63. pagando L. 1. Ridotto [illegible]

Fa[illegible] Carne [illegible]

No. 168 Regno d'Italia

Dipartimento di Passariano

L'anno mille ottocento undeci /1811/ il giorno 9 Marzo

Ad'instanza del signor Cristoforo di Canta del fu Paolo possidente domiciliato nella comune di Paluzza frazione di Rivo al civico N.° 4; io Luigi Camozzini usciere presso la Giudicatura di Pace del Cantone di Tolmezzo, come da decreto Reale 15 Luglio 1808 domiciliato in Tolmezzo al N.° 65. autorizzato con decreto del giorno odierno dal signor Giudice di Pace del Canton di Paluzza, Dipartimento di Passariano suddetto, ho dichiarato al signor Antonio Moracutti usciere della Giustizia di Pace del Cantone di Paluzza, ivi domiciliato al N.° 16 che atteso la citazione in data del giorno odierno da me rilasciata per instanza dell'instante innanzi la Corte di Giustizia Civile, e Criminale del Passariano alla revocazione dell'oppignorazione ed affissi da esso praticati contro d'instante per instanza del signor Francesco di Bel Erede del Sig. Agostino di lui fratello possidente domiciliato nella suddetta frazione di Rivo al N.° 35 come effetti di ragione del reclamante e non come componenti questi la facoltà degli Eredi della quondam Catarina Mis Erede Villa della oppidetta frazione al N.° 8 per li oggetti e cause annunciate nell'appidetta citazione; debba ciò stante astenersi dal praticare novità di sorte offensiva alla pendenza ed atto suddetto intimato, ma tutto lasciare in sospeso durante la pendenza, altrimenti l'ho diffidato, che qualunque avvenienza derivante da atti arbitrarj, che venissero praticati staranno a suo carico, e sarà esso responsabile, come Ufficiale Ministeriale

La copia del presente atto è stata da me portata al domicilio del Sig.r Antonio Moracutti usciere e consegnata in proprie mani, parlando con ello personalmente

Spesa dell'atto presente, con il Diritto della copia	£ 1:25
Carta bollata	:60
Registro	:40
Trasferimento	6:–
	£ 8:25

Luigi Camozzini Usciere

N°: 18641.

Seg° Peneva

Mosso il
gnanz
alra
poste
partin
ze di
te eseg
malf
pubbl
in pri
deve b
male
duzion
minis

1. Li det
nutab
Austri

se pui
egolato
e sin
gran
a mi
rar.
wera
conti
ricolti

edinen
tafo
quo.
del rif
ale
to.
rend
reg.
lotto
lo,

/ [illegible] . 260

Ordini [illegible] [illegible]

[illegible] di pagam[illegible]

[illegible]

Gravame dei Popoli della Carnia sull'incongruenza del Censo stabile, attivato in Novembre 1851

Tra le pubbliche providenze ardentemente desiderate, una delle più interessanti per la Carnia era certo l'istituzione di un generale ben regolato Catasto, che determinasse con precisione e rettitudine la possidenza delle singole Ditte, onde stabilire un dato regolatore che togliesse all'arbitrio il gravame dei Popoli, e valesse a determinare il respettivo quoto d'imposta nella misura del giusto: e tale operazione non utile solo rendevasi a questo riguardo; ma ben anche necessaria in un Paese, ove parziali ed inefatti [?] prima erano le misure, molti gli abusi e gli usurpi, d'onde sorgevano questioni continue di territorio, e di confini tra Comuni e Comuni, e gravi, acerbi, e pericolosi dissidii tra Possidenti privati.

Conosciuto dal cessato Governo Italico il bisogno di tale provvedimento ordinava con bene-viso Decreto 12 Gennajo 1807 l'erezione di tale Catasto, e specialmente nelle Provincie Venete, ove maggiore sorgevane il bisogno. Stabiliva che aver dovessero tutti i Comuni una mappa topografica del rispettivo circondario, che disegnando la figura dei singoli appezzamenti indicasse a numero in apposito sommarione la Ditta proprietaria, la denominazione del fondo, qualità, quantità del medesimo, onde potere su questi dati elementari stabilire colle operazioni successive la rendita di ragione; che perequata indi fra Comuni Distretti e Provincie regger dovesse nella ripartizione delle pubbliche imposte, per ogni riguardo sulla bilancia della giustizia distributiva. Santo era un tale ordinamento; ma non si giunse ad ottenere con esso l'effetto desiderato!

Questa grande operazione ebbe tra Noi cominciamento nell'anno 1812. continuò durante il Regno Italico, e caduto quello,

venne dalla saggezza e rettitudine dell'attuale Governo proseguito, formando nell'anno 1818. sulle nozioni assunte un Estimo provvisorio, a regola delle pubbliche imposte, fino all'attivazione del Censo Stabile che finalmente dopo un travaglio complicatissimo di 39. anni, fu pubblicato, ed attivato in Novembre 1851. colla prima rata Erariale 1852.

L'attivazione del nuovo censo era dal voto universale vivamente affrettata, perchè dal provvisorio la Carnia trovavasi aggravata, e per eccesso e male distribuzione di carico, e per errori varii, specialmente di classificazione, che lo deturpavano, e perchè principalmente fra le scabrosità di queste alpi, e l'inclemenza del clima, nutriva fiducia anzi certezza col nuovo censo, d'essere sollevata; ma con altissima sorpresa di tutti il carico recato ai Possidenti del censo stabile, anzichè minore, fu in complesso quasi di un terzo maggiore del provvisorio, e niente meglio di quello tra Ditte possidenti, e tra Communi e Communi distribuito: quando all'incontro ai Popoli del basso Friuli, costituiti in circostanze agrarie ed atmosferiche molto più favorevoli, diesi minorato.

Come fra tanti progressi della scienza fisica ed agraria, e dopo tanti studj, tante ricerche, e calcoli, e dimostrazioni di fatto, possa ciò essere avvenuto, non è facile l'indovinarlo. Durante quell'operazione ebbesi ogni cura per dimostrare ai rispettabili Incaricati del Censo la magrezza, e sterile qualità del terreno; si fecero rimarcare le posizioni erte e scabrose: le inclemenze del clima: le ardue fatiche agricole indispensabili: le distanze dei fondi alpestri; e tutto ciò, che necessario rendevasi per indurli a concepire idee le meno equivoche sull'ordinario naturale prodotto de' nostri fondi, e fossero in grado di depurarne la rendita. Ma tutto fu inutile; operarono a Loro talento; e la Carnia è rovinata!

Se i Periti censuarii analizzato avessero colla dovuta attenzione e maturità le condizioni fisico-atmosferica di un Paese montano, posto all'estrema parte settentrionale d'Italia: se meglio calcolato avessero il grado d'elevazione della Carnia, la quale a termine medio è almeno 2500. piedi sopra il livello del mare: e le più fiducia riposto avessero ne' Delegati Communali, che loro prestavano assistenza: non avrebbero certo attribuito specialmente alla parte più elevata della Carnia una rendita smoderata, ed in confronto d'altri Popoli, quasi doppiamente maggiore del giusto. Ma stranieri pressochè tutti, e certo non bene istrutti sulla statistica agraria del Paese, vennero ad operare tra queste contrade ne' mesi i più ridenti e lusinghieri dell'anno, quando a merito di larga concimazione, di straordinarie cure agrarie, e di sudori profusi, le campagne nostre sembrano piene di vita vegetativa, ed offrono disposizioni bellissime di ubertoso prodotto: illusi quindi da una prospettiva incantatrice, non già spontanea e naturale, ma con distinta e straordinarie e costose cure e sollecitudini procacciata, attribuirono esse alla bontà del suolo e del clima, quello che ad una spinta, indefessa ed affatto singolare industria meritava attribuito; e tratti da ciò in errore vennero incautamente su' tali apparenze a calcolare un prodotto non corrispondente al fatto, perchè d'ordinario o riesce difettoso, o manca. e conseguentemente a stabilire una rendita immaginaria eccessiva, che formerà (così nol fosse!) la piaga perpetua di questo Paese.

Per condurre a giusto limite quest'operazione importantissima, trattandosi di censo alla perpetuità, conveniva studiare e conoscere precisamente le produzioni naturali ordinarie del nostro suolo. Non utile solo ma era necessario, che

gl' Incaricati della stessa venuti fossero e trattenuti nella Carnia non soltanto ne' mesi più sorridenti e lusinghieri; ma tutto intero l'anno: e non uno, ma dieci anni di seguito, affine di potere colla dovuta attenzione osservare le tante laboriosissime cure, che annualmente esigono le nostre campagne, per essere suscettibili di prodotto: ed affine di poter conoscere con precisione la ristretta quantità, e l'ordinarie difettosa ed imperfetta qualità del medesimo, onde poter indi con precisa cognizione di fatto istituire que' veri calcoli sulla rendita depurata, che erano di giustizia e di ragione, ed indispensabili per servire a censo stabile di solida base. Colla personale permanenza in luogo, sarebbero in persuasione venuti, che le terre nostre non sono terre di promissione, nè le fruttifere per se stesse appena di sodate della bassa Ungheria, o del Banato: ma testimonj oculari di tutto, avrebbero dovuto convincersi, che le nostre campagne uopo hanno d'ingenti cure per dare qualche prodotto, e che, ad onta d'ogni sforzo agricolo, e d'ogni congiura dell'arte, si va in ultimo ad averlo quasi immaturo e difettoso: cioche deve ben a ragione scemare il valore del campo, e della derrata; e quindi in proporzione abbassare la rendita.

I lavori agricoli preparatorii da Noi cominciano a tardo autunno. Trasportasi allora il concime sui prati, e sui coltivi da vanga; lavoro, che secondo le stagioni più o meno favorevoli continua quasi tutto l'inverno, e si compie in primavera. Siccome i seminati occupano in massima parte posizioni declivi e ripide, così vanno quasi annualmente, sotto le autunnali alluvioni, a soffrire dannosi dilavamenti, e notabili perdite del fior di terra. Convien riparare all'inconveniente, raccogliendo nelle parti basse

la terra dispersa, trasportata su d' essi, e doppiamente concimarli, affine di renderli nuovamente fruttiferi: poichè senza tali opere isterilito il campo, e l'opera e la semina andrebbero perdute; e tutti questi ardui e penosi trasporti, verificare d'ordinario si devono a spalla d' uomo, poichè l'erta de' luoghi non ammette rotabili.

Non ci sembra già fuori di luogo, qualche cenno sulle pratiche agricole della Carnia. In questo Paese poche semine si fanno in autunno; perchè a motivo delle nevi precoci, talvolta copiose, e del gelo intenso largamente protratto, sovente falliscono. Le terre si travagliano adunque di preferenza in Aprile, e quasi tutte a marra, vanga e zappa; perchè non sono suscettibili d'aratro; e siccome per effetto di copioso concime, molte ed ardite crescono sui seminati le male erbe; così devono queste a forza d'aspico e di mano pazientemente svellersi una e più volte dal campo, secondo la varia coltura e la varia condizione dei tempi e delle stagioni; perchè non giungano a soverchiare le pianticelle dalle quali attendesi il prodotto. E riguardo al Grano-turco (principale derrata di questo Paese) dopo larga concimazione e laboriosissimo svolgimento di terra, quasi tutto, come si è detto, a marra, e vanga, levar conviene, ed a suo tempo levargli la terra, e seminare a zappa: lavoro lungo, assai penoso; ma indispensabile alle piante, se vuolsi ottenere prodotto. Ognuno può quindi agevolmente calcolare quanto più difficile e costoso divenga questo lavoro in alpe, in confronto del piano, ove quasi per intero si pratica coll'aratro.

Agevolati da tante cure, ed irrigati da tanti sudori, sorgono i cereali vegeti, e belli, e lussureggia il Gran turco a meraviglia.

sia dando lusinga di ubertoso prodotto. Ma i primi raccolti di segale d'orzo, di frumento di rado corrispondono all'aspettazione dell'agricoltore: e sovente da lui stesso vengono rovinati; perchè d'ordinario immaturo si taglia, per dar luogo ad altra semina di grano-saraceno, di rape ecc. che per le gelate settembrine, tutto sovente si perde: quindi per l'avidità d'un doppio raccolto, si guasta il certo per l'incerto: e raro è l'anno che la semina e le fatica dalle derrate siano compensate.

Il Grano-turco poi, che dovunque, ad eccezione delle più elevate Comuni, è coltivato, il quale offre fino alla metà di settembre le migliori speranze, pervenuto a quel punto, rimane per inclemenza del clima, stazionario; e colpito dalle brine poscia impallidisce, il gambo disecca e per difetto di vegetazione e di calore, il grano resta finalmente immaturo ed imperfetto, e tale di non poterlo usare senza nuocere alla salute. E qui convien ricordare, che il raccolto del Grano-turco in 10. anni, sette d'ordinario riesce difettoso ed immaturo: tre appena può calcolarsi discreto: uno solo, ridotto a lodevole maturità. Questo calcolo, ha per base l'esperienza; ma questa esperienza dagli Operatori del Censo non venne fatta: annunziati dai Delegati censuarii del Comune, presso Loro non trovò fede: ed è perciò, che ai coltivi da vanga fu attribuita una rendita non meritata.

La parte prativa non richiede tanto travaglio e tanta spesa: ma pure per la magrezza naturale del suolo, e ripida sua posizione, ove i prati non siano almeno ogni due anni da discreta concimazione animati, riescono di meschino prodotto.

e poi i tempi durante la falciatura e lo stagionamento del foraggio, si presentino indiferenti, e continuino per alcuni giorni umidi e piovosi, il fieno si guasta, e va sovente per intero perduto. A che dunque si riduce, dedotte le spese, e le sinistre avvenienze, anche la rendita dei prati?

Ma passiamo ad esaminare i prati in alpe, che sono circa 2/3 due terzi e più estesi di quelli delle campagne. Posti sulle cotiche dei monti, in posizioni più o meno declivi, li troverete magrissimi quasi tutti: e perciò di meschinissimo prodotto. Le spese di falciatura, di stagionamento, e di lontano trasporto, vanno d'ordinario ad assorbire quasi per intero il valore del foraggio. Nel caso poi di varietà e stranezza di tempo, ove moltiplicare straordinariamente si devono le giornate e lontane trasferte le spese trascendono il valore del fieno. Ove finalmente il fieno per le diuturne pioggie si guasti (ed il caso è molto frequente) allora col prodotto, si perdono anche le spese incontrate per ottenerlo: ed in tal caso di notabile danno riescono questi fondi al Proprietario. Lo stesso avviene se dopo raccolto il foraggio, ed ammucchiato, come si costuma ove non sono tettoje (alla scoperta) per trasportarlo più tardi, vada per le pioggie autunnali a decomporsi, e dalle valanghe asportato. Da tutto ciò si deve conchiudere, che i prati in alpe complessivamente considerati, siccome assai disgiunti dal caseggiato, e per tutti gli accidenti esposti, devono ritenersi più di carico che d'utile al Proprietario. Ma perchè dunque si coltivano? Ohi! l'obbiezione, secondo i principj economici, sarebbe giusta, ove il foraggio a qualunque costo non fosse necessario pel concime

che dalle bestie alimentate ritraesi per la coltivazione della campagna.

Passiamo ai pascoli: Dei pascoli si fecero due categorie: pascoli in alpe: e pascoli presso il caseggiato. Ai pascoli in alpe venne attribuita una rendita molto varia tra l'uno e l'altro monte, quantunque a parità di circostanze, e troppo generalmente lontana dalla naturale ordinaria loro produzione. Una rendita presso a $\frac{2}{3}$ due terzi minore fu data ai pascoli presso il caseggiato.

Riguardo ai pascoli in alpe, i rispettabili operatori del censo, pare che siansi appigliati per conoscere e determinare la rendita vera, a false basi, a dati, a condizioni variabili, che trattandosi di censo alla perpetuità, non trovano accordo colla ragione. Basarono essi i loro calcoli specialmente sul numero delle bestie riscontrate sui monti, e sui contratti di locazione della giornata. Male una cosa, e l'altra. Vediamolo.

Il numero delle bestie varia sui monti da un anno all'altro; e varia per molte ragioni. Varia secondo la diversa coltivazione del monte: secondo l'andamento delle stagioni: secondo il buon senno, o l'ignoranza, il capriccio, o cattiveria del conduttore; quindi la montagna stessa, che presentava quest'anno 200. bovini, può l'anno venturo offrirne solo 150. ed un numero ancor minore un terzo. Il numero può d'altronde aumentare, e molto, sotto le attenzioni e le cure di un esperto e bene animato monticultore.

Una montagna a pascolo in alpe, la quale secondo la naturale sua feracità dava un tempo offriva pascolo a 100.

bovini, ridotte oggidì con dispendio e straordinaria cura a condizione assai migliore, ne alimentano da 150. ed oltre: ed altre dai Conduttori trascurate, o col caricarle smoderatamente rovinate, capaci secondo la naturale loro vegetazione di 100. bovini, bastano oggidì appena per alimentarne 60. Queste sono verità notorie a tutti gli abitatori della montagna; perchè hanno la prova nel fatto.

Se d'altronde calda, ed umida è la stagione, favorita da ciò la vegetazione del monte, si rende anche per ciò capace di un maggior numero di bestie: e viceversa, ove contraria siane la stagione.

Il saggio Conduttore del monte, sa in base dell'esperienza calcolare quante bestie può portare un monte secondo l'ordinaria sua condizione: ma se ne sono di quelli, che mancano delle necessarie cognizioni: che confidano di accrescere col numero delle bestie il loro guadagno: o che negli ultimi anni di locazione, caricano soverchiamente la montagna, senza riguardo ai guasti che recano alla stessa, per meschina speculazione di lucro. Ove variando per tante ragioni il numero delle bestie sul monte, come si potrà mai stabilire una rendita certa su dati variabili ed incerti: e come puossi ciò fare senza pericolo di aggravare l'industria del solerte monticultore, o premiare l'inerzia del trascurato?

E quante volte non avviene, che un Conduttore mal accorto, trascurato o di mala fama, non trovi le bestie corrispondenti alla portata del monte! e quante volte stracaricato il

monte, non devono le bestie scaricarsi per mancanza di nutritura."

Ciò basti a dimostrare quanto erroneo e fallace sia il calcolo sul numero delle bestie riportate accidentalmente sul monte per determinare una rendita alla perpetuità. Ma per determinare questa rendita, si fece pur calcolo alle locazioni allora vigenti, e sulle affittanze dei pascoli in alpe avvenute all'atto.

Questi calcoli sarebbero compatibili, ove il censo durasse unicamente fino al termine della locazione: ma trattandosi di censo alla perpetuità, ognun vede quanto per questo calcolo riescir debba fallace. Veniamo alla prova. I pascoli in alpe già 40 anni si affittavano tra Noi, la metà circa di quanto si affittano in giornata. Ora, chi assicura, che fra le tante imprevisibili economiche e sociali vicende, ricadere non si possa colle affittanze dei monti a tali e peggiori eccessi? Le locazioni sono oggetto di speculazione e di capriccio. Fra gli Aspiranti ve ne sono di esperti e prudenti, e d'ignoranti e disperati: il maggior numero è dei secondi. Si riscaldano talvolta questi nelle gare, e spingono le offerte oltre misura. Ma che ne avviene? Dopo uno, due, o tre anni di sfavorevole esperimento, lasciano deteriorare la coltivazione del monte, e falliti in ultimo lo abbandonano, talvolta con vistoso debito d'affitti verso del Proprietario.

Dopo tutto ciò, quando le montagne furono censitate in quale stato si trovavano di coltura? Se allora era il

monte in istato di mediocre coltura, e le bestie proporzionate all'ordinaria capacità del monte, il calcolo sul numero delle bestie stato sarebbe ragionevole; ma ove per qualsiasi ragione stato fosse il monte a quel punto più o meno caricato, il calcolo sulle bestie sarebbe stato erroneo e fallace. Così dicasi delle locazioni: o erano basate sulla ordinaria naturale entità del monte, o diversamente. Se proporzionate erano all'importanza del monte, va bene: se capricciose, o per qualsiasi motivo esaltate, non potevano ritenersi a base di calcolo alla perpetuità.

Riflettendo a tutti i casi esposti, e a tutte le accennate circostanze non è a sorprendere sulla diversa e sproporzionata rendita attribuita ad un monte in confronto dell'altro, sebbene di pari capacità! Nè potea diversamente riuscire, da calcoli eretti su false basi, come s'è detto.

Per conoscere la vera intrinseca importanza d'un monte, dovea prendersi in esame la fisica sua condizione: l'espansione utile: la plaga: la varia pendenza: il grado d'elevazione: la comodità o incomodità del pascolo: se abbonda o meno di acqua, e ben riflettere alla ordinaria naturale sua produzione, e non tenere dietro a dati variabili, e ad accidentali emergenze, quando trattavasi di stabilire una rendita certa per servire di base a censo stabile. E qui aggiungeremo francamente, in base a non fallace esperienza, che in massima la rendita netta di un monte ad uso di pascolo in alpe si riduce a lieve cosa ove sia dalle spese debitamente depu-

sulla sfavorevole condizione del clima: e sulla straordinaria fatiche e spese, che sostenere si devono affine di procurarsi meschino prodotto, invece di attribuirle una rendita così elevata, innanzi operatore filosofo stato sarebbe un problema, se la Carnia meritasse per la povertà d'agrarii prodotti, d'essere censita!

Ed in vero, parlando dei colti a vanga, tali sono i lavori e le opere relative, che il Possidente, il quale travagliare li fa per economia, a lavoro compiuto, può calcolare di avere comperato lo scarso prodotto. Se li affitta a dinaro: conviendarli a vile prezzo, sufficiente appena a sostenere il peso della pubbliche imposte: e rassegnarsi all'acquisto d'un credito inesigibile. Se li affitta a mezzadria, siccome al Coloni manca il concime, indispensabile a sostenere la vigoria del campo, oltreché tenuissimo sarà il prodotto, resterà quel fondo in pochi anni isterilito. Su conclusione, chi dedica le proprie braccia a indefesso lavoro del proprio fondo, ed ha i mezzi di saturarle di concime, quegli solo può calcolare di ottenere in un decennio, qualche guadagno: e lo stesso dicasi, più o meno relativamente ad ogni altra categoria fondiaria del nostro paese. Il guadagno sta nella sola personale vicitazione, e straordinaria solerzia dell'Agricoltore.

A dimostrare qual fosse la condizione censuaria della Carnia ne' tempi andati, e fino all'espiro del secolo passato, sia permesso di ricorrere alla storia: e da quanto verremo esponendo, e dai confronti di carico, ognuno dovrà certo sorprendere dell'enorme censo attuale, e convincersi in pari

tempo, che continuando le imposte erariali e communali nella misura esperita dalla I. alla III. rata 1852. operar dovesi per assoluto la rovina di questo Paese.

L'antica Storia della Carnia non fa menzione di pubblico censo a suo carico: ma solo di largizioni, di privileggi e di suffraggj a suo favore; diremo quasi per impegnare i Popoli a non torcere i piedi da queste balze, e dalle ingrate e sterili glebe di questo montano ed infelice Paese. Alcune Ditte largamente beneficiate pagavano solo alla mensa dei Patriarchi Aquilejesi, discretissimi canoni, livelli, e decime sopra monti, pascoli, boschi, ed altri fondi loro concessi; e queste corrisponsioni in confronto dell'utile, che ne ritraevano, si riducevano a lievissima cosa. Que' venerandi Principi si astenevano dalle imposizioni, temendo con tali oneri di rendere ingiustizia alla notoria povertà del Paese.

Esenzioni dunque d'ogni pubblico generale tributo fino alla caduta del Patriarcato avvenuta nell'anno 1420. epoca nella quale i popoli della Carnia si dedicarono spontanei al Dominio Veneto: e sotto la paterna affezione e la munificenza di questo dominio, continuò la Carnia per lo spazio di un secolo e mezzo, nella sua immunità; perchè rispettavasi la misera condizione di questi sudditi. Stretto finalmente quel Governo da gravi angustie finanziarie, stabiliva nell'anno 1580. una lieve contribuzione a favore dello Stato col titolo di Sussidio, attribuendo alla Communità di Tolmezzo, e

Comuni della Carnia la mite somma di Ducati Veneti N.° 150. Aumentati poscia i bisogni, altra ne aggiungeva verso l'anno 1722 sotto il predicato di Dazio-macina, di Ducati 1150. Tributi, che uniti, formavano Ducati di venete L. 6.– N.° 1300. corrispondenti ad aust. L. 4587. 36. Questa contribuzione in difetto di regolare catasto, si pagava dietro comparto interno fiduciario fra Comuni interessate in due rate semestrali.

Sebbene tali imposte fossero discretissime, nulla meno alla seconda non ristette la Carnia di aggravarsene, ed implorare in base a' suoi privilegj, d'esserne sollevata. Se i bisogni dello stato non permisero di accogliere con tutto il favore le sue istanze, ebbe almeno il conforto di essere da quel carico esentata ad ogni circostanza di grave sciagura.

Tale contribuzione all'erario continuò nella Carnia sino alla caduta del Dominio Veneto, avvenuta negli estremi del secolo passato. Nella confusione dei politici stravolgimenti posteriori la Carnia fu assoggettata a cariche enormi, i quali anche per difetto di regolare catasto, furono pur troppo ingiustamente distribuiti.

Dall'esposto, ognuno vede quanto riservati fossero e Patriarchi e Principi, in riguardo appunto alla deteriorità dei luoghi ed alle sfavorevoli circostanze economiche del Paese nell'aggravarlo. In grazia di ciò, la Carnia viveva allora nella umile sua condizione abbastanza contenta. Ma venne l'epoca

provvisorio 1818 e si trovò indiscretamente aggravata: successe il censo stabile, ed è rovinata!

Veniamo alle dimostrazioni di fatto. Quando la Carnia contribuiva all'erario Veneto annui Ducati 1300. pari ad austr. £ 4587.36. ripartita questa somma, ai Comuni 31. che la compongono, aveva ogni Comune il carico annuo di £ 147.98. ed in questo erano comprese meno pochissime interne, tutte le gabelle dell'anno: ora una sola Comune delle accennate col carico di soli 10. dieci centesimi, paga quanto allora (1796.) tutta la Carnia!

Per assicurarsi della verità dell'esposto, conviene ricorrere alla rendita col nuovo censo alla Carnia attribuito, ed applicare alla stessa, l'attuale cifra d'imposta erariale, per vederne i risultati.

La rendita attribuita col censo stabile alla Carnia è di £ 349457.65 cioè, al Distretto di Tolmezzo . . . . £ 90203.73.

Tolmezzo	£ 90203.73.
Ampezzo	83085.74.
Paluzza	89010.76.
Rigolato	87157.42.
	£ 349457.65.

Ora date a questa rendita il solo carico di 10. dieci centesimi per lira, ed avrete la somma di Lire 34945.76. Moltiplicatela, per le 4. quattro rate prediali annue, e troverete che la Carnia paga annualmente £ 139783.06. per solo titolo prediale. Sembra incredibile: ma la Carnia con questo unico carico, va a pagare 30. trenta volte in più di quello che pagava per ogni titolo nel secolo passato!

Ma non basta. Evvi poi il carico annuo in causa sovrimposte Comunali, Provinciali, ecc. che d'ordinario eguaglia, e spesso supera la prediale. Dove sono le tante altre gabelle arti e commercio professioni liberali contribuzioni sulle rendite, dazio consumo, generi di privativa, prenotamento di tasse ecc. ecc. contribuzioni

i carichi, che presso a due terzi accrescono la somma della prediale surriferita? E se la Carnia è condannata a pagare per titolo prediale, sovrimposte, ed altro, l'annua somma di a.L. 41934.18 non si condanna a versare la somma di L. 69891.53 oltre la somma della rendita censuaria che la riguarda? E in questo caso, cosa rimane al Proprietario!....

Ricapitoliamo il legiano argomento. Se la Carnia avea bisogno di regolare catasto, per la equa distribuzione dei pubblici pesi, non avea certo nella sua naturale aspera condizione bisogno d'essere maggiormente angustiata. Sperava da savie operazioni censuarie qualche sollievo, e trova invece ingrandita l'oppressione. E se tutta la rendita censuaria va dalle pubbliche imposte ad essere assorbita, come potranno i Possidenti vivere e sostenersi? Ahimè! fu la Carnia col censo stabile da cadbij so lanciata ad altro peggiore, sul rovinoso pendio del quale traivede irreparabile la sua caduta!

Ma fra tanto disordine censuario, e tanto sbilancio economico, non vi sarà Anima pietosa, capace di elevare umile e santa parola, onde esporre lo stato critico in cui versa la Carnia, ed implorare da Chi regge li nostri destini, le necessarie provvidenze? Ah! la Carnia manca di fedele e nazionale Rappresentanza: L'amministrazione è affidata a Persone straniere, poco affezionate e non bene istrutte sullo stato fisico ed economico e sui molti bisogni del Paese. Persone, che sdegnano di prendere consiglio da qualche onesto, e saggio Individuo loro Amministrato: che temono col trattare la causa del Popolo di rendersi odiose alla Superiorità, che cercano di blandire per vista di proprio interesse, obbliando pur troppo quello degli Amministrati: e da simili Amministratori temporarii, e mercenarii, che si può mai attendere?

A Voi rispettabili Municipii della Carnia, depositarii della fiducia degli Amministrati: a Voi, che per lumi statistici, e per lunga esperienza esser dovete pienamente al fatto delle cose esposte: a Voi spetta di esporre candidamente alla Sovrana penetrazione e l'enormità della rendita censuaria a questo miserabile e sciagurato Paese attribuita, e la trascendente misura dei pubblici oneri che tendono a schiacciarlo. A Voi spetta d'implorare dalla Sovrana clemenza e giustizia in via eccezionale e di grazia una modificazione di censo almeno provvisoria, su tutte le categorie di terreni, e specialmente sui pascoli in alpe, e sul caseggiato: ed una mitigazione d'imposta; poichè diversamente i Possidenti, che sono forze e sostegno dello Stato, sarebbero poco a poco annichilati. Soffrir non dovete nel silenzio, nè per patrio sentimento, nè per sentimento d'onore nè per dovere di ministero, che un censo male calcolato, nè forse bene cogli altri Paesi limitrofi perequato, venga cogli atti fiscali a rapire le sanguinate miserie dei vostri innocenti Amministrati. Fate che le pubbliche imposte vengano su tutte le classi del Popolo distribuite a sollievo dei Possidenti, ora da tutte le pubbliche imposte ingiustamente oppressi. Rappresentate la mala condizione attuale della Carnia per effetto di smisurate imposte dirette e indirette, e di straordinaria sterilità del suolo da 7 [illegible] anni a questa parte, motivi pei quali dovette la Popolazione manomettere la pastorizia, rovinare i boschi, e fare ogni sacrifizio per evitare i colpi della legge fiscale, e provvedere ai bisogni della vita. Prendete fra Comuni e Distretti i necessarj opportuni concerti, e trattate gl'interessi della Patria nei modi più convenienti per sollevarla e sostenerla. Intanto uopo, delitto sarebbe in chi l'amministra, e conosce le critiche sue circostanze ed i suoi gravi ed urgenti bisogni, l'abbandonarsi a stoica e neghittosa indifferenza!

4. Gennaro 1852 Gio Batta Lupieri